Deliberazione N. *421*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 01 DG 01	92 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano Sviluppo e Coesione - Riprogrammazione

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
b. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;
c. con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";
d. la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
e. la precitata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;
f. con delibera n. 69 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 4 del 07/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., ha rideterminato in € 8.874.405.570,62 l'importo della dotazione complessiva della "Sezione ordinaria" del PSC Campania;
g. con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PSC Campania che recepisce i criteri di selezione assentiti dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 20/12/2021;

PREMESSO, altresì, che

a. con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica dell'Unione Europea (UE) finanziata tramite "Next Generation EU" (NGEU) ad integrazione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

b. il 30 aprile 2021 l'Italia ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea (CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano e, in data 13 luglio 2021, il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano, con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021;
c. l'art. 18, par. 4, lett. i) del Regolamento (UE) 2021/241 prevede come termine ultimo per la realizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR la data del 31 agosto 2026;
d. tra gli interventi programmati sul citato Piano da realizzarsi sul territorio regionale della Campania rientrano, tra gli altri, le seguenti operazioni:
   d.1 "Realizzazione della cittadella scolastica su lotto libero di terreno confiscato alla camorra" (CUP F71B22000390006), avente come soggetto attuatore il Comune di Castel Volturno e finanziato per € 29.653.823,00 a valere sulla Misura: M2.C3 – Investimento 1.1;
   d.2 "Lavori di adeguamento sismico e funzionale della scuola di Cetara" (CUP C26C18000300002), avente come soggetto attuatore il Comune di Cetara e finanziato per € 3.181.167,00 a valere sulla M4.C1 – Investimento 3.3 e dal Fondo Opere Indifferibili per € 89.575,27;
   d.3 "Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli della ex discarica Comunale di loc. Salto" (CUP B46C21000030002), avente come soggetto attuatore il Comune di Bracigliano e finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulla Misura M2.C4 – Investimento 3.4;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, risulta che

a. sulla base della ricognizione condotta dall'Autorità Responsabile del PSC attraverso i dati disponibili nei sistemi di monitoraggio e delle intercorse interlocuzioni con gli uffici competenti per l'attuazione, risultano disponibili sul medesimo Piano economie, le quali potrebbero essere impiegate, fino a concorrenza, per la copertura degli interventi di cui all'elenco allegato sub 2;
b. con nota prot. n. 21802 del 31/03/2025, il Comune di Castel Volturno ha chiesto, con riferimento all'intervento "Realizzazione della cittadella scolastica su lotto libero di terreno confiscato alla camorra", un contributo integrativo pari a € 2.965.382,30 necessario per il completamento dell'opera come concepita all'esito dello sviluppo delle fasi progettuali;
c. con nota prot. n. 206685 del 23/04/2025, è pervenuta la richiesta della Direzione Generale per le Risorse Strumentali di finanziamento pari a € 2.000.000,00 per la realizzazione di un progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Canapificio, di proprietà regionale, sito in Frattamaggiore, da destinare ad attività di carattere sociale, culturale e aggregativo, per la comunità locale;
d. con nota prot. n. 4469 del 14/05/2025, il Comune di Cetara ha chiesto, con riferimento all'intervento "Lavori di adeguamento sismico e funzionale della scuola di Cetara", un contributo integrativo pari a € 440.000,00 per il completamento degli interventi di adeguamento sismico e funzionale dell'unico plesso scolastico;
e. con riferimento all'intervento "Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli della ex discarica Comunale di loc. Salto", il Comune di Bracigliano ha fatto pervenire, per il tramite della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, una richiesta di finanziamento integrativo, per € 500.000,00, ai fini della realizzazione di interventi di bonifica per l'intera area su cui insiste l'opera;
f. con nota prot. n.3911 del 13/06/2025, è pervenuta la richiesta del Comune di Paolisi (Bn) di un finanziamento integrativo per €. 1.000.000,00 necessario al completamento ed alla messa in sicurezza del complesso scolastico, già in fase di realizzazione, destinato alle attività scolastiche dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado, attualmente svolte in ambienti messi a disposizione dalla Curia;
g. le predette richieste, oltre a consentire il completamento degli interventi, risultano funzionali a garantire il conseguimento dei target intermedi e finali previsti per il Piano di riferimento e pertanto ne risulta opportuna la programmazione;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto delle risorse disponibili a valere sul PSC Campania, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

b. di dover programmare le suddette risorse per il finanziamento, fino a concorrenza delle medesime, degli interventi individuati nell'Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione di attivare le procedure previste di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
d. di dover demandare ai Responsabili Unici dell'Attuazione individuati nel citato Allegato 2, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 2025-0014415/UDCP/GAB/GAB del 23/06/2025;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati,

1. di prendere atto delle risorse disponibili a valere sul PSC Campania, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di programmare le suddette risorse per il finanziamento, fino a concorrenza delle medesime, degli interventi individuati nell'Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione di attivare le procedure previste di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
4. di demandare ai Responsabili Unici dell'Attuazione individuati nel citato Allegato 2, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", alle Direzioni Generali di cui all'Allegato 2 e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO 1 - AREE TEMATICHE/SETTORI DI INTERVENTO DI PROVENIENZA DELLE RISORSE PSC CAMPANIA DA RIPROGRAMMARE

Area tematica	Settore di intervento	Importo economie
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.02-TURISMO E OSPITALITÀ	3.924.075,69 €
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	3.000.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - ELENCO INTERVENTI FINANZIATI

Responsabile Unico dell'Attuazione	CUP	Finanziamento FSC oggetto del presente provvedimento	Area Tematica	Settore d'intervento
50.06.00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	B46C21000030002	500.000,00 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04-BONIFICHE
50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali	B77G25000250002	2.000.000,00 €	08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI
50 01 00 - Direzione generale Autorità di gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione	F71B22000390006	2.965.382,30 €	11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE
50 01 00 - Direzione generale Autorità di gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione	E39H18000390001	1.000.000,00 €	11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE
50 01 00 - Direzione generale Autorità di gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione	C26C18000300002	440.000,00 €	11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 444

Assessore

Assessore FELICE CASUCCI
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 02 DG 12	93 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *30/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Intesa regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla proposta adottata con deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 246 del 21 luglio 2023. Rinnovo fino al 31/12/2025.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	Assente
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 31 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, consente alle Regioni e agli enti locali di prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori, aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali;
b) il processo di liberalizzazione delle attività economiche operato in particolare dall'art. 3 del D.L. n. 138 del 13/08/2011 convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011 e dall'art. 1 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha incrementato la presenza nel centro storico cittadino di un rilevante numero di attività economiche e commerciali, cui non è corrisposto un adeguato sviluppo della qualità dell'offerta, producendo la lesione di interessi generali fra i quali la tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico e del decoro e vivibilità della città;
c) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività - SCIA, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinare attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124), all'articolo 1, comma 4, prevede che i Comuni, per le finalità indicate dall'articolo 52 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), d'intesa con la Regione e sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, possano adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di attività economiche, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
d) con la L.R. del 21/4/2020 n. 7, la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 11 del 14/10/2015;
e) in particolare, l'art. 1, comma 3 del citato Testo Unico sul Commercio richiama il principio generale dell'ordinamento in materia di concorrenza, ribadendo che l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale debba operarsi senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
f) l'art. 19, comma 4, lett. b) del citato T.U., con riguardo allo Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD), prevede espressamente tra le sue finalità, la salvaguardia dei valori artistici, culturali, storici ed ambientali locali, soprattutto del centro storico, attraverso l'eventuale divieto di vendita di determinate merceologie, pur senza inibire lo sviluppo del commercio e della libera concorrenza fra varie tipologie commerciali;
g) limitazioni alla libertà di iniziativa economica, in applicazione della Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno e suoi provvedimenti attuativi, possono essere giustificate solo da motivi imperativi di interesse generale, tra i quali la tutela dell'ambiente urbano e del patrimonio storico-artistico;

PREMESSO, altresì, che

a) con la Deliberazione n. 246 del 21 luglio 2023, il Comune di Napoli ha interdetto, per un periodo di tre anni, nell'area Unesco e in alcune aree c.d. buffer, l'apertura di nuove

attività, nonché l'ampliamento dei locali già esistenti, con riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande, alle attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari, e al consumo immediato sul posto per le attività di panificazione;

b) con DGR n. 462 del 27/07/2023, è stata espressa l'intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla proposta adottata con deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 246 del 21 luglio 2023, in via sperimentale per la durata di dodici mesi, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti che rientrano nella sua diretta ed esclusiva competenza;

c) inoltre, con la menzionata DGR n. 462 del 27/07/2023, la Giunta regionale:
c.1) si è riservata, sulla base, degli effetti connessi all'introduzione delle nuove misure risultanti dal monitoraggio, di valutare, alla scadenza del termine di cui alla lett. b), la sussistenza delle condizioni per confermare l'espressione dell'Intesa;
c.2) ha richiesto al Comune di Napoli in relazione agli impegni formalmente assunti all'art. 4 della proposta di Intesa di approvare, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, il piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela, dando avvio ai lavori di studio entro e non oltre 90 giorni dalla entrata in vigore della presente disciplina;

d) in data 19/02/2024, a seguito della notifica dei contenuti dell'Intesa, la Commissione Europea ha osservato che, in considerazione dell'impatto significativo di un divieto totale di tre anni per l'apertura di nuovi stabilimenti alimentari nel centro storico di Napoli era necessario che le competenti Autorità valutassero l'opportunità di misure meno restrittive, con l'elaborazione di criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni nelle zone protette e chiedendo un aggiornamento sui primi risultati della misura;

e) con nota prot. PG/2024/587737 del 01/07/2024, l'Area Sviluppo Socio-Economico e Competitività - Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Napoli, in riscontro alla nota PG/2024/0290354 del 11/06/2024 della competente Direzione Generale regionale, ha trasmesso:
e.1) la delibera di Giunta Comunale n. 259 del 27/06/2024 di presa d'atto della relazione di monitoraggio, con l'indicazione delle linee di indirizzo per la redazione del piano per gli esercizi di somministrazione, ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. n. 59/2010;
e.2) la relazione di monitoraggio sugli effetti dell'Intesa;
e.3) il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'adozione del piano;
e.4) i dati di monitoraggio, aggiornati e dettagliati, circa i risultati della misura;

f) con D.G.R. n. 377 del 25/07/2024, considerato che il cronoprogramma delle attività indicava il 30/06/2025 quale termine per l'approvazione del citato piano, è stato previsto, alla scadenza del predetto termine, di procedere alla verifica degli adempimenti posti in essere dal Comune di Napoli, in relazione agli impegni formalmente assunti con l'approvazione della citata DGC n. 259 del 26/06/2024;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con nota PG/2025/0275059 del 03/06/2025, in ottemperanza della D.G.R. n. 377 del 25/07/2024, è stata avviata la procedura per la verifica degli adempimenti posti in essere dal Comune di Napoli in relazione agli impegni formalmente assunti con l'approvazione della citata DGC n. 259 del 26/06/2024, in particolare in ordine:
a.1) all'approvazione, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, del piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela;
a.2) all'approvazione, entro il medesimo termine, di un provvedimento che prevedesse nelle aree soggette a tutela criteri esclusivamente qualitativi e/o specifiche limitazioni, qualora il Comune di Napoli avesse inteso regolamentare l'esercizio delle ulteriori attività previste nell'Intesa;

b) con nota PG/2025/566948 del 23/06/2025, acquisita al protocollo regionale in data 25/06/2025, il Comune di Napoli ha comunicato di aver provveduto a redigere il "Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della cd. "Buffer zone"" (all.1) e a sottoporlo alla Giunta comunale per l'approvazione, precisando che tale Piano era stato già oggetto di consultazione e, da ultimo, in data 20.06.2025, di condivisione con la competente commissione consiliare;
c) ai fini del monitoraggio sullo stato di attuazione, è stata trasmessa specifica relazione con la quale sono stati evidenziati i risultati positivi conseguiti con l'applicazione dell'Intesa, osservando che:
c.1) il numero di aperture nelle aree tutelate è estremamente limitato (trattandosi di subentri e di aperture entro l'anno dalla chiusura in un locale con la stessa destinazione);
c.2) dopo il mese di giugno 2024, non si registrano più nuove aperture in tali ambiti, suggerendo un progressivo rafforzamento dell'efficacia delle misure restrittive previste dall'Intesa;
c.3) l'analisi dei dati indica che l'Intesa ha efficacemente contribuito a contenere la pressione commerciale nei contesti di maggior pregio culturale e storico, contribuendo alla tutela dell'identità territoriale e al miglioramento della vivibilità dei luoghi;
d) tali osservazioni sono state supportate da un'analisi delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, del vicinato alimentare e del vicinato non alimentare, nell'arco temporale gennaio 2023 - maggio 2024, confrontando i dati relativi all'area tutelata con la restante area non soggetta a tutela;
e) con nota PG/2025/575545 del 25/06/2025, acquisita in data 26/06/2025 al PG/2025/0320130, il Comune di Napoli ha trasmesso la Delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 288 del 24.06.2025, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di approvare:
e.1) il "Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della c.d. "*Buffer Zone*";
e.2) la cartografia delle aree soggette a tutela;
e.3) l'allegato tecnico operativo;
e.4) la relazione sullo stato dell'intesa;
f) risulta disatteso il termine del 30/06/2025, previsto nel cronoprogramma, per l'approvazione del piano di cui all'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, atteso che il provvedimento citato deve essere sottoposto al Consiglio comunale per la sua formale e definitiva approvazione;
g) l'espressione dell'Intesa, resa con la DGR n. 377/2024 per l'ulteriore periodo di n.12 mesi, assicurava il carattere di proporzionalità e adeguatezza delle misure stesse rispetto alle finalità di tutela che si intendono perseguire, mentre, l'ulteriore proroga di 12 mesi rischierebbe di comprimere il legittimo affidamento degli esercenti rispetto alla necessità di avere, in tempi certi e ragionevoli, un Piano che detti criteri qualitativi e/o limitazioni e non divieti *tout court* all'esercizio dell'attività conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
h) con nota PG/2025/588628 del 30/06/2025, il Sindaco del Comune di Napoli ha rappresentato che "*In questi due anni di misura sperimentale, c'è stato un effetto deflattivo nelle aree tutelate ed espansivo in altre zone della città, che hanno visto crescere le nuove aperture di esercizi di somministrazione. Tale tendenza risponde a un fenomeno crescente, quello della delocalizzazione dei flussi turistici che, ormai frequentemente, interessano le aree periferiche, fortemente interessate anche dalle nuove aperture di strutture ricettive e conseguentemente anche di esercizi di somministrazione."* ed ha espresso " *…. la necessità di mantenere le restrizioni previste dall'Intesa fino a febbraio*

2026, al fine di concludere l'iter di approvazione in Consiglio comunale, con le necessarie attività consiliari, nell'ambito delle normali dinamiche esistenti in seno ad un consesso rappresentativo.";

i) pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di:
i.1) esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, sulla base degli esiti del monitoraggio connessi all'introduzione delle nuove misure di cui alla relazione approvata con DGC n. 288 del 24/06/2025, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo n. 222 del 2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004, fino al 31/12/2025, demandando al Comune di Napoli l'adozione degli atti conseguenti di esclusiva competenza;
i.2) dare mandato ai competenti Uffici regionali di verificare, alla scadenza del predetto termine, che il Comune di Napoli abbia approvato, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, in via definitiva, il "Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della c.d. "Buffer Zone", riservandosi, nell'ambito delle competenze assegnate, ogni diritto e azione relativamente all'approvando Piano;
i.3) dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a) di dover esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, sulla base degli esiti del monitoraggio connessi all'introduzione delle nuove misure di cui alla relazione approvata con DGC n. 288 del 24/06/2025, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo n. 222 del 2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004, fino al 31/12/2025, demandando al Comune di Napoli l'adozione degli atti conseguenti di esclusiva competenza;
b) di dover dare mandato ai competenti Uffici regionali di verificare, alla scadenza del predetto termine, che il Comune di Napoli abbia approvato, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, in via definitiva il "Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della c.d. "Buffer Zone", riservandosi, nell'ambito delle competenze assegnate, ogni diritto e azione relativamente all'approvando Piano;
c) di dover dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI

a) la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006;
b) il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
c) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
d) la L.R. del 21/4/2020 n. 7;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, in relazione alla proposta del Comune di Napoli, adottata con DGC n. 246 del 21/07/2023, sulla base degli esiti del monitoraggio connessi all'introduzione delle nuove misure di cui alla relazione approvata con DGC n. 288 del 24/06/2025, l'intesa regionale di cui all'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo n. 222 del 2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004,

fino al 31/12/2025, demandando al Comune di Napoli l'adozione degli atti conseguenti di esclusiva competenza;

2. di dare mandato ai competenti Uffici regionali di verificare, alla scadenza del predetto termine, che il Comune di Napoli abbia approvato, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, in via definitiva, il "Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della c.d. "Buffer Zone", riservandosi, nell'ambito delle competenze assegnate, ogni diritto e azione relativamente all'approvando Piano;
3. di dare atto che dall'Intesa non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, all'Assessore al Turismo, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, anche per la notifica al Comune di Napoli, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	444	del	30/06/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 02 **DG 12**	**93** **00**

OGGETTO :
Intesa regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla proposta adottata con deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 246 del 21 luglio 2023. Rinnovo fino al 31/12/2025.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⇑ ASSESSORE ⇑	***Assessore FELICE CASUCCI*** ***Assessore ANTONIO MARCHIELLO***	***02/07/2025*** ***02/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa ROSANNA ROMANO*** ***Dott.ssa DANIELA MICHELINO*** ***Dott.ssa RAFFAELLA FARINA***	***02/07/2025*** ***02/07/2025*** ***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***30/06/2025***	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***02/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.02.00. Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50.02.93. Staff - Tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali - Z.E.S.
50.12.00. Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 326

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04 US 06	00 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR FESR 2021-2027. Programmazione di interventi di edilizia sanitaria

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	Assente
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, finanziato al 95% con risorse a carico dello Stato e per il 5% con risorse a carico delle Regioni;
b. la Regione Campania ha in corso, con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, diversi Accordi di Programma di edilizia sanitaria ai sensi del succitato art. 20 della L. 67/88, tra cui l'AdP III Fase - I Stralcio, sottoscritto in data 16.02.2018, l'AdP III Fase - Completamento, sottoscritto il 23.08.2019;
c. con DGR n. 367 del 19.06.2023, è stata approvata la proposta di programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, di IV Fase, per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui € 837.498.846,76 a carico dello Stato, € 118.078.886,67 a carico della Regione a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, € 1.550.000,00 quale cofinanziamento aziendale;
d. con DGR n. 656 del 16.11.2023, si è dato atto della verifica, da parte dei competenti uffici regionali della coerenza del Piano degli investimenti ex art 20, IV Fase, con il PR Campania FESR 21-27 e che, pertanto, la quota a carico del PR FESR 21-27 trova imputazione su seguenti obiettivi specifici:
    d.1Obiettivo Specifico 2.1 finalizzato a promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento all'azione 2.1.3 *"Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia sanitaria;
    d.2 Obiettivo Specifico 2.4 finalizzato a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, con particolare riferimento all'Azione 2.4.4 "*Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio sanitario regionale;
    d.3 Obiettivo specifico 4.5 finalizzato a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e azioni dirette a potenziare il sistema sanitario regionale in particolare con riferimento all'Azione 4.5.1 *"Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini",* che mira, tra l'altro, a finanziare interventi di supporto allo sviluppo della rete ospedale-territorio-domicilio, oltre alla telemedicina, intervenendo anche a supporto del rinnovo delle strumentazioni ospedaliere. La parità di accesso all'assistenza sanitaria, compresa l'assistenza di base, implicherà un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute in modo da rafforzare la rete dei servizi territoriali e ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni;
e. con la succitata DGR n. 656 del 16.11.2023, tra l'altro:
    e.1 si è preso atto del parere espresso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità sul programma regionale degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV Fase di cui al DGR n. 367 del 19.06.2023;
    e.2 è stato approvato il programma per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui € 837.498.846,76 a carico dello Stato, € 118.078.886,67 a carico della Regione a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, € 1.550.000,00 quale cofinanziamento aziendale;
f. in data 05.03.2024, è stato sottoscritto tra la Regione Campania e il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Accordo di Programma ex art. 20 L. 67/88 – IV FASE, comprendente n.13 interventi;
g. in data 17.09.2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con DGR n. 504 del 24.09.2024;

h. nel Programma di interventi di cui all'Accordo di Coesione FSC 2021-2027, è ricompresa, nell'ambito dell'allegato A1 (area tematica "*Sociale e salute*" – settore di intervento "*Strutture e attrezzature sanitarie*"), la linea di azione: "*COFINANZIAMENTO PIANO DI EDILIZIA SANITARIA EX ART. 20 DELLA L.67/88 (5%) IV FASE E RESIDUO III FASE*", con la dotazione finanziaria di € 60.000.000,00;
i. con DGR n. 272 del 21.05.2025 è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati, per la quota regionale, a valere sulla dotazione finanziaria di cui all'Accordo di Coesione FSC 2021-2027, tra cui n. 8 interventi inclusi nell'AdP IV FASE del 2024, per l'importo di € 36.452.368,35;
j. con DGR n. 47 del 08.02.2022, recante: "*Progetto di logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania*":
    j.1 è stata incaricata So.Re.Sa. S.p.A. della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera, sulla base del quale reperire i finanziamenti necessari al fine di superare l'attuale modello logistico dei beni sanitari in Regione Campania, articolato in numerosi magazzini e punti di stoccaggio, di dimensioni variabili allocati presso i presidi ospedalieri e nei distretti sanitari e provvisti di strumentazioni e attrezzature, con una gestione dei flussi dei prodotti disomogenea; l'obiettivo dell'intervento "Logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania" è quello di realizzare un servizio più efficiente e funzionale in grado di: a) produrre risparmi economici e finanziari attraverso l'ottimizzazione delle scorte; b) migliorare l'efficienza e recuperare costi; c) ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, impiegandole per attività a maggiore valore aggiunto; d) rendere i processi più funzionali alle esigenze del reparto, conseguendo un impatto positivo in termini di sicurezza;
    j.2 è stata individuata l'ASL Salerno, per la posizione maggiormente baricentrica dalla città di Salerno, quale Azienda ove realizzare il magazzino centralizzato dei farmaci;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota prot. 222449 del 06.05.2025, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ha chiesto alla Direzione Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute l'avvio della procedura di cui all'art. 1, comma 310 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, al fine di poter tempestivamente utilizzare le risorse stanziate, come previsto dal comma 311 della medesima legge;
b. la programmazione di risorse FSC per l'importo di € 36.452.368,35, effettuata con la richiamata DGR n. 272/2025, ha consentito di rendere disponibile un analogo importo a valere sul PR FESR 2021-2027, da programmare per nuovi interventi;
c. tra gli interventi inclusi nell'Accordo di Programma ex art. 20 L. 67/88 III FASE - Completamento, sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23.08.2019, sono presenti i seguenti interventi, di competenza dell'ASL Salerno:
    c.1 "P.O. di Eboli - Adeguamento alla normativa antisismica delle strutture e adeguamento degli impianti. Ampliamento con la realizzazione Di Un Nuovo Corpo Di Fabbrica", con importo complessivo di € 22.100.000,00, di cui € 20.995.000,00 a carico dello Stato ed € 1.105.000,00 a carico della Regione;
    c.2 "*P.O. di Sapri - Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti. Ampliamento del corpo di fabbrica principale*" con importo complessivo di € 6.000.000,00, di cui € 5.700.000,00 a carico dello Stato ed € 300.000,00 a carico della Regione;
    c.3"*Logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania", per il quale, con nota prot 105925 del 14.05.2025, l'ASL Salerno, ha comunicato l'importo stimato di € 152.000.000,00, di cui € 66.000.000,00 a carico della Regione, per la relativa realizzazione;*
d. *l'importo di € 36.452.368,35, a valere sul PR FESR 2021-2027, consente di coprire parzialmente il fabbisogno finanziario a copertura degli investimenti* a carico della Regione Campania indicati nelle precedenti lettere c.1, c.2 e c.3, rendendosi necessario programmare l'ulteriore importo di € 30.952.631,65, per un totale di € 67.405.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027;
e. i competenti Uffici regionali hanno verificato la coerenza dei succitati tre interventi dell'ASL Salerno con i seguenti obiettivi specifici del PR Campania FESR 2021-2027:

e.1) Obiettivo Specifico 2.1;
e.2) Obiettivo Specifico 2.4;
e.3) Obiettivo specifico 4.5;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. programmare l'importo di € 67.405.000,00, a valere sul PR FESR 2021-2027, di cui € 36.452.368,35, reso disponibile in esito alla programmazione di cui alla DGR n. 272 del 21.05.2025, nonché l'ulteriore importo di € 30.952.631,65, per il finanziamento degli interventi di competenza dell'ASL Salerno, riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
b. precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito dell'iter progettuale e approvativo, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;
c. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
d. demandare altresì all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR e alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, ognuna per quanto di competenza, gli atti conseguenziali all'attuazione del presente provvedimento;
e. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione FESR, prot. n. PG/2025/0279006 del 04.06.2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. **PROGRAMMARE** l'importo di € 67.405.000,00, a valere sul PR FESR 2021-2027, di cui € 36.452.368,35 reso disponibile in esito alla programmazione di cui alla DGR n. 272 del 21.05.2025, nonché l'ulteriore importo di € 30.952.631,65, per il finanziamento degli interventi di competenza dell'ASL Salerno, riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **PRECISARE** che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito dell'iter progettuale e approvativo, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;
3. **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. **DEMANDARE** all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR e alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, ognuna per quanto di competenza, gli atti conseguenziali all'attuazione del presente provvedimento;
5. **SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
6. **INVIARE** il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSC, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione e sul BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	326	del	04/06/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04 **US 06**	**00** **00**

OGGETTO :
PR FESR 2021-2027. Programmazione di interventi di edilizia sanitaria

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***02/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE*** ***Dott. FABRIZIO MANDUCA***	***02/07/2025*** ***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***04/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***02/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
60.06.00. Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

ALLEGATO

Titolo Intervento	Costo Complessivo	Importo a Carico dello Stato	Importo a carico della Regione da programmare sul PR FESR 2021/2027
P.O. di Eboli - Adeguamento alla normativa antisismica delle strutture e adeguamento degli impianti. Ampliamento con la realizzazione Di Un Nuovo Corpo Di Fabbrica	€ 22.100.000,00	€ 20.995.000,00	€ 1.105.000,00
P.O. di Sapri - Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti. Ampliamento del corpo di fabbrica principale	€ 6.000.000,00	€ 5.700.000,00	€ 300.000,00
Logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania	€ 152.000.000,00		€ 66.000.000,00
TOTALE			**€ 67.405.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 366

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	06

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Individuazione del Centro Regionale di Farmacovigilanza e approvazione dello schema di convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	Assente
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R.C. n. 2530 del 6 agosto 2003, è stata individuata all'interno dell'UNICAMPANIA (allora Seconda Università degli Studi di Napoli), e, nello specifico, nel Dipartimento di Medicina Sperimentale, sede del Centro di Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia dell'allora Facoltà di Medicina e Chirurgia, la Struttura altamente specializzata, operante nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF), da qualificare come Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV);
b. con Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2015 sono state disciplinate procedure operative e soluzioni tecniche, volte a rendere sempre più efficaci le azioni di farmacovigilanza;
c. in data 25 giugno 2021, la Direzione Generale per la tutela della salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha stipulato apposita convenzione con l'AIFA per la quota del 50% destinata ai CRFV per gli anni 2015/2016/2017, pari ad € 1.230.159,00, per le attività di carattere continuativo, che costituiscono il nodo di collegamento essenziale tra le strutture centrali e locali;
d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 21 giugno 2023, la Direzione Generale 4 – Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale ha recepito le nuove Procedure Operative Standard relative alle attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza (CRFV), redatte dall'AIFA nel novembre 2022, in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019 in materia di farmacovigilanza e ai fini dell'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, approvando la relativa convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza;
e. in data 18 aprile 2024 è stato sottoscritto Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n.64/CSR) sulla proposta del Ministro della Salute concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. al fine di garantire la continuità dei programmi di farmacovigilanza attiva, risulta necessario:
a.1 recepire l'Accordo Stato-Regioni del 18 aprile 2024 (rep. Atti n.64/CSR) in materia di farmacovigilanza per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n.449;

a.2 confermare la collocazione del CRFV all'interno dell'UNICAMPANIA, e, nello specifico, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Dipartimento di Medicina Sperimentale;

a.3 approvare lo schema di Convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale sede del Centro Regionale di Farmacovigilanza elaborato dagli uffici della Direzione Generale per la tutela della salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

RITENUTO di dover

a. recepire l'Accordo Stato-Regioni del 18 aprile 2024 (rep. Atti n.64/CSR) in materia di farmacovigilanza per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n.449;
b. confermare il Centro Regionale di Farmacovigilanza presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";
c. approvare lo schema di Convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale sede del Centro Regionale di Farmacovigilanza, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che identifica le attività di farmacovigilanza di seguito indicate, svolte dal CRFV, con riferimento in particolare anche alla materia di studi di osservazione e di gestione delle reazioni avverse:
c.1 coordinamento della rete dei referenti di farmacovigilanza per la gestione degli avvisi di sicurezza sui farmaci;

c.2 analisi di eventuali problemi di sicurezza legati all'impiego di nuovi farmaci (inclusi biosimilari), correlati ai consumi dei farmaci;

c.3 valutazione dell'uso e degli effetti delle terapie farmacologiche nella pratica clinica usuale;

c.4 diffusione indipendente delle informazioni di sicurezza;

c.5 diffusione rapida di tutte le informazioni provenienti da AIFA circa ritiri, revoche, sospensione, effetti collaterali di medicinali;

d. stabilire che il Centro Regionale di Farmacovigilanza collocato all'interno dell'UNICAMPANIA, si impegna a utilizzare i fondi AIFA nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalla stessa Agenzia Italiana del Farmaco e dalle vigenti "Linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi di farmacovigilanza, quote e modalità di erogazione dei fondi e del budget", espressamente e preventivamente autorizzato dal Responsabile amministrativo individuato dalla Regione;

ACQUISITO il parere reso dall'Avvocatura regionale con nota del 22.05.2022 PG/2025/0257137;

VISTI

a. la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
b. il Decreto Legislativo n. 219 del 24/04/2006 recante "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2006 - Supplemento Ordinario n. 153);
c. il Decreto Ministeriale 30 aprile 2015 recante "Procedure operative e soluzioni tecniche per un'efficace azione di Procedura Operativa per i Centri Regionali di Farmacovigilanza, Rev. 1° novembre 2022 Pagina 6 di 34 Farmacovigilanza adottate ai sensi del comma 344 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n 228 (Legge di stabilità 2013)";
d. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 6 giugno 2019, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n.449, disponibili per gli anni 2015-2016-2017 e 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di recepire l'Accordo Stato-Regioni del 18 aprile 2024 (rep. Atti n.64/CSR) in materia di farmacovigilanza per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n.449;
2. di confermare il Centro Regionale di Farmacovigilanza presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";
3. di approvare lo schema di Convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale sede del Centro Regionale di Farmacovigilanza, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Centro Regionale di Farmacovigilanza collocato all'interno dell'UNICAMPANIA, si impegna a utilizzare i fondi AIFA nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalla stessa Agenzia Italiana del Farmaco e dalle vigenti "Linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi di farmacovigilanza, quote e modalità di erogazione dei fondi e del budget", espressamente e preventivamente autorizzato dal Responsabile amministrativo individuato dalla Regione;
5. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la tutela della salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	366	del	16/06/2025	**DG 04**	**06**

OGGETTO :
Individuazione del Centro Regionale di Farmacovigilanza e approvazione dello schema di convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***01/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***01/07/2025***

DATA ADOZIONE	***16/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***01/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI FARMACOVIGILANZA

TRA

Regione Campania (di seguito denominata Regione), rappresentata dall'Avv. Antonio Postiglione che interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, codice fiscale n. 80007580279, nella qualità di Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale

E

Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", con sede legale in Caserta, Viale Lincoln n. 5, codice fiscale n. 02044190615 − per conto del Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale sede del Centro Regionale di Farmacovigilanza − (di seguito denominata UNICAMPANIA/CRFV), rappresentata dal Prof. Giovanni Francesco Nicoletti, nella qualità di Rettore dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli".

PREMESSO CHE

L'art. 129 del D. lgs 24 aprile 2006, n. 219 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" come da ultimo modificato dal D. Lgs 19 febbraio 2014, n. 17, attuativo della direttiva 2011/62/UE, attribuisce all'AIFA la competenza in ordine al sistema nazionale di farmacovigilanza e ne individua le relative attività, attribuendo alle regioni un ruolo attivo di collaborazione in dette attività anche mediante appositi Centri di Farmacovigilanza. Nell'ambito della gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse attraverso la Rete Nazionale di Farmacovigilanza, AIFA ha in particolare predisposto specifici moduli di segnalazione da parte del cittadino e dell'operatore sanitario.
Il ruolo delle regioni, in virtù degli Accordi Stato−Regioni concernenti la definizione di indirizzi per la realizzazione di programmi e studi di farmacovigilanza attiva, intervenuti in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., è stato sempre più valorizzato, demandando a quest'ultime ogni decisione in merito alla collocazione del Centro e alla composizione del relativo personale tale da assicurare competenze multidisciplinari, ciò con l'obiettivo primario di garantire un operato stabile e continuativo. Il Ministero della salute, con Decreto 30 aprile 2015, ha disciplinato procedure operative e soluzioni tecniche volte a rendere sempre più efficaci le azioni di farmacovigilanza.
In questo contesto, la Regione a partire già dal 2003 aveva individuato all'interno dell'UNICAMPANIA (allora Seconda Università degli Studi di Napoli), e, nello specifico nel Dipartimento di Medicina Sperimentale, sede del Centro di Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia dell'allora Facoltà di Medicina e Chirurgia, la Struttura altamente specializzata, operante nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF), da qualificare come Centro Regionale di Farmacovigilanza. Infatti, con D.G.R.C. n. 2530 del 6 agosto 2003, è stata individuata all'interno dell'UNICAMPANIA (allora Seconda Università degli Studi di Napoli) e, nello specifico, nel Dipartimento di Medicina Sperimentale, la sede del Centro di Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia dell'allora Facoltà di Medicina e Chirurgia, la Struttura altamente specializzata, operante nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF), da qualificare come Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV).
In data 25 giugno 2021, la Direzione Generale per la tutela della salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha stipulato apposita convenzione con l'AIFA per la quota del 50% destinata ai CRFV per gli anni 2015/2016/2017, per le attività di carattere continuativo, che costituiscono il nodo di collegamento essenziale tra le strutture centrali e locali.
Successivamente con D.G.R.C n. 133 del 21 giugno 2023, la Direzione Generale 4 – Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale ha recepito le nuove Procedure Operative Standard relative alle attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza (CRFV), redatte dall'AIFA nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

novembre 2022, in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019 in materia di farmacovigilanza e ai fini dell'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, approvando la relativa convenzione per la gestione delle attività di farmacovigilanza.

Visto quanto rappresentato nelle premesse, la collocazione del CRFV presso l'UNICAMPANIA, e nello specifico presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale sotto la responsabilità della Prof.ssa Annalisa Capuano, è stata riconfermata dalla Regione con nota prot. 582700 del 23/11/2021, in considerazione proprio della relativa pluriennale esperienza e consolidata esperienza, nonché di tutte le attività in essere nell'ambito della Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF), in stretta collaborazione con AIFA ai sensi del succitato DM 30.4.2015.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sottoscrive periodicamente, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 l'Accordo (Rep. Atti n. 36/CSR) che definisce gli indirizzi per la realizzazione di programmi di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art.36, comma 14, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449. Le Regioni recepiscono tali Accordi con Delibere di Giunta Regionale, contestualmente, approvano gli schemi di Convenzione tra AIFA e Regioni; dette Convenzioni definiscono tra l'altro criteri e modalità di erogazione, nonché modalità e tempistiche di rendicontazione dei Fondi regionali residui per la farmacovigilanza disponibili per gli anni oggetto della convenzione. in particolare

L'ultima convenzione destina ai Centri Regionali di Farmacovigilanza una tranche complessiva pari al massimo al 70% del fondo residuo per le attività di carattere continuativo che costituiscono il nodo di collegamento essenziale tra le strutture centrali e locali, disciplinate da AIFA (art. 14, comma 4, DM 30 aprile 2015) da ultimo nel corso del 2022 con un documento "Procedure operative per i Centri regionali di farmacovigilanza/organismi/strutture regionali stabilmente definiti" parte integrante della Convenzione AIFA.

In ottemperanza a quanto sopra detto, la Direzione Generale per la tutela della salute e del coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania ha stipulato − in data 24/12/2024 − apposita convenzione con l'AIFA per la quota del 70% dei fondi residui disponibili per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 pari a 3.180.077,00 (tremilionicentottantamilasettantasette/00) euro a garanzia della continuità delle attività del CRFV Campania.

I compiti essenziali e le attività complementari dei Centri regionali di farmacovigilanza (punto 6 della procedura) sono sintetizzati come segue:

a) coordinamento regionale delle attività di farmacovigilanza:
   - a.1) rapporti con i Responsabili locali di farmacovigilanza e altri operatori sanitari;
   - a.2) valutazione periodica delle segnalazioni regionali;
   - a.3) formazione e sensibilizzazione dei Responsabili locali di farmacovigilanza e di altri operatori sanitari;
   - a.4) informazione e divulgazione di argomenti di farmacovigilanza;

b) gestione delle segnalazioni in Rete nazionale di Farmacovigilanza:
   - b.1) supporto ai Responsabili locali di farmacovigilanza nella raccolta e inserimento delle segnalazioni di sospetta reazione aversa nella Rete nazionale di farmacovigilanza;
   - b.2) controllo di codifica e qualità dei dati relativi alle segnalazioni della propria regione inserite nella Rete Nazionale di farmacovigilanza; b.3) valutazione del causality assessment;
   - b.4) verifica e coordinamento delle attività di follow−up;
   - b.5) supporto ai Referenti locali di farmacovigilanza per l'informazione di ritorno ai segnalatori;

c) collaborazione con AIFA nell'analisi delle segnalazioni:
   - c.1) analisi dei segnali;

d) attività complementari:
   - d.1) predisposizione, partecipazione e coordinamento di progetti di farmacovigilanza attiva;
   - d.2) collaborazione tra Centri regionali di farmacovigilanza;
   - d.3) supporto ad altre attività di farmacovigilanza dell'AIFA.

La Regione ha stipulato, con riferimento alle attività proprie del CRFV stabilite all'art. 4, co. 3, della sopra citata Convenzione AIFA, apposita Convenzione con l'Università, per perfezionare il trasferimento del finanziamento al CRFV, disciplinandone le modalità di impiego, al fine di garantire, con carattere di continuità, lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, comma 2, della stessa Convenzione AIFA.
Il CRFV, anche alla luce di quanto sopra riportato, quale Responsabile del trattamento di tutti i dati necessari per lo sviluppo delle attività di Farmacovigilanza risulta soddisfare la previsione di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento Europeo 2016/679, in base al quale "qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato".
Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

TENUTO CONTO che l'AIFA ha emanato:

- le Linee di indirizzo per l'utilizzo dei Fondi di Farmacovigilanza, quote e modalità di erogazione dei fondi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 (dicembre 2023);
- il Documento di novembre 2022 avente ad oggetto "Procedura operativa per i centri regionali di farmacovigilanza /organismi/strutture regionali stabilmente definiti".

Art. 1 − Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. Le Parti del presente Accordo convengono che il CRFV – ubicato negli spazi già individuati presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale (sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, 16 – 80138 Napoli) – svolge le attività di farmacovigilanza nel rispetto della normativa vigente, con riferimento in particolare anche alla materia di studi osservazionali e di gestione delle reazioni avverse, e secondo quanto stabilito dagli Accordi sanciti in materia, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni E le Province Autonome di Trento e Bolzano oltre che degli atti e delle disposizioni a riguardo adottate da Regione, incluse le Convenzioni sottoscritte con AIFA comprensive delle "Procedure operative per i Centri regionali di farmacovigilanza/organismi/strutture regionali stabilmente definiti".
   La Regione concede all' UNICAMPANIA/CRFV il finanziamento di 3.180.077,00 (tremilionicentottantamilasettantasette/00) euro, pari al 70% del totale dei fondi AIFA per la Farmacovigilanza previsti dagli Accordi Stato Regioni e correlati provvedimenti regionali per la realizzazione delle attività funzionali alle esigenze della competente UOS POLITICA DEL FARMACO, DISPOSITIVI E HTA, quali ad esempio:
   1.a) coordinamento della rete dei referenti di farmacovigilanza per la gestione degli avvisi di sicurezza sui farmaci, anche in relazione agli avvisi che richiedono un richiamo del paziente per ulteriori follow−up; studio degli usi e delle interazioni tra farmaci in particolari pazienti e la sorveglianza attiva su specifici gruppi di pazienti;
   1.b) analisi di eventuali problemi di sicurezza legati all'impiego di nuovi farmaci (inclusi biosimilari), correlati ai consumi dei farmaci;
   1.c) valutazione dell'uso e degli effetti delle terapie farmacologiche nella pratica clinica usuale;

interventi mirati a migliorare le conoscenze sul profilo beneficio − rischio dei farmaci dopo la commercializzazione;
1.d) diffusione indipendente delle informazioni di sicurezza;
1.e) diffusione rapida di tutte le informazioni provenienti da AIFA circa ritiri, revoche, sospensione, effetti collaterali di medicinali.

Art. 3 − Obblighi di UNICAMPANIA/CRFV

1. UNICAMPANIA, quale sede del CRFV, si impegna a garantire:

1.a) l'attuazione delle attività di farmacovigilanza definite nella relativa vigente procedura operativa AIFA, come previsto dall'art. 14 del decreto ministeriale 30 aprile 2015, comma 4;
1.b) l'attuazione delle attività/progetti attinenti alla materia della farmacovigilanza, attribuite al CRFV con provvedimenti regionali, incluse le attività funzionali alle esigenze della competente UOS POLITICA DEL FARMACO, DISPOSITIVI E HTA come da disposizioni regionali;
1.c) a garantire alla Regione l'assolvimento dei propri obblighi nei confronti di AIFA (stabiliti da convenzioni);
1.d) la presentazione a Regione ogni anno:
- di un Programma annuale circa le attività di cui all'art. 2, punti da 1.a) a 1.e), precisando per ciascuna di esse descrizione, obiettivo/i, risorse, indicatore/i;
- della rendicontazione tecnico−scientifica delle attività svolte riferite all'anno precedente.

Articolo 4 − Finanziamento, criteri, modalità di erogazione e di utilizzazione dei fondi

1. La Regione si impegna ad assegnare a UNICAMPANIA/CRFV la quota di 3.180.077,00 (tremilionicentottantamilasettantasette/00) euro, pari al 70% del totale dei fondi AIFA per la Farmacovigilanza previsti dagli Accordi Stato Regioni e correlati provvedimenti regionali.
   Il suddetto finanziamento non è rimodulabile ed è erogato con le seguenti modalità:
   - la quota relativa all'anno 2018 di euro 627.830,00 (seicentoventisettemilaottocentotrenta/00) euro e per il 2019 di euro 656.975,00 (seicentocinquantaseimilanovecentosettantacinque/00) euro, all'atto della stipula della presente convenzione e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia della stessa ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione AIFA-Regione Campania;
   - le quote relative agli anni, 2020 di 655.673,00 (seicentocinquantacinquemilaseicentosettantatre/00) euro, 2021 di 650.003,00 (sicentocinquantamilatre/00) euro e 2022 di 589.596,00 (cinquecentoottantanovemilacinquecentonovantasei/00) euro, erogate su base annuale, a partire dall'anno di stipula della presente convenzione.

2. L'UNICAMPANIA/CRFV si impegna a utilizzare i fondi AIFA nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalla stessa Agenzia con le vigenti Linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi di farmacovigilanza, quote e modalità di erogazione dei fondi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 e del budget, espressamente e preventivamente autorizzato dal Responsabile amministrativo individuato dalla Regione;

3. L' UNICAMPANIA/CRFV per il tramite della Regione provvede annualmente a trasmettere all'AIFA un rapporto sulle spese effettivamente sostenute e sulle attività svolte dal CRFV, mediante l'utilizzo delle funzionalità dell'apposito sistema informatico denominato GeFF, secondo le indicazioni fornite dall'AIFA (allegati n. 1 e n. 2 alla convenzione stipulata in data 24/12/2024 tra la Direzione Generale per la tutela della salute e del coordinamento del Servizio Sanitario Regionale della Regione Campania e l'AIFA).

L' UNICAMPANIA/CRFV si impegna, inoltre, a trasmettere alla Regione la documentazione richiesta, per il successivo inoltro ad AIFA, secondo le tempistiche comunicate dalla UOS Politica del farmaco, dispositivi e HTA.

4. La Regione, nel caso in cui si verificassero, per cause imputabili al CRFV, condizioni di inadempienza tali da portare all'attivazione di una procedura di risoluzione da parte di AIFA, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, ovvero nel caso in cui si verificasse l'impossibilità sopravvenuta, totale o parziale, di realizzare uno o più progetti in capo allo stesso CRFV si avvarrà della facoltà di risolvere la convenzione con il CRFV e di richiedere la restituzione delle somme già erogate, nella misura in cui le stesse dovessero essere restituite da Regione ad AIFA.

Articolo 5 − Personale

1. La Regione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 delle Procedure Operative AIFA, secondo cui "La regione è autonoma nella scelta della composizione e modalità di assunzione del personale. La struttura organizzativa deve garantire la stabilità delle attività del CRFV e la competenza multidisciplinare", autorizza l'UNICAMPANIA a supportare le attività del CRFV con personale strutturato del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nonché a reclutare il personale da mettere a disposizione del Centro stesso, ricorrendo alle
2. seguenti tipologie di contratti: assegni di ricerca (o analoga tipologia di contratto di formazione e per attività di ricerca), dottorati di ricerca, borse di studio e contratti a tempo determinato. La Regione autorizza l'UNICAMPANIA a riconoscere incentivazioni − a valere sulle risorse trasferite alla stessa Università − al personale tecnico amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale che collabora col CRFV, individuando il Segretario Amministrativo del Dipartimento quale project manager del progetto Manutenzione e continuità delle attività di farmacovigilanza e farmacoepidemiologia di rilevanza regionale della regione Campania, ai sensi dei vigenti regolamenti di Ateneo e senza costi aggiuntivi per l'ente finanziatore.
3. UNICAMPANIA si impegna ad assolvere agli obblighi di legge in materia di tutela della salute dei lavoratori eventualmente richiesti per il personale reclutato per l'espletamento delle attività di cui all'art. 1.
4. L'UNICAMPANIA, in virtù dei Regolamenti in premessa indicati, si impegna a mettere a disposizione della UOS Politica del Farmaco, dispositivi e HTA, presso la sede e su indicazione della stessa, unità di personale di cui al comma 1, nell'ambito del raccordo tra CRFV e la medesima UOS. La Regione solleva l'UNICAMPANIA da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane direttamente occupate nelle attività previste dalla presente Convenzione presso la sede del UOS Politica del Farmaco, dispositivi e HTA.
5. L'UNICAMPANIA solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane direttamente occupate nelle attività previste dalla presente Convenzione presso la sede del CRFV e per le unità di personale reclutate attraverso bandi emanati da UNICAMPANIA.

Art. 6 − Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione potrà essere modificata e/o integrata qualora mutamenti nelle norme/disposizioni statali e/o regionali e/o di AIFA, siano tali da imporre una revisione della stessa;
2. La presente Convenzione, non tacitamente rinnovabile, è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e per una durata di 7 anni, pari a quella della Convenzione stipulata tra l'AIFA e la Regione Campania. È in ogni caso garantito lo svolgimento senza soluzione di continuità delle attività del CRFV, in quanto Struttura operante all'interno della RNF.

3. La durata della presente Convenzione, eventualmente modificata e/o integrata ai sensi dell'art. 10, può essere prorogata, con esplicito consenso delle Parti, al fine di non interrompere la funzionalità stessa del CRFV nel preminente interesse pubblico di tutela della salute, qualora intervengano nuovi Accordi Stato−Regioni, recepiti da Regione, per un periodo compatibile con la durata degli Accordi stessi e dei conseguenti provvedimenti regionali attuativi, fatto salvo il recesso di cui all'art. 7. 3.

Art. 7 − Risoluzione e Recesso

1. La Regione, nel caso in cui si verificassero, per cause imputabili al CRFV, condizioni di inadempienza tali da portare all'attivazione di una procedura di risoluzione da parte di AIFA, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, ovvero nel caso in cui si verificasse l'impossibilità sopravvenuta, totale o parziale, di realizzare uno o più progetti in capo allo stesso CRFV si avvarrà della facoltà di risolvere la convenzione con il CRFV e di richiedere la restituzione delle somme già erogate, nella misura in cui le stesse dovessero essere restituite da Regione ad AIFA.
2. La Regione, previa contestazione scritta dei fatti e assegnando un congruo termine a UNICAMPANIA/ CRFV entro cui far pervenire le proprie controdeduzioni, può risolvere la presente Convenzione con proprio provvedimento qualora riscontri:
   2.a) gravi inadempienze nell'assolvimento degli obblighi in capo al CRFV;
   2.b) una riduzione o modifica peggiorativa delle garanzie di un corretto svolgimento delle attività da parte del CRFV.
3. Regione può inoltre recedere *ad nutum* dalla presente Convenzione per effetto di revoca con proprio provvedimento del riconoscimento della collocazione del CRFV presso l'UNICAMPANIA, qualora dovesse emergere l'esigenza di ridefinire il modello organizzativo del Sistema Regionale di Farmacovigilanza.
4. UNICAMPANIA può recedere dalla presente convenzione e conseguentemente decadere dall'incarico di CRFV per conto di Regione, comunicando formale decisione in tal senso tramite PEC adeguatamente motivata, con un preavviso di almeno 6 mesi al fine di permettere a Regione di individuare una nuova collocazione per il Centro stesso.
5. Nei casi di recesso di cui ai precedenti commi, UNICAMPANIA/CRFV dovrà trasferire ogni informazione in proprio possesso secondo le indicazioni di Regione ed in ogni caso assicurare la continuità delle attività in essere, specie con riferimento alla gestione delle segnalazioni nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza fino al perfezionamento del nuovo assetto organizzativo, stante il preminente interesse pubblico di tutela della salute.

Art. 8 − Obblighi in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente convenzione è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.
2. UNICAMPANIA/CRFV è "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art.28 del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati − di seguito denominato GDPR). Il trattamento dei dati dovrà limitarsi alle operazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività indicate in premessa e all'art. 1, comma1, con le finalità ivi previste. Vengono trattati dati relativi alla salute dei pazienti. Le categorie di interessati sono sia i cittadini−pazienti (utenza), sia il personale sanitario e il management sanitario nonché tutti gli operatori in ambito farmaceutico. La durata del trattamento è circoscritta al periodo di validità della presente convenzione.
3. UNICAMPANIA/CRFV non potrà comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza né utilizzarli autonomamente, per scopi diversi da quelli sopra menzionati. I dati saranno trattati, all'interno di UNICAMPANIA/CRFV soltanto dai soggetti che dovranno utilizzarli per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. Sarà cura di UNICAMPANIA/CRFV autorizzare i suddetti soggetti al trattamento dei dati ed istruirli, per iscritto, circa un trattamento dei dati conforme alle norme vigenti. Il personale dipendente o i collaboratori/le collaboratrici che saranno incaricati di svolgere le prestazioni oggetto della presente Convenzione dovranno assicurare la massima riservatezza.

4. Nell'ambito dell'attività svolta in adempimento agli obblighi contrattualmente assunti, UNICAMPANIA/CRFV è, inoltre, tenuto a compiere tutto quanto necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
5. In caso di inadempimento dei presenti obblighi o condotte difformi o contrarie rispetto alle legittime istruzioni di Regione, UNICAMPANIA/CRFV è considerato come titolare e risponde per i danni cagionati a terzi dal trattamento dei dati ai sensi dell'art. 82 del GDPR, se non prova che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.
6. Al fine di garantire il risarcimento effettivo nei confronti dell'interessato, se Regione e UNICAMPANIA/CRFV

sono coinvolti nel medesimo trattamento e sono responsabili del danno causato, essi rispondono solidalmente per l'intero ammontare del danno, fatto salvo il diritto di regresso.

7. Resta inteso che le obbligazioni a carico di UNICAMPANIA/CRFV decadranno in qualunque caso di cessazione del rapporto contrattuale con effetto dalla data di tale cessazione.
8. Le Parti convengono che nel caso in cui necessitasse, eventualmente anche su segnalazione di UNICAMPANIA/CRFV, ai fini della realizzazione di Progetti regionali e/o nazionali di Farmacovigilanza attiva affidata allo stesso CRFV, l'utilizzo di dati di cui Regione in qualità di Titolare del Trattamento dei dati ha nominato un Soggetto terzo "Responsabile del Trattamento" ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Regione si attiverà acché il competente Delegato al Trattamento provveda ad incaricare detto Soggetto alla nomina di UNICAMPANIA/CRFV quale "Sub Titolare del Trattamento" ai sensi dell'art. 28, comma 2 del GDPR e nel rispetto delle previsioni ivi contenute.

Art. 9 − Riservatezza e codice di condotta

1. Le Parti si impegnano a non divulgare dati e informazioni aventi carattere di riservatezza raccolti durante l'attività oggetto della presente Convenzione per scopi diversi da quelli necessari alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 1.
2. Le parti si impegnano reciprocamente a far osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 nr. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013, n. 129, nonché i codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, in attuazione degli artt. 54, comma 5, D.lgs. 165/2001 e 1, comma 44, L. 190/2012.

Art. 10 − Disposizioni finali

1. Il contenuto della presente Convenzione è stato oggetto di reciproca negoziazione tra le parti;
2. La presente Convenzione una volta divenuta efficace è da ritenersi a tutti gli effetti sostitutiva di ogni precedente convenzione stipulata a riguardo con l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";
3. Il Responsabile amministrativo individuato dalla Regione provvederà a gestire l'accordo e l'attuazione degli obblighi assunti;
4. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11 − Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la risoluzione e l'interpretazione della presente Convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le Parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 12 – Stipula della Convenzione in forma elettronica. Registrazione

1. Le Parti si danno atto che la presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa vigente in materia di amministrazione digitale e che, pertanto, essa si intenderà perfezionata al momento dell'apposizione dell'ultima firma digitale.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa parte II del DPR 131/1986. È soggetta, inoltre, all'imposta di bollo in caso d'uso ai sensi dell'art. 42 della Tariffa II, allegato A del DPR 642/1972. L'importo dell'imposta di bollo eventualmente dovuto grava sulla parte che ne farà uso.
3. La presente Convenzione sarà repertoriata a cura della Regione Campania.

Regione Campania
Il Presidente
On. Vincenzo De Luca

Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"
Il Rettore
Prof. Giovanni Francesco Nicoletti

Deliberazione N. *418*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	17

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Riordino ed efficientamento della Rete Punti Nascita della Regione Campania in adeguamento alle prescrizioni dei Ministeri della Salute e dell'Economia

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. Il D.M. 24 aprile 2000 ha adottato il "Progetto Obiettivo Materno-Infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000" che definisce i requisiti organizzativi, gli standard qualitativi e le competenze professionali, necessarie a garantire la massima corrispondenza tra fabbisogni assistenziali della puerpera, del feto e del neonato e appropriatezza ed efficacia delle cure erogate;
b. l'Accordo Rep. Atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recepito con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 532 del 29/10/2011, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", tra le altre determinazioni, ha definito un programma nazionale, articolato in 10 linee di azione, per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo;
c. il succitato Accordo:
   c.1 indicava la necessità della riorganizzazione della rete assistenziale del percorso nascita ed in particolare della rete dei punti nascita;
   c.2 raccomandava di adottare stringenti criteri per la riorganizzazione della rete assistenziale, fissando il numero di almeno 1000 nascite/anno quale parametro standard a cui tendere, nel triennio, per il mantenimento/attivazione dei punti nascita;
d. il D.M. 12 aprile 2011 ha costituito il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn), previsto dall'Accordo Rep. Atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, poi ricostituito con Decreto 11 aprile 2018, rinnovato con Decreto 30 giugno 2021 e ulteriormente modificato e integrato con Decreto 12 aprile 2023;
e. il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) supporta tutte le regioni e province autonome nell'attuare le migliori strategie di riorganizzazione dei punti nascita e verifica che siano coerenti con quanto definito nell'accordo Stato-regioni, con «*piena facoltà di declinare e rendere operative opportune misure di monitoraggio sui requisiti operativi, tecnologici e di sicurezza dei Punti nascita di I e II Livello, sull'integrazione tra i Livelli di assistenza materno/neonatale territoriale e ospedaliera, sulla piena implementazione delle Linee Guida nazionali relative agli aspetti materno/neonatali e sulla formazione del personale*»;
f. Il D.M. 11 novembre 2015, con particolare riferimento alla gestione dei punti nascita con volumi di attività inferiori a 500 parti all'anno e in condizioni orografiche difficili:
   f.1 ha affidato al CPNn, il compito di valutare le richieste delle Regioni o Province Autonome di mantenere in attività questi punti nascita, attraverso pareri consultivi;
   f.2 ha, tra l'altro, approvato, all'art. 1, il *Protocollo Metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni oro-geografiche difficili,* stabilendo anche i criteri per la valutazione delle richieste di mantenere in attività tali punti nascita in deroga a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010. Il detto protocollo si articola in tre fasi:
   1. formulazione della richiesta di deroga da parte della Regione o Provincia Autonoma;
   2. valutazione della richiesta di deroga da parte del CPNn;
   3. monitoraggio regionale e nazionale delle situazioni autorizzate in deroga;
g. con D.C.A. n. 16 del 16.02.2015, avente ad oggetto "Accordo Conferenza unificata (Rep. atti 137/CU) sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e della appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" la Regione ha

confermato il recepimento dell' Accordo Rep. Atti n. 137/2010 e ha costituito il Comitato Permanente per il Percorso Nascita regionale (CPNR) e i Comitati Aziendali (CRNA);

h. il D.M. del 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" ha ulteriormente rafforzato il quadro normativo, stabilendo una classificazione funzionale delle strutture ospedaliere. Il succitato D.M. 70/2015 stabilisce che i presidi ospedalieri di I livello, con bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abitanti, devono essere dotati tra l'altro, della specialità di Ostetricia e Ginecologia, se prevista per numero di parti/anno, mentre i presidi di II livello, che coprono bacini di utenza da 600.000 a 1.200.000 abitanti, devono assicurare la presenza di Terapia Intensiva Neonatale e Rianimazione, oltre a tutto quanto previsto per i presidi di I livello;
i. il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" mira, tra l'altro, a garantire alla donna e al partner, durante tutto il percorso nascita, le prestazioni erogate gratuitamente dalla struttura dedicata del SSN;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. su indicazioni del Commissario ad Acta, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 1 del succitato D.M. 11 novembre 2015, con nota prot. n. 7378/C del 16/12/2016, ha proposto presso il CPNn la motivata richiesta di deroga alla chiusura dei Punti Nascita dei seguenti presidi ospedalieri campani, che presentavano volumi di attività inferiori a 500 parti/anno in condizioni oro-geografiche difficili:
   a.1 Piedimonte Matese;
   a.2 Sessa Aurunca;
   a.3 Polla;
   a.4 Sapri;
   a.5 Vallo della Lucania;
   a.6 Ariano Irpino;
   a.7 Ischia;
b. con nota prot. n. 0024125-P—08/08/2018, il Ministero della Salute ha trasmesso il verbale del Comitato Percorso Nascita Nazionale che, considerando la totale assenza di disagio oro-geografico, l'elevato tasso di tagli cesarei primari, il basso volume di attività e la scarsa fidelizzazione della popolazione residente, esprimeva:
   b.1 parere favorevole all'apertura di Ariano Irpino, Ischia, Vallo della Lucania;
   b.2 parere negativo all'apertura in deroga e conseguente indicazione di disattivazione dei Punti nascita di Piedimonte Matese, Sapri, Polla e Sessa Aurunca, per il quale però vengono richiesti ulteriori chiarimenti;
c. con nota prot. n. 519/C del 05/03/2019, il Commissario ad Acta, ritenendo che il succitato verbale trasmesso dal Ministero della Salute non tenesse adeguatamente conto delle peculiarità territoriali della Regione Campania, ha riproposto istanza di deroga, evidenziando l'allungamento dei tempi di percorrenza verso i presidi ospedalieri alternativi, che in taluni casi superano i limiti temporali previsti dal succitato D.M. dell'11 novembre 2015;
d. con nota prot.n. 30421-P del 15.10.2019, il Ministero della Salute ha trasmesso il parere fornito dal CPNn che, per i punti nascita ubicati nelle Provincie di Caserta (Piedimonte Matese e Sessa Aurunca) e di Salerno (Polla e Sapri), ribadiva quanto già espresso nel verbale trasmesso con nota prot. n. 0024125-P—08/08/2018;
e. in data 25 luglio 2019, Il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, assunto il parere negativo fornito dal CPNn alla richiesta di deroga presentata dal Commissario ad Acta e formalizzato l'impegno assunto dalla Regione Campania in sede di Comitato Percorso

Nascita Nazionale, a voler procedere ad una nuova programmazione del percorso nascita regionale, dichiarava di rimanere in attesa del nuovo documento di programmazione della rete dei punti nascita regionale.

f. in data 13 novembre 2019, poiché la struttura commissariale aveva fornito un aggiornamento sulla rete dei punti nascita e neonatologica regionale nonchè i criteri per la stesura del documento di riorganizzazione, Tavolo e Comitato hanno considerato la Regione Campania adempiente per l'anno 2017 in relazione all'adempimento "*aaf) percorso nascita"* ed hanno però sollecitato l'adeguamento al parere espresso dal Comitato Percorso Nascita nazionale con riferimento ai punti nascita soggetti a richiesta di deroga;
g. nelle date 29 marzo 2021, 22 luglio 2021 e 15 dicembre 2021, Tavolo e Comitato, ribadendo quanto già precedentemente verbalizzato e rammentando quanto condiviso anche in sede di Comitato LEA del 22/10/2020, hanno nuovamente sollecitato la Regione a procedere tempestivamente alla trasmissione del documento di riorganizzazione dei Punti Nascita regionali e hanno ribadito la rilevanza dell'approvazione del documento di riorganizzazione della rete regionale dei punti nascita, conforme al parere espresso dal CPNn con riferimento ai punti nascita soggetti a richiesta di deroga, anche ai fini del superamento dell'adempienza per l'anno 2019;
h. con nota n. 209492 del 20/04/2022 (prot. 40/2022), la Regione ha trasmesso il documento di riorganizzazione regionale dei punti nascita;
i. nelle sedute del 21 aprile 2022 e poi ancora del 23 novembre 2022, Tavolo e Comitato hanno rilevato che il documento presentato dalla Regione affrontava in maniera sommaria e senza un puntuale cronoprogramma le numerose criticità dei PN presenti sul territorio. Pertanto:
   i.1 non hanno ritenuto assentibile il Piano di Riorganizzazione fornito dalla Regione con nota n. 209492 del 20/04/2022;
   i.2 hanno verbalizzato di essere ancora in attesa di un documento volto al superamento delle criticità presenti nella rete regionale dei Punti nascita in conformità alla normativa di riferimento, corredato di un puntuale cronoprogramma;
   i.3 hanno, inoltre, sottolineato come tale documento rilevasse ai fini sia della verifica dell'impegno assunto con il Comitato Lea per l'adempimento dell'anno 2018 nonchè ai fini dell'adempimento per l'anno 2019;
j. nel redigendo Programma Operativo 2022-2024, la Regione si è pertanto impegnata ad inserire una nuova programmazione dei Punti nascita regionali e la conseguente razionalizzazione progressiva dei Punti Nascita con numero di parti inferiore a 1000/anno. Con nota prot. n. 135330 del 13/03/2023 (prot. 24/2023) ha fornito una prima relazione di analisi della Rete regionale dei Punti Nascita (PN), indicando, al 31/12/2022, la presenza di 49 PN attivi (16 di II livello e 33 di I livello). Nel succitato documento, considerate le numerose richieste di riconversione dei posti letto di ostetricia da parte di strutture accreditate, dettate anche dai dati di contesto relativi alla forte denatalità, la Regione si riservava la possibilità di rimodulare il percorso di programmazione dei punti nascita regionali;
k. in data 6 aprile 2023, Tavolo e Comitato, preso atto della relazione trasmessa dalla Regione e, anche alla luce di quanto ivi riportato, in particolare riguardo alle disattivazioni dei PN operate nell'ultimo triennio e riguardo al basso numero dei parti registrati per l'anno 2022 da numerose strutture, hanno nuovamente sollecitato la trasmissione del documento di rimodulazione della rete regionale dei punti nascita;
l. con nota prot. n. 0273839 del 26/05/2023, la Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania ha nuovamente formalizzato la richiesta di autorizzazione in deroga per il mantenimento in attività dei punti nascita di Sessa Aurunca, Piedimonte Matese, Polla e Sapri e, con nota prot. 72 del 5/07/2023, ha comunicato a Tavolo e Comitato la riproposizione della deroga, in attesa del parere del CPNn;

m. con nota prot. 0012589 del 9/01/2024 (prot. 3/2024), la Regione ha trasmesso una relazione che descriveva l'organizzazione dei punti nascita regionali sulla base delle criticità evidenziate dalle check list 2023. Tale documento rilevava, alla data del 31/12/2023, la presenza di 48 PN (16 di II livello e 32 di I livello) dopo la disattivazione del PN della CdC Ospedale Internazionale nel luglio 2023. L'elenco ricomprendeva anche PN che, secondo quanto riportato dalla Regione (nota prot. n. 135330 del 13/03/2023 - prot. 24/2023) avrebbero dovuto essere disattivati (CdC Mediterranea e PO De Luca e Rossano);
n. in data 29 gennaio 2024, all'esito della verifica effettuata, Tavolo e Comitato hanno rilevato che con riferimento al numero di nati nell'anno 2022, in Regione Campania, risultavano 11 PN sub standard:
n.1 Sessa Aurunca, Piedimonte Matese, Sapri e Polla che presentano anche il parere negativo del CPNn alla deroga in attività, per assenza di disagio oro-geografico;
n.2 PO S.G. Bosco, PO S. Paolo, PO Osp. del Mare e PO Sarno che nell'anno 2022, dall'analisi dei dati SDO, mostrano volumi di parti <500/anno per cui la Regione non ha provveduto alla formale richiesta di parere di deroga al CPNn;
n.3 Ariano Irpino, Vallo della Lucania e Ischia che presentano parere favorevole del CPNn alla deroga in attività, poiché sussiste la presenza di disagio oro-geografico;
o. la Regione Campania risultava, pertanto, inadempiente rispetto al percorso nascita e Tavolo e Comitato nuovamente si sono dichiarati in attesa di un piano di riorganizzazione della rete dei PN che contemperasse la disattivazione di alcuni dei PN sub standard di cui al verbale del 29 gennaio 2024, e che tenesse conto del conseguente impatto assistenziale a seguito delle chiusure già avvenute o programmate. Tale richiesta è stata poi ulteriormente reiterata in sede di medesima riunione in data 9 aprile 2024;
p. la Regione Campania per finalizzare gli adempimenti richiesti da Tavolo e Comitato ha analizzato i dati SDO anno 2024 relativi all'evento parto. All'esito di tale analisi il PO Osp. del Mare e il PO di Sarno si attestavano su un volume di parti ≥ 500/anno e il PO di Polla e il PO S.G. Bosco mostravano un lieve incremento del numero di parti rispetto ai dati SDO 2022;
q. pertanto, dalla disamina dei dati SDO anno 2024 relativi all'evento parto, sul territorio regionale risultano PN sub standard non in deroga con volumi di parti <500/anno solo il PO di Piedimonte Matese (ASL Caserta) con 162 parti nell' anno 2024, il PO di Sessa Aurunca (ASL Caserta) con 176 parti nell'anno 2024, il PO di Sapri (ASL Salerno) con 188 parti nell'anno 2024, il PO di Polla (ASL Salerno) con 363 parti nell'anno 2024, il PO S. Paolo (ASL Na 1 centro) con 374 parti nell'anno 2024 e il PO S.G. Bosco (ASL Na 1 centro) con 458 parti nell'anno 2024;
r. in data 14 gennaio 2025, il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso parere formale (prot. CAMPANIA-DGPROGS-14/01/2025-0000002-P) in merito ai documenti trasmessi dalla Regione Campania, tra cui il "Documento Tecnico di uscita dal Piano di Rientro", la DGRC n. 572/2024 relativa ai piani di restituzione decennali dei crediti al SSR, e la documentazione integrativa connessa;
s. in data 27 gennaio 2025, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha trasmesso, tramite protocollo SIVEAS (prot. 05/A), il riscontro al parere ministeriale, confermando l'accoglimento delle prescrizioni contenute;
t. in data 3 marzo 2025, i Ministeri hanno rilasciato un nuovo parere (prot. CAMPANIA-DGPROGS-03/03/2025-0000009-P) in merito al riscontro regionale precedentemente inviato;
u. nei due pareri sopra citati, i Ministeri affiancanti:
u.1 hanno ribadito l'obbligo, per la Regione Campania, di formalizzare una serie di impegni nell'ambito sanitario, tra cui implementare il piano sulla riorganizzazione dei Punti nascita (PN) che includa la chiusura di almeno il 50% dei PN non in deroga e sub standard entro il primo semestre 2025 e il completamento del piano a fine anno 2025;

u.2 hanno evidenziato di essere in attesa di ricevere il "Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro", formalmente adottato previo recepimento delle osservazioni in essi contenute;

v. con DGRC n. 127 del 20/03/2025 è stato approvato il "Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro", unitamente agli allegati all'atto ed è stato precisato che il detto Documento recepisce in modo integrale e definitivo tutte le richieste e tutte le prescrizioni avanzate dai ministeri affiancanti, secondo quanto indicato nei pareri "CAMPANIA-DGPROGS-14/01/2025-0000002-P" e "CAMPANIA-DGPROGS- 03/03/2025-0000009-P", ai fini dell'uscita dal Piano di Rientro;

w. i competenti uffici regionali, con il supporto del Comitato Percorso Nascita regionale, hanno elaborato un documento, finalizzato a implementare il piano della riorganizzazione dei Punti nascita (PN), che include la chiusura di almeno il 50% dei PN non in deroga e sub standard entro il primo semestre 2025 e il completamento del piano a fine anno 2025, per ottemperare alle richieste formalizzate dai Ministeri quali condizioni per l'uscita dal Piano di rientro e ai conseguenti impegni assunti nel "Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro", di cui alla D.G.R.C. n. 127/2025, denominato "RETE REGIONALE PER L'ASSISTENZA MATERNO-NEONATALE: INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA, SECONDO L'ACCORDO STATO-REGIONE DEL 16 DICEMBRE 2010";

x. il nuovo assetto, articolato secondo il modello "Hub & Spoke", basato su una logica di rete integrata in cui i servizi sanitari sono distribuiti in modo gerarchico e funzionale tra strutture centrali (Hub) e strutture periferiche (Spoke), non è una mera riduzione numerica delle strutture, ma una profonda revisione qualitativa del sistema, che mira a valorizzare i presidi in grado di assicurare volumi di attività congrui, presenza di professionalità multidisciplinari, tecnologie adeguate e capacità di gestione delle emergenze. In tal modo, la rete assicura prossimità nei casi fisiologici e alta specializzazione per le gravidanze e i parti ad alto rischio;

y. inoltre, i competenti Uffici propongono, al fine di ottemperare alle richieste del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di avviare il percorso per la cessazione dell'attività dei seguenti Punti Nascita che nel triennio hanno presentato costantemente un numero di parti inferiori ai 500/anno con trend progressivamente negativo:
   1 Punto Nascita Piedimonte Matese;
   2 Punto Nascita Sessa Aurunca;
   3 Punto Nascita Sapri;

RITENUTO

a. di dover approvare il documento "RETE REGIONALE PER L'ASSISTENZA MATERNO-NEONATALE: INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA, SECONDO L'ACCORDO STATO-REGIONE DEL 16 DICEMBRE 2010" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover avviare, in conformità a quanto prescritto dai competenti Ministeri, il percorso per la cessazione dell'attività dei seguenti Punti Nascita che nel triennio hanno presentato costantemente un numero di parti inferiori ai 500/anno con trend progressivamente negativo:
   b.1 Punto Nascita Piedimonte Matese;
   b.2 Punto Nascita Sessa Aurunca;
   b.3 Punto Nascita Sapri;

c. di dover dare mandato alla ASL di Salerno e alla ASL di Caserta di avviare e completare – in raccordo con la DG Tutela della Salute e coordinamento del SSR - entro il termine massimo del 30 giugno 2025, il percorso per la cessazione dell'attività dei Punti Nascita sopra elencati, garantendo, anche successivamente alla disattivazione dei suddetti

presidi, la presenza di una guardia attiva h 24 di ginecologi, al fine di assicurare la gestione delle emergenze ostetriche non differibili;

ci. di dover dare mandato alla DG Tutela della Salute e coordinamento del SSR, di predisporre, anche con il supporto del Comitato Percorso Nascita regionale, proposte programmatiche per il proseguimento del percorso di riorganizzazione della rete regionale di offerta per l'assistenza alle donne ed ai neonati al fine di garantire sempre maggiore qualità e sicurezza all'evento parto;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il documento "RETE REGIONALE PER L'ASSISTENZA MATERNO-NEONATALE: INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA, SECONDO L'ACCORDO STATO-REGIONE DEL 16 DICEMBRE 2010" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di avviare il percorso, in conformità a quanto prescritto dai competenti Ministeri, per la cessazione dell'attività dei seguenti Punti Nascita che nel triennio hanno presentato costantemente un numero di parti inferiori ai 500/anno con trend progressivamente negativo:
   2.a Punto Nascita Piedimonte Matese;
   2.b Punto Nascita Sessa Aurunca;
   2.c Punto Nascita Sapri;
3. di dare mandato alla ASL di Salerno e alla ASL di Caserta di avviare e completare – in raccordo con la DG Tutela della Salute e coordinamento del SSR - entro il termine massimo del 30 giugno 2025 il percorso per la cessazione dell'attività dei Punti Nascita sopra elencati, garantendo, anche successivamente alla disattivazione dei suddetti presidi, la presenza di una guardia attiva h 24 di ginecologi, al fine di assicurare la gestione delle emergenze ostetriche non differibili;
4. di dare mandato alla DG Tutela della Salute e coordinamento del SSR, di predisporre, anche con il supporto del Comitato Percorso Nascita regionale, proposte programmatiche per il proseguimento del percorso di riorganizzazione della rete regionale di offerta per l'assistenza alle donne ed ai neonati al fine di garantire sempre maggiore qualità e sicurezza all'evento parto;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro della Salute, alle AA.SS. del territorio regionale e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	418	del	23/06/2025	**DG 04**	**17**

OGGETTO :
Riordino ed efficientamento della Rete Punti Nascita della Regione Campania in adeguamento alle prescrizioni dei Ministeri della Salute e dell'Economia

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	*Presidente VINCENZO DE LUCA*	*30/06/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Avv. ANTONIO POSTIGLIONE* *Dott. PIETRO BUONO*	*30/06/2025* *17/06/2025*

DATA ADOZIONE	*23/06/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*30/06/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

REGIONE CAMPANIA

“RETE REGIONALE PER L’ASSISTENZA MATERNO-NEONATALE: INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA, SECONDO L’ACCORDO STATO-REGIONE DEL 16 DICEMBRE 2010”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3
Il Contesto normativo: la riorganizzazione di punti nascita nell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti 137/2010 ...3
Le Politiche Regionali per la Rete dei Punti nascita.....4
Analisi del contesto attuale 5
La rete neonatologica e i punti nascita 9
Rete regionale dei punti nascita e protocolli condivisi per la sicurezza del percorso nascita 10
Funzionamento del modello Hub & Spoke..... 10
Conclusioni 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La salute materno-infantile rappresenta uno degli indicatori più sensibili ed efficaci per valutare la qualità complessiva di un sistema sanitario. La gravidanza, il parto e il puerperio costituiscono la principale causa di ospedalizzazione per le donne in età fertile, con rilevanti ricadute in termini organizzativi, clinici ed economici. In tale contesto, la Regione Campania intende consolidare e razionalizzare la rete dei punti nascita, nel rispetto delle normative nazionali vigenti e delle raccomandazioni ministeriali.

L'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 ha fissato tra gli obiettivi strategici la promozione della sicurezza e dell'appropriatezza del percorso nascita, la riduzione del ricorso al taglio cesareo e la definizione di standard quantitativi minimi di attività. In particolare, viene richiesto che ogni punto nascita garantisca un volume minimo di 500 nati/anno, con progressiva razionalizzazione dei presidi con meno di 1000 parti/anno, salvo specifiche deroghe per territori svantaggiati.

Il Contesto normativo: la riorganizzazione di punti nascita nell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti 137/2010

Il processo di riorganizzazione delle reti regionali di assistenza ospedaliera è un impegno previsto dal "Patto per la Salute 2010-2012" siglato il 3 dicembre 2009 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema.

In tale ottica si inquadra il processo di riorganizzazione della rete assistenziale del percorso gravidanza-parto-neonato previsto dall'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010, n. 137, con il quale il Governo e le Regioni si impegnano a sviluppare dieci linee di azione complementari e sinergiche per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo, di seguito elencate:

- Misure di politica sanitaria e di accreditamento
- Carta dei Servizi per il percorso nascita
- Integrazione territorio-ospedale
- Sviluppo di linee guida sulla gravidanza fisiologica e sul taglio cesareo da parte del Sistema Nazionale Linee Guida- Istituto Superiore di Sanità (SNLG-ISS)
- Implementazione delle linee guida a livello locale - Elaborazione, diffusione ed implementazione di raccomandazioni e strumenti per la sicurezza del percorso nascita
- Procedure di controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto
- Formazione degli operatori
- Monitoraggio e verifica delle attività
- Istituzione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita.

L'Accordo Rep. Atti 137/2010 prevede dunque una riorganizzazione dei punti nascita finalizzata a ridurre la frammentazione dell'assistenza, garantire standard di sicurezza e qualità elevati, promuovere un approccio integrato ospedale-territorio e sostenere la scelta autonoma della donna per il luogo del parto. L'accordo raccomanda inoltre di adottare stringenti criteri per la riorganizzazione della rete assistenziale, almeno 1000 nascite l'anno quale parametro standard a cui tendere, nel triennio, per il mantenimento/attivazione dei punti nascita.

Queste soglie sono state tracciate per accrescere la sicurezza della donna e dei neonati, indicando le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, con l'integrazione territorio-ospedale al primo posto e la suddivisione della rete ospedaliera in punti nascita di primo e di secondo livello.
Lo sviluppo di un programma per il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza, così come declinato nell'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010, passa attraverso l'adozione di un modello organizzativo a reti integrate caratterizzato dalla concentrazione di competenze per l'assistenza alle gravidanze ad alto rischio e al neonato critico presso centri di II livello e da una rete di centri con competenze atte ad affrontare le gravidanze e i parti a minor complessità di cure (centri I livello e sedi distrettuali limitatamente alle gravidanze fisiologiche), secondo un modello hub e spoke.
L'Accordo Stato-Regioni è stato integrato dal

- DM 70/2015, che definisce i rapporti volume/esiti dei punti nascita per il loro mantenimento in attività;
- DM 11/11/2015 che approva all'art.1 il *Protocollo Metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni orogeografiche difficili* . Tale protocollo stabilisce i requisiti e le condizioni per garantire la sicurezza e la qualità dei punti nascita, soprattutto quelli con volumi di attività inferiori ai 500 parti all'anno. Lo scopo di tale regolamentazione è quello di garantire che anche i punti nascita con volumi minori mantengano standard di qualità e sicurezza per i parti, a prescindere dalla quantità di parti effettuati. Il decreto inoltre attribuisce al CPNn il compito di esaminare le richieste di deroga relative ai punti nascita con volumi inferiori ai 500 parti all'anno, esprimendo un parere consultivo in merito entro 90 giorni su eventuali richieste di deroghe avanzate dalle Regioni.

Le Politiche Regionali per la Rete dei Punti nascita

In virtù di quanto stabilito dal *Protocollo metodologico* del 2015, la Regione Campania, già nel 2016, aveva avanzato al Ministero della Salute una richiesta di deroga alla chiusura di sette punti nascita situati in aree periferiche e a bassa densità demografica – nello specifico, Piedimonte Matese, Sessa Aurunca, Ariano Irpino, Ischia, Polla, Sapri e Vallo della Lucania – evidenziando le difficoltà legate all'accessibilità ai presidi alternativi. A seguito di tale istanza, nel 2018 il Ministero ha concesso la deroga per i punti nascita di Ariano Irpino, Ischia e Vallo della Lucania, mentre ha espresso parere negativo per Piedimonte Matese, Sapri e Sessa Aurunca, per cui però ha richiesto ulteriori informazioni.
Nel 2019, dopo approfondita verifica con le direzioni strategiche aziendali e sentiti i responsabili dei sistemi di trasporto di Emergenza aziendali, il Commissario ad Acta ha riproposto la richiesta, sottolineando le criticità connesse ai tempi di percorrenza verso le strutture alternative.
Con successiva nota dello stesso anno, il Ministero ha confermato i pareri negativi già formulati nel 2018, ribadendo il diniego alla deroga per i punti nascita di Piedimonte Matese e Sessa Aurunca (ASL di Caserta), e di Polla e Sapri (ASL di Salerno).
Dalla trasmissione dell'ultimo parere negativo all'apertura in deroga dei Punti nascita sub standard, trasmesso dal Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) al Ministero della Salute, il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, congiuntamente al Comitato per la verifica dei livelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenziali di assistenza (LEA), ha individuato l'approvazione del documento di riorganizzazione regionale dei Punti nascita non solo come condizione necessaria per il raggiungimento degli adempimenti LEA, ma anche, come esplicitato nei pareri **CAMPANIA-DGPROGS-14/01/2025-0000002-P** e **CAMPANIA-DGPROGS-03/03/2025-0000009-P** , quale vincolo per la fuoriuscita della Regione dal Piano di rientro. Tali pareri hanno esplicitamente richiamato e ribadito quanto precedentemente espresso dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze nel parere **CAMPANIA-DGPROGS-03/08/2024-0000108-P** e cioè *"l'obbligo, per la Regione Campania, di formalizzare una serie di impegni in ambito sanitario, tra cui l'elaborazione e l'attuazione di un piano di riorganizzazione dei Punti nascita" e "Nello specifico l'implementazione del piano dovrà prevedere la chiusura di almeno il 50% dei PN non in deroga e sub-standard entro il primo semestre 2025 e il completamento del piano a fine anno 2025."*
Dai dati SDO dell'anno 2024, come meglio esplicitato nel presente documento, risultano sul territorio regionale 6 PN sub standard: il presente piano prevede pertanto, come da indicazioni ministeriali, la chiusura del 50 % dei suddetti Punti Nascita sub standard nel primo semestre 2025.
Tali punti nascita identificati per il volume di parti più basso tra quelli sub- standard non in deroga sono:

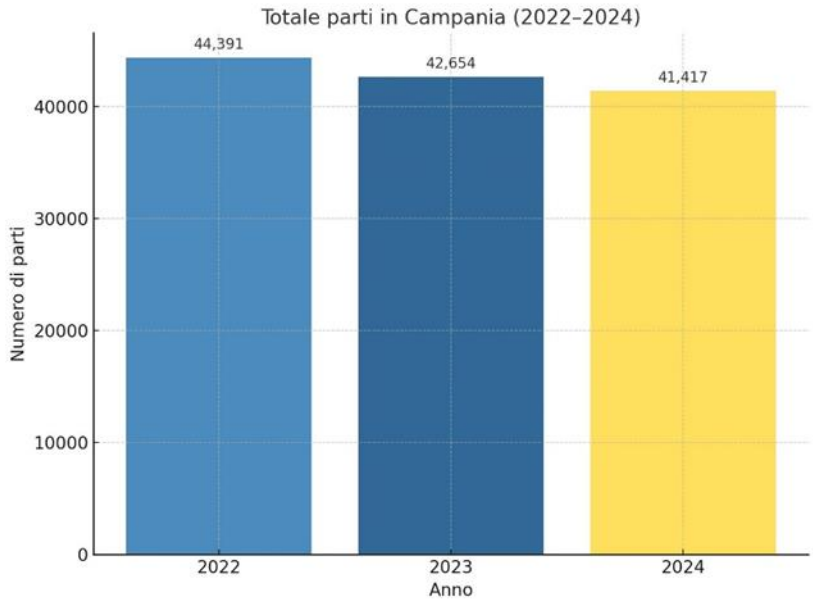
- Piedimonte Matese (ASl Caserta)
- Sessa Aurunca (ASl Caserta)
- Sapri (Asl Salerno).

Inoltre, la chiusura dei due Punti nascita dell'ASL di Caserta contribuisce anche a riequilibrare la proporzione tra il numero di nati e punti nascita di I livello attivi sul territorio.
Ai fini del completamento del previsto percorso di riorganizzazione, da ultimare entro la fine del 2025, la Regione Campania effettuerà costantemente il monitoraggio del numero di parti registrati nonchè il mantenimento degli standard operativi, di sicurezza e tecnologici stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n. 137/2010) dismettendo gli ulteriori punti nascita substandard.

Analisi del contesto attuale

La Regione Campania, con oltre 5,7 milioni di abitanti e una densità di popolazione pari a 428 ab/km², è la regione più densamente popolata d'Italia. La provincia di Napoli da sola ospita più della metà della popolazione regionale e una concentrazione elevata di presidi ospedalieri, sia pubblici che privati accreditati.
Nel 2024, secondo i dati CEDAP, si sono registrati 41.061 nati in Regione, distribuiti su 49 punti nascita: 29 pubblici e 20 privati accreditati. Nonostante il numero elevato di strutture, permane una significativa variabilità nei volumi assistenziali, con un 20% ca di presidi al di sotto delle soglie previste dagli standard nazionali.

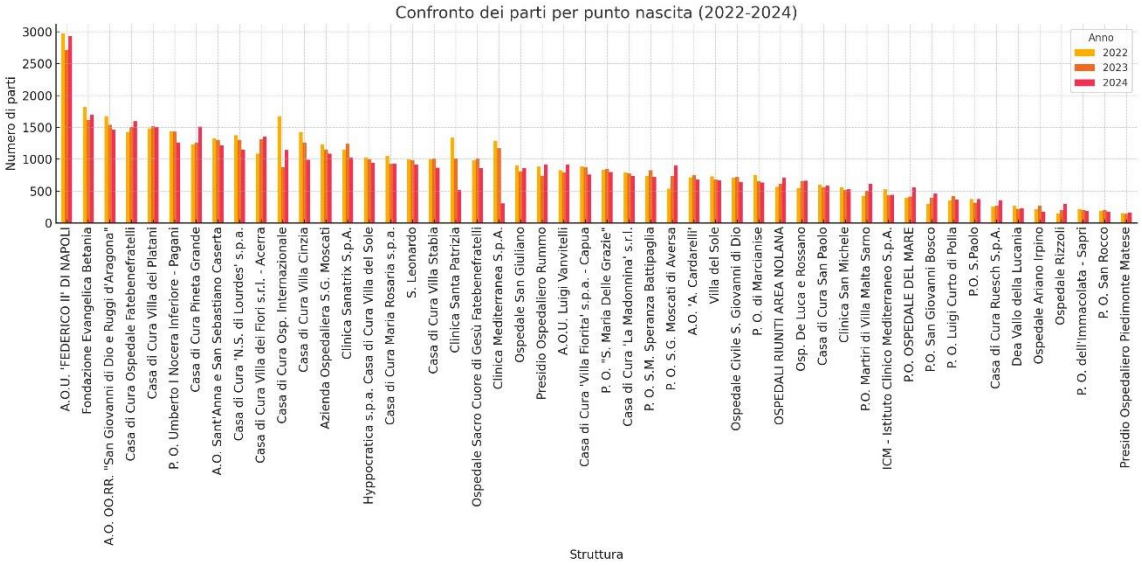
fonte: http://burc.regione.campania.it



Premessa sull'andamento generale (Fig.1)

Nel triennio 2022–2024 si osserva un progressivo calo dei parti, come riportato di seguito:
- 2022: 44.132 parti
- 2023: 42.382 parti
- 2024: 41.061 parti

Il totale complessivo è di 127.577 parti in tre anni.
Questo andamento decrescente riflette il calo demografico generale, con una riduzione della natalità, aumento dell'età materna media e fattori sociali ed economici sfavorevoli alla genitorialità. Dal punto di vista gestionale, tale diminuzione comporta la necessità di ripensare l'organizzazione dei punti nascita. (Fig.2)

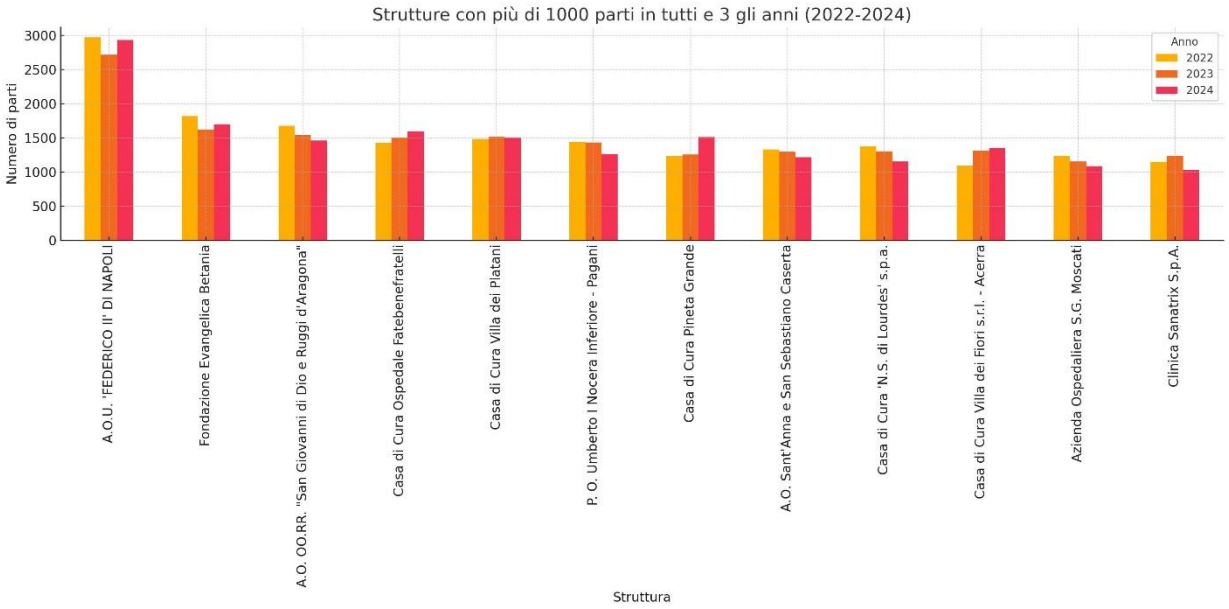


fonte: http://burc.regione.campania.it

Strutture con oltre 1000 parti/anno (Fig.3)

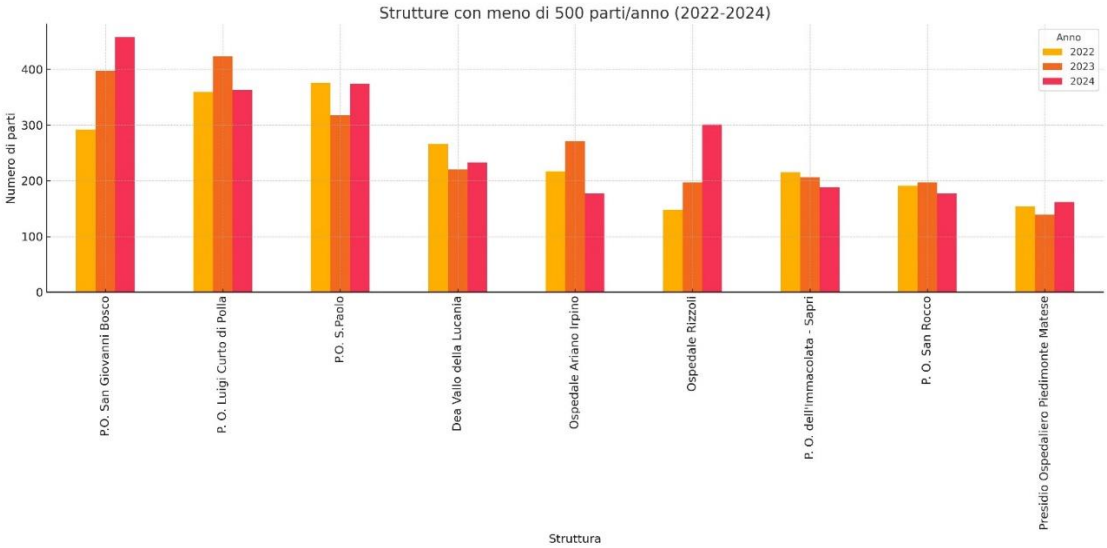
Sono 12 i punti nascita che, per ciascun anno del triennio, hanno effettuato più di 1000 parti. Queste strutture rappresentano l'asse portante dell'assistenza perinatale, in grado di garantire:

- elevata sicurezza clinica (presenza di équipe specialistiche, sale operatorie, TIN), continuità assistenziale,
- sostenibilità economica ed efficienza organizzativa.



-

Strutture con meno di 500 parti (Fig. 4)



Sono 9 le strutture che hanno effettuato meno di 500 parti nel 2024

Le soglie basse pongono importanti criticità:

- rischio clinico più elevato,
- minore esperienza degli operatori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- difficoltà a garantire H24 i servizi di emergenza/urgenza ostetrico-neonatale.

Questi dati suggeriscono una crescente attrattività o miglioramento organizzativo che merita attenzione nel processo decisionale sulla rete nascita.

Quadro riepilogativo dei punti nascita (dati CEDAP 2024)

Al 31 dicembre 2024 risultano attivi in Campania 49 punti nascita, così distribuiti:

Provincia	Punti nascita	Nati 2024
Napoli	25	23.133
Caserta	10	7.148
Salerno	9	6.229
Avellino	3	2.772
Benevento	2	1.779
Totale	**49**	**41.061**

Distribuzione per tipologia:

- Pubblici: 29
- Accreditati: 20

Punti nascita con oltre 1000 nati/anno:

- Pubblici: 5
- Accreditati: 8

Distribuzione per volume di attività:

- 1000 nati/anno: 13 strutture
- 500–999 nati/anno: 27 strutture
- <500 nati/anno: 9 strutture (di cui 3 alla deroga in attività, poiché sussiste la presenza di disagio orogeografico)

Nel rispetto delle prescrizioni ministeriali e delle indicazioni del Comitato Percorso Nascita nazionale, la Regione Campania nell'ambito della presente riorganizzazione ha previsto, la cessazione delle attività, entro il 30 giugno 2025, dei punti nascita di:

- **Sapri (ASL Salerno)**
- **Sessa Aurunca (ASL Caserta)**
- **Piedimonte Matese (ASL Caserta)**

in quanto nel triennio, risultano essere quelli con il più basso volume di attività.

A tali chiusure si aggiunge la definitiva cessazione dell'attività del punto nascita accreditato della Casa di Cura Santa Patrizia (Napoli), avvenuta nel corso del 2024.

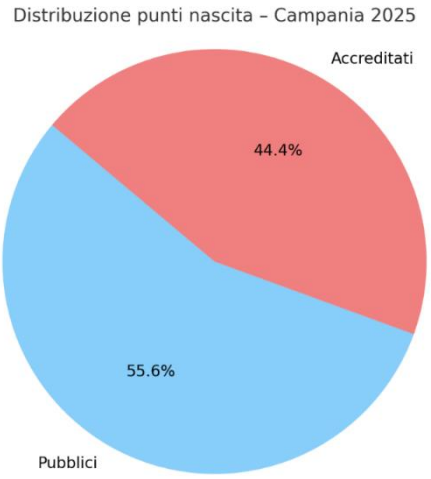
Nel contesto del processo di riorganizzazione della rete dei Punti nascita, la Regione Campania ha condotto un'analisi approfondita del sistema attuale, con particolare riferimento alla tipologia delle strutture e ai volumi di attività. Tale analisi si è resa necessaria al fine di garantire un'offerta assistenziale appropriata, sicura e conforme agli standard previsti a livello nazionale, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e del Comitato Percorso Nascita nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito delle chiusure programmate entro il 30 giugno 2025, la rete regionale dei Punti nascita risulterà così composta:

Totale Punti nascita attivi: 45

- Strutture pubbliche: 25, di cui 3 (P.O. Vallo della Lucania, P.O. Ischia e P.O. Ariano Irpino) attive in deroga, in virtù del parere favorevole all'apertura in deroga rilasciato dal Ministero
- Strutture accreditate: 20



La rete neonatologica e i punti nascita

La riorganizzazione della rete regionale dei punti nascita in Campania ha avuto inizio con il Decreto Commissariale n. 532 del 29 ottobre 2011, che ha recepito le Linee guida per il miglioramento dell'assistenza nel percorso nascita. L'obiettivo principale di tale processo è quello di garantire equità di accesso, sicurezza clinica e sostenibilità del sistema sanitario, attraverso una razionalizzazione dei presidi ostetrico-neonatali e il potenziamento delle strutture con elevati volumi di attività. Il percorso nascita, che comprende gravidanza, travaglio e parto, è per sua natura dinamico e complesso e si colloca all'interno di una rete regionale integrata, organizzata secondo un modello sinergico in cui operano:

- consultori familiari,
- ambulatori per la gravidanza a basso e ad alto rischio
- punti nascita di primo e secondo livello.

A partire dal 2015, in linea con gli standard nazionali, sono stati adottati provvedimenti di disaccreditamento nei confronti delle strutture private che non raggiungevano la soglia minima dei 500 nati annui, considerata essenziale per assicurare la sicurezza e la qualità delle cure. Nonostante ciò, permangono criticità anche nella rete pubblica, dove continuano a operare presidi con attività limitata e volumi insufficienti, che non consentono di maturare un'adeguata esperienza clinica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

indispensabile per affrontare situazioni ostetriche e neonatali a rischio.

Un indicatore significativo di questa fragilità organizzativa è rappresentato dall'indice di trasferimento neonatale che, nel 2020, in Campania si attestava al 2,4%, un valore più che doppio rispetto al target ideale dell'1%, e che segnala una distribuzione disomogenea delle competenze e delle risorse tra le strutture. Il Decreto Ministeriale 70 del 2015 ha contribuito a rafforzare il quadro normativo, definendo una classificazione funzionale delle strutture ospedaliere: i presidi di primo livello devono garantire assistenza ostetrico-ginecologica e neonatale in bacini di popolazione compresi tra 150.000 e 300.000 abitanti, mentre i presidi di secondo livello devono coprire bacini tra 600.000 e 1.200.000 abitanti e assicurare la presenza sia della Terapia Intensiva Neonatale sia della Rianimazione.

Rete regionale dei punti nascita e protocolli condivisi per la sicurezza del percorso nascita

La rete dei punti nascita, inserita tra le reti tempo-dipendenti, ha come obiettivo strategico il miglioramento degli esiti di salute per madre e neonato, offrendo un'assistenza orientata alla qualità, all'appropriatezza, alla sicurezza e al benessere complessivo. Particolare attenzione viene rivolta alla minimizzazione dei rischi evitabili, alla presa in carico clinica tempestiva e alla garanzia di competenze professionali e organizzative elevate in tutte le fasi dell'assistenza.

Nel rispetto della classificazione funzionale delle strutture ospedaliere, la rete regionale dei punti nascita è articolata in presidi di I e II livello.

Le strutture di II livello della Regione Campania, individuate dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere competenti – dotate di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), Rianimazione, e presenza continuativa di specialisti (ostetrici, neonatologi, anestesisti) – rappresentano i nodi principali della rete regionale per l'assistenza al percorso nascita.

Tali presidi svolgono un ruolo clinico-assistenziale di riferimento e offrono supporto operativo e specialistico ai punti nascita di I livello attraverso un sistema di trasporto materno e neonatale ben strutturato e istituzionalizzato per la gestione dei casi complessi:

- STEN – Sistema di Trasporto d'Emergenza Neonatale, che consente il trasferimento in sicurezza del neonato critico in centri dotati di TIN (come da DCA n. 62 del 05.07.2018) e
- STAM – Sistema di Trasporto Assistito Materno, che permette il trasferimento intrauterino di gestanti con gravidanza ad alto rischio verso centri di II livello, dove esistono le competenze e le tecnologie necessarie per un'assistenza adeguata (come da DCA n. 62 del 05.07.2018)

Funzionamento del modello Hub & Spoke

Il modello organizzativo Hub & Spoke, adottato dalla Regione Campania per la riorganizzazione della rete dei punti nascita, si basa su una logica di rete integrata in cui i servizi sanitari sono distribuiti in modo gerarchico e funzionale tra strutture centrali (Hub) e strutture periferiche (Spoke). Questo assetto consente di garantire, da un lato, un'elevata qualità delle prestazioni complesse e specialistiche presso gli Hub e, dall'altro, un'equa accessibilità ai servizi di base e a bassa complessità presso gli Spoke, con un'efficiente gestione delle risorse e una razionalizzazione dei percorsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

assistenziali.

Il modello si fonda sull'obiettivo di assicurare sicurezza, appropriatezza, tempestività e qualità dell'assistenza lungo l'intero percorso nascita, dalla presa in carico clinica in epoca preconcezionale e prenatale, fino al parto, al post-partum e al follow-up neonatale, valorizzando la funzione integrata e complementare delle diverse strutture coinvolte nella rete.

In tale modello, i presidi ospedalieri di II livello (Hub) rappresentano i centri di riferimento regionale per la gestione delle gravidanze ad alto rischio. A questi si collegano i presidi di I livello (Spoke), distribuiti sul territorio, che gestiscono prevalentemente gravidanze a basso e medio rischio, garantendo comunque standard assistenziali adeguati, in un'ottica di prossimità e accessibilità delle cure.

In questo contesto, risulta particolarmente utile rappresentare graficamente la configurazione della rete, evidenziando la distribuzione geografica e la funzione specifica di ciascun presidio Hub e dei relativi Spoke ad esso collegati, al fine di restituire una visione chiara e immediata dell'organizzazione complessiva del sistema regionale.

Provincia di Napoli Hub:	***Spoke (ASL Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud):***
	P.O. San Paolo (ASL NA1 Centro)
A.O.U. Federico II	*P.O. Don Bosco (ASL NA 1 Centro)*
A.O.U. Luigi Vanvitelli	*CdC Villa Cinzia (ASL Na1 Centro)*
A.O. Cardarelli	*CdC Sanatrix (ASL Na1 Centro)*
	CdC Mediterranea (ASL Na1 Centro)
In corso di valutazione aziendale (Asl NA 1 Centro)	*CdC Internazionale (ASL Na1 Centro)*
P.O. Ospedale del Mare (ASL Na1 Centro)	*P.O. Santa Maria delle Grazie - Pozzuoli (ASL NA2 Nord)*
CdC Villa Betania (ASL Na1 Centro)	*P.O. San Giuliano - Giugliano in Campania (ASL NA2 Nord)*
CdC Fatebenefratelli (ASL Na1 Centro)	*P.O. San Giovanni di Dio-Frattamaggiore (ASL NA2 Nord)*
	P.O. Rizzoli-Ischia (ASL NA2 Nord)
	CdC Villa dei Fiori (accreditata – Acerra, NA2 Nord)
	P.O. Santa Maria della Pietà - Nola (ASL NA3 Sud)
	P.O. di Castellammare di Stabia (ASL NA3 Sud)
	P.O. di Sorrento (ASL NA3 Sud)
	CdC Stabia (ASL NA3 Sud)
	CdC La Madonnina (ASL NA3 Sud)
	CdC Maria Rosaria-Pompei (ASL NA3 Sud)
	CdC Lourdes (ASL NA3 Sud)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Collegamento Hub-Spoke:

Gli spoke afferenti all'area metropolitana e vesuviana sono prevalentemente riferiti all'A.O.U. Federico II e A.O. Cardarelli, mentre l'area vesuviana orientale e costiera si raccorda anche con l'A.O.U. Luigi Vanvitelli per specifiche patologie ostetriche complesse.

Provincia di Salerno Hub:	***Spoke (ASL Salerno):***
A.O.R.N. Ruggi d'Aragona"	*P.O. di Battipaglia*
P.O. Umberto I Nocera	*P.O. di Polla*
	P.O. di Vallo della Lucania
	P.O. Sarno
	CdC Hyppocratica Villa del Sole-Salerno
	CdC Istituto Clinico Mediterraneo-Agropoli

Collegamento Hub-Spoke:

Il presidio Ruggi d'Aragona funge da Hub per l'area urbana e litoranea; il presidio Umberto I di Nocera è Hub per la valle dell'Agro e l'area nord della provincia. I presidi del Cilento e del Vallo di Diano afferiscono per patologie complesse al P.O. Umberto I, con il supporto STAM/STEN.

Provincia di Avellino Hub	***Spoke (ASL Avellino):***
A.O. S.G. Moscati – Avellino	*P.O. di Ariano Irpino*
	CdC Malzoni

Collegamento Hub-Spoke:

Il Moscati coordina i trasferimenti di Ariano Irpino in caso di complicanze ostetriche o neonatali, attraverso protocolli condivisi e attivazione dei sistemi di emergenza STAM/STEN.

Provincia di Caserta Hub:	***Spoke (ASL Caserta):***
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano	*P.O. di Aversa*
Casa di Cura Pineta Grande	*P.O. di Marcianise*
	CdC Villa del Sole
	CdC San Paolo Aversa
	CdC Villa Fiorita Capua
	CdC San Michele

fonte: http://burc.regione.campania.it

Collegamento Hub-Spoke:
I presidi spoke fanno riferimento al Sant'Anna e San Sebastiano per i casi ad alto rischio ostetrico o neonatale. Il presidio Pineta Grande, dotato di TIN e rianimazione, funge da hub in convenzione per l'area del litorale Domizio.

***Provincia di Benevento* Hub:**	**Spoke *(ASL Benevento):***
P.O. Rummo – Benevento	*CdC Fatebenefratelli*

Collegamento Hub-Spoke:
Il P.O. Rummo centralizza i casi complessi e coordina i trasferimenti con lo spoke CdC Fatebenefratelli, unico altro punto nascita della provincia.

Conclusioni

Il nuovo assetto, articolato secondo il modello Hub & Spoke, non è una mera riduzione numerica delle strutture, ma una profonda revisione qualitativa del sistema, che mira a valorizzare i presidi in grado di assicurare volumi di attività congrui, presenza di professionalità multidisciplinari, tecnologie adeguate e capacità di gestione delle emergenze. In tal modo, la rete assicura prossimità nei casi fisiologici e alta specializzazione per le gravidanze e i parti ad alto rischio.
Fondamentali in questo processo sono l'appropriatezza – ovvero la capacità di offrire l'intervento giusto, nel luogo giusto, al momento giusto – e la sicurezza, intesa come prevenzione del rischio clinico e garanzia di competenze adeguate in ogni nodo della rete. Tali principi sono alla base del disegno complessivo, sostenuto dalle raccomandazioni nazionali e indicato anche dai tavoli ministeriali, per rafforzare la fiducia delle donne nei confronti del sistema di assistenza al parto.
Con il completamento della riorganizzazione entro il 2025, la Regione Campania non solo risponderà agli obblighi derivanti dal Piano di rientro, ma getterà le basi per un sistema di assistenza materno-infantile moderno, equo e orientato ai bisogni reali della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 423

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *26/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Riordino ed efficientamento della rete laboratoristica della Regione Campania

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	Assente
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	Assente
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge finanziaria per l'anno 2007 (L.n.296/2006), al comma 796, lettera o), ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un "piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate";
b. la legge 133/2008 ha integrato il D.lgs. n.502/92 e, all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) ha introdotto, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale, "il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".
c. l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2011, al fine di garantire una migliore razionalizzazione dell'attività di diagnostica di laboratorio, ha approvato il documento "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", che fissa a 200.000 esami di laboratorio/anno la soglia minima di efficienza, e stabilisce che essa rappresenta la soglia minima di attività al di sotto della quale non si può riconoscere al laboratorio l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto;
d. l'art. 29 del D.L. 73 del 23 maggio 2021, convertito con modifiche dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, ha stabilito che, "*al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano favoriscono il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio*";

PREMESSO, altresì, che

a. con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) per il Piano di rientro n. 55 del 30 settembre 2010 la Regione Campania ha definito il "Piano di riassetto della Rete laboratoristica ospedaliera e territoriale;
b. con DCA n. 109 del 19 novembre 2013 e ss.mm.ii. veniva approvato il Piano di riassetto della Rete laboratoristica privata;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale risulta che:

a. il DCA n. 109/2013 configurava modelli di integrazione/collaborazione improntati sulla centralizzazione, in un'unica entità operativa, delle risorse umane, tecnologiche e strutturali, necessarie allo svolgimento della fase analitica del processo di erogazione della prestazione;
b. come diretta conseguenza del modello organizzativo approvato, il suddetto decreto commissariale stabiliva che il nuovo modello fosse l'unico compatibile con i requisiti di autorizzazione e accreditamento previsti dalla attuale legislazione e regolamentazione regionale e specificava, altresì, le modalità di aggregazione e le fasi del processo;
c. in attuazione del decreto sopra citato, si è registrata nell'ambito del sistema regionale la nascita di aggregazioni, una riduzione complessiva dei laboratori e un considerevole incremento delle strutture (laboratori singoli e aggregazioni) che raggiungono la soglia di efficienza dei 200.000 esami di laboratorio effettuati in un anno;
d. con il Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro, approvato con Delibera di Giunta della Regione Campania (DGRC) n. 127 del 20 marzo 2025, la Regione Campania ha recepito in modo integrale e definitivo quanto prescritto dai Ministeri affiancanti con il parere 108/P, ricevuto in data

03/09/2024 - e i successivi pareri prot. n. 2-P del 14/01/2025 e prot. n. 9-P del 03/03/2025 - in merito alla definizione delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete laboratoristica;

e. con nota PG/2025/0148356 del 24/03/2025 avente ad oggetto "*Rete laboratoristica privata accreditata - Richiesta parere*", la Regione Campania ha richiesto ai Ministeri affiancanti parere in merito alla possibilità di costituire aggregazioni, anche eventualmente secondo il modello della "Rete-contratto", nelle quali la soglia delle 200.000 prestazioni/anno possa essere raggiunta sommando la produzione analitica dei singoli laboratori aggregati, i quali individualmente non raggiungano la soglia di 200.000 prestazioni/anno;
f. con nota prot.0000058 del 20/05/2025, il Ministero della Salute, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha riscontrato la suddetta richiesta chiarendo che, allo stato, in coerenza con il vigente quadro normativo, i criteri della riorganizzazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011 prevedono perentoriamente il raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni (al netto dei prelievi), sulla base della quota di produzione resa dalle singole strutture di laboratorio;
g. nella detta nota si rileva altresì che "*al fine di facilitare le regioni in difficoltà nel percorso di raggiungimento delle suddette soglie per l'attività dei laboratori analisi (200.000 prestazioni), è stata proposta una norma, inserita nell'Atto Senato 1241 (c.d. Ddl "prestazioni sanitarie"), che prevede la possibilità di raggiungere tale soglia attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete";*
h. in doverosa conformazione alle osservazioni ministeriali rese, in ultimo, con i citati pareri prot. n. 2/P del 14/01/2025 e 9/P del 03/03/2025, nonché a quanto chiarito con la nota prot. 0000058 del 20/05/2025, i competenti uffici regionali hanno elaborato il documento "LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA" (Allegato A), prevedendo sin d'ora che ove il Legislatore nazionale – secondo quanto prospettato nella nota ministeriale – approvi la disposizione di cui al citato Ddl "*prestazioni sanitarie*", la Regione Campania procederà tempestivamente ad adeguare il proprio impianto normativo allo ius superveniens, prevedendo nella normativa regionale anche la possibilità di raggiungere la soglia attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete, ad oggi non consentita;
i. l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2011 evidenzia che "*il concetto di rete di laboratori presuppone, anche per il servizio pubblico, il superamento dell'incontrollata implementazione, in ogni sede, di qualsiasi attività di laboratorio, anche la più specialistica (es. genetica). Questo a tutela sia dell'economicità di scala che delle soglie di attività minime per garantire una sufficiente esperienza degli operatori*";
j. obiettivo principale dell'efficientamento della rete laboratoristica pubblica della Regione Campania proposto è rappresentato dalla creazione di una rete integrata di laboratori attraverso meccanismi di aggregazione fra strutture di laboratorio e la presenza diffusa di "Punti prelievo", soddisfacendo la duplice necessità di garantire un servizio di prossimità all'utenza e di incrementare la produzione dei laboratori pubblici;
k. anche in considerazione del monitoraggio avviato ai sensi del DL n. 73/2021, a partire dall'anno 2022 la Regione Campania ha attivato un percorso sistematico di controllo delle prestazioni erogate dai laboratori pubblici, finalizzato all'efficientamento della rete laboratoristica definita con DCA n. 55/2010 e questa attività, sviluppata in maniera progressiva e strutturata, ha incluso la raccolta e l'analisi dei volumi di attività per singolo laboratorio e un confronto costante e momenti di verifica congiunta con ciascuna Azienda del Sistema Sanitario Regionale;
l. alla luce degli esiti derivanti dal monitoraggio e dalla verifica congiunta espletati, i competenti uffici regionali hanno elaborato il documento tecnico "RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA" (Allegato B);

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare il riordino ed efficientamento della rete laboratoristica, così come previsto dalla DGRC n. 127/2025 recante "Approvazione documento tecnico di uscita dal Piano di Rientro", con

la quale la Regione Campania ha recepito in modo integrale e definitivo le prescrizioni formulate dai Ministeri affiancanti;

b. di dover approvare, in particolare:
   b.1. il documento di cui all'Allegato A -"LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   b.2. il documento di cui all'Allegato B- "RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover fare obbligo alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale di dare attuazione a quanto programmato nei documenti allegati, per quanto di competenza;
d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenziali di competenza;
e. di doversi stabilire sin d'ora che, ove il Legislatore nazionale approvi la norma di cui al Ddl cd. "prestazioni sanitarie" (*Atto Senato 1241)*, la Regione Campania adeguerà sollecitamente l'organizzazione della Rete Laboratoristica alla sopravvenuta normativa nazionale, consentendo la possibilità di raggiungere la soglia di efficienza prescritta anche attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. di **approvare,** al fine del riordino ed efficientamento della rete laboratoristica, così come previsto dalla DGRC n. 127/2025 recante "Approvazione documento tecnico di uscita dal Piano di Rientro", con la quale la Regione Campania ha recepito in modo integrale e definitivo le prescrizioni formulate dai Ministeri affiancanti:
   - il documento "LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA", allegato sub A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
   - il documento "RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA", Allegato sub B al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **fare obbligo** alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale di dare attuazione a quanto programmato nei documenti allegati, per quanto di competenza;
3. di **demandare** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenziali di competenza;
4. di **riservarsi la facoltà** che, ove il Legislatore nazionale approvi la norma di cui al Ddl cd. "prestazioni sanitarie" (*Atto Senato 1241)*, di prevedere la possibilità la soglia di efficienza prescritta anche attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete, ove condivisi dai Ministeri affiancanti;
5. di **inviare** la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	423	del	26/06/2025	**DG 04**	**00**

OGGETTO :
Riordino ed efficientamento della rete laboratoristica della Regione Campania

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***30/06/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***30/06/2025***

DATA ADOZIONE	***26/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***30/06/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Allegato A

LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

INDICE **pagina**

Introduzione: Quadro normativo di riferimento	2
Analisi del contesto: riferimenti normativi e stato dell'arte della rete dei laboratori privati accreditati in Regione Campania	3
Tabella Evoluzione della rete laboratoristica privata Regione Campania – Anni 2021-2024	5
Riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati	6
Soglia minima di efficienza	7
Modello organizzativo per la rete dei laboratori privati accreditati	8
Cronoprogramma	10
Compiti e Funzioni del Soggetto Aggregatore	11
Rapporti Aggregazione-ASL/Regione e Flussi informativi	12
Deroghe	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione: Quadro normativo di riferimento

La legge finanziaria per l'anno 2007 (L.n.296/2006), al comma 796, lettera o) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un *piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate*.

Successivamente, la legge n. 133/2008, integrando il D.Lgs. n. 502/92, ha introdotto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale *"il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie"*.

A seguire, con l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2011 è stato approvato, al fine di garantire una migliore razionalizzazione dell'attività di diagnostica di laboratorio, il documento *"Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio",* che fissa a 200.000 esami di laboratorio/anno la soglia minima di efficienza, stabilendo, al contempo, che essa rappresenta la "*soglia minima di attività al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto"*.

Il presupposto alla base della riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio è, come l'Accordo stesso afferma, la necessità del superamento della frammentazione - legata all'aumento della tipologia e della complessità dei test di laboratorio e dei requisiti richiesti per l'accreditamento delle strutture – volta a garantire la qualità delle prestazioni.

Da qui, dunque, *il concetto di "rete di laboratori" che presuppone il superamento dell'incontrollata implementazione, in ogni sede, di qualsiasi attività di laboratorio, anche la più specialistica. Questo a tutela sia dell'economicità di scala che delle soglie di attività minime per garantire una sufficiente esperienza degli operatori [Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 61/CSR del 23 marzo 2011].*

L'evoluzione tecnologica, attraverso processi di consolidamento e integrazione delle piattaforme, ha reso possibile, infatti, la razionalizzazione del numero delle strutture di laboratorio clinico di dimensione produttiva al di sotto di certi livelli. Oltre all'ammortamento degli investimenti tecnologici, dunque, l'adeguato dimensionamento dei laboratori clinici è necessario anche per rispondere ai requisiti di qualità previsti dai processi di accreditamento e certificazione *[Ministero della Salute e AgeNaS. Linee di indirizzo per la Riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale. Marzo 2009].*

Ulteriore impulso normativo alla riorganizzazione della rete dei laboratori, in considerazione delle evidenze registrate dal Ministero della Salute circa un'applicazione molto variabile a livello regionale di quanto sancito nell'Accordo del 2011, si è avuto con il Decreto-legge (DL) n. 73 del 23 maggio 2021, convertito con modifiche dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021. L'art. 29 del DL 73 ha stabilito, infatti, che *al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano favoriscono il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e inseriscono tra le strutture qualificate gli istituti di ricerca con comprovata esperienza in materia di sequenziamento di nuova generazione (NGS) (Next Generation Sequencing – NGS).*

Il succitato D.L. conferma, inoltre, la necessità di garantire il raggiungimento della soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio/anno e introduce la soglia di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS.

Si ribadisce nuovamente, pertanto, che la soglia minima di efficienza è al tempo stesso criterio vincolante per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale. Il processo è reso ancor più necessario anche per le intervenute normative nazionali e regionali di adozione del nuovo nomenclatore tariffario, che intervengono in modo significativo soprattutto sulla rideterminazione delle tariffe per la branca di patologia clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi del contesto: riferimenti normativi e stato dell'arte della rete dei laboratori privati accreditati in Regione Campania

Con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 109 del 18 novembre 2013, la Regione Campania ha approvato il Piano di riassetto della rete laboratoristica privata, definendone i criteri e il relativo cronoprogramma di attuazione. Il complesso procedimento di riorganizzazione ha comportato la necessità di adottare numerosi interventi successivi (per ultimo il DCA n. 50 del 28 giugno 2018) che, per alcuni versi, hanno modificato l'impianto originario sia in termini di procedure che, soprattutto, di cronoprogramma.

Occorre rappresentare, inoltre, che la configurazione della rete regionale dei laboratori e la numerosità degli stessi, che scaturisce dal passaggio "*ex lege*" dal sistema delle convenzioni (Legge 833/78) a quello dell'accreditamento (D. Lgs. 502/92), mostra ancora oggi un elevato numero di strutture di laboratorio presenti sul territorio che non soddisfano il requisito della soglia minima di efficienza.

Il DCA n. 103/2011 partiva dall'assetto della rete laboratoristica privata così come censita nel flusso NSIS per l'anno 2011.Nel 2011, il numero complessivo di laboratori era pari a 679, di cui soltanto 11 con produzione ≥ 200.000 prestazioni/anno. La seguente Tabella riporta il dettaglio della distribuzione delle strutture per fascia di produzione, dalla quale risulta evidente come, all'epoca, più della metà dei laboratori avessero una produzione < 50.000 esami/anno.

DCA n. 109_2013 — Fonte NSIS 2011	
Laboratori di cui	n° laboratori privati accreditati
con produzione > 200.000 esami /anno	11
con produzione tra 150.000 e 200.000	63
con produzione tra 100.000 e 150.000	
con produzione tra 50.000 e 100.000	219
con produzione < 50.000 esami/anno	386
Totale Laboratori	679

Nello specifico, il D.C.A. n. 109/2013 andava a configurare *nuovi modelli di integrazione/collaborazione improntati sulla centralizzazione, in un'unica entità operativa, delle risorse umane, tecnologiche e strutturali, necessarie allo svolgimento della fase analitica del processo di erogazione della prestazione. Tale centralizzazione della fase analitica comporta una sinergia organizzativa — rete — tra le singole strutture di laboratorio, con individuazione di un'unica sede operativa di esecuzione delle prestazioni analitiche, con a capo un unico responsabile, alla quale confluiscono le altresì strutture che compongono la rete.* Come diretta conseguenza del nuovo modello organizzativo approvato, il suddetto D.C.A. stabiliva che il nuovo modello fosse *l'unico* compatibile con i requisiti di autorizzazione ed accreditamento previsti dalla attuale legislazione e regolamentazione regionale. Il decreto specificava, altresì, le modalità di aggregazione e le fasi del processo.

È evidente, pertanto, che già dal 2013 la Regione ha normato la riorganizzazione della rete laboratoristica privata secondo i principi dettati dai provvedimenti nazionali.

Negli anni, seppur lentamente, il processo è proseguito, portando progressivamente alla nascita di aggregazioni, alla riduzione complessiva dei laboratori e al considerevole incremento delle strutture (laboratori singoli e aggregazioni) che raggiungono la soglia di efficienza dei 200.000 esami di laboratorio effettuati in un anno.

Con la Deliberazione n. 127 del 20/03/2025, la Regione Campania ha approvato il "*Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro*", con cui ha recepito in modo integrale e definitivo tutte le richieste e tutte le prescrizioni avanzate dai ministeri affiancanti, secondo quanto indicato nei pareri "*CAMPANIA-DGPROGS-14/01/2025-0000002-P*" e "*CAMPANIA-DGPROGS03/03/2025-0000009-P*" ai fini dell'uscita dal Piano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rientro; tra i punti del predetto Documento Tecnico, all'interno della Rete Ospedaliera e Territoriale, vi è anche **la tematica della Rete Laboratoristica.**

Nella Deliberazione succitata, si prende atto di quanto prescritto dai Ministeri con il parere 108/P, ricevuto in data 03/09/2024 — e i successivi pareri prot. n. 2-P del 14/01/2025 e prot. n. 9-P del 03/03/2025 — in merito alla definizione delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete laboratoristica, anche al fine di completare il processo di efficientamento previsto dal Decreto-Legge n. 73 del 2021 e si rappresenta quanto segue.

Il Documento dà atto che in Regione Campania, nel periodo 2021-2024, la percentuale di aggregazioni di laboratorio è passata dal 28% al 31% dei laboratori accreditati. Tale processo di aggregazione ha razionalizzato l'offerta laboratoristica privata, facendo aumentare la percentuale di laboratori che superano la soglia delle 200.000 prestazioni dal 19% del 2021 al 32% del 2024. In quattro anni, quindi, è incrementato di quasi il 50% il numero di laboratori con soglia di produzione oltre le 200.000 prestazioni (passando da 60 del 2021 a 89 nel 2024). Come diretta conseguenza, nello stesso quadriennio, la programmazione Regionale ha razionalizzato l'offerta laboratoristica privata abbattendo di circa il 30% i laboratori con produzione inferiore alle 50.000 prestazioni/anno (passando da 100 laboratori del 2021 a soli 73 del 2024). Pertanto, il processo di efficientamento della rete laboratoristica privata è già in atto dal 2013, sebbene con notevoli difficoltà, considerando anche che il processo di cui trattasi insiste in un tessuto sociale caratterizzato da elevata eterogeneità e complessità.

Quanto descritto è evidente dai dati riportati nella Tabella *"Evoluzione della rete laboratoristica privata Regione Campania — Anni 2021-2024"* nella pagina successiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella - Evoluzione della rete laboratoristica privata Regione Campania – Anni 2021-2024												
	Situazione al 31/12/2021			Situazione al 31/12/2022			Situazione al 31/12/2023			Situazione al 31/12/2024		
Focus Laboratori privati	**Laboratori singoli**	**Aggregazioni**	**TOT**	**Laboratori singoli**	**Aggregazioni**	**TOT**	**Laboratori singoli**	**Aggregazioni**	**TOT**	**Laboratori singoli**	**Aggregazioni**	**TOT**
n. strutture totali, di cui:	**224**	**89**	**313**	**220**	**89**	**309**	**211**	**87**	**298**	**193**	**87**	**280**
con produzione ≥ 200.000 esami /anno	8	52	60	9	54	63	23	56	79	27	62	89
con produzione tra 150.000 e 200.000 esami/anno	18	8	26	14	8	22	20	16	36	18	8	26
con produzione tra 100.000 e 150.000 esami/anno	23	17	40	29	12	41	25	9	34	27	7	34
con produzione tra 50.000 e 100.000 esami/anno	80	7	87	66	11	77	62	4	66	50	8	58
con produzione < 50.000 esami/anno	95	5	100	102	4	106	81	2	83	71	2	73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati

1. Alla luce del processo fin qui descritto e della necessità di procedere a una revisione dell'attuale organizzazione della rete laboratoristica privata, così come richiesto da Tavolo adempimenti e Comitato LEA nell'ambito del percorso di uscita dal Piano di Rientro, con nota PG/2025/0148356 del 24/03/2025 avente ad oggetto "*Rete laboratoristica privata accreditata - Richiesta parere*", la Regione Campania ha richiesto ai Ministeri affiancanti parere in merito alla possibilità di costituire aggregazioni, anche eventualmente secondo il modello della "Rete-contratto", nelle quali la soglia delle 200.000 prestazioni/anno possa essere raggiunta sommando la produzione analitica dei singoli laboratori aggregati, i quali individualmente non raggiungono la soglia di 200.000 prestazioni/anno. Nel merito con nota del 20/05/2025 prot.0000058, il Ministero della Salute, d'intesa con quello del MEF, ha riscontrato nei termini che di seguito saranno esposti.

Con il presente documento si procede, quindi, al riordino ed efficientamento della rete laboratoristica privata, in recepimento delle osservazioni ministeriali rese, in ultimo, con i pareri prot. n. 2/P del 14/01/2025 e 9/P del 03/03/2025, nonché di quanto chiarito con nota del 20/05/2025 prot. 0000058, così come previsto dalla DGRC n. 127/2025 con cui la Regione si è impegnata ad adottare il provvedimento definitivo entro e non oltre il 30/06/2025, prevedendo l'aggregazione delle strutture che non raggiungano la soglia di efficienza delle 200.000 prestazioni/anno.

2. Obiettivi della riorganizzazione

La riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati intende perseguire quale principale obiettivo una configurazione numerica e organizzativa dei laboratori a garanzia della qualità e della efficienza nell'erogazione delle prestazioni. Obiettivo operativo del processo di riorganizzazione è, quindi, il raggiungimento della soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio/anno per singolo laboratorio o per aggregazione di laboratori.

Le presenti linee di indirizzo definiscono, pertanto, principi e azioni per il raggiungimento da parte di tutte le strutture private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio, anche in forma aggregata, della soglia minima di efficienza annua di 200.000 esami di laboratorio.

3. Le fasi del processo analitico

Il modello organizzativo "rete di laboratori", così come delineato nel DCA n. 109/2013 e ss.mm.ii., si è basato, innanzitutto, sulla individuazione e definizione delle fasi del processo analitico:

a) *Fase pre-analitica:*
   - *accoglimento dell'utente, informazione sulle modalità di erogazione della prestazione e sulla gestione dei dati personali e sensibili, accettazione, prelievo ematico/raccolta campione biologico, espletamento pratiche amministrativo-economiche;*
   - *preparazione dei campioni biologici per il trasporto ed eventuale conferimento al laboratorio per l'esecuzione delle analisi;*

b) *Fase analitica:*
   - *ricevimento dei campioni e loro verifica;*
   - *esecuzione delle analisi e validazione dei risultati;*

c) *Fase post-analitica:*
   - *emissione e firma del referto;*
   - *consegna degli esiti al paziente utente;*
   - *consulenza specialistica.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soglia minima di efficienza

Premesso che i criteri della riorganizzazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011 prevedono il raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni (al netto dei prelievi, ndr), sia rendicontate in proprio che fornite in Service, si stabilisce che **la predetta soglia delle 200.000 prestazioni di laboratorio deve dunque intendersi come valore assoluto e non come "Prestazione equivalente" (PEQ**); con il presente provvedimento, pertanto, vengono superate tutte le precedenti disposizioni regionali relative all'individuazione della soglia minima di efficienza attraverso il criterio della PEQ.

A tal fine, si ricorda che le AASSLL dispongono, attraverso il cruscotto direzionale implementato da SORESA, dei dati di produzione di ogni singolo erogatore di prestazioni della macroarea della specialistica ambulatoriale.

Ne deriva che i laboratori già accreditati che si trovano al di sotto della soglia minima di efficienza possono conservare l'accreditamento solo quando questi si aggreghino tra loro al fine del raggiungimento della soglia di efficienza, ricorrendo a una delle forme previste dalla legge. I laboratori possono, infatti, organizzarsi in qualunque forma di aggregazione prevista dal Codice Civile, la quale diviene, da un punto di vista giuridico, interlocutore esclusivo del Servizio Sanitario Regionale.

Come chiarito dalle linee di indirizzo di AgeNaS, *l'aggregazione non deve rappresentare un meccanismo formale di sopravvivenza, ma la reale riorganizzazione dell'offerta del privato in ambito di diagnostica di laboratorio*.

Al fine di evitare concentrazioni e possibili posizioni dominanti, sono vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quali, ad esempio, i fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie. Sono, inoltre, stabiliti i limiti agli ambiti territoriali delle aggregazioni, che non dovranno eccedere il territorio regionale. Inoltre, al fine di evitare la formazione di trust, così come sancito dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2011, le costituite aggregazioni non potranno detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale.

A tal riguardo, le AA.SS.LL. territorialmente competenti sono tenute a verificare il rispetto del suddetto divieto, previa acquisizione della autocertificazione da parte del Legale rappresentante dell'Aggregazione e successiva verifica telematica presso i registri della C.C.I.A.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello organizzativo per la rete dei laboratori privati accreditati

1. In virtù della normativa vigente, tutte le strutture private accreditate che erogano prestazioni di laboratorio – laboratori singoli o aggregazioni - devono garantire il raggiungimento della soglia minima di efficienza delle 200.000 prestazioni/anno (al netto dei prelievi).

Come già specificato sopra, la Regione Campania ha richiesto ai Ministeri affiancanti un parere in merito alla possibilità di costituire aggregazioni, anche eventualmente secondo il modello della "*Rete-contratto*", nelle quali la soglia delle 200.000 prestazioni/anno possa essere raggiunta sommando la produzione analitica dei singoli laboratori aggregati, i quali individualmente non raggiungono la soglia di 200.000 prestazioni/anno.

Nel merito, con nota del 20/05/2025 prot.0000058, il Ministero della Salute, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rappresentato quanto segue:

"*Allo stato, come già rappresentato anche dal Comitato LEA in occasione dei monitoraggi del processo di efficientamento delle reti laboratoristiche ai sensi del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i. - in coerenza con il vigente quadro normativo di cui, da ultimo, alle previsioni dell'articolo 29 del predetto decreto-legge n. 73/2021 e dalla relativa disciplina applicativa di cui al DM 30/12/2021 - l'applicazione della soglia di 200.000 prestazioni - al fine di beneficiare dell'incentivo previsto dal predetto decreto-legge - è da intendersi con riferimento all'attività (fase analitica) di ciascuna struttura sanitaria erogante prestazioni di diagnostica di laboratorio. Nel predetto DM, infatti, si chiarisce espressamente che i criteri della riorganizzazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011 "prevedono il raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni (al netto dei prelievi), sulla base della quota di produzione resa dalle singole strutture di laboratorio, sia rendicontate in proprio che fornite in Service". Il medesimo DM specifica all'articolo 2 che per "produzione di una struttura pubblica o privata accreditata e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)" deve intendersi "il volume di esami analizzati, sia rendicontati in proprio che forniti in Service, comprensiva anche di esami erogati in regime privatistico e non posti a carico del SSN".*

È opportuno rilevare, tuttavia, che proprio al fine di facilitare le regioni in difficoltà nel percorso di raggiungimento delle suddette soglie per l'attività dei laboratori analisi (200.000 prestazioni), è stata proposta una norma, inserita nell'Atto Senato 1241 (c.d. Ddl "prestazioni sanitarie"), che prevede la possibilità di raggiungere tale soglia attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete".

In sostanza, viene ribadita, *de iure condito*, la necessità **della concentrazione della fase analitica** presso un unico punto di erogazione, computando ai fini del raggiungimento della soglia sia le prestazioni in accreditamento sia gli esami erogati in regime privatistico e quindi non posti a carico del SSR.

Resta l'ipotesi – prospettata nella nota ministeriale – che, ove il Legislatore nazionale approvi la norma di cui al citato Ddl "prestazioni sanitarie", la Regione Campania procederà tempestivamente ad adeguare il proprio impianto normativo allo *ius superveniens*, prevedendo nella normativa regionale anche la possibilità di raggiungere tale soglia attraverso l'attivazione del modello di aggregazione del contratto di rete, ad oggi non consentita.

2. Nel solco del percorso tracciato dal D.C.A. n. 109/2013 e ss.mm.ii., si conferma il modello per cui l'Aggregazione è composta da una struttura *"hub"* presso la quale viene centralizzata la fase analitica e almeno una struttura *"spoke"*, con funzione di punto prelievo, alla quale sono demandate le fasi pre e post-analitica.

Nel modello delineato per cui esiste un HUB (cui è demandata la fase analitica) ed uno o più spoke (cui sono invece demandate le fasi pre e post analitica), trovano conferma tutte le disposizioni di cui al citato DCA n.109/2013 e ss.mm.ii., con la specificazione che l'aggregazione può erogare tutte le prestazioni rientranti nei settori specializzati e/o laboratori specialistici per i quali i singoli laboratori facenti parte dell'aggregazione risultano già autorizzati e accreditati e con le integrazioni di cui si dirà di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come già previsto dalla vigente normativa regionale in materia, l'accreditamento e i consequenziali accordi contrattuali sono in capo all'aggregazione.

Nell'ambito dell'aggregazione, a parziale integrazione di quanto previsto dal D.C.A. n.109/2013 e ss.mm.ii., i laboratori possono conservare la fase analitica per la sola attività in regime privatistico, fermo restando che le prestazioni laboratoristiche in regime di accreditamento e a carico del SSR potranno essere erogate esclusivamente tramite l'aggregazione di laboratori che assicuri la soglia di efficienza. Tale facoltà è riconosciuta anche agli spoke già facenti parte di aggregazioni costituite.

Per i laboratori che si aggregano conservando l'autorizzazione all'esercizio trovano applicazione le disposizioni di cui alla DGRC n. 3958/2001 e ss.mm.ii.

Ai laboratori che si aggregano è consentito di:

a) concentrare la fase analitica delle prestazioni erogate in nome e per conto del SSR in una delle strutture pre-esistenti.

   Nel caso in esame, il laboratorio presso cui sarà ubicato l'HUB di produzione potrà conservare le fasi pre-analitica e post-analitica ove in possesso di spazi, strumentazione e personale coerenti con il nuovo carico di lavoro nonché funzionali al necessario aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio. La struttura che ospita il laboratorio HUB di Produzione deve essere in grado di separare le anzidette fasi da quella analitica, e di tale distinzione deve darsi conto nelle autorizzazioni all'esercizio. Nella fattispecie in esame, la separazione della fase analitica, rispetto all'attività pre e post analitica (spoke), è da considerarsi in senso funzionale e di percorso, sul modello già configurato con il DCA 109/2013 e ss.mm.ii.

b) ovvero realizzare una struttura HUB di produzione ex novo, non aperta al pubblico e all'utenza, dedicata esclusivamente alla fase analitica dell'aggregazione contrattualizzata.

   In questa ipotesi, l'esecuzione della fase analitica sarà, quindi, concentrata presso una struttura dedicata (cd. HUB di Produzione), dotata di autonomia funzionale distinta da quella di ciascun laboratorio servito. Tale struttura, non aperta al pubblico e all'utenza, con propria direzione responsabile dei trattamenti alla stessa demandati, si configura quale soggetto avente individualità amministrativa propria e, come tale, previa verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi, deve essere munita di autorizzazione all'esercizio per le attività di laboratorio ad essa demandate.

   L' "HUB di Produzione", non aperto al pubblico e all'utenza, dovrà essere in possesso dei requisiti autorizzativi di cui al punto 6) dell'Allegato al DCA n.109/2013, già previsti per l'HUB.

In sostanza, nell'ambito dell'aggregazione, si configurano due possibili modelli:

- HUB di Produzione ubicato in un laboratorio che partecipa all'aggregazione;
- HUB di Produzione dislocato in altra sede distinta.

Richiamando quanto già disposto nel D.C.A. n.83/2016, si prevede che:

- nell'ipotesi di HUB di produzione realizzati in altra sede distinta, deve essere richiesta autorizzazione alla realizzazione che sarà oggetto di rilascio formale da parte dell'Ente Comune;
- nell'ipotesi in cui la funzione analitica sia svolta presso una delle Strutture aggregate e che non comporti modifiche sostanziali della zona già precedentemente adibita all'attività analitica del laboratorio aggregato, o delle attività già svolte (settori specializzati), non sarà necessario richiedere nuova autorizzazione alla realizzazione.

Si ribadisce che il modello organizzativo prevede che ciascuna struttura laboratoristica accreditata possa partecipare a una sola aggregazione. Va ribadito, altresì, quanto stabilito nel DCA n. 109/2013 e ss.mm.ii, laddove esso recita che il laboratorio centralizzato "*potrà erogare tutte le prestazioni relative alla branca di Medicina di Laboratorio, modulando così l'assetto assistenziale in ragione delle prestazioni che intende erogare*", per cui il soggetto aggregatore potrà erogare a carico del SSR tutte quelle prestazioni rientranti nella laboratoristica di base e nei settori specializzati per i quali i singoli laboratori facenti parte dell'aggregazione risultano già autorizzati ed accreditati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma

1. I laboratori privati accreditati che non raggiungono la soglia delle 200.000 prestazioni/anno per poter mantenere l'accreditamento devono aggregarsi.

   Per tale ragione, le strutture private accreditate eroganti prestazioni di laboratorio attualmente accreditate che, nel corso dell'anno 2024, hanno erogato meno di 200.000 prestazioni *(al netto dei prelievi),* e che intendono aggregarsi ai fini del mantenimento dello status di accreditato, devono trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro il **30 settembre 2025** apposita **comunicazione con cui si impegnano a unirsi ad aggregazione** esistente ovvero a costituirne una ex novo, con il dettaglio del modello operativo dell'aggregazione.

   Inoltre, entro il predetto termine**,** i laboratori che intendono trasformarsi in spoke (punti prelievo) dovranno, altresì, presentare, ai Comuni presso cui hanno sede, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**) utilizzando la modulistica all'uopo prevista dal DCA n. 83/2016. Alla SCIA deve essere allegata la specifica planimetria, opportunamente rimodulata, in cui vengono distinte le aree destinate alla attività pre-analitica e post-analitica da quelle non più adibite ad attività analitiche, per le quali occorre specificare le nuove destinazioni d'uso (area amministrativa, depositi, etc.). Nel caso in cui la struttura interessata sia già munita di autorizzazione all'esercizio anche per altre attività sanitarie e/o sociosanitarie e intenda destinare a tali attività i locali resisi disponibili, deve allegare relazione sanitaria sull'attività e relazione tecnico-strutturale sulla tipologia di attività.

   Come già riportato nel paragrafo precedente, si ribadisce che per i laboratori che si aggregano conservando l'autorizzazione all'esercizio trovano applicazione le disposizioni di cui alla DGRC n. 3958/2001 e ss.mm.ii.

2. Successivamente, il legale rappresentante dell'Aggregazione deve inoltrare alla Regione **nuova istanza di accreditamento** che seguirà l'iter per il rilascio disciplinato già dal D.C.A. n.109/2013 e ss.mm.ii. cui si fa rinvio.

   Sulla scorta della avvenuta verifica del possesso dei requisiti di accreditabilità in capo all'Aggregazione da parte della ASL dove ha sede l'HUB, da formalizzarsi con apposito atto deliberativo aziendale, la Regione Campania adotta il formale provvedimento di accreditamento, che avrà durata quadriennale.

3. Entro il **31 dicembre 2025**, sarà verificato dalle AA.SS.LL. territorialmente competenti la **permanenza del possesso del requisito di efficienza in capo alle Aggregazioni già riconosciute**; detta verifica positiva, da formalizzarsi tramite atto deliberativo, consentirà il rilascio del provvedimento formale di accreditamento.

4. Si chiarisce che tutte le modifiche che interverranno nei termini previsti dal presente provvedimento per la costituzione di nuove aggregazioni, avranno **decorrenza, ai fini degli accordi contrattuali, a partire dal 1° gennaio 2026.**

5. A decorrere dal 1° gennaio 2026, qualsiasi modifica delle aggregazioni dei laboratori di analisi, anche solo all'interno della stessa ASL, se successiva alla data del 31 luglio dell'anno in corso, sarà considerata ai fini delle conseguenti modifiche dei tetti di spesa solo a decorrere dalla programmazione per l'esercizio successivo. Sarà possibile derogare a tale disposizione solo nei casi di forza maggiore, attraverso la stipula di appositi accordi di presa d'atto e modifica dei tetti di spesa, sottoscritti fra tutti i centri privati coinvolti e la/le ASL interessata/e, approvati con delibera della/le medesima/e ASL e ratificati per presa d'atto con apposito decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute.

   Ai fini della ricollocazione del soggetto recedente quale struttura autonoma ovvero partecipante ad altra Aggregazione, si terrà conto del volume di attività prodotto dallo stesso all'interno dell'aggregazione nei 12 mesi precedenti alla data di recesso, salvo diverso accordo fra tutte le parti interessate. In ogni caso, la ricollocazione dovrà essere effettuata a invarianza del tetto di spesa complessivo, in modo che la somma algebrica degli incrementi e dei decrementi del tetto di spesa dei vari soggetti interessati sia pari a zero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Dal **1° gennaio 2026**, le AASSLL territorialmente competenti sono tenute al **monitoraggio trimestrale** dei volumi di attività delle strutture private accreditate.
7. La mancata presentazione della documentazione prevista nel termine del 30 settembre 2025 sopra indicato comporterà la **sospensione dell'accreditamento a decorrere dal 1° gennaio 2026** e il diritto al pagamento delle sole prestazioni erogate fino a quella data. Qualora, poi, i laboratori interessati non provvedano, nei successivi sei mesi, agli adempimenti sopra richiesti, il loro accreditamento sarà revocato a decorrere dal 1° luglio 2026, con apposito decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute.

Compiti e Funzioni del Soggetto Aggregatore

L'accreditamento è riconosciuto all'Aggregazione; il contratto ex art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 viene sottoscritto tra l'Aggregazione e la ASL presso la quale è ubicato la struttura di HUB di Produzione. Come già chiarito nel DCA n. 50/2018, si conferma che le Aggregazioni, una volta avviata la produzione centralizzata, possono erogare prestazioni per conto e a carico del S.S.R. ancorché in attesa del formale rilascio del titolo di accreditamento.

Qualsiasi modifica dell'Aggregazione già costituita deve essere comunicata dal legale rappresentante alla Direzione Generale Tutela della Salute, alla ASL con la quale l'Aggregazione detiene il rapporto contrattuale e alla ASL di pertinenza territoriale dello o dei laboratori coinvolto/i nella modifica. La comunicazione deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla modifica dell'atto formale di costituzione dell'Aggregazione onde consentire alla Regione – per il tramite della ASL territorialmente competente e di So.Re.Sa.- di verificare se l'Aggregazione, nella nuova composizione, è in grado di garantire (con riferimento ai dati di produzione dell'annualità precedente) la soglia minima di efficienza di 200.000 esami/anno (esclusi i prelievi). In ogni caso, l'accreditamento in capo all'aggregazione rimane solo se ne fanno ancora parte almeno due strutture.

In caso di mancato mantenimento della soglia minima da parte dell'Aggregazione, la Regione concede all'Aggregazione un termine di 120 (centoventi) giorni per trasmettere la documentazione comprovante l'adesione di nuovi laboratori ovvero la costituzione di una nuova Aggregazione, in grado di far raggiungere la soglia delle 200.000 prestazioni/anno. Decorso infruttuosamente il termine concesso, l'accreditamento è sospeso fino a 6 mesi (con analogo effetto sull'accordo contrattuale), decorsi i quali, in caso di perdurante mancato raggiungimento della soglia, l'accreditamento viene revocato per carenza del requisito ulteriore della soglia minima di efficienza, con conseguente risoluzione anche dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.Lgs. 502/1992 stipulato con l'ASL.

Nel caso in cui il laboratorio che esce dall'Aggregazione si associ a un'altra Aggregazione, il legale rappresentante di quest'ultima deve – entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla modifica dell'atto costitutivo - darne comunicazione alla Direzione Generale Tutela della Salute, alle AASSLL con le quali le Aggregazioni detengono il rapporto contrattuale e alla ASL di pertinenza territoriale del laboratorio.

Nel caso in cui, invece, l'aggregato, con una produzione pari almeno a 200.000 prestazioni nell'anno precedente, uscendo dall'Aggregazione, voglia costituirsi come laboratorio autonomo deve inoltrare istanza di autorizzazione all'esercizio al Comune di appartenenza, e solo successivamente istanza di accreditamento alla Regione Campania, ai sensi di quanto disposto dal DCA 109/2013 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rapporti Aggregazione-ASL/Regione e Flussi informativi

All'interno dell'Aggregazione è individuato nel soggetto aggregatore l'unico soggetto interlocutore con la Regione e l'ASL. La ASL riconosce il rimborso della prestazione unicamente al soggetto aggregatore.

Il soggetto aggregatore ha il compito di provvedere alla corretta alimentazione di tutti i flussi informativi previsti dalla vigente normativa (*File C, NSIS, Tessera Sanitaria, ecc*.) nonché di rispettare le relative scadenze di invio per non incorrere nelle sanzioni connesse al ritardato o mancato conferimento dei dati di attività.

È in capo alle ASL territorialmente competenti l'onere della verifica della corretta alimentazione dei flussi da parte dei privati, ivi compresa la compilazione del file C per la produzione in regime privatistico, rappresentando che la corretta valorizzazione del flusso è un'opportunità, oltre che un onere informativo, per i laboratori, in quanto il volume di produzione utile ai fini del raggiungimento della soglia minima di efficienza è calcolato tenendo in considerazione sia le prestazioni erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale che quelle erogate in regime privatistico puro.

Le Direzioni Generali delle ASL dovranno prontamente segnalare alle strutture private accreditate errori od omissioni nella compilazione dei flussi.

Il file C contiene informazioni utili per risalire alla attività dei singoli laboratori, ivi comprese, come già detto sopra, le prestazioni erogate a carico esclusivo dell'utente come richiesto dalla normativa regionale entrata in vigore nel 2022. Le singole strutture nell'ambito dell'Aggregazione conservano il loro codice NSIS e inoltrano i propri dati di attività alla struttura aggregante compilando anche l'apposito campo del codice di struttura individuale previsto nel tracciato del file C.

Nello specifico, il file C prevede che nel campo "*Codice struttura erogatrice*" (Scheda n.3.0) vada inserito il codice STS11 del soggetto aggregatore, mentre il codice STS11 della struttura aggregata, quale punto di accesso del paziente, va inserito nel campo "Codice Struttura aggregata" da posizione 187 a 192 di cui alla scheda n.107.0. Le prestazioni erogate a carico esclusivo dell'utente vanno inserite come regolamentato nella scheda n.108.0.

I dati così conferiti potranno successivamente essere utilizzati per valutare il peso dei singoli laboratori nell'ambito dell'aggregazione e il relativo budget individuale da considerare qualora i soggetti interessati decidessero di far parte di una diversa Aggregazione.

Si rappresenta, inoltre, che tutti i laboratori sono tenuti alla completa e tempestiva alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Deroghe

Con il presente provvedimento vengono superate tutte le precedenti disposizioni normative relative alla possibilità, per gli spoke, di effettuare, in deroga alla soglia minima di efficienza, le prestazioni precedentemente individuate come *"esami indifferibili ed urgenti"* in regime di accreditamento istituzionale.

È, invece, confermata la deroga alla soglia minima di efficienza nei seguenti casi:

- ✓ particolari situazioni oro-geografiche (piccole isole e comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente), al fine di non compromettere un'equità di accesso ai servizi sanitari su tutto il territorio regionale, già riconosciute con i precedenti Decreti commissariali. Eventuale nuova richiesta di deroga motivata dovrà essere inoltrata dalle AA.SS.LL. per competenza territoriale entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento alla Regione che provvederà ad emettere, nei successivi 45 (quaranta) giorni, il provvedimento dirigenziale di accoglimento o di diniego;
- ✓ Case di Cura i cui laboratori che effettuano prestazioni anche per esterni, come già previsto dal DCA n. 59 del 29/05/2015. Ove le Case di Cura intendano aderire ad una aggregazione con altri laboratori/spoke, troverà applicazione la disciplina generale per cui sarà necessario raggiungere la soglia di efficienza delle 200.000 prestazioni/anno (esclusi i prelievi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA

INDICE **pagina**

Premessa	*2*
Analisi del contesto	*2*
Obiettivi della riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici in Campania	*22*
Coerenza dei flussi informativi e ruolo del CUP nella riorganizzazione della rete laboratoristica pubblica regionale	*24*
Il nuovo assetto della rete laboratoristica pubblica regionale	*25*
La Rete dei centri NGS (Next Generation Sequencing)	*35*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La legge finanziaria 2007 (L.n.296/2006), al comma 796, lettera o), ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate.

La legge n. 133/2008, integrando il D.lgs. n.502/92, ha introdotto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale *"il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".*

A seguire, con l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2011, tenuto conto anche del documento elaborato dall'Agenzia Nazionale per i Sevizi Sanitari Regionale (AgeNaS) *denominato "Linee di Indirizzo per la Riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio nel servizio Sanitario Nazionale"* del marzo 2009, è stato approvato, al fine di garantire una migliore razionalizzazione dell'attività di diagnostica di laboratorio, il documento *"Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio",* che fissa a 200.000 esami di laboratorio/anno la soglia minima di efficienza.

A partire dall'approvazione delle linee di indirizzo per l'organizzazione delle reti di laboratorio, il Ministero della Salute ha monitorato l'implementazione delle reti programmate, anche attraverso gli adempimenti LEA e, in considerazione delle evidenze registrate circa un'applicazione molto variabile a livello regionale di quanto sancito nell'Accordo del 2011, con il Decreto-Legge n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modifiche dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, è stato dato ulteriore impulso alla riorganizzazione della rete dei laboratori.

L'art. 29 del DL n. 73/2021 ha stabilito, infatti, che, al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano favoriscono il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio e inseriscono tra le strutture qualificate gli istituti di ricerca con comprovata esperienza in materia di sequenziamento di nuova generazione (NGS) (Next Generation Sequencing – NGS).

La citata normativa nazionale promuove il raggiungimento della soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio/anno e della soglia di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS.

Analisi del contesto

In Regione Campania il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori è iniziato nel 2010 con il piano di riassetto della rete laboratoristica pubblica, approvato con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) per il Piano di Rientro n. 55 del 30 settembre 2010.

All'epoca, la Regione Campania aveva ridisegnato la propria rete dei laboratori pubblici ospedalieri e territoriali alla luce dell'evoluzione del processo di informatizzazione che permette i collegamenti in rete tra le varie strutture e/o punti di erogazione del servizio, e della necessità di concentrare gli esami a più alto costo e più bassa frequenza anche ai fini del controllo di appropriatezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale riassetto della rete laboratoristica pubblica aveva previsto un sistema di Laboratori pubblici costruito su scala provinciale, con l'obiettivo di realizzare almeno un dipartimento interaziendale per provincia, con integrazione organizzativa del personale per la gestione delle attività assistenziali.

Tuttavia, l'analisi della produzione dei laboratori pubblici ha mostrato uno scostamento significativo tra l'assetto reale della rete e la programmazione del 2010. Nello specifico, si osserva ancora un elevato numero di strutture sotto la soglia di efficienza di 200.000 esami /anno e la scarsa aderenza al modello programmato con il DCA n. 55/2010.

In considerazione, pertanto, della nuova normativa nazionale intervenuta, a partire dal 2022 la Regione Campania ha attivato un percorso sistematico di monitoraggio delle prestazioni erogate dai laboratori pubblici, finalizzato all'efficientamento della rete laboratoristica.

Questa attività, sviluppata in maniera progressiva e strutturata, ha incluso la raccolta e analisi dei volumi di attività per singolo laboratorio e un confronto costante e momenti di verifica congiunta con ciascuna Azienda del Sistema Sanitario Regionale.

Proprio grazie a questo lavoro di analisi e confronto è stato possibile disporre di un quadro realistico, condiviso e documentato, delle criticità del sistema laboratoristico pubblico regionale. In particolare, un elemento critico rilevato fin dalle prime fasi è stato che, in molti casi, la produzione apparente risultava sottosoglia rispetto agli standard previsti. Tuttavia, tale incongruenza non rifletteva l'effettiva operatività delle strutture, ma era riconducibile a criticità nella trasmissione, da parte delle Aziende, e nella rappresentazione dei dati nei flussi informativi di anagrafica e produzione.

In Tabella *"Numero di laboratori che raggiungono la soglia di efficienza di 200.000 prestazioni/anno per Azienda SSR. Anni 2021-2024"* è riportato il numero e la percentuale di laboratori delle Aziende del SSR che hanno mostrato, tramite flussi ufficiali, una produzione coerente con la soglia di efficienza di 200.000 prestazioni/anno.

Il dettaglio dell'analisi della produzione rendicontata dalle Aziende Sanitarie Locali e dalle Aziende Ospedaliere negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 è riportato nelle *"Tabelle sinottiche della produzione dei laboratori pubblici. Anni 2021-2024."*

L'analisi effettuata ha consentito di rilevare nel periodo 2021-2024, per ciascuna Azienda:

- Il numero complessivo di strutture che effettuano prestazioni di laboratorio;
- Il volume di prestazioni annue erogate.

I dati fanno riferimento alle strutture censite e alla produzione rendicontata nei flussi ufficiali ministeriali e regionali (NSIS e File C). Nello specifico, per l'anagrafica si fa riferimento alle strutture censite nel flusso STS.11 *"Dati anagrafici delle strutture sanitarie"* e per la produzione sono stati integrati i flussi STS.21 *"Assistenza specialistica territoriale. Attività clinica, di laboratorio, di diagnostica per immagini e di diagnostica strumentale"*, File C ed EMUR-PS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella. Numero di laboratori che raggiungono la soglia di efficienza di 200.000 prestazioni/anno per Azienda SSR. Anni 2021-2024

	2021			2022			2023			2024		
AZIENDA	Numero Strutture	Struttura con Produzione ≥ 200.000 prestazioni	% Sopra Soglia	Numero Strutture	Struttura con produzione ≥ 200.000 prestazioni	% Sopra Soglia	Numero Strutture	Struttura con produzione ≥ 200.000 prestazioni	% Sopra Soglia	Numero Strutture	Struttura con produzione ≥ 200.000 prestazioni	% Sopra Soglia
ASL Avellino	6	2	33%	15	2	13%	7	2	29%	6	2	33%
ASL Benevento	11	2	18%	10	1	10%	3	1	33%	4	1	25%
ASL Caserta	14	4	29%	20	4	20%	13	6	46%	9	5	56%
ASL Napoli 1 Centro	19	4	21%	25	4	16%	27	5	19%	17	5	29%
ASL Napoli 2 Nord	22	4	18%	29	4	14%	30	4	13%	24	4	17%
ASL Napoli 3 Sud	19	0	0%	44	3	7%	31	0	0%	30	0	0%
ASL Salerno	47	6	13%	50	15	30%	33	14	42%	16	10	63%
AORN Cardarelli	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
AORN Santobono	2	2	100%	2	2	100%	2	2	100%	2	2	100%
AORN Ospedali Dei Colli	3	3	100%	4	3	75%	3	2	67%	3	3	100%
AOU Ruggi	5	5	100%	5	3	60%	5	3	60%	5	3	60%
AORN Moscati	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%	2	2	100%
AORN San Pio	1	1	100%	3	1	33%	1	1	100%	2	1	50%
AORN Sant'Anna e San Sebastiano	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
AOU Vanvitelli	1	0	0%	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
AOU Federico II	1	0	0%	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
IRCCS Pascale	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
TOTALE	155	37	24%	213	48	23%	161	46	29%	125	43	34%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabelle sinottiche della produzione dei laboratori pubblici. Anni 2021-2024

ASL Avellino (201)

		NUMERO PRESTAZIONI LABORATORIO			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
008000	SEDE CENTRALE ASL AVELLINO DISTRETTO 04	477	3.145	21.293	13
009000	PRESIDIO SANITARIO DI MONTORO DISTRETTO 05	-	1.309	-	-
011000	PRESIDIO SANITARIO DI CERVINARA DISTRETTO 04	-	1.844	-	-
014000	PRESIDIO SANITARIO DI ATRIPALDA DISTRETTO 05	-	1.830	4	1
015000	PRESIDIO SANITARIO DI BAIANO DISTRETTO 06	-	1.653	15	-
150009	DISTRETTO 01 ARIANO IRPINO	21	17	-	1
150110	PRESIDIO SANITARIO DI MIRABELLA ECLANO DISTRETTO 01	-	9.709	-	-
150118	DISTRETTO 03 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	2	7	-	-
150119	PRESIDIO SANITARIO DI MONTELLA DISTRETTO 03	-	3.120	-	-
150120	PRESIDIO SANITARIO DI CALITRI DISTRETTO 03	-	9.111	-	-
150128	PRESIDIO SANITARIO DI VALLATA DISTRETTO 01	-	4.972	-	-
150140	P.O. "SANT'OTTONE FRANGIPANE" DI ARIANO IRPINO	506.151	655.762	860.333	1.035.080
150141	STRUTTURA POLIFUNZIONALE SANITARIA DI BISACCIA DISTRETTO 03	26.524	34.764	1	-
150150	P.O. "GABRIELE CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	282.898	454.551	604.421	717.915
DIS251	PRESIDIO SANITARIO DI MONTEFORTE IRPINO DISTRETTO 02	-	3.423	6	3
	TOTALE	816.073	1.185.217	1.486.073	1.753.013

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Benevento (202)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
172800	POLIAMBULATORIO VIA DELLE PUGLIE	329	149	-	-
174300	U.O.MATERNO INFANTILE DISTRETTO ASL BN SEDE CENTRALE	79	74	-	-
200100	POLIAMBULATORIO DI SANT'AGATA DE' GOTI	382.587	477.369	476.229	640.107
210100	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 21	91	28	-	-
220800	SUB DISTRETTO COLLE SANNITA	7	3	-	-
221600	CENTRO POLISANITARIO - MORCONE	8	12	-	4
230100	LABORATORIO DI S.BARTOLOMEO IN GALDO	0	-	115.899	118.360
230102	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 23	39	5	-	52
230400	PRESIDIO S.MARCO DEI CAVOTI	44	19	-	-
240100	POLIAMBULATORIO - S.GIORGIO DEL SANNIO	16	18	-	-
AMB364	LABORATORIO DI SANT'AGATA DE' GOTI	702.270	-	-	-
190100	POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI MONTESARCHIO	-	7	-	-
	TOTALE	1.085.470	477.684	592.128	758.523

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Caserta (203)

Tabella 1/2

Codice Struttura	Descrizione Struttura	NUMERO PRESTAZIONI 2021	2022	2023	2024
150437	P.O. MADDALONI	150.024	124.810	272.063	236.367
150438	P.O. "ANASTASIA GUERRIERO" DI MARCIANISE	832.647	1.480.618	1.395.822	1.322.255
150439	P.O. SAN FELICE A CANCELLO	132.468	8.982	591	632
150440	P.O. PIEDIMONTE MATESE	546.386	806.603	986.744	720.557
341101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA	1.079.135	1.280.245	1.485.714	1.389.166
351101	AMBULATORIO DI ORTA DI ATELLA DISTRETTO 18	-	27	-	-
361102	AMBULATORIO DI S.MARCELLINO DISTRETTO 19	33	213	1	-
381101	POLIAMBULATORIO P.O "SAN GIUSEPPE MELORIO" DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	160.480	141.938	238.714	126.187
381102	AMBULATORIO DI GRAZZANISE DISTRETTO 21	0	10	-	-
391102	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 22	-	147	-	-
421102	POLIAMBULATORIO DI MONDRAGONE DISTRETTO 23	-	11	-	-
431101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN ROCCO" DI SESSA AURUNCA	415.019	427.495	503.659	579.867
AMB221	POLIAMBULATORIO DI MARCIANISE DISTRETTO 12	149	617	537	311
AMB222	POLIAMBULATORIO DI MADDALONI DISTRETTO 13	1.024	497	650	521
AMB223	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 14	331	107	-	-

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2/2

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
AMB224	POLIAMBULATORIO DI PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15	2	130	-	-
AMB225	POLIAMBULATORIO DI MARCIANISE DISTRETTO 16	93	111	-	-
150004	PO. SAN GIUSEPPE E MELORIO	-	250	-	-
150010	P.O "SAN GIUSEPPE MELORIO" DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	-	96.536	107.876	-
150013	P.O. "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA	-	32.075	23.744	-
351102	POLIAMBULATORIO DI SANT'ARPINO DISTRETTO 18	-	-	1	-
	TOTALE	3.317.791	4.401.422	5.016.116	4.375.863

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 1 Centro (204)

Tabella 1/2

Codice Struttura	Descrizione Struttura	NUMERO PRESTAZIONI 2021	2022	2023	2024
150442	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	-	-	12.284	-
150443	P.O. SAN PAOLO	-	152.421	18.805	-
150444	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	-	3.399	1.868	-
150445	P.O. DEI PELLEGRINI	-	193.744	9.524	-
150446	P.O. LORETO MARE	-	200	1.916	-
440067	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE "LORETO CRISPI" DI NAPOLI	5.400	14.666	23.327	19.603
450088	POLIAMBULATORIO VIA WINSPEARE DISTRETTO 25	106	89	12.483	22.187
450409	P.O. "SAN PAOLO" DISTRETTO 25	1.349.579	1.058.401	972.106	1.059.292
470184	POLIAMBULATORIO S. GENNARO AD ANTIGNANO DISTRETTO 27	520	190	14.916	25.497
480190	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE DISTRETTO 28	81.500	165.191	92.449	68.799
490223	P.O. "SAN GIOVANNI BOSCO" DI NAPOLI	380.827	259.782	293.285	263.773
490226	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE POLIFUNZIONALE "ELENA D'AOSTA" DI NAPOLI	673	1.123	908	1.202
490227	P.O. "SAN GENNARO" DI NAPOLI	3.126	39.870	39.054	48.274
500248	POLIAMBULATORIO SECONDIGLIANO BELLONE DISTRETTO 30	3.157	40.511	31.383	37.964
510303	P.O. "PELLEGRINI" DI NAPOLI	1.429.164	957.292	996.129	822.333
510413	P.O. "LORETO MARE" DI NAPOLI	171.536	183.993	281.411	280.256
520346	PRESIDIO SANITARIO INTERMEDIO DI NAPOLI BARRA	10.203	81.103	61.074	86.714
530401	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 33	-	-	11.381	18.987
890001	POLIAMBULATORIO CAPRI	-	65	3	-

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2/2

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
AMB177	P.O. "CAPILUPI" DI CAPRI	110.626	181.054	121.107	108.094
AMB310	POLIAMBULATORIO" OSPEDALE DEL MARE" DI NAPOLI	1.814.100	1.949.615	2.138.821	239.314
AMB331	P.O. "SANTISSIMA ANNUNZIATA" DI NAPOLI	33.691	84.663	80.176	73.794
440053	P.A.T. C/SO V.EMANUELE	569	219	27	-
460116	POLIAMBULATORIO	116	43	1	-
510306	POLIAMBULATORIO "CESARE BATTISTI" DISTRETTO 31 DI FORCELLA	253	141	1	-
530402	POLIAMBULATORIO EX INAM PIAZZA NAZIONALE	34	28	3	7
530403	P.O. INCURABILI	-	2	-	-
	TOTALE	5.395.180	5.367.805	5.227.135	3.176.090

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 2 Nord (205)

Tabella 1/2

Codice Struttura	Descrizione Struttura	NUMERO PRESTAZIONI 2021	2022	2023	2024
150057	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	-	99	998	-
150058	OSPEDALE SAN GIULIANO	-	186	3.962	-
150070	OSPEDALE RIZZOLI	-	242	30	-
150189	OSP.CIV. GAETANINA SCOTTO	-	46	337	-
150191	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	-	3.018	21.674	-
014601	AMBULATORI ACERRA DISTRETTO 46	-	4.848	8.681	6.454
024401	AMBULATORI AFRAGOLA DISTRETTO 44	2.631	5.831	8.692	8.090
054201	AMBULATORI ARZANO DISTRETTO 42	2.171	8.380	13.555	13.963
057001	AMBULATORI P.O. "S. GIOVANNI DI DIO" DI FRATTAMAGGIORE	680.002	745.906	911.736	1.166.731
058001	AMBULATORI P.O. S. GIULIANO DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	1.089.556	1.163.234	1.226.034	1.388.029
070001	AMBULATORI P.O. "A. RIZZOLI" DI ISCHIA	385.979	499.316	585.563	635.874
114501	AMBULATORI CAIVANO DISTRETTO 45	4.620	11.153	13.392	11.478
164501	AMBULATORI CARDITO DISTRETTO 45	21	170	0	-
174701	AMBULATORI CASALNUOVO DISTRETTO 47	-	1.470	2.791	3.532
189001	AMBULATORI P.O. G. SCOTTO - PROCIDA	21.123	26.998	32.180	51.212
191001	AMBULATORI P.O. "S.MARIA DELLE GRAZIE" DI POZZUOLI	1.261.721	1.608.644	1.742.725	1.999.071
234301	AMBULATORI CASORIA DISTRETTO 43	640	3.727	5.614	6.014
324101	AMBULATORI FRATTAMAGGIORE DISTRETTO 41	29	33.205	55.078	46.445
343701	AMBULATORI GIUGLIANO DISTRETTO 37	-	1.113	6.979	6.123
343702	AMBULATORI LAGO PATRIA DISTRETTO 37	7.730	20.272	23.666	19.162

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2/2		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice STS11	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
413801	AMBULATORI MARANO DISTRETTO 38	13.968	22.198	26.736	27.087
473501	AMBULATORIO BACOLI DISTRETTO 35	9.587	15.087	20.501	18.804
484001	AMBULATORI MUGNANO DISTRETTO 40	1.598	10.231	9.840	12.026
603501	AMBULATORI POZZUOLI DITRETTOS 35	36.070	50.494	71.732	59.943
603502	AMBULATORI MONTERUSCELLO DISTRETTO 35	10.320	20.910	35.617	34.794
613601	AMBULATORI DISTRETTO 36 PROCIDA	-	-	127	436
633801	AMBULATORI QUARTO DISTRETTO 38	4.667	13.781	33.358	28.984
734101	AMBULATORI SANT'ANTIMO DISTRETTO 41	7	2.417	4.003	8
873901	AMBULATORI VILLARICCA DISTRETTO 39	2.228	12.576	12.540	10.917
AMB391	AMBULATORI MELITO DISTRETTO 40	1.641	8.456	6.706	5.111
373601	AMBULATORI DISTRETTO 36 ISCHIA	1.162	-	-	-
	TOTALE	3.537.471	4.294.008	4.884.847	5.560.288

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 3 Sud (206)

Tabella 1/3		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
008400	POLIAMBULATORIO TORRE ANNUNZIATA DISTRETTO 56	30.596	28.078	-	35.128
008406	POLIAMBULATORIO BOSCOREALE DISTRETTO 56	2.942	2.608	3.501	3.791
008500	POLIAMBULATORIO TORRE DEL GRECO DISTRETTO 57	15.486	4.145	9.176	12.621
008800	POLIAMBULATORIO DI S.AGNELLO DISTRETTO 59	65.655	103.802	131.522	148.299
008801	POLIAMBULATORIO MOIANO DISTRETTO 59	28.935	680	-	-
080056	P.O. "SAN LEONARDO" DI CASTELLAMMARE DI STABIA	2.102	1.346.618	25.898	49.197
087069	P.O."DE LUCA E ROSSANO" DI VICO EQUENSE	23.929	44.661	74.428	83.072
700000	POLIAMBULATORIO MARIGLIANO DISTRETTO 48	19.944	27.203	35.679	43.962
710000	POLIAMBULATORIO POMIGLIANO D'ARCO DISTRETTO 51	26.861	38.323	50.227	63.649
710004	UOMI DISTRETTO 51- SEDE SECONDARIA	6.552	2.899	1.422	25
730000	POLIAMBULATORIO NOLA DISTRETTO 49	20.618	7.788	17.655	30.674
730001	P.O. "S.MARIA DELLA PIETA'" DI NOLA	35.521	1.047.439	66.476	83.544
740000	POLIAMBULATORIO ROCCARAINOLA DISTRETTO 49	5.515	4.508	4.275	4.860
750000	POLIAMBULATORIO VOLLA DISTRETTO 50	14.297	11.990	195.042	25.553
750001	P.O. "CAVALIER RAFFAELE APICELLA" DI POLLENA	63.153	193.750	97.544	120.421
760000	POLIAMBULATORIO SOMMA VESUVIANA DISTRETTO 48	10.635	14.507	21.562	24.723
770000	DISTRETTO 52 EX 77 OTTAVIANO	3.609	3.939	4.310	3.362
780000	POLIAMBULATORIO PALMA CAMPANIA DISTRETTO 52	6.101	4.807	6.023	11.305
790000	DISTRETTO 52 EX 79 POGGIOMARINO	5.583	5.982	3.679	-
008000	POLIAMBULATORIO CASTELLAMMARE DISTRETTO 53	-	3.621	-	37.846

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2/3

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
008001	UOMI DISTRETTO 53-SEDE SECONDARIA	-	23	-	-
008100	POLIAMBULATORIO PORTICI DISTRETTO 34	-	3.819	17.654	22.218
008200	POLIAMBULATORIO ERCOLANO DISTRETTO 55	-	592	8.798	10.163
008201	UOMI DISTRETTO 55- SEDE PRINCIPALE	-	23	-	1
008300	POLIAMBULATORIO S. GIORGIO DISTRETTO 54	-	2.315	12.596	10.420
008301	UOMI DISTRETTO 54- SEDE PRINCIPALE	-	8	-	-
008302	AMBULATORI SEDE S.SEBASTIANO DISTRETTO 54	-	21	-	-
008600	POLIAMBULATORIO POMPEI DISTRETTO 58	-	3.998	23.038	35.071
008601	UOMI POMPEI DISTRETTO 58-SEDE PRINCIPALE	-	3	-	4
008603	POLIAMB. S.MARIA LA CARITA` DISTRETTO 58	-	2	-	-
008608	UOMI S. ANTONIO ABATE DISTRETTO 58-SEDE SECONDARIA	-	8	-	-
008701	UOMI META DISTRETTO 59-SEDE PRINCIPALE	-	50	1	-
009000	POLIAMBULATORIO GRAGNANO DISTRETTO 58	-	4.546	51.627	73.050
009001	UOMI DISTRETTO 58-SEDE PRINCIPALE	-	3	-	-
009002	POLIAMBULATORIO AGEROLA DISTRETTO 58	-	1.038	10.617	18.968
084060	P.O. "SANT'ANNA E SS.MADONNA DELLA NEVE" DI BOSCOTRECASE	-	1.138	13.036	21.343
085061	P.O. "MARESCA" DI TORRE DEL GRECO	-	525.649	3.525	4.722
088068	P.O. "S.MARIA LA MISERICORDIA" DI SORRENTO	-	2.346	42.742	83.764
730004	U.O.M.I. DS49 - SEDE SECONDARIA NOLA	-	79	-	-
750004	DISTRETTO 50- CERCOLA (LOC. CARAVITA)-ambulatori	-	30	-	-

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3/3

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
760004	UOMI DISTRETTO 48-SEDE SECONDARIA	-	17	-	-
770004	UOMI DISTRETTO 52- SEDE SECONDARIA OTTAVIANO	-	20	-	-
780004	UOMI DS 52-SEDE SECONDARIA PALMA CAMPANIA	-	38	-	-
790004	UOMI DISTRETTO 52-SEDE SECONDARIA POGGIOMARINO	-	21	-	-
150416	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	-	-	1	-
150417	OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA	-	-	6	-
150436	OSPEDALI RIUNITI AREA NOLANA	-	-	1	-
090063	P.O. NUOVO GRAGNANO	-	-	-	1
150447	P.O. TORRE DEL GRECO	-	-	5	-
	TOTALE	388.034	3.443.135	932.066	1.061.757

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno (207)

Tabella 1/3

Codice Struttura	Descrizione Struttura	NUMERO PRESTAZIONI 2021	2022	2023	2024
008400	POLIAMBULATORIO VIA FUSCO DISTRETTO 56	-	-	28.151	-
070000	POLIAMBULATORIO DI SARNO DISTRETTO 62	-	26	-	-
010101	POLIAMBULATORIO DI NOCERA INFERIORE DISTRETTO 60	8	81	-	-
012700	POLIAMBULATORIO DI PASTENA DISTRETTO 66	31.395	37.906	43.741	1.108
022000	POLIAMBULATORIO DI PAGANI DISTRETTO 62	18	14	-	-
022001	POLIAMBULATORIO DEL P.O. 'ANDREA TORTORA' DI PAGANI	2	-	-	-
030100	POLIAMBULATORIO DI MATERDOMINI NOCERA SUP. DISTRETTO 60	7	-	-	-
030101	POLIAMBULATORIO DEA DI NOCERA UMBERTO I	34	14	-	-
040001	POLIAMBULATORIO DI CAVA DEI TIRRENI DISTRETTO 63	-	4	-	-
040003	DISTRETTO 63 DI CAVA DEI TIRRENI	202	44	-	-
050000	POLIAMBULATORIO DI SCAFATI DISTRETTO 61	-	36	-	-
060000	POLIAMBULATORIO DI ANGRI DISTRETTO 61	34	19	-	-
060004	DISTRETTO 61 DI ANGRI	61	14	-	-
000700	POLIAMBULATORIO DI VERNIERI DISTRETTO 66	29.531	33.854	38.478	170
070001	P.O. 'MARTIRI DEL VILLA MALTA' SARNO	34	7	-	-
101700	POLIAMBULATORIO DI MERCATO S SEVERINO DISTRETTO 67	6.138	7.374	8.097	-
150154	POLIAMBULATORIO DEA "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE	444.237	2.332.515	545.012	3.051.560
150159	POLIAMBULATORIO P.O. "ANDREA TORTORA" DI PAGANI	103.063	379.267	160.506	398.764
150161	POLIAMBULATORIO P.O. "DELL'IMMACOLATA" DI SAPRI	157.471	610.714	214.416	809.082
150163	P.O. "MARTIRI DEL VILLA MALTA" DI SARNO	268.924	993.871	1.084.937	1.365.282
150164	POLIAMBULATORIO P.O. "MAURO SCARLATO" DI SCAFATI	27.213	212.650	78.612	85.971

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2/3

Codice Struttura	Descrizione Struttura	NUMERO PRESTAZIONI 2021	2022	2023	2024
150165	DEA VALLO DELLA LUCANIA	82.747	688.896	1.771.134	-
150441	POLIAMBULATORIO P.O. DI AGROPOLI	67.472	418.656	366.139	452.835
369002	POLIAMBULATORIO DI PONTECAGNANO DISTRETTO 68	61	15	-	-
469400	POLIAMBULATORIO DI GIFFONI VP DISTRETTO 68	62	26	-	-
560101	POLIAMBULATORIO P.O. "LUIGI CURTO" DI POLLA-SANT'ARSENIO	399.484	951.864	306.855	1.541.790
560301	POLIAMBULATORIO DI SANT'ARSENIO DISTRETTO 72	-	-	-	-
567800	POLIAMBULATORIO P.O. "S. MARIA DELLA SPERANZA" DI BATTIPAGLIA	136.743	707.961	802.957	1.202.480
567900	POLIAMBULATORIO DI BATTIPAGLIA (BELLIZZI -OLEVANO ST) DISTRETTO 65	26.855	42.486	54.103	-
570101	POLIAMBULATORIO DI SALA CONSILINA DISTRETTO 72	7	6	-	-
580101	POLIAMBULATORIO DI ROCCADASPIDE DISTRETTO 69	99	27	-	-
580601	P.O.DI ROCCADASPIDE	68.187	337.265	371.906	126.587
590101	POLIAMBULATORIO DEL P.O. VALLO DELLA LUCANIA DISTRETTO 70	455	69	-	-
590303	DS 70 UOMI VALLO DELLA LUCANIA	165	54	-	-
590401	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN LUCA" DI VALLO DELLA LUCANIA	268.028	1.368.719	1.542.975	2.283.476
600100	POLIAMBULATORIO P.O. "SS.MARIA ADDOLORATA DEA" DI EBOLI	362.658	924.217	809.225	1.688.305
600101	POLIAMBULATORIO DEL P.O.AGROPOLI DISTRETTO 70	167	70	1	-
610101	POLIAMBULATORIO DI SAPRI DISTRETTO 71	1	72	9	-
610103	POLIAMBULATORIO DEL P.O. SAPRI	88	14	-	-
620101	POLIAMBULATORIO DI PALINURO-CENTOLA DISTRETTO 71	4	-	-	-
630401	POLIAMBULATORIO DI CAPACCIO DISTRETTO 69	74	32	-	-
765101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN FRANCESCO D`ASSISI" DI OLIVETO CITRA	213.383	607.974	802.201	1.068.375

Laboratorio da nuova organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3/3

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
800301	POLIAMBULATORIO DI BUCCINO DISTRETTO 64	19.434	22.385	23.712	655
AMB005	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNA DISTRETTO 64	42	14	-	-
AMB063	POLIAMBULATORIO DI EBOLI DISTRETTO 64	108	69	3	-
AMB416	POLIAMBULATORIO DI TEGGIANO DISTRETTO 72	23	1	-	-
AMB420	POLIAMBULATORIO DI OLIVETO CITRA DISTRETTO 64	4.848	9.382	130	-
CM0031	DS 60 UOMI NOCERA INFERIORE	317	59	-	-
013703	DS 66 UOMI VERNIERI	-	294	21	-
040002	POLIAMBULATORIO DI VIETRI SUL MARE DISTRETTO 63	-	28	-	-
080003	DS 63 POLIAMB.RAVELLO	-	35	2	-
AMB423	UOSD TOSSICOLOGIA-LABORATORIO ANALISI TOSSICOLOGICHE	-	185.941	156.925	177.497
150158	P.O. S. FRANCESCO D ASSISI OLIVETO CITRA	-	191.294	215.768	-
150160	P. O. LUIGI CURTO- POLLA	-	233.902	244.479	-
150162	DEA EBOLI BATTIPAGLIA ROCCADASPIDE	-	435.035	428.122	-
	TOTALE	2.719.884	11.735.272	10.098.617	14.253.937

Laboratorio da nuova organizzazione

A.O.R.N. Cardarelli (901)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150901	AORN A. CARDARELLI	5.725.163	5.485.502	6.764.219	7.191.123
	TOTALE	5.725.163	5.485.502	6.764.219	7.191.123

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. Santobono - Pausilipon (902)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150902	P.O. SANTOBONO	1.143.605	1.331.320	1.646.835	2.189.462
AMB421	P.O. PAUSILIPON	375.185	515.916	571.733	550.851
	TOTALE	1.518.790	1.847.236	2.218.568	2.740.313

A.O.R.N. Ospedali dei Colli (903)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
AMB217	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO MONALDI	3.124.318	2.976.422	396.728	3.200.915
AMB218	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO COTUGNO	300.159	406.655	361.918	377.493
AMB219	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO CTO	972.512	1.014.899	105.780	1.124.480
	TOTALE	4.396.989	4.397.976	864.426	4.702.888

A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (904)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150904	A.O.U. SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO	9.931.644	6.832.749	7.007.732	6.851.062
AMB214	P.O. "AMICO G. FUCITO" DI MERCATO SAN SEVERINO	1.064.999	573.158	628.070	854.551
AMB215	P.O."GIOVANNI DA PROCIDA" DI SALERNO	221.503	61.968	41.304	3.237
AMB216	P.O. "S.MARIA DELL'OLMO" DI CAVA DE' TIRRENI	783.506	528.230	643.971	889.770
AMB227	P.O. "COSTA D'AMALFI" DI CASTIGLIONE DI RAVELLO	203.009	93.235	107.186	195.278
	TOTALE	12.204.661	8.089.340	8.428.263	8.793.898

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. San Giuseppe Moscati (905)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150905	A.O. "S. G. MOSCATI" DI AVELLINO	2.185.338	2.383.453	2.727.057	2.613.817
AM9052	A.O. SAN GIUSEPPE MOSCATI - PLESSO A. LANDOLFI DI SOLOFRA	-	-	-	312.299
	TOTALE	2.185.338	2.383.453	2.727.057	2.926.116

A.O.R.N. San Pio (906)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150906	AZIENDA OSPEDALIERA 'SAN PIO'	1.490.681	2.750	-	-
AM9061	AMBULATORIO P.O. "G.RUMMO" SAN PIO	-	2.127.905	2.480.616	2.576.514
AM9062	AMBULATORIO PRESIDIO OSPEDALIERO SANT'ALFONSO MARIA DE'LIGUORI	-	87	-	407
	TOTALE	1.490.681	2.130.742	2.480.616	2.576.921

A.O.R.N. Sant’Anna e San Sebastiano (907)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150907	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	3.115.873	3.418.956	3.743.719	2.409.273
	TOTALE	3.115.873	3.418.956	3.743.719	2.409.273

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.U. Luigi Vanvitelli (908)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	26.168	2.179.240	1.084.017	1.758.786
	TOTALE	26.168	2.179.240	1.084.017	1.758.786

A.O.U. Federico II (909)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	AOU FEDERICO II	2021	2022	2023	2024
150909	A.O.U. FEDERICO II	176.925	6.864.124	5.085.460	6.283.914
	TOTALE	176.925	6.864.124	5.085.460	6.283.914

IRCCS Pascale (910)

		NUMERO PRESTAZIONI			
Codice Struttura	Descrizione Struttura	2021	2022	2023	2024
150910	IRCCS PASCALE	1.771.882	1.721.285	1.794.602	1.874.893
	TOTALE	1.771.882	1.721.285	1.794.602	1.874.893

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi della riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici in Campania

L'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011 evidenzia che il concetto di "rete di laboratori" presuppone il superamento dell'incontrollata implementazione, in ogni sede, di qualsiasi attività di laboratorio, anche la più specialistica. Questo a tutela sia dell'economicità di scala che delle soglie di attività minime per garantire una sufficiente esperienza degli operatori.

Le attività di verifica e monitoraggio svolte sui flussi di produzione dei laboratori pubblici hanno evidenziato come, di fatto, il modello dipartimentale provinciale interaziendale non abbia trovato piena attuazione, mostrando una diffusione di laboratori con bassa produzione. Come si è detto, inoltre, a una reale diffusione di laboratori sottosoglia si è affiancata una non corretta alimentazione dei flussi amministrativi che ha distorto la lettura dell'attuazione della programmazione regionale, registrando produzione laddove, invece, la struttura in esame non effettuava fase analitica o, addirittura, non afferiva alla rete laboratoristica.

A partire dall'anno 2022, pertanto, è iniziata una fase di revisione della programmazione che, partendo dall'analisi dello stato dell'arte, si è posta come obiettivo principale il superamento della frammentazione ancora in essere, prevedendo un sistema coordinato di laboratori su base aziendale mediante la costituzione di una rete integrata di strutture erogatrici e punti prelievo.

Attraverso il confronto costante con le Aziende, pertanto, la riorganizzazione si è posta i seguenti obiettivi operativi:

- superare la logica interaziendale dell'assetto della rete laboratoristica, attesa la scarsa aderenza alla rete programmata nel 2010;
- definire una riorganizzazione della rete basata su un modello aziendale di laboratori e punti prelievo, in coerenza con la duplice necessità di garantire un servizio di prossimità all'utenza e di incrementare la produzione dei laboratori pubblici,
- rendere coerente la programmazione regionale con i flussi di anagrafica e produzione, al fine di fornire evidenza anche al livello centrale della configurazione della rete laboratoristica pubblica regionale;
- configurare laboratori e punti prelievo nel CUP unico regionale.

La ridefinizione della rete ha tenuto conto, dunque, dei seguenti criteri:

- Stretta interrelazione tra laboratori
- Centralizzazione di servizi
- Soglia minima di efficienza
- Prossimità dei servizi territoriali al bisogno del cittadino
- Qualità e sicurezza

Nell'ambito di questa organizzazione, si distinguono, pertanto, per ogni Azienda del SSR, laboratori e punti prelievo.

Ogni laboratorio è tenuto al rispetto della soglia minima di efficienza di 200.000 prestazioni/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La riorganizzazione dei laboratori pubblici prevede, dunque, la centralizzazione della fase analitica in laboratori a cui afferiscono uno o più punti prelievo aziendali, deputati all'esecuzione delle fasi pre-analitica e post-analitica, come di seguito specificate:

a) Fase pre-analitica:
   - accoglimento dell'utente, informazione sulle modalità di erogazione della prestazione e sulla gestione dei dati personali e sensibili, accettazione, prelievo ematico/raccolta campione biologico, espletamento pratiche amministrativo-economiche;
   - preparazione dei campioni biologici per il trasporto ed eventuale conferimento al laboratorio service per l'esecuzione delle analisi;

b) Fase analitica:
   - ricevimento dei campioni e loro verifica;
   - esecuzione delle analisi e validazione dei risultati;

c) Fase post analitica:
   - emissione e firma del referto;
   - consegna degli esiti al paziente utente;
   - consulenza specialistica.

Nella gestione delle fasi del processo - preanalitica, analitica e post analitica - il responsabile della struttura deve garantire il rigoroso rispetto dei protocolli per la garanzia della qualità delle prestazioni come definiti dall'Azienda nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

La responsabilità della fase pre e post analitica è a carico del responsabile del laboratorio o del punto prelievo cui accede l'utente.

In tale modello, il laboratorio centralizzato dovrà essere dotato di spazi, strumentazione e personale adeguati al carico di lavoro da svolgere, mentre la capillarizzazione dell'offerta di attività di prelievo va consentita assicurando la qualità delle fasi pre-analitica e post-analitica, sempre più rilevanti nel garantire la qualità complessiva dei servizi erogati.

L'Azienda ha il compito di provvedere alla corretta alimentazione di tutti i flussi informativi previsti dalla vigente normativa nonché di rispettare le relative scadenze di invio.

Nell'ambito del percorso condotto a partire dall'anno 2022 per la revisione della rete laboratoristica pubblica, pertanto, la programmazione ha previsto che le Aziende Sanitarie Locali garantissero la presenza di punti prelievo nei Distretti Sanitari oppure nella Case di Comunità, afferenti a laboratori aziendali. Le stesse Aziende sono tenute a dare idonea informativa all'utenza, anche al fine dell'obiettivo dell'incremento di produzione.

L'apertura all'esterno deve essere garantita anche dalle Aziende Ospedaliere, che devono prevedere punti prelievo per l'utenza esterna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerenza dei flussi informativi e ruolo del CUP nella riorganizzazione della rete laboratoristica pubblica regionale

In linea con l'attività di programmazione avviata a partire dal 2022, obiettivi operativi sono stati, tra gli altri, la necessità di garantire coerenza dei flussi informativi con la reale attività aziendale e di configurare laboratori e punti prelievo nel CUP unico regionale.

A tal fine, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Sistema Sanitario Nazionale, con il supporto di So.Re.Sa., ha condotto un'attività, in raccordo con le Aziende, al fine di revisionare i flussi informativi e programmare i laboratori nel CUP.

Nello specifico, in relazione ai flussi NSIS di anagrafica e produzione, sono state sollecitate e affiancate le Aziende ai fini della corretta configurazione. Come evidente, infatti, dalle tabelle di produzione di cui al paragrafo precedente, molte delle strutture censite come laboratorio, di fatto non lo sono, in quanto non è plausibile una produzione di così basso volume. Le Aziende, pertanto, stanno continuando questa attività di revisione dei flussi informativi, che si conta di concludere entro l'anno in corso, al fine di rendere evidente, anche dai flussi di produzione, il nuovo assetto della rete laboratoristica pubblica.

All'interno di questo processo di riorganizzazione, inoltre, anche il sistema regionale Sinfonia CUP (Centro Unico di Prenotazione) riveste un ruolo strategico e centrale. Esso rappresenta lo strumento operativo mediante il quale le Aziende Sanitarie possono configurare, in modo autonomo ma coordinato, sia i propri laboratori sia i relativi punti prelievo, in coerenza con le esigenze cliniche, logistiche e organizzative locali. Il sistema Sinfonia CUP consente una gestione flessibile e dinamica, favorendo l'adeguamento continuo dell'offerta alle reali capacità operative delle strutture.

Il processo di configurazione delle strutture pubbliche attraverso il sistema Sinfonia CUP si articola in diverse fasi operative:

1. Rilevazione della struttura, effettuata dall'ente interessato in coordinamento con la Regione, per verificare la presenza dei requisiti minimi.
2. Definizione della rete laboratorio–punto prelievo, mediante l'associazione di ciascun punto prelievo a un laboratorio di riferimento, sulla base di criteri tecnici e geografici.
3. Configurazione dell'offerta prestazionale, ovvero la selezione delle analisi effettivamente eseguibili dal laboratorio, in funzione delle sue dotazioni tecnologiche, delle competenze professionali disponibili e della capacità operativa.

Questo modello consente una vera e propria personalizzazione dell'offerta, in quanto ogni laboratorio può rendere disponibili, anche attraverso le prenotazioni in agende sanitarie di laboratorio, solo le prestazioni che è concretamente in grado di erogare. Ciò garantisce un allineamento tra ciò che il cittadino può prenotare e ciò che la struttura può realmente fornire, evitando disservizi, riducendo i tempi di gestione e migliorando l'esperienza dell'utenza.

Una configurazione corretta e coerente delle strutture e dell'offerta prestazionale contribuisce in modo significativo a migliorare l'efficienza complessiva del sistema. In particolare, permette una più rapida presa in carico dei campioni, una razionalizzazione dei flussi di lavoro e una maggiore affidabilità dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In definitiva, il sistema Sinfonia CUP regionale non è solo uno strumento di prenotazione, ma rappresenta un elemento abilitante per l'organizzazione e il governo della rete laboratoristica pubblica, capace di supportare un'offerta sanitaria mirata, integrata e sostenibile.

Il nuovo assetto della rete laboratoristica pubblica regionale

In considerazione dell'attività di programmazione sin qui descritta, condotta in sinergia con le Aziende del SSR, le Tabelle successive riportano il nuovo assetto della rete laboratoristica pubblica della Regione Campania.

Al fine di rendere omogenea la descrizione della tipologia dei singoli laboratori, anche mutuando da reti laboratoristiche già esistenti in altre Regioni italiane, si specifica che è stata utilizzata la seguente classificazione:

- Laboratorio di **Patologia Clinica**;
- Laboratorio di **Microbiologia/Virologia Clinica**;
- Laboratorio di **Immunoematologia**;
- Laboratorio di **Genetica Medica**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabelle sinottiche dell'assetto della rete laboratoristica pubblica regionale

ASL Avellino (201)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150140	P.O. "SANT'OTTONE FRANGIPANE" DI ARIANO IRPINO	PATOLOGIA CLINICA	150140	P.O. "SANT'OTTONE FRANGIPANE" DI ARIANO IRPINO
			150110	PRESIDIO SANITARIO DI MIRABELLA ECLANO DISTRETTO 01
			150128	PRESIDIO SANITARIO DI VALLATA DISTRETTO 01
			DIS251	PRESIDIO SANITARIO DI MONTEFORTE IRPINO DISTRETTO 02
			011000	PRESIDIO SANITARIO DI CERVINARA DISTRETTO 04
			015000	PRESIDIO SANITARIO DI BAIANO DISTRETTO 06
150150	P.O. "GABRIELE CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	PATOLOGIA CLINICA	150150	P.O. "GABRIELE CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
			150120	PRESIDIO SANITARIO DI CALITRI DISTRETTO 03
			150119	PRESIDIO SANITARIO DI MONTELLA DISTRETTO 03
			008000	SEDE CENTRALE ASL AVELLINO DISTRETTO 04
			014000	PRESIDIO SANITARIO DI ATRIPALDA DISTRETTO 05
			009000	PRESIDIO SANITARIO DI MONTORO DISTRETTO 05
			150141	STRUTTURA POLIFUNZIONALE SANITARIA DI BISACCIA DISTRETTO 03
			012000	PRESIDIO SANITARIO DI MONTEMILETTO DISTRETTO 05
			In attesa STS	PRESIDIO SANITARIO DI LACEDONIA DISTRETTO 03 (IN CORSO DI ATTIVAZIONE)

ASL Benevento (202)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_ Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
AMB364	LABORATORIO DI SANT'AGATA DE' GOTI	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA	AMB364	LABORATORIO DI SANT'AGATA DE' GOTI
			172500	POLIAMBULATORIO VIA XXIV MAGGIO
			190100	POLIAMBULATORIO DI MONTESARCHIO
			221600	CENTRO POLISANITARIO - MORCONE
			210100	POLIAMBULATORIO DI TELESE TERME
			180100	POLIAMBULATORIO DI CAUTANO
			DIA529	CENTRO DI DIABETOLOGIA CAD DI AIROLA
			175000	U.O. DIPENDENZE PATOLOGICHE DI BENEVENTO
			191100	U.O. S.E.R.T. DISTRETTO DI MONTESARCHIO
			210104	U.O. DIPENDENZE PATOLOGICHE DI TELESE TERME
230100	LABORATORIO DI S.BARTOLOMEO IN GALDO	PATOLOGIA CLINICA	230100	LABORATORIO DI S.BARTOLOMEO IN GALDO
			220800	POLIAMBULATORIO DI COLLE SANNITA
			230300	P.O. DI S.GIORGIO L. MOLARA
			230400	PRESIDIO SANITARIO S. MARCO DEI CAVOTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Caserta (203)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_ Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
381101	P.O "SAN GIUSEPPE MELORIO" DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	PATOLOGIA CLINICA	381101	POLIAMBULATORIO P.O "SAN GIUSEPPE MELORIO" DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
			391102	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 22
431101	P.O. "SAN ROCCO" DI SESSA AURUNCA	PATOLOGIA CLINICA	431101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN ROCCO" DI SESSA AURUNCA
			401102	POLIAMBULATORIO DI CASTELVOLTURNO DISTRETTO 23
			421102	POLIAMBULATORIO DI MONDRAGONE DISTRETTO 23
			AMB223	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 14
			431000	CENTRO ANTIDIABETICO DI TEANO DISTRETTO 14
341101	P.O. "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	341101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA
			341102	POLIAMBULATORIO DI AVERSA DISTRETTO 17/19
			361102	POLIAMBULATORIO DI S.MARCELLINO DISTRETTO 19
			371102	POLIAMBULATORIO DI CASAL DI PRINCIPE DISTRETTO 20
150437	P.O. DI MADDALONI	PATOLOGIA CLINICA	150437	P.O. DI MADDALONI
			150439	P.O. DI SAN FELICE A CANCELLO
			AMB222	POLIAMBULATORIO DI MADDALONI DISTRETTO 13
150438	P.O. "ANASTASIA GUERRIERO" DI MARCIANISE	PATOLOGIA CLINICA	150438	P.O. "ANASTASIA GUERRIERO" DI MARCIANISE
			381102	AMBULATORIO DI GRAZZANISE DISTRETTO 21
			AMB221	POLIAMBULATORIO DI MARCIANISE DISTRETTO 12
			431102	POLIAMBULATORIO ASL CASERTA DISTRETTO 14
			AMB225	POLIAMBULATORIO DI MARCIANISE DISTRETTO 16
			351102	POLIAMBULATORIO DI SANT'ARPINO DISTRETTO 18
150440	P.O. DI PIEDIMONTE MATESE	PATOLOGIA CLINICA	150440	P.O. DI PIEDIMONTE MATESE
			AMB224	POLIAMBULATORIO DI PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 1 Centro (204)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_ Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
440067	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE "LORETO CRISPI" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA	440067	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE "LORETO CRISPI" DI NAPOLI
450409	P.O. "SAN PAOLO" DISTRETTO 25	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	450409	P.O. "SAN PAOLO" DISTRETTO 25
480190	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE DISTRETTO 28	PATOLOGIA CLINICA	450088	POLIAMBULATORIO VIA WINSPEARE DISTRETTO 25
			470184	POLIAMBULATORIO S. GENNARO AD ANTIGNANO DISTRETTO 27
			480190	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE DISTRETTO 28
			500248	POLIAMBULATORIO SECONDIGLIANO BELLONE DISTRETTO 30
			530401	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 33
490223	P.O. "SAN GIOVANNI BOSCO" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA	490223	P.O. "SAN GIOVANNI BOSCO" DI NAPOLI
490226	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE POLIFUNZIONALE "ELENA D'AOSTA" DI NAPOLI	GENETICA MEDICA	490226	PRESIDIO ASSISTENZA TERRITORIALE POLIFUNZIONALE "ELENA D'AOSTA" DI NAPOLI
490227	P.O. "SAN GENNARO" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA	490227	P.O. "SAN GENNARO" DI NAPOLI
510303	P.O. "PELLEGRINI" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA	510303	P.O. "PELLEGRINI" DI NAPOLI
510413	P.O. "LORETO MARE" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA	510413	P.O. "LORETO MARE" DI NAPOLI
520346	PRESIDIO SANITARIO INTERMEDIO DI NAPOLI BARRA	PATOLOGIA CLINICA	520346	PRESIDIO SANITARIO INTERMEDIO DI "NAPOLI BARRA"
AMB177	P.O. "CAPILUPI" DI CAPRI	PATOLOGIA CLINICA	AMB177	P.O. "CAPILUPI" DI CAPRI
AMB310	POLIAMBULATORIO" OSPEDALE DEL MARE" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	AMB310	POLIAMBULATORIO" OSPEDALE DEL MARE" DI NAPOLI
AMB331	P.O. "SANTISSIMA ANNUNZIATA" DI NAPOLI	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA	AMB331	P.O. "SANTISSIMA ANNUNZIATA" DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 2 Nord (205)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
191001	AMBULATORI P.O. "S.MARIA DELLE GRAZIE" DI POZZUOLI	PATOLOGIA CLINICA GENETICA MEDICA	191001	AMBULATORI P.O. "S.MARIA DELLE GRAZIE" DI POZZUOLI
			473501	AMBULATORIO BACOLI DISTRETTO 35
			603502	AMBULATORI MONTERUSCELLO DISTRETTO 35
			603501	AMBULATORI POZZUOLI DITRETTOS 35
			633801	AMBULATORI QUARTO DISTRETTO 38
			189001	AMBULATORI P.O. G. SCOTTO - PROCIDA
058001	AMBULATORI P.O. "S. GIULIANO" DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	PATOLOGIA CLINICA GENETICA MEDICA	343701	AMBULATORI GIUGLIANO DISTRETTO 37
			343702	AMBULATORI LAGO PATRIA DISTRETTO 37
			413801	AMBULATORI MARANO DISTRETTO 38
			873901	AMBULATORI VILLARICCA DISTRETTO 39
			AMB391	AMBULATORI MELITO DISTRETTO 40
			484001	AMBULATORI MUGNANO DISTRETTO 40
057001	AMBULATORI DEL P.O. "S. GIOVANNI DI DIO" DI FRATTAMAGGIORE	PATOLOGIA CLINICA	057001	AMBULATORI P.O. S. GIOVANNI DI DIO - FRATTAMAGGIORE
			324101	AMBULATORI FRATTAMAGGIORE DISTRETTO 41
			734101	AMBULATORI SANT'ANTIMO DISTRETTO 41
			054201	AMBULATORI ARZANO DISTRETTO 42
			234302	AMBULATORI ARPINO (CASORIA) DISTRETTO 43
			234301	AMBULATORI CASORIA DISTRETTO 43
			024401	AMBULATORI AFRAGOLA DISTRETTO 44
			114501	AMBULATORI CAIVANO DISTRETTO 45
			164501	AMBULATORI CARDITO DISTRETTO 45
			014601	AMBULATORI ACERRA DISTRETTO 46
			174701	AMBULATORI CASALNUOVO DISTRETTO 47
070001	AMBULATORI P.O. "A. RIZZOLI" DI ISCHIA	PATOLOGIA CLINICA	070001	AMBULATORI P.O. "A. RIZZOLI" DI ISCHIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 3 Sud (206)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_ Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
084060	P.O. "SANT'ANNA E SS.MADONNA DELLA NEVE" DI BOSCOTRECASE	PATOLOGIA CLINICA	084060	P.O. "SANT'ANNA E SS.MADONNA DELLA NEVE" DI BOSCOTRECASE
			008406	POLIAMBULATORIO BOSCOREALE DISTRETTO 56
			008400	POLIAMBULATORIO TORRE ANNUNZIATA DISTRETTO 56
			008500	POLIAMBULATORIO TORRE DEL GRECO DISTRETTO 57
080056	P.O. "SAN LEONARDO" DI CASTELLAMMARE DI STABIA	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	080056	P.O. "SAN LEONARDO" DI CASTELLAMMARE DI STABIA
			008000	POLIAMBULATORIO CASTELLAMMARE DISTRETTO 53
			009002	POLIAMBULATORIO AGEROLA DISTRETTO 58
			008600	POLIAMBULATORIO POMPEI DISTRETTO 58
			009000	POLIAMBULATORIO GRAGNANO DISTRETTO 58
730001	P.O. "S.MARIA DELLA PIETA'" DI NOLA	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	730001	P.O. "S.MARIA DELLA PIETA'" DI NOLA
			700000	POLIAMBULATORIO MARIGLIANO DISTRETTO 48
			760000	POLIAMBULATORIO SOMMA VESUVIANA DISTRETTO 48
			730000	POLIAMBULATORIO NOLA DISTRETTO 49
			740000	POLIAMBULATORIO ROCCARAINOLA DISTRETTO 49
			710000	POLIAMBULATORIO POMIGLIANO D'ARCO DISTRETTO 51
			780000	POLIAMBULATORIO PALMA CAMPANIA DISTRETTO 52
750001	P.O. "CAVALIER RAFFAELE APICELLA" DI POLLENA	PATOLOGIA CLINICA	750001	P.O. "CAVALIER RAFFAELE APICELLA" DI POLLENA
			750000	POLIAMBULATORIO VOLLA DISTRETTO 50
			008300	POLIAMBULATORIO S. GIORGIO DISTRETTO 54
008800	POLIAMBULATORIO DI S.AGNELLO DISTRETTO 59	PATOLOGIA CLINICA	008800	POLIAMBULATORIO S.AGNELLO DISTRETTO 59
			008801	POLIAMBULATORIO MOIANO DISTRETTO 59
088068	P.O. "S.MARIA LA MISERICORDIA" DI SORRENTO	PATOLOGIA CLINICA	088068	P.O. "S.MARIA LA MISERICORDIA" DI SORRENTO
085061	P.O. "MARESCA" DI TORRE DEL GRECO	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	085061	P.O. "MARESCA" DI TORRE DEL GRECO
			008100	POLIAMBULATORIO PORTICI DISTRETTO 34
			008200	POLIAMBULATORIO ERCOLANO DISTRETTO 55
087069	P.O."DE LUCA E ROSSANO" DI VICO EQUENSE	PATOLOGIA CLINICA	087069	P.O."DE LUCA E ROSSANO" DI VICO EQUENSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno (207)

Codice_ Laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_ Punto Prelievo	Denominazione_Punto Prelievo
150154	POLIAMBULATORIO DEA "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA IMMUNOEMATOLOGIA	150154 010101 030100	POLIAMBULATORIO DEA "UMBERTO I" DI NOCERA INFERIORE POLIAMBULATORIO DI NOCERA INFERIORE DISTRETTO 60 POLIAMBULATORIO DI MATERDOMINI NOCERA SUP. DISTRETTO 60
150159	POLIAMBULATORIO P.O. "ANDREA TORTORA" DI PAGANI	GENETICA MEDICA	150159	POLIAMBULATORIO P.O. "ANDREA TORTORA" DI PAGANI
150161	POLIAMBULATORIO P.O. "DELL'IMMACOLATA" DI SAPRI	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	150161 610101 AMB419 620101	POLIAMBULATORIO P.O. "DELL'IMMACOLATA" DI SAPRI POLIAMBULATORIO DI SAPRI DISTRETTO 71 POLIAMBULATORIO DI CAMEROTA DISTRETTO 71 POLIAMBULATORIO DI PALINURO-CENTOLA DISTRETTO 71
150163	P.O. "MARTIRI DEL VILLA MALTA" DI SARNO	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	150163 022000 070000 101700 101600	P.O. "MARTIRI DEL VILLA MALTA" DI SARNO POLIAMBULATORIO DI PAGANI DISTRETTO 62 POLIAMBULATORIO DI SARNO DISTRETTO 62 POLIAMBULATORIO DI MERCATO S SEVERINO DISTRETTO 67 POLIAMBULATORIO DI BARONISSI DISTRETTO 67
150164	POLIAMBULATORIO P.O. "MAURO SCARLATO" DI SCAFATI	PATOLOGIA CLINICA	150164 050000 060000 080002 040002 040001 369002	POLIAMBULATORIO P.O. "MAURO SCARLATO" DI SCAFATI POLIAMBULATORIO DI SCAFATI DISTRETTO 61 POLIAMBULATORIO DI ANGRI DISTRETTO 61 POLIAMBULATORIO DI MAIORI DISTRETTO 63 POLIAMBULATORIO DI VIETRI SUL MARE DISTRETTO 63 POLIAMBULATORIO DI CAVA DEI TIRRENI DISTRETTO 63 POLIAMBULATORIO DI PONTECAGNANO DISTRETTO 68
590401	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN LUCA" DI VALLO DELLA LUCANIA	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	590401 IPC430 590101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN LUCA" DEL VALLO DELLA LUCANIA AMBULATORIO POLO PENALE C/O CASA CIRCONDARIALE VALLO DELLA LUCANIA POLIAMBULATORIO DEL P.O. VALLO DELLA LUCANIA DISTRETTO 70
150441	POLIAMBULATORIO P.O. DI AGROPOLI	PATOLOGIA CLINICA	150441 600101	POLIAMBULATORIO P.O. DI AGROPOLI POLIAMBULATORIO DEL P.O.AGROPOLI DISTRETTO 70
560101	POLIAMBULATORIO P.O. "LUIGI CURTO" DI POLLA-SANT'ARSENIO	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	560101 560301 570101 AMB416 570201	POLIAMBULATORIO P.O. "LUIGI CURTO" DI POLLA-SANT'ARSENIO POLIAMBULATORIO DI SANT'ARSENIO DISTRETTO 72 POLIAMBULATORIO DI SALA CONSILINA DISTRETTO 72 POLIAMBULATORIO DI TEGGIANO DISTRETTO 72 POLIAMBULATORIO DI PADULA DISTRETTO 72
567800	POLIAMBULATORIO P.O. "S. MARIA DELLA SPERANZA" DI BATTIPAGLIA	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	567800 567900 000700 012700 469400 IPC428	POLIAMBULATORIO P.O. "S. MARIA DELLA SPERANZA" DI BATTIPAGLIA POLIAMBULATORIO DI BATTIPAGLIA (BELLIZZI -OLEVANO ST) DISTRETTO 65 POLIAMBULATORIO DI VERNIERI DISTRETTO 66 POLIAMBULATORIO DI PASTENA DISTRETTO 66 POLIAMBULATORIO DI GIFFONI VP DISTRETTO 68 AMBULATORIO POLO PENALE C/O CASA CIRCONDARIALE SALERNO
765101	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN FRANCESCO D'ASSISI" DI OLIVETO CITRA	PATOLOGIA CLINICA	765101 800301 IPR429 AMB420 AMB005	POLIAMBULATORIO P.O. "SAN FRANCESCO D'ASSISI" DI OLIVETO CITRA POLIAMBULATORIO DI BUCCINO DISTRETTO 64 AMBULATORIO POLO PENALE C/O CASA CIRCONDARIALE DI EBOLI POLIAMBULATORIO DI OLIVETO CITRA DISTRETTO 64 POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNA DISTRETTO 64
580601	P.O.DI ROCCADASPIDE	PATOLOGIA CLINICA	580601 580101 630401	P.O.DI ROCCADASPIDE POLIAMBULATORIO DI ROCCADASPIDE DISTRETTO 69 POLIAMBULATORIO DI CAPACCIO DISTRETTO 69
600100	POLIAMBULATORIO P.O. "SS.MARIA ADDOLORATA DEA" DI EBOLI	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	600100 AMB063	POLIAMBULATORIO P.O. "SS.MARIA ADDOLORATA DEA" DI EBOLI POLIAMBULATORIO DI EBOLI DISTRETTO 64

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. Cardarelli (901)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150901	A.O.R.N. A. CARDARELLI	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	150901	A.O.R.N. A. CARDARELLI

A.O.R.N. Santobono – Pausilipon (902)

Codice_ laboratorio		Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150902	P.O. SANTOBONO "A.O.R.N. SANTOBONO-PAUSILIPON"	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA	150902	P.O. SANTOBONO
AMB421	P.O. PAUSILIPON "A.O.R.N. SANTOBONO-PAUSILIPON"	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	AMB421	P.O.PAUSILIPON

A.O.R.N. Ospedali dei Colli (903)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
AMB217	A.O. DEI COLLI_PRESIDIO MONALDI	PATOLOGIA CLINICA GENETICA MEDICA	AMB217	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO MONALDI
AMB218	A.O. DEI COLLI_PRESIDIO COTUGNO	MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA	AMB218	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO COTUGNO
AMB219	A.O. DEI COLLI_PRESIDIO CTO	PATOLOGIA CLINICA	AMB219	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - PRESIDIO CTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (904)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150904	A.O.U. "SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA" DI SALERNO	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA	150904	A.O.U. SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO
AMB214	P.O. "AMICO G. FUCITO" DI MERCATO SAN SEVERINO	PATOLOGIA CLINICA GENETICA MEDICA	AMB214	P.O. "AMICO G. FUCITO" DI MERCATO SAN SEVERINO
AMB216	P.O. "S.MARIA DELL'OLMO" DI CAVA DE' TIRRENI	PATOLOGIA CLINICA	AMB216	P.O. "S.MARIA DELL'OLMO" DI CAVA DE' TIRRENI
AMB215	P.O."GIOVANNI DA PROCIDA" DI SALERNO	PATOLOGIA CLINICA	AMB215	P.O."GIOVANNI DA PROCIDA" DI SALERNO
			AMB227	P.O. "COSTA D'AMALFI" DI CASTIGLIONE DI RAVELLO

A.O.R.N. San Giuseppe Moscati (905)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150905	A.O. "S. G. MOSCATI" DI AVELLINO	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	150905	A.O. "S. G. MOSCATI" DI AVELLINO
AM9052	A.O. "S. G. MOSCATI" DI SOLOFRA	PATOLOGIA CLINICA	AM9052	A.O. "S. G. MOSCATI" DI SOLOFRA

A.O.R.N. San Pio (906)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
AM9061	P.O. "G.RUMMO" SAN PIO	PATOLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	AM9061	AMBULATORIO P.O. "G.RUMMO" SAN PIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano (907)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia Prestazione	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150907	A.O. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	150907	PUNTO PRELIEVI N°1 (Edificio B - Piano 0) PUNTO PRELIEVI N°2 (Edificio F- Piano 4°)

A.O.U. Luigi Vanvitelli (908)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	150908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI

A.O.U. Federico II (909)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150909	A.O.U. FEDERICO II	PATOLOGIA CLINICA MICROBIOLOGIA/VIROLOGIA CLINICA IMMUNOEMATOLOGIA GENETICA MEDICA	150909	A.O.U. FEDERICO II

IRCCS Pascale (910)

Codice_ laboratorio	Denominazione	Tipologia_Laboratorio	Codice_punto prelievo	Denominazione_punto prelievo
150910	IRCCS PASCALE	PATOLOGIA CLINICA GENETICA MEDICA	150910	IRCCS PASCALE
			AMB422	AMBULATORIO ASCALESI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Rete dei centri NGS (Next Generation Sequencing)

L'aumento esponenziale del numero e della tipologia dei test eseguiti con tecnologia NGS - Next Generation Sequencing – è legato alla evoluzione della tecnologia che consente sempre maggiori applicazioni: in Oncologia per una terapia personalizzata, in Genetica per garantire ai pazienti con malattie genetiche rare diagnosi accurate, in Microbiologia per la sorveglianza genomica di virus e batteri emergenti, in Immunoematologia per garantire con maggiore accuratezza il trapianto di organo solido e di midollo/cellule staminali. L'applicazione delle tecnologie NGS non può prescindere da un elevato livello di competenza ed esperienza, per cui si ritiene utile identificare un modello organizzativo che possa garantire un'offerta completa di prestazioni anche rispettando principi di expertise ed economia di scala. Questo modello organizzativo deve necessariamente tenere in giusta considerazione i bacini di utenza e la logistica territoriale, ciò anche in considerazione della necessità di garantire la soglia di efficienza dei 5.000 campioni/anno analizzati, prevista dal DL n. 73/2021.

Al fine di definire la rete dei centri che effettuano prestazioni con la tecnologia NGS, con nota prot. n. 0407302 del 08/08/2022 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato istituito apposito Gruppo regionale, per una attività di supporto alla stessa Direzione, con compiti di monitoraggio, programmazione delle attività analitiche NGS ed individuazione delle strutture in grado di raggiungere obiettivi di efficienza.

Il gruppo di lavoro ha redatto apposita relazione sull'attività istruttoria condotta, di cui si riportano di seguito le principali evidenze emerse ai fini della programmazione della rete.

L'uso della tecnologia NGS è in una fase di crescita esponenziale con un aumento crescente del numero e della tipologia delle prestazioni e anche del numero di apparecchiature sul territorio.

Anche se molte attività NGS sono condivise esistono differenze organizzative in relazione alle applicazioni di genetica, oncologia e microbiologia che prevedono l'uso di apparecchiature e know-how non sovrapponibili.

La sostenibilità delle attività NGS, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista della assicurazione della qualità delle prestazioni sanitarie, richiede una forte interconnessione tra centri/servizi con funzione HUB al fine di consolidare, potenziare e migliorare l'offerta delle prestazioni analitiche eseguite con tecnologia NGS.

Pertanto, un obiettivo comune agli HUB identificati è il percorso condiviso di un programma di Gestione della Qualità con la possibilità di estensione alla certificazione ISO:15189 a tutti i laboratori NGS della Regione Campania. La norma ISO: 15189 è di fondamentale importanza perché verifica sia la fase pre analitica (preparazione dell'utente all'esame) che la fase post analitica di refertazione, specialmente nella componente interpretativa.

Al fine di riorganizzare e potenziare la rete delle strutture pubbliche che erogano prestazioni di laboratorio con tecnologia NGS secondo un modello efficiente, il Gruppo di Lavoro ha proposto l'identificazione di centri / servizi denominati "NGS HUB", ognuno dei quali caratterizzato per attività specifiche, in grado di organizzare l'attività in aree condivise da più laboratori o settori analitici, con tecnologie e risorse condivise. I centri NGS HUB saranno collegati in rete sincronizzando strutture, risorse tecnologiche ed organizzative, secondo un modello HUB & Spoke in modo da permettere un percorso personalizzato sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico, ampliando al massimo l'offerta delle prestazioni sul territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I criteri con cui il Gruppo di lavoro ha identificato i centri NGS HUB per razionalizzare e al tempo stesso migliorare la qualità delle prestazioni sono i seguenti:

- Attività presente minimo da 2 anni
- Risorse umane competenti ovvero con documentata esperienza nell'ambito delle applicazioni della tecnologia NGS;
- Risorse strutturali e tecnologiche presenti;
- Presenza nella Struttura del Laboratorio di Genetica Medica e/o del Centro Trapianti e/o del Molecular Tumor Board e/o di Laboratori di Riferimento per la sorveglianza delle Malattie infettive;
- Bacino di utenza;
- Criterio logistico territoriale;
- Potenzialità di sviluppo

Le Strutture/Servizio NGS HUB, identificate secondo i criteri descritti, vengono organizzate in rete e ciascuna struttura è specializzata in una determinata area di attività analitica con tecnologia NGS (Oncologia, Genetica e Metagenomica).

Occorre chiarire che, in considerazione del continuo e rapido sviluppo che le metodiche NGS stanno registrando negli ultimi anni, l'organizzazione che qui si definisce necessita di un continuo monitoraggio, al fine di valutare l'evoluzione delle attività in Regione Campania. Nello specifico, allo stato, non tutte le strutture identificate raggiungono la soglia prevista dal DL. n. 73/2021; tuttavia, proprio in virtù della crescente diffusione della metodica e del conseguente potenziale incremento del fabbisogno, la rete qui disegnata ha tenuto in considerazione la diffusione territoriale e gli standard qualitativi delle strutture identificate. In considerazione di quanto discusso, la Regione monitorerà il processo di implementazione della capacità produttiva delle strutture della Rete e si rideterminerà, laddove necessario, alla luce degli esiti del monitoraggio.

I centri NGS identificati per la rete laboratoristica campana sono riportati nella tabella *"Rete dei Centri NGS della Regione Campania"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella. Rete dei Centri NGS della Regione Campania

	HUB	Aziende / Strutture afferenti
1	**AOU Federico II/ Ceinge**	• ***NGS di natura somatica***: ***NGS di natura somatica***: *ASL NA 2 Nord, Napoli 1 Centro, AORN Ospedali dei Colli* • ***Genetica Medica***: *Macroarea 1, Napoli 1 Centro, AORN Santobono*
2	**AOU Vanvitelli**	• ***Genetica Medica:*** *A.O. Caserta, ASL Caserta, Macroarea 2, ASL NA 3 Sud* • ***NGS di Natura Somatica***: *ASL Caserta, Spoke A.O.R.N. Sant'Anna e San. Sebastiano Caserta*
3	**Istituto Pascale**	• ***NGS di Natura Somatica:*** *Ospedale del Mare, ASL NA 3 Sud, AORN Santobono* • ***Genetica Oncologica:*** *Macroarea 1*
4	**AORN Ospedali dei Colli**	• ***NGS Microbiologia Virologia:*** *Aziende sanitarie Regione Campania* • ***Genetica Medica:*** *Malattie respiratorie, cardiache e rare pazienti Osp. Monaldi*
5	**AORN Moscati**	• ***Genetica Medica***: *ASL Avellino, ASL Benevento* • ***Spoke***: *AORN San Pio Benevento*
6	**AOU Ruggi**	• ***Genetica Medica***: *Macroarea 3, ASL Salerno* • ***NGS di Natura Somatica***: *ASL Salerno*
7	**AORN Cardarelli**	• ***Genetica Medica***: *NGS Genetica parte macroarea 2 e pazienti AO Cardarelli* • ***NGS natura somatica***: *Oncologia Cardarelli*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *442*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 05	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *30/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS). ASSEGNAZIONE INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ALL'ING. FLAVIO DE MARTINO

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	Assente
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
b. la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 ha disposto che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici*";
c. con Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 2 marzo 2021 sono state approvate le modifiche allo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi, modificando altresì la denominazione in "Agenzia regionale Universiadi per lo Sport-ARUS", demandando alle DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e D.G. Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
d. lo Statuto dell'ARUS, a seguito dell'approvazione delle modifiche di cui alla Delibera di Giunta n. 87 del 2 marzo 2021, prevede all'art 5 che ne è organo, fra gli altri, il Direttore Generale;
e. l'art. 6, comma 1 dello Statuto dell'ARUS prevede che "*Il Direttore Generale dell'Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità nelle materie d'interesse dell'Agenzia all'esito di procedura di evidenza pubblica in conformità alla disciplina vigente*";
f. con Delibera di Giunta regionale n. 172 del 31/03/2025 è stato disposto l'avvio della procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS, dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento del relativo incarico;

PRESO ATTO, dall'istruttoria svolta dal competente ufficio, che

a. con Decreto Dirigenziale n. 602 del 31/03/2025 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (Arus);
b. con Decreto Dirigenziale n. 961 del 03/06/2025, i relativi esiti sono stati approvati;
c. nella seduta del 23 giugno 2025, la Giunta, tenuto conto del giudizio di ottimo e della specifica competenza nelle materie oggetto dell'Avviso, nonché delle esigenze di continuità con la rilevante e complessa attività in corso, ha individuato, al fine della successiva trasmissione alla competente commissione consiliare, l'ing. Flavio De Martino quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport- ARUS;
d. ai sensi di quanto stabilito all'art. 5 dell'Avviso di cui al decreto dirigenziale 602 del 31 marzo 2025, la VI Commissione consiliare permanente, con nota Prot. 0011627 del 27.06.2025, ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico all'ing. Flavio De Martino di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport- ARUS;

RITENUTO pertanto

a. di dover individuare, ai sensi dell'art.6 comma 1 dello Statuto dell'Arus, l'ing. Flavio De Martino quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS);
b. di dover rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la formalizzazione

dell'incarico di cui al precedente punto;

c. di dover dare mandato al Direttore Generale della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie per la successiva stipula del contratto redatto secondo gli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 172/2025;

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c. la Legge Regionale 28 dicembre 2020, n. 38, art. 3, comma 1;
d. la Delibera di Giunta regionale n. 87 del 2/03/2021;
e. la Delibera di Giunta regionale n. 172 del 31/05/2025;
f. i Decreti Dirigenziali n. 602 del 31/05/2025, n. 907 del 31/05/2025 e 961 del 03/06/2025 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di individuare, ai sensi dell'art.6 comma 1 dello Statuto dell'Arus, l'ing. Flavio De Martino quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS);
2. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la formalizzazione dell'incarico di cui al precedente punto;
3. di dare mandato al Direttore Generale della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie per la successiva stipula del contratto redatto secondo gli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 172/2025;
4. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, anche per la notifica all'Agenzia ARUS all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su Enti e Società partecipate, al BURC per la pubblicazione e nella sezione Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	442	del	30/06/2025	**DG 05**	**05**

OGGETTO :
AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS). ASSEGNAZIONE INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ALL'ING. FLAVIO DE MARTINO

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***30/06/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa MARIA ROSARIA PUGLIESE*** ***Dott.ssa MARIA SOMMA***	***30/06/2025*** ***30/06/2025***

DATA ADOZIONE	***30/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***30/06/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.05.00. Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
60.10.00. Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 443

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 06	94

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *30/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute-C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" -Investimento: M6C2 I 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Sub investimento M6C2 I 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero- Grandi apparecchiature.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	Assente
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
b. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
c. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzioneverde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5.Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
d. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
e. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
f. con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
g. in base al menzionato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
h. l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
i. con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
j. con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
    j.1. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevendendo, in particolare, per la linea di investimento M6 C2-1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, un target di n.407 nuove grandi apparecchiature;
    j.2. con delega alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
    j.3. dato atto che all'esito dell'istruttoria condotta dal Ministero della Salute il costo complessivo finale del Piano Operativo Regionale risulta pari a 951.207.259,56 euro, di cui 915.722.328,36 euro a carico delle risorse del PNRR, ai sensi del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, e 35.484.931,20 euro a carico del bilancio regionale e appostati nell'ambito del perimetro sanitario nel Fondo per il potenziamento LEA, capitolo U07000;
    j.4. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
    j.5. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela dellaSalute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
k. con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

l. i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriore esigenza di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022 e modificato con D.G.R. n. 299 del 12/06/2024, con particolare riferimento al differimento del termine di conclusione relativo alla linea di investimento *Componente 2 - Investimento 1.1.2:Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature*, previsto nella programmazione del CIS di maggio 2022 a T4 2024 e rinegoziato con la Commissione Europea al T2 2026;

m. gli uffici regionali, con nota prot. 0300343 del 17/06/2024, comunicazione del 21/06/2024 e successive PEC del 08/07/2024 e del 11/07/2024 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;

n. il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 2024/0415347 del 05/09/2024, ha concluso positivamente l'istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 249/2022 e modificato con D.G.R. n. 299/2024, recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico, concedendo, in riferimento alla linea d'investimento M6 C2 I 1.1.2.- Grandi Apparecchiature, una proroga del target per n. 139 apparecchiature da T4 2024 a T1 2025;

o. con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

p. successivamente, i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, modificato con D.G.R. n. 299 del 12 giugno 2024, e successivamente modificato con D.G.R. n. 624/2024 con riferimento, tra l'altro, al differimento del termine di conclusione relativo alla linea di investimento Componente 2 - Investimento 1.1.2:Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature, previsto nella programmazione del CIS di maggio 2022 a T4 2024 e prorogato a T1 2025;

q. gli uffici regionali con nota prot. Prot. 0041607 del 27/01/2025 e successive integrazioni a mezzo PEC del 28/01/2025, del 07/02/2025, del 13/02/2025 e del 07/03/2025 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;

r. il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 0222620 del 06/05/2025, ha concluso positivamente l'istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 249/2022, modificato con D.G.R. n. 299/2024 e successivamente modificato con D.G.R. n. 624/2024 recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico, concedendo, tra l'altro, in riferimento alla linea d'investimento M6 C2 I 1.1.2.- Grandi Apparecchiature, una proroga del target per n. 87 grandi apparecchiature.

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. in data 26.02.2024 l'UNMPRR del Ministero della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6, sub investimento *1.1.2 Grandi apparecchiature* nelle quali si identifica il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C2-6 che prevede, tra l'altro:
   a.1. Certificato di Regolare Fornitura/Esecuzione dell'Opera (ove siano occorsi lavori di installazione) e Certificato di collaudo/ Certificato di autorizzazione alla messa in uso del Fisico Sanitario/Esperto Qualificato;
   a.2. Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola) certificata dalla Regione/Provincia Autonoma (Allegato 1);
   a.3. Atto di messa in fuori uso per smaltimento dell'apparecchiatura sostituita con Certificato di Smaltimento, ovvero Dichiarazione del Soggetto Attuatore che attesti il sito di reinstallazione della tecnologia all'interno del SSN e le motivazioni del riutilizzo;
   a.4. Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura (Allegato 2);
   a.5. Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativo alla documentazione attestante il conseguimento del target regionale/provinciale a cui viene allegata tutta la documentazione prodotta dai soggetti attuatori delegati come descritta;

b. in data 29 novembre 2024 con nota prot. n. 0004584, l'Unità di Missione del PNRR del Ministero della Salute ha inoltre trasmesso l' "*Addendum alle linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature*", che integra le Linee Guida, mirando a fornire ulteriori dettagli operativi per supportare i soggetti attuatori nella

predisposizione e nel caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C2-6;

c. in base alle linee guida come integrate dall'Addendum sono stati prodotti tutti i documenti dai Soggetti Attuatori Esterni, per attestare il raggiungimento del target regionale;
d. sulla base della istruttoria dei competenti uffici regionali, sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori Esterni inclusivi, così come previsto dalle linee guida, dei certificati di regolare fornitura e di collaudo, delle liste dettagliate delle apparecchiature installate e delle dichiarazioni di entrata in funzione delle apparecchiature a firma dei rispettivi Direttori;
e. con D.G.R. n. 761 del 27 dicembre 2024 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di n. 255 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 603 del 27/02/2024*;*
f. all'esito delle interlocuzioni con il Ministero della Salute, è risultato necessario, per i contenuti già deliberati con DGR n. 761/2024, aggiornare il format allegato alla menzionata DGR n.761/2024 con il documento denominato "*Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate*", T4 2024;
g. con D.G.R. n. 171 del 21 marzo 2025 è stato approvato ad aggiornamento della DGR 761/2024, il nuovo "Allegato 1-lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate"-T4 2024, in sostituzione del precedente allegato , e si è inoltre preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di ulteriori n. 38 apparecchiature concorrenti al raggiungimento del Target M6C2I1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Grandi apparecchiature, in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 603 del 27/02/2024;
h. successivamente sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGis gli atti dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Benevento, ASL Caserta, ASL Salerno, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona) inclusivi, così come previsto dalle linee guida, dei certificati di regolare fornitura e di collaudo, delle liste dettagliate delle apparecchiature installate e delle dichiarazioni di entrata in funzione delle apparecchiature a firma dei rispettivi Direttori;
i. i competenti uffici regionali hanno verificato che:
   i.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle linee guida citate;
   i.2. il Responsabile Unico della Parte ha reso le necessarie dichiarazioni;
   i.3. pertanto, risulta la piena funzionalità delle apparecchiature nell'allegata lista: "*Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T2 2025";*
j. in esito alle menzionate verifiche è stato elaborato dai competenti uffici l'elenco aggiornato ricognitivo delle n. 27 ulteriori apparecchiature entrate in funzione, allegato al presente provvedimento, così come previsto dalle citate linee guida;

RITENUTO di

a. dover prendere atto, all'esito dell'aggiornamento prodotto dai Soggetti Attuatori Esterni delegati suindicati,-della documentazione relativa all'entrata in funzione delle apparecchiature concorrenti al raggiungimento del target M6C2-6 "*Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie",* i cui estremi sono riportati nell'allegato: "*Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T2 2025"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prendere atto dell'entrata in funzione di n. 27 ulteriori apparecchiature sanitarie, previste nel Piano Operativo regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
h) la D.G.R. n.761 del 27 dicembre 2024;
i) la D.G.R. n.171 del 31 marzo 2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, all'esito dell'aggiornamento prodotto dai Soggetti Attuatori Esterni delegati (ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Benevento, ASL Caserta, ASL Salerno, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona), della documentazione relativa all'entrata in funzione delle apparecchiature concorrenti al raggiungimento del target M6C2-6 "*Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie",* i cui estremi sono riportati nell'allegato: "*Allegato 1- Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate-T2 2025"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'entrata in funzione di n. 27 ulteriori apparecchiature sanitarie, previste nel Piano Operativo regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di vetro", del sito Internet istituzionale della Regione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	443	del	30/06/2025	**US 06**	**94**

OGGETTO :
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute-C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" -Investimento: M6C2 I 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Sub investimento M6C2 I 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero- Grandi apparecchiature.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***02/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. FABRIZIO MANDUCA*** ***Ing. ROBERTA SANTANIELLO***	***02/07/2025*** ***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***30/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***02/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
60.06.00. Grandi Opere
60.06.94. Staff - Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO						DATI RELATIVI ALL APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA							
Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione Intervento Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione Intervento Provincia (es. Roma)	Localizzazione Intervento Comune (es. Roma)	Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144)	Localizzazione Intervento indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione Intervento Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) 3	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/ Marca	Modello	Anno di produzione	Codice di matricola/ serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)	Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)	Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)
150_CAMPANIA	I59I22000220006	Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	Salerno	Salerno	84010	Via San Leonardo Snc.	Radiologia, secondo piano, Corpo K.	Ortopantomografo	Trade ART 2000 S.P.A.	Ortopantomografo 3D Promax 3D PLUS	2024	NTPV7220167	31/03/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	B69I22000130001	D.S.B. 31 - P.T. SS. Annunziata	Napoli	Napoli	80139	80139 Via Egiziaca a Forcella, 18	Radiologia/Diagnostica per immagini	Sistema Radiologico Fisso	General Medical Merate	Opera T90 Sharp	2025	56728	14/04/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	B69I22000140001	DSB n°30 - Presidio "S. Bellone"	Napoli	Napoli	80144	Piazzetta del Casale di Secondigliano, 22	Radiologia, Stanza "Diagnostica radiologica 2"	Sistema Radiologico Fisso	General Medical Merate	Opera T90 Sharp	2025	56690	31/03/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	B69I22000180001	D.S.B. 29 - S.P.S. San Gennaro	Napoli	Napoli	80136	Via S. Gennaro dei Poveri, 25	U.O.C. Radiologia, stanza "Mammografia"	Mammografo	IMS Giotto	Giotto Class	2025	2508117953	27/03/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	D24E21001060001	P.O. Boscotrecase	Napoli	Boscotrecase	80042	Via Lenza, 3	Radiologia, SalaTAC	TAC	Siemens Healthcare S.R.L	Somatom X.cite	2024	123825	16/04/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	D44E21002680001	P.O. Pollena Trocchia	Napoli	Pollena Trocchia	80040	Via Massa, 1	Radiologia	Sistema Radiologico Fisso	Primax International Srl	Levia	2024	B-XVJ0181	15/05/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	D74E21003800001	DS 34 Portici	Napoli	Portici	80055	Via Libertà, 316	RADIOLOGIA	Sistemi Radiologici Fissi	ESAOTE	New Oriental 1000FC	2024	23427-61	30/05/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	D14E21024950001	DS 58 Gragnano	Napoli	Gragnano	80054	Via Marianna Spagnuolo, 42	RADIOLOGIA	Sistemi Radiologici Fissi	Carestram Health Italia SRL	DRX Evolution Plus	2024	40353	20/05/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	D14E21024940001	PO Sorrento	Napoli	Sorrento	80067	Corso Italia, 1	RADIOLOGIA, SALA TAC	TAC	Siemens Healthcare S.R.L	Somatom X.Cite	2024	123826	13/06/2025	Riuso Apparecchiatura Sostituita	P.O. Sorrento
150_CAMPANIA	C29I22000080006	DS 64	Salerno	Eboli	84025	Via Pescara	P.O. SALA ORTOPANTOMOGRAFIA	Ortopantomografo	Planmeca OY	Planmeca Promax 3D PLUS	2024	NTPV7220265	10/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C29I22000140006	PO Battipaglia	Salerno	Battipaglia	84091	Via Fiorignano, 1	P1 DIAGNOSTICA 2	Tavolo Telecomandato	General Medical MerateS.P.A.	Opera Swing	2025	55133	03/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C39I22000080006	PO Nocera	Salerno	Nocera	84014	Via Alfonso De Nicola, 1	P.O. STANZA OPT	Ortopantomografo	Planmeca OY	Planmeca Promax 3D PLUS	2024	NTPV7220266	19/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C49I22000190006	PO Pagani	Salerno	Pagani	84016	Via Alcide De Gasperi, 59	P1 - SALA TAC	Tomografo Assiale Computerizzato	Siemens Healthcare GMBH	Somatom X.Cite	2025	123842	06/05/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C79I22000100006	PO Vallo della Lucania	Salerno	Vallo della Lucania	84078	Via Francesco Cammarota, 1	P1 SALA ORTOPANTOMOGRAFIA	Ortopantomografo	Planmeca OY	Planmeca Promax 3D PLUS	2024	NTPV7220169	20/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C79I22000140006	DS 70	Salerno	Vallo della Lucania	84078	Via Mainenti, 8	DIAGNOSTICA 1	Tavolo Telecomandato	General Medical MerateS.P.A.	Opera TXXYYZ	2025	56689	08/05/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C79I22000170006	PO Vallo della Lucania	Salerno	Vallo della Lucania	84078	Via F. Cammarota, 1	DIAGNOSTICA 5 - P1	Tomografo Assiale Computerizzato	Siemens Healthcare GMBH	Somatom X.Cite	2025	123803-1065344542	15/04/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C89I22000110006	PO Scafati	Salerno	Scafati	84014	Via Passanti Scafati, 1	PO DIAGNOSTICA 3	Sistema Polifunzionale Per Radiologia Digitale	Carestram Health Italia SRL	Carestream DRX Evolution	2025	12576	13/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C89I22000120006	PO Agropoli	Salerno	Agropoli	84043	Contrada Marrota	PO DIAGNOSTICA 2	Tavolo Telecomandato	General Medical MerateS.P.A.	Opera TXXYYZ	2025	56597	31/03/2025	Riuso Apparecchiatura Sostituita	PO Agropoli
150_CAMPANIA	C89I22000140006	PO Scafati	Salerno	Scafati	84018	Via Passanti Scafati, 1	PO DIAGNOSTICA 2	Tavolo Telecomandato	General Medical MerateS.P.A.	Opera TXXYYZ	2025	57166	28/05/2025	Riuso Apparecchiatura Sostituita	PO Scafati

150_CAMPANIA	C79I22000080006	PO Vallo della Lucania	Salerno	Vallo della Lucania	84078	Via Francesco Cammarota, 1	P1 MAMMOGRAFIA	Mammografo	Fujifilm Corporation	Amulet Innovality	2023	36825314	20/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C29I22000130006	DS 64	Salerno	Eboli	84025	Via Pescara	PO SALA RAGGI	Tavolo Telecomandato	General Medical MerateS.P.A.	Opera TXXYYZ	2025	57429	27/06/2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	H54E22001140001	SPS Cerreto Sannita	Benevento	Cerreto Sannita	82023	Via Cesine di Sopra snc	Reparto Radiologia Piano Terra	Sistema Polifunzionale Per Radiologia Digitale (Dr)	FUJIFILM Healthcare Italia S.p.A.	FDR Smart FGXR-82S	2025	DXG24C0128A	26.06.2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	H84E22001230001	Diagnostica per Immagini	Benevento	Benevento	82100	Via delle Puglie	Diagnostica per Immagini-Benevento-Piano Rialzato- Telecomandato	Sistema Polifunzionale Per Radiologia Digitale (Dr)	FUJIFILM Healthcare Italia S.p.A.	FDR Smart FGXR-68S	2025	DXG24CO127A	26.06.2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C54E25000010006	Presidio Ospedaliero San Rocco	Caserta	Sessa Aurunca	81037	Via XXI Luglio	Cardiologia – P3 – Sala visite	Ecotomografo	GE Medical Systems	Vivid IQ	2024	6217976WX0	19.06.2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C14E25000000006	Presidio Ospedaliero Piedimonte Matese	Caserta	Piedimonte Matese	81016	Via Matese, 1	Radiologia – PT – Diagnostica 2	Ortopantomografo	Andra Spa	NewTom Giano HR	2025	70A33289	18.06.2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C54E25000000006	Presidio Ospedaliero San Rocco	Caserta	Sessa Aurunca	81037	Via XXI Luglio	Radiologia – PT – Sala 1	Ortopantomografo	Andra Spa	NewTom Giano HR	2025	70A33293	18.06.2025	Smaltimento	
150_CAMPANIA	C94E25000030006	Presidio Ospedaliero Melorio	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	81055	Via Melorio	Radiologia – PT – Stanza 67	ECOTOMOGRAFO	Fujifilm Corporation	Arietta 750 DI	2024	U1B00182	19.06.2025	Smaltimento	

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

[3] Allegare, per ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 380

Assessore

Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 11	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

APPROVAZIONE LINEE GUIDA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO AS 2026-2027.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	Assente
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle istituzioni scolastiche disciplinando altresì i requisiti dimensionali ottimali per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle medesime;
b. in attuazione della suddetta disposizione, con DPR 18 giugno 1998, n. 233 è stato approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche", determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
c. tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del decreto legislativo n. 112 del 1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d. l'art. 139 del medesimo decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
e. un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 1998;
f. l'art. 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
g. il DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
h. la Corte Costituzionale, con sentenza n. 200 del 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del richiamato decreto-legge n. 112 del 2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
i. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
j. il decreto-legge n. 98 del 2011, come converto dalla legge n. 111 del 2011, e la legge n. 183 del 2011, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
k. la Corte costituzionale, con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 98 del 2011 così come convertito dalla legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
l. la legge n. 56 del 2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
m. il decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;
n. il Decreto n. 127 del 30/06/2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, ha esplicitato i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

PRESO ATTO che dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali risulta che:

a. la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica deve essere definita entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente per dare modo agli Enti Locali ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;
b. l'allineamento all'evoluzione delle dinamiche e delle condizioni organizzative e strutturali, nonché degli organici, delle istituzioni scolastiche della Campania può essere efficacemente perseguito mediante l'adozione di Linee guida regionali;
c. in continuità con le vigenti linee guida per l'a.s. 2025/2026, approvate con D.G.R. n. 315 del 24/06/2024, i competenti Uffici regionali hanno predisposto l'allegato documento recante "Linee guida dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2026-2027" con i soli accorgimenti ai punti seguenti:
    c.1 al paragrafo 2 è stato esplicitato il dettaglio numerico della composizione della rete scolastica per l'a.s 2025-2026;

    c.2 al paragrafo 3.1 è stato specificato che le Istituzioni scolastiche possono richiedere nuovi indirizzi ed eventuali opzioni del profilo formativo o educativo, solo se non siano state già accordate loro istanze presentate nell'anno precedente;

    c.3 al paragrafo 7.4 è stata rideterminata la tempistica di svolgimento delle attività;
d. il documento, predisposto dagli Uffici regionali competenti condiviso con il Direttore generale dell'USR per la Campania e con le organizzazioni sindacali più rappresentative del comparto scuola, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare il documento recante "Linee guida dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2026-2027"; allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;

VISTI

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
c. il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;
d. il Decreto n. 127 del 30/06/2023
e. D.G.R. n. 315 del 24/06/2024;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il documento recante "Linee guida dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2026-2027", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, anche per la trasmissione all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, nonché sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	380	del	16/06/2025	**DG 11**	**01**

OGGETTO :
APPROVAZIONE LINEE GUIDA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO AS 2026-2027.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Assessore LUCIA FORTINI***	***04/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI*** ***Dott. PAOLO GARGIULO***	***03/07/2025*** ***04/07/2025***

DATA ADOZIONE	***16/06/2025***	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***04/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



LINEE GUIDA
DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA
E PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2026-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Finalità 2
2. Composizione della rete scolastica regionale a.s. 2025/2026 2
   2.1 Attivazione di nuovi corsi e/o indirizzi di studio negli istituti penitenziari 2
3. Soggetti coinvolti e compiti 3
   3.1 Le Istituzioni scolastiche 3
   3.2 Gli Ambiti territoriali 3
   3.3 Le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica 4
   3.4 I Comuni 4
   3.5 Le Province e la Città Metropolitana di Napoli 4
   3.6 L'Ufficio Scolastico Regionale 5
   3.7 La Regione 5
4. Tavoli di coordinamento e tecnici (ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.129 del 29.03.2016) 5
   4.1 Tavolo di coordinamento con gli Enti Locali 5
   4.2 Tavolo tecnico 6
5. Indirizzi e criteri per il dimensionamento della rete scolastica 6
   5.1 Individuazione Istituzioni scolastiche 6
   5.2 Soglie numeriche dei plessi e delle sedi distaccate 6
6. Indirizzi e criteri per l'Offerta formativa 7
7. Procedura di definizione, approvazione e monitoraggio delle proposte per il dimensionamento e per l'offerta formativa. 8
   7.1 Procedura di definizione e approvazione delle proposte 8
   7.2 Procedura di verifica di coerenza delle proposte 9
   7.3 Procedura di monitoraggio del processo 9
   7.4 Tempistica e cronoprogramma 9
8. Normativa di riferimento 10
9. Norme di rinvio 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Finalità

Le presenti Linee guida costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità attraverso cui si perviene al dimensionamento della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa degli istituti scolastici della Regione Campania.

Le Linee guida sottendono alla:

- definizione di una rete scolastica opportunamente dimensionata che persegua l'obiettivo prioritario di razionalizzare la distribuzione degli istituti scolastici sul territorio regionale, consentendo allo stesso tempo l'assegnazione di un Dirigente Scolastico (DS) e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per ciascuna Istituzione scolastica, in modo da garantire il diritto allo studio e il successo dell'azione formativa;
- programmazione dell'offerta formativa nel secondo ciclo di istruzione.

Il dimensionamento della rete scolastica regionale è ispirato al principio cardine di garantire il pieno diritto all'istruzione a tutti i cittadini campani soddisfacendo i fabbisogni territoriali in termini di distribuzione dei punti di erogazione del servizio scolastico.

L'organizzazione dell'offerta formativa è ispirata quindi alla centralità dei bisogni e delle istanze dell'intera platea degli allievi e dell'intera comunità scolastica regionale; ad essi sono assicurati adeguati strumenti e servizi di supporto per l'accesso e la frequenza di tutti gli studenti.

2. Composizione della rete scolastica regionale a.s. 2025/2026

La normativa di settore, che attua la riorganizzazione del sistema scolastico, prevede che dall'anno scolastico 2024/2025 sia definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche.

Nell'a.s. 2025/26, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n.753 del 21/12/2024, sono attive in Campania 853 istituzioni scolastiche così distribuite:

PROVINCIA	N. ISTITUZIONI SCOLASTICHE a.s. 2025/2026
AVELLINO	60
BENEVENTO	45
CASERTA	133
NAPOLI	451
SALERNO	164
TOTALE	**853**

2.1 Attivazione di nuovi corsi e/o indirizzi di studio negli istituti penitenziari

In merito all'attivazione di nuovi percorsi afferenti il sistema di istruzione degli adulti, di cui al D.P.R. n. 263/2012 (percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, percorsi di primo livello, di primo e di secondo periodo didattico, e per i percorsi di secondo livello) le Direzioni degli Istituti Penitenziari interessate, di concerto sia con le Istituzioni Scolastiche del Secondo ciclo di istruzione, che con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di riferimento, quali Istituti proponenti le nuove attivazioni, trasmettono la relativa proposta all'U.S.R. per la Campania ed al Gruppo di Lavoro Regionale sezioni carcerarie(GdLR), al fine di ricevere il preventivo parere autorizzativo in merito.

Successivamente, in caso di parere positivo, il CPIA territorialmente competente e gli Istituti del secondo ciclo, sedi dei percorsi di secondo livello di nuova attivazione, provvederanno a trasmettere, per tempo, congiuntamente ed a mezzo P.E.C. alle Province/Città Metropolitane di riferimento, la prescritta richiesta, contenente gli estremi delle delibere autorizzatorie emesse dagli Organi Collegiali ed il parere del GdLR, utilizzando il modello denominato "richiesta Istituzioni scolastiche", allegato alle presenti Linee Guida, per consentire l'ordinario prosieguo dell'iter procedurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Soggetti coinvolti e compiti

Il processo di dimensionamento scolastico è assai complesso ed articolato. Le proposte di dimensionamento della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa, finalizzate alla costituzione di un sistema scolastico regionale di qualità, inclusivo, sostenibile nel lungo periodo e aperto all'innovazione dei modelli educativi, sono frutto di un processo condiviso tra:

- le Istituzioni scolastiche;
- gli Ambiti provinciali;
- le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica;
- i Comuni;
- le Province e la Città metropolitana;
- la Direzione Scolastica Regionale;
- la Regione Campania.

3.1 Le Istituzioni scolastiche

Per il dimensionamento scolastico, i dirigenti scolastici sono chiamati a collaborare nel processo di definizione dell'assetto della rete scolastica attraverso la gestione e la condivisione dei dati e delle informazioni relative alla platea di allievi, alla frequenza, al tasso di avanzamento scolastico, alle opportunità o criticità di accesso ai servizi di istruzione erogati con i soggetti sopra indicati.

Per la programmazione dell'offerta formativa, gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado possono richiedere nuovi indirizzi ed eventuali opzioni del profilo formativo o educativo, solo se non siano state già accordate loro istanze presentate nell'anno precedente, trasmettendo alle Province/Città Metropolitana la richiesta e allegando le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Tali richieste sono redatte utilizzando esclusivamente il "*Modello richiesta istituzioni scolastiche"* e si articolano nei punti:

- presentazione dell'Istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio;
- descrizione del trend degli iscritti almeno degli ultimi 5 anni;
- descrizione dell'indirizzo di studi che si richiede di attivare e relative motivazioni;
- valutazione in relazione alle opportunità di studi superiori ed allo sbocco occupazionale che il titolo di studi potrebbe offrire con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio.

Gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado hanno facoltà di declinare gli indirizzi autorizzati e già attivi utilizzando la quota di autonomia prevista dal quadro ordinamentale vigente.

In particolare, gli Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione in cui sono presenti indirizzi dell'istruzione professionale possono declinare gli indirizzi in percorsi formativi idonei a soddisfare le esigenze del territorio, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 61/2017, utilizzando gli strumenti di cui al DI 92/2018.

Gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado non possono chiedere l'attivazione di nuovi indirizzi musicali e sportivi, considerata la distribuzione già presente sul territorio, fatte salve le competenze regionali da esercitare in modo da ottimizzare l'offerta formativa in determinati contesti.

In merito ai percorsi di secondo livello del sistema di istruzione degli adulti di cui al DPR 263/2012 (ed corsi serali), le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, di concerto con il CPIA di riferimento presso il quale è incardinata la rete territoriale, trasmettono alle Province/Città Metropolitana la richiesta formulata, insieme con gli indirizzi e la filiera educativa, secondo il *"Modello richiesta Istituzioni scolastiche"* con allegato il parere espresso dal Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e Dirigente scolastico.

3.2 Gli Ambiti territoriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il dimensionamento scolastico e per la programmazione dell'offerta formativa, gli Ambiti territoriali, di cui al comma 66 dell'art. 1 della L. 107/2015, partecipano alle operazioni di dimensionamento ed alla concertazione territoriale attraverso una stretta consultazione con le istituzioni scolastiche, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le confederazioni e le organizzazioni sindacali.

Gli Ambiti territoriali, nella persona del Dirigente dell'Ambito territoriale provinciale o suo delegato, partecipano agli incontri territoriali di concertazione convocati e presieduti dal Presidente della Provincia o della Città Metropolitana o loro delegati. A tali incontri partecipano i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito o loro delegati, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, i dirigenti delle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito o loro delegati, i rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria.

In tali incontri territoriali di ambito sono condivise, in ragione degli ordini di scuola e relative competenze degli enti locali, le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica (infanzia, I e II ciclo) ed al piano della offerta formativa.

3.3 Le Confederazioni e le Organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica

Per il dimensionamento scolastico e per la programmazione dell'offerta formativa, le confederazioni e le organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica:

- partecipano ai tavoli di concertazione indetti dalle Province o dalla Città Metropolitana in fase di stesura dei piani provinciali.
- partecipano al tavolo tecnico convocato dalla Regione prima dell'approvazione definitiva del piano di dimensionamento scolastico e del piano regionale dell'offerta formativa.

3.4 I Comuni

Per il dimensionamento scolastico, i Comuni provvedono alla formulazione delle proposte relative al dimensionamento, all'istituzione, trasferimento e soppressione delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, nonché alle sedi e ai plessi. Adottano quindi appositi atti deliberativi, previa acquisizione dei pareri delle autonomie scolastiche coinvolte e li trasmettono alla Regione e, ai fini della presentazione del piano provinciale, anche alle Province di competenza o alla Città Metropolitana di Napoli.

In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete si attengono ai seguenti criteri:

- considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;
- verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino di utenza;
- realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;
- verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);
- considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole.

Per la programmazione dell'offerta formativa, i Comuni acquisiscono le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, attivano la concertazione territoriale con i rappresentanti delle Confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria ed inoltrano le stesse alla Regione e anche alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli.

I Comuni, in ragione delle proprie competenze, sono inoltre coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli negli incontri mirati all'individuazione delle migliori opzioni per la stesura delle proposte di organizzazione della rete.

3.5 Le Province e la Città Metropolitana di Napoli

Per il dimensionamento scolastico e per la programmazione dell'offerta formativa, le Province e la Città

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metropolitana di Napoli:

a) attivano la concertazione territoriale facendo riferimento agli ambiti territoriali (comma 66 dell'art. 1 L. 107/2015) convocando gli incontri territoriali che prevedono la partecipazione del Presidente della Provincia o suo delegato, che li presiede, dei Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito o loro delegati, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, del Dirigente dell'Ambito territoriale provinciale o suo delegato, dei dirigenti delle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito o loro delegati, dei rappresentanti delle Confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria;

b) acquisiscono le eventuali proposte deliberate dai Comuni, con le proposte ed i relativi pareri delle scuole interessate relativamente al I ciclo**;**

c) acquisiscono le proposte ed i pareri deliberati dalle scuole secondarie di II grado;

d) acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria;

e) favoriscono una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio prevedendo la concessione di autonomie e/o indirizzi perseguendo il bilanciamento del numero dei plessi coniugato con la qualità dell'offerta formativa;

f) verificano la coerenza delle proposte ai criteri delle presenti linee guida;

g) definiscono ed approvano il Piano di dimensionamento della rete scolastica e il Piano dell'offerta formativa relativo agli indirizzi di studio con proprio motivato atto formale, che deve dare conto necessariamente degli incontri di ambito con i pareri espressi, gli eventuali rilievi, le proposte non accolte, e le relative motivazioni, secondo i modelli allegati al presente atto di indirizzo;

h) trasmettono alla Regione il piano provinciale/metropolitano di dimensionamento e il piano provinciale/metropolitano dell'offerta formativa.

3.6 L'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale partecipa agli incontri di concertazione ed esprime il parere sulle proposte contenute negli atti deliberativi provinciali o della Città Metropolitana di Napoli, verificando la coerenza delle proposte formulate con le linee guida regionali nonché con l'assetto ordinamentale vigente.

3.7 La Regione

La Regione Campania:

- svolge ruolo di coordinamento ed armonizzazione sul territorio regionale;
- opera in sinergia con l'USR e gli altri soggetti coinvolti;
- convoca il Tavolo di Coordinamento con gli Enti Locali di supporto alla programmazione regionale ed il Tavolo tecnico di confronto con le confederazioni e le organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica, istituiti con la D.G.R. n. 129 del 30/03/2016, e l'U.S.R.;
- attesta la rispondenza delle proposte con gli indirizzi ed i criteri delle presenti linee guida;
- individua e dispone le migliori soluzioni nel rispetto delle linee guida, in caso di inerzia da parte degli Enti locali;
- si riserva, sentito l'USR, di attribuire specifici indirizzi, qualora ne sia ravvisata la necessità;
- approva, definitivamente con deliberazione di Giunta regionale, il Piano di dimensionamento della rete scolastica ed il Piano regionale dell'offerta formativa provvedendo a trasmettere gli all'USR per i conseguenti adempimenti.

4. Tavoli di coordinamento e tecnici (ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.129 del 29.03.2016)

4.1 Tavolo di coordinamento con gli Enti Locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Tavolo di Coordinamento con gli Enti Locali di supporto alla programmazione regionale è composto da:

- l'Assessore all'Istruzione della Regione Campania o suo delegato;
- il Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili o suo Dirigente delegato;
- il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Istruzione;
- il Sindaco della Città Metropolitana e Presidenti delle Province campane;
- il Rappresentante dell'ANCI.

Lo scopo delle attività collegiali è coordinare la programmazione degli interventi in esito all'esercizio condiviso delle funzioni di organizzazione, monitoraggio e verifica per:

- la programmazione dell'offerta integrata e della rete scolastica;
- la definizione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
- il collegamento con le sedi di programmazione e di concertazione in materia di politiche della formazione e del lavoro.

4.2 Tavolo tecnico

Il Tavolo tecnico, composto dai rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica, realizza l'analisi e il confronto sulle scelte per verificare che siano rispettate le condizioni per garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni e valutare le proposte di dimensionamento scolastico pervenute.

5. Indirizzi e criteri per il dimensionamento della rete scolastica

La Regione Campania, nel processo di dimensionamento della rete scolastica regionale, promuove iniziative mirate ai seguenti principali obiettivi:

- nell'azione di razionalizzazione della rete scolastica, viene data priorità alla costituzione di istituti comprensivi per le scuole del primo ciclo, al fine di favorire percorsi di continuità educativa e didattica, a partire dalla scuola dell'infanzia, e garantire un processo di positiva integrazione di esperienze e competenze all'interno dello stesso ciclo di istruzione, utili anche a contrastare la dispersione scolastica;
- la fusione degli istituti di secondo grado si realizza preferibilmente tra istituti della medesima tipologia. Qualora avvenga l'unificazione di istituti di diverso indirizzo disciplinare, si costituirà un "Istituto di Istruzione Superiore" (IIS);
- nelle località che si trovino in condizioni di particolare conclamato isolamento possono essere costituiti istituti omnicomprensivi.

5.1 Individuazione Istituzioni scolastiche

L'individuazione delle istituzioni scolastiche e la loro distribuzione per area geografica viene definita dalla Regione Campania in funzione delle peculiarità e dei fabbisogni territoriali nell'ambito delle prerogative della legislazione vigente.

La Regione ha facoltà di attivare istituzioni scolastiche sia in territori marginali (aree montane, isole, zone interne), caratterizzate da platee scolastiche con numero di allievi contenuto, sia in territori fortemente urbanizzati e popolosi con platee scolastiche assai più nutrite.

Le istituzioni scolastiche con numero di alunni di platea assai consistente sono chiamate a limitare il numero delle iscrizioni in entrata tenendo conto della capienza massima dei locali e degli spazi disponibili in base alle vigenti norme in materia di sicurezza, così da evitare rotazioni o doppi turni o dilatazioni artificiali del tempo scuola a discapito della qualità dell'offerta formativa.

5.2 Soglie numeriche dei plessi e delle sedi distaccate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una istituzione scolastica può essere costituita da una sede centrale, nella quale trovano alloggio gli Uffici di Dirigenza ed Amministrativi, ed uno o più plessi o sedi distaccate. La sede centrale è individuata come sede legale dell'Istituzione scolastica.

In caso di accorpamento di due o più istituzioni scolastiche appartenenti a diversi Comuni la sede centrale è individuata nella sede della scuola che presenta il numero più alto di allievi fatte salve le intese tra Comuni.

In ragione di un'adeguata offerta di servizi alla platea scolastica e alle famiglie, i Dirigenti scolastici hanno facoltà di prevedere sportelli e uffici, distribuiti sul territorio ed organizzati con orari congrui, anche nelle sedi o plessi distaccati al fine di assicurare una presenza in tutti i territori di pertinenza.

Le proposte in merito alle nuove attivazioni o alla soppressione e accorpamento di plessi o sedi distaccate devono essere proposte nel rispetto dei principi di seguito elencati:

- i plessi di scuola dell'infanzia devono, per quanto possibile, essere mantenuti nei territori dove attualmente funzionano in considerazione delle esigenze delle famiglie e della difficoltà ad aprirne di nuovi. È comunque opportuno esaminare e documentare tutte quelle situazioni che, presentando un numero talmente ridotto di alunni, non consentono il raggiungimento di un adeguato livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio.
- In una prospettiva di corretta programmazione, le situazioni da esaminare e correggere riguardano:
  - plessi che non hanno un corso completo (5 classi per la primaria, 3 per la secondaria di I grado e 5 per la secondaria di II grado);
  - plessi in cui sono presenti pluriclassi;
  - plessi con classi con numero di alunni che non rispetta i parametri del D.P.R.81/2009.
- Nel valutare l'opportunità di mantenere il funzionamento di un plesso o di una sede distaccata con un numero molto ridotto di alunni, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:
  - collocazione geografica del plesso in un territorio particolarmente isolato e carente di collegamenti adeguati con i territori limitrofi;
  - funzionalità del plesso a livello strutturale (presenza di laboratori, palestra, adeguatezza dell'edificio etc.);
  - presenza di aule a norma utilizzabili in plessi forniti delle attrezzature di cui sopra e collocati ad una distanza tale che i tempi di percorrenza, con mezzi di trasporto su gomma, non siano superiori a 15 minuti per le scuole dell'infanzia e primarie, 30 minuti per le scuole secondarie di I grado e non più di 30 minuti per le scuole secondarie di II grado;
  - trend di frequenza del plesso negli ultimi tre anni in crescita o in decremento.
- La previsione di soppressione e/o accorpamento di plessi deve essere accompagnata da un'analisi puntuale dei flussi di trasporto in modo da accertarsi che venga assicurata l'erogazione di validi servizi di trasporto pubblico e di accompagnamento degli alunni. In proposito, la Regione provvederà ad incentivare la creazione di un tavolo tecnico per attivare un dialogo con le aziende di competenza al fine di individuare tempi compatibili tra servizi di trasporto ed orari di apertura/chiusura delle scuole di riferimento.
- L'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio nell'ambito degli Istituti comprensivi del primo ciclo di istruzione dovrà essere supportata da specifiche delibere degli Organi Collegiali e dal concerto con le Amministrazioni comunali competenti, che garantiranno i servizi necessari, previa approfondita analisi dell'offerta già presente sul territorio, allo scopo di non creare squilibri e/o sovrapposizioni con l'offerta già presente. Il recepimento di tali proposte sarà oggetto poi di verifica dell'organico del personale disponibile.

6. Indirizzi e criteri per l'Offerta formativa

Le richieste di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni per l'offerta formativa del secondo ciclo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzione dovranno tener conto di una serie di elementi:

- descrizione dell'istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio e soprattutto del trend degli iscritti degli ultimi 5 anni;
- necessità che l'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore non risulti costituita da una somma indistinta di indirizzi, ma si sostanzi in competenze e saperi congruenti. Pertanto, l'attivazione dei nuovi indirizzi deve risultare coerente con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro;
- la consistenza dell'edilizia scolastica (strutture già esistenti in cui allocare le classi, attrezzature e laboratori);
- gli istituti di istruzione secondaria superiore devono essere intesi come ipotesi di filiere formative omogenee, afferenti anche alle diverse tipologie di istruzione ma sempre nel rispetto delle vocazioni dei contesti ambientali di riferimento;
- riduzione del rischio di eccessiva frammentazione dell'offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e di dispersione dell'offerta;
- valorizzazione delle vocazioni socioeconomiche dei territori e/o delle politiche di sviluppo economico;
- necessità, nei centri di piccole dimensioni, di ricorrere all'attivazione o al potenziamento di istituti di istruzione superiore in grado di offrire una vasta gamma di indirizzi di studio in ambiti di diverso sapere;
- in alcuni territori dove la popolazione scolastica non giustifichi il funzionamento di un istituto tecnico, di un istituto professionale o di un liceo è possibile istituire un istituto di istruzione superiore (IIS). In tal caso deve risultare che lo stesso sia sempre contestualizzato con le vocazioni socioeconomiche e culturali del territorio di riferimento.

Gli **istituti professionali**, nel formulare richiesta di nuovi indirizzi, devono tener conto della ridefinizione dei percorsi formativi e della confluenza degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni già esistenti nei nuovi indirizzi secondo quanto all' Allegato C del D. Lgs. 61/2017.

Non si possono istituire nuovi indirizzi qualora gli stessi non posseggano al momento della richiesta i relativi laboratori o non si definiscano convenzioni con enti esterni stipulate a tale scopo.

Gli indirizzi restano attivi per tre anni trascorsi i quali, se non resi operativi, decadono automaticamente.

Le operazioni di ricognizione degli indirizzi non attivati sono svolte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

7. Procedura di definizione, approvazione e monitoraggio delle proposte per il dimensionamento e per l'offerta formativa.

Il procedimento di deliberazione del Piano di dimensionamento della rete si sostanzia in più fasi.

7.1 Procedura di definizione e approvazione delle proposte

Il processo che conduce alla delibera di Giunta Regionale che approva il Piano di dimensionamento della rete scolastica ed il Piano dell'offerta formativa regionale, nel rispetto dei criteri indicati dal presente documento e della tempistica di seguito indicata, si articola secondo quanto di seguito riportato:

1. le Istituzioni scolastiche deliberano attraverso i propri organismi di governo le proprie proposte in merito all'offerta formativa del proprio istituto e la trasmettono alle province e alla Città Metropolitana;
2. i Comuni acquisiscono per il primo ciclo di istruzione le proposte delle istituzioni scolastiche e deliberano in merito al dimensionamento scolastico;
3. le Province e la Città Metropolitana, acquisite le proposte e le relative delibere, delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni (se presenti), attivano la concertazione territoriale. In tali incontri sono condivise le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica ed al piano della offerta formativa;
4. la Regione convoca il tavolo di coordinamento degli Enti Locali per una prima valutazione delle proposte raccolte dalle Province e dalla Città Metropolitana;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. le Province e la Città Metropolitana provvedono a deliberare il proprio piano di dimensionamento e dell'offerta formativa ed a trasmetterlo alla Regione**;**
6. la Regione, di concerto con l'USR, verifica la coerenza delle delibere provinciali con quanto previsto dalle presenti linee guida;
7. la Regione convoca il tavolo tecnico per condividere la propria proposta;
8. l'Ufficio Scolastico Regionale trasmette alla Regione Campania il parere inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente;
9. la Regione approva, definitivamente con una deliberazione di Giunta regionale, il Piano di dimensionamento scolastico ed il Piano regionale dell'offerta formativa e li trasmette all'USR per i dovuti adempimenti.

7.2 Procedura di verifica di coerenza delle proposte

La Regione Campania verifica e vigila sull'applicazione degli indirizzi regionali da parte delle Province e dei Comuni.

La Regione Campania si riserva di operare scelte di dimensionamento in autonomia qualora la Città Metropolitana, la Provincia e/o il Comune non abbia inviato la rispettiva proposta o ne invii una difforme dagli indirizzi di cui al presente documento, oppure nei casi in cui il risultato complessivo del dimensionamento non sia in linea con il contingente regionale dei dirigenti scolastici assegnato dal Ministero e, comunque, ove ricorrano specifiche condizioni per il più corretto ed adeguato assetto della rete scolastica su scala regionale.

Nell'attribuzione della sede legale dell'istituzione scolastica oggetto di accorpamenti, la Regione Campania, tenuto conto della competenza esclusiva dell'Ufficio Scolastico Regionale nella determinazione dell'avente diritto alla dirigenza scolastica, valuta eventuali intese degli enti locali coinvolti nei processi di accorpamento, formalizzate con atti deliberativi. In mancanza di tale auspicata intesa tra gli enti locali coinvolti, la sede legale, qualora sussistano le condizioni logistiche, sarà allocata nell'edificio scolastico con il maggior numero di alunni.

7.3 Procedura di monitoraggio del processo

Il monitoraggio del processo di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa regionale prevede diversi momenti:

- il monitoraggio ex-ante prevede la raccolta di dati grazie alla collaborazione con l'USR che consentano di avere una mappatura sul territorio regionale delle istituzioni scolastiche presenti con i numeri relativi all'utenza distinti per ordine di scuola;
- durante il processo l'azione di monitoraggio si concentra sulla valutazione della coerenza delle proposte, da parte di ogni soggetto coinvolto per quanto di propria competenza, con quanto previsto dalle presenti linee guida e comunque nel rispetto di principi che mirano alla riduzione dell'abbandono scolastico e dell'affermazione del diritto allo studio;
- concluso l'iter, la Regione, di concerto con l'USR, valuta l'impatto che le decisioni prese hanno sugli istituti scolastici coinvolti. Tale monitoraggio sarà effettuato valutando gli iscritti nei tre anni a seguire.

7.4 Tempistica e cronoprogramma

	ATTIVITA'	TEMPISTICA (entro il)
1	La Regione Campania, in sinergia con l'USR, provvede all'aggiornamento della mappatura degli Istituti scolastici sul territorio regionale con il dettaglio delle sedi centrali, dei plessi e delle sedi distaccate (*monitoraggio ex ante*)	**30 maggio**
2	Trasmissione Linee guida alle Istituzioni Scolastiche	**30 giugno**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ATTIVITA'	TEMPISTICA (entro il)
3	Le Istituzioni scolastiche inviano le istanze, corredate della documentazione necessaria (delibere degli organi collegiali e progetto educativo), al Comune o alla Provincia competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Regione Campania – UOD Istruzione	**12 settembre**
4	Le Province e la Città Metropolitana, acquisite le proposte e le relative delibere, delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni attivano la concertazione territoriale convocando gli incontri territoriali	**20 settembre**
5	Convocazione, da parte della Regione, del tavolo di coordinamento con gli enti locali	**26 settembre**
6	La Città Metropolitana e le altre Province trasmettono alla Regione Campania i propri piani approvati con deliberazione di Giunta	**3 ottobre**
7	La Regione Campania in sinergia con l'USR procede alla verifica della coerenza delle proposte con quanto previsto dalle linee guida (*monitoraggio in itinere*)	**15 ottobre**
8	La Regione Campania convoca il tavolo tecnico con la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della dirigenza scolastica. In esito ai lavori del tavolo si trasmette all'Ufficio Scolastico Regionale l'ipotesi di Piano per un parere formale	**22 ottobre**
9	L'Ufficio Scolastico Regionale trasmette alla Regione Campania il parere inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente	**7 novembre**
10	Adozione della Delibera di Giunta Regionale sul dimensionamento della rete scolastica e sulla nuova offerta formativa	**31 ottobre**
11	Inizio attività di rilevazione dell'impatto dato dall'esecutività della Delibera di Giunta Regionale (*monitoraggio ex post*)	**16 febbraio**

8. Normativa di riferimento

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m.i. "*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- Decreto ministeriale 24 luglio 1998, n. 331 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanza pubblica e la perequazione tributaria", che all'articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Intesa rep. 129/CU del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee-guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", che all'articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 92/2011 che annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli comuni) dell'articolo 2 del DPR n. 89/2009 e chiarisce che detta competenza non è dello Stato bensì spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012*" che all'articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- Legge 4 aprile 2012, n. 35 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", che all'articolo 50 fornisce norme in materia di consolidamento e potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e all'articolo 52 in merito alla promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, prot. n. 7428 "*Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale*";
- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, prot. n. 7431 "*Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale*";
- Direttiva del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca del 1° agosto 2012, n. 69 "*Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 2, lettera d), D.P.R. n. 88/2010*";
- Direttiva del MIUR del 1° agosto 2012, n. 70 concernente le "*Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), D.P.R. n. 87/2010*";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 2013, n. 52 "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 ottobre 2013 "*Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici, opzione Tecnologie del legno nell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed energia, articolazione Meccanica e Meccatronica*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca*";
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2014, n. 36 "*Istruzioni per l'attivazione dei C.P.I.A. e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello. Trasmissione Schema di Decreto del MIUR di concerto con il MEF*";
- Accordo tra Governo, Regioni e Enti locali assunto in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 "*Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali*";
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 27 febbraio 2015, n. 6 "*Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2015/16*";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 12 marzo 2015 "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A*.";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 6 luglio 2015, n. 466 inerente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolatici per l'a.s. 2015/2016;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e in particolare l'art. 1 commi 44 e 85 che definiscono le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, la quale ha confermato tra le competenze in materia di Istruzione la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 il quale, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali
- Decreto n. 127 del 30/06/2023 il Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, recante i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027

9. Norme di rinvio

Le presenti linee guida vengono approvate e trasmesse ai soggetti coinvolti nel dimensionamento della rete scolastica e nella definizione dell'offerta formativa annualmente entro il termine del **30 giugno**.

Laddove intervenissero modifiche nella normativa regionale, nazionale o europea ad essa si rimanda in attesa che le presenti linee guida vengano aggiornate ed approvate.

ALLEGATO

Modello richiesta Istituzioni scolastiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al sig. Sindaco del

Comune di ……

Alla Provincia di

……

Il sottoscritto ……..…… Dirigente scolastico del ……..……
sito in ……..……

CHIEDE

Di attivare presso la propria Istituzione scolastica, ed in particolare presso il plesso di ……...

- □ la seguente opzione ……
- □ il seguente indirizzo ……
- □ il seguente corso serale……

A tal fine di seguito i dati

Presentazione dell'Istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio (max 3000 caratteri)
Descrizione del trend degli iscritti almeno degli ultimi 5 anni (max 1000 caratteri)
Descrizione dell'indirizzo di studi che si richiede di attivare e relative motivazioni (max 1000 caratteri)
Valutazione in relazione alle opportunità di studi superiori ed allo sbocco occupazionale che il titolo di studi potrebbe offrire con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio (max 2000 caratteri)

ALLEGATI

- Delibera del Consiglio di Istituto n. …… del …….
- ……..
- ……

Il Dirigente scolastico

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 422

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 12	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *26/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L.R. n. 6 del 15.06.2007 - Art. 8, comma 2 - Adozione Misure di Attuazione.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	Assente
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	Assente
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale, anche attraverso l'erogazione di contributi a valere sul fondo ordinario (art. 8); programma triennale di investimento e promozione (art. 6); e sul fondo per la stabilità (art. 12, comma 1, lettere c1), c2), c3), c4), c5), c6), c7), c8), c9), c10), d);
b) l'art. 8, comma 2, lett. c) della L.R. n. 6/2007 prevede che la Giunta Regionale adotti il riparto dei fondi tra i settori e le Misure di Attuazione che stabiliscono requisiti e modalità di ammissione al contributo;
c) l'art. 8, comma 3 della richiamata normativa dispone che la deliberazione giuntale di riparto dei fondi in parola sia adottata previo parere del Consiglio regionale, che lo esprime mediante la commissione consiliare permanente competente per materia;
d) con DGRC n. 205 del 02 maggio 2024 sono state approvate le misure di attuazione per l'anno 2024;

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali che

a) i competenti uffici della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo hanno elaborato la proposta di Misure di Attuazione per il 2025 contenenti il riparto dei fondi, i requisiti, i criteri e le modalità di ammissione ed erogazione dei contributi;
b) ai sensi dell'art. 8, comma 3, la proposta delle Misure di Attuazione è stata trasmessa, dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per il prescritto parere alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni di Categoria, in data 10/02/2025;
c) con note prot. 78458 del 14/02/2025, n. 90313 e n. 91920 del 21/02/2025, sono stati acquisti agli atti degli uffici le osservazioni della organizzazione sindacale CGIL, dell'Associazione di Categoria AGIS e della Legacoop;
d) il documento contenente le Misure di Attuazione 2025 è stato adeguato alla luce delle proposte pervenute;
e) in particolare, le modifiche riguardano, per l'attività di produzione teatrale, la specificazione che la dichiarazione dei potenziali beneficiari, in relazione ai 3 cluster, sia riferita all'annualità precedente; l'abbassamento della percentuale di riconoscimento dei costi di svolgimento attività, al fine di garantire che l'investimento della Regione Campania sia sempre più indirizzato allo sviluppo e al sostegno del lavoro;
f) il 13/03/2025 la Giunta regionale ha trasmesso la proposta al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente;
g) con nota prot n. 0011239 del 24//06/2025 trasmessa alla Direzione generale, la VI Commissione consiliare competente permanete nella seduta del 17 giugno ha espresso parere favorevole all'unanimità sul provvedimento in esame;

RITENUTO

a) di dover adottare le Misure di Attuazione 2025 previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6, come definite nell'allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, con le quali si disciplinano il riparto dei fondi, i requisiti, i criteri e le modalità di ammissione ed erogazione dei contributi;
b) di dover demandare ai competenti uffici della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, inclusa la predisposizione degli avvisi e dei provvedimenti attuativi necessari all'erogazione dei contributi, nel rispetto dei criteri e delle modalità approvate;

VISTI
a) la L. R. n. 6 del 15.06.2007 art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7;
b) l'articolo 1 della legge regionale 17 ottobre 2005, n. 17;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di adottare le Misure di Attuazione 2025 previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6, come definite nell'allegato al presente provvedimento, da intendersi parte integrante e sostanziale, con le quali si disciplinano il riparto dei fondi, i requisiti, i criteri e le modalità di ammissione ed erogazione dei contributi;
2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, inclusa la predisposizione degli avvisi e dei provvedimenti attuativi necessari all'erogazione dei contributi, nel rispetto dei criteri e delle modalità approvate;
3) di trasmettere all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione anche ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	422	del	26/06/2025	**DG 12**	**02**

OGGETTO :
L.R. n. 6 del 15.06.2007 - Art. 8, comma 2 - Adozione Misure di Attuazione.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***02/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. GIORGIO IZZILLO*** ***Dott.ssa ROSANNA ROMANO***	***02/07/2025*** ***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***26/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***02/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.12.00. Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Misure di attuazione L.R. 15/06/2007 N. 6
Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa	Pag. 1
Sezione I Sostegno ordinario	Pag. 2
Sezione II Stabilità	Pag. 9
Sezione III Programma Triennale	Pag. 11
Sezione IV Modalità di presentazione istanze e liquidazione contributi	Pag. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Articolo 1
Principi generali

1. La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo d'espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, d'aggregazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

Articolo 2
Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi tutti i soggetti che all'atto della presentazione dell'istanza risultano iscritti nel registro degli operatori dello spettacolo, istituito dall'articolo 10 della l.r. 15 giugno 2007 n. 6 s.m.i.
2. Le istanze ex art. 6, comma 2, lettere c) e h), e articolo 6, comma 5 possono essere presentate anche da soggetti non iscritti nel registro degli operatori dello spettacolo.

Articolo 3
Definizioni di attività professionistica di spettacolo

1. Ai fini della dimostrazione dei requisiti minimi di attività, per l'iscrizione al Registro, sono adottate le seguenti definizioni:
   A. Per **produzione** si intende l'attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di uno spettacolo teatrale, di danza o di un concerto, realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinata ad un pubblico.
   B. Per **distribuzione** si intende l'attività finalizzata alla divulgazione e valorizzazione di spettacoli teatrali, musicali o di danza da organizzarsi in spazi adeguatamente attrezzati e in regola con le autorizzazioni di legge.
   C. Per **promozione** si intende l'attività finalizzata alla divulgazione e valorizzazione di spettacoli teatrali, di danza o concerti, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico, comprovata da idonea documentazione.
   D. Per **concertistica e corale** si intende la programmazione di concerti, anche direttamente prodotti, articolata in una stagione organica e realizzata in uno spazio adeguatamente attrezzato.
   E. Per **esercizio** si intende la gestione di uno spazio attrezzato, e in regola con le autorizzazioni di legge, per l'ospitalità di spettacoli articolata in stagioni e rassegne teatrali, musicali o di danza.
   F. Per **qualificata direzione artistica** si intende l'attività di direzione dimostrabile da professionalità valutabile da esperienze e titoli nel settore di competenza.
   G. Per **recite, concerti, giornate recitative, giornate di programmazione e di rappresentazioni**, si intendono le attività svolte in spazzi attrezzati alle quali chiunque può assistere con l'acquisto di un biglietto di ingresso, ovvero gratuitamente, documentate dal permesso SIAE.
   H. Per **giornate di attività al pubblico** si intendono le giornate di attività finalizzate alla divulgazione e valorizzazione di spettacoli teatrali, di danza o concerti, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico, aperte al pubblico.
   I. Per **giornate lavorative** si intende il totale delle giornate per le quali sono stati versati i contributi previdenziali dovuti per tutti i lavoratori impiegati nell'attività, in base ai vigenti CCNL di settore.
   J. Per **spettacolo viaggiante** si intende l'attività svolta mediante attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento, con l'esclusione delle "Piccole Attrazioni a Funzionamento Semplice".
   K. Per **titoli nuovi** si intendono le rappresentazioni di spettacoli teatrali, di danza o concerti che costituiscono nuovi allestimenti (debutti).
   L. Per **titoli diversi** si intende la programmazione, la distribuzione di spettacoli che non siano repliche della stessa rappresentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I
Sostegno ordinario

Articolo 4
Settori: teatrale, musicale, danza, spettacolo viaggiante

1. Il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante utilizzo del fondo regionale, di cui all'art. 8, per il sostegno delle attività di spettacolo suddiviso in settori, riferito rispettivamente alle attività teatrali, musicali, della danza e dello spettacolo viaggiante.
2. Le tipologie di attività sono distinte per i seguenti settori d'intervento:
   A. **Settore teatrale**:
      1) attività di imprese di produzione teatrale;
      2) attività di distribuzione degli spettacoli, promozione e formazione del pubblico ad iniziativa pubblica e privata;
      3) attività di esercizi teatrali privati.
   B. **Settore musicale**:
      1) attività concertistica e corale svolta dalle associazioni musicali;
      2) attività di produzione musicale svolta dalle imprese ed organismi di produzione.
   C. **Settore Danza**:
      1) attività di imprese di produzione di spettacoli di danza;
      2) attività di distribuzione degli spettacoli di danza;
      3) attività di promozione e documentazione dell'arte della danza (art. 2 comma 2, lettera h) l.r. n. 6/2007, anche in riferimento alle nuove tecnologie)
   D. **Settore Spettacolo Viaggiante**:
      1) attività di spettacolo viaggiante.

Articolo 5
Riparto fondo ordinario

1. Il fondo regionale di cui al comma 1 dell'art. 4 è ripartito tra i settori nel seguente modo:

Settori	Percentuali
Teatrale	45%
Musicale	32%
Danza	12%
Spettacolo Viaggiante	11%

2. All'interno dei settori il fondo è ripartito tra le attività nel seguente modo:

Teatrale	Percentuali
Produzione	78%
Distribuzione	7%
Esercizio Teatrale	15%

Musicale	Percentuali
Attività concertistica e corale	70%
Produzione	30%

Danza	Percentuali
Produzione	73%
Distribuzione	7%
Promozione	20%

Spettacolo Viaggiante	Percentuali	
Attività di spettacolo viaggiante	- Attività permanenti	65%
	- Attività itinerante	35%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6
Requisiti di ammissibilità

1. **Settore Teatrale**
   a) Le imprese e gli organismi di produzione devono svolgere almeno ottanta giornate recitative annue e un numero di giornate lavorative documentate superiore a ottocento.
   b) Le imprese e gli organismi di produzione devono effettuare almeno il 50% delle giornate recitative annue nella Regione Campania.
   c) I soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata, devono programmare un minimo di quindici diversi spettacoli "in più piazze di almeno tre province", nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle tre province.
   d) I soggetti distributori devono, inoltre, effettuare minimo cento giornate recitative annue, di cui almeno il cinquanta per cento riservato alle compagnie teatrali con sede in Campania, e devono distribuire spettacoli di almeno otto imprese diverse dal soggetto finanziato.
   e) I soggetti gestori di sala teatrale devono effettuare almeno cento giornate recitative annue. Per gli esercizi teatrali privati, operanti in aree metropolitane disagiate e a rischio sociale, le giornate recitative annue devono essere almeno pari a cinquanta.
   f) I soggetti gestori di sala teatrale ai fini dell'ospitalità devono rispettare quanto disciplinato dall'articolo 2 dell'accordo nazionale, firmato in data 16 settembre 2004 e s.m.i.
   g) Ai fini dell'organico progetto annuale l'attività di ospitalità deve essere distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi, tranne per le strutture all'aperto per le quali si prevede una durata non inferiore a tre mesi. Le produzioni del soggetto richiedente non possono superare il 50% delle recite programmate.

2. **Settore Musicale**
   a) Le associazioni musicali che svolgono attività concertistica e corale devono svolgere almeno 8 concerti l'anno, con un numero minino di 120 giornate lavorative documentate.
   b) Il 70% del numero minimo dei concerti deve essere effettuato nella Regione Campania e al fine del raggiungimento del numero minimo non saranno ammesse repliche.
   c) Le imprese e gli organismi di produzione devono effettuare almeno tre nuove rappresentazioni diverse, per non meno di 8 concerti, con un numero minino di 150 giornate lavorative documentate.
   d) L'attività di produzione musicale è la creazione artistica e l'allestimento di un progetto musicale (negli ambiti della musica classica, jazz, rock, folk e leggera), realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, per la quale sono previsti almeno 3 giorni di prova documentate.
   e) Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".

3. **Settore Danza**
   a) Le imprese e gli organismi di produzione devono effettuare un minimo di venti giornate recitative annue e quattrocento giornate lavorative documentate.
   b) Il numero di recite previsto deve essere effettuato in almeno due province del territorio regionale
   c) I soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata devono programmare un minimo di quindici diversi spettacoli "in più piazze di almeno tre province", nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle tre province.
   d) I soggetti distributori devono, inoltre, programmare minimo 15 giornate recitative annue, di cui almeno il cinquanta per cento riservato alle compagnie con sede in Campania, e devono distribuire spettacoli di almeno 5 imprese diverse.
   e) L'attività di promozione è un'attività trasversale e di progetto, che prevede azioni di ricambio generazionale under 35; azioni per la coesione e l'inclusione sociale; azioni per la formazione del pubblico; azioni per la documentazione e archiviazione; formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale, con un minimo di 150 giornate lavorative annue, 10 recite oppure 40 giornate di attività al pubblico.

4. **Settore Spettacolo Viaggiante**
   a) Sono considerate "permanenti" le attività per le quali le autorità competenti rilasciano autorizzazioni ad esercitare per almeno 360 giorni l'anno sullo stesso luogo; sono altresì considerate permanenti le attività stagionali, per le quali dalle autorizzazioni delle autorità competenti risulti una naturale destinazione a funzioni durature, ma che sono aperte al pubblico per non meno di 120.
   b) Sono considerate "itineranti o temporanee" le attività munite di regolare autorizzazione per un periodo di tempo limitato e che comunque non superi i 360 giorni l'anno nello stesso luogo indicato nell'autorizzazione.
   c) Le attività permanenti devono essere svolte esclusivamente sul territorio regionale.
   d) Le attività itineranti o temporanee devono essere svolte per il 70% delle giornate lavorative nel territorio regionale
   e) Ai fini della determinazione del contributo sono escluse le piccole attrazioni a funzionamento semplice.
   f) È possibile accedere al contributo anche se per l'anno di riferimento è in esercizio una sola delle attrazioni medie/grandi o 2 piccole.

Articolo 7
Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. n. 6/2007 s.m.i. e all'articolo 6 del presente atto, e la regolarità delle domande, ammette i soggetti a contributo.
2. L'ufficio provvede, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con le misure di attuazione, entro i successivi 60 giorni, all'assegnazione dei contributi, tenendo conto anche dei costi ammissibili di cui al successivo art. 8, sulla base delle risorse disponibili in bilancio e nelle percentuali indicate nell'art. 12 l.r. n. 6/2007 s.m.i.
3. Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato.
4. I contributi sono concessi, per il settore Teatrale, Musicale e Danza, secondo criteri quantitativi, in proporzione ai costi sostenuti riconosciuti come ammissibili nelle percentuali di seguito indicate, e secondo indicatori qualitativi della validità culturale delle iniziative.
5. Per la produzione teatrale i soggetti richiedenti saranno collocati in relazione alla dichiarazione degli oneri sociali (INPS e INAIL) secondo i 3 Cluster come di seguito descritti:

   - Cluster A soggetti che dichiarano di aver, nell'anno precedente, complessivamente versato oltre i 200 mila euro di oneri sociali
   - Cluster B soggetti che dichiarano di aver, nell'anno precedente, complessivamente versato fino a 200 mila euro di oneri sociali
   - Cluster C soggetti che dichiarano di aver, nell'anno precedente, complessivamente versato fino a 50 mila euro di oneri sociali

   Al Cluster A viene attribuito un valore del 68% dell'ammontare delle risorse disponibili per la produzione art. 8
   Al Cluster B viene attribuito un valore del 20% dell'ammontare delle risorse disponibili per la produzione art. 8
   Al Cluster C viene attribuito un valore del 12% dell'ammontare delle risorse disponibili per la produzione art. 8

   Percentuali di riconoscimento dei costi ammissibili:

A.	**Costi del lavoro**	**100%**
B.	**Costi svolgimento attività**	**50%**
C.	**Costi gestione**	**10%**

   Indicatori qualitativi (coefficienti di moltiplicazione):

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. **Produzione Teatrale, Musicale e Danza**

- Coproduzioni nell'anno in corso	0,05
- Partecipazione a rassegne e festival nell'anno in corso	0,05
- N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,05
- N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,10
- N° giornate lavorative > al minimo nella misura del 50%	0,15
- N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,05

B. **Distribuzione Teatrale e Danza**

- N° piazze > al minimo nella misura del 50%	0,05
- N° piazze > al minimo nella misura dell'80%	0,10
- N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,05
- N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,10
- N° compagnie con il 50% di under 35 sul totale > al 50	0,05

C. **Concertistica e Corale**

- N° concerti > al minimo nella misura del 50%	0,05
- N° concerti > al minimo nella misura dell'80%	0,10
- N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,10

D. **Promozione danza**

- N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,10
- N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,15
- N° giornate lavorative > al minimo nella misura del 50%	0,15
- N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,10

E. **Esercizio Teatrale**

- N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,05
- N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,10
- 20% Programmazione di rappresentazioni musicali o di danza	0,15

6. I contributi sono concessi per il Settore Spettacolo Viaggiante nel modo seguente:
   - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario.
   - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanee: numero di giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario.
   - Il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
   - Il contributo unitario per giornata lavorativa è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività temporanee diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti nelle singole autorizzazioni.
   - Le piccole attrazioni nel computo totale verranno considerate al 50% (ogni due piccole formano una grande o media).
7. La pubblicazione dell'assegnazione del contributo sul sito ufficiale della Regione Campania vale come notifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Costi finanziabili

1. Ai fini della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per Settori. Per ogni settore i costi (riferiti alle singole attività) sono elencati per macrovoci e microvoci (es.: macrovoce: costi lavoro; microvoce: contributi previdenziali e assistenziali).

A. ***Settore Teatrale***

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - per l'attività di produzione: i costi di allestimento (creazione e/o nolo di scenografia e costumi; fitto service luci e fonica; fitto sala per prove; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto); costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
   - per l'attività di distribuzione: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); fitto service luci e fonica; costi sale teatrali; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.
   - per l'attività di esercizio teatrale: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); utenze; fitto service luci e fonica; fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario); costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.

3) **per costi gestione** si intendono:
   - per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
   - per l'attività di distribuzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
   - per l'attività di esercizio teatrale fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

B. ***Settore Musicale***

~~1)~~ **per costi del lavoro** i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci,

fonte: http://burc.regione.campania.it

regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - per l'attività di produzione: nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggii; fitto service luce e fonica; fitto sala o teatro per prove; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili al concerto prodotto; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
   - per l'attività concertistica e corale: corrispettivi a cachet e a percentuale; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili al concerto ospitato (se non corrisposto con il cachet); nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggii; fitto sala o teatro per prove e/o concerti; fitto service luci e fonica; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.

3) **per costi gestione** si intendono:
   - per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
   - per l'attività concertistica e corale: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

C. ***Settore Danza***

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - per l'attività di produzione: creazione e/o nolo di scenografia e costumi; fitto service luci e fonica; nolo o elaborazione di partiture musicali; fitto sala per prove; costi sale teatrali; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
   - per l'attività di distribuzione: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); costi sale teatrali; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.
   - per l'attività di promozione: viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento; costi per servizi direttamente connessi a convegni, seminari, conferenze, laboratori e rappresentazioni; costi di promozione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; fitto service luce e fonica; fitto sala e/o teatri.

3) **per costi gestione** si intendono:
   - per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa, sede svolgimento attività e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
   - per l'attività di distribuzione: fitto sede amministrativa, sede svolgimento attività e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
   - per l'attività promozione: fitto sede amministrativa, sede svolgimento attività e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

D. ***Settore Spettacolo Viaggiante***
   - Ai fini del controllo del deficit dichiarato anche per il Settore Spettacolo Viaggiante i soggetti beneficiari devono presentare un prospetto preventivo, delle uscite e delle entrate previste, con l'indicazione dei costi relativi al **costo del lavoro** (i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario e i compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore); compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti); al **costo svolgimento e gestione attività** (costi occupazione suolo, costi utenze, ammortamento acquisto attrazioni, ecc.). Al momento della richiesta della liquidazione del contributo i soggetti devono presentare prospetto consuntivo, delle uscite e delle entrate effettive, a conferma del deficit dichiarato.

2. Il costo della SIAE è riconosciuto al 100% al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
3. Laddove previsto il costo di fitto service luce e fonica è riconosciuto al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
4. Qualora la sede amministrativa coincidesse con la sede svolgimento attività, il relativo costo deve essere indicato una sola volta, nella voce costi svolgimento attività.
5. Per le coproduzioni è riconosciuta, ad ogni soggetto interessato, la quota parte di spesa effettivamente sostenuta e dichiarata nel modello predisposto dall'ufficio regionale competente.
6. I costi non esplicitamente indicati tra quelli ammissibili, non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo e saranno caricati nella voce altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione II
Stabilità

Articolo 9
Sostegno ai soggetti di cui all'art. 12, lettere c1), c2), c3), c4), c5), c6), c7), c8), c9), c10), d), della l. r. 15 giugno 2007 n. 6 s.m.i.i.

1. Le Misure di Attuazione disciplinano, ai sensi dell'art. 8 comma 7, anche l'accesso ai contributi di cui all'art 12, **c1), c2), c3), c4), c5), c6), c7), c8), c9), c10), d)**.
2. Sono, pertanto, riportati nella presente sezione i requisiti di ammissibilità, i criteri per la concessione dei contributi, i costi finanziabili dei soggetti operanti nei seguenti settori d'intervento:
   A. **stabilità teatrale, concertistica e di danza**
   B. **teatri regionali, municipali e di tradizione**
   C. **grandi esercizi teatrali, teatri della tradizione popolare partenopea**
   D. **distribuzione, promozione e formazione del pubblico**

Articolo 10
Requisiti di ammissibilità

1. Tutti i soggetti di cui all'art. 12 l.r. n. 6/2007 s.m.i. devono dimostrare il possesso dei corrispondenti requisiti stabiliti dall'art. 2, comma 2, della l.r. n. 6/2007 s.m.i., nelle diverse definizioni cui appartengono.
2. Ai fini del riconoscimento del carattere di stabilità devono:
   a. disporre di uno stabile nucleo artistico, organizzativo e amministrativo, con un numero di dipendenti, assunti a tempo indeterminato o determinato secondo i CCNL in vigore, e giornate lavorative congrue in relazione al volume dell'attività svolta;
   b. dimostrare un'attività svolta continuativamente da almeno 10 anni e che siano beneficiari di contributi regionali da almeno 10 anni continuativi;
   c. avere, ove previsto, la disponibilità di una sala provvista di agibilità, rilasciata dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 80 TULPS;
   d. rispettare, ai fini dell'ospitalità, quanto previsto dall'articolo 2 dell'accordo nazionale, firmato in data 16 settembre 2004 e s.m.i e avere un organico progetto annuale, distribuito uniformemente nell'arco solare, per una durata non inferiore a sei mesi.

Articolo 11
Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 12 l.r. n. 6/2007 s.m.i. e la regolarità delle domande, ammette i soggetti a contributo.
2. L'ufficio provvede, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con le misure di attuazione, entro i successivi 60 giorni, all'assegnazione dei contributi, tenendo conto anche dei costi ammissibili di cui al successivo art. 12, sulla base delle risorse disponibili in bilancio e nelle percentuali indicate nell'art. 12 l.r. n. 6/2007 s.m.i.
3. Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato.
4. Per i Teatri delle Tradizione popolare partenopea, di cui all'art. 12 lettera c.10, le risorse saranno ripartite in maniera paritaria tra i soggetti ammessi.
5. Il contributo è determinato, laddove si proceda al riparto, in proporzione ai costi indicati, riconoscendo agli stessi le percentuali indicate

A. Costi del lavoro	**100%**
B. Costi svolgimento attività	**50%**
C. Costi gestione	**10%**

6. La pubblicazione dell'assegnazione del contributo sul sito ufficiale della Regione Campania vale come notifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi (riferiti alle singole attività) sono elencati per macrovoci e microvoci (es.: *macrovoce*: costi del lavoro; *microvoci:* contributi previdenziali e assistenziali).

   A. **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario; i compensi agli scritturati (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

   B. **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - per l'attività di produzione e promozione (soggetti di cui all'art. 12, lettere c1), c2), c3), c4), c5), c6), c8), c9), c10): i costi di allestimento (scenografia (creazione, nolo); costumi; fitto service luci e fonica; fitto sala/teatri per prove o spettacoli; viaggi ed ospitalità direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto); nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggii; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, materiali informativi di promozione dell'attività nonché loro diffusione); compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
   - per l'attività di distribuzione (soggetti di cui all'art. 12, lettera d): i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); costi di promozione e formazione del pubblico (ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativo di promozione dell'attività nonché loro diffusione) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi fitto service luce e fonica; costi sale teatrali.
   - per l'attività di esercizio (soggetti di cui all'art. 12, lettere c1), c2), c3), c4), c5), c6), c7), c8), c9), c10): i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, materiali informativi di promozione dell'attività nonché loro diffusione) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; fitto sede svolgimento attività e utenze (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario).

   C. **per costi gestione** si intendono:
   - fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività; per l'attività di esercizio quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività.

2. Il costo della SIAE è riconosciuto al 100% al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
3. Laddove previsto il costo di fitto service luce e fonica è riconosciuto al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
4. Qualora la sede amministrativa coincidesse con la sede svolgimento attività, il relativo costo è essere indicato una sola volta, nella voce costi svolgimento attività.
5. Per le coproduzioni è riconosciuta, ad ogni soggetto interessato, la quota parte di spesa effettivamente sostenuta e dichiarata nel modello predisposto dall'ufficio regionale competente.
6. I costi non esplicitamente indicati tra quelli ammissibili, non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo e saranno caricati nella voce altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione III
Programma triennale

Articolo 13
Programma triennale d'investimento e promozione dello spettacolo

1. La Regione Campania assicura il sostegno alle finalità di cui all'art. 6, comma 2.
2. Le modalità di attuazione riguardano le seguenti tipologie di interventi:
   A. **Attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4**;
   B. **Residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s);**
   C. **Progetti speciali;**
   D. **Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro;**
   E. **Dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u);**
   F. **Attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano;**
   G. **Attività di alto perfezionamento professionale di danza**;
   H. **Sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale;**
   I. **Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5**.

Articolo 14
Requisiti di ammissibilità

1. Articolo 6, comma 2, lettera a) l'obiettivo principale è promuovere e consentire lo sviluppo delle associazioni e di tutti quegli organismi impegnati nelle attività di produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli sia teatrali che di musica e danza, nell'esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo e attività di spettacolo viaggiante, che per dimensioni e capacità organizzativa non possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge. Incentivando quelle realtà produttive che hanno comprovato storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione. La comprovata storicità è accertata per le attività svolte in maniera continuativa e non occasionale, sul territorio regionale, per almeno 10 anni; la qualificazione professionale è riconosciuta in presenza di stabilità della direzione artistica e/o del nucleo artistico; il forte valore d'innovazione viene riconosciuto alle attività/progettazioni che abbiano ottenuto significativi riconoscimenti nel settore di appartenenza.
   A. **Settore Teatrale**
   a) Le imprese e gli organismi di produzione devono svolgere almeno 40 giornate recitative annue e un numero di giornate lavorative documentate superiore a 200.
   b) Almeno 15 giornate recitative annue devono essere effettuate nella Regione Campania e gli spettacoli di nuova produzione devono essere programmati nell'anno per un minimo di 7 recite.
   c) I soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata devono programmare un minimo di quindici diversi spettacoli "in più piazze di almeno tre province", nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle tre province.
   d) I soggetti distributori devono, inoltre, effettuare minimo quindici giornate recitative annue, di cui almeno il cinquanta per cento riservato alle compagnie teatrali con sede in Campania, e devono distribuire spettacoli di almeno otto imprese diverse dal soggetto finanziato.
   e) I soggetti gestori di sala teatrale devono effettuare almeno 32 giornate recitative annue. Per gli esercizi teatrali privati, operanti in aree metropolitane disagiate e a rischio sociale, le giornate recitative annue devono essere almeno pari a 16.
   f) I soggetti gestori di sala teatrale, ai fini dell'ospitalità, devono rispettare quanto disciplinato dall'articolo 2 dell'accordo nazionale, firmato in data 16 settembre 2004 s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) Ai fini dell'organico progetto annuale l'attività di ospitalità deve essere distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi, tranne per le strutture all'aperto per le quali si prevede una durata non inferiore a tre mesi. Le produzioni del soggetto richiedente non possono superare il 50% delle recite programmate.
h) L'attività di promozione è un'attività trasversale e di progetto, che prevede azioni di ricambio generazionale under 35; azioni per la coesione e l'inclusione sociale; azioni per la formazione del pubblico; azioni per la documentazione e archiviazione; formazione professionale, con un minimo di 90 giornate lavorative annue, 4 recite oppure 30 giornate di attività al pubblico.

B. **Settore Musicale**

a) Le associazioni musicali che svolgono attività concertistica e corale devono svolgere almeno 4 concerti l'anno, con un numero minino di 60 giornate lavorative documentate.
b) Il 50% del numero minimo dei concerti deve essere realizzato nella Regione Campania e al fine del raggiungimento del numero minimo non saranno ammesse repliche.
c) Le imprese e gli organismi di produzione, devono effettuare almeno 1 nuova rappresentazione diversa, per non meno di 4 concerti, con un numero minino di 60 giornate lavorative documentate.
d) L'attività di produzione musicale è la creazione artistica e l'allestimento di un progetto musicale (negli ambiti della musica classica, jazz, rock, folk e leggera), realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, per la quale sono previsti almeno 3 giorni di prova documentate.
e) Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".
f) I soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata, devono programmare un minimo di quindici diversi spettacoli "in più piazze di almeno tre province", nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle tre province.
g) L'attività di promozione è un'attività trasversale e di progetto, che prevede azioni di ricambio generazionale under 35; azioni per la coesione e l'inclusione sociale; azioni per la formazione del pubblico; azioni per la documentazione e archiviazione; formazione professionale, con un minimo di 60 giornate lavorative annue, 4 recite oppure 30 giornate di attività al pubblico.

C. **Settore Danza**

a) Le imprese e gli organismi di produzione devono effettuare un minimo di sei giornate recitative annue e cento giornate lavorative documentate.
b) Il numero di recite previsto deve essere effettuato in almeno due province del territorio regionale.
c) I soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata, devono programmare un minimo di quindici diversi spettacoli "in più piazze di almeno tre province", nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle tre province.
d) L'attività di promozione è un'attività trasversale e di progetto, che prevede azioni di ricambio generazionale under 35; azioni per la coesione e l'inclusione sociale; azioni per la formazione del pubblico; azioni per la documentazione e archiviazione; formazione professionale, con un minimo di 90 giornate lavorative annue, 4 recite oppure 30 giornate di attività al pubblico.

D. **Settore Spettacolo Viaggiante**

a) per i soggetti di cui all'articolo 8, comma 4. Lettera E) non sono previsti requisiti quantitativi minimi d'accesso.

2. Articolo 6, comma 2, lettera b) **Residenze Multidisciplinari**

Le residenze multidisciplinari rispondono al seguente modello: affidamento pluriennale di uno spazio idoneo a rappresentazioni di spettacolo con il pubblico, attraverso stipula di una convenzione – di durata minima di 5 anni - con uno o più Comuni ed un soggetto privato con

fonte: http://burc.regione.campania.it

personalità giuridica e dotato di autonoma e comprovata struttura organizzativa in grado di sostenere l'impegno gestionale dello spazio.
Il soggetto affidatario deve produrre un progetto di attività che preveda:

- produzione di almeno uno spettacolo all'anno anche multidisciplinare;
- una o più rassegne che abbiano la caratteristica della multidisciplinarità degli spettacoli ospitati e dei linguaggi scenici utilizzati: teatro, musica e danza;
- la formazione di artisti e mestieri (tecnici, organizzatori, amministratori) dello spettacolo in tutte le sue forme;
- la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico con particolare riferimento al territorio dove è ubicata la residenza, attraverso incontri, stages, seminari e convegni;
- la promozione e pubblicizzazione delle proprie attività anche in rete con altri soggetti similari.

3. Articolo 6, comma 2, lettera c) **Progetti Speciali**
I progetti speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento, con obiettivi specifici che abbiano come finalità la sperimentazione di forme originali di promozione, valorizzazione, produzione e divulgazione, nell'ambito della disciplina cui attengono.
Possono essere finanziati fino a 4 progetti speciali per ogni anno del triennio, uno per ciascun settore, più un progetto di rete con un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che dimostrino per il triennio la validità culturale e l'impatto economico degli stessi.
La concessione del contributo per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio.

4. Articolo 6, comma 2, lettera d) **restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo.**
Il contributo è concesso prioritariamente per l'effettuazione di impianti tecnologici, impianti di condizionamento e sostituzione poltrone e arredi. All'atto della presentazione dell'istanza i soggetti richiedenti dovranno essere già in possesso di regolare licenza di agibilità e, in caso di esercizio teatrale, aver predisposto cartellone artistico di ospitalità per la stagione in corso.
La concessione del contributo per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio.

5. Articolo 6, comma 2, lettera e) **dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u)**
Il contributo è concesso per l'effettuazione di interventi per l'allestimento di nuove aree ovvero per l'adeguamento e il rinnovamento delle aree già esistenti.
All'atto della presentazione delle istanze i soggetti richiedenti dovranno essere già in possesso del titolo di possesso dell'area e di licenza d'esercizio, nonché di licenza agibilità dell'area.
La concessione del contributo per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio.

6. Articolo 6, comma 2, lettera f) **Attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano**
Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che, con esclusione dell'attività concertistica, realizzino progetti (editoria, corsi, concorsi, alta formazione) tesi alla valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano, che abbiano comprovati riscontri in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso un qualificato partenariato sia nazionale che internazionale.
Ai fini della determinazione del contributo è stabilita una premialità del 20% delle risorse disponibili ai soggetti che realizzano progetti con riferimento al repertorio del '600 e '700 napoletano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Articolo 6, comma 2, lettera g) **attività di alto perfezionamento professionale di danza, teatro e musica**

I contributi sono assegnati ad organismi di danza con un alto profilo professionale, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso, che impieghino docenti di comprovata professionalità di livello nazionale ed internazionale e che esercitano la loro attività senza soluzione di continuità da almeno un decennio, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso.

Ai fini dell'ammissione al contributo si prenderanno in considerazione:

- presentazione del piano di studi a cura del proponente con le materie d' insegnamento;
- destinatari: allievi tra l 18 ed 22 anni che abbiano al loro attivo almeno 8/6 anni di studio della Danza;
- selezione per audizione su tutto il territorio regionale e determinazione dei livelli di ingresso;
- esame finale con Commissione Esaminatrice formata da docenti di livello nazionale e/o internazionale;
- piano di studi con 400 ore minime;
- durata minima del corso in 5 mesi, con un minimo di 200 giornate lavorative;
- direttore artistico del corso e docenti di comprovata qualità artistica;
- numero dei docenti impegnati.

8. Articolo 6, comma 2, lettera h) **sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale.**

L'attività amatoriale è l'attività svolta nell'ambito dello spettacolo per diletto e per passione da non professionisti dello spettacolo.

L'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00.

9. Articolo 6, comma 5, ***Interventi speciali***

A. Gli interventi speciali possono essere definiti con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, anche mediante convenzioni preferibilmente pluriennali.

Gli interventi speciali sono destinati alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale e alla sua diffusione. Rientra in tale previsione l'attività del **"Centro di Residenza"** prevista dall'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, L. n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua gli obiettivi e le finalità degli accordi di programma da stipularsi in attuazione delle disposizioni dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017, in data 03.11.2021. L'individuazione del "**Centro di Residenza**" avviene attraverso un Avviso Pubblico, secondo le linee guida predisposte dal MIC.

Per le finalità di cui al progetto di "**Centro di Residenza**" è previsto un cofinanziamento regionale, sullo stanziato per gli interventi speciali, pari al 30% dell'importo previsto dal programma triennale.

B. Gli interventi speciali possono essere definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e che pongano in essere iniziative dirette alla promozione, allo sviluppo e all'assistenza delle attività rappresentate, nonché iniziative volte alla formazione professionale dei propri associati, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale.

Il soggetto beneficiario dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto.

Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 50% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. Gli interventi speciali possono essere destinati anche alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio dell'UE e estero, attraverso il sostegno di tournée, partecipazioni a piattaforme e scambi per la visibilità del prodotto creativo regionale.
L'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà attraverso apposito Avviso Pubblico annuale.
Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 20% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.

Articolo 15
Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. n. 6/2007 e dell'articolo 6 del presente atto, e la regolarità delle domande, ammette i soggetti a contributo.
2. L'ufficio provvede, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con le misure di attuazione, entro i successivi 60 giorni, all'assegnazione dei contributi, tenendo conto anche dei costi ammissibili di cui al successivo art. 16, sulla base delle risorse disponibili in bilancio e nelle percentuali indicate nell'art. 12 L.R. n. 6/2007 s.m.i.
3. Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato.
4. I contributi sono concessi, per il settore Teatrale, Musicale e Danza, secondo criteri quantitativi, in proporzione ai costi sostenuti riconosciuti come ammissibili nelle percentuali di seguito indicate, e secondo indicatori qualitativi della validità culturale delle iniziative.

Percentuali di riconoscimento dei costi ammissibili:

A.	**Costi del lavoro**	**100%**
B.	**Costi svolgimento attività**	**20%**
C.	**Costi gestione**	**10%**

Indicatori qualitativi (coefficienti di moltiplicazione):

A.	**Produzione Teatrale, Musicale e Danza**	
-	Coproduzioni nell'anno in corso	0,05
-	Partecipazione a rassegne e festival nell'anno in corso	0,05
-	N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,05
-	N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,10
-	N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,05
B.	**Distribuzione Teatrale e Danza**	
-	N° piazze > al minimo nella misura del 50%	0,05
-	N° piazze > al minimo nella misura dell'80%	0,10
-	N° recite > al minimo nella misura del 50%	0,05
-	N° recite > al minimo nella misura dell'80%	0,10
-	N° compagnie con il 50% di under 35 sul totale > al 50	0,05
C.	**Concertistica e Corale**	
-	N° concerti > al minimo nella misura del 50%	0,05
-	N° concerti > al minimo nella misura dell'80%	0,10
-	N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,10
D.	**Promozione danza**	
-	N° recite > al minimo	0,10
-	N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50%	0,10
E.	**Promozione teatro**	
-	N° recite > al minimo	0,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

- N° giornate lavorative under 35 sul totale > al 50% 0,10
- N° giornate lavorative > al minimo nella misura del 50% 0,15

F. **Esercizio Teatrale**
- N° recite > al minimo nella misura del 50% 0,05
- N° recite > al minimo nella misura dell'80% 0,10

- 20% Programmazione di rappresentazioni musicali o di danza 0,15

5. Residenze Multidisciplinari

Il contributo è determinato in proporzione ai costi indicati, riconoscendo agli stessi le percentuali indicate.

A. **Costi del lavoro 100%**
B. **Costi svolgimento attività 50%**
C. **Costi gestione 10%**

6. Progetti Speciali

L'intervento finanziario della regione non può superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non può essere superiore al pareggio di bilancio, il soggetto richiedente deve assicurare almeno il 20% di cofinanziamento.

I progetti speciali saranno selezionati tenuto conto delle seguenti priorità

a) Innovatività e qualità della proposta sperimentale da 1 a 15
b) Valenza della proposta in termini di valorizzazione culturale del territorio da 1 a 15
c) Interventi realizzati in zone disagiate da 1 a 10
d) Direzione artistica e organizzativa con continuità di almeno 10 anni da 1 a 5
e) Produzione e promozione artisti under 35 da 1 a 5
f) Coinvolgimento del mondo della scuola e/o dell'università da 1 a 10
g) Cofinanziamento dell'iniziativa da parte di enti pubblici e/o privati o istituzioni culturali da 1 a 5
h) Qualificata attività di documentazione e diffusione, anche editoriale, dell'iniziativa da 1 a 5

Il contributo è determinato in proporzione ai costi indicati, una volta selezionati i progetti special, riconoscendo agli stessi le percentuali indicate.

A. Costi del lavoro 100%
B. Costi svolgimento attività 50%
C. **Costi gestione 10%**

7. Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo

Il contributo è determinato in riferimento agli interventi riguardanti **impianti, attrezzature, arredamenti** e **adeguamento funzionale dei locali**. Al fine della determinazione del contributo è riconosciuto il **50%** del preventivo, in riferimento ai costi sostenuti e finanziabili; per le sale di pregio storico ed architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50.

8. Dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u)

Il contributo è determinato in riferimento agli interventi per l'allestimento di nuove aree ovvero per l'adeguamento e il rinnovamento delle aree già esistenti.

Ai fini della determinazione del contributo è riconosciuto il 70% del preventivo, in riferimento ai costi sostenuti e finanziabili. I costi ammissibili riguardano: impianti tecnologici ivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

compreso manutenzione delle attrazioni; Impianti Elettrici e Idrici; Pavimentazione; realizzazione di Servizi igienico sanitari, secondo le normative vigenti; Servizi Antincendio; Costi per la delimitazione dell'Area ai fini della sicurezza (es. Transenne, Recinzioni, Cancelli ecc…).

9. **Attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano**.
   Il contributo è determinato in proporzione ai costi indicati, riconoscendo agli stessi le percentuali indicate.

   A. **Costi del lavoro** **100%**
   B. **Costi svolgimento attività** **50%**
   C. **Costi gestione** **10%**

10. ***Attività di alto perfezionamento professionale di danza, teatro e musica***
    Il contributo è determinato in proporzione ai costi indicati, riconoscendo agli stessi le percentuali indicate.

    A. **Costi del lavoro** **100%**
    B. **Costi svolgimento attività** **50%**
    C. **Costi gestione** **10%**

11. ***Sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale***
    Il contributo è determinato prendendo in considerazione
    a) spese di promozione e pubblicità;
    b) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
    c) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;
    d) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali

    L'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00

12. **Interventi Speciali**
    A. In riferimento al "**Centro di Residenza"** e al "**sostegno di tournée**", il contributo è determinato in base a quanto indicato nei singoli bandi.
    B. In riferimento agli interventi speciali definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, il contributo è determinato riconoscendo al 100% tutti i costi riferibili al progetto e al 10% i costi di gestione.

13. La pubblicazione dell'assegnazione del contributo sul sito ufficiale della Regione Campania vale come notifica.

Articolo 16
Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi (riferiti alle singole attività) sono elencati per macrovoci e microvoci (es.: *macrovoce*: costi del lavoro; *microvoci:* contributi previdenziali e assistenziali).

   A. ***Settore teatrale***.
   1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

2) **per costi svolgimento attività** si intendono:

- per l'attività di produzione: i costi di allestimento (creazione e/o nolo di scenografia e costumi; fitto service luci e fonica; fitto sala per prove; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto); costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
- per l'attività di distribuzione: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); fitto service luci e fonica; costi sale teatrali; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.
- per l'attività di esercizio teatrale: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); fitto service luci e fonica; fitto sede svolgimento attività e utenze (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario); costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.
- per l'attività di promozione: viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento; costi per servizi connessi a convegni, seminari, conferenze, laboratori e rappresentazioni; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; fitto service luce e fonica; fitto sala e/o teatri.

3) **per costi gestione** si intendono:

- per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività di distribuzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività di esercizio teatrale: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività promozione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

B. ***Settore musicale***.

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).
2) **per costi svolgimento attività** si intendono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per l'attività di produzione: nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggii; fitto service luce e fonica; fitto sala o teatro per prove o concerti; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili al concerto prodotto; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
- per l'attività concertistica e corale: corrispettivi a cachet e a percentuale; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili al concerto ospitato (se non corrisposto con il cachet); fitto sala o teatro per prove e/o concerti; fitto service luci e fonica; nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggii; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.
- per l'attività di promozione: viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento; costi per servizi connessi a convegni, seminari, conferenze, laboratori e rappresentazioni; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; fitto service luce e fonica; fitto sala e/o teatri.

3) **per costi gestione** si intendono:
- per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività di distribuzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività promozione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

C. ***Settore danza***.

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).

2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
- per l'attività di produzione: creazione e/o nolo di scenografia e costumi; fitto service luci e fonica; nolo o elaborazione di partiture musicali; fitto sala per prove; costi sale teatrali; viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
- per l'attività di distribuzione: i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi); costi sale teatrali; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario.

- per l'attività di promozione: viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento; costi per servizi direttamente connessi a convegni, seminari, conferenze, laboratori e rappresentazioni; costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente riferibili al soggetto beneficiario; fitto service luce e fonica; fitto sala e/o teatri.

3) **per costi gestione** si intendono:

- per l'attività di produzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività di distribuzione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.
- per l'attività di promozione: fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

D. ***Residenze Multidisciplinari***

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps Inail Ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario, non rientra nel compenso agli scritturati la quota relativa al diritto d'immagine; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore).
2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - i costi di allestimento (scenografia (creazione, nolo); costumi; fitto service luci e fonica; il nolo o elaborazione di partiture musicali; viaggi ed ospitalità direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto).
   - i costi compagnie a cachet e a percentuale (quelli corrisposti a soggetti terzi).
   - fitto sede svolgimento attività e utenze (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario).
   - fitto service luci e fonica
   - costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti; locandine; volantinaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni)
   - compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.) e costi per i diritti di immagine.
3) **per costi gestione** si intendono:
   - fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

E. ***Progetti Speciali***

1) **per costi del lavoro** si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps, Inail, ritenute); i compensi agli scritturati/retribuzioni nette come da busta paga (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, registra, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore); compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti.
2) **per costi svolgimento attività** si intendono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i costi di allestimento (scenografia (creazione, nolo); costumi; fitto service luci e fonica; il nolo o elaborazione di partiture musicali; viaggi ed ospitalità direttamente ed esclusivamente riferibili al progetto).
- fitto service luce e fonica; fitto sala e/o teatri.
- costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti; locandine; volantinaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni) direttamente connessi all'attività.

3) **per costi gestione** si intendono:
   - fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività

F. ***Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo***

1) **Impianti:** Elettrico; idrico; riscaldamento, tecnologico, graticcia.
2) **Attrezzature:** acquisto proiettori, service, fonica
3) **Arredi:** poltrone, tendaggi, sipario
4) **Adeguamento dei locali:** modifiche strutturali necessarie per accoglienza di impianti, attrezzature e arredi

G. **Misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u)**

1) **Impianti:** elettrico; idrico; servizi igienico sanitari; servizi Antincendio
2) **Attrezzature:** adeguamento funzionale relativo alle attrazioni; illuminazione; rifacimento pedane; cambio soggetti; scenografie plafoni.
3) **Arredi:** costi per pavimentazione e delimitazione dell'area ai fini della sicurezza (transenne, recinzioni, cancelli, ecc.)

H. **Attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano**

1) **per costi del lavoro** si intendono: si intendono: i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario; i compensi agli scritturati (le somme corrisposte a fronte delle prestazioni artistiche, ad es: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, registra, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) a carico del soggetto beneficiario; compensi al personale dipendente (le retribuzioni al personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore); compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti.
2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento; costi per servizi direttamente connessi all'evento.
   - costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti; locandine; volantinaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni);
   - fitto sala e/o teatri
3) **per costi gestione** si intendono:
   - fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

I. ***Alto perfezionamento professionale di danza, teatro e musica***

1) **per costi del lavoro** si intendono: i compensi ai docenti; i compensi al personale dipendente (le retribuzioni del personale dipendente, assunto secondo i CCNL in vigore) e i contributi previdenziali ed assistenziali a carico del soggetto beneficiario; compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti.
2) **per costi svolgimento attività** si intendono:
   - utenze; fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario);
   - viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- costi di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti; locandine; volantinaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni).

3) **per costi gestione** si intendono:
   - fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività.

J. ***Amatoriali***

1) spese di promozione e pubblicità (manifesti; locandine; volantinaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni);
2) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
3) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;
4) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali

K. **Interventi Speciali**
   - In riferimento al "**Centro di Residenza**" e al "**sostegno di tournée**", i costi sono indicati nei singoli bandi.
   - In riferimento agli interventi speciali definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative:
     1. costi del progetto: tutti i costi riferibili al progetto (compensi, viaggi), ivi compresi i costi per i servizi direttamente connessi all'evento e i costi di promozione e pubblicità.
     2. **costi di gestione:** personale impiegato; fitto sede amministrativa e utenze direttamente riferibili al soggetto beneficiario; costi sicurezza direttamente connessi all'attività

2. Il costo della SIAE è riconosciuto al 100% al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
3. Laddove previsto il costo di fitto service luce e fonica è riconosciuto al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
4. Qualora la sede amministrativa coincidesse con la sede svolgimento attività, il relativo costo deve essere indicato una sola volta, nella voce costi svolgimento attività.
5. Per le coproduzioni è riconosciuta, ad ogni soggetto interessato, la quota parte di spesa effettivamente sostenuta e dichiarata nel modello predisposto dall'ufficio regionale competente.
6. Qualora, a seguito delle assegnazioni effettuate ex art. 6, risultassero economie, le stesse saranno ripartite in favore delle attività di cui all'art.6 lettera a)
7. I costi non esplicitamente indicati tra quelli ammissibili, non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo e saranno caricati nella voce altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione IV
Modalità di presentazione istanze e liquidazione contributi

Articolo 17
Presentazione domande

1. Entro il 31 marzo dell'anno di competenza finanziaria, i soggetti interessati ai benefici della presente legge trasmettono la richiesta di contributo per l'attività programmata dall'1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno, corredata dalla documentazione richiesta.
2. Con apposito atto del dirigente della UOD competente saranno indicate le modalità di presentazione delle istanze e la relativa documentazione da allegare.
3. Le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio.

Articolo 18
Cumulabilità

1. L'art. 12, comma 2, l.r. n. 6/2007 s.m.i. stabilisce che i contributi concessi a valere sulle risorse di cui al comma 1 non sono cumulabili tra loro e con altri interventi, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 6, comma 2, lettere d) (progetti speciali) ed e) (ristrutturazione), ne consegue che i soggetti possono avanzare una sola domanda di contributo per l'attività svolta annualmente, come descritta nelle definizioni contenute nell'art. 2, comma 2, della legge.
2. Gli stessi soggetti possono, pertanto, avanzare una seconda domanda per ottenere i benefici di cui all'art. 6, comma 2, lettera e) ovvero per presentare progetti speciali, negli ambiti definiti dal programma triennale d'investimento e promozione dello spettacolo.
3. Qualora uno stesso soggetto svolga professionalmente e continuativamente una diversa attività rispetto alla prevalente, con distinta contabilità finanziaria, è possibile presentare una ulteriore istanza di finanziamento a valere sul fondo per il quale si sia dimostrato il possesso dei requisiti.
4. Sono intese quali attività diverse quelle relative alla produzione, distribuzione – compresa la concertistica e corale relativamente alla musica – ed esercizio teatrale, nonché le attività relative ad un diverso settore.
5. La previsione di cui al precedente comma 3 non si applica ai soggetti la cui profilatura, contenuta nelle definizioni di cui all'art. 2, comma 2, l.r. n. 6/2007, è già comprensiva delle diverse attività come sopra definite.
6. In ogni caso, a partire dall'anno 2020, uno stesso soggetto non può presentare più di 2 istanze di contributo, e non oltre 3 considerate quelle per i progetti di cui all'art. 6 lettere c) e d).

Articolo 19
Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno, per i soggetti la cui attività programmata decorra dal mese di gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
    a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
    b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento;
    c. dichiarazione della spesa sostenuta fino a quel momento;
    d. elenco giustificativo delle spese assunte fino a quel momento (l'elenco giustificativo spese deve essere compilato sul prospetto approvato dall'ufficio e inoltrato anche in formato Excel).
3. Qualora non sia stato adottato entro il 30 giugno il piano di riparto e il provvedimento di assegnazione del contributo per l'anno di competenza finanziaria, i soggetti, beneficiari di contributi ex L.R. n. 6/2007 in maniera continuativa da almeno 5 anni, che abbiano presentato la documentazione di cui al precedente comma 2 possono ottenere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel triennio precedente, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Entro il 30 ottobre i soggetti beneficiari presentano una relazione di avanzamento delle attività in corso, corredata dai relativi dati di spesa.
5. La relazione di avanzamento deve contenere:
    a. dettagliata relazione sull'attività svolta da gennaio ad ottobre;
    b. prospetto preventivo aggiornato, contenete l'indicazione di quanto già effettivamente speso e quanto ancora preventivato (il prospetto preventivo deve essere compilato sul prospetto approvato dall'ufficio e inoltrato anche in formato Excel);
    c. Idonea e regolare documentazione di spesa quietanzata.
6. Relativamente l'attività di spettacolo viaggiante svolta in forma itinerante, entro il 30 ottobre, i soggetti beneficiari dovranno presentare copia delle occupazioni di suolo fino a quel momento rilasciate e dichiarazione previsionale per i mesi successivi.
7. Ai fini della verifica che il contributo concesso non superi l'ammontare del deficit, è necessario un prospetto riepilogativo delle uscite e delle entrate effettive e un prospetto riepilogativo delle spese sostenute, nonché i documenti giustificativi almeno pari al contributo concesso.
8. Ai fini della liquidazione del saldo finale, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria la documentazione richiesta, e secondo le modalità approvate con apposito atto del dirigente competente.
9. Qualora il soggetto beneficiario non produca la documentazione rendicontativa nei termini previsti dal precedente comma, e comunque entro ulteriori 60 giorni, il contributo sarà automaticamente revocato e il soggetto beneficiario non sarà ammesso al contributo per l'anno in corso.
10. Qualora, entro il 31 marzo dell'anno in corso non risultano conclusi i procedimenti di liquidazione delle annualità precedenti, il soggetto richiedente non verrà ammesso a contributo per l'anno in corso.
11. Tutta la documentazione probante la spesa deve essere trasmessa all'Ufficio raggruppata per macrovoce e microvoci, così come indicato nell'articolo 6.

Articolo 20
Rideterminazione, *riduzione e revoca dei contributi concessi*

1. La struttura amministrativa regionale competente in materia provvede a rideterminare i contributi concessi in maniera proporzionale qualora la relazione, di cui al comma 3 dell'articolo 14 l.r. n. 6/2007, sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese sostenute, dimostri uno scostamento superiore al trenta per cento rispetto ai costi dichiarati nel preventivo.
2. Il contributo concesso è in ogni caso ridotto qualora in sede di consuntivo sono documentati costi ammissibili inferiori a quelli sui quali è stato calcolato l'ammontare del contributo concesso, fatto salvo uno scostamento del 10%. La riduzione è operata in termini proporzionali ai costi effettivamente sostenuti, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo ed il 10%.
3. Il contributo è altresì ridotto nel caso in cui il deficit risultante a consuntivo determini una situazione in cui il contributo concesso sia superiore allo stesso deficit. La riduzione è operata in misura corrispondente alla parte eccedente.
4. L'Amministrazione regionale effettuerà idonee e puntuali verifiche sul rispetto dei livelli occupazionali e della stipula dei contratti, ai sensi della vigente normativa in materia di contrattazione collettiva nazionale, ivi inclusa la normativa relativa al lavoro autonomo e occasionale e agli adempimenti in merito alla regolarità contributiva.
5. L'amministrazione regionale effettua idonei controlli ai sensi degli articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. Le attività di controllo, amministrativo e contabili, sono svolte selezionando a campione un numero di soggetti. A tal fine, per ogni settore, è sorteggiato almeno il quindici per cento dei soggetti beneficiari dei contributi. La concessione del contributo è revocata qualora l'amministrazione accerti che l'attività non è stata realizzata ovvero in presenza di accertate gravi violazioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 21
Evidenza dei contributi

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono l'attività, riportando il logo della Regione Campania, completi di lettering.
2. In aggiunta all'obbligo di pubblicità di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dei contributi per l'anno 2025 sono tenuti ad effettuare ulteriori attività di comunicazione istituzionale per assicurare la massima visibilità possibile al sostegno economico assicurato dalla Regione Campania.
3. Le ulteriori iniziative di comunicazione, da svolgere in raccordo con la struttura regionale che ha disposto l'assegnazione del contributo, dovranno essere veicolate attraverso tutti i canali e gli strumenti nella disponibilità ai beneficiari, con particolare riferimento alle seguenti attività:
    - produzione e diffusione di comunicati stampa (di avvio/chiusura del progetto finanziato, delle fasi significative di avanzamento dei progetti finanziati);
    - pubblicazione di news sui siti web dei beneficiari;
    - produzione/pubblicazione di post/video sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, Linkedin e Canale YouTube);
    - realizzazione di video e prodotti multimediali sulle attività realizzate, anche in vista della loro possibile integrazione con l'Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;
    - utilizzo di strumenti promozionali di chiara visibilità negli eventi realizzati (come, ad es. roll up, totem, vele pubblicitarie), in particolare in occasione di eventi che prevedano la partecipazione di rappresentanti della Regione Campania.

Articolo 22
Bande Musicali – Disposizioni in deroga

1. In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) la l.r. n. 13/2024, che prevedono l'introduzione delle "Bande Musicali", si evidenzia che l'applicazione della relativa disciplina è rimandata all'annualità 2026, per effetto della mancata iscrizione nel "Registro degli Operatori dello Spettacolo" alla data di approvazione delle presenti Misure di attuazione.
2. Si rende, pertanto, necessario adeguare le "Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro regionale dello Spettacolo ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 s.m.i." approvate con DGRC n. 59/2019, prevedendo gli appositi requisiti minimi di attività professionistica, essendo l'iscrizione nel Registro, condizione indispensabile per l'accesso ai contributi ex l.r. n. 6/2007.

Articolo 23
Protezione e trattamento dei dati

3. I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
4. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, come da informativa allegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 394

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 14	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Costituzione del Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in Campania. Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 21 giugno 2023 è stata prevista la costituzione di nuovi Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito SNA) su candidature delle singole Regioni, destinate ad essere il polo formativo di riferimento di tutte le Pubbliche Amministrazioni insistenti sul territorio nazionale su singole tematiche;

b) l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto stabilisce che: "la costituzione di nuovi Poli formativi territoriali della SNA è proposta attraverso una formale manifestazione di interesse" , mentre il successivo comma prevede l'allegazione di specifica documentazione da cui si evinca, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i soggetti promotori, il loro contributo alla realizzazione del polo in termini di apporti materiali ed immateriali, la descrizione delle strutture didattiche disponibili per le esigenze formative con indicazione di aule e supporti didattici presenti, la logistica di accesso alle strutture didattiche, i servizi accessori, ecc. oltre a tutto quanto ulteriormente indicato dal citato comma 2 dell'articolo 1;

c) la Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha rappresentato che la sede SNA presso la Reggia di Caserta potrà essere individuata quale sede ufficiale di rappresentanza del Polo territoriale della Campania; tuttavia, è auspicabile che ad essa si affianchino, in termini complementari ed accessori, una o più sedi operative, nell'ottica di favorire il pieno svolgimento dell'ordinaria attività formativa, senza interferire con le numerose iniziative della SNA che già interessano la sede della Reggia;

d) a tal fine potrebbero essere utilizzati spazi messi a disposizione dagli Atenei campani, sulla base di rapporti di collaborazione, anche in ragione della particolare valenza scientifica delle attività formative;

PRESO ATTO dall'istruttoria degli uffici che:

a) in sinergia con l'orientamento espresso anche dal Ministro per la Pubblica Amministrazione la trasformazione digitale ha il potenziale per innovare profondamente il settore pubblico, migliorare l'efficienza dei servizi, semplificare i processi amministrativi e ridurre i tempi per i cittadini e le imprese;

b) si tratta di un cambiamento culturale ed organizzativo che implica per la P.A. un impegno su più fronti, sia tecnico che amministrativo, e costituisce una rilevante opportunità di sviluppo dei territori da attuare anche attraverso la formazione continua e l'adozione di modelli gestionali innovativi;

c) gli uffici, anche all'esito di interlocuzioni con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, propongono la costituzione del polo formativo territoriale SNA e la previsione del seguente tema formativo di interesse specifico: "Connettività, sicurezza informatica e computazione quantistica dei dati per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione e dei territori.";

RITENUTO, per quanto esposto:

a) di dover manifestare l'interesse alla costituzione del Polo formativo territoriale SNA della Campania, proponendo alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione il seguente tema formativo di interesse specifico: "Connettività, sicurezza informatica e computazione quantistica dei dati per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione e dei territori.";

b) di dover individuare il Comitato universitario regionale (CUR), in ragione della peculiare valenza scientifica delle attività formative, per la scelta dell'Ateneo/Atenei nell'ambito del sistema universitario campano che

assumeranno il ruolo di promotori del Polo unitamente alla Regione Campania, anche al fine degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 2, dell'articolo 1, del DPCM 21 giugno 2023;

VISTO il DPCM 21 giugno 2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di manifestare l'interesse alla costituzione del Polo formativo territoriale SNA della Campania, proponendo alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione il seguente tema formativo di interesse specifico: "Connettività, sicurezza informatica e computazione quantistica dei dati per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione e dei territori.";

2. di individuare il Comitato universitario regionale (CUR), in ragione della peculiare valenza scientifica delle attività formative, per la scelta dell'Ateneo/Atenei nell'ambito del sistema universitario campano che assumeranno il ruolo di promotori del Polo unitamente alla Regione Campania, anche al fine degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 2, dell'articolo 1, del DPCM 21 giugno 2023;

3. di demandare al Presidente della Giunta regionale la formalizzazione della richiesta al Ministro della Funzione Pubblica ed alla Presidente della SNA;

4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per quanto di competenza ed al Burc per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	394	del	23/06/2025	**DG 14**	**00**

OGGETTO :
Costituzione del Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in Campania. Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***03/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***MARIA MESSINA***	***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***23/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***03/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.14.00. Direzione Generale per le risorse umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA**
CAPO GABINETTO	**Capo di Gabinetto del Presidente ALMERINA BOVE**
ASSESSORE	**Presidente VINCENZO DE LUCA**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Ing. VITO MEROLA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
79	**01/07/2025**	**5010**	**00**

Oggetto:

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC). Determinazioni.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*" e ss.mm. e ii., la Regione Campania ha disciplinato gli interventi per la concreta realizzazione, in ambito regionale, del diritto allo studio universitario, adeguando la normativa regionale al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

b. la citata legge regionale, come modificata dalla legge 31 marzo 2017, n. 10, ha istituito l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (in seguito anche "ADISURC"), con sede legale e amministrativa a Napoli, in luogo delle sette ADISU *ex* L.R. n. 21/2002, al fine di migliorare e di rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione di servizi e benefici per gli studenti di cui all'art. 1, co. 3 della legge;

c. ai sensi dell'art. 4, co. 1 della L.R. n. 12/2016 sono organi dell'ADISURC: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei Revisori legali dei Conti;

d. il successivo comma 2 stabilisce che il Presidente dell'ADISURC viene nominato dal Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Comitato regionale di coordinamento dell'Università della Campania (CUR), ed ha la rappresentanza legale dell'ADISURC, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, stabilisce l'ordine del giorno, assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione e vigila sull'andamento della gestione demandata alla dirigenza;

e. l'art. 5, co.1 della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 prevede che il Consiglio di amministrazione dell'ADISURC viene nominato dal Presidente della Giunta regionale, a seguito della designazione dei componenti previsti, nella seguente composizione:
   - Presidente;
   - due rappresentanti dell'Università, designati dal CUR tra il personale in servizio presso le Università e le istituzioni di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 1;
   - due rappresentanti degli studenti eletti in concomitanza delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU);

f. con decreto presidenziale 11 luglio 2024, n. 43 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'ADISURC, in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 12/2016, nella seguente composizione:
   - Avv. Emilio Di Marzio, Presidente ADISURC;
   - Prof. Mario Rosario Spasiano, componente in rappresentanza dell'Università, designato dal CUR;
   - Prof. Antonio Moccia, componente in rappresentanza dell'Università, designato dal CUR;

   con riserva di integrazione della composizione del Consiglio di amministrazione, all'esito delle elezioni dei rappresentanti degli studenti, secondo le previsioni dell'art. 5, co. 1, lett. c) della L.R. n. 12/2016;

g. con decreto presidenziale 9 agosto 2024, n. 62 la composizione del Consiglio di amministrazione dell'ADISURC è stata integrata con la nomina dei rappresentanti degli studenti, in carica alla data del primo gennaio 2024, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, co. 2 della L.R. n. 13/2024, che ha modificato l'art. 5 della L.R. n. 12/2016 prevedendo che: "*Fino agli esiti delle elezioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2016 successive alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono componenti del CdA dell'ADISURC, in rappresentanza degli studenti, i soggetti in carica alla data del primo gennaio 2024";*

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. l'incarico dei rappresentanti degli studenti nominati con DPGRC n. 62/2024 cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti eletti ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. c) della LR 12/2016, che subentrano nel Consiglio di amministrazione ADISURC;

b. con verbale n. 2 del 4 giugno 2025 della Commissione Elettorale Centrale riunita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II (acquisito al prot. reg. con n. 0287831 del 10 giugno 2025) relativo alla elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione ADISURC, per il Collegio Campania 1 e 2 risultano eletti:
   - Sig. Matteo Grilli, nato a *******OMISSIS******, in rappresentanza del Collegio Campania 1;
   - Sig, Alberto Cervera, nato a *******OMISSIS*******, in rappresentanza del Collegio Campania 2;

ACQUISITE, a cura del competente Ufficio regionale, le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico nonché di conflitto di interesse, resi dagli interessati ai sensi della vigente normativa in materia, trasmesse con nota ADISURC acquisita al prot. reg. PG/2025/0301808 del 17 giugno 2025;

RITENUTO

a. di dover modificare la composizione del Consiglio di amministrazione ADISURC nominato con DPGRC n. 43/2024 e ss.mm.ii., nel senso di seguito indicato, in considerazione degli esiti delle elezioni dei rappresentanti degli studenti, avvenute in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, co. 1, lett. c) della L.R. n. 12/2016:
   - Avv. Emilio Di Marzio, Presidente ADISURC;
   - Prof. Mario Rosario Spasiano, componente designato dal CUR in rappresentanza dell'Università;
   - Prof. Antonio Moccia, componente designato dal CUR in rappresentanza dell'Università;
   - Sig. Matteo Grilli, componente in rappresentanza degli studenti (Collegio Campania 1);
   - Sig. Alberto Cervera, componente in rappresentanza degli studenti (Collegio Campania 2);

b. di dover prendere atto che, ai sensi dell'art. 5, co. 3 della L.R. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13/2024, la durata del Consiglio di amministrazione dell'ADISURC è fissata in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti eletti, che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA;

c. di dover prendere atto inoltre che, ai sensi dell'art. 5, co. 5 della L.R. n. 12/2016, "*Per i componenti del CdA è corrisposta una indennità mensile nei limiti del 30 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali, ad eccezione del Presidente cui è corrisposto un assegno mensile nei limiti del 60 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali. È riconosciuto, in ogni caso, il rimborso delle spese di trasporto sostenute, debitamente rendicontate, per il raggiungimento della sede di svolgimento del CdA*";

d. di dover prendere atto infine che, ai sensi del novellato art. 5, co. 13 della L.R. n. 12/2016: *"In caso di dimissioni, decadenza o revoca per qualunque causa, i componenti del CdA sono sostituiti con atto dell'organismo di cui erano espressione. Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza";*

VISTI

- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;
- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11;
- la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 11 luglio 2024, n. 43;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 9 agosto 2024, n. 62;

- il verbale n. 2 del 4 giugno 2025 della Commissione Elettorale Centrale relativo alla elezione dei rappresentanti degli studenti nel CdA ADISURC;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di modificare la composizione del Consiglio di amministrazione ADISURC nominato con DPGRC n. 43/2024 e ss.mm.ii., nel senso di seguito indicato, in considerazione degli esiti delle elezioni dei rappresentanti degli studenti, avvenute in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, co. 1, lett. c) della L.R. n. 12/2016:
   - Avv. Emilio Di Marzio, Presidente ADISURC;
   - Prof. Mario Rosario Spasiano, componente designato dal CUR in rappresentanza dell'Università;
   - Prof. Antonio Moccia, componente designato dal CUR in rappresentanza dell'Università;
   - Sig. Matteo Grilli, componente in rappresentanza degli studenti (Collegio Campania 1);
   - Sig. Alberto Cervera, componente in rappresentanza degli studenti (Collegio Campania 2);
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 5, co. 3 della L.R. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13/2024, la durata del Consiglio di amministrazione dell'ADISURC è fissata in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti eletti, che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA;
3. di prendere atto inoltre che, ai sensi dell'art. 5, co. 5 della L.R. n. 12/2016, "*Per i componenti del CdA è corrisposta una indennità mensile nei limiti del 30 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali, ad eccezione del Presidente cui è corrisposto un assegno mensile nei limiti del 60 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali. È riconosciuto, in ogni caso, il rimborso delle spese di trasporto sostenute, debitamente rendicontate, per il raggiungimento della sede di svolgimento del CdA*";
4. di prendere atto infine che, ai sensi del novellato art. 5, co. 13 della L.R. n. 12/2016: *"In caso di dimissioni, decadenza o revoca per qualunque causa, i componenti del CdA sono sostituiti con atto dell'organismo di cui erano espressione. Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza";*
5. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per gli adempimenti di competenza, compreso l'invio all'ADISURC per la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
131	**30/06/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Attribuzione delega al Comune di Colle Sannita (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;
   b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-

12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.D. n. 50 del 03/02/2022 è stata attribuita la delega in materia di VINCA al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0003334 del 05/06/2025, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Colle Sannita (BN) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Castelfranco in Miscano (BN);

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Colle Sannita (BN) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal sito della Rete Natura 2000 di seguito indicato:
      ZPS+ZSC IT8020016 - Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore - Soggetto Gestore UOD 50 06 07;
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 12/05/2025 il Comune di Colle Sannita (BN) ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata delle competenze delegate in materia di VINCA con il Comune capofila di Castelfranco in Miscano;

a.3 in data 04/06/2025 i Comuni di Colle Sannita e Castelfranco in Miscano hanno firmato la suddetta convenzione;
a.4 con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18/03/2021 il Comune di Castelfranco in Miscano ha individuato quale Ufficio preposto alla VINCA il Settore Amministrativo;
a.5 con Decreto Sindacale n. 613 del 03/03/2025 il Comune di Castelfranco in Miscano ha provveduto alla nomina della Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 3, come riportato all'art. 5 del regolamento di funzionamento prot. n. 0005981 del 07/12/2022;

b. dall'istruttoria condotta dall'US 601200 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Colle Sannita (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Colle Sannita (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, da esercitarsi in forma associata con il Comune di Castelfranco in Miscano in qualità di capofila;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;

- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 50/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Ufficio Speciale 60 12 00 "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Colle Sannita (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* –, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Castelfranco in Miscano – con il quale il Comune di Colle Sannita ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega - nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1. al Comune di Colle Sannita (BN);
    - 13.2. al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
    - 13.3. alla UOD 50 06 07 della Regione Campania in qualità di soggetto gestore del sito Rete Natura 2000 interessato;
    - 13.4. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.5. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.6. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
133	**02/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Lavori per la sistemazione idrogeologica del Vallone Tremolito" - Proponente Comune di Gesualdo (AV) - CUP 10086

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 65286 del 07/02/2025 contrassegnata con CUP 10086, il Comune di Gesualdo, con sede nel medesimo comune alla Via Municipio, 1 - 83040, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Lavori per la sistemazione idrogeologica del Vallone Tremolito";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 70982 del 11/02/2025, il Comune di Gesualdo ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 76853 del 14/02/2025;

d. con nota prot. reg. n. 82400 del 18/02/2025 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. con nota pec in data 22/02/2025, il Comune di Gesualdo ha trasmesso integrazioni spontanee;

f. non sono state acquisite osservazioni;

g. su specifica richiesta prot. reg. n. 173500 del 04/04/2025, il Comune di Gesualdo ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 225318 del 07/05/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo, la quale evidenzia quanto segue:*

Premesso che

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- ***al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.***
- ***ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;***

Considerato che

- *Il progetto "Lavori per la sistemazione idrogeologica del Vallone Tremolito" proposto dal Comune di Gesualdo è finalizzato al ripristino, mediante tecniche di ingegneria naturalistica, dell'officiosità idraulica del vallone Tremolito.*
- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 ed in aree Parco;*
- *Le integrazioni trasmesse dal proponente a completezza dello SPA sono risultate esaustive rispetto alle richieste di integrazioni formulate ai fini del completamento dell'istruttoria, in particolare sono stati condotti studi previsionali per le emissioni in atmosfera (polveri e rumore) che hanno suffragato la valutazione degli impatti derivanti dall'esecuzione dell'intervento;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*

- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, nonché il riutilizzo in sito della totalità del terreno vegetale rimosso.*
- *Il proponente dichiara che non sono previsti tagli di essenze arboree e che per quanto riguarda le specie arbustive non si procederà ad una rimozione totale bensì limitata ad alcune porzioni dei tratti di intervento, dove c'è ostacolo al deflusso delle acque e pregiudizio per la pubblica sicurezza.*
- *il cronoprogramma dei lavori è stato predisposto in maniera tale da cadenzare le attività di cantiere in funzione anche delle esigenze delle specie presenti (ad esempio evitando disturbi nel periodo di nidificazione o di riproduzione), è altresì previsto che le recinzioni di cantiere avverranno in zone limitate, lasciando ampi spazi per il passaggio e la movimentazione delle eventuali specie faunistiche in transito;*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;*

- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

Fermo restando:

- ***la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;***
- ***che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;***
- ***l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;***
- ***che le misure di mitigazione previste (barriera antirumore) in progetto dovranno garantire il rispetto dei limiti acustici, previsti dalla vigente normativa, in corrispondenza dei recettori presenti;***
- ***che relativamente al trasporto a discarica delle terre e rocce da scavo in esubero venga considerata la possibilità del recupero in Impianti gestione rifiuti;***
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Lavori per la sistemazione idrogeologica del Vallone Tremolito" proposto dal Comune di Gesualdo dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. il Comune di Gesualdo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. ssa Francesca De Rienzo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19/06/2025, il progetto di "*Lavori per la sistemazione idrogeologica del Vallone Tremolito";* proposto dal Comune di Gesualdo con sede nel medesimo comune alla Via Municipio, 1 – 83040;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di Gesualdo;
   6.2. alla Provincia di Avellino;

6.3. all' Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6.4. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
6.5. all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Avellino;
6.6. all' Regione Campania - UOD 501803 Genio civile di Avellino:
6.7. alla Regione Campania - UOD 50 07 22;
6.8. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. FABRIZIO MANDUCA

Arch. PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
550	**02/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc. n. 4144/AP/2025 Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento di un appalto di lavori relativo all'intervento di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) a servizio della Residenza Universitaria del Campus di Fisciano (SA), denominata "LOTTO I", da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo. CUP: B42D22000080002. Indizione gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. In data 26 giugno 2024 è stato stipulato l'Accordo per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante tra l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e la Regione Campania mediante il quale la Regione Campania esercita le funzioni di Stazione Appaltante qualificata attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di procedure per l'affidamento di lavori, anche congiuntamente alla progettazione esecutiva, di importo superiore a 1 milione di euro, promossi dall'Azienda;
b. L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC), dispone di diverse residenze universitarie per l'erogazione dei servizi abitativi, distribuite su gran parte del territorio regionale, tra le quali la Residenza Universitaria denominata "Lotto I", sita nel Comune di Fisciano (SA), all'interno del Campus universitario; per tale Residenza si è reso necessario attuare lavori di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday), il cui relativo intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 31 marzo 2023 ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 25 settembre 2023 e successivamente nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024/2026 adottato ed approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 04 dicembre 2024A tal fine, l'Azienda ha predisposto il Progetto Esecutivo, redatto in conformità al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
c. con Decreto Dirigenziale n. 277 del 28 febbraio 2025 L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera acquisito al prot. 2690 del 21 febbraio 2025 ed il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo di euro € 2.839.989,22;
d. con Decreto Dirigenziale n. 316 del 4 marzo 2025 L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ha nominata l'arch. Teresa Abagnale quale RUP dell'intervento, in sostituzione del precedente RUP a seguito di trasferimento del medesimo dipendente presso altro Ente pubblico, con decorrenza dal 1° marzo 2025;
e. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 26 marzo 2025 L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ha integrato il Decreto Dirigenziale n. 277 del 28 febbraio 2025, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, prendendo atto dell'Appendice al Verbale di Validazione prot. n. 4289 del 21 marzo 2025 redatto in funzione dell'intervenuto addendum al rapporto di Verifica prot. n. 4248 del 20 marzo 2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 26 marzo 2025 L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ha, tra l'altro, decretato di:
    - dare atto che trattasi di procedura aperta nel rispetto delle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.71 del medesimo Decreto da aggiudicare con il criterio del minor prezzo non ricorrendole condizioni di cui all'art. 108 comma 2 del Dlgs. 36/2023;
    - dare atto che l'appalto di cui sopra è costituito da un unico lotto in considerazione dell'omogeneità delle prestazioni richieste e della efficienza che ne deriva dalla gestione di un unico contratto;
    - procedere all'applicazione del principio dell'inversione procedimentale, di cui all'art.107 c.3 del D.Lgs. 36/2023 disponendone gli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, al fine di ridurre la durata delle procedure di aggiudicazione, garantendo che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente;
    - dare atto che l'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 1.804.588,62 al netto dell'IVA, di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso pari ad Euro 415.574,21, e costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 60.934,30;
    - dare atto che l'importo dei lavori soggetto a ribasso è complessivamente pari ad Euro 1.328.080,11;

- dare Atto che il quadro economico complessivo è pari ad € 2.839.989,22 e trova copertura finanziaria sul cap.2429.0 imp. 676/2024 per Euro 2.100.000,00, come reimputato sul bilancio anno 2025, imp.677/2024 per Euro 200.000,00 come reimputato sul bilancio anno 2025, cap.2429.0 imp. 293/2024 per Euro 456.810,36, (Euro 85.944,69 già liquidati), di cui Euro 265.126,07 reimputati sul bilancio 2025 e cap 1724.0 imp. 283/2025 per la restante parte pari ad Euro 83.178,86;
- avviare una procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) CODICECUPB14F22008010002" da esperirsi con il criterio del minor prezzo;
- demandare alla Regione Campania, che assume il ruolo di Stazione Appaltante qualificata, attraverso l'Ufficio Speciale grandi Opere, l'indizione della gara d'appalto relativa ai Lavori di Rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le Scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) CODICE CUP B14F22008010002;
- nominare, ai sensi dell'Art.15 comma 4 del D.Lgs.36/2023, Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento dell'appalto di *Lavori di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) CODICECUPB14F22008010002,* il Dirigente della Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Regione Campania, Arch. Pasquale Manduca;
- confermare come RUP l'arch. Teresa Abagnale, funzionario del Servizio Tecnico dell'Azienda.

g. con Decreto Dirigenziale n. 322 del 18 aprile 2025 della Regione Campania è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo di collaborazione repertorio n. CO/2024/0000443 del 26 giugno 2024, al fine di sostituire l'intervento denominato "Adeguamento impianti e guaina copertura-Residenza BARONISSI (SA)", con l'Intervento di "Rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) a servizio della Residenza Universitaria del Campus di Fisciano (SA), denominata LOTTO I";
h. con Decreto Dirigenziale n. 640 del 24 aprile 2025 L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ha recepito lo schema di Addendum all'Accordo di collaborazione repertorio n. CO/2024/0000443 del 26 giugno 2024, come innanzi richiamato;

CONSIDERATO che:

a) Con note 5685 del 14/04/2025, prot. 559 del 05/06/2025 e prot. 306997 del 19/06/2025 il RUP ha trasmesso gli atti di gara consistenti in:
   - Decreto di conferimento alla Regione Campania del mandato d'indizione della gara d'appalto e nomina RUP
   - Indicazioni Tecniche Minime come da schema ricevuto
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Quadro economico
   - Decreto di Approvazione Progetto Esecutivo n. 277/2025
   - Decreto integrativo n. 452/2025
   - Progetto Esecutivo Approvato
   - Rapporto di verifica finale
   - Verbali di validazione del progetto esecutivo

a) Con le note su indicate, nonché con Decreto n. 454 del 10/04/2025 si specifica che:
   - il valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al presente appalto ammonta ad **€ 1.804.588,62 oltre IVA** come meglio specificato in tabella:

A	Importo dei lavori (*)	€ 1.743.654,32
	(*) Di cui costi per la manodopera	€ 415.574,21
	Importo Lavori a base di gara (ribassabile)	€ 1.328.080,11

B	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 60.934,30
A+B	**Importo complessivo dell'accordo quadro**	**€ 1.804.588,62**

a) lo Staff 60.06.92, al fine di procedere con lo svolgimento della gara, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante ADISURC, ha elaborato la seguente documentazione:
- Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
  - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
  - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
  - Modello 3 – Requisiti speciali;
  - Modello 4 - Protocollo di legalità;
  - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
  - Modello 6 - Offerta economica;
  - Informativa e consenso trattamento dati personali.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento di un appalto di lavori relativo all'intervento di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) a servizio della Residenza Universitaria del Campus di Fisciano (SA), denominata "LOTTO I", da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
b. di dover prendere atto che il valore massimo complessivo dei lavori affidabili dell'appalto ammonta ad **€ 1.804.588,62** (unmilioneottocentoquattromilacinquecentottantotto/62) oltre IVA (comprensivo di oneri della sicurezza);
c. di dover specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
d. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4144/AP/2025;
e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   – 1.Decreti di approvazione progetto;
   – 2.Verbale conclusivo di verifica;
   – 3.Decreto a contrare;
   – 4.Decreto di indizione gara;
   – 5.Progetto esecutivo;
   – 6.Capitolato speciale d'appalto;
   – 7.Schema di contratto;
   – 8.Quadro economico;
f. di dover approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   – Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
     - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
     - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
     - Modello 3 – Requisiti speciali;
     - Modello 4 - Protocollo di legalità;
     - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
     - Modello 6 - Offerta economica;
     - Informativa e consenso trattamento dati personali;
g. di dover precisare che il Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento dell'appalto di Lavori di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) CODICECUPB14F22008010002, il Dirigente della Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Regione Campania, Arch. Pasquale Manduca;
h. di dover dare pubblicità agli atti di gara, attraverso:

- pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;

i. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
- la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
- la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
- la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento di un appalto di lavori relativo all’intervento di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) a servizio della Residenza Universitaria del Campus di Fisciano (SA), denominata "LOTTO I", da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
2. di prendere atto che il valore massimo complessivo dei lavori affidabili dell’appalto ammonta ad **€ 1.804.588,62** (unmilioneottocentoquattromilacinquecentottantotto/62) oltre IVA (comprensivo di oneri della sicurezza);
3. di specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
4. di assegnare alla procedura in parola il numero 4144/AP/2025;
5. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - 1.Decreti di approvazione progetto;
   - 2.Verbale conclusivo di verifica;
   - 3.Decreto a contrare;
   - 4.Decreto di indizione gara;
   - 5.Progetto esecutivo;
   - 6.Capitolato speciale d’appalto;
   - 7.Schema di contratto;
   - 8.Quadro economico;
6. di approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
     - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
     - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
     - Modello 3 – Requisiti speciali;

- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Informativa e consenso trattamento dati personali;

7. di precisare che il Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento dell'appalto di Lavori di rifacimento del pacchetto impermeabilizzante della copertura e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Gabbia di Faraday) CODICECUPB14F22008010002, il Dirigente della Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Regione Campania, Arch. Pasquale Manduca;
8. di dare pubblicità agli atti di gara, attraverso:
   - pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
10. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - Alla DG Servizio Tecnico di ADISURC;
    - Al RUP Arch. Teresa Abagnale.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. CIRO SORRENTINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
21	**04/07/2025**	**5011**	**07**

Oggetto:

Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 riguardante n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta del CREA - via Torrino,3. Pubblicazione Graduatoria definitiva

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal CREA di Caserta con nota prot. n. 23259 datata 26/03/2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 49472 del 27/03/2025, riguardante n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino,3.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 10 del 07/05/2025, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie, quindi, non sono previsti posti riservati;
- che non sono previsti posti riservati neanche a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 44 del 22/04/2023;
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 20 del 23/06/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- Che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, aveva redatto la graduatoria provvisoria che diventa definitiva e si pubblica in allegato al presente provvedimento, non essendo pervenute istanze di riesame;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed

acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 10 del 07/05/2025 pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;
- il D.D. n. 20 del 23/06/2025 pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

Graduatoria Definitiva art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a Selezione di n. 1 (uno) "Operaio agricolo" a tempo determinato per complessive 151 giornate lavorative da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca presso la sede di Caserta- Via Torrino, 3

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 11573238115075152025	2.1	3	5	100.1	CPI OTTAVIANO	
2	N° 11652238122451252025	1.8	0	6	95.8	CPI OLIVETO CITRA	
3	N° 11571038115067052025	2.1	1	8	95.1	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
4	N° 11596038110256052025	0.6	1	10	91.6	CPI OLIVETO CITRA	
5	N° 11569438113809352025	0.1	0	12	88.1	CPI TEANO	
6	N° 11572538115080152025	2.2	3	19	86.2	CPI SCAFATI	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 11646538128932752025	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO
2	N° 11597838170044352025	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO
3	N° 11651538122286525 2025	0	0	0	0	CPI CASERTA	NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO
4	N° 11578538112115095 2025	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. CIRO SORRENTINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
22	**07/07/2025**	**5011**	**07**

Oggetto:

Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 n. 3 operai a tempo determinato per 4 mesi presso Centro accoglienza animali confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno - Carabinieri Biodiversità di Caserta. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 270/1-1/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 64175 del 18/04/2025, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-5/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72232 del 06/05/2025, riguardante n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 11 del 07/05/2025 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva;
- che il Decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 18 del 20/06/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che diventa definitiva e si pubblica in allegato al presente provvedimento, in quanto non sono pervenute istanze di riesame;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed

acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 11 del 07/05/2025;
- il D.D. n. 18 del 20/06/2025 pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la riserva di Castel volturno (CE)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 11635838216846415	4	0	0	104	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
2	N° 11592038213583752	6	1.5	7	100.5	CPI GIUGLIANO	
3	N° 11569838210363195	3.9	1	10	94.9	CPI MAIORI	
4	N° 11590738251211652	1.2	2	10	93.2	CPI MAIORI	
5	N° 11604038226803652	6	0	13	93	CPI MAIORI	Nessun familiare a carico
6	N° 11559638218349025	3.2	0	13	90.2	CPI CASERTA	
7	N° 11590438237017052	6	0	21	85	CPI MAIORI	
8	N° 11611038223445685	1.8	0	17	84.8	CPI CASERTA	
9	N° 11593538242058552	2.1	0	25	77.1	CPI PIEDIMONTE MATESE	
10	N° 11569638222692065	2.1	0	25	77.1	CPI CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 11615238220367752	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	Manca qualifica idraulico forestale richiesta dall'Avviso pubblico
2	N° 11585538220948952	0	0	0	0	CPI MAIORI	Manca qualifica idraulico forestale richiesta dall'Avviso pubblico
3	N° 11649738228932752	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	Manca qualifica idraulico forestale, attestati e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico

4	N° 11594338210256052	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico
5	N° 11589338216332035	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio, richiesti dall'Avviso pubblico
6	N° 11645238217623835	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. CIRO SORRENTINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
23	**07/07/2025**	**5011**	**07**

Oggetto:

Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 n. 4 operai a tempo determinato per 5 mesi presso le Riserve Statali gestite dai Carabinieri Reparto Biodiversità di Caserta. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 270/1-2/2025 datata 15 aprile 2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 64120 del 18/04/2025, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-4/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72223 del 06/05/2025, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 12 del 07/05/2025 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 19 del 20/06/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che diventa definitiva e si pubblica in allegato al presente provvedimento, in quanto non sono pervenute istanze di riesame;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed

acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 12 del 07/05/2025;
- il D.D. n. 19 del 20/06/2025 pubblicato sul BURC n. 43 del 23/06/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO"
da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 116361383168464152025	4	0	0	104	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
2	N° 11591438313583752025	6	1.5	7	100.5	CPI GIUGLIANO	
3	N° 115707383103631952025	3.9	1	10	94.9	CPI MAIORI	
4	N° 11591138351211652025	1.2	2	10	93.2	CPI MAIORI	
5	N° 11646038326803652025	6	0	13	93	CPI MAIORI	Nessun familiare a carico
6	N° 115625383183490252025	3.2	0	13	90.2	CPI CASERTA	
7	N° 11591938337017052025	6	0	21	85	CPI MAIORI	
8	N° 116122383234456852025	1.8	0	17	84.8	CPI CASERTA	
9	N° 11623338342058552025	2.1	0	25	77.1	CPI PIEDIMONTE MATESE	
10	N° 115700383226920652025	2.1	0	25	77.1	CPI CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 11650938320367752025	0	0	0	0	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	Manca qualifica idraulico forestale
2	N° 11586238320948952025	0	0	0	0	CPI MAIORI	Manca qualifica idraulico forestale
3	N° 11593938310256052025	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	Manca qualifica idraulico forestale, servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, attestato antincendio
4	N° 115653383163320352025	0	0	0	0	CPI CASERTA	Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio richiesti dall'Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Dott.ssa MAURA FORMISANO** **Dott.ssa NATALIA D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
396	**27/06/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

Presa d'atto verbale proroga contratto centri sperimentali di competenza

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

A) la complessa articolazione dell'operazione relativa ai Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze, è stata al centro di una serie di incontri di approfondimento tra i referenti degli stessi, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed il RUP avviati già a partire dalla fase di programmazione regionale per la realizzazione del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (Missione 5, Componente 1 del PNRR), volti a chiarire con maggiore puntualità le specifiche progettuali, gestionali e contabili relative alle diverse linee di intervento; ciò anche al fine di coordinare tali linee con quelle dei nuovi CSSC di cui alla procedura aperta indetta in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 727/2019, rettificato dal DD n. 1138/2019, della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
B) nello specifico, la peculiarità della prestazione ha reso, e continua a rendere, necessari incontri periodici tra concedente e concessionari al fine di calibrare le azioni da porre in essere compatibilmente con le modifiche normative in materia e le mutevoli esigenze della Regione Campania;
C) le su riferite attività di confronto e supporto hanno consentito la realizzazione di azioni mirate e di maggiore impatto sul territorio regionale anche attraverso l'aggiornamento e la manutenzione del repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni, quale presupposto funzionale innanzitutto alla realizzazione del PAR GOL con la definizione di principi metodologici e standard di processo approvati in appositi decreti e, consequenzialmente, con modifica dei relativi quadri economici sempre nell'ambito dell'importo complessivo della prestazione ed i relativi termini di conclusione delle attività;
D) i CSSC, come sopra evidenziato, costituiscono quindi uno strumento stabile che rende un servizio di interesse generale per conto della Regione Campania;

CONSIDERATO che

A) con deliberazione della Giunta Regione n. 333 del 07/06/2023 sono state rese disponibili le risorse previste dalla DGR n. 242 del 27/04/2023 a valere PR Campania FSE 2021-2027 per l'avvio ed il completamento delle progettualità concernenti i Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze, nonché per garantire continuità alle relative attività e per consolidarne il ruolo nell'ambito del sistema regionale di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze, di cui ai capitoli di spesa U06862 e U06863;
B) con DD n. 817 del 27 luglio 2023, si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 2.250.000,00 a valere sui capitoli di spesa U08184 e U06827 (POC Campania 2014-2020);
C) con decreto n. 818 del 27 luglio 2023, si è provveduto a richiedere l'impegno dell'importo complessivo di € 2.967.625,00 a valere sul capitolo di spesa U06863 (PR Campania FSE 2021-2027);

CONSIDERATO, altresì, che

A) in data 5 luglio 2024, si sono riuniti il ROS, il RUP della Procedura e i tre referenti dei CSSC, come si evince dal "Verbale periodico del comitato di coordinamento per la condivisione delle priorità di intervento", con l'obiettivo di condividere, oltre che il buon esito della certificazione delle spese sostenute al 31/12/2023 a valere sul POR FSE 2014/20, l'aggiornamento delle fonti di finanziamento con le relative modalità di gestione, attribuendo

il finanziamento complessivo residuale per ciascuno degli interventi dei tre Centri convenuti alle seguenti fonti, come di seguito riportato: - € 900.000,00 a valere sul PR Campania FSE 2021-2027, - € 750.000,00 a valere sul POC Campania 2014-2020 e lo slittamento della fine attività per il 30/06/2025;

B) con DD n. 875 del 15/07/2024 è stato approvato lo schema di addendum all'Atto integrativo all'Atto di concessione per il "Potenziamento delle attività dei Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze, regolarmente sottoscritto;
C) con DD n.638 del 19/12/2024 dell'ADG FSE, si è proceduto, per ognuno dei Centri, alla liquidazione del 70% pari ad € 630.000,00 a valere sul PR Campania FSE 2021-2027 per un totale complessivo liquidato di € 1.890.000,00;
D) con DD. N.50 del 28/01/2025 si è proceduto, per ognuno dei Centri, alla liquidazione del 70% ad € 525.000,00 POC Campania 2014-2020;

PRESO ATTO che

in data 25/06/2025, nell'ambito del continuo confronto con i CSSC, si è tenuto un incontro nel corso del quale è emersa la necessità di slittare la chiusura delle attività al 30 giugno 2026 anche in vista delle variazioni sistemiche e progettuali derivanti dall'adozione della DGR di "Aggiornamento ed implementazione del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.)", così come meglio precisato nel verbale allegato;

RITENUTO pertanto, in ragione di quanto sopra premesso, di

A) dover prendere atto del "Verbale periodico del comitato di coordinamento per la condivisione delle priorità di intervento" sottoscritto dal ROS, dal RUP e dai referenti dei tre CSSC, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
B) dover autorizzare differimento della chiusura delle attività al 30 giugno 2026;
C) dover trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alle Autorità di Gestione POC Campania 2014-2020 e PR Campania FSE 2021-2027, per la pubblicazione su Casa di Vetro;

VISTI la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, di:

1. prendere atto del "Verbale periodico del comitato di coordinamento per la condivisione delle priorità di intervento" sottoscritto dal RUP e dai referenti dei tre CSSC, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. autorizzare differimento della chiusura delle attività al 30 giugno 2026;
3. notificare il presente atto ai rappresentanti legali dei CSSC;
4. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alle Autorità di Gestione POC Campania 2014-2020 e PR Campania FSE 2021-2027, per la pubblicazione su Casa di Vetro;

Maura Formisano
Natàlia D'Esposito

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

VERBALE DEL 25 GIUGNO 2025

In data 25 giugno 2025 alle ore 10.00 si sono riuniti in modalità telematica:
Maura Formisano, Direttore Vicario per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
Natalia D'Esposito, Dirigente dell'ufficio regionale competente e R.U.P. dei CSSC;
Valerio Iacono, referente del Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze Marelab;
Alberto Zinno, referente del Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze Edil-lab;
Enrico Cardillo, referente del Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze FACA.

I Centri sperimentali dello sviluppo delle competenze, costituiti con DD.GG.RR. n. 1675 del 24.10.2008, n. 1368 del 6.08.2009 e n. 62 del 28.02.2012, sono strutture che operano per potenziare la formazione professionale e il sistema di qualificazione regionale, attraverso attività di ricerca e analisi, e rappresentano un ulteriore strumento di raccordo tra la formazione ed il mondo imprenditoriale messo in campo dalla Regione Campania.

Argomento dell'incontro è stato, tra l'altro, l'entrata in funzione del sistema informativo relativo all'Individuazione, la Validazione e la Certificazione delle Competenze (IVC) di cui i soggetti Titolati, oltre a Regione Campania, sono gli stessi CSSC.

Il sistema risulta essere ancora, anche per la necessità di conciliare il programma con gli elevati sistemi di sicurezza informatica della Regione Campania, ad uno stato di avvio, per cui necessita di un'ulteriore fase di sperimentazione ed eventuale potenziamento. L'implementazione delle sezioni relative alla Validazione, e successivamente, alla Certificazione delle competenze sarà a cura dei Centri di nuova costituzione con la supervisione dei presenti 3 Centri.

Infine, occorre evidenziare che i Centri necessitano di ultimare gli interventi/investimenti a valere su POC, i cui finanziamenti sono stati erogati all'inizio del 2025. Occorrerà, infatti, a conclusione degli stessi, procedere a tutti i collaudi del caso, avviare e realizzare i testing e le sperimentazioni laboratoriali di concerto con lo sviluppo delle azioni del sistema IVC.

Tali circostanze non si conciliano con la scadenza, fissata al 30/06/2025, del contratto in essere e, di conseguenza, occorre procedere ad una proroga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le motivazioni di cui sopra, si concorda sullo scostamento della chiusura delle attività al 30 giugno 2026 per consentire la conclusione delle attività ancora da realizzare rispetto ai progetti approvati (tali attività saranno evidenziate in relazioni sullo stato di avanzamento prodotte da ciascun Centro) e si procederà all'approvazione del presente verbale con apposito decreto che verrà poi notificato ai Centri.

Il presente verbale verrà inviato via mail per la relativa sottoscrizione in modalità elettronica.

Del che è verbale

Maura Formisano

MAURA
FORMISANO
REGIONE
CAMPANIA
Dirigente
26.06.2025
14:58:35
GMT+02:00

Natalia D'Esposito

Documento firmato da:
Natalia D'Esposito
26.06.2025 12:12:55 UTC

Valerio Iacono

IACONO
VALERIO
26.06.2025
10:34:01
UTC

Alberto Zinno

Firmato digitalmente da
Alberto Zinno
CN = Zinno Alberto

Enrico Cardilllo

Enrico Cardillo
26.06.2025
12:41:46
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Dott. PAOLO GARGIULO** **Dott. GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
404	**07/07/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 - Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti. Approvazione graduatorie provvisorie ed elenco istanze escluse

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge 23/1996, con riferimento alla realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, stabilisce che provvedono i Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e le Province, per quelli da destinare a sede di scuole di istruzione secondaria di secondo grado;
b. il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e in particolare l'art. 10 prevede che le Regioni interessate possono favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;
c. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ha introdotto l'obbligo normativo in capo agli Enti locali proprietari di edifici strategici ai fini di protezione civile o rilevanti ai fini di un eventuale collasso, tra cui rientrano gli edifici scolastici, di dotarsi di verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme tecniche per le Costruzioni (NTC);
d. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4.Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024, pubblicato sul BURC n. 74/2024, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. il termine per la presentazione di istanze a valere sul citato avviso pubblico - ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso approvato con decreto n. 1191/2024 - risulta scaduto alle ore alle ore 16 del 10/12/2024 e risultano presentate n. 227 istanze;
c. la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico - approvato con decreto n. 1191/2024 – per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, costituita con decreto n. 42/2025, ha concluso i lavori;

RITENUTO di:

a. dover prendere atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico - approvato con decreto n. 1191/2024 – per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. di dover approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, l'elenco delle istanze escluse (Allegato A) e le graduatorie provvisorie delle istanze ammesse (Allegato B) nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;

c. di dover stabilire che, con successivo atto, saranno approvati gli elenchi delle istanze finanziate a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, alla luce della dotazione finanziaria ex art. 2 dell'avviso e dei criteri di riparto stabiliti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021;

VISTI:

a. la legge n. 23/96;
b. il decreto-legge 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
c. i decreti dirigenziale n. 1191/2024 e 42/2025;
d. gli atti della Commissione di valutazione;
e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 16/06/2025 di assegnazione, tra l'altro, al dott. Paolo Gargiulo, nelle more della conclusione della procedura di riorganizzazione degli uffici, delle funzioni dirigenziali sulla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in ragione del collocamento in quiescenza del Responsabile pro-tempore;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico - approvato con decreto n. 1191/2024 – per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
2. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, l'elenco delle istanze escluse (Allegato A) e le graduatorie provvisorie delle istanze ammesse (Allegato B) nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
3. di stabilire che, con successivo atto, saranno approvati gli elenchi delle istanze finanziate a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, alla luce della dotazione finanziaria ex art. 2 dell'avviso e del dei criteri di riparto stabiliti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC, con valore di notifica degli esiti ai partecipanti all'avviso.

DOTT. PAOLO GARGIULO

N.	Ente Locale	Prov.	Nome scuola / Titolo del progetto	Motivazione
1	AFRAGOLA	NA	ISTITUTO COMPRENSIVO IC2 CASTALDO NOSENGO	Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) in quanto trattasi di edificio adibito unicamente ad auditorium
2	CAPODRISE	CE	Scuola dell'infanzia Don Paolo Portento	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
3	CAPODRISE	CE	Scuola dell'infanzia Iqbal Masih	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
4	CASTELLABATE	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA OGLIASTRO	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
5	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA PRIMARIA SAN MARTINO	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio 1) Modificare il CUP, non ha la classificazione SERVIZI;
6	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA PRIMARIA DI S. ANNA	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio 1) Modificare il CUP, non ha la classificazione SERVIZI; 2) Riportare in allegato alla relazione di calcolo del finanziamento i grafici architettonici debitamente quotati per il riscontro della volumetria.
7	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio 1) Modificare il CUP, non ha la classificazione SERVIZI; 2) Riportare in allegato alla relazione di calcolo del finanziamento i grafici architettonici debitamente quotati per il riscontro della volumetria.
8	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DI DUPINO	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio 1) Modificare il CUP, non ha la classificazione SERVIZI; 2) Riportare in allegato alla relazione di calcolo del finanziamento i grafici architettonici debitamente quotati per il riscontro della volumetria.
9	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO S. LUCIA	Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio 1) Modificare il CUP, non ha la classificazione SERVIZI; 2) Riportare in allegato alla relazione di calcolo del finanziamento i grafici architettonici debitamente quotati per il riscontro della volumetria.
10	LIMATOLA	BN	Scuola dell'Infanzia	Candidatura duplicata
11	MONDRAGONE	CE	DIREZIONE DIDATTICA STATALE MONDRAGONE TERZO "RODARI"	Candidatura duplicata
12	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Elementare e Materna “Marco Polo”	Candidatura duplicata
13	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Primaria “Trivio Granata"	Candidatura duplicata
14	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Elementare e Materna “Corvinia”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
15	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Materna “2° Plesso” Via Palinuro	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
16	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Materna “Arcobaleno"	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
17	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Elementare “Sant’Antonio”	La relazione di calcolo trasmessa è la stessa della scuola "Arcobaleno" id 347; in ogni caso mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
18	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Elementare e Materna “Gianni Rodari”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
19	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Materna “Raggio di Sole”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
20	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Materna e Elementare “Giorgio Perlasca”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
21	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola dell'infanzia “Marco Polo”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
22	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Primaria “Trivio Granata”	Mancano il criterio di calcolo del volume e del finanziamento secondo OPCM 3362/2004, piante e sezioni significative quotate - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
23	QUINDICI	AV	Istituto Comprensivo Benedetto Croce	La volumetria dichiarata non è verificata sugli elaborati grafici allegati - Le sezioni non sono adeguatamente quotate, le superfici riportate sono nette - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
24	SALERNO	SA	SCUOLA GIANNI RODARI	Candidatura duplicata
25	SAN LORENZELLO	BN	PALESTRA COMUNALE I.C. STATALE ANDREA MAZZARELLA	Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) in quanto trattasi di una palestra con proprio codice ARES
26	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	PALESTRA SCOLASTICA I.C. DE FILIPPO/E. VIVIANI	Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) in quanto trattasi di una palestra con proprio codice ARES
27	SAN VITALIANO	NA	I.C. “A. Omodeo – L. V. Beethoven” - Plesso Maria la Peruta	La scheda tecnica intervento non è conforme all'Allegato 1 - I grafici allegati alla relazione di calcolo hanno una risoluzione insufficiente; il calcolo del finanziamento è sovrastimato - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio
28	SANT'ANTIMO	NA	Palestra I.C. Giacomo Leopardi	Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) in quanto trattasi di una palestra con proprio codice ARES
29	SERINO	AV	I.C. Serino - Plesso San Sossio - Corpo centrale	Negli elaborati grafici allegati alla relazione di calcolo il corpo centrale è destinato ad attività collettive e non presenta aule didattiche per la scuola media - Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) in quanto trattasi di attività collettive censite erroneamente in ARES come scuola media
30	TEORA	AV	Istituto Comprensivo Statale N. IANNACCONE plesso di Teora	Candidatura esclusa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) in quanto trattasi di edificio oggetto di finanziamento per adeguamento sismico giusta D.D. 168/2025
31	TERZIGNO	NA	Plesso Alloca	Nella scheda tecnica le coordinate non individuano l'edificio - La volumetria dichiarata non è verificata sugli elaborati grafici allegati - Mancano piante e sezioni quotate e la posizione dell'edificio in aerofotogrammetria - Candidatura esclusa per mancato riscontro al soccorso istruttorio







Allegato B

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	Importo finanziato	punteggio
1	MIRABELLA ECLANO	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “R. GUARINI”	0640501404	24.624,18 €	92,978
2	AVELLINO	AV	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"	0640080324	52.808,28 €	86,133
3	SAN MICHELE DI SERINO	AV	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO – SAN MICHELE DI SERINO	0640841841	33.862,00 €	80,444
4	LUOGOSANO	AV	Scuola dell'Infanzia di Luogosano - I.C. Di Prisco	0640450011	4.290,00 €	79,822
5	GROTTOLELLA	AV	Istituto Comprensivo Statale “C. Caruso” plesso Grottolella	0640390002	23.085,56 €	78,489
6	CAPRIGLIA IRPINA	AV	IC SCANDONE - COCCHIA - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	0640180001	9.480,90 €	78,222
7	OSPIDALETTO D'ALPINOLO	AV	Scuola elementare e media "A. Gramsci"	0640670039	13.085,89 €	77,156
8	TAURANO	AV	Istituto omnicomprensivo statale Benedetto Croce	0641061263	9.750,38 €	71,289
9	MERCOGLIANO	AV	Istituto Comprensivo Mercogliano - Plesso Torelli	0640490352	33.918,76 €	65,178
10	MARZANO DI NOLA	AV	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NOBILE-AMUNDSEN"	0640471092	25.052,85 €	64,244
11	SERINO	AV	I.C. Serino - Plesso San Sossio - Ala nord	0640991915	18.071,20 €	59,756
12	SERINO	AV	I.C. Serino - Plesso San Sossio - Ala ovest	0640991914	18.071,20 €	59,756
13	ATRIPALDA	AV	Scuola per l'infanzia "Carlo Collodi"	0640060154	21.361,54 €	58,156
14	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	IC SERINO - PLESSO SANTA LUCIA DI SERINO	0640880001	28.578,55 €	56,200
15	MONTEFALCIONE	AV	IC GIOVANNI XXIII	0640530680	18.132,72 €	53,911
16	CAPOSELE	AV	I.I.S.S. "Luigi Vanvitelli" - PLESSO di Caposele (AV)	0640170003	42.816,79 €	53,378
17	MONTORO	AV	Scuola secondaria di primo grado IC Michele Pironti	0641210671	64.521,30 €	49,911
18	MONTORO	AV	Scuola infanzia e primaria A. Manzi	0641210010	54.582,41 €	49,911
19	SAN MICHELE DI SERINO	AV	SCUOLA DELL’INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO	0640841842	14.033,00 €	42,444
				Totale	510.127,51 €	
1	PROVINCIA DI BENEVENTO	BN	Istituto di Istruzione Superiore Carafa Giustiniani	0620680013	21.865,06 €	81,511
2	PROVINCIA DI BENEVENTO	BN	Istituto Tecnico Economico IPIA di Airola	0620010003	32.044,66 €	72,733
				Totale	53.909,72 €	
1	PAOLISI	BN	Istituto Comprensivo Padre Pio - Plesso Paolisi	0620480001	20.975,56 €	80,000
2	LIMATOLA	BN	Scuola Elementare e materna del capoluogo	0620380899	17.650,08 €	75,867
3	DUGENTA	BN	IC "L. DA VINCI" LIMATOLA - PRIMARIA	0620270643	20.083,46 €	73,618
4	SANT'AGATA DE GOTI	BN	Plesso S. Anna – Istituto Comprensivo Oriani	0620700004	35.274,53 €	72,533
5	LIMATOLA	BN	Segreteria Scolastica Istituto L. Da Vinci	0620380901	8.948,87 €	67,911

6	BASELICE	BN	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. BIANCHI"	0620070078	40.354,89 €	59,222
7	DUGENTA	BN	IC "L. DA VINCI" LIMATOLA - SECONDARIA DI I GRADO	0620270642	34.941,94 €	54,618
8	LIMATOLA	BN	Scuola dell'Infanzia	0620380902	15.835,39 €	52,884
				Totale	194.064,72 €	
1	TEANO	CE	SCUOLA G. GARIBALDI TEANO	0610910248	42.163,56 €	92,000
2	ALIFE	CE	Scuola Via Volturno	0610020003	18.339,93 €	83,289
3	TRENTOLA DUCENTA	CE	Scuola Secondaria Statale di Primo Grado SAN GIOVANNI BOSCO	0610940804	72.414,49 €	82,489
4	ARIENZO	CE	PLESSO VALLETTA	0610040405	38.022,51 €	78,578
5	MACERATA CAMPANIA	CE	Plesso scolastico “G. Matteotti”	0610470278	77.951,26 €	77,244
6	CASAPULLA	CE	I. C. “G. Stroffolini	0610210099	32.061,46 €	77,244
7	SAN PRISCO	CE	Plesso Scolastico “B.Croce”	0610810003	49.537,14 €	77,156
8	CASAL DI PRINCIPE	CE	I.C. SPIRITO SANTO - Plesso Scolastico DANTE ALIGHIERI	0610190564	18.500,63 €	76,356
9	PARETE	CE	I.C. BASILE DON MILANI	0610540291	28.873,00 €	74,756
10	SAN NICOLA LA STRADA	CE	SCUOLA PRIMARIA IN VIA EINAUDI	0610780779	68.208,78 €	74,222
11	SAN PIETRO INFINE	CE	Scuola Primaria San Pietro Infine	0610790001	31.875,77 €	73,333
12	SAN MARCELLINO	CE	PLESSO SCOLASTICO EX SUORE DEGLI ANGELI	0610771015	45.292,00 €	73,333
13	CURTI	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI Corpo B	0610320138	17.148,09 €	73,244
14	CURTI	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI Corpo A	0610320138	35.723,31 €	73,244
15	CURTI	CE	SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI"	0610320135	43.711,95 €	73,244
16	SAN PRISCO	CE	Scuola dell’Infanzia “Fra Luigi Monaco”	0610810001	22.689,92 €	69,156
17	CAPUA	CE	Scuola Primaria - P. Napoli Case Pop. Martucci	0610151344	30.213,37 €	68,178
18	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	I.C. Mattia De Mare - Scuola dell'Infanzia Via Leopardi	0610740971	14.374,72 €	64,622
19	TEANO	CE	Scuola infanzia Teano Scalo	0610910246	4.467,03 €	64,089
20	TEANO	CE	SCUOLA PRIMARIA TEANO SCALO	0610910245	5.674,24 €	64,089
21	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Scuola dell'infanzia in Via Milano	0610780777	50.052,79 €	55,311
22	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	I.C. SANTAGATA Plesso Via Fermi	0610430731	79.784,65 €	52,400
23	DRAGONI	CE	Scuola Elementare ed Asilo- Maiorano di Monte	0610330725	14.450,15 €	39,840
				Totale	841.530,74 €	
1	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico e delle Scienze umane GIOSUE’ CARDUCCI	0630500050	83.321,00 €	87,111
2	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto di Istruzione Secondaria di II grado “Matilde Serao”	0630570058	56.172,12 €	86,311
3	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto CAVALCANTI C.LE – DON MILANI C.LE	0630490074	100.433,61 €	86,053
4	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo classico statale Umberto I	0630490801	107.892,38 €	85,956
5	Città Metropolitana di Napoli	NA	IS Mazzini	0630492091	57.735,82 €	85,956
6	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico Jacopo Sannazaro	0630491838	97.150,65 €	85,947
7	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto MARGHERITA DI SAVOIA	0630490800	80.924,00 €	85,929
8	Città Metropolitana di Napoli	NA	ISIS Attilio Romanò	0630490091	120.394,56 €	85,929
9	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico Statale “Gian Battista Vico”	0630490858	96.212,69 €	85,920

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	Città Metropolitana di Napoli	NA	IIS Carlo Levi, sede centrale	630590004	34.203,06 €	85,911
11	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore BRUNO MUNARI – sede centrale	0630010033	46.679,00 €	85,867
12	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Eugenio Pantaleo”	0630840097	62.940,06 €	85,458
13	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto MELISSA BASSI	0630490072	81.271,00 €	85,422
14	Città Metropolitana di Napoli	NA	I.S. Liceo Elsa Morante - centrale	0630490847	57.056,57 €	85,422
15	Città Metropolitana di Napoli	NA	I.S. Liceo Elsa Morante - succursale	0630492099	67.460,70 €	85,333
16	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Statale Don Lorenzo Milani – Sede succursale	0630491288	26.507,19 €	82,053
17	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto d’Istruzione Superiore Marco Pollione Vitruvio	0630240091	58.146,37 €	80,498
18	Città Metropolitana di Napoli	NA	ITC Luigi Sturzo	0630240090	57.473,91 €	80,489
19	CIttà Metropolitana di Napoli	NA	IP San Paolo sede c.le	0630800005	73.986,77 €	80,000
20	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore Statale Falcone succursale	0630342083	15.594,15 €	72,622
21	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto d’Istruzione Superiore Liceale QUINTO ORAZIO FLACCO	0630590003	86.894,81 €	70,831
22	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto d’Istruzione Superiore FRANCESCO SAVERIO NITTI	0630590006	81.944,15 €	70,822
23	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto “Carlo Alberto Dalla Chiesa”	0630020102	61.991,93 €	70,716
24	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Statale “GANDHI”	0630230026	65.103,90 €	70,422
25	Città Metropolitana di Napoli	NA	LS. “GIORDANO BRUNO”	0630050031	60.071,73 €	70,307
26	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore Statale GIOVANNI MINZONI	0630340055	87.991,33 €	68,600
27	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Scientifico Francesco Severi	630240077	74.061,87 €	65,596
28	Città Metropolitana di Napoli	NA	IP San Paolo sede succursale	0630800007	18.093,00 €	64,000
29	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore Statale MANLIO ROSSI DORIA	0630430046	85.321,24 €	56,578
30	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico statale “Vittorio Imbriani”	0630570055	81.010,87 €	56,249
31	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore Statale LUCIO ANNEO SENECA	0630060002	70.501,57 €	55,689
32	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore Statale G. FILANGIERI	0630320036	72.623,00 €	55,289
33	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Statale di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci	0630550015	81.968,17 €	55,067
34	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Scientifico Nobel	630840086	61.217,24 €	54,356
35	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Scientifico Statale CARLO MIRANDA	0630320033	84.658,86 €	54,178
36	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Tecnico Industriale RENATO ELIA	0630240094	92.638,26 €	50,756
37	Città Metropolitana di Napoli	NA	ISIS Don Milani	0630350057	84.410,04 €	50,311
				Totale	2.632.057,58 €	

1	ROCCARAINOLA	NA	Istituto Comprensivo Statale SAN GIOVANNI 1	0630651267	24.664,85 €	87,733
2	NOLA	NA	Istituto Comprensivo G. Mameli - plesso via Vetrai	0630500225	44.601,70 €	86,400
3	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	SCUOLA ROSSILLI	0630680552	26.472,27 €	86,133
4	CAIVANO	NA	IC 3 PARCO VERDE - PLESSO B. CIARI	0630110004	62.275,07 €	84,711
5	SANT'ANTIMO	NA	IC ROMEO CAMMISA - PLESSO CAMMISA	0630731193	65.202,63 €	84,089
6	TORRE ANNUNZIATA	NA	I.C. "V. ALFIERI" - Plesso Gambardella	0630830003	43.990,66 €	83,378
7	SCISCIANO	NA	I.C.S. "A. Omodeo - L.V. Beethoven"	0630771294	48.434,85 €	82,844
8	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	SCUOLA SAN LEONARDO	0630680430	14.219,88 €	82,133
9	TERZIGNO	NA	Istituto Capoluogo S.Domenico Savio - Via Gionti	0630821282	42.704,00 €	80,978
10	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	SEDE CAPOLUOGO - C.D. EDUARDO DE FILIPPO	0630900447	28.106,40 €	80,711
11	SORRENTO	NA	I.C. T. TASSO SORRENTO	0630801796	71.939,98 €	80,000
12	SORRENTO	NA	I.C. SORRENTO CAPOLUOGO	0630801792	69.307,93 €	80,000
13	CIMITILE	NA	F.lli Mercogliano	0630280744	35.783,64 €	79,200
14	CIMITILE	NA	Bambini D'Europa	0630280741	34.483,27 €	79,200
15	BRUSCIANO	NA	SCUOLA MEDIA G. DE RUGGIERO	0630100006	38.530,10 €	78,578
16	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	Scuola Elementare " Pertini"	0630700004	29.036,15 €	78,044
17	CASAVATORE	NA	I.C. Nicola Romeo	0630210001	37.670,54 €	77,511
18	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	SCUOLA CASILLI	0630680432	15.200,90 €	77,244
19	GRUMO NEVANO	NA	Circolo Didattico Statale Giovanni Pascoli	0630360005	13.159,79 €	76,356
20	GRUMO NEVANO	NA	Circolo Didattico Statale Giovanni Pascoli	0630360007	13.159,79 €	76,356
21	SORRENTO	NA	I.C. LAURO SORRENTO	0630801797	25.820,67 €	76,000
22	FORIO D'ISCHIA	NA	"A. Regine" località Scentone	0630310523	12.088,86 €	75,289
23	CERCOLA	NA	I. C. DE LUCA PICIONE - CARAVITA	0630260890	24.967,80 €	74,187
24	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	SCUOLA BELVEDERE	0630680429	12.168,51 €	74,133
25	MONTE DI PROCIDA	NA	Scuola Primaria Plesso Centrale	0630471212	34.895,00 €	73,689
26	ISCHIA	NA	Padiglione “4” dell’I.C. Ischia 2 – Giovanni Scotti“O. Buonocore”	0630371706	8.275,48 €	73,333
27	ISCHIA	NA	Padiglione “1” dell’I.C. Ischia 2 – Giovanni Scotti“O. Buonocore”	0630371705	6.505,43 €	73,333
28	TERZIGNO	NA	Istituto Bifulco	0630821286	7.655,67 €	73,067
29	TERZIGNO	NA	Istituto Rosa Miranda	0630821283	11.581,10 €	72,978
30	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	PLESSO PETRARO - I.C. ERNESTO BORRELLI	0630900443	17.210,34 €	72,711
31	VICO EQUENSE	NA	I.C. COSTIERO G.B. DELLA PORTA SECONDARIA I PLESSO SCARLATTI	0630861285	38.241,00 €	72,000
32	VICO EQUENSE	NA	I.C. FILIPPO CAULINO - Scuola Secondaria Moiano - Plesso A	0630861283	49.435,96 €	72,000
33	SAVIANO	NA	Istituto Comprensivo Statale 2 "Antonio Ciccone"	0630760483	85.923,05 €	71,933
34	VOLLA	NA	I.C. GIOVANNI FALCONE	0630890004	36.907,30 €	71,133
35	COMUNE DI VOLLA	NA	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO - V. DE SICA	0630890006	58.410,72 €	71,124
36	ARZANO	NA	Istituto Comprensivo "1 Ariosto" Scuola Secondaria di Primo Grado. Plesso Ariosto	0630050003	69.419,21 €	70,333

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	AFRAGOLA	NA	Nome ScuolaSCUOLA EUROPA UNITA	0630020083	94.799,05 €	70,156
38	TORRE DEL GRECO	NA	Istituto Comprensivo “8 G. Falcone- R. Scauda”	0630840016	10.725,00 €	69,867
39	MONTE DI PROCIDA	NA	Scuola materna Plesso Amedeo Corricella	0630471541	11.352,02 €	69,689
40	MONTE DI PROCIDA	NA	Scuola Primaria Plesso Montegrillo	0630471544	22.611,16 €	69,689
41	MONTE DI PROCIDA	NA	Scuola Materna Plesso Parco Sereno	0630471547	7.308,19 €	69,689
42	MONTE DI PROCIDA	NA	Scuola Primaria Plesso Torregaveta	0630471540	6.337,37 €	69,689
43	STRIANO	Na	PLESSO SCUOLA PRIMARIA PARCO VERDE	0630810817	33.412,38 €	69,622
44	CASOLA DI NAPOLI	NA	ISTITUTO COMPRENSIVO “P EL LI CO -R .IOZZINO”	0630220001	17.739,15 €	68,204
45	VICO EQUENSE	NA	I.C. FILIPPO CAULINO - Scuola Infanzia Massaquano	0630861282	12.178,45 €	68,000
46	MARIGLIANO	NA	Pontecitra Elementare	0630430011	33.290,83 €	67,622
47	TORRE DEL GRECO	NA	Istituto Comprensivo G.B. Angioletti	0630840002	70.756,40 €	67,400
48	CASOLA DI NAPOLI	NA	CASOLA IC - V. CAPPELLANO	0630220002	13.159,58 €	64,213
49	TERZIGNO	NA	Istituto Boccia al Mauro - Via dei Pini	0630821285	19.642,92 €	61,711
50	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Scuola Primaria Plesso Leonardo Sciascia a Castello di Cisterna	0630250768	42.680,57 €	59,311
51	VOLLA	NA	I.C. MATILDE SERAO	0630890003	17.081,64 €	59,133
52	POLLENA TROCCHIA	NA	PLESSO GIOCAMONDO	0630560004	23.316,15 €	59,133
53	STRIANO	NA	SCUOLA MATERNA VIA RISORGIMENTO	0630810822	23.999,65 €	57,622
54	MONDRAGONE	NA	Direzione Didattica Statale Mondragone Terzo "Rodari"	0610521933	47.914,72 €	57,000
55	CAMPOSANO	NA	Scuola d’infanzia San Gavin	0630130065	7.973,25 €	56,289
56	AFRAGOLA	NA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. MOZZILLO	0630020097	91.361,83 €	55,689
57	CERCOLA	NA	SCUOLA INFANZIA PARCO NANA'	0630260886	22.340,89 €	55,133
58	SANT'ANTIMO	NA	IC ROMEO CAMMISA -PLESSO ROMEO	0630731195	82.868,23 €	54,178
59	STRIANO	NA	SCUOLA MATERNA PIAZZA D'ANNA	0630810816	11.106,63 €	53,711
60	TORRE ANNUNZIATA	NA	I.C. "V. ALFIERI" - Plesso Caravelli	0630830012	64.777,00 €	49,378
61	SANT'ANTIMO	NA	Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII	0630731216	64.523,18 €	42,089
62	NOLA	NA	Istituto Comprensivo G. Mameli - plesso via San Gennaro	0630500231	20.881,57 €	40,933
				Totale	2.132.588,31 €	
1	SAN VALENTINO TORIO	SA	Scuola Secondaria I Grado Don Milani	0651320005	39.296,07 €	84,000
2	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DON BOSCO	0650370923	95.942,42 €	80,000
3	SALERNO	SA	SCUOLA DON MILANI	0651160080	54.757,83 €	80,000
4	SALERNO	SA	SCUOLA ALBERTO PIRRO	0651160003	113.128,84 €	80,000
5	SALERNO	SA	SCUOLA TORQUATO TASSO	0651160125	63.887,11 €	80,000
6	SALERNO	SA	SCUOLA GIOVANNI PAOLO II	0651160104	81.649,79 €	80,000
7	SALERNO	SA	SCUOLA GIACINTO VICINANZA	0651160001	92.638,69 €	80,000
8	SARNO	SA	SCUOLA PRIMARIA BORGO – IC Sarno Episcopio	0651351783	64.121,58 €	76,889
9	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA S. NICOLA	0650371022	67.207,37 €	76,000
10	SARNO	SA	I.C. “Giovanni Amendola” Località Lavorate - IPSS “Gaetano Milone”	0651350507	71.182,35 €	75,644

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	SARNO	SA	SCUOLA INFANZIA SODANO – IC Sarno Episcopio	0651351776	10.092,83 €	72,800
12	BUCCINO	SA	PLESSO SCOLATICO VIA PESCARA	0650170001	43.779,31 €	70,156
13	ALBANELLA	SA	PLESSO VERNIERI	0650030797	31.350,64 €	68,000
14	CASTELLABATE	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	0650311130	44.217,43 €	68,000
15	SALERNO	SA	SCUOLA GIANNI RODARI	0651160013	18.627,25 €	68,000
16	CASELLE IN PITTARI	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	0650290002	15.894,45 €	67,556
17	FISCIANO	SA	Istituto Comprensivo Don Alfonso De Caro	0650520256	72.407,24 €	66,422
18	EBOLI	SA	Plesso scolastico “Pietro da Eboli”-I.C. “Generale Gonzaga	0650501990	77.926,99 €	65,418
19	EBOLI	SA	Istituto comprensivo “Virgilio”	0650501993	72.782,00 €	65,000
20	BARONISSI	SA	SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"	0650130595	12.087,00 €	64,000
21	SALENTO	SA	SCUOLA MATERNA A. GORGA	0651150001	4.974,36 €	64,000
22	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	SCUOLA PRIMARIA PUGLIANO CAPOLUOGO	0650720005	22.968,05 €	64,000
23	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	SCUOLA INFANZIA SANTA TECLA	0650720002	7.719,86 €	64,000
24	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA DI S. MARIA DEL ROVO	0650370914	12.980,00 €	64,000
25	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DI S. CESAREO	065037104	10.578,00 €	64,000
26	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI S. PIETRO	0650371027	51.309,83 €	64,000
27	MONTANO ANTILIA	SA	Istituto Scolastico Scuola Primaria Via Ciardelle	0650700004	12.065,63 €	64,000
28	MONTECORICE	SA	Plesso scolastico scuola dell’infanzia di Giungatelle	0650711073	3.000,00 €	64,000
29	CASTELLABATE	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA U.FORZIATI	0650311128	4.222,79 €	64,000
30	MONTECORICE	SA	Plesso scolastico di Ortodonico	0650711071	3.013,73 €	64,000
31	GIOI	SA	Scuola media e dell'infanzia	0650571272	24.000,00 €	64,000
32	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	Scuola Primaria/infanzia frazione Monticelli	0650820003	33.017,95 €	62,067
33	PADULA	SA	LICEO SCIENTIFICO C.PISACANE	0650870005	37.692,86 €	61,911
34	PADULA	SA	SCUOLA DELL’INFANZIA CARDOGNIA	0650870001	11.232,65 €	60,911
35	ROCCAPIEMONTE	SA	Plesso Primaria Via Ponte	0651080004	40.245,00 €	58,600
36	BRACIGLIANO	SA	ISTITUTO SCOLASTICO ELEMENTARE CASALE MANZI BRACIGLIANO (SA)	0650160001	13.402,82 €	57,178
37	SAN VALENTINO TORIO	SA	Scuola dell'Infanzia Plesso Via Annunziata	0651320001	21.730,28 €	53,089
38	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PLESSO CIORANI	0650671058	33.341,90 €	52,600
39	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PLESSO COSTA	0650671065	25.865,77 €	51,978
40	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PLESSO S. ANGELO INFANZIA	0650671085	14.764,89 €	50,778
41	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	SCUOLA INFANZIA SAN VITO	0650720003	16.945,11 €	49,000
42	CASTELLABATE	SA	SCUOLA PRIMARIA LAGO	0650311129	13.585,00 €	49,000
43	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Scuola Media “D. Zoccola”	0650991241	35.628,45 €	46,000
44	PADULA	SA	SCUOLA PRIMARIA CARDOGNIA	0650870003	12.012,00 €	45,911
45	CASELLE IN PITTARI	SA	SCUOLADELL'INFANZIA CARDONIA	0650290001	15.881,58 €	37,413
				Totale	1.625.155,70 €	

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. SERGIO NEGRO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
182	**02/07/2025**	**5003**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021–2027, Priorità 1 - Obiettivo specifico 1.1 - Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e Priorità 1bis - Obiettivo specifico 1.6 - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche". Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano di cui al D.D. n. 106 del 04/04/2025: Proroga dei termini di presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16 maggio 2023 si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06 giugno 2023, da ultimo aggiornato con D.D. dell'AdG FESR n. 282 del 6 dicembre 2024, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22 marzo 2024 sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024 la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione n. 113 del 7 marzo 2024 la Giunta Regionale ha programmato risorse pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Deliberazione n. 42 del 5 febbraio 2025 la Giunta Regionale ha confermato la programmazione disposta con la succitata DGR n. 113/2024, imputando l'intero importo all'Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" del PR Campania FESR 2021-2027 e confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
c. con la citata Deliberazione n. 42/2025 la Giunta Regionale ha altresì programmato l'importo di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) n. 2024/795;
d. con D.D. dell'AdG FESR n. 259 del 19 novembre 2024, successivamente modificato e integrato con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025, è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
e. con il summezionato D.D. n. 259/2024 si precisano gli ambiti principali di attività del Gruppo di Lavoro STEP Campania, riferibili a:
    - predisposizione delle proposte di dispositivi attuativi inerenti agli strumenti agevolativi da attivare nel perimetro delle menzionate Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027;
    - verifica preliminare delle proposte progettuali presentate nell'ambito di procedure finanziate a valere sulle Azioni 1.6.1 e/o 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027, con specifico riferimento alla coerenza delle proposte medesime con le previsioni del Regolamento (UE) 2024/795 citato, nonché con gli obiettivi e le finalità delle suddette Azioni;
    - verifica della coerenza con gli obiettivi della STEP e con gli obiettivi e finalità delle Azioni 1.6.1 e/o 1.6.2 delle proposte presentate nell'ambito di procedure finanziate su Priorità del PR Campania FESR 2021-2027 altre rispetto alla Priorità 1bis "STEP";
f. con Deliberazione n. 738 del 21 dicembre 2024 la Giunta Regionale, nel formulare indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, ha stabilito, tra l'altro – stante la rilevanza e la strategicità di tutte le misure di aiuti alle imprese, ivi compresi quelli afferenti alla Piattaforma STEP – per la velocizzazione e la standardizzazione dei procedimenti tecnico-amministrativi connessi, di estendere l'ambito di operatività del Gruppo di Lavoro istituito con il D.D. n. 259/2024 citato, oltre che alle attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795, anche alla predisposizione dei dispositivi attuativi inerenti a tutti gli strumenti agevolativi da attivare in regime di aiuto e alla valutazione delle proposte progettuali presentate, ivi inclusa l'individuazione puntuale degli interventi ammissibili a finanziamento;
g. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;
h. in data 28 marzo 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato, in via definitiva, la proposta di Avviso pubblico "Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano";
i. con nota PG/2025/0172908 del 03/04/2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata dei Verbali del citato Gruppo di Lavoro del 13 Marzo 2025 e del 28 Marzo 2025, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dall'Ufficio Controlli di I livello FESR in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;

j. con D.D. n. 106 del 04/04/2025 sono stati approvati – nell'ambito del PR Campania FESR 2021–2027 – Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
k. con D.D. n. 115 del 17/04/2025 sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione;

CONSIDERATO che

a. il citato Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano ha previsto, quale unica modalità di presentazione delle domande, la trasmissione telematica attraverso la piattaforma informatica regionale dedicata, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 24 giugno 2025 e il 15 luglio 2025;
b. in fase di compilazione delle istanze sono emerse alcune problematiche tecniche a carico di tale piattaforma che hanno temporaneamente rallentato l'operatività del sistema;
c. tali criticità sono state prontamente risolte dai competenti uffici regionali, con il ripristino della piena funzionalità del sistema informativo dedicato;
d. nondimeno, al fine di garantire tempistiche adeguate alle fasi di completamento della compilazione, caricamento degli allegati e trasmissione delle domande, si ritiene opportuno adottare una misura di proroga dei termini, così da consentire a tutti i potenziali beneficiari di completare l'iter di candidatura;

RITENUTO di

a. dover disporre, in ragione delle motivazioni esposte in premessa, una proroga di 14 (QUATTORDICI) giorni del termine per la presentazione delle istanze, fissando la nuova scadenza al 29 luglio 2025, ore 23:59, fermo restando ogni altro elemento dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 106/2025;
b. dover conseguentemente aggiornare i riferimenti temporali contenuti nella documentazione afferente all'Avviso, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, criteri e modalità ivi previsti;

ATTESO che

a. il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di comunicazione ex art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamati in premessa;
- il PR Campania FESR 2021-2027;
- i Criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 113 del 07/03/2024;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26/09/2024;
- la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024;
- il D.D. n. 259 del 19/11/2024;
- la D.G.R. n. 738 del 21/12/2024;
- il D.D. n. 12 del 21/01/2025;
- la D.G.R. n. 42 del 05/02/2025;
- il Verbale n. 1 del 13 marzo 2025 del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
- il Verbale n. 2 del 28 marzo 2025 del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
- il D.D. n. 106 del 04/04/2025;
- il D.D. n. 115 del 17/04/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di disporre, in ragione delle motivazioni esposte in premessa, una proroga di 14 (QUATTORDICI) giorni del termine per la presentazione delle istanze, fissando la nuova scadenza al 29 luglio 2025, ore 23:59, fermo restando ogni altro elemento dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025;
2. di aggiornare i riferimenti temporali contenuti nella documentazione afferente all'Avviso, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, criteri e modalità ivi previsti;
3. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul Portale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
4. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
   - al Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
   - al Dirigente dello Staff 50.03.91 – Coordinatore del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
   - alla Funzionaria Dott.ssa Giuseppina Ronza;
   - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per l'archiviazione.

DOTT. SERGIO NEGRO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. SERGIO NEGRO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
183	**02/07/2025**	**5003**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021–2027 – Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche". Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP" di cui al D.D. n. 93 del 21/03/2025: Proroga dei termini di presentazione delle domande.

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16 maggio 2023 si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06 giugno 2023, da ultimo aggiornato con D.D. dell'AdG FESR n. 282 del 06/12/2024, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22 marzo 2024 sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE)
k. n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024 la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
m. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";
n. con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
o. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
p. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024 la Giunta Regionale ha programmato risorse pari a € 50.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027– Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche", da destinare ad uno strumento agevolativo volto a finanziare progetti – proposti da Grandi, Medie e Piccole imprese – orientati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche nell'ambito dei settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie;
b. con la medesima D.G.R. sono stati – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
c. con D.D. dell'AdG FESR n. 259 del 19 novembre 2024, successivamente modificato e integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024, è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
d. con il summenzionato D.D. n. 259/2024 si precisano gli ambiti principali di attività del Gruppo di Lavoro STEP Campania, riferibili a:
    - predisposizione delle proposte di dispositivi attuativi inerenti agli strumenti agevolativi da attivare nel perimetro delle menzionate Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027;
    - verifica preliminare delle proposte progettuali presentate nell'ambito di procedure finanziate a valere sulle Azioni 1.6.1 e/o 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027, con specifico riferimento alla coerenza delle proposte medesime con le previsioni del Regolamento (UE) 2024/795 citato, nonché con gli obiettivi e le finalità delle suddette Azioni;
    - verifica della coerenza con gli obiettivi della STEP e con gli obiettivi e finalità delle Azioni 1.6.1 e/o 1.6.2 delle proposte presentate nell'ambito di procedure finanziate su Priorità del PR Campania FESR 2021-2027 altre rispetto alla Priorità 1bis "STEP";
e. con Deliberazione n. 738 del 21 dicembre 2024 la Giunta Regionale, nel formulare indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, ha stabilito, tra l'altro – stante la rilevanza e la strategicità di tutte le misure di aiuti alle imprese, ivi compresi quelli afferenti alla Piattaforma STEP – per la velocizzazione e la standardizzazione dei procedimenti tecnico- amministrativi connessi, di estendere l'ambito di operatività del Gruppo di Lavoro istituito con il D.D. n. 259/2024 citato, oltre che alle attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795, anche alla predisposizione dei dispositivi attuativi inerenti a tutti gli strumenti agevolativi da attivare in regime di aiuto e alla valutazione delle proposte progettuali presentate, ivi inclusa l'individuazione puntuale degli interventi ammissibili a finanziamento;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;
g. in data 13 marzo 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP", con i relativi allegati;
h. con nota PG/2025/0143510 del 20 marzo 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dall'Ufficio Controlli di I livello FESR in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
i. con D.D. n. 93 del 21/03/2025 sono stati approvati – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche - STEP" e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
j. con D.D. n. 115 del 17/04/2025 sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione;

CONSIDERATO che

a. il citato Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP" ha previsto, quale unica modalità di presentazione delle domande, la trasmissione telematica attraverso la piattaforma informatica regionale dedicata, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 16 giugno 2025 e il 07 luglio 2025;
b. in fase di compilazione delle istanze sono emerse alcune problematiche tecniche a carico di tale piattaforma che hanno temporaneamente rallentato l'operatività del sistema;
c. tali criticità sono state prontamente risolte dai competenti uffici regionali, con il ripristino della piena funzionalità del sistema informativo dedicato;
d. nondimeno, al fine di garantire tempistiche adeguate alle fasi di completamento della compilazione, caricamento degli allegati e trasmissione delle domande, si ritiene opportuno adottare una misura di proroga dei termini, così da consentire a tutti i potenziali beneficiari di completare l'iter di candidatura;

RITENUTO di

a. dover disporre, in ragione delle motivazioni esposte in premessa, una proroga di 14 (QUATTORDICI) giorni del termine per la presentazione delle domande, fissando la nuova scadenza al 21 luglio 2025, ore 23:59, fermo restando ogni altro elemento dell'Avviso pubblico approvato con il D.D. n. 93/2025 citato;
b. dover conseguentemente aggiornare i riferimenti temporali contenuti nella documentazione afferente all'Avviso, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, criteri e modalità ivi previsti;

ATTESO che

a. il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di comunicazione ex art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamati in premessa;
- il PR Campania FESR 2021-2027;
- i Criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 481 del 24/09/2024;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26/09/2024;
- la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024;
- il D.D. n. 259 del 19/11/2024;
- la D.G.R. n. 738 del 21/12/2024;
- il D.D. n. 12 del 21/01/2025;
- il Verbale n. 1 del 13 marzo 2025 del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
- il D.D. n. 93 del 21/03/2025;
- il D.D. n. 115 del 17/04/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di disporre, in ragione delle motivazioni esposte in premessa, una proroga di 14 (QUATTORDICI) giorni del termine per la presentazione delle istanze, fissando la nuova scadenza al 21 luglio 2025, ore 23:59, fermo restando ogni altro elemento dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 93 del 21/03/2025;

2. di aggiornare conseguentemente i riferimenti temporali contenuti nella documentazione afferente all'Avviso, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, criteri e modalità ivi previsti;
3. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul Portale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
4. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
   - al Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Assessore alle Attività Produttive – Lavoro – Demanio e Patrimonio;
   - al Dirigente dello Staff 50.03.91 – Coordinatore del Gruppo di Lavoro;
   - al Funzionario Dott. Pierluigi Sica;
   - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per l'archiviazione.

DOTT. SERGIO NEGRO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. ETTORE ROSSI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
19	**02/07/2025**	**5004**	**03**

Oggetto:

Approvazione e pubblicazione ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta - approvato in Conferenza Stato Regioni rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024 - all'art. 32 individua le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta (PLS);
b. ai sensi del comma 1 del suindicato articolo, ciascuna Regione, o il soggetto da questa individuato, pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende;
c. l'art. 2 dell'Accordo Integrativo Regionale stralcio (AIR) dei Pediatri di Libera Scelta, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 29/04/2025, pubblicata su B.U.R.C. n. 30 del 5/5/2025, prevede la possibilità per le Aziende Sanitarie Locali di indire zone carenti straordinarie e ne disciplina i presupposti;
d. ai sensi dell'art. 19 dell'ACN vigente per la disciplina dei rapporti con i Medici di Pediatria di Libera Scelta, con Decreto Dirigenziale n. 59 del 13/12/2024 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 85 del 16/12/2024 la graduatoria regionale di Pediatria di Libera Scelta anno 2024;

CONSIDERATO che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con nota prot. n. 225768 del 07/05/2025, ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) la ricognizione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2025 ai fini dell'avvio dell'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
b. le AA.SS.LL. hanno trasmesso quanto richiesto, con il dettaglio del numero degli incarichi vacanti e dell'indicazione dell'eventuale obbligo di studio, con le seguenti note:
   - ASL Avellino: nota prot. n. 46113 del 19/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 249015 del 19/05/2025;
   - ASL Benevento: nota prot. n. 64471 del 15/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 297751 del 16/06/2025;
   - ASL Caserta: nota prot. n.132111 del 27/05/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 265552 del 27/05/2025;
   - ASL Napoli 1 Centro: nota prot. n. 185911 del 05/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 288395 del 10/06/2025;
   - ASL Napoli 2 Nord: nota prot. n. 27072 del 18/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 306428 del 19/06/2025;
   - ASL Napoli 3 Sud: nota prot. n. 153995 del 24/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 317082 del 25/06/2025;
   - ASL Salerno: nota prot. n.115286 del 27/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 265684 del 27/05/2025; nota n. 117008 del 29/05/2025 acquisita al protocollo regionale con n.269333 del 29/05/2025.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover prendere atto degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025, così come individuati dalle AA.SS.LL., per un totale di n. 56 incarichi vacanti, e di dover pubblicare il relativo elenco (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
b. di dover pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2025" (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d. di dover stabilire che le domande di partecipazione devono essere presentate entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui al comma precedente;

e. di dover prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;
f. di dover stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni alla stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
g. di dover stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;
h. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C., su "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2025;
i. di dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025, così come individuati dalle AA.SS.LL., per un totale di n. 56 incarichi vacanti, e di dover pubblicare il relativo elenco (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di pubblicare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2025" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che le domande di partecipazione devono essere presentate entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui al comma precedente;
5. di prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;
6. di stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni alla stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
7. di stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;
8. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C., su "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025;
9. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

10. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
11. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

DOTT. ETTORE ROSSI

ALLEGATO A

INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2025

ASL AVELLINO PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 3 INCARICHI VACANTI

ASL AVELLINO N. 3 INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025					
DISTRETTO	**AMBITO**	**N. INCARICHI VACANTI**	**OBBLIGO DI STUDIO**	**DETTAGLIO CARENZA**	**DECORRENZA DISPONIBILITÀ**
DS n. 5 Atripalda	N.5: Aiello del Sabato-Atripalda-Candida-Castelvetere sul Calore-Cesinali-Chiusano di San Domenico-Lapio-Manocalzati-Montefalcione-Montefusco-Montemarano-Montemiletto-Montoro-Parolise-Pietradefusi-Salza Irpina-San Mango sul Calore-San Michele di Serino-San Potito Ultra-Santa Lucia di Serino-Santa Paolina-Santo Stefano del Sole-Serino-Solofra-Sorbo Serpico-Torre Le Nocelle-Venticano-Volturara Irpina	2	CHIUSANO SAN DOMENICO	ORDINARIA	
			MONTORO	ORDINARIA	24/08/2025
DS n. 6 Baiano	N. 6: Avella-Baiano-Domicella-Lauro-Marzano di Nola-Moschiano-Mugnano del Cardinale-Pago del Vallo di Lauro-Quadrelle-Quindici-Sirignano-Sperone-Taurano	1	AVELLA	ORDINARIA	

ASL Avellino: nota prot. n. 46113 del 19/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 249015 del 19/05/2025

ASL BENEVENTO PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 0 INCARICHI VACANTI –

ASL Benevento: nota prot. n. 64471 del 15/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 297751 del 16/06/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL CASERTA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – n. 11 INCARICHI VACANTI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DETTAGLIO CARENZA	DECORRENZA DISPONIBILITÀ
DS N. 13 MADDALONI	N.1: Cervino-Maddaloni-Valle di Maddaloni	1		ORDINARIA	
	N.2: Arienzo-San Felice a Cancello	2		ORDINARIA	
				ORDINARIA	05/12/2025
DS N. 18 SUCCIVO	N.4: Carinaro-Gricignano di Aversa	1		ORDINARIA	
DS N. 19 LUSCIANO	N.1: Lusciano-Parete-Trentola Ducenta	1	PARETE	STRAODINARIA	16/07/2025
DS.N. 20 CASAL DI PRINCIPE	N. 1: Casal di Principe-Villa Literno	1	VILLA LITERNO	ORDINARIA	01/08/2025
DS N. 21 SANTA MARIA CAPUA VETERE	N.1: Santa Maria C.V.-San Tammaro	1		ORDINARIA	
		1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	ORDINARIA	01/09/2025
	N.2: Casapulla-Curti San Prisco	1	CURTI	ORDINARIA	
DS N. 22 CAPUA	N.2: Calvi Risorta-Camigliano-Giano Vetusto-Pastorano-Pignataro Maggiore-Rocchetta e Croce -Sparanise	1	PIGNATARO MAGGIORE	STRAORDINARIA	
DS N. 23 MONDRAGONE	N.1: Cancello Arnone-Castelvolturno	1		ORDINARIA	

ASL Caserta: nota prot. n.132111 del 27/05/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 265552 del 27/05/2025;

ASL NAPOLI 1 CENTRO PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 5 INCARICHI VACANTI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	DETTAGLIO ZONA CARENTE	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA/DISPONIBILITA'
DS N. 27	Napoli	1	STRAORDINARIA	ARENELLA	29/08/2025
	Napoli	1	STRAORDINARIA	ARENELLA	14/10/2025
DS N. 29	Napoli	1	STRAORDINARIA	SAN CARLO ALL'ARENA	
	Napoli	1	STRAORDINARIA	STELLA	
DS N. 33	Napoli	1	STRAORDINARIA	ZONA INDUSTRIALE	

ASL Napoli 1 Centro: nota prot. n. 185911 del 05/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 288395 del 10/06/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 2 NORD PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 10 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	DETTAGLIO ZONA CARENTE
DS N. 35	Bacoli	1	ORDINARIA
DS N. 38	Marano di Napoli	1	ORDINARIA
DS N. 40	Mugnano di Napoli	2	ORDINARIA
			ORDINARIA
DS N. 41	Sant'Antimo	1	ORDINARIA
	Casandrino	1	ORDINARIA
DS N. 44	Afragola	2	ORDINARIA
			ORDINARIA
DS N. 45	Caivano	1	STRAODINARIA
DS N. 46	Acerra	1	ORDINARIA

ASL Napoli 2 Nord: nota prot. n. 27072 del 18/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 306428 del 19/06/2025;

ASL NAPOLI 3 SUD PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 13 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DETTAGLIO ZONA CARENTE	DECORRENZA/DISPONIBILITA'
DS n. 48	MARIGLIANO-SAN VITALIANO	1	SAN VITALIANO	ORDINARIA	
DS n. 49	SAVIANO-SCISCIANO	1		PROSPETTICA	10/11/2025
	CASAMARCIANO-SAN PAOLO BELSITO - LIVERI-CARBONARA DI NOLA-VISCIANO-TUFINO-COMIZIANO	1	CASAMARCIANO	ORDINARIA	
DS n. 50	VOLLA	1		ORDINARIA	
DS n. 51	POMIGLIANO D'ARCO	2		PROSPETTICA	04/12/2025
				STRAORDINARIA	
DS n. 52	POGGIOMARINO-STRIANO-TERZIGNO	1	STRIANO	ORDINARIA	
	OTTAVIANO	1		STRAORDINARIA	
DS n. 53	CASTELLAMMARE DI STABIA	1		STRAORDINARIA	
		1		STRAORDINARIA	
DS n. 56	TORRE ANNUNZIATA	1		ORDINARIA	
DS n. 58	GRAGNANO	1		STRAORDINARIA	01/10/2025
DS n. 59	MASSA LUBRENSE	1		ART. 30, COMMA 4	

ASL Napoli 3 Sud: nota prot. n. 153995 del 24/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 317082 del 25/06/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025 – n. 14 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DETTAGLIO ZONA CARENTE	DECORRENZA/ DISPONIBILITA'
DS N.60 Nocera	Nocera Inferiore - Nocera Superiore - Castel San Giorgio - Roccapiemonte	2	CASTEL SAN GIORGIO		01/07/2025
			ROCCAPIEMONTE		03/07/2025
DS N. 61 Angri	Angri - Corbara - Sant' Egidìo del Monte Albino	1			
DS N. 62 Sarno-Pagani	Sarno	1			
	San Valentino Torio - San Marzano sul Sarno	1			
DS N. 64 Eboli	Eboli - Altavilla Silentina - Campagna - Postiglione - Serre - Sicignano degli Alburni	1	LOCALITA' SANTA CECILIA DEL COMUNE DI EBOLI		
DS N. 65 Battipaglia	Battipaglia - Olevano sul Tusciano	1	OLEVANO SUL TUSCIANO		
DS N. 67 Mercato San Severino	Mercato San Severino-Baronissi-Bracigliano-Calvanico-Fisciano-Siano	1	SIANO		
DS. N. 69 Capaccio-Roccadaspide	Capaccio Paestum - Roccadaspide - Albanella - Aquara - Be!losguardo - Caselcìvita - Castel San Lorenzo - Controne - Corleto Monforte - Felitto - Giungano -Laurino - Monteforte Cilento - Ottati - Piaggine - Roscigno - Sacco - Sant'Angelo a Fasanella - Trentìnara - Valle dell' Angelo	1			24/11/2025
DS N. 70 Vallo della Lucania-Agropoli	Agropoli - Castellabate -Cicerale - Laureana Cilento - Lustra - Montecorìce - Ogliastro Cilento - Perdifumo -Prignano Cilento - Rutino -San Mauro Cilento - Serramezzana - Torchiara	1	TORCHIARA		
	Vallo della Lucania-Ascea-Campora-Cannalonga-Casal Velino-Castelnuovo Cilento-Ceraso-Cuccaro Vetere-Futani-Gioi-Laurito-Magliano Vetere-Montano Antilia - Moio della Civitella- Novi Velia-Omignano-Orria-Pisciotta-Pollica-Salento-San Mauro La Bruca-Sessa Cilento-Stella Cilento-Stio - Perito	1	POLLICA		
DS N. 71 Sapri	Sapri - Alfano - Camerota - Casaletto Spartano-Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria - Centola - Ispani - Morigerati – Roccagloriosa - Rofrano - San Giovanni a Piro - Santa Marina - Torraca - Torre Orsaia -Tortorella - Vibonati	1	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	ai sensi dell'art. 30 co. 8 ACN PLS	
DS N. 72 Sala Consilina	Sala Consilina -Buonabitacolo - Casalbuono - Monte San Giacomo-Montesano sula Marcellana - Padula - Sanza - Sassano	1	SALA CONSILINA		28/07/2025
	Teggiano - Atena Lucana - Auletta - Caggiano - Petina - Pertosa - Polla - San Pietro al Tanagro - San Rufo - Sant' Arsenio - Salvitelle	1	POLLA		

ASL Salerno: nota prot. n.115286 del 27/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 265684 del 27/05/2025; nota n. 117008 del 29/05/2025 acquisita al protocollo regionale con n.269333 del 29/05/2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

UOD 03 "Attuazione del piano regionale di assistenza sanitaria territoriale"

ALLEGATO B

Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025

Ai sensi dell'articolo 32, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Pediatria di Libera Scelta - rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024 - è avviata la procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2025.

Articolo 1

(Requisiti per concorrere al conferimento di incarichi di Pediatria di Libera Scelta)

1. Possono concorrere al conferimento degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2025, come stabilito dall'art. 32 dell'ACN 25 luglio 2024:

a) Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera a): per trasferimento tra Aziende **(interaziendale)**, i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza della stessa Regione che pubblica l'avviso;
b) Ai sensi dell'art. 32, comma 5 lettera b): per trasferimento tra Aziende **(interaziendale),** i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza di altra Regione;

Ai sensi dell'art. 32, comma 6 dell'ACN vigente, i pediatri di cui al comma 5, lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1.

c) Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c): i pediatri inclusi nella graduatoria regionale per l'anno in corso valida al momento della pubblicazione degli ambiti territoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 32 comma 7, i pediatri di cui al comma 5, lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19;
- punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (ovvero, per la presente procedura, dal 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (ovvero, per la presente procedura, dal 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9 dell'ACN vigente, in caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

d) Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera d): i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della Tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4;

e) Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera e): i pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della Tabella B del D.M. 30 Gennaio 1998 e s.m.i., non compresi nella lettera precedente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8, dell'ACN vigente, i pediatri di cui al comma 5, lettera d) e lettera e) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Articolo 2
(Modalità di presentazione delle domande)

Le domande di partecipazione possono essere presentate solo ed esclusivamente mediante procedura telematica. Saranno considerate valide soltanto le domande correttamente inoltrate, dopo aver concluso il pagamento della marca da bollo digitale. Per la presentazione delle domande è necessario utilizzare il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS", disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it a cui è possibile accedere mediante l'utilizzo del sistema di autenticazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPID) o tramite la Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei Servizi.

Articolo 3
(Termine di presentazione delle domande)

1. Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui all'articolo precedente.
2. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione.
3. La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online delle domande, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 4
(Controlli sulle autocertificazioni)

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

a. l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

b. l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 5
(Assistenza)

1. Le richieste di assistenza tecnica, legate alla procedura telematica di compilazione delle domande, possono essere inoltrate al servizio di Help Desk di So.Re.Sa. all'indirizzo e-mail graduatoriemmgpls@soresa.it;
   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta; per eventuali richieste di assistenza inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

2. Eventuali richieste di carattere amministrativo, legate alla presente procedura, possono essere inoltrate alla UOD 03 all'indirizzo di posta elettronica certificata pediatria@pec.regione.campania.it;
   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta solo per i quesiti strettamente legati alla procedura in parola; per eventuali richieste inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

Articolo 6
(Pubblicazione delle graduatorie e modalità di assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta)

1. Terminate le procedure per la presentazione delle istanze di partecipazione e l'attività di controllo amministrativo di cui all'art. 4 del presente bando, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie. Entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della propria posizione in graduatoria, solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS".
2. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie definitive, i pediatri verranno convocati per l'assegnazione degli incarichi, ai sensi dell'art. 32, comma 11.

Articolo 7
(Comunicazioni)

1. Ogni comunicazione relativa alla procedura in parola verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale.
2. Nessuna comunicazione verrà inviata ai concorrenti.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Avv. ANTONIO POSTIGLIONE

Dott. PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
574	**26/06/2025**	**5004**	**00**

Oggetto:

D.D. n. 281 del 26/03/2025 - approvazione graduatorie avviso pubblico "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (dg 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
e. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
f. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;
g. con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024 l'Autorità di gestione-Ministero della salute ha approvato "Piano Operativo della Campania (PO Campania)";
h. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il su citato Decreto MDS-DPDMF successivamente aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;
i. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti "a titolarità regionale", la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

CONSIDERATO che

a. in attuazione dell'intervento del PO Campania Equità nella salute CAM.4k.2_06, con il Decreto Dirigenziale n. 281 del 26/03/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante

co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica,

b. con il medesimo decreto è stato designato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Antonella Anginoni, funzionario in forza alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 401 del 29/04/2025 è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande al 20 maggio 2025.

RILEVATO che

a. l'art. 12 del citato Avviso prevede l'obbligo di presentazione delle proposte progettuali, esclusivamente tramite il servizio digitale dedicato, entro il termine del 05/05/2025, poi prorogato con il citato Decreto Dirigenziale n. 401 del 29/04/2025 al 20/05/2025;
b. entro il termine fissato dall'Avviso risultano pervenute, tramite la piattaforma dedicata, n. 8 istanze;
c. all'esito della verifica preliminare di ammissibilità delle suddette istanze, svolta dal Gruppo di lavoro a tale scopo istituito con la nota prot. PG/0258167 del 22/05/2025, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, sono risultate ammissibili n. 8 proposte progettuali;
d. l'art.9 dell'Avviso stabilisce che "Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da un Presidente e due componenti oltre a un segretario, nominata con provvedimento del Direttore Generale della Dg 50.04.00".

PRESO ATTO che

a. con il Decreto Dirigenziale n. 521 del 30/05/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili e per la formulazione delle graduatorie finali, una per ASL, con l'indicazione dei relativi punteggi;
b. in data 17/06/2025 il Segretario ha trasmesso i Verbali della Commissione n.1 del 04/06/2025 e n. 2 del 10/06/2025 e il Verbale n. 3 del 11/06/2025 con la proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ciascuna ASL di riferimento.

ATTESO che

a. l'art. 9 dell'Avviso prescrive che l'Amministrazione regionale approverà con apposito provvedimento pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania:
   - la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e selezionati sulla base dei criteri sopra descritti con l'attribuzione del punteggio conseguito;
   - l'elenco dei progetti non ammissibili, con le relative motivazioni;
   - il progetto che sarà finanziato per ciascuna ASL, con il relativo importo.
b. l'art. 10 dell'Avviso prevede che sia istituito un apposito tavolo di co-progettazione, che avrà ad oggetto la proposta progettuale valutata positivamente per ciascuna ASL, con il compito di elaborare in maniera condivisa il progetto definitivo con il relativo piano economico finanziario di dettaglio, che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e l'ATS, da formalizzare con successivo provvedimento di individuazione.

RITENUTO di

a. dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione, come da relativi Verbali acquisiti con mail del 17/06/2025;
b. dover approvare:

- la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, con l'attribuzione del punteggio conseguito, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- la graduatoria finale delle proposte progettuali, una per ASL, con l'attribuzione del punteggio conseguito e il relativo importo che saranno ammesse all'attività di coprogettazione, come da Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

c. dover istituire il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
d. dover stabilire che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dott. Pietro Buono, dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, dalla dott.ssa Valentina Malagoli, referente amministrativo PNES, la dott.ssa Antonella Anginoni RUP dell' Avviso pubblico denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"***, da un rappresentante della SORESA Spa per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
e. dover stabilire che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;
f. dover rinviare a successivi provvedimenti, all'esito della co-progettazione e delle pertinenti verifiche amministrative ed ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, l'ammissione a finanziamento degli interventi e l'adozione dei relativi atti contabili a valere sul PN Equità nella salute;
g. dover disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, sul B.U.R.C., con valore di notifica agli interessati, nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, sezioni Amministrazione trasparente e Regione Casa di vetro;

VISTI
gli atti tutti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500491

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione, come da relativi Verbali acquisiti con mail del 17/06/2025;
2. di approvare:

- la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, con l'attribuzione del punteggio conseguito, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la graduatoria finale delle proposte progettuali, una per ASL, con l'attribuzione del punteggio conseguito e il relativo importo che saranno ammesse all'attività di coprogettazione, come da Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di istituire il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
4. di stabilire che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dott. Pietro Buono, dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, dalla dott.ssa Valentina Malagoli, referente amministrativo PNES, la dott.ssa Antonella Anginoni RUP dell' Avviso pubblico denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"***, da un rappresentante della SORESA Spa per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
5. di stabilire che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;

6. di rinviare a successivi provvedimenti, all'esito della co-progettazione e delle pertinenti verifiche amministrative ed ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, l'ammissione a finanziamento degli interventi e l'adozione dei relativi atti contabili a valere sul PN Equità nella salute;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'OI Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC, all'Autorità di Gestione del PNES-Ministero della salute;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, sul B.U.R.C., con valore di notifica agli interessati, nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, sezioni Amministrazione trasparente e Regione Casa di vetro.

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

Allegato C

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA

Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici"

CAM.4k.2_06

AVVISO PUBBLICO

"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

(D.D. 281 del 26/03/2025)

PROGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Asl di Riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo Progetto	Importo progetto	Punteggio
AVELLINO	**11**	Diadema-Cooperativa sociale Onlus	P.O.S.siamo Aiutarti	**1.856.971,94 €**	**77,66**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio
BENEVENTO	1	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	UN PASSO PER LA VITA	**1.647.200 €**	**65,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio
CASERTA	**10**	Consorzio Terzo Settore Cooperativa Sociale -S.S.D.	Colibrì	**2.569.578,51 €**	**63,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio
NAPOLI 1 centro	**12**	Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati-ONLUS	Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	**2.613.155,02 €**	**73**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio
NAPOLI 2 Nord	**6**	Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus	Devi volerti bene	**2.812.222,62 €**	**79**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 sud	**9**	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	"ACCESSO+: Azione integrata per l'inclusione negli screening oncologici".	**2.773.500 €**	**69,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Importo progetto	Punteggio
SALERNO	**7**	ASSeL – Assistenza e Lavoro Società Cooperativa Sociale per Azioni - ETS	S.C.O.P.R.I.- Screening Coordinati per la Prevenzione e la Rilevazione Iniziale	**2.878.537 €**	**86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA

Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici"

CAM.4k.2_06

AVVISO PUBBLICO

"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

(D.D. 281 del 26/03/2025)

GRADUATORIA PER ASL

Asl di Riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo Progetto	Punteggio
AVELLINO	**11**	Diadema-Cooperativa sociale Onlus	P.O.S.siamo Aiutarti	**77,66**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
BENEVENTO	1	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	UN PASSO PER LA VITA	**65,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
CASERTA	**10**	Consorzio Terzo Settore Cooperativa Sociale -S.S.D.	Colibrì	**63,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
NAPOLI 1	**12**	Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati-ONLUS	Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	**73**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
NAPOLI 2 Nord	**6**	Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus	Devi volerti bene	**79**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
ASL NAPOLI 3	**9**	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	"ACCESSO+: Azione integrata per l'inclusione negli screening oncologici".	**69,33**

Asl di riferimento	Id Istanza	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
SALERNO	**7**	ASSeL – Assistenza e Lavoro Società Cooperativa Sociale per Azioni - ETS	S.C.O.P.R.I.-Screening Coordinati per la Prevenzione e la Rilevazione Iniziale	**86**
	8	La Rada Consorzio di Cooperative Sociali SCS	Minerva Pop-Up	**82,33**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Avv. ANTONIO POSTIGLIONE

Dott. VINCENZO GIORDANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
584	**02/07/2025**	**5004**	**00**

Oggetto:

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV, con allegati. Aggiornamento anno 2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

d) che la legge 05 giugno 1990 n. 135 recante "Programma di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" la quale all'art. 1 comma 1 lettera a) prevede interventi di carattere pluriennale riguardanti la prevenzione, l'informazione, la ricerca, la sorveglianza epidemiologica ed il sostegno dell'attività di volontariato, attuati con modalità previste dall'adozione programmata del Piano Sanitario Nazionale riguardante la lotta all'AIDS, e nei limiti degli stanziamenti previsti a carico del bilancio del Ministero della Salute;
d) che con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancita il 26.10.2017 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, è stato approvato il "Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)" (Rep. Atti n. 180/CSR) che detta indicazioni sugli interventi a favore dell'assistenza alla gravidanza nelle donne con HIV/AIDS e sugli interventi a favore dell'assistenza dei minori con HIV/AIDS;
d) che con DCA n° 59 del 05.07.2018 è stata recepito il succitato Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (PNAIDS);
d) che il PNAIDS prevede l'attivazione di percorsi dalla diagnosi, la presa in carico nel progetto di cura (linkage to care), l'inizio della terapia e l'aderenza ai farmaci (engagement in care), il mantenimento in cura (retention to care), fasi cruciali sia per garantire il benessere delle persone con HIV, sia per limitare la diffusione dell'epidemia, incentivando anche la promozione di protocolli gestionali specifici che contemplino un approccio multidisciplinare integrato infettivologo-ostetrico-pediatra, che garantisca un corretto e completo supporto e controllo della donna gravida e del nascituro relativamente alle problematiche cliniche e psicologiche, anche favorenti un successivo inserimento nel continuum of care.

TENUTO CONTO:

1. che con DCA 05 novembre 2018 n° 91 è stato approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV, con relativi allegati.
2. che il succitato DCA prevede una periodica revisione del PDTA in relazione alla disponibilità di nuove molecole o a variazione del costo di alcuni farmaci o sulla base degli aggiornamenti delle linee guida nazionali e internazionali, avvalendosi della consulenza tecnico-scientifica di un gruppo di lavoro composto da Dirigenti Medici Infettivologi delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a cui afferiscono Centri di diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS, coordinati dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C.;
3. che occorre garantire, altresì, l'equilibrio della gestione attraverso l'introduzione di indicatori di efficacia e di appropriatezza prescrittiva e di governo clinico, onde assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie;

PRESO ATTO che:

a. con DCA del 25.03.2019 N. 32 è stato approvato il "Documento Tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania", che prevede tra l'altro, la costituzione Gruppo di Lavoro per la produzione di uno specifico PDTA.
b. con D.D. 25 del 05.03.2019 e ss.mm.ii. è stato istituito il Comitato di Coordinamento regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS, composto da Rappresentanti della Regione Campania, delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. e Universitarie, formalmente individuati dalle rispettive Direzioni Generali, da esperti di alto profilo scientifico coinvolti nella prevenzione, cura ed assistenza delle persone affette da HIV/AIDS, e da rappresentanti di associazioni di volontariato attive sul territorio
c. nell'ambito del già menzionato Comitato è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV, con i relativi allegati, coordinato dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. e composto da Dirigenti Medici Infettivologi delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a cui afferiscono Centri di diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS formalmente individuati dalle rispettive Direzioni Generali in seno al Comitato istituito con D.D. 25 del 05.03.2019 e ss.mm.ii. e da Rappresentanti della Regione Campania, ed esperti

RITENUTO

di dover approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV con i relativi allegati - aggiornamento 2025, elaborato dal gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Comitato di Coordinamento regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS, istituito con D.D. 25 del 05.03.2019 e coordinato dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C

VISTI:

- la legge n.135 del 5.6.1990;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)"
- DCA del 25.03.2019 N. 32 "Documento Tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. O2 "Prevenzione e Igiene sanitaria" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il documento tecnico "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV" con i relativi allegati - aggiornamento 2025 che, allegati al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la periodica revisione del PDTA in relazione alla disponibilità di nuove molecole o a variazione del costo di alcuni farmaci o sulla base degli aggiornamenti delle linee guida nazionali e internazionali, avvalendosi della consulenza tecnico-scientifica del gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Comitato di Coordinamento regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS, coordinato dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C.;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario della Regione Campania gli adempimenti necessari ad assicurare l'attuazione del "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV" con allegati - aggiornamento 2025
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Organi di Vertice delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. e Universitarie della Regione Campania, alla pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale 28.07.2017 n. 23.

Avv. Antonio Postiglione

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

Regione Campania

Revisioni

Versione	Autore	Data	Revisione
1.0	Commissione PDTA	05.11.2018	

Documento rivisto da

	Revisore	Data revisione
1		
2		
3		
4		
5		

Documento approvato da

	Approvato da	Firma	Data revisione
1	DECRETO N. 91		05/11/2018
2			
3			
4			
5			

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PDTA 4

2. CONTESTO, DEFINIZIONI E OBIETTIVI DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE 5

3. PDTA DELLA GRAVIDA CON INFEZIONE DA HIV 6

3.A INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DONNE INFETTE DA HIV (EARLY DETECTION) 6

3.B DONNA CON INFEZIONE DA HIV 6

3.B.1. INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST) E TUMORI 6

3.B.2 ASSISTENZA ALLA DONNA HIV+ IN FASE PRECONCEZIONALE 7

3.B.3 ASSISTENZA DURANTE LA GRAVIDANZA, IL PARTO ED IL POSTPARTUM. 7

3.C VALUTAZIONE PRE-CONCEZIONALE IN DONNA HIV NEGATIVA CON PARTNER HIV POSITIVO 8

3.D RETE REGIONALE DI ASSISTENZA ALLE GRAVIDE HIV POSITIVE O AFFETTE DA ALTRE IST 8

3.D.1- CENTRO HUB 9

3.D.2- CENTRI SPOKE 10

3.E. PERCORSO ASSISTENZIALE DELLA GESTANTE CON INFEZIONE DA HIV 11

3.E.1 PROTOCOLLO PER L'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA DI DONNE CON INFEZIONE HIV 11

3.E.2 PROTOCOLLO DI COUNSELING PER LE MODALITA' DEL PARTO E MODALITA' OPERATIVE 11

3.E.3 PROTOCOLLO FASE POST PARTUM E PUERPERIO 12

4. PDTA DEL NEONATO NATO DA MADRE CON INFEZIONE DA HIV 14

4.A-CENTRO DI CURA E FOLLOW UP DEL NEONATO ESPOSTO AD HIV IN UTERO 14

4.B MANAGEMENT DEL PAZIENTE ESPOSTO IN UTERO AD HIV 14

4.C- TIPO DI PROFILASSI ANTIRETROVIRALE 15

4.D MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI COLLATERALI DELLA TERAPIA 15

4.E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO INFEZIONI PERINATALI A.O.U. FEDERICO II PER IL NEONATO ESPOSTO AD HIV IN UTERO 15

5- PDTA DEL BAMBINO CON INFEZIONE DA HIV 17

5.A - DIAGNOSI CLINICO E VIRO-IMMUNOLOGICA DEL BAMBINO CON INFEZIONE DA HIV 18

5.B- VALUTAZIONE DELLE RESISTENZE A FARMACI ANTI-RETROVIRALI 19

5.C- FALLIMENTO DELLA TERAPIA ARV 19

5.D- MANAGEMENT DEL PAZIENTE HIV POSITIVO 20

5.E-COMUNICAZIONE DI DIAGNOSI IN ETA' PEDIATRICA E SUPPORTO PSICOLOGICO 20

5.F- ADERENZA ALLA TERAPIA ANTIRETROVIRALE 20

5.G-TRANSIZIONE DEL PAZIENTE ALLA MEDICINA DELL'ADULTO 21

5.H- VACCINAZIONI IN BAMBINO CON HIV 21

6-ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA 22

7-PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE HIV IN PAZIENTI CON ABUSO SESSUALE O CON ALTRI FATTORI DI RISCHIO 22

ALLEGATI:

Allegato 1 – Scheda Centro HUB
Allegato 2 – Flowcharts
Allegato 3 – Tabelle
Allegato 4 – PROTOCOLLO TERAPEUTICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo di Lavoro

Gruppo di Lavoro individuato nell'ambito del gruppo Clinica e PDTA del Comitato Regionale

Prof. Guglielmo Borgia	Responsabile Scientifico Ce.Rif.A.R.C.
Prof. Nicola Coppola	A.O.U. "Luigi Vanvitelli" di Napoli
Dott.ssa Giuseppina Dell'Aquila	A.O.R.N. "S. G. Moscati" di Avellino
Dott. Giovanni Di Filippo	A.O.U. "Federico II" di Napoli
Dott. Vincenzo Esposito	A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" (P.O Cotugno) di Napoli
Dott. Angelo Salomone Megna	A.O.R.N. "San Pio" (P.O. Gaetano Rummo) di Benevento
Dott.ssa Filomena Simeone	A.O.R.N. "Sant'Anna e S. Sebastiano" di Caserta
Dott. Alfonso Masullo	A.O.U"S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno
Dott.ssa Matilde Sansone	ASL NA2 nord- P.O."Santa Maria delle Grazie Pozzuoli"
Prof. Francesco Raimondi	A.O.U "Federico II" di Napoli
Prof. Maurizio Guida	A.O.U. "Federico II" di Napoli
Prof. Alfredo Guarino	A.O.U. "Federico II" di Napoli.
Prof. Giuseppe Portella	A.O.U. "Federico II" di Napoli.
Dott. Vincenzo Giordano	"Prevenzione e Igiene Sanitaria" UOD. 02-DG Tutela della Salute - Regione Campania
Dott. Ugo Trama / Dr.ssa F. Bernardi	"Politica del farmaco e dispositivi". UOD. 06 – DG Tutela della Salute - Regione Campania
Dott.ssa Raffaela Errico	"Prevenzione e Igiene Sanitaria" UOD. 02- DG Tutela della Salute - Regione Campania
Dott.ssa Morvillo Giovanna	Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania

Con la collaborazione di

Dott.ssa Laura Letizia Mazzarelli	A.O.U. "Federico II" di Napoli
Dott.ssa Annunziata Carlea	A.O.U. "Federico II" di Napoli
Prof.ssa Eugenia Bruzzese	A.O.U. "Federico II" di Napoli.
Prof. Andrea Lo Vecchio	A.O.U. "Federico II" di Napoli
Dott.ssa Serena Salomè	A.O.U. "Federico II" di Napoli;
Dott.ssa Giovanna Montesano	A.O.U. "Federico II" di Napoli.
Dott.ssa Grazia Isabella Continisio	A.O.U. "Federico II" di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott.ssa Spatarella Micaela	A.O.R.N. " Ospedali dei Colli" di Napoli
Dott.ssa Giulia De Marchi	A.O.R.N. " Ospedali dei Colli" di Napoli

Approvato dal ***"Comitato di Coordinamento Regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS"*** nella seduta del **16 dicembre 2024.**

Revisionato dal settore Farmaceutico in data **26 febbraio 2025**

"Comitato di Coordinamento Regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta contro l'AIDS" prende atto del documento nella seduta del **24 marzo 2025**

Si ringrazia per la collaborazione alla stesura del presente documento anche il Personale Dipendente U.O.D.02 "Prevenzione e Igiene Sanitaria": Sig.ra Antonella Bianco, Sig. Pasquale Arena, Dott. Giulio Martinelli, Sig. Pasquale Oliviero

1. Riferimenti per l'elaborazione del PDTA

Linee di indirizzo per l'offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV in Regione Campania. DGR 147 del 12.4.2016

D.C.A. n. 32 del 25.03.2019 - Approvazione del "Documento Tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania"

*"Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (**PNAIDS**)"* approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 26.10.2017

Guidelines for the use of antiretroviral agents in pediatric HIV infection, available at https://clinicalinfo.hiv.gov/en/guidelines/pediatric-arv/whats-new

Recommendations for the Use of Antiretroviral Drugs During Pregnancy and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United State, available at https://clinicalinfo.hiv.gov/en/guidelines/perinatal/whats-new

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Contesto, Definizioni e Obiettivi del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

Definizione

Il Protocollo Diagnostico, Terapeutico Assistenziale (PDTA) è uno strumento di governo dei processi produttivi ospedalieri dal punto di vista clinico, assistenziale ed organizzativo pensato per migliorare la gestione del paziente con specifiche malattie.
L'infezione da HIV ancora oggi riveste un ruolo rilevante in termini epidemiologici, economici e di impatto sulla qualità della vita dei pazienti trattati. L'elaborazione di uno specifico PDTA materno-infantile scaturisce dalla peculiare gestione delle donne infette durante la gravidanza ed al momento del parto, del neonato nato da madre infetta e del bambino con infezione da HIV.
Il *"Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (**PNAIDS**)"* approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 26.10.2017 incentiva la promozione di protocolli gestionali specifici che contemplino un approccio multidisciplinare integrato infettivologo-ostetrico-pediatra sia nell'ambito dell'assistenza alla gravidanza nelle donne con HIV/AIDS *che dell'assistenza dei minori con HIV/AIDS.*
Il presente documento, che rappresenta un aggiornamento del "PDTA per la gestione materno infantile dell'infezione da HIV "(Regione Campania, Decreto n. 91 del 5 Novembre 2018, pubblicato sul BURC 82 del 12 Novembre 2018), affronta specificamente alcune peculiarità del contesto materno-infantile dando indicazioni su come diagnosticare l'infezione in base alle differenti fasce d'età del paziente, come iniziare il trattamento specifico anti-retrovirale (ARV), come trattare le eventuali complicanze dell'infezione da HIV e come prevenirne la trasmissione dell'infezione da madre a figlio. Tutte queste caratteristiche richiedono che il medico ginecologo e/o pediatra-neonatologo abbia specifiche competenze e conoscenze approfondite anche rispetto alla possibile comorbidità dei pazienti ed ai fattori legati all'età del soggetto.

Obiettivi

Il PDTA materno-infantile dell'infezione da HIV/AIDS si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- individuare precocemente le donne infette per ottimizzarne la gestione per ridurre la progressione della malattia e il rischio di trasmissione ad altri soggetti adulti ed al prodotto del concepimento;
- standardizzare ed ottimizzare la gestione del paziente, per migliorare l'efficacia dei trattamenti disponibili;
- migliorare l'accessibilità dei pazienti ai servizi sanitari;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse impiegate;
- garantire la sostenibilità economica della patologia;
- ottimizzare la gestione a lungo termine di bambini e adolescenti con infezione e terapia ARV di lungo termine.

Esso è rivolto prioritariamente a tutti gli Specialisti in Ginecologia, Pediatria e Infettivologia della Regione Campania, agli operatori sanitari delle strutture pubbliche, del privato accreditato e degli ospedali classificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PDTA della gravida con infezione da HIV

3.A INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DONNE INFETTE DA HIV (Early Detection)

La Giunta della Regione Campania, con delibera n° 147 del 12/04/2016 ha emanato le "*linee di indirizzo per l'offerta attiva e le modalità di esecuzione del test per HIV*" per l'identificazione precoce (early detection) delle persone con infezione da HIV attraverso una politica di offerta attiva del test sierologico, gratuito ed in anonimato, al fine di ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti.

Ai sensi della succitata DGR 147/2016 al paragrafo B.4 e dell'allegato 10A del DPCM del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (Gazzetta Ufficiale n° 65 del 18.3.2017 – suppl. ord. n° 15)* il test per HIV va inserito tra gli accertamenti diagnostici eseguiti in epoca pre-concezionale, nell'ambito degli accertamenti diagnostici eseguiti nei primi tre mesi di gravidanza e ripetuto nel terzo trimestre. Il test va sistematicamente offerto ai partner delle donne in gravidanza o che intendano iniziarne una, senza necessità di consenso informato, in quanto richiesto negli esami previsti dalle Linee guida della gravidanza e dai LEA.

La conoscenza dello stato sierologico relativo ad HIV nelle donne in fase preconcezionale o quanto più precocemente in gravidanza consente il ricorso in tempi utili a schemi di profilassi materno-fetale che riducono drasticamente la trasmissione del virus al nascituro.

La paziente va immediatamente inviata ad un Centro di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV presso una delle U.O. di Malattie Infettive delle AA.OO. e AA.OO.UU. previo appuntamento telefonico con la struttura individuata al fine dell'adozione degli specifici protocolli diagnostici e terapeutici.

Allo stato i Centro di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV afferiscono alle U.O. di Malattie Infettive delle A.O.R.N. e A.O.U. di seguito riportate:
A.O.R.N. "Moscati" di Avellino
A.O. R.N. "S. Pio" di Benevento (Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo")
A.O. R.N." San Sebastiano e Sant'Anna" di Caserta
A.O. R.N. dei Colli di Napoli (Presidio Ospedaliero "Cotugno")
A.O.U. della Campania "Luigi Vanvitelli"
A.O.U. "Federico II" di Napoli
A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno

La donna sieropositiva gravida o con patologie ginecologiche HIV correlate va indirizzata al Centro di Riferimento Regionale (CER) per le Malattie Infettive e AIDS in Ostetricia e Ginecologia l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" di Napoli, istituito con DGR n° 1273 del 5/4/2002.

3.B DONNA CON INFEZIONE DA HIV

Il percorso assistenziale per le pazienti affette da infezione HIV, ma anche da eventuali altre Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) che hanno un impatto sull'apparato genitale femminile in relazione a specifiche patologie ed alle problematiche della gravidanza, della prevenzione della trasmissione verticale e della riproduzione, deve prevedere percorsi assistenziali volti sia alla prevenzione oncologica, alla cura delle patologie ginecologiche correlate all'infezione HIV ed alle altre IST, sia, per le donne in età fertile, ad assicurare prestazioni assistenziali di diagnosi e cura della donna HIV+ in fase preconcezionale, durante la gravidanza, il parto ed il postpartum.

3.b.1. INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST) e TUMORI

Alla donna HIV positiva devono essere fornite le seguenti prestazioni cliniche di diagnosi e cura:

- visita ginecologica
- consulenza contraccettiva e sessuale
- consulenza per la fertilità
- colpocitologia cervico-vaginale (PAP TEST)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ricerca e tipizzazione HPV alto rischio
- consulenza Vaccinazione HPV
- prelievi per microbiologia cervico-vaginale
- colposcopia ed eventuali biopsie mirate
- ecografie pelviche-ginecologiche transvaginali e transaddominali
- interventi di chirurgia cervico vulvo-vaginali in day-surgery
- terapia chirurgica ginecologica demolitiva

3.b.2 ASSISTENZA ALLA DONNA HIV+ IN FASE PRECONCEZIONALE

Le donne non gravide HIV-positive, in età fertile, ricevono tutte le prestazioni sanitarie di prevenzione e counselling preconcezionale, presso gli ambulatori ostetrico-ginecologici ed i consultori e le prestazioni di diagnosi e cura infettivologiche dai centri infettivologici della rete territoriale per una valutazione infettivologica preconcezionale (Allegato 3: Tab.1a e 1b).

In particolare, è necessario che ricevano chiare informazioni e specifiche prescrizioni diagnostico-terapeutiche in merito a:

1. Trasmissione di HIV con particolare riferimento all'accertamento e/o alla prevenzione della trasmissione all'eventuale partner non infetto ed alla trasmissione verticale; possibilità e rischi legati a una sovra-infezione con differente ceppo di HIV da partner infetto;
2. Infezioni sessualmente trasmissibili;
3. Eventuali coinfezioni, in particolare con virus epatitici.
4. È necessario effettuare la ricerca degli anticorpi anti HIV anche nei figli nati in precedenza mai testati per l'HIV.

3.b.3 ASSISTENZA DURANTE LA GRAVIDANZA, IL PARTO ED IL POSTPARTUM.

L'assistenza alla gravidanza delle donne HIV positive deve tenere conto delle necessità assistenziali dell'intero percorso nascita dalla fase preconcezionale alla gravidanza ed al parto secondo i diversi scenari assistenziali in relazione al momento della diagnosi di infezione da HIV rispetto all'insorgenza della gravidanza.

L'obiettivo fondamentale è la tutela della salute della madre e del bambino.

Un punto nascita che assiste un numero eccessivamente piccolo di gravidanze HIV positive (meno di 3-4/anno) non potrà mai garantire né l'expertise, né la formazione né l'aggiornamento del personale sanitario, né la disponibilità dei necessari presidi terapeutici.

È, pertanto, assolutamente necessario che una gestante HIV positiva venga assistita in un punto nascita che possieda il know-how per tutte le necessarie cure perinatali, in particolare sia in grado di:

a. assistere adeguatamente il travaglio ed il parto in relazione alle sue condizioni immunitarie ed offrire durante il travaglio ed il parto una specifica terapia antiretrovirale in collegamento funzionale con i reparti infettivologici;
b. garantire un'adeguata assistenza al neonato in un nido provvisto dei presidi diagnostici e dei necessari farmaci antiretrovirali per la diagnosi neonatale, la profilassi della trasmissione verticale ed il trattamento dell'infezione HIV neonatale.

Per realizzare questi obiettivi è necessario costruire un percorso assistenziale in rete secondo il *modello Spoke – HUB* tra ambulatori e consultori pubblici e privati, i punti nascita pubblici, del privato accreditato e degli ospedali classificati ed il Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infettive e AIDS in Ostetricia e Ginecologia (CER), definendo compiti e funzioni.

Tale modello di assistenza si rende necessario al fine di garantire la gestione della specifica situazione clinica delle gestanti HIV positive e soprattutto per la prevenzione della trasmissione verticale (materno-fetale) dell'infezione HIV durante la gravidanza ed il parto nel rispetto delle specifiche esigenze etnico-sociali e delle modalità più naturali possibili degli eventi del parto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.C VALUTAZIONE PRE-CONCEZIONALE IN DONNA HIV NEGATIVA CON PARTNER HIV POSITIVO

È necessaria una valutazione del partner HIV positivo al fine di ottenere il raggiungimento della soppressione virale tramite inizio o modifiche della terapia antiretrovirale. In caso di HIV-RNA rilevabile/>50cp/ml (in seguito le due espressioni verranno utilizzate indifferentemente).

a. È raccomandata l'adozione delle misure di prevenzione della trasmissione di HIV.
b. È sempre raccomandato lo screening, il trattamento e la prevenzione della trasmissione di altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST).
c. In caso di gravidanza si raccomanda la ripetizione del test HIV una volta a trimestre (e comunque prima della 36 settimana) [AIII].

3.D RETE REGIONALE DI ASSISTENZA ALLE GRAVIDE HIV POSITIVE O AFFETTE DA ALTRE IST

Il percorso nascita delle donne gravide HIV-positive deve essere organizzato in maniera da offrire tutte le prestazioni di diagnosi e cura in tutte le fasi del processo riproduttivo dalla fase preconcezionale alla gravidanza ed al parto, secondo i seguenti scenari suggeriti dalle linee guida e dalla letteratura scientifica più aggiornate in relazione al momento della diagnosi di infezione da HIV e dell'inizio della gravidanza:

a) gestante HIV positiva nota, già in cura presso uno specifico reparto infettivologico del territorio;
b) gestante naive che scopre di essere HIV positiva dopo i test di screening e di conferma diagnostica eseguiti in gravidanza;
c) gestante a sierologia sconosciuta per infezione HIV, che giunge in travaglio di parto in un punto nascita con sospetta sierologia positiva HIV, per comportamenti o altri fattori di rischio.

I test sierologici effettuati al termine della gravidanza possono dare risultati falsi positivi, ciò determina la necessità di una conferma della sieropositività, presso un laboratorio di riferimento con test di IV generazione. Nel caso il test effettuato in travaglio di parto dia un risultato positivo, i campioni della madre dovranno essere inviati al Centro di Riferimento Regionale (CER) per le Malattie Infettive e AIDS in Ostetricia e Ginecologia e del Centro di Riferimento per Malattie Infettive Perinatali dell'AOU Federico II di Napoli.

A tutte queste situazioni la rete dei consultori e degli ambulatori territoriali pubblici o privati, o di associazioni di volontariato (es. Emergency), in collegamento funzionale con la rete dei punti nascita, secondo il modello del percorso nascita (Hub e Spoke), deve poter essere in grado di fornire adeguata assistenza e risposte cliniche.

In particolare, ciascuna struttura secondo il proprio livello di cura e dei suoi collegamenti funzionali deve offrire:

1) il miglioramento e l'implementazione dell'offerta degli screening che devono essere rivolti a tutte le donne desiderose di prole o gravide;
2) la consulenza infettivologica per definire lo stato della infezione HIV, la carica virale e l'erogazione di terapie antiretrovirali, in relazione all'età gestazionale, alle donne risultate positive ai test di conferma;
3) lo screening delle altre IST e di altre eventuali malattie infettive contagiose attualmente emergenti, in relazione all'etnia delle donne (TBC);
4) Il supporto specifico per la coesistenza di altre condizioni di disagio socioeconomico, come immigrazione illegale, tossicodipendenze, che spesso si associano all'infezione HIV;
5) la mediazione culturale nella propria lingua di origine per le migranti;
6) tutte le prestazioni di diagnosi e cura in gravidanza previste dai vigenti LEA al fine di identificare precocemente eventuali condizioni aggiuntive di rischio ostetrico;
7) informazioni adeguate alla gestante HIV positiva sulle problematiche del parto (vaginale o taglio cesareo) in relazione alla sua specifica condizione immunologica, alla compliance ai farmaci antiretrovirali ed alle misure per prevenire la trasmissione intrauterina ed intrapartum del virus HIV al feto. A tal fine è necessario applicare quanto è emerso con forte evidenza scientifica in letteratura circa la possibilità di offrire il parto per le vie naturali alle donne che presentano i requisiti specifici;
8) informazioni sull'assistenza neonatologica specifica volta a prevenire la trasmissione verticale del virus in periodo neonatale. In tale ottica i medici che seguono la gestante HIV positiva devono indirizzare la gestante verso punti nascita che siano in grado di offrire la migliore assistenza possibile e siano dotati dei farmaci necessari per la prevenzione e di personale sanitario esperto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL MODELLO HUB- SPOKE

3.d.1- CENTRO HUB

Attualmente in Regione Campania esiste un solo Centro HUB per caratteristiche di competenze specifiche, multidisciplinarietà, collegamenti funzionali con i centri SPOKE del territorio e volumi di attività significativi, ed è quello del CER per le Malattie Infettive e l'HIV in Ostetricia e Ginecologia dell'AOU Federico II (Allegato 1).

Il CER per le Malattie Infettive e l'AIDS in Ostetricia e Ginecologia, in collaborazione con i Centri di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV del territorio regionale, garantisce, quale Punto nascita di II livello specializzato, in interazione funzionale con il reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'AOU Federico II, la gestione di tutte le problematiche ostetriche correlate alle infezioni in gravidanza che possano avere ripercussioni perinatali.

In particolare:

1. infezione HIV - assistenza in gravidanza ed assistenza medico chirurgica per il parto e le complicanze della gravidanza, come parto prematuro, preeclampsia e IUGR, Interruzione volontaria di gravidanza (IVG);
2. altre Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) quali Sifilide, HPV, Clamidia, HSV;
3. infezioni emergenti con possibile impatto sulla gravidanza (Parvovirus, Listeria, epatiti HCV/HBV, Malaria, Tubercolosi);
4. malattie infettive contagiose ad impatto materno e perinatale, come varicella e sindromi influenzali, infezione da SARS-CoV2. In particolare, nei periodi epidemici arrivano sempre più richieste di erogazione di immunoglobuline specifiche antivaricella in donne gravide esposte a rischio di contagio, richiesta di ricoveri per donne gravide con forme morbose respiratorie critiche ed assistenza al parto. Analoghe richieste di assistenza si verificano durante la fase epidemica stagionale influenzale.

Le prestazioni assistenziali ostetriche e ginecologiche sono erogate dal CER con le modalità e l'organizzazione riportata nell'allegato 2 – flowchart 1 e 2.

Compito del CER è assicurare alle gestanti a rischio infettivologico per HIV (sieropositive e donne partner di sieropositivi) tutti i livelli di cure opportune in gravidanza (visita ostetrica, ecografia e counseling per eventuale diagnosi invasiva prenatale, monitoraggio cardiotocografico, ecc). Al momento del parto va garantita l'attuazione di protocolli per la prevenzione della trasmissione del virus al bambino secondo le attuali linee-guida: terapia antiretrovirale endovenosa e scelta della modalità di parto più opportuna, taglio cesareo elettivo o, in casi accuratamente selezionati, parto vaginale. Questo ha consentito di ridurre il tasso di trasmissione verticale a < 1%.

I neonati vanno, poi, trasferiti presso l'U.O. di Neonatologia, dove, sono sottoposti ad uno specifico protocollo diagnostico-terapeutico per la prevenzione della trasmissione perinatale dell'infezione HIV.

Poiché, dai dati epidemiologici emerge che un rilevante numero di donne HIV positive appartiene a gruppi ad alto rischio sociale (immigrate, clandestine, tossicodipendenti, single, ecc) è necessario offrire loro oltre che le opportune terapie ostetrico-ginecologiche un concreto supporto anche attraverso eventuali mediatori culturali e servizi sociali.

Allo stato si è già sviluppata una rete interattiva tra case-famiglia e strutture territoriali volta a garantire l'afferenza all'ambulatorio del CER di Malattie Infettive ed AIDS in gravidanza per un'adeguata assistenza durante la gravidanza ed il parto.

Così come previsto dal succitato PNAIDS, per la gestione delle donne con HIV/AIDS e/o altre IST, il CER ostetrico-ginecologico deve garantire personale medico-sanitario specificamente formato quali:

- Medici ginecologi con formazione specifica nella gestione delle problematiche ostetrico-ginecologiche delle donne e/o adolescenti con HIV/AIDS;
- Infermieri con specifica formazione nell' organizzazione di un ambulatorio cui afferiscono e si trattano donne con infezione da HIV;
- Ostetriche con specifica formazione nell'assistenza alla gravida con infezione da HIV durante la gravidanza e nel percorso sala parto/sala operatoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Psicologi con esperienza nella gestione di donne e/o adolescenti con HIV, nella comunicazione di diagnosi, nel supporto alla donna e alla sua famiglia con particolare attenzione alla tutela della privacy, al periodo postpartum e/o post-intervento ginecologico soprattutto oncologico e nell'eventualità di un vissuto di violenza sessuale o familiare;
- Mediatrice culturale con specifica formazione nell' ambulatorio dedicato all'accoglienza di migranti con HIV/AIDS.

Va, inoltre, garantita la privacy ed un'adeguata accoglienza anche per le pazienti non autosufficienti che vengono accompagnate spesso dai Centri Infettivologici in barella o con la sedia a rotelle.

3.d.2- CENTRI SPOKE

- **AMBULATORI E CONSULTORI PUBBLICI E PRIVATI** ed organizzazioni di volontariato (Emergency, ecc.).

  Compiti delle strutture territoriali ambulatoriali sono quelli di offrire assistenza di base alle donne sieropositive o a rischio di sieropositività, attraverso l'implementazione dello screening e l'offerta attiva di collegamenti funzionali con la rete infettivologica e con la rete dei punti nascita. In particolare:

  1. offrire a tutte le donne il counseling preconcezionale ed i test di screening previsti da vigenti LEA per la fase preconcezionale, in particolare implementando l'offerta del test HIV;
  2. offrire ed implementare il test di screening nel corso della gravidanza di tutte le donne a sierologia non nota, individuando le positive ed indirizzandole ad un Centro di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV presso una delle U.O. di Malattie Infettive delle AA.OO. e AA.OO.UU. (Allegato) per l'inquadramento clinico-immunologico;
  3. indirizzare le donne HIV positive prima della gravidanza ad un Centro di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV anche in previsione di una eventuale gravidanza;
  4. offrire le prestazioni di diagnosi e cura alle donne a sierologia nota nel corso della gravidanza assicurando un collegamento funzionale con il Centro di Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV che ha in carico la paziente, per garantire adeguata valutazione clinico-immunologica con i test della viremia e delle popolazioni linfocitarie, e opportuni protocolli di terapia ART nel corso della gravidanza;
  5. offrire lo screening in gravidanza iniziale per le altre IST ed eventualmente per le donne sospette di infezioni emergenti (TBC) ed indirizzare le positive al centro di riferimento infettivologico più vicino per il counseling diagnostico e terapeutico;
  6. indirizzare in corso di gravidanza le donne sieropositive al CER;
  7. prendersi carico delle puerpere sieropositive dopo la dimissione.

- **PUNTI NASCITA PUBBLICI E PRIVATI**

  Compiti di tutti i punti nascita sono:

1. esecuzione mandatoria del test di screening per l'HIV di IV generazione a tutte le gestanti in travaglio che si presentano al Pronto Soccorso Ostetrico; qualora non fosse possibile eseguire test di IV generazione si potrà considerare di utilizzare eccezionalmente un test rapido il cui risultato andrà successivamente confermato nel più breve tempo possibile;
2. trasferimento in utero al CER per l'assistenza al parto ed al neonato di tutte le donne sieropositive;
3. assistenza alle donne gravide sieropositive in travaglio di parto avanzato o in condizioni di urgenza indifferibile, quindi solo qualora non fosse possibile il trasferimento al CER, provvedendo alla erogazione di terapia antiretrovirale ed attuando i protocolli di assistenza al parto per le vie naturali o mediante taglio cesareo secondo le modalità volte a ridurre la trasmissione verticale dell'HIV;
4. trasferimento prioritario del neonato dopo la nascita al centro neonatologico di riferimento HIV per le opportune prestazioni di diagnosi e cura, previo contatto con il Centro per le Infezioni Perinatali dell'AOU Federico II, solo dopo certezza della diagnosi materna con test di conferma.

Le aziende sanitarie regionali che non dispongono di propri servizi o reparti di Ginecologia ed Ostetricia possono servirsi di prestazioni specialistiche per le donne HIV positive fornite da altre aziende regionali secondo le procedure amministrative previste dalle vigenti normative di legge.
Tuttavia, per la gestione della donna HIV-positiva in stato di gravidanza il punto di riferimento per le altre aziende sanitarie resta il Centro HUB della regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.E. PERCORSO ASSISTENZIALE DELLA GESTANTE CON INFEZIONE DA HIV

Ai fini di una corretta assistenza in gravidanza ed al parto presso il CER per le Malattie Infettive e l'AIDS in Ostetricia e Ginecologia dell'AOU Federico II di Napoli è garantita l'adozione degli specifici protocolli del percorso assistenziale ostetrico e le modalità del parto come di seguito riportati:

3.e.1 PROTOCOLLO PER L'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA DI DONNE CON INFEZIONE HIV

(Allegato 3: Tab. 2, 3 e 4)

- Screening sierologico per Toxoplasma, Lue e Cytomegalovirus: dovranno essere fornite informazioni comportamentali in modo da ridurre il rischio di contrarre queste infezioni nel corso della gravidanza.
- Valutare screening sierologico per Rosolia (attualmente non raccomandato dalle Linee Guida Gravidanza Fisiologica) per programmare eventuale vaccinazione in puerperio
- In caso di sierologia negativa per HBV e HAV, dovrà essere consigliata vaccinazione specifica da eseguire dal secondo trimestre di gravidanza.
- Deve essere raccomandata la vaccinazione DTPa (difterite-tetano-pertosse) a tutte le donne in gravidanza tra la 28ma e la 36ma settimana (anche se già vaccinate in precedenza) e la vaccinazione antiinfluenzale durante la stagione epidemica (in qualsiasi trimestre di gravidanza).
- In caso di HCV positività, non ci sono informazioni disponibili sull'uso in gravidanza dei DAA anti-HCV.
- È raccomandato eseguire un controllo ecografico precoce per la datazione della gravidanza
- Si raccomanda screening ecografico I trimestre, counselling riguardante le opzioni in ambito di diagnosi prenatale (test di screening invasivi e non invasivi per aneuploidie).
- È raccomandata ecografia di riferimento del II trimestre e programmazione dei controlli ecografici come previsti nelle gravidanze a rischio.
- In caso di indicazione ostetrica all'amniocentesi o di volontà della donna ad effettuarla, è raccomandabile la sua esecuzione in condizioni di soppressione virale.

Le donne HIV positive devono eseguire terapia antiretrovirale.
L'obiettivo della cART è, laddove applicabile, mantenere la viremia di HIV non rilevabile, o raggiungerlo il più rapidamente possibile nel caso in cui si inizi il trattamento in gravidanza.

La terapia antiretrovirale sarà concordata insieme all'infettivologo curante della paziente sulla scorta della storia infettivologica e terapeutica; ad esso spetterà la scelta dei farmaci in accordo alle vigenti raccomandazioni nazionali ed internazionali.

3.e.2 PROTOCOLLO DI COUNSELING PER LE MODALITA' DEL PARTO E MODALITA' OPERATIVE

(Allegato 3: Tab. 5, 6 e 7)

La storia naturale della prevenzione della trasmissione verticale del virus HIV sulla base delle evidenze scientifiche disponibili aveva portato a ritenere che il taglio cesareo elettivo rappresentasse la migliore modalità di parto per questo obiettivo. Oggi, tuttavia, sia in relazione alla maggiore efficacia delle terapie ART nel ridurre significativamente la carica virale sia in relazione alla necessità di rispettare il vissuto delle donne, specie quelle migranti, per le quali il parto per le vie naturali è preferibile, si sta procedendo anche nel nostro paese all'attuazione di un protocollo prodotto dal Gruppo SIGO-HIV sulla scorta della letteratura e delle linee guida internazionali ed inserito nelle linee guida SIMIT 2017. Ciò per definire correttamente quali debbano essere le caratteristiche cliniche delle donne HIV positive cui offrire il parto vaginale in condizioni di sicurezza per la trasmissione dell'infezione al nascituro (Allegato 3**:** Tab. 5).
È evidente che esistono specifiche situazioni di rischio come la prematura rottura delle membrane amniocoriali per le quali ci si deve attenere alla Tab.6 dell'allegato 3.
Inoltre, alla donna durante il ricovero e alla dimissione dovranno essere garantite: l'assunzione della HAART in corso, l'inibizione dell'allattamento al seno, un counselling contraccettivo idoneo e la vaccinazione anti-Rosolia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anti-HBV, anti-Varicella in caso di documentata suscettibilità. (Allegato 3: Tab. 7).

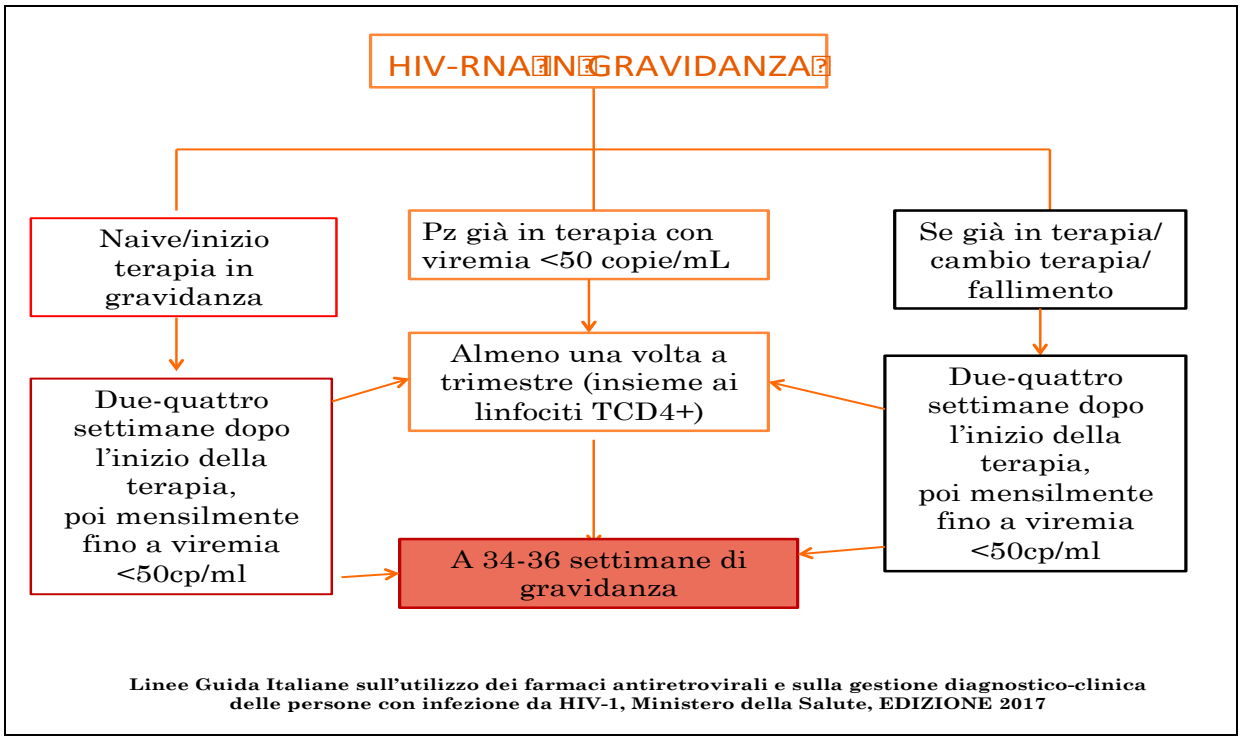
3.e.3 PROTOCOLLO FASE POST PARTUM E PUERPERIO

L'assistenza postpartum ed in puerperio alle donne HIV positive deve prevedere:

1) supporto psicologico a puerperio in particolare rivolta alle condizioni ad alto rischio sociale: donne single, mariti o compagni sieropositivi o con particolari e specifici problemi psicosociali;
2) necessità di mediazione culturale;
3) inibizione precoce della lattazione;
4) profilassi antibiotica per le complicanze settiche nelle donne sottoposte a parto mediante taglio cesareo.

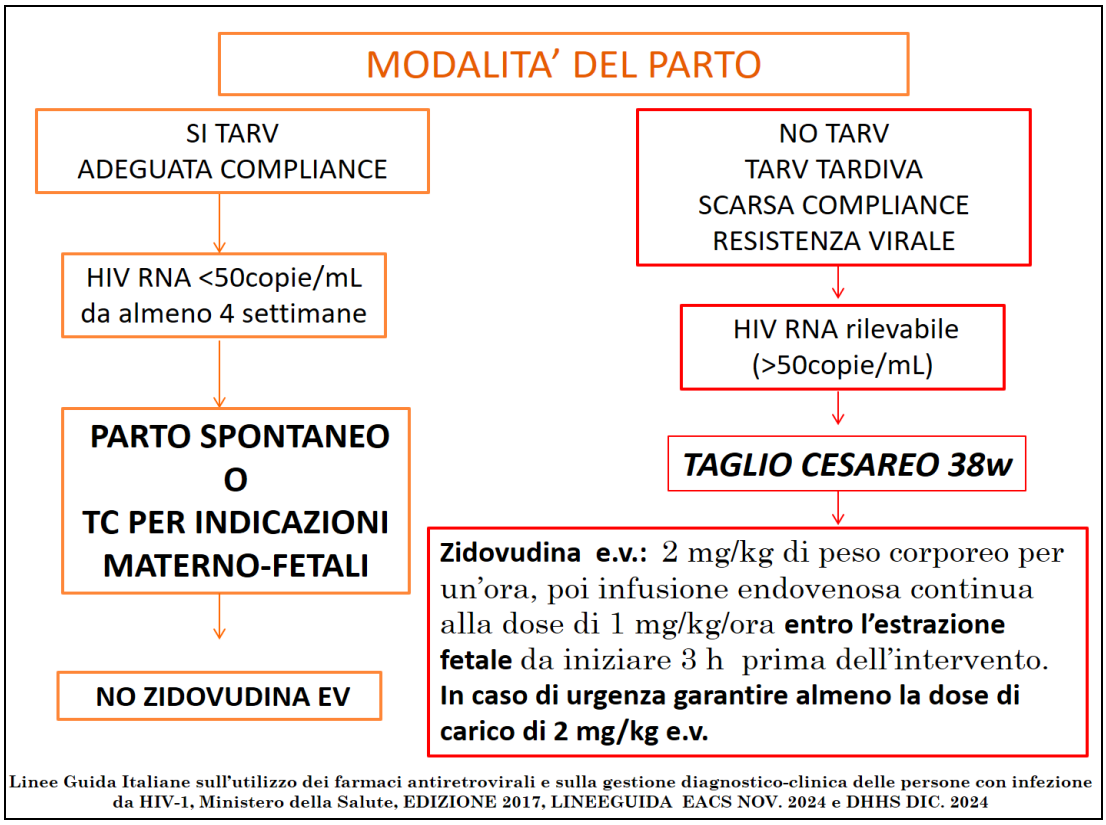
Gli scenari sopra menzionati sono in accordo con le vigenti "Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1 e le [Recommendations for Use of Antiretroviral Drugs in Pregnant HIV-1-Infected Women for Maternal Health and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United States (ultimo aggiornamento disponibile al sito: https://clinicalinfo.hiv.gov/en/guidelines/perinatal/whats-new)

Di seguito sono schematizzate il percorso assistenziale ostetrico e le modalità del parto utilizzati presso il CER per le Malattie Infettive e l'AIDS in Ostetricia e Ginecologia dell'AOU Federico II di Napoli. Per specifiche sul protocollo terapeutico nella donna con HIV intrapartum fare riferimento all'Allegato 4 Tab.3

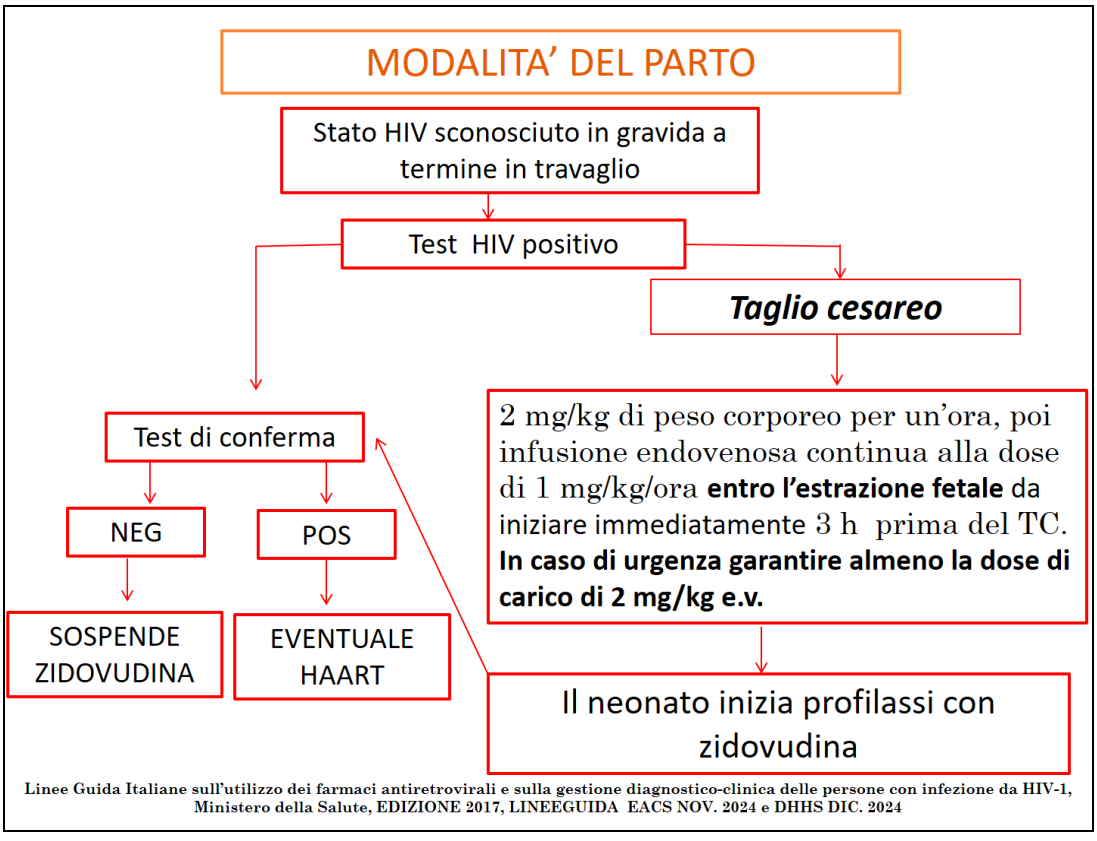


Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it



Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017, LINEEGUIDA EACS NOV. 2024 e DHHS DIC. 2024



Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017, LINEEGUIDA EACS NOV. 2024 e DHHS DIC. 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PDTA del neonato nato da madre con infezione da HIV

Il PDTA dei neonati esposti ad infezione da HIV in utero si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Individuare tempestivamente i neonati figli di madre HIV-positiva, per mettere in atto le procedure necessarie per ridurre il rischio di contagio.
- Definire il tipo di profilassi farmacologica del neonato (scelta del farmaco/i e durata della terapia) sulla base delle caratteristiche di malattia materne, in particolar modo sulla base del *viral load* materno che deve essere rapidamente valutato nel caso la diagnosi sia stata fatta in prossimità del parto. In questi casi un campione di sangue materno dovrà essere prontamente inviato presso il laboratorio della AOU Federico II, per la determinazione della carica virale materna.
- Standardizzare ed ottimizzare la gestione del paziente esposto, per migliorare il sistema di monitoraggio del rischio di trasmissione e degli effetti collaterali della profilassi con farmaco/i antiretrovirale/i.
- Avviare il follow up del paziente alla dimissione dal punto nascita.
- Migliorare l'accessibilità dei pazienti ai servizi sanitari.
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse impiegate.
- Garantire la sostenibilità economica del follow up dei neonati esposti ad HIV in utero.

Risulta, pertanto di fondamentale importanza che il neonato da madre HIV positiva venga immediatamente preso in carico e assistito da un Centro di provata esperienza in materia che garantisca che il neonato venga assistito in un nido provvisto dei presidi diagnostici per identificare l'eventuale trasmissione del virus e dei necessari farmaci antiretrovirali per la profilassi della trasmissione verticale dell'infezione HIV.

4.A-CENTRO DI CURA E FOLLOW UP DEL NEONATO ESPOSTO AD HIV IN UTERO

È individuato quale Centro di cura e follow up del neonato esposto ad HIV in utero il Centro per le Infezioni Perinatali, U.O. Neonatologia, AOU Federico II, Napoli (per riferimenti vedere Allegato 1). I neonati esposti ad HIV in utero seguiti presso il Centro per le Infezioni Perinatali sono stati 22 nel 2020, 18 nel 2021 (di cui 2 nati a Salerno), 14 nel 2022 (di cui 1 infetto) e 13 nel 2023 (di cui uno deceduto per atresia delle vie biliari ed 1 esposto a HIV-2) e 17 nel 2024.
La presa in carico di un neonato esposto ad HIV in utero prevede il follow-up del paziente fino ai 18 mesi di vita per escludere la trasmissione dell'infezione, con controlli periodici frequenti soprattutto in corso di profilassi antiretrovirale per il monitoraggio dell'aderenza alla terapia e degli effetti collaterali della stessa.
L'attività del centro è garantita delle seguenti professionalità:

- Medici pediatri/neonatologi con formazione in malattie infettive;
- Infermieri con formazione nella gestione del neonato/lattante con sospetta infezione perinatale e con funzioni di coordinatore del centro e delle attività amministrative/burocratiche relative a pazienti con sospetta infezione da HIV.

4.B MANAGEMENT DEL PAZIENTE ESPOSTO IN UTERO AD HIV

L'obiettivo deve essere escludere l'infezione da HIV con test appropriati. Nel caso di lattante non infetto, gli Ab anti HIV si riducono fino a scomparire tra il 6° al 18° mese di vita. Nel caso di bambino infetto: dopo il 18° mese di vita si assiste a positività degli Ab anti HIV (gli Ab prodotti dal paziente infetto vanno a sostituire quelli materni trasmessi per via transplacentare). Prima dei 18 mesi di vita, il gold standard per la diagnosi di infezione da HIV è rappresentato dai test virologici (determinazione dell'HIV RNA).
La prima determinazione dell'HIV RNA va eseguita in prima giornata di vita e ripetuta a 2 settimane e almeno dopo 2 settimane dalla sospensione della profilassi antiretrovirale. I test sierologici assumono valenza per la diagnosi di bambino infetto solo dopo i 18-24 mesi di età. Anche in caso di test virologici negativi, è raccomandata la determinazione degli Ab anti-HIV a 18-24 mesi per confermare la sieronegativizzazione.
In caso di parto da madre con stato sierologico per HIV non noto, è fondamentale effettuare una valutazione anticorpale materna che deve essere disponibile entro le prime 6-12 ore di vita del neonato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che il test rapido è gravato da molti falsi positivi e falsi negativi. Pertanto, i test virologici tradizionali (Ab anti HIV e Ag p24 -Combo IV generazione e HIV RNA) sono fondamentali per prendere decisioni in merito all'inizio e al tipo di profilassi antiretrovirale neonatale da attuare. I test rapidi sono quindi, suggeriti solo in condizioni di impossibilità all'esecuzione di un test in laboratorio. I test rapidi vanno quindi confermati dai test virologici tradizionali, da effettuare presso un servizio di virologia/laboratorio analisi in grado di fornire in breve tempo i risultati, come nel caso dell'AOU Federico II ed i risultati di tali test devono essere forniti in poche ore, previa segnalazione del caso al responsabile del servizio di Virologia.

In Allegato 3: Tab.8 è riportato il timing delle valutazioni clinico-laboratoristiche che il Centro Infezioni Perinatali effettua nel paziente esposto ad HIV in utero (in accordo alle raccomandazioni nazionali ed internazionali). Indipendentemente dalle caratteristiche di malattia materna e dal tipo di profilassi antiretrovirale somministrata al neonato, in tutti i figli di madre HIV positiva (nei Paesi Industrializzati) è assolutamente controindicato l'allattamento al seno materno.

4.C- TIPO DI PROFILASSI ANTIRETROVIRALE

Tutti i neonati esposti in utero ad HIV devono ricevere una profilassi antiretrovirale postpartum. La scelta del farmaco/i antiretrovirale/i per la profilassi post-natale è legata alle caratteristiche di malattia materne (viremia, aderenza alla terapia, completezza delle indagini virologiche in corso di gravidanza). La profilassi del neonato deve essere iniziata quanto prima, possibilmente entro 6-12 ore dalla nascita. Il rischio di trasmissione verticale dell'infezione è aumentato in caso di trattamento materno antepartum/intrapartum incompleto o non effettuato, e se l'HIV RNA sierico materno è positivo, soprattutto se la carica è elevata.

4.D MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI COLLATERALI DELLA TERAPIA

Il neonato esposto ad HIV in utero deve essere strettamente monitorato per gli effetti collaterali della profilassi antiretrovirale. In particolare, vanno monitorati gli effetti collaterali ematologici (soprattutto anemia) della zidovudina tramite valutazione periodica dell'emocromo con formula (Allegato 3: Tab. 8). Non ci sono molti dati sulla tossicità nel neonato in caso di profilassi a più farmaci.
Casi di iperlatticoacidemia sono stati segnalati in neonati in profilassi antiretrovirale esposti in utero a farmaci antiretrovirali materni. Tuttavia, nella maggior parte dei casi si tratta di una condizione transitoria e asintomatica. La determinazione routinaria dell'acido lattico non è pertanto raccomandata e va considerata solo in caso di comparsa di sintomi neurologici.

4.E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO INFEZIONI PERINATALI A.O.U. FEDERICO II PER IL NEONATO ESPOSTO AD HIV IN UTERO

Per i nati presso il CER dell'AOU Federico II:

- Valutazione infettivologica neonatale pre-parto dei fattori di rischio materni, ove possibile, per una corretta pianificazione degli interventi e delle scelte terapeutiche da attuare nel neonato.
- Dopo la nascita: inizio della profilassi antiretrovirale secondo i tempi e le modalità sopra riportati.
- Consulenza infettivologica neonatale nel corso della degenza del neonato esposto a HIV in utero per valutazione delle condizioni cliniche del paziente, monitoraggio dell'andamento della profilassi e degli eventi avversi alla terapia.
- Successiva presa in carico del neonato presso il Centro Infezioni Perinatali attraverso invio di richiesta di presa in carico tramite compilazione di apposito modulo aziendale corredato da epicrisi dettagliata del ricovero neonatologico.

Per i nati presso altri presidi Regione Campania o extra-Regione:

- Contatto telefonico con il Centro di Infezioni Perinatali per la valutazione del rischio di trasmissione, e del tipo di profilassi antiretrovirale da somministrare al neonato e successivo trasferimento del neonato presso il centro neonatologico di riferimento HIV appena le condizioni cliniche del bambino lo permettono. In caso di fattori materni o neonatali di aumentato rischio di trasmissione verticale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'infezione, il trasferimento deve avvenire entro massimo 6 ore) secondo le indicazioni e modalità di cui alla scheda di pre-accettazione aziendale.

- Nel caso di un risultato dubbio/positivo in una donna precedentemente negativa è necessario effettuare un secondo test di screening di IV generazione/RIBA assay/HIV RNA, se possibile presso il Punto nascita o inviando campioni ematici della madre preferibilmente presso la UOC di Virologia della AOU Federico II che eseguirà i test necessari (tale approccio riduce notevolmente i tempi di comunicazione dei risultati tra Laboratorio e Centro di Infezioni Perinatali per una più rapida gestione del neonato); nell'attesa il neonato deve riceve la prima dose di zidovudina per via orale (che quindi deve essere disponibile presso tutti i punti nascita); in caso di conferma della positività materna, si procederà a trasferire il neonato presso l'UOC di Neonatologia e TIN della AOU Federico II mentre in caso di negatività si sospenderà la profilassi antiretrovirale. Il Centro di Infezioni Perinatali è a disposizione dei colleghi dei punti nascita per la gestione dei singoli casi.

In tutti i casi, dopo la segnalazione al Centro Infezioni Perinatali, lo stesso centro si occuperà di:

- Organizzare il primo accesso in Day Hospital presso il Centro Infezioni Perinatali con telefonata alla famiglia per comunicare data e modalità dell'accesso.
- Prescrivere la profilassi antiretrovirale per la durata necessaria della terapia, monitorandone l'aderenza al trattamento e gli effetti collaterali, e adeguando il dosaggio del/i farmaco/i al peso corporeo del neonato/lattante.
- Fornire alla famiglia la prescrizione del latte adattato per i primi sei mesi di vita.
- Escludere altre coinfezioni (se non già effettuato).
- Valutare il rischio sociale della famiglia.
- Monitorare la crescita del paziente.
- Favorire il rispetto del programma vaccinale di routine.
- Follow up del lattante esposto ad HIV in utero fino all'età di 18 mesi per confermare la negativizzazione degli Ab anti HIV (se paziente HIV RNA negativo).
- Invio del paziente presso il Centro di Riferimento HIV Pediatrico AOU Federico II in caso di diagnosi di infezione (positività dell'HIV RNA o persistenza degli Ab anti-HIV dopo il tempo previsto per la negativizzazione) per la presa in carico e successivo follow up.
- Invio dopo il 18° mese del paziente HIV-esposto in utero al pediatra curante in caso di esclusione dell'infezione (negativizzazione degli Ab anti HIV) con consegna alla famiglia di lettera di dimissione.
- Rispetto della privacy del paziente e della famiglia.

Considerata la necessità di iniziare nel neonato esposto ad HIV la profilassi antiretrovirale quanto prima (un ritardo comporta un rischio aumentato di contagio del neonato), è fondamentale il supporto del laboratorio nell'affidabilità degli esami di laboratorio e nel fornire tempestivamente i risultati soprattutto in caso di situazione sierologica per HIV materna non nota (test rapido alla madre e/o al neonato). È necessario, inoltre, garantire al punto nascita la pronta disponibilità della zidovudina per la profilassi del neonato in emergenza, in attesa della conferma della positività materna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5- PDTA del bambino con infezione da HIV

Dall'inizio dell'epidemia, nel Registro Italiano dell'Infezione da HIV in Pediatria, sono stati registrati oltre 10.000 bambini nati da madre con infezione da HIV. Attualmente circa 800 bambini convivono con l'infezione nel nostro paese.
Come per l'adulto, anche nel bambino, l'introduzione della terapia antiretrovirale nel 1996 ha radicalmente modificato la storia naturale della malattia e la sopravvivenza dei soggetti infetti, trasformando una malattia acuta/subacuta e rapidamente letale in una malattia cronica. Data la lunga sopravvivenza dei soggetti infetti e adeguatamente trattati fin dalla nascita, accanto alle esigenze cliniche e terapeutiche, sono emerse nuove esigenze peculiari dell'età pediatrica che riguardano la gestione degli effetti collaterali e la prevenzione delle complicanze a lungo termine, la comunicazione della diagnosi al minore, la gestione della sessualità e della socialità.
Inoltre, in età pediatrica e adolescenziale, vengono applicate specifiche linee guida che differiscono da quelle dell'adulto per disponibilità di farmaci, dosaggi, effetti collaterali.

Come già indicato dal BURC del 31/07/1990, l'assistenza dei casi pediatrici di HIV /AIDS è in carico all'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive Pediatriche dell'A.O.U. "Federico II" (per i riferimenti vedi **Allegato 1**).
Il Centro di Riferimento (CER) Pediatrico gestisce attualmente circa 20 bambini e adolescenti con infezione da HIV ed ha effettuato negli ultimi 5 anni 15 transizioni presso il Centro di Riferimento dell'adulto con infezione da HIV dell'AOU Federico II di Napoli. La gestione del paziente è effettuata in regime di ricovero, Day-Hospital (DH), Day Service ed Assistenza domiciliare in base alle condizioni cliniche ed esigenze del singolo paziente. Il CER ha a disposizione un posto specificamente dedicato all'assistenza dell'infezione da HIV (gestito dal COIES) e riservato a livello regionale per la gestione ospedaliera di questi pazienti in regime di urgenza.
La maggior parte dei pazienti è seguita in regime di Day Hospital, Day Service dove vengono svolte tutte le procedure utili alla definizione diagnostica della infezione e delle patologie opportunistiche correlate all'HIV, alle patologie infettive e non infettive associate all'HIV/AIDS, ed il monitoraggio della terapia antiretrovirale.
La gestione dei pazienti con HIV/AIDS, così come indicato dal **Piano Nazionale di Intervento contro HIV ed AIDS (PNAIDS)** richiede personale medico-sanitario con specifica formazione nella gestione dei bambini:

- Medici pediatri con formazione in malattie infettive e nella gestione dell'HIV/AIDS e delle relative complicanze, terapie ed assistenza domiciliare;
- Infermieri con specifica formazione nella gestione del paziente con infezione da HIV;
- Psicologi con esperienza nella gestione di bambini e adolescenti con HIV, nella comunicazione di diagnosi e nel supporto familiare con particolare attenzione alla tutela della privacy;
- Assistente sociale e mediatori culturali con specifica formazione.

Il personale medico ed infermieristico deve ricevere una specifica e periodica formazione dedicata all'assistenza a neonati e bambini con infezione da HIV. Risulta quindi fondamentale che il CER Pediatrico sia dotato di pediatri, infermieri pediatrici, psicologi ed assistenti sociali con esperienza nella gestione delle problematiche specifiche sia di natura clinica che psicosociale che si incontrano quotidianamente durante il follow-up del bambino con infezione da HIV e che inevitabilmente coinvolgono l'intero gruppo familiare.

Al momento della stesura, il CER Pediatrico effettua circa 2-3 nuove diagnosi di infezione da HIV all'anno ed ha in carico circa 20 bambini e adolescenti con infezione da HIV residenti nel territorio della Regione Campania ed in alcune regioni limitrofe del Sud Italia. È da segnalare che la metà dei pazienti giunti al CER Pediatrico negli ultimi 5 anni sono arrivati tardivamente alla diagnosi; il 64% dei casi di AIDS (classe C3) erano bambini le cui madri non erano a conoscenza del proprio stato di infezione. Risalta, pertanto, l'importanza di mantenere un alto tasso di sospetto e di sensibilizzare gli specialisti in ginecologia ed i centri nascita alla promozione attiva del test HIV in tutte le donne in gravidanza. Si segnala inoltre che più del 40% dei bambini che hanno ricevuto diagnosi negli ultimi 5 anni sono di provenienza extra-europea, principalmente Africana. Questa evidenza è legata al fenomeno migratorio di questi ultimi anni, che riguarda frequentemente i minori e risulta, come noto, in continuo aumento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.A - DIAGNOSI CLINICO E VIRO-IMMUNOLOGICA DEL BAMBINO CON INFEZIONE DA HIV

Nel bambino la sintomatologia clinica dell'infezione da virus HIV può essere molto variabile e poco specifica e va sempre posta in diagnosi differenziale con altre immunodeficienze congenite. Tuttavia, considerando, che ancora oggi in paesi cosiddetti "sviluppati o occidentali" si riscontrano nuovi casi di infezione da HIV in età pediatrica, è estremamente importante mantenere elevato il livello di attenzione su alcuni segni clinici peculiari dell'infezione primaria (febbre di grado lieve, scarsa crescita, epato-splenomegalia, linfoadenopatie, ipergammaglobulinemia) e del successivo deficit immunologico (infezioni da germi opportunisti come infezioni sistemiche ed encefalite da CMV, polmonite da *Pneumocystis jirovecii*, infezioni da Mycobatteri tubercolari e non tubercolari, herpes recidivante, otiti ricorrenti, herpes zoster, etc). Per una definizione più accurata dei segni clinici di sospetto si faccia riferimento alla Tabella 9 dell'Allegato 3.

La diagnosi di HIV/AIDS in età pediatrica prevede l'identificazione dell'infezione da HIV, la valutazione dello stato immunologico e la parallela stadiazione dell'eventuale malattia dal punto di vista clinico.
La possibile persistenza di anticorpi materni nel siero dei lattanti e dei bambini di età inferiore ai 18 mesi, rende peculiare e più complessa la diagnostica dell'infezione da HIV in questa fascia d'età.
In base a linee guida internazionali, per effettuare diagnosi di infezione da HIV in età pediatrica è necessario:

- utilizzare test virologici che permettano l'identificazione diretta del virus HIV nei bambini di età < 18 mesi esposti ad HIV. Test anticorpali non devono essere usati in questa fascia d'età (AII).
- Dosaggio di HIV RNA sono raccomandati come test di elezione (AII).
- Un test virologico positivo deve essere confermato appena possibile da un secondo test su un campione differente (AII).
- L'infezione da HIV può essere esclusa, in bambini non allattati al seno, in base alla negatività di due o più test virologici, con uno ottenuto all'età $\geq$1 mese ed uno all'età $\geq$4 mesi, o due test anticorpali per HIV negativi ottenuti in bambini di età $\geq$6 mesi (AII). Tuttavia, è comune abitudine seguire la negativizzazione della sierologia fino all'età di 12-18 mesi in caso di verosimile persistenza degli anticorpi materni.
- Bambini di età >24 mesi con esposizione perinatale ad HIV possono dimostrare una persistenza di anticorpi materni, in questi pazienti l'esclusione di malattia deve essere basata su test virologici diretti come prima specificato.
- In bambini che non hanno esposizione perinatale nota, o bambini di età > 24 mesi la diagnosi può essere basata sulla determinazione di anticorpi anti-HIV, tuttavia quando si sospetta, in base alla sintomatologia, una infezione acuta, all'indagine sierologica è necessaria una determinazione virologica diretta dell'HIV.
- In ogni caso il riscontro di un test sierologico o virologico positivo per HIV in soggetti con o senza sintomi suggestivi di infezione rappresenta un'indicazione a riferire il bambino presso il Centro di Riferimento Regionale per conferma o esclusione di infezione ed eventuale valutazione dello stato di malattia.

In seguito alla dimostrazione dell'infezione da HIV è necessario definire lo stato di malattia del paziente in base a due criteri:
Categoria clinica: segni e sintomi di malattie ed eventuali complicanze. Classe N: nessun sintomo, Classe A: sintomi lievi, Classe B: sintomi moderati, tutti quelli non inclusi in classi A e C, Classe C: sintomi gravi.
Categoria immunologica: dosando le sottopopolazioni linfocitarie e valutando i valori assoluti e percentuali di CD3+CD4+ in base alla fascia d'età così come indicato dal Center for Diseases Control and Prevention di Atlanta nel 1994.

Età del bambino	**< 12 mesi**	**1-5 anni**	**6-12 anni**
Categoria immunologica	**uL (%)**	**uL (%)**	**uL (%)**
No evidenza di soppressione	$\geq$1500 (25)	$\geq$1000 (25)	$\geq$500 (25)
Soppressione moderata	750-1499 (15-24)	500-999 (15-24)	200-499 (15-24)
Soppressione severa	<750 (<15)	<500 (<15)	<200 (<15)

La concentrazione di HIV-RNA nel plasma (viremia o carica virale) si pone inoltre come marcatore surrogato e consente di predire il rischio di progressione clinica dell'infezione (marcatore prognostico) e di valutare l'entità della risposta terapeutica (marcatore di efficacia).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La viremia è l'indicatore più importante di risposta terapeutica (AI) e l'ottenimento di viremia stabilmente non rilevabile rappresenta l'obiettivo della terapia ARV.
Le metodiche basate su amplificazione in Real-Time rappresentano oggi una scelta di primaria importanza per la rilevazione e la misura della viremia (AI).
Considerando la variabilità nei valori (0,3-0,5 Log10) è importante che il monitoraggio di ciascun paziente venga eseguito utilizzando sempre la stessa metodica e possibilmente presso lo stesso centro (AII).

5.B- VALUTAZIONE DELLE RESISTENZE A FARMACI ANTI-RETROVIRALI

Nel momento della diagnosi di infezione da HIV, e prima di iniziare la terapia ARV, momento in cui le cariche virali sono generalmente più elevate, è di fondamentale importanza effettuare un test di resistenza a farmaci anti-retrovirali (AI).
Nel bambino figlio di madre con infezione da HIV è in ogni caso utile conoscere il profilo di resistenze della madre per guidare la terapia ARV specifica.
Il test di resistenza va ripetuto in caso di mancato raggiungimento della soppressione virologica a 6 mesi dall'inizio della terapia, oppure in caso di incremento della viremia.
Al fine di evitare falsi negativi, è essenziale che il test venga eseguito mentre la terapia ARV è in corso (AI). Infatti, l'esecuzione del test di resistenza dopo più di 4 settimane dall'interruzione terapeutica può portare a falsi negativi. In ogni caso, anche in mancanza di un test di resistenza entro le 4 settimane dall'interruzione terapeutica, è comunque consigliabile effettuare il test in quanto esso potrebbe ancora fornire informazioni utili per guidare la terapia.

QUANDO INIZIARE LA TERAPIA?

In età pediatrica, l'inizio della terapia ARV è sempre raccomandato al momento della diagnosi di infezione. Alcuni fattori come l'età e lo stato di infezione vanno comunque considerati (Allegato 3; Tab. 10).
Nonostante alcune linee guida internazionali prevedano la possibilità di considerare l'inizio del trattamento in base allo stato immunologico del paziente, si segnala che le nuove linee guida OMS raccomandano che tutti i bambini al di sotto dei cinque anni inizino immediatamente la terapia ARV.
La cosa fondamentale da discutere con i genitori/tutori nel momento in cui si stabilisce un regime di terapia ARV è la necessità di una rigorosa aderenza allo schema terapeutico perché una delle cause principali di fallimento terapeutico è rappresentata dallo sviluppo di resistenze virali indotte da una non corretta assunzione dei farmaci.

Per il dettaglio sulle terapie consultare l'Allegato 4 : Protocollo di Terapia

5.C- FALLIMENTO DELLA TERAPIA ARV

Con "fallimento terapeutico" si intende una risposta sub-ottimale o una risposta non sostenuta alla terapia ARV, che si manifesti come deterioramento clinico, immunologico o virologico. La sostituzione della terapia ARV è tanto più urgente quanto più il soggetto è immunocompromesso e tale modifica deve essere preceduta dall'esecuzione del test di resistenza.
I criteri su cui stabilire il "fallimento terapeutico" sono ancora una volta criteri virologici, immunologici e clinici.

I criteri virologici sono:

- l'incompleta risposta virologica ovvero una diminuzione della viremia < 1 Log a 8-12 settimane di terapia;
- il riscontro di HIV-RNA > 400 copie/mL dopo 6 mesi di terapia;
- HIV-RNA > limite soglia di rilevazione dopo i primi 12 mesi di terapia;
- rebound virologico ovvero una viremia superiore alla soglia di rilevazione dopo il raggiungimento della soppressione virologica va considerato fallimento terapeutico.

I criteri immunologici sono:

- l'incompleta risposta immunologica che nel bambino ≥ 5 anni con immunodepressione severa (CD4+ ≤ 200 cell/µL) è rappresentata da un mancato incremento dei CD4+ ≥ 50 cellule/µL entro il primo anno dall'inizio della terapia mentre nel bambino < 5 anni con immunodepressione severa (CD4% < 15%) è rappresentata da un mancato incremento ≥ al 5 % del valore di CD4+ rispetto al basale.
- Declino immunologico: la diminuzione della percentuale di CD4+ del 5% rispetto ai valori al basale ad ogni età e la diminuzione del numero assoluto dei CD4+ al di sotto dei livelli pre-terapia in bambini di età ≥ 5 anni.

I criteri clinici sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Deterioramento progressivo dello sviluppo neuro cognitivo: ritardo della crescita cerebrale, declino della funzione cognitiva documentato da test psicometrici, encefalopatia motoria (2 o più dei precedenti segni);
- Ritardo di crescita: persistente declino nella velocità di crescita ponderale nonostante adeguato apporto nutrizionale e in assenza di altra spiegazione;
- Infezioni: insorgenza di infezioni severe e/o ricorrenti definenti AIDS.

5.D- MANAGEMENT DEL PAZIENTE HIV POSITIVO

La gestione a lungo termine del minore con infezione da HIV in terapia ARV richiede un approccio multidisciplinare gestito da personale con specifica formazione in ambito pediatrico e di malattie infettive, con:

- periodici controlli clinico-laboratoristici come indicato in Allegato 3 – Tab.11**;**
- ricerca, diagnosi e trattamento di specifiche complicanze dell'infezione;
- monitoraggio di effetti collaterali acuti della terapia ARV;
- monitoraggio dell'interazione con altri farmaci in uso in età pediatrica;
- monitoraggio ed eventuale trattamento di effetti collaterali a lungo termine della terapia ARV (controllo glico-metabolico, controllo ormonale e del metabolismo osseo, controllo renale, controllo del rischio cardio-vascolare);
- supporto psicologico durante il percorso di comunicazione della diagnosi al minore (disclosure) e particolarmente in epoca adolescenziale durante il passaggio alla medicina dell'adulto;
- supporto sociale per bambini ed adolescenti infetti.

L'interazione tra territorio, CER e centro di Malattie Perinatali dell'A.O.U. "Federico II" è riportato in Flowchart 2 e 3 dell'Allegato 2.

5.E-COMUNICAZIONE DI DIAGNOSI IN ETA' PEDIATRICA E SUPPORTO PSICOLOGICO

Un tassello importante nella gestione del bambino con infezione da HIV è la comunicazione della diagnosi. Come e quando effettuare la comunicazione di infezione da HIV in età pediatrica è ancora oggetto di discussione. L'Accademia americana di Pediatria afferma che "…la comunicazione di infezione da HIV a bambini ed adolescenti deve tenere in considerazione l'età, il grado di maturità psico-sociale, la complessità e le dinamiche familiari e il contesto clinico …". Le linee guida della World Health Organization affermano che il bambino con infezione da HIV deve ricevere comunicazione del proprio stato di infezione in età scolare, i bambini più piccoli devono essere preparati gradualmente alla comunicazione in base alla maturità psichica e intellettiva.
La letteratura recente è piena di articoli che analizzano le ragioni favorevoli e quelle sfavorevoli alla comunicazione di diagnosi nel bambino di età inferiore ai 12 anni. Quello che è chiaro è che la comunicazione di diagnosi d'infezione da HIV non può essere intesa come un momento, ma piuttosto come un processo dinamico la cui durata dipende da numerosi fattori legati al bambino e all'ambiente in cui vive e che chi effettua la comunicazione sia egli il medico o il genitore/tutore ha bisogno di una preparazione e di un training adeguati. La comunicazione di diagnosi di HIV in età pediatrica viene a volte ritardata a causa del timore dei caregivers di possibili reazioni negative da parte dei giovani pazienti. In questi casi, infatti, si rende necessario un percorso di supporto psicologico dedicato che lasci emergere le preoccupazioni, i fattori ostacolanti e faciliti, gradualmente, il processo di elaborazione e accettazione della diagnosi. Lo stigma è un aspetto dominante del bambino e dell'adolescente con infezione da HIV. Dati consistenti dimostrano che la salute "sociale" (sickness) è più compromessa della salute emotiva (illness), che a sua volta è meno compromessa della salute clinica (disease). Questi dati mettono in evidenza la necessità di un supporto psicosociale al bambino e adolescente con infezione da HIV con un approccio olistico diretto al paziente, alla sua famiglia e più complessivamente al suo ambiente sociale. La riservatezza e il supporto psicologico sono quindi essenziali nella gestione di questa condizione. È importante, inoltre, diffondere informazioni corrette rispetto alle specificità della patologia, attraverso iniziative di educazione alla salute, in quanto, la consapevolezza relativa alle modalità di trasmissione del virus, influenza positivamente la sickness.

5.F- ADERENZA ALLA TERAPIA ANTIRETROVIRALE

L'aderenza è uno dei fattori principali nel determinare l'efficacia della terapia antiretrovirale. Studi prospettici condotti sia nell'adulto sia nel bambino hanno dimostrato che il rischio di fallimento virologico aumenta proporzionalmente all'aumento delle dosi omesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aderenza alla terapia in età pediatrica è più complessa rispetto all'età adulta perché numerosi fattori la possono influenzare. Da una parte ci sono infatti i fattori legati al farmaco come la palatabilità, il numero di somministrazioni, la durata del trattamento, la disponibilità di formulazioni adatte all'età del bambino, dall'altra parte vanno considerati fattori legati al paziente come ad esempio la scarsa consapevolezza e conoscenza della malattia, la difficoltà del bambino di accettare una terapia per tutta la vita, la dipendenza del bambino dai genitori o dai caregivers per la somministrazione del farmaco, l'ambiente familiare spesso ad alto rischio sociale, la possibilità che non sempre sia la stessa persona a gestire la terapia, la necessità di somministrazione di farmaci anche durante l'orario scolastico o durante le attività extrascolastiche. Tutte queste variabili condizionano l'aderenza che varia dall'80% a breve termine al 50% a lungo termine. Il maggiore determinante di non aderenza è rappresentato dalla complessità della terapia intesa soprattutto come numero di farmaci, ma l'aderenza è condizionata anche dai genitori e dal setting.
Il processo di preparazione all'aderenza dovrebbe essere avviato prima dell'inizio o del cambio della terapia e un'accurata valutazione tramite questionari standardizzati dovrebbe essere inclusa durante ogni visita di *follow-up*. Dati della letteratura dimostrano che l'aderenza alla terapia antiretrovirale subisce una netta riduzione durante il periodo dell'adolescenza per l'atteggiamento di "ribellione" che caratterizza questo particolare momento della crescita a cui si associa spesso la non consapevolezza della patologia con conseguente difficoltà a capire le motivazioni dell'importanza della terapia. In questa fase di crescita è quindi fondamentale il supporto psicologico importante anche per preparare del ragazzo/a al percorso di comunicazione di diagnosi. Possibili strategie per aumentare l'aderenza alla terapia dovrebbero includere la semplificazione del regime farmacologico ARV e lo sviluppo di piani di trattamento come, ad esempio, integrare la somministrazione dei farmaci nella routine quotidiana e ottimizzare l'uso del supporto sociale e comunitario.

5.G-TRANSIZIONE DEL PAZIENTE ALLA MEDICINA DELL'ADULTO

Dopo la diagnosi di HIV/AIDS e la presa in carico, il paziente può essere gestito fino all'età di 18 anni presso il CER e successivamente transitato alle cure dei medici Infettivologi dell'adulto per le cure del caso. Come indicato dal Piano Nazionale AIDS, è necessario creare gruppi di lavoro per adolescenti (anche tra pari) in grado di affrontare problematiche specifiche dell'età ed in particolare il graduale trasferimento degli adolescenti e giovani adulti ai reparti di Malattie Infettive dell'adulto [Piano Nazionale di Intervento contro HIV ed AIDS (PNAIDS)].
La transizione di questi pazienti deve prevedere un processo di accompagnamento del/la ragazzo/a alla maturità, all'autonomia, alla gestione della terapia ART ed in generale di responsabilizzazione per le peculiari difficoltà gestionali, la scarsa aderenza alle terapie, l'avvicinamento alla sessualità (e quindi al rischio di trasmissione dell'infezione) e la necessità di supporto psicologico. Contemporaneamente, è importante offrire supporto psicologico anche ai caregivers, al fine di esplorare la loro disponibilità nel rendere autonomi i propri figli rispetto alla terapia. Spesso, è proprio la loro ansia che trattiene i ragazzi in una dinamica di dipendenza, ostacolando il naturale processo di autonomia. Il processo di transizione alla medicina dell'adulto va effettuato da Pediatri ed infettivologici dell'adulto affiancati a psicologi con documentata esperienza nell'infezione da HIV ed assistenti sociali che assicurino il counseling. La letteratura recente indica come il processo deve esser iniziato poco prima dei 18 anni e debba essere concluso al massimo entro i 25 anni. Durante il periodo della transizione la gestione del paziente deve comunque prevedere l'intervento di entrambe le figure professionali pediatra e infettivologo dell'adulto per garantire al giovane tutte le opportunità terapeutiche e di supporto psico-sociale.

5.H- VACCINAZIONI IN BAMBINO CON HIV

Poiché i bambini con HIV sono esposti ad un maggior rischio di contrarre infezioni prevenibili e di sviluppare eventuali complicanze in caso di infezione, è indicato proporre una attiva vaccinazione sebbene l'immunogenicità e la durata della risposta immunologica non siano del tutto chiare per tutti i vaccini ed i diversi stati di malattia (Allegato 3: Tab. 12). In caso di diagnosi prima dell'inizio del calendario vaccinale è consigliabile intraprendere prima la terapia ARV e solo dopo alcuni mesi iniziare le vaccinazioni in modo da garantire una migliore risposta immunitaria ai vaccini. I vaccini nel bambino con HIV sono forniti gratuitamente secondo il Piano Nazionale di prevenzione Vaccinale.
I bambini HIV positivi il cui stato vaccinale non è noto devono:

- effettuare il dosaggio anticorpale per HBsAb, se titolo basso effettuare nuovo ciclo vaccinale;
- controllare titolo anticorpale di morbillo, parotite e rosolia. In assenza di anticorpi specifici, somministrare una dose e ricontrollare il titolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per altri vaccini il calendario va seguito come in pazienti non vaccinati;
- L'unica vaccinazione controindicata in caso di immunodepressione severa (linfociti CD4+ < al 15% o inferiori ai cut-off utilizzati per lo stadio 3 di immunodepressione in relazione all'età) è quella con vaccini vivi attenuati (MPR e V);
- Nel bambino con infezione da HIV è consigliabile non somministrare il vaccino tetravalente (MPRV) ma le formulazioni separate MPR e Varicella.

6-ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA

Come indicato nei Livelli Essenziali di Assistenza e ribadito dal Piano Nazionale AIDS, l'assistenza a domicilio delle persone con HIV/AIDS è da considerare requisito fondamentale in termini di tutela dei diritti della salute e di efficacia di intervento sanitario **[Piano Nazionale di Intervento contro HIV ed AIDS (PNAIDS)]**. Per tale motivo i pazienti che rispondono a specifici requisiti (pazienti non autosufficienti, con malattia avanzata, che necessitano di terapia nutrizionale e/o palliativa e/o antalgica, con turbe psichiche) possono essere immessi, a loro richiesta, nel programma di assistenza domiciliare specialistica.
L'assistenza prevede prestazioni sanitarie di tipo medico, infermieristico e psico-socio-riabilitativo, che si svolge presso il domicilio dei pazienti o la casa alloggio. L'unità operativa è composta da un medico, un infermiere ed eventuali consulenti in base alle esigenze del singolo paziente. Durante questo regime vengono erogati farmaci anti-retrovirali al paziente in esame.
Le indicazioni per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare in Regione Campania a favore dei soggetti affetti da HIV/AIDS è regolata con D.G.R.C. n 01 del 12.01.2022, per quanto riguarda l'utenza pediatrica fino ai 15 anni, la gestione domiciliare deve essere erogata esclusivamente da personale con specifiche competenza pediatriche.

7-PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE HIV IN PAZIENTI CON ABUSO SESSUALE O CON ALTRI FATTORI DI RISCHIO

Il rischio di infezione da HIV dopo una violenza sessuale dipende dal tipo di contatto sessuale, dalla presenza di malattie sessualmente trasmissibili (MST), dallo stato di HIV della fonte, dal trauma genito-urinario. Il rischio di infezione da esposizione sessuale è basso per il sesso orale ma sostanziale nel caso di rapporti anali ricettivi (138 infezioni ogni 10.000 esposizioni) e dello 0,08% per i rapporti vaginali ricettivi senza preservativo. Gli scenari a rischio più elevato di acquisizione dell'HIV includono traumi della mucosa, sanguinamento e assenza di barriera protettiva **(Allegato 3 -Tab. 13)**.
L'acquisizione dell'infezione da HIV dopo l'esposizione al sangue essiccato trovato sulle siringhe non è mai stata segnalata. Il tasso di trasmissione dell'HIV acquisito sul lavoro dopo una ferita da ago è stimato essere pari al 0,3% (1 possibilità su 300). Questo rischio può aumentare fino al 5% (1 possibilità su 20) se l'ago è contaminato con il sangue di un paziente sieropositivo con elevata carica virale (infezione precoce o stadio terminale della malattia), se l'iniezione è profonda con molto sangue e la procedura coinvolgev la vena o l'arteria del paziente.
Nel bambino con puntura accidentale o con sospetto abuso sessuale nel pannello dello screening infettivologico va incluso il test per infezione da HIV a tempo zero e poi dopo 4-6 settimane, 12 settimane e 24 settimane.
La valutazione del rischio di esposizione e l'eventuale decisione di effettuare la profilassi post esposizione per HIV in un bambino di età inferiore ai 16 anni devono essere stabilite da un infettivologo pediatra esperto di infezione da HIV in età pediatrica. Tutti i bambini/adolescenti in questione devono pertanto essere riferiti all'UOC di Malattie Infettive Pediatriche dell'AOU Federico II di Napoli per l'opportuna valutazione ed eventuale inizio della profilassi (meglio entro 6 ore ma non oltre le 48-72 ore).

Per il dettaglio sulle terapie consultare l'Allegato 4: Protocollo di Terapia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

CENTRO HUB - Centro di Riferimento Regionale (CER) per le Malattie Infettive e AIDS in Ostetricia e Ginecologia AOU FEDERICO II DI NAPOLI

Le prestazioni assistenziali ostetriche e ginecologiche sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **centro di consulenza ed accoglienza delle pazienti** – Edificio 9 A piano terra Tel 0817464589, mail: gininfettive.federico2@unina.it
2. **ambulatorio specificamente dedicato** - Edificio 9 A piano terra stanza 6 mail: gininfettive.federico2@unina.it
3. **Day hospital** – Edificio 9A piano terra 0817462952
4. **reparto di ricovero e cura,** in cui almeno 2 posti letto dedicati –Edificio 9 A terzo piano; 0817462965
5. **servizi specifici dipartimentali: ecografia, colposcopia, isteroscopia** - Edificio 9 A piano terra;
6. **ambulatorio protetto per piccoli interventi ginecologici** quali DTC, laser vaporizzazioni, LEEP, impianto di dispositivi contraccettivi sottocutanei (Nexplanon)- Edificio 9 A piano terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRO HUB – Centro di Riferimento Regionale (CER Pediatrico) per le Malattie Infettive ed AIDS Pediatrico AOU Federico II di Napoli

Centro di Riferimento per Malattie Infettive Perinatali

Le prestazioni assistenziali sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **Terapia Intensiva Neonatale**

ED 9, Primo Piano - tel 081 746 2885

2**.Day Hospital Malattie Infettive Perinatali**

ED 9 Piano Terra - tel 081 746 2970

Mail: infezioni.perinatali@unina.it

Centro di Riferimento per Malattie Infettive Pediatriche, HIV/AIDS Pediatrico ed Assistenza domiciliare

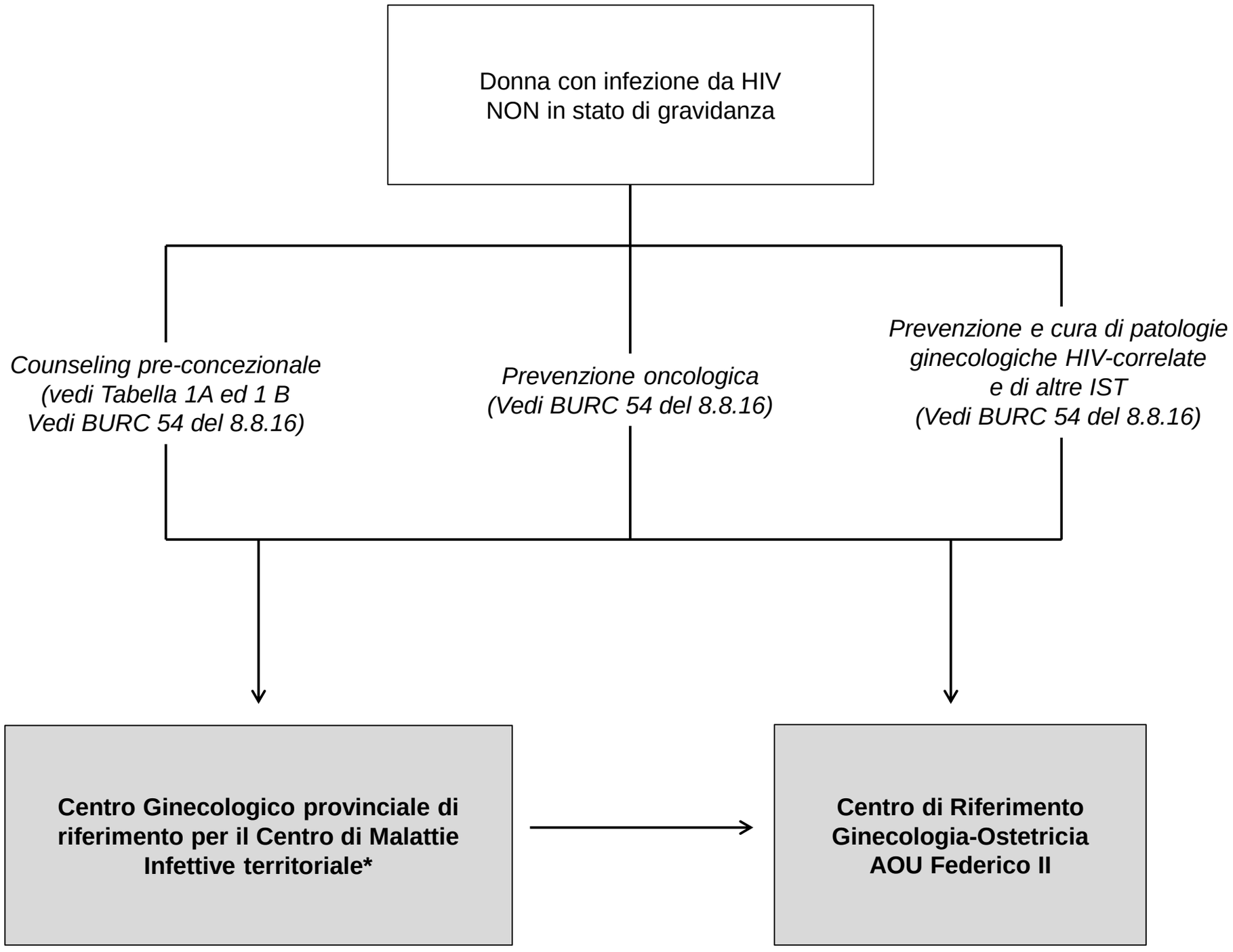
ED 11A Piano terra - tel/Fax 081 746 42 32

Le prestazioni assistenziali sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **Ambulatorio / Day Hospital / Assistenza Domiciliare**
   AOU Policlinico Federico II di Napoli
   Ed 11A, II piano - Tel/Fax 081.746 45 97
2. **Ricovero ordinario**
   AOU Policlinico Federico II di Napoli
   Ed 11A, II Piano - Tel 081.746 32 91

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLOWCHART 1. Percorso assistenziale per donna con infezione da HIV non in stato di gravidanza



* I Centri provinciali devono rispondere ai criteri stabiliti nel PDTA Materno-Infantile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLOWCHART 2. Percorso assistenziale per donna con infezione da HIV in stato di gravidanza

Donna in stato di gravidanza con infezione da HIV nota ed in follow-up presso Centro di Riferimento Regionale

Donna in stato di gravidanza con infezione da HIV riscontrata allo screening

Donna in travaglio o nell'immediato post-partum con infezione da HIV riscontrata allo screening

Counseling prenatale

Counseling prenatale

Counseling per modalità di parto

Counseling per modalità di parto

Centro Ginecologico provinciale

Counseling Infettivologico ed impostazione della terapia ARV

Consulenza Ginecologica gestita con il Centro di Riferimento, Consulenza Infettivologica ed impostazione della terapia ARV

Dopo il parto:
Trasferimento del neonato appena clinicamente possibile

Gestione del parto e percorso Ostetrico-Neonatologico per la prevenzione della trasmissione materno-infantile

Centro di Riferimento Regionale di Ginecologia-Ostetricia per Malattie Infettive ed AIDS dell'AOU Federico II

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLOWCHART 3. Percorso assistenziale per neonati nati da madre con infezione da HIV e bambini con sospetta infezione da HIV

Neonato figlio di madre HIV+ seguita presso Centro di Riferimento Regionale

Neonato figlio di madre HIV+ riscontrato allo screening in gravidanza

Neonato figlio di madre HIV+ al travaglio o al momento del parto

Neonato, lattante o bambino con sintomi o segni suggestivi di infezione da HIV

Valutazione del rischio di trasmissione

Inizio profilassi farmacologica in base al rischio di trasmissione

Riferimento per la gestione della gravidanza e del parto

Inizio della profilassi con zidovudina nel neonato e conferma diagnostica della positività materna

Consulenza specialistica

Centro di Riferimento Malattie Infettive Perinatali AOU Federico II

Trasferimento appena possibile se positività materna confermata

Esclusione di malattia

HIV-RNA negativo

HIV-RNA positivo

Lattante o bambino con test positivo per HIV RNA alla nascita

Follow-up per 18 mesi per esclusione di malattia

Definizione stato di malattia, inizio ART, Follow-up

Centro di Riferimento Malattie Infettive Perinatali AOU Federico II

Centro di Riferimento HIV/AIDS Pediatrico Malattie Infettive AOU Federico II

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE MATERNO-INFANTILE DELL'INFEZIONE DA HIV

ALLEGATO 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1.a. Valutazione infettivologica preconcezionale in donne con infezione da HIV

Tabella 1a	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
• Eseguire l'inquadramento clinico, immunologico e virologico per HIV (incluse infezioni opportunistiche e relativa profilassi/terapia; cellule T CD4+; HIV RNA e genotipizzazione per mutazioni associate a resistenza); HLA B57 01 se non disponibile. • Informare della necessità di iniziare terapia ART illustrandone rischi e benefici, qualora la paziente non fosse in terapia; informare sul rischio di cambi di terapia in gravidanza. • Eseguire TORCH (Toxo + Rosolia + Citomegalovirus). • Proporre vaccinazione contro rosolia e varicella in assenza di protezione anticorpale e consigliare norme comportamentali se mai esposta a Toxoplasma e Citomegalovirus • Proporre vaccinazioni raccomandate per soggetti HIV+ se non controindicate in epoca peri-concezionale/gravidanza.	[AII]

Tabella 1.b. Valutazione preconcezionale ginecologica di donne con infezione HIV

Tabella 1b	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Discutere aspetti legati alla riproduzione e alla modalità di concepimento. • Valutare l'eventuale necessità di procreazione medica assistita (PMA). • Identificare e correggere eventuali trattamenti controindicati e i fattori di rischio per patologie ed esiti avversi della gravidanza. • Informare e proporre interventi su uso di alcol, fumo, sostanze d'abuso. • Prescrivere integratori alimentari (es. acido folico). • Valutare e trattare altre patologie ginecologiche. • Eseguire PAP test e colposcopia ed eventuale ricerca e genotipizzazione HPV.	[AII] [AI]

Tabella 2. Monitoraggio di HIV RNA in gravidanza

CONDIZIONE MONITORAGGIO	RACCOMANDAZIONE	(FORZA/EVIDENZA)
Se è già in terapia e con viremia < 50 copie/mL	• Ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane: consigliate almeno due determinazioni di HIV-RNA, l'ultima della quali entro 4 settimane dalla data prevista per il parto.	[AII]
Se è già in terapia con viremia > 50 copie/mL, o in cambio terapia	• Mensilmente fino a viremia non rilevabile. • Due-quattro settimane dopo il cambio. • Raggiunta la viremia non rilevabile: ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane.	[AII]
Se con inizio della terapia in gravidanza	• Due-quattro settimane dopo l'inizio della terapia. • Mensilmente fino a viremia < 50 copie/mL. • Raggiunta la viremia non rilevabile: ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane: consigliate almeno due determinazioni di HIV-RNA, l'ultima della quali entro 4 settimane dalla data prevista per il parto	[AII]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 - Monitoraggio ostetrico durante il secondo/terzo trimestre

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
• Eseguire esame ecografico di II livello a 20 settimane oltre alla comune routine ecografica.	[AII]
• Identificare secondo gli score in uso e laddove possibile correggere eventuali fattori di rischio per parto prematuro, incluse infezioni del tratto genitale (eseguire tamponi vaginali ad ogni trimestre). Valutazione della cervice uterina tra 20 e 22 settimane di gestazione, con eventuale ripetizione secondo indicazione clinica.	[AII]
• Discutere con la donna/coppia la modalità del parto, indicando la via vaginale come preferibile se condizioni ostetriche e virologiche permittenti (vedi oltre sezione parto).	[AII]
• Discutere con la donna/coppia la possibilità di parto vaginale anche dopo un pregresso taglio cesareo.	[AII]

Tabella 4 - Management della terapia antiretrovirale in gravida con infezione da HIV

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Donne che non hanno mai ricevuto antiretrovirali prima della gravidanza:	
• Iniziare immediatamente, anche nel primo trimestre, utilizzando un potente regime di combinazione.	[AI]
• La scelta del regime dovrà tenere conto di presupposti di sicurezza, aderenza/convenienza, patologie concomitanti, interazioni e farmacocinetica, passaggio transplacentare, potenziali resistenze, livello di carica virale e tempo disponibile per la realizzazione di una soppressione virale completa.	[AII] [AIII]
• In caso di presentazione in fase avanzata di gravidanza valutare regimi di combinazione ad elevata potenza.	
Donne già in trattamento al concepimento:	
• Rivalutazione tempestiva del trattamento. Un regime in corso completamente soppressivo (carica virale non rilevabile) e basato su farmaci con sufficienti informazioni sul rischio complessivo di malformazioni (non superiore a due volte quello della popolazione generale secondo i dati dell'Antiretroviral Pregnancy Registry) deve essere continuato.	[AII]
• In ogni caso, l'epoca dell'eventuale modifica cautelativa del trattamento dovrà essere congrua con l'epoca di sensibilità ad alterazioni congenite generali e specifiche.	[AIII]
• Per i farmaci con insufficienti informazioni sul rischio malformativo, il rapporto rischio-beneficio di una modifica del trattamento entro il primo trimestre non è valutabile.	[BIII]
• Le donne in trattamento con nevirapina, buona tolleranza terapeutica e carica virale non rilevabile possono (indipendentemente dal livello di T CD4+) proseguire il regime in corso monitorandone l'eventuale tossicità.	[AII]
• Per le donne in mono- o duplice terapia con inibitori della proteasi o con altri regimi è raccomandato riportare ad un regime a 3 farmaci.	[AIII]

Tabella 5 - Modalità di parto

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Donne in terapia antiretrovirale:	
Modalità del parto: - Parto vaginale se HIV-RNA non rilevabile (<50 copie/ml) e cellule T CD4+ >200 cell/µL da almeno 4 settimane e se le condizioni ostetriche lo consentono.	[AI]
Evitare le manovre invasive di monitoraggio fetale (posizionamento di elettrodo sulla testa fetale).	[AIII]
La rottura artificiale delle membrane (e la durata di rottura) non aumenta il rischio di trasmissione	[AIII]
Non controindicazione al parto vaginale in caso di coinfezione HIV/HCV.	
Aspetti terapeutici: - HIV-RNA stabilmente non rilevabile l'aggiunta di zidovudina ev intrapartum non è raccomandata.	[AII]
- HIV-RNA rilevabile, raccomandata zidovudina in infusione ev proseguendo i restanti farmaci ante partum secondo gli orari previsti. L'aggiunta di nevirapina in singola dose al parto per potenziare un regime di combinazione non appare raccomandabile per assenza di significativo beneficio aggiuntivo.	[AI]
	[BI]
Donne non in cART, con diagnosi di HIV al parto o con HIV-RNA > 50 copie/mL:	
Modalità del parto: - Taglio cesareo	
Aspetti terapeutici: - Donne con HIV già noto o appena identificato che si presentano in prossimità del parto ma non in travaglio: effettuare terapia altamente efficace (selezionare per rapidità di abbattimento virale, potenza/barriera genetica ed utilizzare adeguate "residui terapeutici" a causa del profilo farmacocinetico delle molecole per regimi/farmaci a dimostrato rischio di resistenza), considerando uso di raltegravir. Consulenza del neonatologo per definizione profilassi neonatale.	[AII]
	[AIII]
- Donne che si presentano in travaglio che risultano positive al test rapido HIV o donne HIV+ che non abbiano eseguito terapia in gravidanza: eseguire taglio cesareo urgente ed effettuare cART.	
In entrambi i casi raccomandata zidovudina in infusione ev.	[AII]
Concordare la consulenza neonatologica per la definizione della profilassi neonatale.	[AII]

Tabella 6- Rottura prematura membrane (PROM): Gestione Infettivologica e Ostetrica

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
PROM ≥ 37sett. - Carica virale < 50 copie/mL: è raccomandata l'induzione del travaglio. - Carica virale > 50 copie/mL: esecuzione di taglio cesareo urgente. **PROM 34-37 sett**. - Carica virale < 50 copie/mL: è raccomandata l'induzione del travaglio. - Carica virale >50 copie/m: esecuzione di taglio cesareo urgente. **PROM <34 sett.** - Induzione della maturità polmonare; valutazione del timing del taglio cesareo. NB: Consigliata profilassi antibiotica, in caso di rottura prematura delle membrane < 37 settimane	[AIII]

Tabella 7 - Valutazione postpartum

		RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Trattamento	va sempre raccomandata la prosecuzione del trattamento nel post-partum.	[AI]
Allattamento	Evitare l'allattamento materno, in accordo con le linee guida dei Paesi dove l'allattamento artificiale risulta una soluzione possibile e praticabile.	[AI]
Contraccezione	Proporre alla paziente un idoneo metodo contraccettivo.	[AII]
Vaccinazioni	Vaccinazione anti-rosolia e anti varicella, anti epatite B/epatite A nelle donne suscettibili.	AIII]

Tabella 8. Timing delle valutazioni nel paziente esposto ad HIV in utero

Data	Tipo di valutazione
Alla nascita*	Valutazione clinica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, HIV RNA
Al primo accesso presso il Centro di Infezioni Perinatali (circa 2 settimane di vita)	Emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, esame urine HIV RNA
Ogni settimana in corso di profilassi antiretrovirale (4-6 settimane)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, esame urine
A 2 mesi	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR HIV RNA
A 6 mesi (se HIV RNA negativo alle precedenti determinazioni)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR HIV RNA
A 18 mesi	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR Ab anti HIV HIV RNA
A 24 mesi (solo se Ab HIV ancora positivi a 18 mesi)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR Ab anti HIV HIV RNA

*Prima di iniziare la profilassi antiretrovirale deve essere effettuato prelievo almeno per emocromo e indici di funzionalità d'organo

Tabella 9. Segni e sintomi suggestivi di infezione da HIV in età pediatrica

PARAMETRO	NEONATO	BAMBINO
EPIDEMIOLOGICO	- Figlio di genitore con infezione da HIV - Paziente proveniente da aree endemiche anche se rischio materno ignoto	- Figlio di genitore con infezione da HIV - Paziente proveniente da aree endemiche - Paziente con Tubercolosi attiva
CLINICO	- Sepsi neonatali non responsive al trattamento in atto - Infezioni batteriche gravi (es. meningite, osteomielite) - Infezioni gravi da patogeni anomali / opportunisti: Pneumocistis, Aspergillus, Serratia, Pseudomonas - Infezione disseminata da CMV (anche non congenito) - Encefalite da herpesvirus - Linfoadenopatie diffuse	- Infezioni batteriche gravi (es. meningite, osteomielite) - Infezioni ad andamento anomalo o ricorrente: ◦ 2 o più infezioni sistemiche/anno ◦ 3 o più infezioni respiratorie o infezioni batteriche gravi documentate / anno ◦ localizzazioni anomale di infezioni gravi (ascesso cerebrale, epatico) ◦ patogeni anomali / opportunisti: *Aspergillus*, *Serratia*, *Pseudomonas* ◦ quadro clinico più grave in relazione al patogeno responsabile ◦ interessamento multiorgano - Infezioni da Mycobatteri atipici o Mycobatteriosi disseminate - Diarrea cronica ed gravi infezioni intestinali da *Cryptosporidium*, *Campylobacter*, Salmonelle - Infezioni del tratto esofageo da candida (spesso disfagia) - Otiti suppurative ricorrenti e gravi > 2 mesi - Linfoadenomegalia generalizzata e/o epato-splenomegalia senza altra causa - Parotidite recidivante o cronica - Precedenti ricoveri ospedalieri e sintomi aspecifici persistenti - Scarso accrescimento e/o malnutrizione senza altra causa nota
LABORATORISTICO	- Leucopenia, Linfopenia persistente - Anemia persistente (spesso Coombs positiva) - Ipergammaglobulinemia - Ipertransaminasemia - VES aumentata Dopo aver escluso le principali cause	- Leucopenia, Linfopenia persistente - Anemia persistente (spesso Coombs positiva) - Ipergammaglobulinemia - Ipertransaminasemia - VES aumentata Dopo aver escluso le principali cause

Tabella 10. Indicazioni alla terapia ARV in età pediatrica

ETÀ	CRITERIO	INDICAZIONE	RACCOMANDAZIONE
< 12 Mesi		Sempre indipendentemente da stadio clinico, percentuale di CD4+ e carica virale.	Fortemente raccomandato
1-5 anni	Clinico	CDC classe B** o C indipendentemente da viremia e % di CD4+	Fortemente raccomandato
	Immunologico	CD4+ < 25% indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Virologico	HIV-RNA > 100.000 copie/mL in classi CDC N o A e CD4+ > 25%	Raccomandato
>5 anni	Clinico	CDC classe B** o C indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Immunologico	CD4+ < 350 cellule/µL indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Virologico	HIV-RNA ≥ 100.000 copie/mL in classi CDC N o A e con CD4+ ≥ 350 cellule/µL	Raccomandato

Tabella 11. Gestione a lungo termine del paziente con infezione da HIV /AIDS

PARAMETRI	ALLA DIAGNOSI	AD INIZIO O CAMBIO ARV	FOLLOW UP	NOTE
Esame obiettivo, peso, altezza, percentili, pressione arteriosa	+	+	2 mesi	
Emocromo con formula, biochimica completa con AST, ALT, fosfatasi alcalina, gamma GT, LDH, colinesterasi, calcio, fosfato, glucosio, azotemia, creatinina, esame urine, coagulazione, PCR	+	+	2 mesi	Da ripetere in caso di complicanze, fallimento terapia, introduzione di nuovi farmaci
Valutazione viro-immunologica ed infettivologica				
Conferma positività per anti HIV (Western o immunoblotting)	+			
HIV RNA plasmatico	+	+	2 - 3 mesi	2 mesi nel primo anno ARV 3 mesi nel paziente stabile
CD4 e CD8 (% e valore assoluto)	+	+	2 - 3 mesi	2 mesi nel primo anno ARV 3 mesi nel paziente stabile
Test di resistenza genotipico con determinazione del sottotipo di HIV	+	+		In caso di fallimento ARV
HLA B5701	+			
Sierologia per Toxoplasma, CMV	+			
TPHA e RPR/VDRL	+			Nell' adolescente sessualmente attivo
Anti HAV	+			
Marcatori per HBV (HBV DNA se HBcAb+)	+			
Anti HCV e test di conferma (HCV RNA e genotipo se anti HCV+)	+			
Screening TB (Mantoux/QTF)	+			

Valutazione metabolica				
Valutazione lipoditrofia	+		1 anno	
Misurazione circonferenza addome, plicometria		+	1 anno	
OGTT ed HOMA index				Alla pubertà, durante l'età adolescenziale o in base ai risultati
Calcemia, 25 OH Vitamina D, PTH	+		1 anno	
Bone Ultrasound Assay (BUA)	+		1 anno	
DEXA della colonna lombare e del collo del femore	+			Da ripetere in base al foloow up con BUA
Valutazione cardio-vascolare				
ECG ed ecocardio	+		1 anno	
Valutazione delle condizioni sociali e psicologiche: supporto psicologico se necessario	+		1 anno	Controlli più ravvicinati in adolescenti ed in corso di disclosure

Tabella 12: Vaccinazioni raccomandate in bambini con infezione da HIV

Vaccinazione	Indicazione	Note
Poliomielite, Difterite, Tetano, Pertosse, Haemophilus di tipo b, HBV	Tutti i pazienti	Tempi e dosi secondo calendario nazionale. È utile una valutazione del titolo anticorpale per valutare la necessità di dosi supplementari.
Morbillo, Parotite, Rosolia	Se CD4+ > 15% e ≥ 200/ml	Vaccino a virus vivo attenuato.
Varicella	Se CD4+ > 15% e ≥ 200/ml	Vaccino a virus vivo attenuato.
Influenza	Tutti i pazienti > 6 mesi	Possibile risposta anticorpale ridotta.
Pneumococco	Tutti i bambini	I bambini HIV + hanno maggiore rischio di sviluppare malattie complicate ed invasive da Pneumococco. Utilizzare PVC 13-valente.
Meningococco C	I bambini HIV con altri fattori di rischio come asplenia, deficit del complemento, vaggi in aree endemiche vaccinare con due dosi di MCV4 a distanza di 8-12 settimane anche se già vaccinati con MenC.	Si consigliano richiami ogni 5 anni in caso di persistenza di fattori di rischio (es. asplenia).
Meningococco B		
Papilloma virus (HPV)	Soggetti 9-12 anni	Da considerare anche nei maschi.

Tabella 13. Rischio di acquisizione dell'infezione da HIV dopo puntura accidentale o abuso sessuale

Dopo puntura accidentale	
Rischio Alto	**Rischio Basso**
Fonte nota per HIV	Sangue non visibile nell'ago o nella siringa
Alta prevalenza di persone HIV+ tra coloro che fanno uso di droghe per via iniettiva	Bassa prevalenza di persone Hiv+ tra coloro che fanno uso di droghe per via iniettiva
Ago di calibro grosso con sangue visibile nell'ago o nella siringa	Esposizione dell'ago a condizioni ambientali come freddo caldo congelamento
Dopo abuso sessuale	
Rischio alto	**Rischio basso**
Presenza di altre malattie sessualmente trasmesse	Uso del profilattico
Infezione da HIV nota	Circoncisione
Trauma della mucosa o sanguinamento	
Rapporto anale ricettivo	

Allegato 4

Revisione N.00 del 26 /02/2025

PROTOCOLLI TERAPEUTICI

per la gestione materno-infantile dell'infezione da HIV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RAZIONALE DEL DOCUMENTO 3

2. TRATTAMENTI FARMACOLOGICI 3

3. PERCORSO PRESCRITTIVO 15

4. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE 15

5. INDICATORI DI MONITORAGGIO 16

6. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RAZIONALE DEL DOCUMENTO

Il presente documento nasce con l'obiettivo di fornire indicazioni, in ambito materno-infantile, sulla gestione ed ottimizzazione dei trattamenti di natura farmaceutica per l'infezione da HIV, ad integrazione del documento "AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA GESTIONE MATERNO-INFANTILE DELL'INFEZIONE DA HIV". Esso rappresenta uno strumento, redatto in base alle più recenti evidenze scientifiche, per facilitare il rispetto e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva.
In particolare, verranno approfonditi gli schemi terapeutici indicati per la prevenzione della trasmissione materno-infantile del virus HIV ed il trattamento di pazienti pediatrici affetti da HIV, nonché i regimi indicati per la profilassi post-esposizione.

2. TRATTAMENTI FARMACOLOGICI

La scelta della terapia antiretrovirale deve assicurare, in primo luogo, un bilancio favorevole tra efficacia e tossicità, nel breve, medio e, soprattutto nel bambino, nel lungo termine. L'obiettivo imprescindibile del successo viro-immunologico deve essere perseguito mediante la contestualizzazione del percorso del singolo paziente.
In merito ai protocolli terapeutici, indicati per il trattamento di donne in gravidanza affette da HIV, fare riferimento al documento "PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) DEL PAZIENTE CON MALATTIA DA HIV/AIDS- Aggiornamento 2024" approvato con DD n. 863 del 30.09.2024.
Nelle donne, durante la fase intrapartum, è prevista la somministrazione endovenosa di zidovudina nei casi descritti in Tabella 3.
In relazione ai neonati esposti in utero ad HIV, essi devono ricevere una profilassi antiretrovirale postpartum. La zidovudina rappresenta il farmaco antiretrovirale di scelta per tutti i neonati figli di madre HIV-positiva. Un regime di profilassi a più farmaci antiretrovirali è invece raccomandato in caso di alto rischio di trasmissione verticale dell'infezione, quale madre HIV-positiva che non ha ricevuto profilassi retrovirale ante- o intrapartum, o in caso di somministrazione della sola profilassi intrapartum, o in caso di mancata soppressione virale materna al momento del parto. In questi casi è indicata la terapia a tre farmaci (zidovudina + nevirapina + lamivudina).
Nel bambino infetto da HIV, l'inizio della terapia antiretrovirale (ARV) è raccomandato al momento della diagnosi di infezione da HIV poiché nel paziente pediatrico la progressione dell'infezione è più rapida e i parametri di laboratorio sono meno predittivi del rischio di progressione, particolarmente nel lattante.
La terapia ARV in pediatria va sempre intrapresa utilizzando regimi farmacologici contenenti almeno tre farmaci di due classi diverse e deve essere sempre preceduta dall'esecuzione di un test che valuti le resistenze a livello genotipico.
Le linee guida internazionali per la gestione del bambino con infezione da HIV considerano di prima scelta i regimi contenenti 2 inibitori nucleosidici/nucleotidici della trascrittasi inversa (NRTI) (*backbone*) ed in aggiunta un terzo farmaco, che può essere o un inibitore delle proteasi (IP) in associazione ad un booster, un inibitore non nucleosidico della trascrittasi inversa (NNRTI) o un inibitore dell'integrasi (INSTI). La scelta del regime più appropriato è in parte dipendente dall'età del paziente.
Le linee guida internazionali favoriscono per il *backbone* Zidovudina o Abacavir più Lamivudina o Emtricitabina.
Tra i farmaci da associare al *backbone*, nevirapina (NNRTI) risulta il farmaco di prima scelta nel neonato.
Gli IP garantiscono invece un'ottima soppressione della replicazione virale, con minor rischio di sviluppare resistenze e la possibilità di preservare regimi basati su NNRTI per future opzioni terapeutiche. In ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

pediatrico, l'associazione lopinavir/ritonavir (LPV/r) è la più studiata e ha dimostrato una persistente efficacia con bassa tossicità sia nel paziente naïve che in quello con pregressa esposizione ad antiretrovirali. Gli IP alternativi per i pazienti di età > 6 anni sono atazanavir/r e darunavir/r per i pazienti di età > 3 anni. Ciononostante, la terapia con IP comporta non di rado lo sviluppo di dislipidemia, lipodistrofia, insulino-resistenza ed alterazioni del metabolismo epatico di altri farmaci.
Tra gli inibitori dell'integrasi, sia il raltegravir che il dolutegravir, sono considerati come farmaci di prima scelta, in associazione ad un *backbone*, da tutte le linee guida specifiche.
I fixed dose combinations therapy sono regimi semplificati di terapia che contengono tutti i principi attivi di un regime antiretrovirale (*backbone* + terzo farmaco) in una sola compressa.
La "Dual therapy" come prima linea non è generalmente raccomandata al di fuori di studi clinici. L'eventuale decisione di passare alla "Dual therapy" in un paziente pediatrico va presa solo in casi del tutto eccezionali e va valutata caso per caso in relazione al profilo di resistenze e previa discussione con un team multidisciplinare.
Infine il clinico procederà, per i pazienti pediatrici che vanno incontro a fallimento virologico o per i quali è necessario effettuare uno switch di terapia, alla valutazione di ogni singolo caso per impostare la terapia più idonea per il paziente stesso.
In merito alla profilassi post-esposizione nel paziente pediatrico, a seguito di puntura accidentale o con sospetto abuso sessuale, l'eventuale decisione di effettuare la profilassi post-esposizione per HIV deve essere stabilita da un infettivologo pediatra.
La profilassi post-esposizione prevede la somministrazione off-label per 28 giorni di un regime di terapia a tre farmaci. La scelta dei farmaci antiretrovirali da utilizzare dipende dall'età ma generalmente il regime prevede l'associazione di 2 NRTI (emtricitabina/tenofovir disoproxil, oppure lamivudina/zidovudina) + 1 INSTI (dolutegravir, raltegravir) oppure 1 IP con booster (lopinavir/ritonavir o darunavir/ritonavir).

Tabella 1. Principi attivi antiretrovirali distinti in classi sulla base del meccanismo d'azione contro l'HIV.

Classi	Principi attivi
Inibitori non nucleosidici della trascrittasi inversa (NNRTI)	doravirina (DOR), efavirenz (EFV), etravirina (ETR), nevirapina (NVP), rilpivirina (RPV)
Inibitori della trascrittasi inversa nucleosidici/nucleotidici (NRTI)	abacavir (ABC), emtricitabina (FTC), tenofovir alafenamide (TAF), tenofovir disoproxil (TDF), lamivudina (3TC), zidovudina (AZT)
Inibitori dell'integrasi (INSTI)	I generazione: raltegravir (RAL), elvitegravir (EVG) II generazione: dolutegravir (DTG), cabotegravir (CAB), bictegravir (BIC)
Inibitori della proteasi (IP)	atazanavir (ATZ), darunavir (DRV), lopinavir Potenziatori farmacocinetici di IP: ritonavir/ cobicistat
Altri Antivirali	enfuvirtide (T-20), fostemsavir (FVT), maraviroc (MCV), lenacapavir

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2. Principi attivi, indicazioni terapeutiche, forme farmaceutiche e dosaggi rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale nella donna intrapartum e nel paziente pediatrico.

PRINCIPIO ATTIVO	INDICAZIONE TERAPEUTICA RIMBORSATA SSN	FORMA FARMACEUTICA E DOSAGGIO
NNRTI		
doravirina	Indicato, in associazione con altri medicinali antiretrovirali, per il trattamento di adulti e ***adolescenti di età pari o superiore a 12 anni e peso corporeo di almeno 35 kg*** con infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (Human Immunodeficiency Virus type 1, HIV-1) senza evidenza di resistenza, pregressa o attuale, alla classe degli inibitori non nucleosidici della trascrittasi inversa (Non-Nucleoside Reverse Transcriptase Inhibitors, NNRTI).	100 mg compressa rivestita con film*
etravirina	Indicato in associazione a un inibitore della proteasi potenziato e ad altri antiretrovirali, è indicato nel trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana di Tipo 1 (HIV1), in pazienti adulti precedentemente trattati con antiretrovirali e ***in pazienti pediatrici dai 6 anni di età precedentemente trattati con antiretrovirali.***	200 mg compressa*
nevirapina	Indicato in associazione con altri medicinali anti-retrovirali per il trattamento dell'infezione da HIV-1 negli adulti, adolescenti ***e bambini di ogni età.*** La maggiore parte dell'esperienza con Nevirapina è in associazione con gli inibitori nucleosidici della transcriptasi inversa (NRTIs). La scelta di una terapia successiva alla Nevirapina si deve basare sull'esperienza clinica e sui test di resistenza.	-200 mg compressa (≥ 3 anni di età) *; -400 mg compressa a rilascio prolungato (≥ 3 anni di età) *; -50 mg/5mL sospensione orale*
rilpivirina	In associazione con altri medicinali antiretrovirali, è indicato nel trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana di Tipo 1 (Human Immudeficiency Virus, HIV-1), ***in pazienti pediatrici a partire da 12 anni di età mai sottoposti a terapia antiretrovirale con una carica virale ≤ 100.000 HIV-1 RNA copie/ml.*** Il test di resistenza genotipica deve guidare l'uso di rilpivirina.	25 mg compressa rivestita con film*
efavirenz	Indicato in associazione nel trattamento antivirale di adulti, adolescenti e bambini dell'età di almeno tre anni infetti dal virus-1 dell'immunodeficienza umana (HIV-1). Efavirenz non è stato sufficientemente studiato nei pazienti con AIDS avanzato, cioè nei pazienti con conta dei CD4 inferiore a 50 cellule/mm3 o in cui il trattamento con inibitori della proteasi si sia	600 mg compresse rivestite con film (≥ 40 kg)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	concluso senza successo. Sebbene non siano stati riportati casi di resistenza crociata di efavirenz con PI, i dati attualmente disponibili non sono sufficienti per valutare l'efficacia di terapie d'associazione basate sull'uso di PI, usate dopo l'insuccesso di una terapia con efavirenz.	
NRTI		
abacavir	Terapia di associazione antiretrovirale per il trattamento dell'infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV) negli adulti, negli adolescenti e ***nei bambini (≥ 3mesi).***	-300 mg compressa rivestita con film*; -20 mg/ml soluzione orale
abacavir/ lamivudina	Indicato nella terapia di combinazione antiretrovirale per il trattamento di adulti, adolescenti e ***bambini che pesano almeno 25 kg*** con infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (Human Immunodeficiency Virus, HIV).	600 mg/300 mg compressa rivestita con film
emtricitabina	Indicato, in combinazione con altri medicinali antiretrovirali, per il trattamento di adulti e bambini ***di età pari o superiore a 4 mesi*** infetti da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1).	-200 mg capsula rigida (≥ 33 kg) *; -10 mg/mL soluzione orale
emtricitabina/ tenofovir alafenamide	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento di adulti e adolescenti (***di età pari o superiore a 12 anni, con peso corporeo di almeno 35 kg***) con infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1).	-200 mg/10 mg compressa rivestita con film *; -200 mg/25 mg compressa rivestita con film*
lamivudina	Indicato come componente delle terapie di associazione antiretrovirale nel trattamento di adulti e bambini con infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV)**.**	-150 mg compressa rivestita con film*; -300 mg compressa rivestita con film*; -10 mg/ml soluzione orale*
lamivudina/zidovudina	Indicato nella terapia di associazione antiretrovirale per il trattamento dell'infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV).	-150 mg/300 mg compresse rivestite con film
tenofovir disoproxil	Indicato in adolescenti di età compresa ***tra 12 e < 18 anni***, infetti da HIV-1, resistenti agli NRTI o nei quali i medicinali di prima linea esercitino effetti tossici.	245 mg compressa rivestita con film *
	Indicato, in associazione con altri medicinali antiretrovirali, per il trattamento di pazienti pediatrici di età compresa tra 2 e < 6 anni e di età superiore a 6 anni, per i quali una forma farmaceutica solida non è appropriata, infetti da HIV-1, resistenti agli NRTI o nei quali i medicinali di prima linea esercitino effetti tossici.	33 mg/g granulato
	HIV in età pediatrica nei pazienti plurifalliti (dopo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	stadio Turner III) (L. 648/96).	
zidovudina	Indicata nella terapia antiretrovirale di associazione per il trattamento di adulti e bambini con infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV).	-100 mg/10 ml soluzione orale*; -10 mg/ml concentrato per soluzione per infusione*; -100 mg capsula rigida; -250 mg capsula rigida
	Profilassi primaria dell'infezione da HIV nei neonati.	
	Indicata per l'uso in donne HIV-positive in gravidanza (oltre le 14 settimane di gestazione) per la prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV.	
INSTI		
dolutegravir	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana (HIV) negli adulti, adolescenti e ***bambini di età pari o superiore a 6 anni e di peso corporeo di almeno 14 kg***.	50 mg compressa rivestita con film*
	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana (HIV) negli adulti, adolescenti e ***bambini di età pari o superiore a 4 settimane e di peso corporeo di almeno 3 kg.***	5 mg compressa dispersibile*
raltegravir	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1).	-400 mg compressa rivestita con film (≥25 kg) *; - 600 mg compressa rivestita con film (≥40 kg) *; - 25 mg compresse masticabili (≥ 11 kg); - 100 mg compresse masticabili (≥ 11 kg); - 100 mg granulato per sospensione orale (età ≥ 28 giorni e peso ≥ 3 kg e <20kg) *
IP		
atazanavir	In associazione con una bassa dose di ritonavir, è indicato per il trattamento di pazienti adulti con infezione da HIV-1 e ***di pazienti pediatrici di età pari o superiore a sei anni in associazione con altri antiretrovirali.***	- 200 mg capsule rigide (≥ 15 kg) * - 300 mg capsule rigide (≥ 35 kg) *
	Utilizzo di atazanavir non potenziato (unboosted) in associazione ad analoghi nucleosidici, nei pazienti con HIV in trattamento e con carica virale soppressa, che non riescono a tollerare la dose	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	booster di ritonavir (L. 648/96).	
atazanavir/cobicistat	Indicato in associazione ad altri medicinali antiretrovirali per il trattamento di soggetti adulti ed ***adolescenti (di età pari o superiore a 12 anni che pesano almeno 35 kg)*** infetti da HIV-1 senza mutazioni note associate a resistenza ad atazanavir.	300 mg/150 mg compressa rivestita con film*
darunavir	Co-somministrato con una bassa dose di ritonavir è indicato in associazione con altre terapie antiretrovirali per il trattamento di pazienti adulti e pazienti pediatrici ***di età di almeno 3 anni*** e un peso corporeo almeno di 15 kg, affetti da virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1).	-100 mg/ml sospensione orale (≥ 15 kg) *; -600 mg compresse rivestite con film (≥ 15 kg) *; -800 mg compresse rivestite con film (≥ 40 kg) *
	Utilizzo in monoterapia in pazienti ben selezionati senza storia di fallimento virologico, rispondenti stabilmente la terapia antiretrovirale con viremia non rilevabile (< 50 copie/ml) da almeno 12 mesi, con un buon recupero immunologico e senza mutazioni di resistenza agli Inibitori della Proteasi determinata prima dell'inizio del trattamento antiretrovirale. (L.648/96)	
ritonavir	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento di pazienti con infezione da virus dell'immunodeficienza umana 1 (Human Immunodeficiency Virus, HIV-1) (adulti e bambini di età pari o superiore a 2 anni).	-100 mg polvere per sospensione orale*; -100 mg compressa rivestita con film*
lopinavir/ritonavir	Indicato, in associazione con altri medicinali antiretrovirali, per il trattamento di adulti, adolescenti e bambini a partire dai 14 giorni di età con infezione da virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1).	-(80 mg + 20 mg) / mL soluzione orale*; -200 mg/50 mg compresse rivestite con film*; -100 mg/25 mg compresse rivestite con film*
	Utilizzo in monoterapia in pazienti ben selezionati senza storia di fallimento virologico, rispondenti stabilmente alla terapia antiretrovirale con viremia non rilevabile (< 50 copie/ml) da almeno 12 mesi, con un buon recupero immunologico e senza mutazioni di resistenza agli Inibitori della Proteasi determinata prima dell'inizio del trattamento antiretrovirale. (L.648/96)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRI ANTIVIRALI		
enfuvirtide	Indicato in associazione con altri medicinali antiretrovirali per il trattamento di pazienti con infezione da HIV-1 che sono stati trattati e non hanno risposto positivamente a regimi contenenti almeno un prodotto medicinale appartenente a ciascuna delle seguenti classi di antiretrovirali: inibitori della proteasi, inibitori non nucleosidici della trascrittasi inversa e inibitori nucleosidici della trascrittasi inversa, oppure che sono intolleranti alle terapie antiretrovirali precedenti. ***Non è raccomandato l'uso nei bambini al di sotto dei 6 anni di età poiché sono disponibili dati insufficienti sulla sicurezza e l'efficacia.***	90 mg/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile
fostemsavir	Trattamento, in associazione ad altri antiretrovirali, di pazienti adolescenti con infezione HIV e virus multi-resistente (MDR), in fallimento virologico ***(> 14 anni e < 18 anni e peso > 40 kg)*** (L.648/96)	600 mg compressa a rilascio prolungato*
maraviroc	In associazione con altri medicinali antiretrovirali, è indicato per il trattamento di adulti, adolescenti e ***bambini dai 2 anni di età in poi e che pesano almeno 10 kg***, già trattati che presentano un'infezione documentata causata solo dal virus HIV-1 con tropismo per il recettore C-C per le chemochine di tipo 5 (CCR5).	-150 mg compressa rivestita con film*; -300 mg compressa rivestita con film*; - 20 mg/mL soluzione orale
REGIMI COMBINATI		
dolutegravir/lamivudina	Indicato per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1), negli adulti e ***negli adolescenti di età superiore a 12 anni***, con peso corporeo di almeno 40 kg, con nessuna resistenza nota o sospetta verso la classe degli inibitori dell'integrasi o verso lamivudina.	50 mg/300 mg compressa rivestita con film*
dolutegravir/abacavir/ lamivudina	Indicato per il trattamento di adulti, adolescenti e bambini con peso corporeo di almeno 25 kg e con infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1).	50mg/600mg/300 mg compressa rivestita con film*
bictegravir/emtricitabina/tenofovir alafenamide	Indicato per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV 1) in pazienti adulti e ***pediatrici di età pari o superiore a 2 anni e con peso corporeo di almeno 14 kg*** senza evidenza presente o passata di resistenza virale alla classe degli inibitori dell'integrasi, a emtricitabina o a tenofovir.	-30 mg/120 mg/15 mg compressa rivestita con film; -50 mg/200 mg/25 mg compressa rivestita con film*
emtricitabina/ rilpivirina/tenofovir alafenamide	Indicato per il trattamento di adulti e adolescenti (di ***età pari o superiore a 12 anni, con peso corporeo di almeno 35 kg***) con infezione da virus dell'immunodeficienza umana 1 (HIV-1) senza alcuna mutazione nota associata a resistenza alla	200 mg/25 mg/25 mg compressa rivestita con film*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	classe degli inibitori non nucleosidici della trascrittasi inversa (NNRTI), a tenofovir o a emtricitabina e con una carica virale ≤ 100.000 copie/mL di HIV-1 RNA.	
elvitegravir/cobicistat/emtricitabina/ tenofovir alafenamide	Indicato per il trattamento dell'infezione del virus dell'immunodeficienza umana 1 (HIV-1) senza alcuna mutazione nota associata con la resistenza alla classe degli inibitori dell'integrasi, a emtricitabina o a tenofovir in pazienti adulti e ***pediatrici di età pari o superiore a 2 anni, con peso corporeo di almeno 14 kg.***	150 mg/150 mg/200 mg/10 mg compressa rivestita con film*
doravirina/ lamivudina/ tenofovir disoproxil	Indicato per il trattamento di adolescenti ***di età pari o superiore a 12 anni e peso corporeo di almeno 35 kg*** con infezione da HIV-1 senza evidenza di resistenza, pregressa o attuale, alla classe degli NNRTI, lamivudina o tenofovir e che hanno manifestato tossicità che preclude l'uso di altri regimi che non contengono tenofovir disoproxil.	100 mg/300 mg/245 mg compressa rivestita con film*
darunavir/cobicistat/emtricitabina/tenofovir alafenamide	Indicato per il trattamento dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1) negli adulti e negli adolescenti ***(di età pari o superiore a dodici anni e con peso corporeo di almeno 40 kg).*** L'analisi del genotipo deve guidare l'utilizzo.	800 mg/150 mg/200 mg/10 mg compressa rivestita con film*

*Medicinali presenti in Anagrafica Beni- Farmaci ed Emoderivati So.Re.Sa al 10.02.2025.

Tabella 3. Protocollo terapeutico nella donna con HIV intrapartum

Regime nella donna gravida con HIV intrapartum		
Principio attivo	**Posologia**	**Note**
Zidovudina .	Somministrazione per via endovenosa alla dose di 2 mg/kg di peso corporeo per un'ora, seguita da una infusione endovenosa continua alla dose di 1 mg/kg/ora sino al clampaggio del cordone ombelicale. Nel caso si preveda un parto cesareo, l'infusione deve essere iniziata 3* ore prima dell'intervento. In caso di urgenza ostetrica garantire la dose di carico di 2 mg/kg di peso corporeo per un'ora.	Indicata in pazienti con: - no Terapia antiretrovirale (TARV) o TARV tardiva; - Scarsa compliance alla TARV; - Resistenza virale; - HIV RNA rilevabile (>50 copie/ml); - Stato HIV sconosciuto in gravida a termine in travaglio con TEST HIV positivo. Per le indicazioni suddette non è previsto attualmente il travaglio attivo. * Uso off-label ai sensi della L.94/98.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4. Protocollo terapeutico nel neonato HIV- esposto

Profilassi primaria dell'infezione da HIV nei neonati esposti	
Principio attivo	**Posologia**
Zidovudina	**Per os.** Età gestazionale ≥35 settimane: 8 mg/kg/die suddiviso in più somministrazioni ad intervalli regolari fino a sei settimane d'età. Età gestazionale ≥30 e <35 settimane*: 2 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a due settimane d'età poi 3 mg/kg ogni 12 ore da 2 settimane a ≤ 6 settimane d'età. Età gestazionale <30 settimane*: 2 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 4 settimane d'età poi 3 mg/kg ogni 12 ore da 4 settimane a ≤ 6 settimane d'età.
	Ai neonati non in grado di ricevere il trattamento per via orale deve essere somministrata **per infusione endovenosa**. Età gestazionale ≥35 settimane: 6 mg/kg/die suddiviso in più somministrazioni ad intervalli regolari fino a sei settimane d'età. Età gestazionale ≥30 e <35 settimane*: 1,5 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a due settimane d'età poi 2,3 mg/kg ogni 12 ore da 2 settimane a ≤ 6 settimane d'età. Età gestazionale <30 settimane*: 1,5 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 4 settimane d'età poi 2,3 mg/kg ogni 12 ore da 4 settimane a ≤ 6 settimane d'età.
	Principi attivi da usare in associazione
Nevirapina*	**Per os**. La durata della terapia (minimo 2 settimane) è da valutare in base al rischio clinico. Età gestazionale ≥37 settimane: 6 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 15 giorni d'età. Età gestazionale ≥34 e <37 settimane: 4 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 7 giorni d'età poi 6 mg/kg ogni 12 ore fino a 15 giorni d'età. Età gestazionale ≥32 e <34 settimane: 2 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 15 giorni d'età.
Lamivudina*	**Per os.** Età gestazionale ≥32 settimane: 2 mg/kg ogni 12 ore dalla nascita fino a 15 giorni d'età.

* Uso off-label ai sensi della L.94/98

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5. Protocollo terapeutico iniziale nel paziente pediatrico HIV- infetto

Regime antiretrovirale iniziale nel paziente pediatrico		
Principio/i attivo/i	**Principio/i attivo/i da usare in associazione**	**Note**
Dalla nascita a < 30 giorni di vita		
2 NRTIs (*backbone*) + 1 NNRTI		
Zidovudina + lamivudina	Nevirapina	
2 NRTIs (*backbone*) + 1 IP/b		
Zidovudina + lamivudina	Lopinavir/ritonavir	Lopinavir/ritonavir: dai ≥ 14 giorni d'età.
Da ≥ 30 giorni di vita a < 2 anni di età		
2 NRTIs (*backbone*) + 1 NNRTI		
Zidovudina (o abacavir se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Nevirapina	Abacavir: a partire dai 3 mesi d'età. Emtricitabina: a partire dai 4 mesi d'età.
2 NRTIs (*backbone*) + 1 INSTI		
Zidovudina + lamivudina (o emtricitabina)	Dolutegravir	Emtricitabina: a partire dai 4 mesi d'età.
Abacavir (Se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Dolutegravir	Abacavir: a partire dai 3 mesi d'età. Emtricitabina: a partire dai 4 mesi d'età.
2 NRTIs (*backbone*) + 1 IP/b		
Zidovudina (o abacavir se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Lopinavir/ritonavir	Abacavir a partire dai 3 mesi d'età. Emtricitabina: a partire dai 4 mesi d'età. Lopinavir/ritonavir: dai ≥ 14 giorni d'età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da ≥ 2 anni < 12 anni di età		
2 NRTIs (*backbone*) + 1 INSTI		
Zidovudina + lamivudina (o emtricitabina)	Dolutegravir	
Dolutegravir/abacavir/ lamivudina		Se HLA-B*5701 negativo. Rimborsato SSN solo per l'indicazione: "Indicato per il trattamento di adulti, adolescenti e bambini con peso corporeo di almeno 25 kg e con infezione da virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 (HIV-1)."
Bictegravir/emtricitabina/tenofovir alafenamide		Peso corporeo di almeno 14 kg.
2 NRTIs (*backbone*) + 1 IP/b		
Abacavir (se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Atazanavir/ritonavir	<u>Regime alternativo</u> Atazanavir: f.f. disponibili in commercio autorizzate e rimborsate SSN "In associazione con una bassa dose di ritonavir, è indicato per il trattamento di pazienti adulti con infezione da HIV-1 e di pazienti pediatrici di età pari o superiore a sei anni in associazione con altri antiretrovirali".
Abacavir (se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Darunavir/ ritonavir	<u>Regime alternativo</u> Darunavir autorizzato e rimborsato SSN "Co-somministrato con una bassa dose di ritonavir è indicato in associazione con altre terapie antiretrovirali per il trattamento di pazienti adulti e pazienti pediatrici di età di almeno 3 anni e un peso corporeo almeno di 15 kg, affetti da virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1)."
2 NRTIs (*backbone*) + 1 NNRTI		
Abacavir (se HLA-B*5701 negativo) + lamivudina (o emtricitabina)	Nevirapina (o efavirenz)	<u>Regime alternativo</u> Efavirenz: dai 3 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da ≥ 12 anni di età		
2 NRTIs (*backbone*) + 1 INSTI		
Emtricitabina/ tenofovir alafenamide	Dolutegravir	
Dolutegravir/abacavir/ lamivudina		Se HLA-B*5701 negativo.
Bictegravir/emtricitabina/tenofovir alafenamide		
2 NRTIs (*backbone*) + 1 IP/b		
Abacavir+ lamivudina	Darunavir/ ritonavir	Se HLA-B*5701 negativo.
Abacavir+ lamivudina	Lopinavir/ ritonavir	Se HLA-B*5701 negativo.

Tabella 6. Regimi di terapia antiretrovirale per la profilassi post-esposizione in età pediatrica (uso off-label ai sensi della L.94/98)

Da ≥ 2 anni < 12 anni di età	
Principi attivi	**Posologia**
Prima linea: *backbone*: emtricitabina (lamivudina) + tenofovir disoproxil terzo farmaco: raltegravir	Ogni farmaco al dosaggio previsto per età o peso.
Regimi alternativi *backbone*: lamivudina + zidovudina terzo farmaco: raltegravir o lopinavir/ritonavir	
Da ≥ 12 anni di età	
Prima linea: *backbone*: emtricitabina + tenofovir disoproxil terzo farmaco: raltegravir (o dolutegravir)	Emtricitabina: 200 mg/die Tenofovir disoproxil: 245 mg/die Raltegravir: 400 mg bid Dolutegravir: 50 mg/die Durata della terapia: 28 giorni.
Regimi alternativi *backbone*: emtricitabina + tenofovir disoproxil terzo farmaco: darunavir/ritonavir	Emtricitabina: 200 mg/die Tenofovir disoproxil: 245 mg/die Darunavir: 800 mg/ die Ritonavir: 100 mg/die Durata della terapia: 28 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PERCORSO PRESCRITTIVO

Con Delibera della Giunta Regionale n. 756 del 27/12/2024 è stato stabilito, relativamente alle terapie antivirali, che i farmaci, qualora prescritti/somministrati in Day-Service Ambulatoriale P-490 andranno rendicontati per il rimborso attraverso la procedura del File F, anche per indicazioni in L.648/96. La struttura che prescrive/somministra deve pertanto documentare il farmaco utilizzato, conseguendo il rimborso del costo effettivamente sopportato al 100% della tariffa. Successivamente, con nota Prot. PG/2025/0085693 del 19/02/2025 è stato definito che la prescrizione deve avvenire nella Piattaforma Sinfonia- Piani Terapeutici.
Nella nota è inoltre stato statuito che per la dispensazione dei farmaci orali:

- per i pazienti residenti in Campania: fornitura di massimo 2 mesi di terapia alla dimissione dalla visita ambulatoriale nell'ambito del Day-Service - P490.
- Per i pazienti residenti fuori regione: fornitura di 1 mese di terapia alla dimissione dalla prima visita ambulatoriale nell'ambito del Day-Service - P490; per il prosieguo della fornitura, il medico prescrittore dovrà indirizzare il paziente al centro di riferimento della regione di appartenenza.
- I pazienti campani seguiti da centri fuori regione potranno essere presi in carico dalle ASL di residenza o dai centri di riferimento regionali, che provvederanno anche all'inserimento del Piano Terapeutico in SINFONIA.

La gestione dei farmaci off-label (L. 94/98), dopo acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico prescrittore, avverrà secondo le procedure aziendali interne di ogni singolo centro.

Il DPCM del 12 gennaio 2017 stabilisce inoltre che Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai nati da madri sieropositive per HIV, fino al compimento del sesto mese di età, l'erogazione dei sostituti del latte materno. L'erogazione potrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale, in regime di distribuzione diretta presso l'ASL di appartenenza del paziente.

4. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da farmaci secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Al fine del monitoraggio regionale è stato individuato per il paziente pediatrico con infezione da HIV il seguente set di indicatori:

Descrizione Indicatore	Indicatore	Valore Target
1. Congruenza delle prescrizioni con il PT nel paziente naïve	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve	>95/100
2. Uso di abacavir nei pazienti con HLA-B*5701 negativo	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve in pazienti HLA-B*5701 negativi	>80/100
3.Uso di regimi basati su combinazioni *backbone* (TAF+FCT oppure ABC+3TC) nei pazienti con età ≥ 12 anni	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve	>90/100
4. Uso degli inibitori di proteasi in pazienti naïve	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve / N° totale terapie nel naïve	< 30/100
5. Uso di Inibitori Non-Nucleosidici della Trascrittasi Inversa in pazienti naïve	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve	<30/100
6. Uso di Inibitori delle integrasi in pazienti naïve	Prescrizioni con combinazioni previste nel PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve	>70/100
7.Uso di Regimi a combinazione fissa approvati per l'età pediatrica	Prescrizioni con combinazioni previste dal PT nel naïve/ N° totale terapie nel naïve	>70/100
8. Soppressione virale in almeno l'80% della popolazione pediatrica generale seguita presso il centro, con una percentuale attesa più bassa (non inferiore al 70%) nella popolazione di adolescenti in terapia da almeno 6 mesi	N° pazienti in soppressione virologica/ N° totale pazienti seguiti in terapia da almeno 6 mesi	>80/100 (>70/100 nella popolazione di adolescenti)

PT: Protocollo Terapeutico ovvero in riferimento alle indicazioni inserite nel presente documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Linee di indirizzo per l'offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV in Regione Campania. DGR 147 del 12.4.2016.
2. "Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)" approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 26.10.2017.
3. HHS Panel on Antiretroviral Therapy and Medical Management of Children Living with HIV—A Working Group of the Office of AIDS Research Advisory Council (OARAC). Guidelines for the Use of Antiretroviral Agents in Pediatric HIV Infection. [Updated 2024 Dec 19]. In: ClinicalInfo.HIV.gov [Internet]. Rockville (MD): US Department of Health and Human Services; 2002-. Available from: https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK586303/.
4. Recommendations for the Use of Antiretroviral Drugs During Pregnancy and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United State, available at https://clinicalinfo.hiv.gov/en/guidelines/perinatal/whats-new.
5. Ruel TD, Capparelli EV, Tierney C, Nelson BS, Coletti A, Bryson Y, Cotton MF, Spector SA, Mirochnick M, LeBlanc R, Reding C, Zimmer B, Persaud D, Bwakura-Dangarembizi M, Naidoo KL, Hazra R, Jean-Philippe P, Chadwick EG. Pharmacokinetics and safety of early nevirapine-based antiretroviral therapy for neonates at high risk for perinatal HIV infection: a phase 1/2 proof of concept study. Lancet HIV. 2021 Mar;8(3): e149-e157. doi: 10.1016/S2352-3018(20)30274-5. Epub 2020 Nov 23. PMID: 33242457; PMCID: PMC7933083.
6. Updated Guidelines for Antiretroviral Postexposure Prophylaxis After Sexual, Injection Drug Use, or Other Nonoccupational Exposure to HIV—United States, 2016 Published Date: April 18, 2016, Update (May 23, 2018).
7. WHO. Updated recommendations on first-line and second-line antiretroviral regimens and post-exposure prophylaxis and recommendations on early infant diagnosis of HIV. supplement to the 2016 consolidated guidelines on the use of antiretroviral drugs for treating and preventing HIV infection. December 2018.
8. https://medicinali.aifa.gov.it/
9. https://www.gazzettaufficiale.it/
10. https://www.aifa.gov.it/legge-648-96
11. Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017.
12. EACS Guidelines 2024. Nov 2024.
13. DHHS. Dic 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1103	**01/07/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" . ANNUALITA' 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
b. con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il suddetto Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali, con quelli con finalità analoghe sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi destinati agli indigenti e ai soggetti in povertà estrema, auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata da una stretta collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale;

CONSIDERATO che:

a. l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 stabilisce che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari, riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
b. in attuazione alla L.R. 5/2015 ed ai vari Piani Regionali annuali, sono state effettuate nel tempo diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione e la loro distribuzione alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;

c. gli interventi di contrasto all'indigenza e la redistribuzione delle eccedenze alimentari si inquadrano come coerenti e complementari all'interno della strategia regionale complessiva contro i fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
d. è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative attuate per contrastare l'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite con l'obiettivo di consolidare un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della riduzione degli sprechi alimentari;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2025, sono state stanziate risorse pari ad € 500.000,00 per le finalità della Legge regionale n. 5/2015;

RILEVATO che:

a. con Deliberazione n. 382 del 16/06/2025, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
b. con la medesima Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

RITENUTO pertanto:

a. di dover dare attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025 procedendo all'approvazione, di un Avviso per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
b. di dover procedere, per l'effetto, all'approvazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" e dei relativi allegati (A,B,C, D) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover precisare che il predetto Avviso è redatto in linea con le modalità già sperimentate e destinato ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale nei Comuni che ne faranno richiesta;
d. di dover stabilire che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire, secondo le modalità previste dallo stesso, entro il 15° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul BURC della Regione Campania;

Visti:

a. l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la Legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
b. la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari";
c. la Legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
d. il D.lgs. n. 147/2017 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
e. il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

f. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 di istituzione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, di approvazione del Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.02.2023, di approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;
i. la D.G.R. n.773 del 27 dicembre 2024 – "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della Regione Campania.";
j. La L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 – "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025";
k. la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 - 2027 della Regione Campania";
l. la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 – "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 - Determinazioni";

Visti , altresì**:**

- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma e successive D.G.R. di prosecuzione dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con DD 59 del 01/02/2024, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" e dei relativi allegati (A,B,C, D) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e al BURC.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

ALLEGATO B

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 382 del 16/06/2025.

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione ente non profit onlus:	
Natura giuridica:	☐ Associazione ☐ Cooperativa
Data di costituzione:	

a) numero e tipologie di intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

Numero:	
Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede)	
Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)	

b) numero e tipologie di intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

Numero:	
Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede)	
Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)	

c) Numero di persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea

Numero assistiti:	
(indicare i riferimenti della domanda di convenzione)	

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ALLEGATO D

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con sede in Napoli alla Via Marina 19/C -80133 Napoli: dg.500500@pec.regione.campania.it è Titolare Delegato al trattamento.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer inuso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina tel. 0817965716-0817962227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie sono necessari per dar seguito all'istruttoria connessa alla Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 10/04/2024.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda su quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a. dati comuni identificativi;
b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento;

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tutti i dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Decreto 33/2013. In nessun caso il Titolare trasferisce dati personali dell'interessato a terzi in Italia o all'estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.05, Politiche Sociali e Socio-sanitarie; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.be art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica ex art. 16**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione ex art. 17**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20**

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: mail: dpo@regione.campania.it/pec dpo@pec.regione.campania.it.

La informiamo che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

-via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gdpd.it

-via fax: 06 696773785

-oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025.

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
b. con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il suddetto Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali, con quelli con finalità analoghe sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi destinati agli indigenti e ai soggetti in povertà estrema, auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata da una stretta collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale;
g. con Deliberazione n. 382 del 16/06/2025, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;

h. con la medesima Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, la Regione rende noto quanto segue:

ART. 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazione di interesse, da parte dei soggetti di cui al successivo art. 3, per l'importo complessivo di € 500.000 a valere sulle risorse del bilancio regionale per promuovere e valorizzare gli interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale correlati alla grave situazione di emergenza in cui versano vasti territori della Regione Campania. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e sostenere una rete di interventi contro la povertà, al fine di favorirne il raccordo e l'integrazione.
L'obiettivo è favorire, da un lato, il recupero di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, dall'altro, la successiva redistribuzione a soggetti che operano, in Regione Campania, al fine di alleviare lo stato di disagio sociale, accentuatosi anche in ragione dell'emergenza sanitaria, di fenomeni di povertà e di indigenza nei confronti dei soggetti particolarmente fragili.

ART. 2 – Oggetto

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16/06/2025 promuove la presente Manifestazione d'Interesse, che prevede la realizzazione di interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale.
Detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà e nel Piano Sociale Regionale e non sovrapporsi alle misure attivate dal Governo Nazionale per la medesima finalità con particolare riferimento alla sperimentazione della progettualità "Reddito Alimentare " di cui al Decreto MLPS del 26/05/2023 rivolto ai Comuni Capoluogo delle Città metropolitane per la presentazione di progetti finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale. Pertanto, saranno assentiti, fino a concorrenza delle risorse programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 382/2025, gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza che prevedono almeno le seguenti azioni:
· recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
· redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
· sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
· formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
· realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

ART. 3 – Destinatari

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'Interesse le *Associazioni e le Cooperative non profit riconosciute ONLUS* che abbiano i seguenti requisiti minimi, in coerenza con l'art. 3 della Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5:
· avere sede legale ed operativa nella Regione Campania;
· possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti non profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
· possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende non profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
· Essere accreditati presso **AGEA** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), l'Organismo di Coordinamento responsabile della gestione dei fondi comunitari e degli interventi nell'ambito della gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD).

Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.
Dallo Statuto dell'Ente non profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:
1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.
Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

ART. 4 - Modalità di partecipazione

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:
· All. A) Istanza di partecipazione;
· All. B) Scheda Informativa con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
· All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
· Statuto del soggetto proponente;
· Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e/o Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.
L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.
La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari di cui alla DGR n. 382/2025".

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 5 - Risorse disponibili

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 500.000 a valere sulle risorse del bilancio regionale.
La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi.
La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli enti non profit che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 3 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà, poi, ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino al massimo di 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

Parametri	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 10	Da 11 a 20	Oltre 21	
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
A.2 Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 500	Da 501 a 1000	Oltre 1001	
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	0	10	15	20	Da 0 a 20
Totale (a.1+a.2+b.1)					**MAX 50**

ART. 6 - Costi ammissibili e Rendicontazione

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:
- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio;
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, segreteria e amministrazione;
- spese per il trasporto affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;

- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese per il carburante;
- spese relative alle utenze (energia, acqua, telefono);
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.
- spese relative alla lavorazione dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:
- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.
Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.
Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- data e riferimento al disciplinare che sarà sottoscritto;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione
A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

ART. 7 - Verifiche e Controlli

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Avviso e l'avvio, eventualmente del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.
La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica sulla congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.
La Regione potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 8 - Obblighi di pubblicità

L'Ente si obbliga all'esatta osservanza di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse regionali.

ART. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui al citato art. 3, si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di stipulazione del Disciplinare in uno alle generalità complete delle persone

delegate ad operare sullo stesso, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 10 – Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D.LGS n. 101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa Privacy allegata all'Avviso (Allegato D).

Art 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a cio legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Campania, in conformità al regolamento n. 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Campania, mentre responsabile del trattamento dei dati di cui al presente Avviso è il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie; eventuali richieste inerenti il trattamento dei dati devono essere rivolte al seguente indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

ART. 12 – Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e SS.MM.II.

L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C – tel.081/7963830 – indirizzo pec: Dg.500500@pec.regione.campania.it; Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Filace, funzionario della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie, tel 0817963621 indirizzo pec di riferimento: Dg.500500@pec.regione.campania.it;
Tutti gli interessati possono chiedere chiarimenti al Funzionario responsabile del procedimento, Dott. Fausto Filace a mezzo pec al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it.
Tutte le comunicazioni tra i soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it . Il diritto di accesso di cui agli artt.22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C. L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

ART. 13 - Foro competente

Per qualunque controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art 14 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 15 – Riserve

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Art 16 – Pubblicazione e norma di rinvio

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art.12 comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione – Sez, Regione Informa e nella sezione "Tematiche – Magazine Politiche Sociali". Per tutto quanto non previsto del presente Avviso, si rinvia alle vigenti norme nazionali e regionali in materia.

ALLEGATO A

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 382 del 16/06/2025.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ C.F. _____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente non profit (*denominazione dell'ente*): _____
con sede legale in: _____ CAP _____ Comune di _____
con sede operativa in (se diversa da quella legale): _____
CAP _____ Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel. _____ fax _____
e-mail indirizzo pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con DD n. _____"Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 382 del 16/06/2025.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità che le informazioni presenti nella Scheda Informativa allegata alla presente corrispondono al vero.

ALLEGA

- All. B) Scheda Informativa;
- All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
- Statuto dell'ente.
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 382 del 16/06/2025.

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in qualità di (*legale rappresentante* dell'ente non profit (*denominazione dell'ente*): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

- di essere un'associazione/cooperativa no profit riconosciuta ONLUS _____

Rif._____ (Inserire riferimenti iscrizione) ;

- di possedere un'esperienza triennale documentata nella progettazione di rete con altri enti non profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con le Regioni, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento:

Denominazione ente, indirizzo sede, Regione (per ognuno degli enti non profit)	

- di possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con i seguenti enti pubblici e aziende non profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale:

Denominazione ente pubblico e/o azienda non profit (indirizzo sede)	

- di essere accreditato presso AGEA “Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura”,

con il seguente codice/protocollo:

_____

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1104	**01/07/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

D.D. 1007 DEL 24/10/2024 Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024. Ammissione a finanziamento di un'ottava tranche di interventi, proposta di impegno

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
c. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
d. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
g. con il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì che

a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 avente ad oggetto "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni"; sono state programmate, fra l'altro, risorse per la realizzazione del programma "Campania Welfare", accordi territoriali di inclusione attiva, per l'importo complessivo pari ad € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in favore degli Ambiti territoriali della Campania;

PRESO ATTO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, integrato con Decreto Dirigenziale n.1032 del 30/10/2024, in attuazione della su citata Delibera n. 160 del 10/04/2024, la Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania ha emanato l'Avviso Pubblico "Campania Welfare" per la realizzazione di "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati";

b. l'Avviso ha previsto per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Ambiti interessati, tre finestre temporali fissando quale termine ultimo della terza finestra la data del 07/02/2025;
c. allo scadere del termine di presentazione sopra richiamato sono pervenute n. 60 proposte progettuali;
d. con Decreto Dirigenziale n.18 del 10/01/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Campania Welfare" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 dell'Avviso;
e. con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 07/01/2025 di variazione di bilancio 2025-2027, sono state iscritte per la realizzazione della misura in parola, risorse complessivamente pari ad € 60.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 aventi competenza e cassa 2025, € 10.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2026 ed € 20.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2027;
f. con la succitata Delibera n.1/2025 è stato altresì istituto il capitolo di spesa U06896;

PRESO ATTO, altresì, che

a. alla scadenza della prima finestra temporale sono pervenute n.8 proposte progettuali, mentre nella seconda finestra temporale sono pervenute n. 2 proposte per un totale complessivo pari a n. 10, rispetto alle quali ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, l'Ufficio competente ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
b. alla scadenza della terza finestra temporale sono pervenute n. 50 proposte progettuali rispetto alle quali n. 36 proposte sono state esaminate dall'Ufficio competente che ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso;
c. successivamente, l'Ufficio competente ha esaminato ulteriori n.4 proposte ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
d. la Commissione di valutazione, a valle delle istruttorie effettuate, con nota prot. P.G. 083599 del 18/02/2025 ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento gli esiti delle attività di valutazione svolte;
e. il RUP, preso atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione, relativamente alle istanze risultate ammissibili, ha richiesto agli Ambiti proponenti la trasmissione della scheda CUP dell'intervento, propedeutica all'ammissione a finanziamento;
f. con i Decreti Dirigenziali nn. 549 del 24/03/2025, 653 del 07.04.2025, 728 del 17.04.2025, 855 del 09.05.2025, 916 del 27.05.2025, 932 del 28.05.2025 e 1022 del 16.06.2025 si è provveduto ad ammettere a finanziamento n. 46 proposte progettuali afferenti alla prima, seconda e terza finestra temporale.
g. allo stato, risultano ulteriori n. 4 proposte progettuali afferenti alla terza finestra temporale, complete della documentazione amministrativa necessaria per procedere all'ammissione a finanziamento;

h. è stata verificata dagli uffici la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'intervento denominato "Campania Welfare" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza delle proposte con la Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. sono rispettate le disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
j. sussistono i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;

DATO ATTO che

a. ai sensi di quanto previsto dall'Art.8 dell'Avviso pubblico, ossia che a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, nonché della verifica della documentazione richiesta a norma di legge, l'Amministrazione procederà alla stipula di appositi Atti di Concessione con i soggetti risultati beneficiari, volti a disciplinare, fra gli altri, gli obblighi tra le parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
b. con Decreto Dirigenziale n. 549 del 24.03.2025 è stato approvato lo schema di atto di concessione;

RITENUTO pertanto necessario di dover:

a. prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
b. per l'effetto, ammettere a finanziamento un'ottava tranche di interventi di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 4.060.810,49, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
c. proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di spesa di euro 4.060.810,49, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore degli Ambiti capofila dei progetti di cui all'allegato A e secondo i dati riportati nell'allegato SAP ID 138276;

VISTI

- gli atti richiamati in premessa;
- la D.G.R. n. 199 del 21.04.2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e successivi provvedimenti di proroga;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
2. di ammettere a finanziamento un'ottava tranche di progetti di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 4.060.810,49, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
3. di proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di spesa di euro 4.060.810,49, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore degli Ambiti capofila dei progetti di cui all'allegato A e secondo i dati riportati nell'allegato SAP ID 138276;
4. di attestare altresì, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D. Lgs.118/2011);
5. di pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e all'U.O.D. 01 Gestione Finanziaria PO FSE per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sul capitolo n. U06896 del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore dei beneficiari e per gli importi indicati di cui all'Allegato A, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Campania Welfare'*" e alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro" e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

DOTT.SSA MARIA SOMMA



Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati".
Ammissione a finanziamento

ALLEGATO A - PROGETTI AMMESSI

ID	Capofila	CF	Titolo	Azione A	Azione B	Azione C	Totale finanziamento	CUP	Codice SURF
1041	Ambito Territoriale C03	80005990611	Nike	300.256,03 €	238.875,40 €	172.000,00 €	711.131,43 €	C81F25000560001	27285 24036AP000000059
1070	Azienda speciale consortile "Ambito N17"	10315741214	Verso strade nuove col welfare	493.800,00	366.005,00	281.500,00	1.141.305,00	D71F25000700002	27315 24036AP000000060
1074	Ambito Territoriale N32	82007270638	Work Including 2.0	360.244,92	286.387,50	205.500,00	852.132,42	C49I25000460002	27317 24036AP000000062
1022	Ambito S5 Comune Salerno capofila	80000330656	Kairos	574.286,64 €	456.955,00 €	325.000,00 €	1.356.241,64 €	I29E25000010009	27318 24036AP000000063
							4.060.810,49 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
10	**02/07/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. Russo Giovanni Antonio

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c. all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d. all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e. l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f. l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a. dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Russo Giovanni Antonio a mezzo PEC del 16/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 302247 del 17/06/2025, perfezionata in data 25/06/2025 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b. dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;
c. dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Russo Giovanni Antonio nato ad Avellino (AV) il 10/06/1998, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Russo Giovanni Antonio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Russo Giovanni Antonio nato ad Avellino (AV) il 10/06/1998;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Russo Giovanni Antonio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    a. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    b. al dott. Russo Giovanni Antonio;
    c. al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
11	**02/07/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Autorizzazione di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza prot. n. PG/2025/0302200

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
   - *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
   - *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
   - *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
   - per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
   - il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:

     "Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

     "La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";
f. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a. della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 16/06/2025 e acquisita al protocollo regionale n. 302200 del 17/06/2025;
b. che il corso in oggetto, intitolato: *«La nuova norma ISO 9612:2025 – cosa cambia nel calcolo dell'Esposizione al rumore nei luoghi di lavoro.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
c. che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a. dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;
b. per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;
c. ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
d. è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a. il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
b. 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
c. 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
d. 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;
e. in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
f. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
g. trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
    I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
    II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
    III. documento di delega, ove necessario;
    IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

RITENUTO altresì,

a. di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;
b. di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;
c. che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 302200 del 17/06/2025, codificato e intitolato:
   D000280 – *«La nuova norma ISO 9612:2025 – cosa cambia nel calcolo dell'Esposizione al rumore nei luoghi di lavoro.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a. espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 08/07/2025, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c. consentire e agevolare eventuali controlli;
   d. in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e. in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h. trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
12	**02/07/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. Scognamiglio Nicola

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c. all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d. all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e. l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f. l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a. dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Scognamiglio Nicola a mezzo PEC del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 297325 del 13/06/2025, con il contestuale pagamento dell'imposta di bollo;
b. dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, e-mail e PEC dell'istante;
c. dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Scognamiglio Nicola nato a Pompei (NA) il 02/01/1993, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Scognamiglio Nicola e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Scognamiglio Nicola nato a Pompei (NA) il 02/01/1993;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Scognamiglio Nicola nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al dott. Scognamiglio Nicola;
   - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
13	**02/07/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. Rettori Angelo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c. all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d. all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e. l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f. l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a. dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Rettori Angelo a mezzo PEC del 16/05/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 248294 del 19/05/2025, con il contestuale pagamento dell'imposta di bollo;
b. dell'integrazione alla documentazione trasmessa in data 17/06/2025 e assunta al prot. Regionale n. 305137 del 18/06/2025;
c. dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, e-mail e PEC dell'istante;
d. dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Rettori Angelo nato a Napoli (NA) il 30/09/1950, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Rettori Angelo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Rettori Angelo nato a Napoli (NA) il 30/09/1950;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Rettori Angelo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al dott. Rettori Angelo;
   - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
14	**02/07/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. Romano Matteo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c. all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d. all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e. l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f. l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a. dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Romano Matteo a mezzo PEC del 22/04//2025, acquisita al protocollo regionale al n. 206058 del 23/04/2025, perfezionata in data 11/05/2025 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b. dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;
c. dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Romano Matteo nato ad Avellino (AV) il 27/07/1988, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Romano Matteo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Romano Matteo nato ad Avellino (AV) il 27/07/1988;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Romano Matteo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al dott. Romano Matteo;
   - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF — **Dott. D'Agostino Gaetano**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
325	**28/05/2025**	**6**	**0**

Oggetto:

Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La carita' e Pimonte (Frazione Traila) - Opere di Tipo A - B1- Perizia di variante n.1 - Ordinanza n. 1864/2012 del Commissario delegato ex O.P.C.M. n.3948/2011 e s.m.i. - svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 29.05.2017, la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione, tra gli altri, dell'intervento denominato "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La carità e Pimonte (frazione Traila) – Opere di tipo A-B1" in titolarità alla sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Solo e l'Ecosistema (50-06);
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 18/07/2017, è stato tra l'altro, stabilito "di definire le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, assicurando – in questa fase di transizione connessa alla liquidazione di Arcadis – l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda Agenzia in continuità tecnico-amministrativa attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale già incaricato in Arcadis in relazione alle predette procedure espropriative, demandando alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'adozione di ogni atto consequenziale per l'attuazione del presente atto;
c. con Decreto dirigenziale n. 462 del 05.10.2017 (Burc n. 74 del 09.10.2017) della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, sono state definite le modalità operative inerenti alle procedure espropriative già in capo ad ARCADIS, stabilendo che l'esecuzione delle stesse sia assicurata attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale ARCADIS ivi indicato, a supporto delle direzioni generali cui sono trasferiti i relativi interventi, ferma restando l'assegnazione temporanea del personale prevista con deliberazioni 261/2017 e successive DGR n. 323/2017 e DGR n. 464/2017;
d. con D.G.R. n. 780 del 12.12.2017 (Burc n. 91 del 18.12.2017), è stato, tra l'altro, precisato che, nelle more della costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., le attività inerenti alle procedure espropriative proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalla D.G.R. 464/2017, con le modalità indicate nel D.D. n. 462/2017 della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema;
e. con D.G.R. n. 819 del 04.12.2018 (BURC n. 92 del 10.12.2018) è stata, tra l'altro, istituita in capo all'Ufficio Speciale 60.06 la nuova UOD 60.06.03 "Affari generali - gestione risorse umane - procedimenti tecnico amministrativi trasferiti ex LR 38/2016 – espropriazioni";

CONSIDERATO che

a. con Ordinanza n. 632 del 05.03.2007 del Commissario delegato ex OPCM n.3270/2003 è stato tra l'altro approvato il progetto definitivo ed esecutivo delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1, che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed asservimento, costituendo adozione di variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte, ed è stato altresì approvato il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare/asservire per la realizzazione delle medesime opere, nonché l'elenco delle ditte da espropriare;
b. con Ordinanza n. 1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM n.3948/2011 è stata approvata la Perizia di variante n.1 relativa ai lavori in argomento, ed il nuovo piano particellare (Allegato 09 – Aggiornamento particellare di esproprio) che, ha comportato, tra l'altro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree interessate dall'opera in parola e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
c. con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 20 del 27.06.2013 è stata, tra l'altro, disposta a favore dell'ITER Gestioni e Appalti S.p.A. l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree ricadenti nel Comune di Castellammare di Stabia (NA) relative ai tratti denominati in progetto B4 e B5, da espropriare e/o asservire e/o occupare per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1, Perizia di variante n.1, di cui alla citata Ordinanza n.1684/2012, sulla base della determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e/o asservimento e/o occupazione, indicate nello stralcio del piano particellare di progetto d'esproprio allegato al medesimo provvedimento;
d. con Determinazione del Direttore Generale di ARCADIS n.199 del 12.05.2015 è stata approvata, anche ai fini della pubblica utilità, la seconda perizia di variane relativa ai lavori di che trattasi che prevede l'espropriazione/asservimento di aree afferenti a beni immobili ricadenti nei Comuni di Castellammare di Stabia e di S. Maria La Carità;
e. con la citata Determinazione n.199/2015 è stato preso atto del cambio di ragione sociale dell'impresa appaltatrice da Iter Gestione Appalti S.p.A. ad ITERGA Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Napoli alla Via F. Giordani, 23;

f. con propri ARCADIS n.50 del 26.04.2017, ai DPR n. 327/2001 e s.m.i, è stato disposto di prorogare di due anni, fino alla data del 27.04.2019, il termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio/asservimento relativo alla realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1, di cui alla citata Ordinanza Commissariale n.1684/2012;
g. con D.D. G.R.C. n.187 del 09.04.2018 è stata approvata la III perizia di variante dei lavori in parola con il quadro economico rimodulato ed indicato nel medesimo provvedimento;
h. con D.D. G.R.C. n.120 del 03.04.2019 sono state rideterminate e approvate nell'importo complessivo di € 12.139,70 (euro dodicimilacentotrentanove/70) -al lordo della ritenuta a titolo d'imposta dovuta ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001- le indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione degli immobili censiti nel Catasto del Comune di Castellammare di Stabia (NA) al figlio 15 p.lle 342, 216, 80, 214, 1147, 91, 316, 967, 527, 1576 (ex 217), 1486, 1487, 1714 (ex 523), occupati in esecuzione del citato Decreto n. 20/2013;
i. con D.D. G.R.C. n.153 del 18.04.2019 è stata autorizzata, ai sensi dell'art.11 del C.S.A, l'Impresa ITERGA Costruzioni Generali S.p.A., al deposito presso il M.E.F. Ragioneria Generale dello Stato di Napoli, dell'importo complessivo di € 12.139,70 (euro dodicimilacentotrentanove/70) - al lordo della ritenuta a titolo d'imposta dovuta ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001- a garanzia delle indennità di espropriazione/asservimento/occupazione dei beni interessati dal procedimento espropriativo in parola di cui al citato D.D. GRC n.120/2019, indicate nella Tabella Riassuntiva allegata al medesimo provvedimento;
j. con D.D. G.R.C. n.156 del 24/04/2019 è stato autorizzato l'esproprio, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) -c.f.:82000270635- degli immobili censiti nel Catasto del medesimo Comune, come indicati nell'"Elenco dei beni espropriati/asserviti", tra cui quelli censiti al Foglio 15 mappale 1910 (ex 1147) e mappale 1911 (ex 1147), utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1 - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM. n.3948/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì che

con le note acquisite al protocollo Generale della Regione Campania PG/2025/0030946 in data 21.01.2025 e nota PG/2025/0039714 del 27.01.2025 i sig.ri ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** (proprietaria per 1/3), ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

PRESO

a. di quanto previsto dall'ex art.35 D.P.R. n.327/01, in relazione al regime fiscale da applicarsi, così come chiarito all'esito dell'interpello Agenzia delle Entrate n. 956 - 193/2024 notificato a mezzo pec in data 25/09/2024 ed acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0449145 del 26/09/2024.
b. di quanto previsto dal richiamato Certificato di Destinazione Urbanistica nel quale si rileva che la p.lla 1911 (ex 1147), espropriata per l'intera consistenza di 1,00 mq, ricade urbanisticamente in "ZONA B3 (6) – Zona di recente urbanizzazione, nonché la p.lla 1910 (ex 1147), (oggetto di occupazione temporanea), ricade urbanisticamente per la maggiore estensione sempre in "ZONA B3 (6) – Zona di recente urbanizzazione;
c. che, conseguentemente, per le indennità di espropriazione (pari ad Euro 11,10) e per le indennità di occupazione temporanea (pari ad Euro 69,38) è da applicarsi la ritenuta d'acconto del 20%, in qualità di sostituto d'imposta, fermo restando la facoltà del contribuente di optare, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, per la tassazione ordinaria; in tal caso la ritenuta si considera effettuata a titolo di acconto.

PRESO ATTO altresì che con deposito n.1339125 del 29/05/2019 a favore dei sig.ri ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS** risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – di € 578,94 a garanzia dei "Lavori di opere di collegamento della rete fognaria dei comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte – Comune di Castellammare di Stabia Fg.15 part.1910-1911" – Registro Ufficiale 0083969 del 04.06.2019, che contempla l'indennità di esproprio, occupazione temporanea e di asservimento.

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

1. di dover autorizzare il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli al pagamento, giusta quietanza nr nazionale 1339125, nr provinciale 333211 del 29/05/2019, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Castellammare di Stabia (NA) al foglio 15 p.lla 1910 di 1.021 mq asservita per 45mq e p.lla 1911 espropriata per l'intera consistenza di 1,00 mq;
    - per la propria quota di 1/3 in favore della ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI: dell'importo di € 192,98 (centonovantadue/98);
    - per la propria quota di 1/3 in favore della ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * dell'importo di € 192,98 (centonovantadue/97);
    - per la propria quota di 1/3 in favore della ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *** dell'importo di € 192,98 (centonovantadue/98);

occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1 - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM. n.3948/2011 e s.m.i.;
2. di dover prendere atto che le predette somme sono soggette (per l'indennità di esproprio e quella di occupazione temporanea), ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta del 20% per la somma di Euro 80,48 (Euro 11,10 – esproprio– + Euro 69,38 –occupazione temporanea) e, conseguentemente, per ciascun comproprietario, è da applicarsi la ritenuta nella misura di 1/3 di Euro 80,48x0.20, ovvero nella misura di Euro 5,37;
3. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;

VISTI:

a. D.G.R. n. 261 del 15.05.2017
b. D.G.R. n. 464 del 18/07/2017
c. D.D. n. 462 del 05.10.2017
d. D.G.R. n. 780 del 12.12.2017
e. D.G.R. n. 819 del 04.12.2018
f. la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024;
g. le Leggi Regionali n. 25 e 26 del 30 dicembre 2024;
h. la D.G.R. n. 1 del 01/01/2025;
i. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

Alla str ompiuta dal funzionario arch. Andrea De M ella UOD 50.06.08 che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a se stesso,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli al pagamento della somma totale di €578,94 (cinquecentosettantotto/94) per l'indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Castellammare di Stabia (NA) al foglio 15 p.lla 1910 di 1.021 mq asservita per 45mq e p.lla 1911 espropriata per l'intera consistenza di 1,00 mq, così ripartita:
   - per la propria quota di 1/3 in favore della sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** dell'importo di **€ 192,98 (centonovantadue/98)**;
   - per la propria quota di 1/3 in favore della sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS dell'importo di **€ 192,98 (centonovantadue/98)**;
   - per la propria quota di 1/3 in favore della sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS dell'importo di **€ 192,98 (centonovantadue/98)**;

   occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1 - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM. n.3948/2011 e s.m.i.;
2. di dover prendere atto che le predette somme sono soggette (per l'indennità di esproprio e quella di occupazione temporanea), ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta del 20% per la somma di Euro 80,48 (di cui Euro 11,10 per esproprio e Euro 69,38 per occupazione temporanea) e, conseguentemente, per ciascun comproprietario, è da applicarsi la ritenuta nella misura di 1/3 di Euro 80,48x0.20, ovvero nella misura di Euro 5,37;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
    - al BURC ed alla Casa di Vetro della Regione Campania.

Il Direttore
dott. Michele Palmieri

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
03.07.2025 09:23:22
UTC

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Dott. MICHELE PALMIERI** **Dott. GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
422	**01/07/2025**	**5006**	**00**

Oggetto:

Approvazione Piano Operativo dell'invaso di Letino ai sensi D.M. 205/2022 – Proponente: Enel Green Power Italia s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) Con il decreto 30 giugno 2004, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, dell'abrogato decreto legislativo 152/1999, ha emanato il regolamento recante "*Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi*";
b) il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., abrogativo del D. Lgs. 152/1999, all'articolo 114 stabilisce che *"al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svaso, sghiaiamento e sfangamento delle dighe sono effettuate sulla base di un progetto di gestione di ciascun invaso";*
c) ai sensi del sopracitato D. Lgs. 152/2006, il progetto di gestione è predisposto dal gestore ed è approvato dalle Regioni "*previo parere dell'amministrazione competente alla vigilanza sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e sentiti, ove necessario, gli enti gestori delle aree protette direttamente interessate";*
d) il decreto 152/2006 stabilisce, inoltre, che "*Il progetto di gestione è predisposto dal gestore sulla base dei criteri fissati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle attività produttive e con quello delle politiche agricole e forestali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto";*
e) il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il decreto n. 205 del 12 ottobre 2022, ha emanato il "Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi", abrogativo del decreto 30 giugno 2004, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114 del sopraggiunto D. Lgs. 152/2006;
f) l'art. 4 comma 5 del D.M. 205 del 12/10/2022 stabilisce che "*successivamente all'approvazione del progetto, qualora le modalità operative per l'esecuzione delle operazioni di svaso, sfangamento e sghiaiamento non siano tecnicamente definibili all'atto della presentazione del Progetto stesso, possono essere presentati dal gestore, per l'approvazione, appositi piani operativi, almeno sei mesi prima delle relative operazioni*";
g) ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.M. 205 del 12/10/2022 i piani operativi sono approvati con la medesima procedura prevista per l'approvazione dei Progetti di Gestione;

CONSIDERATO che:

a) la Regione Campania con il D.D. n. 59 del 13/02/2025 ha approvato il *Progetto di Gestione dell'invaso di Letino;*
b) la Enel Green Power Italia s.r.l., in qualità di soggetto gestore dell'invaso di Letino, con le note prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025222 e prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025224, acquisite al protocollo regionale al n. 454467 del 30/09/2024 e al n. 454474 del 30/09/2024, ha trasmesso agli uffici regionali e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli, il Piano Operativo dell'invaso di Letino, ricadente nel Comune di Letino (CE), redatto ai sensi del D.M. 205/2022, ai fini della sua approvazione;
a) la Regione Campania, con la nota protocollo regionale n. 455693 del 30/09/2024, ha richiesto alla Enel Green Power Italia s.r.l. di procedere all'acquisizione del sentito del Parco Regionale del Matese;
b) con la nota protocollo regionale n. 494498 del 21/10/2024 la Regione Campania ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche il parere di competenza sul piano operativo in questione;
c) con nota prot. n. 30567 del 18/12/2024, acquisita al protocollo regionale n. 613057 del 23/12/2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche – Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli, ha trasferito il proprio parere favorevole con prescrizioni al piano operativo ex co. 5 art. 114 D.Lgs n. 152/2006 e D.M. n. 205 del 12/10/2022;

CONSIDERATO, altresì, che:

a) il Parco Regionale del Matese, in qualità di soggetto gestore dell'area parco, nonché dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione interessati dal piano operativo di che trattasi, ha rilasciato il proprio sentito con prescrizioni - prot. n. 1336/2025 del 23/05/2025, in seno al decreto di VIncA n. 5 del 09/06/2025 del Comune di Letino (CE), acquisito al protocollo regionale n. 294770 del 12/06/2025;

RITENUTO
di dover approvare, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.M. 205 del 12/10/2022, il Piano Operativo dell'invaso di Letino trasmesso dalla Enel Green Power Italia s.r.l. in qualità di soggetto gestore, con le note prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025222 e prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025224, acquisite al protocollo regionale al n. 454467 del 30/09/2024 e al n. 454474 del 30/09/2024;

VISTI:
- Il D. Lgs. 112/1998;
- Il D. Lgs. 152/1999;
- Il D. M. 30 giugno 2004;
- Il D. Lgs. 152/2006;
- La DGR n. 795/2017
- Il D.M. n. 205 del 12 ottobre 2022;
- tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'arch. Daniele Apice e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.M. 205 del 12/10/2022, il Piano Operativo dell'invaso di Letino trasmesso dalla Enel Green Power Italia s.r.l. in qualità di soggetto gestore, con le note prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025222 e prot. ENEL-EGI-18/09/2024-0025224, acquisite al protocollo regionale al n. 454467 del 30/09/2024 e al n. 454474 del 30/09/2024; tale Piano Operativo, firmato dai progettisti, fa parte integrante del presente decreto.
Il sopracitato Piano Operativo è approvato come documento tecnico e gestionale contenente *le modalità e i tempi previsti per lo svaso parziale del Lago di Letino sbarrato dall'omonima Diga,* necessario per permettere le attività di manutenzione straordinaria sulla diga consistenti in un adeguamento idraulico e strutturale della diga stessa.
Il proponente gestore della diga si atterrà, nell'attuazione del Piano Operativo, alle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni formulate con:

a. parere UTD NAPOLI prot. n. 30567 del 18/12/2024, acquisito al protocollo regionale al n. 613057 del 23/12/2024;
b. parere ARPA Campania espresso in relazione al Progetto di Gestione, prot. n. 6749 del 27/01/2023, acquisito al protocollo regionale n. 63810 del 06/02/2023;
c. Parere VIncA espresso con Decreto del Comune di Letino n. 5 del 09/06/2025;
d. Sentito del Parco Regionale del Matese prot. n. 1336/2025 del 23/05/2025, acquisito al protocollo regionale al n. 294770 del 12/06/2025;

come riportate all'art. 2.

Art. 2

Così come stabilito con il parere UTD Napoli prot. n. 30567 del 18/12/2024, il gestore della diga dovrà *redigere uno specifico rapporto tecnico sullo stato delle sponde dell'invaso e delle opere normalmente sommerse immediatamente dopo gli avvenuti svasi, secondo il programma predisposto ed a seguito di sopralluoghi da parte di tecnici qualificati di Enel Green Power Italia Srl, di cui sarà data notizia*

alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - Ufficio tecnico per le dighe di Napoli, *con congruo anticipo per un'eventuale partecipazione agli stessi con propri rappresentanti.*

Il proponente gestore della diga dovrà ottemperare, inoltre, alla seguente prescrizione dell'ARPA Campania da attuare lungo il tratto fluviale posto a valle dell'invaso:

a. *"durante le operazioni di rimozione dei sedimenti (...) porre particolare rilievo al monitoraggio dei nutrienti sulla matrice acqua e dei macroinvertebrati bentonici per la matrice biota che rappresentano elementi di sensibilità ecologica in quanto hanno determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale determinando un giudizio Sufficiente dello Stato Ecologico".*

Nell'attuazione delle operazioni contenute nel Piano Operativo, il gestore dovrà, altresì, impedire il deterioramento dello stato di qualità delle acque (corpi idrici superficiali e sotterranei) ai sensi della "direttiva Acque" 2000/60/CE e possibilmente conseguire il miglioramento delle risorse idriche invasate e di quelle dei corpi idrici sottesi a valle dello sbarramento, nonché, ottemperare alle seguenti prescrizioni/raccomandazioni di cui al parere di VIncA del Comune di Letino (Decreto n. 5 del 09/06/2025):

a. si raccomanda il rispetto il rispetto delle misure di conservazione sito specifiche per i siti: ZSC "Matese Casertano"- IT8010013, ZPS "Matese"- IT8010026 e ZSC "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" IT8010027 approvate con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
b. il rispetto delle Misure di Conservazione e delle Condizioni d'obbligo del Piano di Gestione dei Siti ZSC "Matese Casertano" e ZPS "Matese", approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024, pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024 della Regione Campania;
c. al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti, applicando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione;
d. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione);
e. le lavorazioni dovranno essere svolte durante le ore diurne, e, dunque, non dovrà essere utilizzata illuminazione notturna durante le fasi di cantiere;
f. dovrà essere ridotta allo stretto necessario l'area di cantiere, l'utilizzo di mezzi a motore e dovranno essere, in ogni caso, minimizzate tutte le attività di cantiere che possano arrecare di disturbo alle specie animali e vegetali, agli habitat presenti nei siti interessati.

Nell'attuazione delle operazioni contenute nel Piano Operativo, il gestore è tenuto a rispettare le condizioni d'obbligo contenute nel documento del Parco Regionale del Matese con prot. n. 1336/2025 del 23/05/2025:

- al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere;
- si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive durante le attività di cantiere (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima e dopo l'accesso all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
- non saranno lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo, da riutilizzare in loco, o di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento.

Dovranno, inoltre, essere affidate a un ente specializzato (biologo, ittiologo, società ambientale) il piano di recupero della fauna, che deve includere:

- censimento preliminare delle specie ittiche e della fauna presente;
- metodologie non cruente per il recupero (reti, elettropesca, ecc.);

- destinazioni finali degli esemplari recuperati (rilascio in acque idonee, centri ittiogenici, o bacino comunicante).

Sarà necessario assicurarsi che le attività previste vengano svolte sotto la supervisione di tecnici qualificati e in presenza di rappresentanti degli enti competenti, garantendo il rispetto del divieto temporaneo di pesca e del prelievo di fauna senza specifica autorizzazione.

Art. 3

Gli atti inerenti al procedimento e gli elaborati del Piano Operativo dell'Invaso di Letino sono depositati e consultabili presso gli uffici della U.O.D. 50.06.08 - Tutela delle acque, contratti di fiume, siti in via De Gasperi n. 28 – Napoli.

Si dà atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e inviato ai seguenti soggetti:

- Enel Green Power s.r.l., quale gestore dell'invaso;
- Comune di Letino (CE);
- Assessore all'Ambiente;
- Direttore Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- ARPA Campania;
- Parco del Matese;
- Ministero delle Infrastrutture, Ufficio Tecnico Dighe di Napoli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ovvero ricorso straordinario al presidente della Regione Campania entro il termine di 120 giorni.

DOTT. MICHELE PALMIERI

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Dott. MICHELE PALMIERI** **Ing. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
416	**27/06/2025**	**5006**	**00**

Oggetto:

Bando "Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni" anno 2024_2025 – Chiusura anticipata sportello di presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del mare (MASE) in data 11.02.2021 un Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria, registrato alla Corte dei Conti il 12.03.2021 al n. 786;
b) con decreto n.244 del 9.8.2022 è stato sottoscritto l'atto integrativo al suddetto *Accordo*;
c) nell'ambito delle attività previste dal suddetto *Accordo*, all'art. 2, comma 1 lettera f-bis) è previsto di "*adottare, entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, un sistema di erogazione di contributi rivolti ai residenti in Regione Campania, con priorità ai cittadini che risiedono nelle aree interessate da superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, per sostituire gli impianti di riscaldamento civile a biomassa oggetto dei divieti previsti dalla lettera f), punto 5, anche nell'ottica di favorire l'attuazione di tale misura";*
d) con scheda n.1 relativa alla misura 1 dell'"Accordo di Programma" CUP: ***B21G22000090001*** – è stato programmato il progetto denominato "*Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE"*;
e) il progetto di cui al precedente punto d) consiste nell'assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di apparecchiature obsolete, alimentate da biomassa di origine legnosa in concorso con il "Conto Termico", per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle;
f) la finalità del progetto di cui al punto d) è la riduzione delle emissioni atmosferiche derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomassa di origine legnosa;
g) con decreto n. 348 del 22/11/2022 il MiTE ha erogato la prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 20% del costo complessivo di ciascun intervento descritto nell'allegato A) dell'atto integrativo prot. CDM.ACCORDI E INTESE.R.0000006 del 9 agosto 2022;
h) con DGR 719 del 22/12/2022 è stata disposta l'acquisizione di risorse nazionali in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;
i) con DGR n.107 del 07/03/2023 sono state iscritte in bilancio, per l'annualità 2023, le risorse relative alla scheda di cui al punto d), sul capitolo di spesa U03876;
j) con decreto dirigenziale n.136 del 9.3.2023 si è proceduto all'accertamento, nell'esercizio finanziario 2023, delle risorse di cui alla DGR 107 del 07/03/2023 mediante imputazione al capitolo di entrata E02996;
k) con decreto dirigenziale n.157 del 16.03.2023 è stato approvato il bando denominato "*Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE"* per tutto il 2023;
l) che con DD 214 del 30.04.2024 è stato approvato il bando "Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE " con termine 31.10.2025;

CONSIDERATO che

a) il 04/03/2025 è stato comunicato l'esaurimento dei fondi sul sito web regionale recante "Le risorse finanziate destinate alla sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa sono attualmente esaurite. In attesa dei nuovi fondi da stanziare, le istanze pervenute fino ad oggi e non evase, e quelle che saranno presentate, sono inserite in una lista di attesa per poi essere lavorate in ordine cronologico. Seguirà comunicazione del nuovo stanziamento. Il servizio sarà attivo fino alle ore 23:00 del 31 ottobre 2025 previo controllo disponibilità dei fondi";
b) con nota prot. 77502 del 14/02/2025 la UOD 50.06.04 della Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha richiesto al ministero lo stanziamento di ulteriori fondi;
c) con nota prot.257351 del 22/05/2025 la UOD 50.06.04 della Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha trasmesso al MASE tutte le spese sostenute sulle attività dell'Accordo di programma e richiesta di ulteriore stanziamento sulla scheda n.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE";*

d) l'art.4 del bando prevede che *"Il contributo viene erogato a sportello digitale; pertanto, verranno concessi contributi in ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse";*

e) l'art. 5 del bando prevede che *"I cittadini interessati a partecipare al Bando 2024/2025, potranno presentare la domanda, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda incentivi sostituzione impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa".*

f) *Il servizio è messo a disposizione sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (https://servizi-digitali.regione.campania.it/), è accessibile unicamente con identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria* - Carta Nazionale dei Servizi) e sarà attivo fino alle ore 23:00 del 31/10/2025";

PRESO ATTO, che da una ricognizione effettuata sulle proposte pervenute risulta ampiamente esaurita la dotazione finanziaria prevista dal bando con la liquidazione di n. 892 istanze;

RITENUTO, per tutto quanto premesso

1. di dover chiudere anticipatamente lo sportello del servizio digitale di presentazione delle domande alle ore 15:00 di venerdì 27 giugno 2025 del bando *"Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE"* approvato con DD n.214 del 30.04.2024;
2. che dalla data di adozione del presente provvedimento non potranno più essere presentate domande al suddetto Bando;
3. di dover autorizzare l'Ufficio Speciale 60.11 per la Crescita e la Transizione Digitale alla chiusura del servizio digitale;

PRESO ATTO CHE

a) Il Consiglio Regionale che con la legge Regionale 30 dicembre 2024, n.25 ha dettato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;

b) Il Consiglio Regionale, che con Legge regionale 30 dicembre 2024, n.26 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;

c) la Giunta Regionale, che con Deliberazione n. 773 del 27/12/2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;

d) la Giunta Regionale, che con Deliberazione n.1 del 07/01/2025 ha approvato il Bilancio gestionale 2025/2027 della Regione Campania;

VISTI, altresì

- l'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 11.2.2021;
- l'Atto integrativo all'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 9.8.2022;
- il decreto Ministeriale n.348 del 22.11.2022;

e tutti gli atti citati;

Alla stregua dell'istruttoria della UOD 50.06.04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD 50.06.04

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di chiudere anticipatamente lo sportello del servizio digitale di presentazione delle domande alle ore 15:00 di venerdì 27 giugno 2025 del bando *"Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile -*

riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE" approvato con DD n.214 del 30.04.2024;

2. che dalla data di adozione del presente provvedimento non potranno più essere presentate domande al suddetto Bando;
3. di autorizzare l'Ufficio Speciale 60.11 per la Crescita e la Transizione Digitale alla chiusura del servizio digitale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   - Al Vice Presidente – Assessore all'Ambiente;
   - All'Ufficio Speciale per la transizione digitale – 60.11;
   - all'Ufficio Regionale competente, per la pubblicazione in attuazione della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017 e s.m.i.;
   - all'Ufficio Stampa ed informazione
   - all'Ufficio Comunicazione
   - al B.U.R.C.
   - alla Segreteria di Giunta

DOTT. MICHELE PALMIERI

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**LUIGI RICCIO** **Dott.ssa FLORA DELLA VALLE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
361	**27/06/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023 - 2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo - Bando Intervento SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1);
d. con delibera n. 768 del 27.12.2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica 4.1.;
e. con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 121 del 03/03/2025 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 4.0;
f. con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI:

a. il DRD n. 238 del 02.05.2025, con cui è stato approvato il Bando dell'Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale", azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" e relativi allegati, nell'ambito del CSR Campania 2023/2027, nel quale, tra l'altro si stabiliva come termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno il 30 giugno 2025;
b. il DRD n. 262 del 09.05.2025 e DRD n. 342 del 18.06.2025, con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al bando adottato con DRD n. 238 del 02.05.2025;

PRESO ATTO delle richieste di una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno pervenute da parte di diversi stakeholders, tra cui Organizzazioni Professionali Agricole e Ordini professionali, motivate da gravi difficoltà tecniche nell'accesso e nel caricamento delle istanze e relativi documenti allegati sul portale SIAN, causate da frequenti interruzioni del servizio, verificatesi in prossimità della scadenza attuale del Bando;

CONSIDERATO che tali disfunzioni, indipendenti dalla volontà dei richiedenti, hanno compromesso la piena operatività del portale, rischiando di precludere la possibilità di presentazione delle domande nei termini previsti;

VALUTATO, pertanto, opportuno accogliere le richieste formalizzate dai suddetti stakeholder, al fine di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti beneficiari, individuati dal bando dell'intervento SRD04, Azione 1;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover prorogare il termine stabilito per il rilascio delle domande di sostegno per l'intervento SRD04 Azione 1, stabilendo il nuovo termine per il rilascio delle stesse sul portale SIAN, alle **ore 16.00 del 21 luglio 2025**;
b. di dover confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n.238 del 02.05.2025 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvederà all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

VISTI:

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
c. il DDR n. 999 del 23/12/2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1, per l'attuazione del CSR 2023-27;
d. il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e. il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
f. il DRD n. 178 del 01/04/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal RdI e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50.07.20,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare il termine stabilito per il rilascio delle domande di sostegno (DDS) per l'intervento SRD04, Azione 1 di cui al DRD n. 238 del 02.05.2025 e ss.mm.ii., stabilendo il nuovo termine per il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN, **alle ore 16.00 del 21 luglio 2025**;
2. di confermare tutto quant'altro stabilito con il DRD n. 238 del 02.05.2025 e ss.mm.ii.;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del presente provvedimento;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, nell'apposita sottosezione del sito regionale Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania, nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;

- Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
- STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
- BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
362	**27/06/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Differimento termine ultimo per la chiusura delle operazioni e presentazione delle domande di saldo. Modalità di adesione alla proroga del termine

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo con Decisione n. C (2025) 1635 final del 13 marzo 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022, versione 15.0;
d) con Delibera n. 164 del 27 marzo 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
e) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
f) con DGR n. 306 del 04/06/2025 il dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari (codice struttura 207.00), con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
e) il Decreto Ministeriale MASAF n. 3536 del 08/02/2016 e ss.mm.ii, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
f) la DGR n. 246 del 07/06/2016 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ad adottare i provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo rurale in attuazione del Decreto ministeriale n. 3536 del 08.02.16 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

TENUTO CONTO che con DRD n. 239 del 30/05/2022 è stata approvata la versione 4.0 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali, integrate con DRD n. 815 del 30/11/2023:

DATO ATTO che

a) con DRD n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0, che aggiornano la versione 1.0 approvata con DRD n. 21 del 23/06/2017;
b) con DRD n. 346 del 07/09/2022 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione1.0);

RILEVATO che, ai sensi del par. 3.3 del documento "*Disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*", di cui al DRD n. 423/2018:

a) ciascun Beneficiario è tenuto a rispettare la tempistica di realizzazione e il termine entro il quale le operazioni devono essere ultimate, in coerenza con il cronoprogramma previsto dal bando e con quanto specificato nel Provvedimento di concessione, salvo proroga autorizzata;
b) a conclusione dell'operazione, il Beneficiario presenta al Soggetto Attuatore la Domanda di Pagamento per Saldo, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi;
c) per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture;
d) il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo comporta l'applicazione di riduzioni del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza secondo i parametri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 30 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg < ritardo ≤ 60 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg <ritardo ≤ 90 giorni*

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;

CONSIDERATO che:

a) gli interventi devono essere conclusi entro i termini di scadenza previsti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) o dai provvedimenti di proroga e le attività di verifica, autorizzazione della spesa e liquidazione dei pagamenti da parte di AgEA devono avvenire entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dell'art. 2 - par. 2 del Reg (UE) n. 2020/2220;
b) al fine di consentire lo svolgimento delle suddette attività, è indispensabile che la conclusione delle operazioni avvenga con un congruo anticipo rispetto alla scadenza stabilita;
c) sono pervenute numerose e reiterate istanze di proroga dei termini di conclusione delle operazioni avanzate dai rappresentanti delle categorie interessate, evidenziando oggettive difficoltà nel rispettare le scadenze attuali;

d) valutata l'entità degli adempimenti amministrativi connessi all'istruttoria della domanda di pagamento e alla liquidazione degli importi dovuti, il termine del 31 dicembre 2025 può essere rispettato anche disponendo un breve differimento del termine per la conclusione delle operazioni;
e) il nuovo termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo può essere fissato al 15/09/2025, favorendo, in questo modo, anche l'ottimizzazione delle procedure amministrative e il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti, evitando oneri e criticità per gli operatori e l'Amministrazione;
f) un tale differimento, considerata la necessità di eseguire gli adempimenti citati entro il 31/12/2025, può essere concesso soltanto a condizione che sia ridotto da 90 a 45 giorni il tempo entro cui è possibile presentare la domanda di pagamento di saldo, con connessa applicazione delle sanzioni previste dal citato par. 3.3 del DRD n. 428/2018;
g) per la succitata motivazione, la proroga in questione essere disposta soltanto con esplicita adesione dei beneficiari interessati;

RITENUTO di:

a) poter concedere ai beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Campania un differimento del termine per la conclusione delle operazioni fino al termine del 15/09/2025;
b) per le ragioni prima esposte, applicare tale misura a condizione che i beneficiari interessati accettino una contestuale riduzione dei tempi da 90 a 45 giorni per la presentazione tardiva della domanda di pagamento, con l'applicazione di riduzioni secondo le percentuali del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza secondo i parametri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 15 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*15 gg < ritardo ≤ 30 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg <ritardo ≤ 45 gg*

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;
c) dover stabilire che in caso di ritardo superiore a 45 giorni si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali;
d) precisare che il proposto differimento del termine ultimo di conclusione delle operazioni non ha effetto sui provvedimenti di proroga già emanati che prevedano termini più favorevoli per il beneficiario;
e) precisare, altresì, che sono escluse dal presente differimento dei termini le operazioni afferenti a Misure/Tipologie di intervento per la cui conclusione sono stabiliti termini inderogabili da disposizioni regolamentari e/o da specifiche limitazioni previste dalle schede di misura della pertinente versione del PSR approvato con decisione dalla Commissione europea;

VISTI:
a) l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. concedere, ai beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Campania, un breve e mirato differimento del termine di conclusione delle operazioni fino al termine del **15/09/2025**;

2. applicare tale misura a condizione che i beneficiari interessati accettino una contestuale riduzione dei tempi da 90 a 45 giorni per la presentazione tardiva della domanda di pagamento, con l'applicazione di riduzioni secondo le percentuali di seguito specificate del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza:

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 15 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*15 gg < ritardo ≤ 30 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg <ritardo ≤ 45 gg*

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;

3. stabilire che in caso di ritardo superiore a 45 giorni si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali;

4. precisare che:

4.1. il proposto differimento del termine ultimo di conclusione delle operazioni non ha effetto sui provvedimenti di proroga già emanati che prevedano termini più favorevoli per il beneficiario;

4.2. sono escluse dal differimento dei termini le operazioni afferenti a Misure per la cui conclusione sono stabiliti termini inderogabili da disposizioni regolamentari e/o da specifiche limitazioni previste dalle schede di misura della pertinente versione del PSR approvato con decisione dalla Commissione europea;

5. stabilire che i beneficiari che intendono usufruire della proroga debbano, esprimere la propria adesione mediante sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC al competente Soggetto Attuatore a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto e non oltre la data del 15/09/2025, del modello di adesione di cui all'*Allegato 1* al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. confermare, altresì, che, salvo quanto disposto nel presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nei dispositivi relativi alle singole Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, restano pienamente valide ed efficaci;

7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione

trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;

9. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

10. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

    - all'Assessore all'Agricoltura;
    - al capo di Gabinetto della Giunta regionale;
    - agli uffici di STAFF e a tutte le UOD della Direzione Generale 50.07;
    - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione PSR Campania;
    - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*
Unione Europea

Alla UOD 50.07.__
_____
_____@pec.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura _____.
Modello di Adesione alla Proroga del Termine per la Conclusione delle Operazioni e Presentazione delle Domande di Saldo

Il/La sottoscritto/a:
Nome Cognome, data e luogo di nascita Codice Fiscale,
nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale/società (Denominazione/Ragione Sociale) Partita IVA_____

Beneficiario della Misura _____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Domanda di sostegno BARCODE _____
(Codice Unico di Progetto) CUP_____:

alla luce di quanto disposto dal DRD n. _____/2025, che con la sottoscrizione del presente documento dichiara di aver pienamente letto e compreso

ADERISCE

alla proposta di differimento del termine di conclusione delle operazioni alla data del **15 settembre 2025**

e ACCETTA

la contestuale riduzione dei tempi per la presentazione tardiva della domanda di pagamento da 90 a **45 giorni**, in deroga a quanto previsto dal par. 3.3 del DRD n. 423/2018.

Il/la sottoscritto/a prende atto e accetta che un ritardo superiore a **45 giorni per la presentazione della domanda di saldo** rispetto al termine del 15/09/2025 (ovvero anche un solo giorno oltre il **30/10/2025**) determina l'applicazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali.

Il presente modello di adesione costituisce parte integrante e sostanziale della DICA recante prot. n. _____.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale del legale rappresentante
(in modalità PADES visibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
366	**01/07/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione Variante Art. 106 D.lgs 50/2016 ed s.m.i., modifica del contratto e dell'addendum. Contratto principale repertorio n. 14560 del 19/4/2019. (Con Allegato) CUP: B29G17000550009 CIG: 7205166314

Il DIRETTORE GENERALE

VISTI:

a. la Decisione n. C (2025) 1635 Final del 13 marzo 2025, con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2022 – ver 15;
b. la Deliberazione n. 164 del 27/03/2025, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c. il Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 con il quale, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
d. con DRD n. 219 del 17/04/2025 è stato assegnato l'incarico di RUP della procedura *de qua* al Dr Giuseppe Castaldi;

VISTI, inoltre:

a. la Decisione C (2024) 8662 Final del 11/12/2024 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica n. 3 al PSP 2023-2027 per l'Italia;
b. la Delibera n. 768 del 27.12.2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della modifica del PSP 2023-2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. il DRD n.121 del 3.03.2025 con cui è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 4.1;

PREMESSO che

a. la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017 è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";
b. a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/2018, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti (600601), avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, ha proceduto alla stipula del Contratto iniziale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);
c. a seguito della estensione del periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014/2022 di due annualità

(Reg. (UE) 2020/2220), con DRD n. 279 del 30/05/2023 è stata approvata una variante in corso d'opera con suppletiva, ai sensi del combinato disposto art. 106 del Codice dei Contratti comma 1 – lettera c punto 1 e comma 12 fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, fissando il valore complessivo dello stesso ad € 1.972.695,33 ossia pari all11 % del contratto, per la realizzazione di un RAV aggiuntivo riferito all'annualità 2026 e alla traslazione della consegna della valutazione ex- post al 31.12.2026;

d. ad integrazione del contratto iniziale Rep 14560/2019 è stato sottoscritto l'addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023, ancora in corso e privo di contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

TENUTO CONTO che

a. con DRD n. 306 del 03/08/2022 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016, dei servizi analoghi di valutazione ex-ante e supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, Codice identificativo gara: 9345496345;

b. le attività, di cui al DRD n. 306 del 03/08/2022, affidate alla Lattanzio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016, relative ai servizi analoghi di valutazione ex-ante per la predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) hanno riguardato: la predisposizione di una dettagliata analisi di contesto inclusa l'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, la valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania;

c. tali attività sono state realizzate in continuità con l'attuale ciclo di programmazione potendo l'Amministrazione avvalersi della procedura di cui all'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2026 in quanto prevista sia nella documentazione di gara per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente che nel Contratto di appalto rep. n. 14560 stipulato il 19/04/2019 e ritenute di fondamentale rilevanza per un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 nella fase di coesistenza dei due cicli di Programmazione comunitaria nonché indispensabili per la successiva predisposizione del Complemento Regionale riferito al periodo 2023-2027;

RILEVATO che:

a. a seguito di confronto con i tavoli istituzionali relativi al ciclo di programmazione del CSR 2023/2027, è emersa la necessità da parte dell'Autorità di Gestione del FEASR di attivare strumenti finanziari per mettere nella disponibilità degli operatori del settore agricolo e forestale prestiti, microcrediti, garanzie e capitale di rischio, per mitigare le difficoltà di rinvenire i finanziamenti da fonti di mercato per intraprendere progetti economicamente sostenibili e compatibili con le priorità del programma in caso di

investimenti produttivi nelle aziende agricole, nella trasformazione, nella commercializzazione e promozione della qualità dei prodotti agricoli;

b. il sostegno erogato mediante strumenti finanziari prevede ai fini della contribuzione, nel rispetto dell'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060, una specifica valutazione ex ante redatta dall'Autorità di Gestione;
c. pertanto, in vista della prossima modifica al PSN, tale valutazione ex ante degli strumenti finanziari deve essere prodotta preventivamente all'attivazione del sostegno degli insediamenti e degli investimenti nelle aziende agricole, nell'ambito del CSR 2023/2027;

PRESO ATTO che:

a. con nota prot. 62667 del 6.2.2025, è stata evidenziata dal Direttore Generale la necessità di realizzare la valutazione ex ante degli strumenti finanziari a supporto degli investimenti produttivi previsti nel CSR 23-27 al fine di mitigare le difficoltà di reperimento di finanziamenti dalle fonti di mercato;
b. con nota prot. 63193 del 6.2.2025, il DEC ha richiesto all'ufficio del RUP la sussistenza dei presupposti giuridici e l'eventuale disponibilità finanziaria al fine di poter autorizzare una variante contrattuale in corso d'opera evidenziando che trattasi di modifiche che non alterano la natura generale del contratto;
c. con nota prot. 65763 del 7.2.2025, il RUP in riscontro alla richiesta di cui al punto precedente, ha evidenziato che la variante in corso d'opera e suppletiva approvata ai sensi del combinato disposto art. 106 del Codice dei Contratti comma 1 – lettera c punto 1 e comma 12 con DRD n. 279 del 30/05/2023, e richiamata nelle premesse, ha comportato un utilizzo di risorse finanziarie di € 195.492,33 pari all'11 % dell'importo contrattuale e, confermando i presupposti giuridici, ha indicato che fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, stabilito nel comma 12 dell'art. 106, sussiste la disponibilità di utilizzo di ulteriore 9%, ovvero di € 150.000,00 residuali;
d. con nota, prot. 73936 del 12.2.2025, il DEC successivamente ha richiesto all'operatore Lattanzio Kibs S.p.A. di manifestare la propria disponibilità a realizzare la valutazione ex ante degli strumenti finanziari specificando in essa la struttura minima del documento, il prezzo proponendolo alla pari dei rapporti monotematici ravvisando la piena coerenza con gli stessi, ad adeguare la garanzia definitiva di cui all'art. 13 del contratto, a rispettare tutte le condizioni tecnico – economiche previste nel contratto in essere;
e. con nota del 14.2.2025, acquisita al protocollo regionale con n. 79865 del 17.2.2025, la Lattanzio Kibs S.p.A. ha confermato la disponibilità alla realizzazione delle attività per la redazione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari;
f. con nota prot. 99182 del 26.2.2025 l'Autorità di Gestione ha richiesto allo Staff 50.07.92 l'assunzione di un impegno di spesa per complessivi € 48.800 di cui € 40.000 di imponibile ed € 8.800 di IVA;
g. con DDR 123 del 4.3.2025 è stato assunto l'impegno di spesa per complessivi € 48.000 in favore della Società Lattanzio KIBS S.p.A., con sede alla via Cimarosa 4, Milano - P.IVA 10115670969-(codice beneficiario SAP n.230516) avente la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025 ed esigibile entro il 31/12/2025;

ACCERTATO che:

a. in esecuzione del contratto principale, la Società Lattanzio ha dedicato in ciascun Rapporto Annuale di Valutazione (R.A.V.) una specifica sezione agli strumenti finanziari;
b. la stessa Società Lattanzio ha svolto attività di valutazione ex-ante e supporto all'analisi di contesto per la predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale – CSR) operando in continuità con l'attuale ciclo di programmazione, giusto DRD 306/22 predisposto ai sensi dell'art 63 del D.lgs 50/16;
a. la necessità espressa dal Direttore Generale del FEASR con nota prot. 62667 del 6.2.2025 di effettuare la valutazione ex ante degli strumenti finanziari per il CSR 2023-2027 rappresenta un ulteriore approfondimento degli argomenti già trattati in ciascun RAV su tali aspetti e, contestualmente, tale valutazione ex ante fornisce alla Direzione un aggiornamento mirato alla definizione delle potenzialità fruibili allo scopo di favorire gli investimenti e migliorare le prestazioni delle imprese agricole in termini di posizionamento competitivo. Pertanto, il prodotto oggetto della variante e della suppletiva assicura una ulteriore importante funzione in quanto finalizzato a coordinare e rendere coerenti le attività previste nel PSR 2014 – 2022 e nel CSR 2023-2027 durante la fase di coesistenza dei due cicli di Programmazione e contribuisce a facilitare l'avvio del CSR;

PRESO ATTO del verbale del RUP e del relativo Ufficio n. 297028 del 13/06/2025 con il quale viene proposta l'approvazione della variante e della suppletiva per un importo pari al valore stabilito nel contratto per i rapporti monotematici, ossia per un valore non superiore ad euro 35.544.06 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che:

a. ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 226 - Abrogazioni e disposizioni finali - del D. Lgs. 36/2023, "*le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia*";
b. ricorrono le condizioni richiamate dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016: *la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto*.
c. ricorrono le condizioni richiamate all'art. 106 comma 2: *I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

a) le soglie fissate all'articolo 35

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari (...)

d. in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere all'affidamento dell'appalto mediante sottoscrizione del documento denominato II addendum al contratto iniziale REP n. 14560 del 19/04/2019, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016 (c.d. "quinto d'obbligo") ad integrazione di quanto già disposto con l'addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023, alla LATTANZIO KIBS S.P.A. con sede in Milano alla Via Domenico Cimarosa, n 4 - P.iva 10115670969, in persona del dott. Virgilio Buscemi in qualità di rappresentante legale della Società;
e. la variante e suppletiva proposta determina modifiche all'Addendum REP 14722 del 1° giugno 2023 ed in particolare degli articoli di seguito elencati:
   articolo 4 – Corrispettivo
   articolo 5 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti
   Articolo 6 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto
   Articolo 7 - Modalità di pagamento
   Articolo 9 - Cauzione definitiva

RITENUTO, di dover procedere all'approvazione:

a. della perizia di variante e suppletiva di € 35.553,78, ai sensi del combinato disposto dai commi 2 e 12 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, al contratto n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, integrato con addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023 costituita dalla redazione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari da attivare a sostegno degli insediamenti ed investimenti nelle aziende agricole, nell'ambito del CSR 2023/2027;
b. dello schema di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento denominato: "II Addendum al contratto di appalto repertorio n. 14560 del 19/04/2019) per il servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014 - 2022 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - CUP B29G17000550009 CIG 7205166314", sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dal Rappresentante Legale della LATTANZIO KIBS S.P.A. Benefit Corporation in data 26/06/2025 e assunto al protocollo unico della Regione Campania in pari data con n. 322042;
c. delle modifiche degli articoli, dell'Addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023 al contratto di appalto Rep 14560 del 19.04.2019 riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, di seguito elencati:
   articolo 4 – Corrispettivo
   articolo 5 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti
   Articolo 6 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

Articolo 7 - Modalità di pagamento

Articolo 9 - Cauzione definitiva

RITENUTO, altresì di poter:

a. autorizzare la ditta aggiudicataria del contratto a realizzare la valutazione ex ante degli strumenti finanziari a supporto del CSR 23/27 alle stesse condizioni tecnico – economiche previste dal contratto in essere;
b. modificare l'articolo 4 dell'addendum 14722 nel senso che l'importo complessivo stabilito in euro 1.972.695,33 è incrementato ad euro 2.008.249,11 per effetto dell'approvazione della variante (+35.553,78);
c. integrare l'articolo 5 dell'addendum REP 14722/23 con le attività autorizzate con la variante per la redazione della valutazione ex ante del CSR 2023-27;
d. integrare l'articolo 6 dell'Addendum REP 14722/23 inserendo i termini per la consegna del prodotto richiesto con la variante;
e. modificare l'art.7 del predetto addendum nel senso che le percentuali relative agli importi massimi liquidabili per ogni singola annualità subiscono variazioni;
f. considerare adeguata la garanzia definitiva di cui all'art. 9 del contratto così come specificato nell'Allegato 1 (II addendum);
g. di far fronte agli oneri derivanti dall'approvazione con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2022; determinato in complessivi euro 35.553,78 (IVA esclusa);

DATO ATTO che per l'appalto originario rep repertorio n. 14560 è stato acquisito il CIG n. 7205166314 e che l'aumento delle prestazioni del presente provvedimento, non superando il quinto dell'importo contrattuale non necessita di separato Codice Identificativo Gara;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo U03575 giusto DDR n. 123 del 4/3/2025

DECRETA

1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. Di approvare la perizia di variante e suppletiva di € 35.553,78, ai sensi del combinato disposto dai commi 2 e 12 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, al contratto n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, integrato con addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023 costituita dalla redazione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari da attivare a sostegno degli insediamenti ed investimenti nelle aziende agricole, nell'ambito del CSR 2023/2027;
3. Di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento denominato: "II Addendum al contratto di appalto

repertorio n. 14560 del 19/04/2019) per il servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - CUP B29G17000550009 CIG 7205166314", sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dal Rappresentante Legale della LATTANZIO KIBS S.P.A. Benefit Corporation in data 26/06/2025 e assunto al protocollo unico della Regione Campania in pari data con n. 322042;

4. Di approvare le modifiche, degli articoli dell'Addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023 al contratto di appalto Rep 14560 del 19.04.2019 riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, di seguito elencati:
   Articolo 4 – Corrispettivo
   Articolo 5 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti
   Articolo 6 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto
   Articolo 7 - Modalità di pagamento
   Articolo 9 - Cauzione definitiva
5. Di autorizzare la ditta aggiudicataria del contratto a realizzare la valutazione ex ante degli strumenti finanziari a supporto del CSR 23/27 alle stesse condizioni tecnico – economiche previste dal contratto in essere per il corrispettivo di euro 35.553,78 IVA esclusa;
6. Di modificare l'articolo 4 dell'addendum 14722 nel senso che l'importo complessivo stabilito in euro 1.972.695,33 è incrementato ad euro 2.008.249,11 per effetto dell'approvazione della variante (+35.553,78);
7. Di integrare l'articolo 5 dell'addendum REP 14722/23 con le attività autorizzate con la variante per la redazione della valutazione ex ante del CSR 2023-27;
8. Di integrare l'articolo 6 dell'Addendum REP 14722/23 inserendo i termini per la consegna del prodotto richiesto con la variante;
9. Di modificare l'art.7 del predetto addendum nel senso che le percentuali relative agli importi massimi liquidabili per ogni singola annualità subiscono variazioni;
10. Di considerare adeguata la garanzia definitiva di cui all'art. 9 del contratto così come specificato nel II addendum;
11. Di far fronte agli oneri derivanti dall'approvazione con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2022; determinato in complessivi euro 35.553,78 (IVA esclusa);
12. Di dare atto che è stato positivamente verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima attraverso l'acquisizione del DURC on line, il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano;
13. Di dare atto che per l'appalto originario rep repertorio n. 14560 è stato acquisito il CIG n. 7205166314 e che l'aumento delle prestazioni del presente provvedimento, non superando il quinto dell'importo

contrattuale non necessita di separato Codice Identificativo Gara.

14. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
15. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
16. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

- Assessore Agricoltura;
- Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- Uffici di STAFF 50.07.91 e 50.07.92 e alle UOD della Direzione Generale centrali;
- STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
- BURC per la pubblicazione;
- Alla Società Lattanzio KIBS S.p.A. Benefit Corporation per la notifica
- Al Responsabile della Misura 20 del PSR Campania 2014 – 2022.

LUIGI RICCIO

Allegato 1

II ADDENDUM AL CONTRATTO DI APPALTO (REPERTORIO N. 14560 DEL 19/04/2019) PER IL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 - 2022 DELLA REGIONE CAMPANIA A VALERE SUL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
CUP B29G17000550009 CIG 7205166314

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di giugno si sono costituiti:

1. La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito denominata Direzione Generale), Dott. Luigi Riccio, nato a Napoli il 21/10/1962, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della Giunta Regionale n. 306 del 4/06/2025. Il Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n. PG/2025/305475 del 18/06/2025, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a contratti, URP Adempimenti Amministrativi e contabili in materia di contratti, Comunicazione e Stampa della Segreteria della Giunta Regionale della Campania;

2. La Società LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation, in sigla Lattanzio KIBS S.p.A. (di seguito denominata Società), codice fiscale, partita iva e iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10115670969, con sede legale in Milano, alla via Domenico Cimarosa, n. 4, nella persona del dott. Virgilio Buscemi, nato a Caltanissetta il 17/11/70, in qualità di Procuratore speciale (Giusta Procura Speciale del 16/11/2022, Repertorio n. 25978, Raccolta n. 13837, autenticata nella firma dal dott. Lorenzo Turconi, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano).

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 14/05/2025 tramite l'archivio telematico Telemaco (documento n. T 603172628), da cui risulta che la Società Lattanzio KIBS S.p.A. Benefit Corporation è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi dal 28/11/2017, codice fiscale, partita iva e iscrizione al registro delle imprese n. 10115670969, R.E.A. n. MI - 2506743.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, con prot. INPS 48762387, con scadenza validità al 16/08/2025, che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri

obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS ed INAIL.

Verificato che, per la Società, la Direzione Generale ha richiesto l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e acquisita al protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia con PR_MIUTG_Ingresso_0317902_20220920.

Dopo tali verifiche, si premette che:

- la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017, ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati", è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

- a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/18, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti ha proceduto alla stipula del Contratto principale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. Benefit Corporation(già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);

- il Reg (UE) 1305/13 è stato modificato a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220, e il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014/2022, ai sensi dell'art 7, è stato esteso di due annualità impattando in maniera specifica sulle prestazioni affidate al Valutatore Indipendente del PSR. Al fine di poter correttamente ottemperare alle mutate disposizioni unionali, si è ritenuto necessario, apportare integrazioni al contratto Rep 14560/2019 in corso di esecuzione provvedendo alla parziale rimodulazione e integrazione del contratto in essere, inserendo la realizzazione di un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 per un compenso integrativo lordo onnicomprensivo di euro 195.492,33 oltre IVA e il differimento della consegna dell'elaborato relativo alla valutazione ex-post al 31/12/2026.

- per effetto dell'approvazione della perizia di varante, avvenuta con DDR n. 279 del

30.05.2023, l'importo del contratto è stato fissato complessivamente ad Euro 1.972.695,33 (unmilionenovecentosettandadueseicentonovantacinque/33), al netto di IVA, per l'intera durata del contratto. Inoltre, con lo stesso provvedimento è stato approvato, tra l'altro, l'allegato A denominato schema di "*Addendum al contratto di appalto repertorio 14560 del 19/04/2019";*

- l'Addendum al Contratto principale è stato sottoscritto in data 01/06/2023 ed è stato registrato con REP. N. 14722;
- il contratto è attualmente in corso e non si sono rilevate contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

- contestualmente all'approvazione del presente documento, è stata approvata, tra l'altro, la perizia di variante e suppletiva ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 106, comma 2 e comma 12 del D. Lgs. 50/2016, ai servizi di cui al contratto repertorio n. 14560 del 19/04/2019, integrato con addendum REP. N. 14722 del 1° giugno 2023, costituita dalla redazione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari da attivare a sostegno degli insediamenti ed investimenti nelle aziende agricole, nell'ambito del CSR 2023/2027;
- la variante e suppletiva prevede le stesse condizioni tecnico – economiche del contratto in essere ed in particolare di quanto specificato agli articoli 4, 5, 6, 7 e 9 per un compenso integrativo lordo omnicomprensivo di euro 35.553,78 oltre IVA ed un importo complessivo del contratto pari ad euro 2.008.249,11 (duemilioniottomiladuecentoquarantanove/11) IVA esclusa.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente *II addendum* al contratto REP. 14560/2019 e all'addendum REP 14722/2023. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione contrattuale, conservata presso la Direzione Generale.

Articolo 2

Allegato 1

Modifiche all'addendum REP 14722/2023 del contratto principale REP 14560/2019

Sono apportate modifiche e pertanto sono sostituiti/introdotti e riportati integralmente gli articoli del contratto REP. 14560/2019 e REP 14722/2023. Le modifiche introdotte e oggetto del presente II *addendum*, sono evidenziate in **grassetto** nel testo degli articoli di seguito elencati:

Articolo 3: Modifica e sostituzione dell'art. 4 - Corrispettivo

Articolo 4: Modifica e sostituzione dell'art. 5 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

Articolo 5: Modifica e sostituzione dell'art. 6 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

Articolo 6: Modifica e sostituzione dell'art. 7 - Modalità di pagamento

Articolo 7: Modifica e sostituzione dell'art.9 - Cauzione definitiva

Articolo 3

Modifica e sostituzione dell'articolo 4 dell'Addendum e dell'art. 5 del contratto principale - Corrispettivo

1. Il corrispettivo del presente contratto è pari a **Euro 2.008.249,11 (duemilioniottomiladuecentoquarantanove/11)** al netto di IVA, per l'intera durata del contratto. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. n. 332315 del 09/05/2017.
2. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.
3. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e con il capitolato approvato con DDR n 26/17 e successivo DDR 63/19 della Direzione politiche agricole, alimentari e forestali, per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.
4. Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
5. La Regione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del

presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

6. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo PEC almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.
7. La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Regione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità la Società potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo PEC da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

Articolo 4
Modifica e sostituzione dell'art. 5 dell'Addendum al contratto principale - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

Il servizio di valutazione richiesto dovrà essere svolto secondo le fasi di strutturazione, conduzione (osservazione, analisi, giudizio) e comunicazione sotto illustrate. Tutta l'attività di valutazione deve essere condotta in collegamento con l'Autorità di Gestione. Dovrà essere assicurata la collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, del FSE⁄FES+ e FEAMP/FEAMPA, per assicurare il raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi FESR e FSE+ e garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione 2, capitolo 2.5) oltre che con l'Autorità Ambientale.
Di seguito si definiscono gli obiettivi e le attività richieste per le diverse fasi della valutazione.

STRUTTURAZIONE

A) In questa fase si richiede l'elaborazione del Disegno di valutazione che descrive nel dettaglio, secondo quanto proposto in offerta tecnica, l'impianto metodologico, e le modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione del Programma, anche in merito agli aspetti organizzativi e di efficacia ed efficienza amministrativa. Il disegno di valutazione dovrà essere consegnato, a seguito del confronto con l'Autorità di Gestione, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto.

B) In questa fase si richiede l'elaborazione del Rapporto sulle "condizioni di valutabilità" volto ad impostare un approccio di valutazione coerente, a stabilire le prove di valutazione, il tutto finalizzato a consolidare l'impianto valutativo del PSR. La prima versione del Rapporto dovrà essere consegnata entro settanta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto. Le condizioni di valutabilità potranno essere oggetto di aggiornamento sulla base di necessità che intervengano in corso di realizzazione del Programma e delle attività di valutazione. Il rapporto sulle condizioni di valutabilità sarà strutturato secondo le specifiche da capitolato e sulla base dell'offerta tecnica presentata.

CONDUZIONE

A) Osservazione

In coerenza con quanto definito nel rapporto sulle condizioni di valutabilità, nella fase di osservazione sono da espletarsi le seguenti attività:

1. descrizione del processo di attuazione del PSR nelle sue fasi salienti;
2. raccolta di dati primari ed informazioni qualitative: i dati verranno rilevati dalla Società, tra i beneficiari diretti o indiretti del PSR, secondo quanto necessario per la determinazione degli indicatori di risultato e di impatto per tutte le misure previste dal Programma. Dovranno essere colmate le eventuali lacune di dati e informazioni con la raccolta di dati aggiuntivi (ad esempio tramite sondaggi etc.)
3. elaborazione delle informazioni gestionali di attuazione, dei dati primari (rilevati a campione ad hoc per la valutazione), dei dati secondari forniti dalla Regione (indicatori di prodotto, risultati del monitoraggio e della sorveglianza finanziaria, documentazione relativa al PSR), delle informazioni qualitative (risultato di interviste a testimoni privilegiati, altre informazioni non quantitative);
4. quantificazione degli indicatori di risultato e impatto, con opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livelli obiettivo definiti in fase ex-ante, agli indicatori iniziali e al contesto di attuazione secondo la periodicità e la metodologia contenute nel rapporto sulle condizioni di valutabilità;
5. aggiornamento della situazione di contesto delineata nella valutazione ex-ante e corrispondente valorizzazione degli indicatori iniziali correlati al contesto e agli obiettivi, almeno in occasione

della redazione dei rapporti di valutazione ampliata ed ex-post;

6. georeferenziazione di tutti i rilievi effettuati direttamente dal Valutatore e di quelli forniti dalla Regione, tramite digitalizzazione e produzione di coperture cartografiche in formato ESRI shape, secondo gli standard attualmente in uso presso la Regione;
7. individuazione e descrizione delle buone prassi relative sia all'impianto organizzativo gestionale sia ai diversi ambiti di intervento.

B) Analisi

Consiste nel calcolo e nella valutazione degli indicatori, idealmente in valori netti, nell'interpretazione dei risultati della valutazione (ad esempio valori degli indicatori), e il motivo per cui i risultati della valutazione assumono determinate connotazioni. Tale fase comporta la raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche o su specifici argomenti); l'analisi dei risultati dell'attività di osservazione ed il loro confronto con i dati di contesto, il livello controfattuale, la situazione iniziale e i livelli obiettivo delineati nella valutazione ex-ante. L'analisi deve essere finalizzata a valutare opportunamente la realizzazione degli obiettivi comunitari, nazionali e specifici del PSR, nonché la loro importanza, utilità e coerenza. È prevista, inoltre, l'analisi dell'approccio LEADER, della misura Assistenza Tecnica e delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PSR e al funzionamento del circuito finanziario. In tale fase verranno utilizzate le metodologie di analisi definite nel rapporto sulle condizioni di valutabilità facendo ricorso anche ad eventuali modelli di simulazione utilizzabili per indagare gli effetti socioeconomici ed ambientali delle politiche di sviluppo rurale.

C) Giudizio

La fase di giudizio è destinata a rispondere alle domande valutative comuni per lo sviluppo rurale (allegato V del Reg. (UE) 808/2014 - allegato al capitolato) e alle domande valutative specifiche del Programma (PSR capitolo 9.3 – allegato al capitolato), tenendo conto dei criteri definiti nel rapporto sulle condizioni di valutabilità. Il giudizio deve essere formulato a livello di tipologia di intervento, misura, focus area, priorità e di Programma complessivo, con particolare riferimento ai quesiti valutativi relativi agli aspetti trasversali del PSR. Oltre al giudizio dovranno essere redatte conclusioni e raccomandazioni nonché limiti di validità del giudizio stesso. Nel caso in cui una misura/tipologia di misura o una parte del PSR non abbia dato i risultati attesi, occorrerà analizzare le relative motivazioni.

In questa fase, in funzione delle analisi effettuate, si potranno formulare proposte di adeguamento al PSR di tipo procedurale, organizzativo e tecnico necessarie a garantire la

risoluzione dei punti critici eventualmente emersi.

In particolare, la Società dovrà analizzare:

1. l'efficienza e l'efficacia del PSR;
2. il contributo del PSR al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e comunitaria (focus area/priorità/obiettivi tematici);
3. il contributo del PSR alla realizzazione delle priorità trasversali, degli effetti dell'approccio integrato, della ricaduta territoriale.

COMUNICAZIONE

Al fine di dare massima diffusione alle risultanze dell'attività di valutazione, la Società dovrà partecipare attivamente alle attività di informazione sugli effetti del PSR rivolta agli operatori del settore e al pubblico oltre che alla progettazione e realizzazione di specifici eventi di divulgazione dei risultati delle valutazioni. Oltre ai prodotti Disegno di valutazione e Rapporto sulle condizioni di valutabilità, l'attività di valutazione dovrà tradursi, tra l'altro, nell'elaborazione dei seguenti prodotti:

A) Piano annuale di valutazione.

Ogni anno a partire dal 2020, entro il 31 gennaio, dovrà essere prodotto un Piano annuale di valutazione (PAV), con l'esplicitazione delle modalità e dei temi valutativi allo scopo di inquadrare ed indirizzare l'impianto generale del disegno valutativo.

Scopo di tale piano è l'approfondimento e la definizione delle modalità con cui la Società intende dar corso al proprio mandato e come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica. Il Piano dovrà definire gli aspetti organizzativi del team di lavoro in termini di: organizzazione del team di progetto (personale incaricato, responsabili di progetto; sedi di lavoro, contatti e riferimenti per l'interrelazione tra valutatore e Regione); calendarizzazione delle principali attività intermedie atte a fornire i prodotti previsti. Il Piano dovrà tenere conto della struttura della programmazione in generale e degli strumenti attuativi identificati, dell'insieme delle norme (comunitarie, nazionali e regionali) rilevanti per la realizzazione del Programma e delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza del Programma. Il Piano dovrà descrivere in che modo è assicurata la collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, del FSE~~/~~FES+ e FEAMP/FEAMPA, per il necessario raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi Operativi FESR e FSE+ in modo da garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione 2, capitolo 2.5) e con l'Autorità Ambientale. Esigenze particolari di approfondimento saranno espresse dalla Regione in funzione delle necessità di efficace ed efficiente attuazione, nelle scadenze di volta in volta predefinite. La tempistica e la redazione di ulteriori report o relazioni rispetto a

quanto sopra indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni regionali, nazionali e comunitari, senza oneri aggiuntivi per la Regione. In rapporto a specifiche esigenze la Società dovrà assicurare il rispetto delle scadenze concordate formalmente con la Regione e, assicurare, su richiesta della stessa, la presenza presso la sede regionale, altre sedi interessate sul territorio regionale o in sede comunitaria ad incontri, riunioni ed eventi o per lo sviluppo di specifiche attività riguardanti il Programma.

B) Rapporti di valutazione –

La struttura dei rapporti di valutazione dovrà essere conforme agli orientamenti formulati in materia dalla Commissione.

B1) Rapporti di valutazione annuali - Ogni anno a partire dal 2019 e fino al **2026** dovrà essere redatto, secondo la metodologia specificata nell'offerta tecnica, e consegnato alla Regione un Rapporto di Valutazione (RV) che dovrà prevedere, ai sensi dell'allegato VII del Reg. (UE) n. 808/2014.

In particolare, il rapporto di valutazione annuale andrà strutturato secondo le seguenti modalità:

- una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno con riguardo alla sezione 3 del Piano di Valutazione;
- un elenco delle valutazioni svolte;
- una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni.
- introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione);
- illustrazione dell'approccio metodologico, conforme all'offerta tecnica presentata, (impianto e analisi, modalità di determinazione dei campioni, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni) adottato per le attività di valutazione;
- descrizione degli aspetti oggetto della valutazione (Priorità, focus area, misure, tipologie di intervento, obiettivi trasversali, progetti integrati, progetti di cooperazione, progetti collettivi);
- presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari, andamento delle misure/tipologie di intervento dal punto di vista procedurale ed amministrativo, coerenza dei criteri di selezione delle misure/tipologie di intervento rispetto agli obiettivi programmati e valutazione della loro efficacia, informazione sulla partecipazione dei beneficiari, ecc.);
- individuazione e descrizione delle buone prassi relative all'impianto organizzativo e gestionale ed eventualmente ai diversi ambiti di intervento;
- descrizione delle attività svolte in collaborazione con il valutatore indipendente del

FESR, del FSE/FSE+ e FEAMP/FEAMPA, per assicurare il raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi FESR e FSE e garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione2, capitolo 2.5) e con l'Autorità Ambientale;

- conclusioni relative agli obiettivi al livello comunitario, gli obiettivi specifici del Programma, l'efficacia e l'efficienza delle azioni svolte in relazione agli indicatori, l'utilità, la credibilità e il conseguimento dei risultati;
- suggerimenti, raccomandazioni e proposte finalizzate alla rimodulazione o revisione delle misure/tipologie di intervento, per migliorarne l'attuazione e l'efficacia;
- documento di sintesi delle valutazioni;
- relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

B2) Rapporto di valutazione annuale ampliato - Nel 2019 dovrà essere redatto e consegnato alla Regione un rapporto di valutazione ampliato strutturato secondo lo schema del rapporto annuale di valutazione, e secondo la metodologia specificata nell'offerta tecnica, con l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2018 dal Programma comprendendo altresì:

- la comunicazione e la quantificazione dei risultati del programma, in particolare tramite una valutazione degli indicatori di risultato complementari nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo;
- la relazione sui progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e sul suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva tramite, tra l'altro, la valutazione del contributo netto al programma ai cambiamenti nei valori degli indicatori d'impatto della PAC;
- le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR, domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma pertinenti;
- la valutazione dei progressi compiuti riguardo all'uso integrato delle risorse del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale;
- la valutazione delle azioni intraprese per tenere conto dei principi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013.

B3) Rapporto di valutazione ex post. Nel 2026 dovranno essere redatte e consegnate all'Autorità di Gestione rispettivamente la bozza e la versione definitiva del rapporto di

valutazione ex post strutturato ai sensi dell'art. 57 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 1305/2013, modificato dal Reg. (UE) n 2020/2220 e secondo metodologia e progettazione specificate nell'offerta tecnica. La valutazione ex post dovrà prendere in esame l'efficacia e l'efficienza del Programma ed il suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, tenendo conto degli obiettivi definiti in tale strategia dell'Unione con l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma e la loro coerenza rispetto alla strategia elaborata, agli obiettivi e agli indicatori e le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR, domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma.

C) Rapporti monotematici - Dovranno essere prodotti, secondo metodologia, progettazione e tempistica specificate nell'offerta tecnica (comunque entro il primo semestre 2023), i seguenti rapporti monotematici:

C1) L'innovazione;

C2) La mitigazione cambiamenti climatici;

C3) L'ambiente;

C4) Le dinamiche del ricambio generazionale nelle famiglie rurali campane;

C5) Il benessere animale per la promozione della qualità delle produzioni e la sicurezza alimentare;

C6) L'incidenza del PSR nella protezione delle foreste e nel miglioramento dei relativi servizi ecosistemici (Strategia Forestale per l'Unione Europea).

D) Buone Prassi - Dovrà essere consegnato un rapporto di analisi sulle buone prassi secondo metodologia, progettazione e tempistica (comunque entro il 31/10**/2025**) specificate nell'offerta tecnica. Il rapporto dovrà far emergere, analizzare e diffondere elementi di "successo" del programma, iniziative/specifiche operazioni che per criteri, approcci e metodi seguiti, per la tangibilità dei risultati e degli effetti conseguiti, possano rappresentare esempi concreti e trasferibili agli "stakeholders" regionali, pubblici e privati al fine di migliorare l'efficacia dell'azione di sostegno. L'individuazione delle "buone prassi" avverrà attraverso la metodologia, proposta in offerta tecnica, con l'ampio coinvolgimento della Regione al fine di individuare in forma condivisa i criteri che caratterizzano una "buona prassi".

E) Prodotti di comunicazione ed eventi divulgativi - Per ogni rapporto monotematico, sugli esiti del rapporto di valutazione ampliato 2019 e della valutazione ex post devono essere realizzate, entro lo stesso termine di consegna del prodotto di riferimento, i seguenti supporti ed attività:

E1) sintesi non tecnica in lingua inglese e italiana;

E2) progettazione di materiale divulgativo sintetico destinato al vasto pubblico.

Inoltre, per il rapporto di valutazione ampliato 2019, per la valutazione ex- post, per il rapporto buone prassi e per ogni rapporto monotematico andrà realizzato a cura della Società un evento divulgativo destinato ad un vasto pubblico. La progettazione esecutiva degli eventi sarà concordata con la Regione ed i costi restano a carico della Società.

Tutti i dati rilevati, necessari alle attività valutative ed alla realizzazione dei prodotti, saranno forniti alla Regione (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente in formato Microsoft Access per i dati alfanumerici e ESRI shape per i dati cartografici, secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in sede di definizione delle condizioni di valutabilità. In particolare, il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati. L'archivio, a fine contratto o su specifica richiesta, dovrà essere consegnato alla Regione.

F) Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del ciclo di programmazione 2023/2027 sarà strutturato come segue.

F1 Analisi del contesto economico regionale e alla valutazione della domanda potenziale di strumenti finanziari da parte del comparto agricolo. Verranno esaminati i principali indicatori macroeconomici, con particolare attenzione alle dinamiche demografiche del settore primario. Saranno, inoltre, approfondite le caratteristiche strutturali del tessuto imprenditoriale agricolo regionale. Tale analisi consentirà di delineare il fabbisogno potenziale di investimento e la domanda di credito espressa dal settore;

F2 Analisi delle dinamiche più recenti del mercato del credito, con un focus specifico sul comparto agricolo. Verranno analizzati l'andamento della domanda e dell'offerta di finanziamenti, i tassi di interesse applicati, i divari di mercato, le condizioni di accesso al credito e i principali ostacoli strutturali che le aziende agricole incontrano nel rapporto con il sistema bancario;

F3 Descrizione tecnica degli strumenti finanziari ipotizzabili per l'attuazione della misura SRD01 e SRD13. Saranno analizzati diversi scenari, per ciascuno dei quali verranno dettagliati i meccanismi operativi, i criteri di ammissibilità, la stima dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), l'effetto leva, i costi di gestione e la coerenza con gli obiettivi strategici della PAC, con i fabbisogni identificati a livello regionale ed altri possibili indicatori utili alla valutazione dell'utilizzo di tali strumenti finanziari. Si procederà, dunque, ad un'analisi comparativa tra gli scenari, al fine di evidenziare vantaggi, criticità e impatti attesi in termini di efficacia, efficienza e attrattività per il target di riferimento, sulla base degli indicatori chiave sopra descritti.

F4 Stima del potenziale effetto revolving dello strumento, ovvero la capacità di riutilizzare le risorse rientrate per finanziare nuovi beneficiari. Verranno presentati scenari di rientro annuale sulla base di ipotesi di default, maturità dei prestiti e piani di ammortamento, evidenziando l'impatto in termini di incremento della platea beneficiaria, dell'effetto leva e del volume complessivo di investimenti attivabili entro la fine del periodo di eleggibilità. Sarà valutata l'efficacia comparata del meccanismo rotativo nei possibili scenari.

F5 Definizione della strategia operativa di attuazione dello strumento. Saranno verificate le modalità di erogazione del sostegno e gli indicatori di output e risultato da collegare agli obiettivi specifici della PAC.

Articolo 5
Modifica e sostituzione dell'art. 6 dell'Addendum al contratto principale - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

A norma del Reg. (UE) 1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220, il servizio di valutazione è predisposto su base pluriennale e copre il periodo 2019-2026.

Il calendario delle attività è articolato nel modo seguente:

A) entro e non oltre trenta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto consegna del Disegno di valutazione;

B) entro e non oltre settanta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto consegna del Rapporto sulle "condizioni di valutabilità";

C) entro e non oltre il 31 marzo, fino al 2026, di ogni anno sarà consegnato un rapporto di valutazione annuale che nel 2019 assumerà la forma di rapporto ampliato che, ad eccezione degli altri anni, sarà consegnato entro il 31 maggio 2019.

D) entro e non oltre il 30/9/2026 sarà consegnata la bozza e entro il 30/10/2026 la versione definitiva del Rapporto di valutazione ex post;

E) entro e non oltre le date sottoindicate saranno consegnati, i seguenti rapporti monotematici:

- Entro il 2019 il rapporto ambiente;
- Entro il 2020 il rapporto innovazione;
- Entro il 2020 il rapporto sulle dinamiche del ricambio generazionale nelle famiglie rurali campane;
- Entro il 2021 il rapporto sul benessere animale per la promozione della qualità delle produzioni e la sicurezza alimentare;
- Entro il 2022 il rapporto sull'incidenza del PSR nella protezione delle foreste e nel miglioramento dei relativi servizi ecosistemici (Strategia Forestale per l'Unione Europea);
- Entro dicembre 2023 il rapporto mitigazione cambiamenti climatici,
- Entro il 31/10/2025 sarà consegnato il rapporto Buone Prassi.

F**) Entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del II Addendum la consegna della valutazione degli strumenti finanziari del CSR 2023/2027;**

Nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dalla Società se non è preventivamente approvata dalla Regione. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Articolo 6

Modifica e sostituzione dell'art. 7 dell'addendum - Modalità di pagamento

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2020 e con le risorse destinate all'Assistenza Tecnica e per le attività da svolgersi dopo il 31/12/2025 (RAV 2026 e rapporto ex post) con le risorse recate dall'intervento assistenza tecnica del CSR Campania (Accordo Stato –Regioni 126 / CSR del 21 giugno 2022 – delibera CIPESS 55/2022- DGR 715/22 e DRD 33/23 e smi).

La Società assume obbligazione di risultato in ordine alla prestazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento avverrà in conformità e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 15 del capitolato.

I pagamenti verranno effettuati successivamente alla consegna di prodotti previsti, di cui agli art. 6 -9 del presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati secondo le percentuali applicate sul corrispettivo - come di seguito specificate - successivamente alla effettuazione delle prestazioni dedotte in contratto, secondo quanto previsto agli artt. 6 e 9 del capitolato, previa acquisizione del certificato di verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, rilasciato da parte della Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo di cui all'art. 16 del presente contratto.

Per effetto dell'approvazione della perizia di variante e quindi dell'aumento dell'importo complessivo del contratto, le percentuali relative agli importi massimi liquidabili per ogni singola annualità subiscono le variazioni che nel seguito sono riportate. Tuttavia, considerato che i prodotti relativi alle annualità comprese tra l'anno 2019 e 2024 sono state interamente realizzate e liquidate, le modifiche riportate sortiranno effetto esclusivamente sull'importo massimo liquidabile per l'anno 2025, mentre per l'anno 2026, la modifica della percentuale non comporta alcuna variazione sulla somma massima stabilita nell'addendum REP n. 14722/2023.

Anno 2019: 15,047% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2020: 13,273% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2021: 11,504% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2022: 11,504% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2023: 11,504% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2024: 9,735% dell'importo complessivo fissato in questo addendum;

Anno 2025: 12,389% dell'importo complessivo fissato in questo addendum e comunque non

superiore a euro 248.802,15;

Anno 2026: 15,044% dell'importo complessivo fissato in questo addendum e comunque non superiore a euro 302.127,22.

Articolo 7

Modifica e sostituzione dell'art. 9 dell'addendum al contratto principale – Cauzione definitiva

La Società, per la sottoscrizione del contratto, non ha costituito garanzia integrativa, con le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'attuale garanzia accesa per l'importo attualmente residuo del contratto risulta adeguato a coprire l'importo di € 35.553,78 derivante dalla stipula del presente addendum. In particolare, con la nota del 10 aprile 2025 acquisita al protocollo della Regione Campania in data 06.05.2025 con n. 223727, la Società ha comunicato che pur avendo provveduto, in data 17.01.2023, allo svincolo parziale della polizza accesa per il contratto principale, adeguando la stessa all'importo residuo del contratto, per lo stesso anno la Società ha ricevuto pagamenti per euro 459.728,82 e non essendo stato disposto ulteriore svincolo parziale della polizza, viene ritenuta sufficiente quella emessa da Coface il 15/04/2019 identificata con il n. 2249352 e successiva appendice n. 1 del 16.04.2019 valida fino al 31/12/2025. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Articolo 8 - rinvio

Tutte le condizioni previste dagli articoli del contratto Rep 14560/2019 **e dall'addendum REP. 14722/2023 non espressamente** richiamate nel presente addendum restano invariate.

Allegato 1

La Società

Firmato digitalmente da: Virgilio Buscemi
Limitazioni d'uso: Explicit Text:
Data: 26/06/2025 16:28:00

L'Amministrazione regionale

LUIGI RICCIO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
26.06.2025 14:18:42
UTC

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**LUIGI RICCIO** **Dott. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
369	**02/07/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aggiornamento del sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027.

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante *norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013* e, in particolare, l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;
b. il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce *le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*
c. il regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 reca misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione*;*
d. il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
e. la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 come modificata con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023 (versione 2.1.) e da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1 che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e cofinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
f. il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;
g. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 è stata approvata la *Carta Apistica Regionale* della Campania, propedeutica all'attuazione dell'intervento di sviluppo rurale SRA18 *Impegni per l'apicoltura*, che ricomprende gli habitat ed i relativi periodi di fioritura delle principali essenze floristiche rinvenibili nel territorio individuato;
h. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 400 del 28.06.2024 è stato approvato il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027.

CONSIDERATO che

a. con Decreto MASAF del Capo Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) n. 0428817 del 25 agosto 2023 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del*

Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025 è stato definito, tra l'altro, il finanziamento per la campagna 2025 a favore della Regione Campania del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura pari ad € 826.275,36;

b. con successivo Decreto MASAF del Capo Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) n. 0268392 del 14 giugno 2024 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026* è stato definito, tra l'altro, il finanziamento per la campagna 2026 a favore della Regione Campania del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura pari ad € 783.798,25;
c. il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027, trasmesso al MASAF a dicembre 2022, conteneva i piani finanziari per le annualità 2025 e 2026 redatti sulla scorta delle esigenze rilevate e dei dati previsionali in relazione alla assegnazione delle risorse.

CONSIDERATO altresì che con Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025 ad oggetto: *Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura*, tra l'altro è stata introdotta l'azione B2.2 "Alimentazione di soccorso".

RITENUTO pertanto, alla luce delle risorse assegnate per l'annualità 2026 e del fabbisogno 2027 inviato al MASAF, di rimodulare il sottoprogramma con la previsione di un contributo per l'azione B2.2, concordato con le associazioni di categoria nella riunione del 27 maggio 2025, in aderenza alle risorse finanziarie assegnate/richieste e trasmettere nuovamente il sottoprogramma stesso al MASAF e ad AGEA.

DATO ATTO che l'Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) ha aggiornato il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025-2027 che modifica, per le richiamate motivazioni, il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027 già approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 400 del 28.06.2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
b. la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
c. il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e successive modifiche ed integrazioni;

d. la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 22 dicembre 2021 ad oggetto *Variazioni ordinamentali – determinazioni;*
e. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;
f. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Direzione Generale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'aggiornamento del sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025-2027, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste - *Ufficio PIU6* e ad AGEA Direzione Organismo Pagatore – *Ufficio Interventi NO SIGC* il suddetto sottoprogramma;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
   - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

LUIGI RICCIO

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027

Ver 1.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente sottoprogramma, redatto in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 30 novembre 2022 *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 sui piani strategici della politica agricola comune, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* e successive modifiche ed integrazioni e riguarda le annualità 2025~~,~~ 2026 e 2027, viene modificato ed integrato in attuazione del Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025 ad oggetto: Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

Le modifiche riguardano l'introduzione dell'alimentazione di soccorso la cui dotazione finanziaria, come concordato con le associazioni di categoria, con apposita riunione del 27 maggio 2025, modifica il quadro economico delle azioni per le annualità 2026 e 2027.

1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA

L'allevamento delle api in Campania ha origini antiche grazie anche al vasto e diversificato patrimonio floristico della nostra regione. Nato principalmente per autoconsumo familiare di miele, il miglioramento ~~re~~ delle conoscenze e delle tecniche, insieme al diffondersi della pratica soprattutto tra i giovani, ha fatto sì che l'allevamento assumesse un ruolo di integratore di reddito all'interno dell'azienda agricola.

Dobbiamo però aspettare gli anni 2000 (L. 313/2004) affinché venga riconosciuto all'allevamento apistico il ruolo di attività agricola e la figura dell'apicoltore assuma un aspetto professionale.

L'Amministrazione regionale della Campania, con la legge n. 7 del 23 marzo 2006, riconosce la necessità di salvaguardare il patrimonio apistico regionale, disciplinando i primi interventi per l'incremento dell'apicoltura sul territorio. Ad oggi, numerose sono state le azioni messe a punto e realizzate per la salvaguardia di detto patrimonio.

L'acquisizione delle nuove conoscenze e tecniche ha permesso all'apicoltore di diversificare le proprie produzioni non limitandosi al solo miele, ma utilizzando le potenzialità dell'alveare anche per la produzione di cera, propoli, pappa reale e api regine.

Il territorio campano è caratterizzato da una ampia diversità geografica ed ambientale, estendendosi dal mare sino alla fascia appenninica con un pascolo floricolo vario formato sia da specie botaniche coltivate che spontanee.

Nelle aree interne della regione, dove la trama del tessuto socio produttivo è debole e dove le condizioni ambientali non consentono alla sola attività agricola di sostenere l'economia locale, l'attività apistica svolge, come detto, un ruolo importante di integrazione al reddito come prodotto tipico e soprattutto a chilometro zero, ruolo favorito anche dalla richiesta da parte dei consumatori di prodotti locali di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La crescente attenzione verso le tematiche di natura ambientale ha consolidato sempre di più il ruolo delle api quali indicatori biologici della biodiversità e della salute ambientale del territorio.

Come si evince dalla tabella che segue, dal 31 dicembre 2017 al 30.06.2022 il numero di apicoltori in Campania ha un andamento crescente, pur mantenendo sempre una percentuale di addetti dediti all'autoconsumo maggiore rispetto alle figure professionali. Ciò costituisce un grande limite per l'intero comparto in quanto il mancato riconoscimento della figura professionale comporta anche un mancato riconoscimento della qualità e tipicità delle produzioni.

Tabella 1: Consistenza regionale apicoltori

Anno	Totale Apicoltori	Autoconsumo	Professionali	% Autoconsumo	% professionali
2017	960	618	342	64	36
2018	1181	800	381	68	32
2019	1410	992	418	70	30
2020	1724	1271	453	74	26
2021	1914	1435	479	75	25
2022	2.030	1.505	525	74	26
2023	2.112	1.531	581	72	28
Fonte: BDA Vetinfo al 31 dicembre 2023					

Si rileva per lo stesso intervallo temporale una crescita, seppur modesta, della modalità di conduzione biologica dell'apiario, passando da 84 nell'anno 2017 a 100 nell'anno 2023 con un incremento del 14 %.

Per ciò che riguarda la dislocazione sul territorio, tutte le province campane sono interessate dall'attività, indipendentemente dal livello di urbanizzazione. Maggiormente interessate come numero di apicoltori e conseguentemente come numero di alveari sono le province di Caserta e Salerno, quest'ultima favorita sicuramente dalla vastità del proprio territorio.

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per provincia dei soli apicoltori con codice aziendale di una delle ASL campane.

Tabella 2: distribuzione territoriale

Provincia	apicoltori	stanziali	nomadi	% stanziali	% nomadi
Avellino	167	121	46	14,76	10,85
Benevento	144	84	60	10,24	14,15
Caserta	295	151	144	18,41	33,96
Napoli	195	141	54	17,20	12,74
Salerno	443	323	120	39,39	28,30
TOTALE	**1.244**	**820**	**424**	**100,00**	**100,00**
Fonte: BDA Ventinfo					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3: dislocazione degli alveari e degli sciami

Reg./Prov	Numero arnie in Campania	%	Numero sciami in Campania	%	Apiari in Campania stanziali	%	Apiari in Campania nomadi	%	N. arnie apicoltori professionali	%
AV	13.279	16,42	1.532	12,66	328	16,57	355	18,88	12.561	16,85
BN	18.281	22,61	3.671	30,34	383	19,35	476	25,32	17.793	23,87
CE	16.890	20,89	2.412	19,93	365	18,44	456	24,26	15.448	20,73
NA	8.620	10,66	581	4,80	279	14,10	141	7,50	7.700	10,33
SA	23.784	29,42	3.904	32,26	624	31,53	452	24,04	21.029	28,22
Totale	80.854	100,00	12.100	100,00	1.979	100,00	1.880	100,00	74.531	100,00

La maggior parte dell'attività è svolta in maniera stanziale, anche in considerazione dei costi dell'allevamento nomade che non sempre compensano i corrispondenti guadagni. Notevole il costo del trasporto da un'area di fioritura all'altra a cui si associa l'alta la percentuale di rischio di furto di interi apiari.

In termini di produzione, le vicende climatiche degli ultimi anni, con fioriture ripetute e poco abbondanti, hanno notevolmente diminuito le quantità di produzioni e, in alcuni casi, anche una perdita di qualità del miele, soprattutto i monoflora, per la presenza di nettari di altre fioriture o di altre melate che si sovrappongono al pascolo principale.

Nella tabella 4 sono riportati alcuni tra i principali mieli monoflora prodotti in regione dal 2019 al 2022 così come stimati dall'*Osservatorio Nazionale Miele*. Dal confronto con la media produttiva regionale si registra il 2019 l'annata peggiore. Il 2022, nonostante il prolungato ed intenso periodo di temperature al di sopra della media, sembra abbia fatto registrare una buona ripresa rispetto agli anni precedenti.

I mieli di acacia, castagno, millefiori estivo e primaverile vengono prodotti su tutto il territorio regionale mentre le produzioni di miele di agrumi sono circoscritte alle province di Napoli e Caserta e quello di Tiglio alla sola provincia di Napoli.

Particolarmente ricercato il miele di agrumi della zona costiera campana, in cui piccole realtà produttive agiscono all'interno di un mercato di nicchia a cui consumatori attenti ed esigenti si rivolgono per un prodotto di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4: Stima delle produzioni

TIPO DI MIELE	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2019	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2020	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2021	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2022	Norma produttiva (Kg/ha)
Acacia	2,5	7	2	8	15/18
Agrumi	6,5	15	9	18	25/30
Sulla	20	5,5	8	18	15/20
Tiglio	0	0	0	15	15/18
Castagno	8	15	20	10	15/20
Millefiori primaverile	3	0	0	10	15/20
Millefiori estivo	15	0	7,5	4	15/20
Fonte: Osservatorio Nazionale Miele anni 2019 - 2022					

Molto diffusa tra gli apicoltori la vendita diretta del prodotto che, se da un lato consente di spuntare un prezzo unitario più elevato rispetto ad una consegna massiva, non rende però possibile una tracciatura ed una qualificazione del prodotto stesso.

La maggior parte del prodotto viene conferito verso la GDO, che è il principale mercato di distribuzione del miele ed il cui andamento è variabile ed instabile dipendendo molto dai "consumatori di massa" le cui scelte sono fortemente influenzate dall'andamento dell'economia.

Diverso il mercato della piccola distribuzione la cui clientela è generalmente composta da consumatori fedeli più attenti alla qualità ed all'origine del prodotto e disposti a corrispondere un prezzo maggiore per un prodotto di origine certa.

Molto attivo in Campania il servizio di impollinazione con nuclei orfani a perdere o con alveari. Il servizio di impollinazione delle ortive in serra e pieno campo consiste nella consegna a perdere di nuclei orfani con 2 telaini di covata ed uno di scorta. Il servizio è attivo da gennaio a giugno su ortive quali fragole, melone e anguria. I prezzi del servizio di impollinazione riferito ad unità (nucleo o alveare) varia dai 40 agli 80 euro.

Presenti in Campania quattro forme associative, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006, che rappresentano una realtà in continua crescita e diffusione, importante dal punto di vista formativo ed informativo per la realtà produttiva del comparto.

Il comparto apistico campano, come tutte le attività produttive, risente in maniera notevole delle vicende che hanno caratterizzato gli ultimi anni ed in particolare degli effetti dovuti alle restrizioni derivanti dalla pandemia Covid, dall'anomalo andamento meteorologico e, in ultimo, dalle conseguenze della perdurante crisi internazionale.

Le condizioni atmosferiche verificatesi negli ultimi anni, caratterizzati da periodi di siccità a cui si sono alternati forti eventi piovosi, hanno determinato uno stato di sofferenza generalizzato per le famiglie di api con la necessità di ricorso frequente all'alimentazione di soccorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale pratica, ripetuta anche più volte nel corso della stagione produttiva per garantire anche e soprattutto la sopravvivenza stessa delle famiglie, ha determinato un notevole aumento dei costi di produzione, non compensati dai quantitativi di produzione di miele ottenuti.

L'aumento dei costi di produzione nel 2023 inoltre è stato ancora più manifesto rispetto all'anno precedente, per il notevole aumento dei costi dei carburanti e dei prodotti che si continuano a registrare.

Le azioni specifiche messe in campo sinora da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'apicoltura sono sostanzialmente riconducibili agli interventi dello Sviluppo Rurale (SRA18, SRD01) nell'ambito della programmazione 2023-2027 e quelli settoriali finanziati dal FEAGA di cui al sottoprogramma regionale apistico 2023-2027.

2 FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO

Lo scopo sostanziale del presente documento programmatico è quello di delineare gli orientamenti chel'Amministrazione regionale intende fornire alle fasi di attuazione degli interventi settoriali degli interventi e delle azioni previste dalla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale per favorire l'ammodernamento e la crescita del settore e per continuare il processo di acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche per gli operatori con la finalità anche di contribuire ad assicurare adeguati livelli di remunerativitàall'attività di apicoltore.

L'apicoltura in Campania rappresenta per l'Amministrazione regionale un settore di forte interesse sia per gli aspetti occupazionali e di presidio del territorio che di valenza ambientale delle popolazioni apistiche.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al nomadismo che risulta praticato da circa il 25 % degli apicoltori campani sia sul territorio regionale che extraregionale. Tale aspetto se da un lato favorisce un orientamento produttivo indirizzato ad un miglioramento delle produzioni in termini qualitativi e quantitativi, ha determinato per contro un aumento del numero di furti di arnie allorquando lontane dai centri aziendali o dall'apiario principale.

La protezione ed il miglioramento della redditività rappresenta un'esigenza fondamentale per l'occupazione nelle aziende apistiche in Campania che, come avviene in tutti i settori produttivi, denota momenti di forte criticità anche a causa della concorrenza di paesi con costi di manodopera e costi di altri fattori del processo produttivo più bassi rispetto alle realtà locali. Le recenti vicende economiche legate alla pandemia covid ed all'attuale conflitto Russo Ucraino, ma non solo, hanno ulteriormente rese critiche le disponibilità finanziare delle aziende dedite all'apicoltura. La ricerca di potenziali sinergie tra gli interventi specifici destinati all'apicoltura ed i programmi di sviluppo rurale, già applicata nel corso degli ultimi anni con risultati di rilievo, rappresenta un elemento di caratterizzazione della programmazione sicuramente da perseguire anche con maggiore determinazione.

Alla luce della delineata analisi di contesto del comparto apistico campano e delle caratteristiche che ne contraddistinguono gli aspetti essenziali le linee d'azione dell'Amministrazione regionale sono orientate al perseguimento delle seguenti finalità:

- diversificazione delle fonti di reddito degli agricoltori e, in particolare, degli apicoltori;
- salvaguardia e sviluppo di realtà rurali di particolare interesse sociale e ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aumento del flusso formativo ed informativo teso all'ampliamento delle conoscenze e delle capacità tecnico-imprenditoriali degli apicoltori;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- miglioramento qualitativo delle produzioni;
- valorizzazione e diversificazione della qualità del miele campano e delle altre produzioni apistiche;
- sostegno alle forme associative e di organizzazione della produzione.

Particolare attenzione è dedicata agli operatori biologici che al momento rappresentano quasi l'8 % degli operatori regionali, ma che con opportune strategie di indirizzo da adottare nei bandi attuativi del presente sottoprogramma, anche in stretta correlazione e complementarità con gli obiettivi specifici del CSR Campania, possono sicuramente trovare le condizioni propedeutiche e necessarie per sottoporre le proprie produzioni alle vigenti prescrizioni previste per il biologico con particolare riferimento agli obiettivi di caratterizzazione delle produzioni verso maggiori livelli di qualità anche igienico-sanitaria.

Le esigenze del settore apistico si concretizzano, quindi, nel consolidamento e nella razionalizzazione degli interventi già iniziati nel corso del precedente biennio dell'attuale programmazione per far fronte alle richiamate esigenze emerse dall'analisi di contesto e, soprattutto, dal confronto con il territorio.

3 OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA

Le misure da attivare perseguono i seguenti obiettivi generali e specifici:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo attraverso il trasferimento di conoscenze agli operatori (apicoltori) e tecnici del settore;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata a favore degli operatori interessati;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi ed aumentare la competitività aziendale anche alla luce degli attuali cambiamenti ed evoluzioni climatiche;
- favorire la conoscenza di *best practices* nella gestione dell'apiario;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti con particolare riferimento alle azioni di prevenzione finalizzate a contrastare l'introduzione e/ola diffusione di agenti dannosi, con particolare riferimento alla varroasi
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni con particolare riferimento anche alle produzioni biologiche;
- diffondere l'importanza della tracciabilità delle produzioni apistiche con la finalità di qualificazione delle stesse e del legame con il territorio;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale sostenendone il ripopolamento;
- favorire gli interventi di tutela, salvaguardia e selezione di *Apis mellifera ligustica* e incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate;
- favorire l'adozione di interventi che consentano agli apicoltori che praticano il nomadismo una adeguata gestione dell'apiario anche da remoto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA

Gli interventi a cui si prevede di dare attuazione con il presente sottoprogramma sul territorio regionale sono riportati nel prospetto seguente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal PSP 2023-2027 e dalle lettere A), B), E) ed F) dell'articolo 1 comma 1, del Decreto Mipaaf 614768 del 30 novembre 2022, modificato dal Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025 e descritti nell'allegato II dello stesso provvedimento di modifica.

Possono accedere agli interventi ed ai benefici previsti dal presente sottoprogramma gli apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché le forme associate costituite in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006.

Tab. 1 azioni attivate dalla Regione Campania e relativi beneficiari

DESCRIZIONE INTERVENTO ED AZIONI	% CONTRIBUTO PA	BENEFICIARI
A – Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori		
A.1 Corsi di aggiornamento e di formazione	100%	Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e le forme associate
A.2 Assistenza tecnica e consulenza alle aziende	90%	Forme associate
B – Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		
B1. Lotta ai parassiti e malattie, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari	75% / 60%	Forme associate/apicoltori
B2.2 Alimentazione di soccorso	50%	Forme associate
B3. Ripopolamento patrimonio apistico	75%	Forme associate
B4. Razionalizzazione della transumanza	60%	Apicoltori
B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione	60%	Apicoltori
F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura		
F1. Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità	100%	Forme associate

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

Intervento A) **Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori.**

Al presente intervento possono accedere le forme Associate presenti sul territorio regionale.

Azione a.1) *Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici;strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.*

Il motivo di attuazione della presente azione trova la sua giustificazione nell'alto numero in Campania di apicoltori non professionisti e nei cambiamenti delle condizioni di mercato, per cui occorrono iniziative continue rivolte alla diffusione ed alla condivisione delle informazioni in maniera quanto più ampia possibile a favore degli operatori.

Con l'attivazione di tale azione si persegue la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- favorire la conoscenza di *best practices* nella gestione dell'apiario;
- favorire la diffusione di tecniche di allevamento biologiche;
- favorire la diffusione di produzioni alternative al miele;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse, divulgandone le nuove possibilità di lotta;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- aumentare le conoscenze sui mercati.

È prevista l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori legalmente costituite ed aventi sede in Campania, di un organico programma di incontri tematici e di attività seminariale e convegnistica.

L'azione è rivolta alle forme associate presenti sul territorio con un contributo pubblico pari al 100%.

Azione a.2*) Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della speciee di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)*.

Le iniziative di assistenza tecnica e consulenza alle aziende producono effetti particolarmente positivi sulla produzione. Attraverso l'assistenza tecnica si promuove la crescita sia delle singole capacità imprenditoriali che di categoria con la condivisione, la produzione e la comunicazione di nuove conoscenze. Nell'ambito dell'azione ci si propone di finanziare incontri con apicoltori, preferibilmente svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie ed alle parassitosi dell'apiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assistenza tecnica attiva e indirizza risorse pubbliche e private per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità professionali ed imprenditoriali degli apicoltori;
- assicurare la continuità di rapporto tra di loro;
- approfondire la conoscenza del territorio;
- promuovere la produzione e la comunicazione attraverso attività di informazione

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso tale azione sono:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- favorire la conoscenza di best practices nella gestione dell'apiario;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata agli operatori;
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche.

Si prevede l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori con sede in Campania, di un servizio di assistenza tecnica e consulenza. Il servizio da realizzarsi con tecnici qualificati, dipendenti o convenzionati delle associazioni stesse, cura aspetti legati alla corretta gestione dell'apiario, alla prevenzione e risoluzione delle problematiche sanitarie, al corretto uso dei presidi sanitari, alla valorizzazione ed al miglioramento qualitativo dei mieli.

L'azione è rivolta alle forme associate presenti sul territorio con un contributo pubblico pari al 90%.

Intervento B. Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: I) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; II) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; III) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, IV) razionalizzazione della transumanza; V) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.

Alle azioni previste dal presente intervento possono accedere sia apicoltori singoli sia le forme associative per conto dei propri soci e secondo quanto previsto dalla Tab. 1. L'acquisto di farmaci veterinari previsto dall'azione B1 è previsto per le sole Associazioni.

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, di materiali, attrezzature e apparecchiature varie, nonché di materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.

È, inoltre, ammesso alle forme associate l'acquisto e la distribuzione agli associati di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica".

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente programma e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in

fonte: http://burc.regione.campania.it

azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10.

Il materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone Apis mellifera ligustica.

La percentuale di finanziamento pubblico di tutte le azioni attivate è del 75% nel caso di Associazioni presenti sul territorio e del 60% per singoli apicoltori, mentre per l'alimentazione di soccorso è del 50%.

Azione B1) *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.*

L'ampio ricorso a tale azione è dovuto al costo relativamente elevato dei trattamenti veterinari, dovuti soprattutto agli aumenti che tali prodotti hanno registrato nell'ultimo anno, ed in particolare agli ormai continui e necessari interventi a difesa dalla varroasi.

La varroasi, causata da un acaro che indebolisce il sistema immunitario delle api e aumenta le infezioni secondarie da virus che possono subentrare, è all'origine del forte calo delle rese di miele e determina la perdita delle colonie se non trattata con efficacia e tempestività.

La varroasi è endemica in tutti i Paesi dell'Unione Europea e viene percepita come la principale minaccia alla sopravvivenza delle api. L'obiettivo della lotta contro la varroasi è controllare l'infestazione degli alveari da parte di questo parassita, presente in maniera massiccia anche in Campania.

Uno degli strumenti per il controllo della varroasi è quello dell'utilizzazione di arnie con fondo a rete, una delle pratiche apistiche più sostenibili per il controllo della stessa.

La presenza sul territorio regionale di oltre il 60 % di apicoltori associati può fungere da elemento di leva anche per acquisti in forma aggregata dei farmaci veterinari, con attività di intermediazione da parte delle Associazioni per conto dei soci, con incidenze significative sulla riduzione dei costi di produzione.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti con particolare riferimento alle azioni di prevenzione finalizzate a contrastare l'introduzione e/o la diffusione di agenti dannosi (es. Vespa velutina, Aethina tumida, ecc.);
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi e altre malattie dell'apiario attraverso l'applicazione di nuovi e più efficaci protocolli terapeutici anche con la finalità di qualificare le produzioni apistiche;
- facilitare la diffusione di *best practices* fra gli apicoltori;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'acquisto di arnie con fondo a rete è previsto solo da parte di singoli apicoltori. L'acquisto di farmaci veterinari, invece, è consentito solo alle forme associate per conto dei propri soci.

Azione B.2.2) *Alimentazione di soccorso.*

L'azione consente alle forme associate l'acquisto e la distribuzione agli associati di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica".

Si intende per "Crisi climatica" la situazione, evidenziata da ISMEA nelle forme indicate all'articolo 7 comma 3 (DM 221775/2025), in cui il verificarsi di eventi meteorologici avversi, in particolari stadi fenologici delle piante, comportino una insufficiente alimentazione naturale da parte dell'ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza.

Azione B.3) *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica) a popolazioni di api autoctone tipiche (Apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione di aziende apistiche da riproduzione*.

L'azione permette di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale attraverso l'introduzione di sciami e famiglie di appartenenza certificata alla razza italiana.

Ciò consentirà nel tempo l'ottenimento di un ben definito patrimonio apistico regionale riducendo la possibilità di incroci con api autoctone non selezionate, i cui parametri produttivi e di resistenza alle patologie non sono prevedibili. In tal maniera si tende verso un equilibrio ed uniformità degli standards produttivi regionali.

L'azione permette tra l'altro l'acquisto di materiale specifico per la conduzione delle aziende apistiche produttrici di api regine, quali griglie escludi regina, arnie da fecondazione, ecc.

Con l'attivazione di tale azione si perseguono i seguenti obiettivi:

- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale attraverso il ripopolamento delle famiglie di api;
- qualificare le produzioni attraverso allevamenti selezionati e certificati;
- favorire il differenziamento produttivo degli alveari;
- favorire interventi di tutela, salvaguardia e selezione di Apis mellifera ligustica;
- incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate.

L'azione è rivolta solo alle forme associate per conto dei propri soci.

AZIONE B4) *Razionalizzazione della transumanza – acquisto di arnie, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizioni di servizi per le operazioni di trasporto.*

L'attivazione di questa azione nasce dall'esigenza di sostenere e consolidare la pratica del nomadismo, le cui attività rivestono un'importanza fondamentale per la tutela e la salvaguardia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quei territori regionali particolarmente importanti da un punto di vista ambientale e paesaggistico ed in cui le pratiche agricole tradizionali risultano rispettose dell'entomofauna.

La pratica del nomadismo, diffusa soprattutto nelle zone ad alta intensità produttiva per favorire l'impollinazione delle colture agrarie, è caratterizzata da elevati costi di produzione dovuti soprattutto al trasferimento degli animali nei luoghi dove è richiesto l'intervento ed a cui si aggiungono spesso danni notevoli causati dal furto delle arnie incustodite.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione della pratica del nomadismo;
- razionalizzazione ed ammodernamento dei processi produttivi legati a tale forma di conduzione;
- far fronte al fenomeno, sempre più frequente, del furto di arnie;
- riduzione dei costi di produzione.

L'azione è riservata ai soli apicoltori nomadi con una percentuale di contribuzione pubblica pari al 60 %.

AZIONE B5) *Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine ed attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali ed attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuali (DPI).*

L'azione è attivata nell'ottica di migliorare il livello di professionalità degli operatori del comparto anche attraverso l'adeguamento alle norme vigenti sul lavoro, e di innalzare la competitività delle produzioni campane sui mercati anche attraverso la cura e l'attenzione a quelle fasi del processo produttivo successive alla raccolta.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione ed ammodernamento dei processi produttivi;
- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche
- miglioramento della qualità della produzione
- salvaguardia della salute e tutela del lavoratore.

L'azione è riservata ai soli apicoltori con una percentuale di contribuzione pubblica pari al 60 %.

Il regolamento 2022/2115 all'art. 55 prevede, tra l'altro, l'azione B2 – Prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione. Nell'ambito di tale azione il Piano Strategico Nazionale non ha previsto la possibilità di riconoscere a finanziamento l'alimentazione di soccorso quale strumento per far fronte ai cambiamenti climatici e prevenire i danni da questi causati. L'azione B2 contribuisce tra l'altro all'obiettivo di contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico e di salvaguardia sanitaria

Qualora ci fosse una modifica del PSN che preveda per l'azione B2 il riconoscimento della pratica dell'alimentazione di soccorso all'interno del programma a favore dell'apicoltura, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di attivare la stessa attraverso i propri bandi che annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

vengono predisposti in attuazione del presente sottoprogramma.

Intervento F. Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Azione F1) *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.*

L'attivazione di questa azione intende migliorare ed estendere le conoscenze dei consumatori sui diversi prodotti degli alveari, delle loro potenzialità di utilizzo, delle riconosciute qualità delle diverse tipologie di miele ottenute da essenze diverse e favorire l'avvicinamento ed il consumo consapevole del prodotto.

Gli obiettivi a cui tale azione contribuisce sono i seguenti:

- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni con particolare riferimento anche alle produzioni biologiche;
- ampliamento dei canali di commercializzazione
- diffondere l'importanza della tracciabilità delle produzioni apistiche con la finalità di qualificazione delle stesse e del legame con il territorio;

L'azione, che ha come beneficiari le forme associate, prevede una percentuale di finanziamento pubblico del 100%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PIANO FINANZIARIO 2025/2027

Di seguito si riporta la riprogrammazione dei piani **finanziari** adeguati alle risorse assegnate dal MASAF e il fabbisogno finanziario per la Regione Campania per l'anno 2027 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel triennio 2025 - 2027.

Anno 2025		Importo totale **€ 1.027.335,70** di cui **€ 826.275,36** di finanziamento pubblico				
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	9.915,30	23.135,71	-	33.051,01	225.848,60
	A2	52.055,35	121.462,48	19.279,76	173.517,83	
B (67%)	B1	76.843,61	179.301,75	137.712,56	256.145,36	834.538,11
	B3	49.576,52	115.678,55	55.085,02	165.255,07	
	B4	22.309,43	52.055,35	49.576,52	74.364,78	
	B5	17.351,78	40.487,49	38.559,52	57.839,28	
F (8 %)	F1	19.830,61	46.271,42	-	66.102,03	66.102,03
TOTALE		**247.882,61**	**578.392,75**	**300.213,38**	**826.275,36**	**1.027.335,70**

Anno 2026		Importo totale **€ 1.105.485,76** di cui **€ 783.798,25** di finanziamento pubblico				
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	9.405,58	21.946,35		31.351,93	203.127,07
	A2	46.379,29	108.218,34	17.177,51	154.597,63	
B (67%)	B1	66.893,24	156.084,22	118.651,64	222.977,46	849.654,83
	B2.2	21.000,00	49.000,00	70.000,00	70.000,00	
	B3	47.027,90	109.731,76	52.253,22	156.759,65	
	B4	16.662,55	38.879,29	37.027,89	55.541,84	
	B5	11.959,76	27.906,11	26.577,25	39.865,87	
F (8 %)	F1	15.811,16	36.892,70	-	52.703,86	52.703,86
TOTALE		**235.139,48**	**548.658,78**	**321.687,51**	**783.798,25**	**1.105.485,76**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il 2027 la Regione Campania ha comunicato al MASAF un fabbisogno di € 1.121.494,76 che se concesso sarà così ripartito

Anno 2027		Importo totale **€ 1.566.302,49** di cui **€ 1.121.494,76** di finanziamento pubblico				
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	13.457,94	31.401,85	-	44.859,79	295.430,79
	A2	67.654,17	157.859,73	25.057,10	225.513,90	
B (67%)	B1	95.439,20	222.691,47	169.376,89	318.130,67	1.191.152,12
	B2.2	21.000,00	49.000,00	70.000,00	70.000,00	
	B3	67.626,14	157.794,32	75.140,15	225.420,46	
	B4	27.058,86	63.137,35	60.130,81	90.196,21	
	B5	20.296,25	47.357,91	45.102,77	67.654,16	
F (8 %)	F1	23.915,87	55.803,71	-	79.719,58	79.719,58
TOTALE		**336.448,43**	**785.046,34**	**444.807,72**	**1.121.494,76**	**1.566.302,49**

6. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

Per evitare che si verifichino doppi finanziamenti dei programmi di apicoltura nell'ambito degli aiuti al settore a norma degli articoli 55 e 70 del regolamento (UE) n. 2021/2015 si indicano di seguito le misure indirizzate a tal fine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2021/2016.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del *no double funding*. In via generale esso trova applicazione attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere assegnato dall'Amministrazione regionale ad ogni singolo progetto e comunicato al beneficiario a conclusione dell'istruttoria di competenza e per le sole domande ritenute finanziabili. Sulle fatture deve essere riportata la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno 2024 CUP *alfanumerico di 15 caratteri*". Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda deve essere riportata la dicitura "Reg (UE) n. 2021/2115 – anno _____ numero di domanda di aiuto *di 11 caratteri*".

Nell'ambito dello sviluppo rurale trova attuazione in Regione Campania con decorrenza dall'annualità 2024 l'intervento SRA18 *Impegni per l'apicoltura*. L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola. Queste aree sono individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 (BURC n. 81 del 13 novembre 2023), consultabile all'indirizzo web: https://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf

L'adesione agli impegni dell'intervento SRA18 da parte degli apicoltori che esercitano il nomadismo presenta dei profili di sovrapposizione con l'intervento settoriale B Azione 4 *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*, con particolare riferimento ai costi di trasporto e/o all'acquisizione di servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di noleggio per le operazioni di delocalizzazione delle arnie nelle aree individuate dalla Carta apistica Regionale. La demarcazione con SRA18 e, in particolare, con l'azione 2 che è quella destinata agli apicoltori nomadi è assicurata nel modo seguente: il richiedente è ammesso ai benefici dell'intervento settoriale B Azione 4 solo se non ha presentato richiesta di accesso con esito positivo ai benefici dell'intervento per lo sviluppo rurale. Si assicura in tal modo che i costi e/o i servizi di trasporto non siano oggetto di doppio pagamento.

L' **Ecoschema 5** - Misure specifiche per gli impollinatori, è un intervento con finalità di natura ambientale che si realizza sulle superfici agricole utilizzate per i seminativi e per le colture arboree; è una misura che vede come beneficiari gli agricoltori in attività e i gruppi di agricoltori in attività. Il pagamento è ad ettaro di superficie posta sotto impegno consistente nel mantenere tra le colture arboree o seminative la presenza di flora spontanea o coltivata ad alto interesse apistico (nettarifere e pollinifere). La natura stessa dell'intervento garantisce la demarcazione con quanto programmato nell'ambito del presente programma.

L'intervento **SRH003** – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

La demarcazione è assicurata in quanto la SRH003 non prevede le Associazioni tra i propri beneficiari.

L'intervento **SRD 01** Investimenti produttivi per la competitività delle aziende agricole prevede, tra l'altro, l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale e la valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Il presente sottoprogramma prevede le seguenti tipologie di intervento connesse alle singole voci di spesa.

Nel caso di apicoltori singoli o associati:

- acquisto di arnie con fondo a rete
- acquisto di arnie, attrezzature e materiale vario per l'esercizio del nomadismo

Nel caso di Associazioni di apicoltori:

- assistenza tecnica alle aziende di apicoltori;
- seminari e convegni tematici;
- incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati;
- acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche;
- acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine.

Per quanto concerne l'acquisto dei farmaci veterinari esiste una generale demarcazione con il PSR Campania 2023/2027 in quanto questa tipologia di spesa, rientrando quale bene di consumo fra i fattori produttivi a logorio totale, non risulta ammissibile ai fondi FEASR per le misure richiamate e, pertanto, non sussiste possibilità alcuna che si verifichino problemi di *double funding.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Nel corso delle fasi istruttorie finalizzate alla concessione del finanziamento di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 2021/2015 (fondo FEAGA).

Preliminarmente è accertato presso gli Uffici regionali competenti per le attività istruttorie in ambito Sviluppo Rurale, la verifica di eventuale istanza di finanziamento a carico del fondo FEASR. In caso di esito positivo sarà cura del funzionario istruttore verificare presso gli uffici competenti della propria UOD la tipologia di spesa finanziata e la eventuale sovrapposizione con quella richiesta in ambito FEAGA.

In tutti i casi di riscontro di una voce di spesa già finanziata nell'ambito del FEASR le apposite *check list* previste per le fasi istruttorie in ambito FEAGA sono compilate con esito negativo.

Una netta demarcazione esiste anche per quanto concerne l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale e la valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione in quanto le stesse voci di spesa non sono finanziate nell'ambito delle misure/azioni previste dal presente sottoprogramma.

I bandi che saranno adottati in attuazione del presente programma prevederanno comunque, da parte dei beneficiari, una esplicita dichiarazione di non richiesta per la stessa voce di spesa di un finanziamento nell'ambito di altri regimi di aiuto.

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione. La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Non vi è possibilità di complementarietà con le azioni previste nell'ambito AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) in quanto nel presente programma non sono previste azioni nell'ambito dell'intervento E – collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

7. DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA

Per rendere pubbliche le azioni del presente *Sottoprogramma Apistico per il 2023-2027* la Giunta Regionale della Campania si avvale, quale strumento classico per gli atti di carattere generale, della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, inoltre, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), sono pubblicati tutti i provvedimenti di interesse, ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23, fatta salva la tutela dei dati personali di cui alla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale.

L'Amministrazione per rendere più efficace e più rilevante l'azione pubblicitaria, tesa a diffondere un'informazione aggiornata a beneficio di tutti gli operatori del settore, ma non solo, ha implementato sul proprio sito ufficiale dedicato alle attività dell'Assessorato Agricoltura una apposita sezione tematica dedicata specificamente all'apicoltura in Campania (indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.htlm) .

In tale sezione, continuamente aggiornata, sono pubblicati i bandi, le graduatorie, le disposizioni regionali, nazionali ed unionali, ivi compreso il *Programma Nazionale* e il presente *Sottoprogramma* regionale, nonché le informazioni concernenti il settore apistico.

8. CONFRONTO CON LE "FORME ASSOCIATE"

Le forme associate che hanno collaborato alla stesura del presente sottoprogramma sono riconducibili alle seguenti Associazioni di apicoltori legalmente costituite con atto pubblico e con sede legale nel territorio della Regione Campania in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006.

ORGANIZZAZIONI APISTICHE	SEDE LEGALE
Associazione *Apicoltori Campani Associati* – APAS	Via Mario VETRONE, snc (Palazzo Coldiretti) – 82100 BENEVENTO apas.campania@libero.it
Associazione *Interprovinciale Apicoltori Casertani Napoletani* – A.I.A.Ce.Na.	Via Roma, 69 – fraz. Scalo – 81059 Vairano Patenora (CE) info@eapis.it
Associazione *Apicoltori della Provincia di Salerno* – A.A.P.SA.	Via Grazia Deledda, 11 – 84043 Agropoli (SALERNO) michele_giordano64@virgilio.it
Associazione Api e Biodiversità	Via Lugnano n. 7 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) segreteria@apiebio.com

Con le forme Associative rappresentative appositamente convocate del territorio si è svolto presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura un incontro specifico in data 27 maggio 2025 per la condivisione dei contenuti della modifica del sottoprogramma.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
374	**02/07/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

PNRR. M2C1. Inv. 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Presa d'atto delle decadenze intervenute e del secondo gruppo di varianti pervenute in seguito alla concessione del finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do no significant harm*" - DNSH);
b. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);
d. il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;
e. la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
f. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
g. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
h. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
i. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;
j. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;
k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 364441 del 09.08.2024, recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Provincie autonome e assegnazione delle relative risorse, con cui, tra l'altro, è stata concessa la proroga di 30 gg del termine per l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi per la sottomisura in oggetto, con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024, originariamente previsto per il 31 agosto 2024;
l. la DGR n. 305 del 25/05/2023, avente a oggetto ""Linee guida operative per l'attuazione del Piano nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare in Regione Campania". – Determinazioni";
m. la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente a oggetto" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2-Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole, con cui, tra le altre, è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla "Linee guida

operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n. 305/2023;

n. il DRD n. 587 del 20/09/2024, con cui sono state approvate le Linee guida per i beneficiari delle sottomisure Ammodernamento frantoi e Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione per l'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione degli interventi;
o. il DRD n. 607 del 30/09/2024, con cui sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle Sotto-misure "Ammodernamento frantoi oleari" e "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" relative alla Misura PNRR M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
p. il DRD n. 777 del 20/11/2024, con cui sono state approvate le Linee guida operative per l'attuazione del PNRR M2 C1 Inv. 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

PREMESSI:

a. il DRD n. 965 del 27/12/2023, con cui è stato approvato il bando "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" prevista all'interno della Missione 2 Componente 1 (M2C1) Investimento 2.3 - "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fissando la data di apertura del bando al 29.01.2024 e come termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15.03.2024, nominando come Responsabile del Procedimento la Dirigente Dott.ssa Maria Passari;
b. i DDRRDD nn. 39 del 26/01/2024, 167 del 13/03/2024 e 193 del 28/03/2024 con cui sono state disposte modifiche/integrazione al contenuto del bando ed è stata più volte differita, fino al termine ultimo fissato al 31/05/2024 la data per il rilascio delle Domande di Sostegno;
c. il DRD nn. 354 del 10/06/2024, con cui sono stati individuati i componenti del gruppo istruttori, incaricati di valutare l'ammissibilità delle domande di sostegno presentate, nonché i membri della Commissione di Riesame;
d. il DRD n. 562 del 10/09/2024, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva del bando anzidetto, in uno all'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili, delle Domande di Sostegno non ammissibili e di quelle non ricevibili;
e. il DRD n. 679 del 24/10/2024, con cui sono stati precisati i dati identificativi del beneficiario collocato alla posizione n. 337 della graduatoria definitiva ed è stata approvata la concessione dei finanziamenti ammessi, in uno all'elenco dei 602 concessionari;
f. Il DRD n. 954 del 09/12/2024, con cui sono state disposte delle rettifiche alla graduatoria definitiva e al decreto di concessione;
g. Il DRD n. 1014 del 30/12/2024, recante Linee guida per la proposizione della domanda di pagamento, dell'istanza di variazione progettuale e/o del cambio beneficiario;
h. Il DRD n. 4 del 14/01/2025, con cui è stato disposto d'ufficio il differimento del termine di completamento dei progetti in scadenza alla data del 31/01/2025;
i. il subentro a far data dal 01/02/2025 del Dott. Filippo Diasco, Direttore Generale facente funzioni della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'incarico di Responsabile del Procedimento, per effetto del collocamento in quiescenza della Dott.ssa Maria Passari;
j. il DRD n. 283 del 21/05/2025, con il quale si è preso atto delle rinunce e delle varianti intervenute in seguito alla concessione del finanziamento;
k. la DGR n. 36 del 04/06/2025 con cui il Dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e, per l'effetto, quello di Responsabile del Procedimento in oggetto.

TENUTO CONTO che:

a. ai sensi del par. 18 del bando di attuazione, prima della concessione e ai fini della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, è stata intrapresa la verifica sulla regolarità contributiva dei soggetti beneficiari selezionati con DRD n. 562/2024, interrogando l'amministrazione competente per l'acquisizione del DURC;
b. alla data di adozione del DRD n. 679/2024 di concessione del finanziamento risultava ancora in corso l'accertamento in merito alla posizione contributiva di taluni soggetti beneficiari;
c. per essi la trasmissione e la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, non avendo la verifica sulla regolarità contributiva restituito ancora risultato regolare, sono state subordinate alla positiva conclusione degli accertamenti avviati.

CONSIDERATO che:

a. il competente Ufficio di STAFF 50.07.93 ha dato prosecuzione alle verifiche già intraprese in merito alla regolarità contributiva aziendale dei beneficiari cui non si era potuto trasmettere l'atto d'obbligo di accettazione del finanziamento;
b. malgrado i successivi e ripetuti accertamenti effettuati presso l'amministrazione competente, n. 6 di esse non hanno regolarizzato i propri obblighi di natura contributiva;
c. per l'effetto, ai suddetti beneficiari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis L. 241/90, è stato comunicato il preavviso di decadenza dal finanziamento assentito con DRD n. 679/2024, per il mancare delle condizioni per la sottoscrizione dell'atto d'obbligo;
d. il termine di dieci giorni previsto dalla disposizione predetta per l'inoltro di controdeduzioni è trascorso senza che siano pervenute osservazioni da parte delle imprese informate della procedura di decadenza.

CONSIDERATO, altresì, che:

a. un'azienda tra quelle selezionate, sebbene le fosse stato regolarmente recapitato, non ha provveduto a sottoscrivere e restituire, secondo le modalità previste dal DRD n. 679/2024, l'atto d'obbligo per l'accettazione del finanziamento;
b. a questa impresa, secondo un *modus operandi* analogo a quello seguito per le ipotesi di irregolarità della posizione contributiva aziendale, è stato, ai sensi del citato art. 10 bis L. 241/90, comunicato l'avvio della procedura di decadenza dal finanziamento concesso;
c. l'impresa interessata, nel termine concesso di dieci giorni dalla ricezione del preavviso, non ha fatto pervenire all'Ufficio competente osservazioni in controdeduzione.

RILEVATO che:

a. successivamente all'adozione del DRD n. 283/2025, 2 ulteriori imprese beneficiarie hanno comunicato formale rinuncia al contributo e, per l'effetto, sono decadute dal beneficio economico concesso con il DRD n. 679/2024;
b. dopo la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, in conformità con quanto sancito dal bando di attuazione e dal DRD n. 1014/2024, 5 imprese beneficiarie, ulteriori a quelle già prese in considerazione dal DRD n. 283/2025, hanno proposto domanda di variazione del progetto d'investimento precedentemente ammesso dal Soggetto Attuatore;
c. in seguito all'istruttoria delle istanze pervenute su SIAN da parte del competente Ufficio di STAFF 50.07.93, le sopracitate domande di variante presentate sono state accolte;
d. per l'effetto le citate imprese beneficiarie hanno ricevuto un nuovo atto d'obbligo per l'accettazione del contributo, rimodulato, quando necessario, in seguito alla variazione del programma progettuale.

RITENUTO di dover prendere atto che:

a. le aziende individuate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce dello stesso parte integrante, sono decadute dal beneficio concesso, per le ragioni sopra esposte e *ivi* ribadite;
b. l'originario progetto d'investimento presentato dalle imprese indicate nell'Allegato 2 al presente provvedimento, anch'esso parte integrante del medesimo, è mutato in seguito all'istruttoria positiva della domanda di variante;
c. per l'effetto, l'ammontare complessivo dei contributi precedentemente ammessi in sede di concessione, pari a € 11.759.178,74, deve essere riquantificato nell'importo di € 11.553.241,96.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di

1. prendere atto che:
   1.3 le aziende individuate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce dello stesso parte integrante, sono decadute dal beneficio concesso, per le ragioni sopra esposte e *ivi* ribadite;
   2.3 l'originario progetto d'investimento presentato dalle imprese indicate nell'Allegato 2 al presente provvedimento, anch'esso parte integrante del medesimo, è mutato in seguito all'istruttoria positiva della domanda di variante;
   3.3 per l'effetto, l'ammontare complessivo dei contributi precedentemente ammessi in sede di concessione, pari a € 11.759.178,74, deve essere riquantificato nell'importo di € 11.553.241,96.
2. disimpegnare, dall'ammontare destinato alla Regione Campania per l'attuazione della sottomisura Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, la somma di € 205.936,78;
3. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
5. dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente provvedimento ha valore di notifica ai soggetti beneficiari;
6. trasmettere per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - al Servizio centrale regionale del PNRR 600693;
   - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   - al MASAF indirizzi aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it e aoo.disr@pec.masaf.gov.it con una comunicazione - firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento;
   - allo STAFF 93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione - Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Allegato 1 - Decadenze intervenute

N.	Domanda Iniziale	CUAA	Denominazione /Ragione sociale	CUP	Contributo concesso	Motivazione
1	44920094057	*****OMISSIS****	VARRIALE CLAUDIA	F21G24001580006	22.100,00	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
2	44920080759	*****OMISSIS****	GALANTE MISSO PASQUALINO	F31G24000580006	22.507,55	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
3	44920062104	*****OMISSIS****	IANNELLI EMILIO ANGELO	F51G24001630006	22.750,00	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
4	44920071535	*****OMISSIS****	FRANCESCA ALBERICO	F81G24002430006	22.750,00	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
5	44920058698	*****OMISSIS****	QUADRANO RAFFAELE	F91G24000600006	22.750,00	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
6	44920076146	*****OMISSIS****	FRAGOLA CARMELA	F11G24000400006	22.750,00	POSIZIONE CONTRIBUTIVA NON REGOLARE
7	44920078613	*****OMISSIS****	DI LELLO TERESA	F11G24001890006	22.750,00	MANCATA SOTTOSCRIZIONE ATTO D'OBBLIGO
8	44920074901	*****OMISSIS****	RUSSO LUCA	F11G24000650006	22.750,00	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO
9	44920074547	*****OMISSIS****	MASUCCIO MICHELE	F91G24000500006	19.440,07	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO
				Totale importo da disimpegnare	**200.547,62 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – Domande di variante progettuale

N.	Domanda	Cuaa	Denominazione	Importo richiesto Domanda iniziale	Spesa ammessa Domanda iniziale	Contributo concesso Domanda iniziale	Importo richiesto Domanda variante	Spesa ammessa Domanda variante	Contributo concesso Domanda variante	CUP
1	54930001091	*****OMISSIS*****	DI VITO SERGIO	34.999,91 €	34.999,91 €	22.749,94 €	35.199,98 €	35.199,98 €	22.749,94 €	F91G24000570006
2	54930001083	*****OMISSIS*****	DI CONZA GIUSEPPE	28.714,00 €	28.714,00 €	18.664,10 €	28.714,62 €	28.714,62 €	18.664,10 €	F31G24001800006
3	54930001026	*****OMISSIS*****	DI GREGORIO FIORENTINA	34.775,71 €	34.775,71 €	22.602,35 €	34.778,82 €	34.778,82 €	22.602,35 €	F11G24000610006
4	54930001141	*****OMISSIS*****	LA ROCCA CIRIACO	33.445,00 €	33.445,00 €	21.739,25 €	33.445,00 €	33.445,00 €	21.739,25 €	F91G24001930006
5	54930001299	*****OMISSIS*****	SCOCCA MARIACRISTINA	28.997,02 €	28.997,02 €	18.848,06 €	20.918,50 €	20.918,50 €	13.458,90 €	F81G24001000006
				160.931,64 €	**160.931,64 €**	**104.603,70 €**	**153.056,92 €**	**153.056,92 €**	**99.214,54 €**	
							Totale da disimpegnare	**5.389,16 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. GENNARO DEAN SALZANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
197	**26/06/2025**	**5008**	**03**

Oggetto:

Porto di Torre Annunziata. Interdizione area

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;
- con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

PREMESSO inoltre che

- con nota n. 9636 del 28/11/2023, acquisita agli atti dell'Ufficio il 29/11/2023 con prot. n.2023.0578362, l'Autorità Marittima di Torre Annunziata rappresentava la necessità di programmare interventi manutentivi alle strutture portuali ed in particolare alle banchine interessate al passaggio di mezzi pesanti;
- con D.D. n. 156/24, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs 50/2016, sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione delle banchine dei porti di Torre Annunziata e di Torre del Greco, all'Operatore Economico RTI Consorzio Ciro Menotti – Campania Noleggi s.r.l., capogruppo Consorzio Ciro Menotti - P.IVA 00966060378 con sede in Ravenna, via Traversari n. 63, agli stessi patti e condizioni del contratto rep. n. 59/2024;
- in data 24/06/2025 questa U.O.D. ha provveduto alla consegna dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione delle banchine del porto di Torre Annunziata al R.T.I. C.N.C. di produzione e lavoro CIRO MENOTTI Soc. Coop. per azioni e Società Campania Noleggi s.r.l.;

CONSIDERATO che

- occorre interdire l'area indicata nella planimetria allegata per l'esecuzione dei lavori di ripristino della pavimentazione di un tratto in radice della banchine di Levante;

RAVVISATA

- la necessità di interdire l'area interessata dai lavori di ripristino, come indicato nella planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

- necessario ed urgente dover interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;
- che i lavori di che trattasi saranno eseguiti dalla RTI Consorzio Ciro Menotti – Campania Noleggi s.r.l., capogruppo Consorzio Ciro Menotti - P.IVA 00966060378 con sede in Ravenna, via Traversari n. 63;

VISTI

- la L. n. 59/97
- il D.Lgs. n. 112/98
- la L.R. n.3/2002;
- L.R n.5/21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- di interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;

- l'interdizione decorre dal giorno 30.06.2025 ed avrà efficacia fino all'ultimazione dei lavori;

- l'area interdetta dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata, la ditta esecutrice dei lavori è tenuta a transennare e segnalare opportunamente, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri) i tratti interessati dai lavori, anche attraverso idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.

Il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è trasmesso all'Autorità Marittima territorialmente competente, al RTI Consorzio Ciro Menotti – Campania Noleggi s.r.l. ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione.

SALZANO

ING. GENNARO DEAN SALZANO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
U.O.D. 50.08.03
Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale

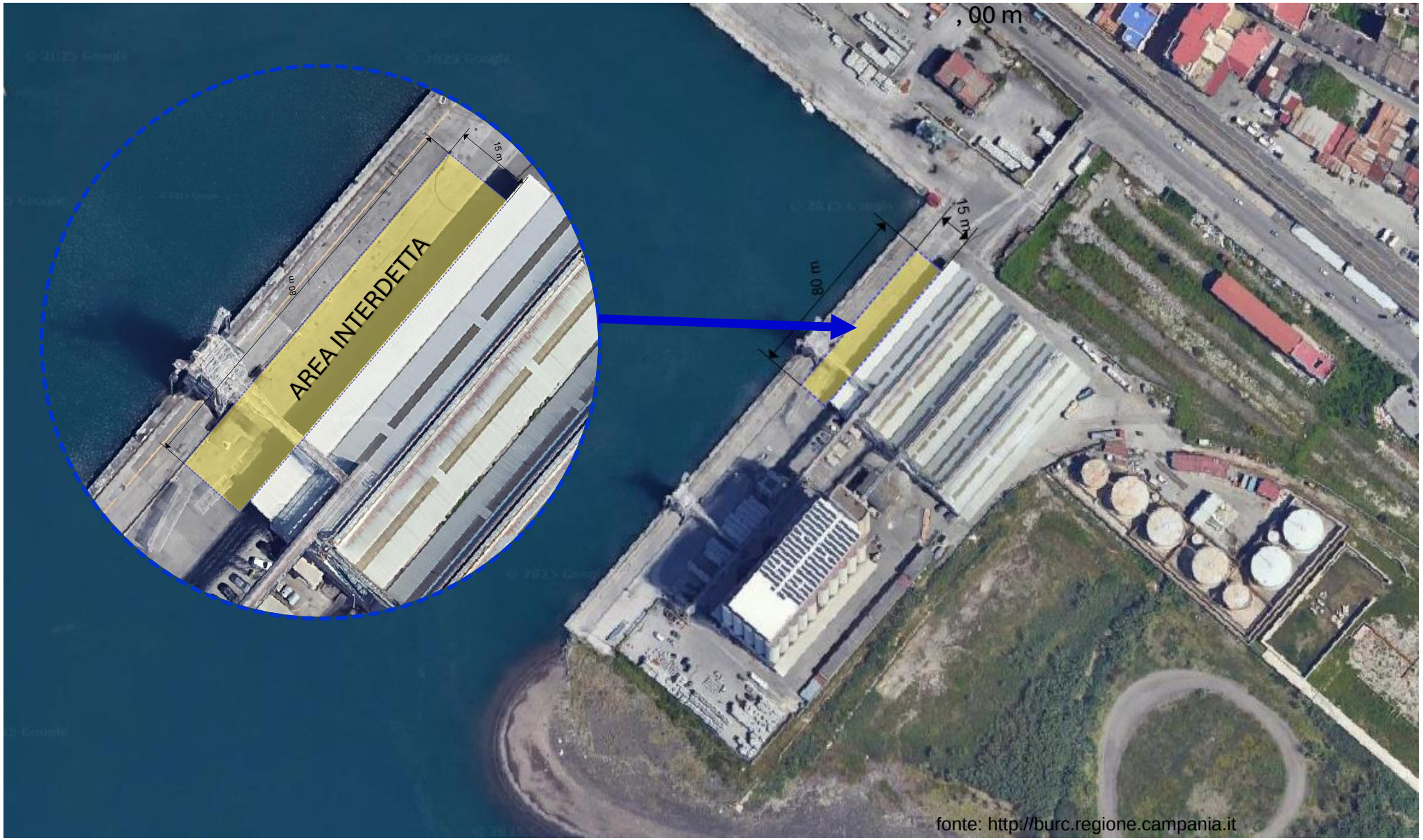
PORTO DI TORRE ANNUNZIATA

Banchina di Levante

AREA INTERDETTA

80,00 x 15

, 00 m



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
581	**27/06/2025**	**5012**	**02**

Oggetto:

L.R. n. 6 del 15/06/2007- Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo. Provvedimenti Anno 2025 - BURC

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con la legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 recante "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
b) gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
c) con d.d. n. 90 del 10.03.2025 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2025 della sola *istanza* di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2025" entro e non oltre il 31 marzo 2025 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2025", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;
d) con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6.

Ritenuto, pertanto

a) di poter approvare gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo, allegata al presente atto, che ne forma parte integrale e sostanziale: 1) Modello Scheda Attività, 2) Modello Coproduzioni, 3) Modello Piani Finanziari, 4) Scheda progetto per trasparenza;
b) di dover precisare che ai fini della concessione dell'acconto, sulla base dell'ultimo contributo concesso nel triennio precedente, il richiedente dovrà presentare: 1) Relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento 2) Elenco giustificativo delle spese sostenute;
c) di dover approvare lo schema di documentazione ai fini dell'istanza di liquidazione finale, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale: 1) Modello Elenco Giustificativi Spese;
d) di dover precisare che:
   - pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2025"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;
   - la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8:00 del 01.07.2025 alle ore 16:00 del 15.07.2025, pena la decadenza della precedente istanza;
   - il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
   - durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile:
     - allegare la documentazione obbligatoria richiesta;
     - richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 30% dell'ultimo contributo concesso nel triennio precedente, allegando la documentazione richiesta di cui alla lettera b), a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo;
   - ai fini della liquidazione del contributo concesso, sarà possibile trasmettere la documentazione di rendicontazione, **entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria**, attraverso il medesimo servizio digitale con cui è stata presentata la richiesta di contributo, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)". Pertanto, anche ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante del soggetto che richiede il contributo dovrà accedere al link https://servizi-

digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025 dopo essersi autenticato utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
- ai fini della liquidazione del contributo sarà considerata la sola documentazione contabile quietanzata mediante uno strumento bancario/postale, direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario del contributo;

Ritenuto, altresì

a) di dover, altresì, approvare l'Avviso pubblico per le Tournée all'estero, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.ssa Olga Vecchione
c) di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
d) di dover disporre un apposito avviso sul portale regionale.

Visti

a) l'articolo 14 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6;
b) il d.d. n. 90 del 10.03.2025;
c) la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025;
d) la DGRC n. 776 del 30.12.2024 di assegnazione delle funzioni dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo, allegata al presente atto, che ne forma parte integrale e sostanziale: Modello Scheda Attività, Modello Coproduzioni, Modello Piani Finanziari e Scheda progetto per trasparenza;
2. di approvare lo schema di documentazione ai fini dell'istanza di liquidazione finale, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale: Modello Elenco Giustificativi Spese;
3. di precisare che il contributo potrà essere richiesto soltanto da coloro che, ai sensi del d.d. n. 90 del 10.03.2025 hanno già presentato l'istanza di "Richiesta di iscrizione anagrafica Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2025" attraverso lo specifico servizio digitale, attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2025;
4. di precisare, altresì, che ai fini della concessione dell'acconto, sulla base dell'ultimo contributo concesso nel triennio precedente, il richiedente dovrà presentare: a) Relazione sulle attività già svolta nell'anno di riferimento b) Elenco giustificativo delle spese sostenute;
5. di precisare, inoltre, che:
   1.6 pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2025"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;
   2.6 la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8:00 del 01.07.2025 alle ore 16:00 del 15.07.2025, pena la decadenza della precedente istanza;
   3.6 il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
   4.6 durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile:
   - allegare la documentazione obbligatoria richiesta;

- sarà possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 30% dell'ultimo contributo concesso nel triennio precedente, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 4, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo;

5.6 ai fini della liquidazione del contributo concesso, sarà possibile trasmettere la documentazione di rendicontazione, **entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria**, attraverso il medesimo servizio digitale con cui è stata presentata la richiesta di contributo, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)". Pertanto, anche ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante del soggetto che richiede il contributo dovrà accedere al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2024, dopo essersi autenticato utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);

6.6 ai fini della liquidazione del contributo sarà considerata la sola documentazione contabile quietanza mediante uno strumento bancario/postale, direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario del contributo;

6. di approvare l'Avviso pubblico per le Tournée all'estero, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.ssa Olga Vecchione
8. di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
9. di disporre un apposito avviso sul portale regionale;
10. di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – Casa di vetro.

DOTT. GIORGIO IZZILLO

AVVISO

ai sensi dell'art 6, comma 5 "Interventi Speciali

Tournée all'estero

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZE

PER LA PARTECIPAZIONE A TOURNÉE estere

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista la L.R. n. 6/2007, art. 6, comma 5 "Interventi speciali";

Vista la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025 con cui sono state approvate le Misure di attuazione

1. OBIETTIVI

1.1 Ai fini della promozione dello spettacolo dal vivo all'Estero è concesso un contributo ai soggetti iscritti al Registro degli operatori dello Spettacolo che, oltre alla propria attività sul territorio nazionale, parteciperanno, per l'anno 2025, a tournée effettuate all'estero.

2. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

2.1 Un soggetto può presentare istanza per una sola tournée, anche se ospitata in più paesi.

2.2 L'istanza deve prevedere la presentazione di un programma di attività afferente all'anno in corso.

3. RISORSE

3.1 Per l'anno 2025 è prevista una dotazione pari al 20% dell'importo stanziato per gli interventi speciali, pari a € 36.000,00.

3.2 Nei limiti delle risorse finanziare disponibili saranno finanziabili fino ad un massimo di 6 soggetti, per un importo massimo di € 6.000,00.

3.3 Il contributo concesso non può superare il 50% del totale delle spese sostenute né, in ogni caso, il deficit di bilancio.

3.4 Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e alloggio, per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi, sempre che sia prevista una partecipazione economica da parte del Paese ospitante, o, in caso di tournée in più paesi, di almeno uno di essi.

4. REQUISITI AMMISSIBILITA'

4.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali iscritti al Registro degli Operatori dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 6/2007.

5. CONTENUTI DEL PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico, il programma dettagliato della tournée per l'anno 2025, utilizzando anche la scheda progetto, e lo schema di bilancio

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 Verranno ammessi a contributo i primi 6 soggetti che avranno raggiunto un punteggio almeno pari a 30.

6.2 Ai fini della determinazione del punteggio verranno presi in considerazione parametri quantitativi e qualitativi.

6.3 Ai parametri quantitativi verrà riconosciuto un punteggio massimo di 25 punti, così distribuiti

a) N° di paesi coinvolti nella tournée

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

b) N° di giornate previste

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

c) N° di personale artistico coinvolto

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

d) N° di personale tecnico ed amministrativo coinvolto

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

e) N° di personale artistico e tecnico under 35

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

6.4 Ai parametri qualitativi, indicati nella scheda progetto, verrà riconosciuto un punteggio massimo di 20 punti

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Il contributo potrà essere richiesto soltanto da coloro che, ai sensi del d.d. n. 90 del 10.03.2025, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prenotazione - Edizione 2025", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2024.

7.2 L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) Lettera di invito da parte dell'organismo estero ospitante;
b) Condizioni economiche dell'ospitalità;
c) Copia di pre-contratto o eventuale contratto relativo alla tournée;
d) Bilancio preventivo della tournée.

7.3 Pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il **servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto : https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;

7.4 La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8:00 del 01.07.2025 alle ore 16:00 del 15.07.2025, pena la decadenza della precedente istanza.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

8.3 La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad un Gruppo di lavoro appositamente costituito con successivo provvedimento dirigenziale e composto da personale della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali.

8.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di **30** giorni a decorrere dal giorno successivo alla nomina del gruppo di lavoro, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di **10** giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

9. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

9.1 Ai fini dell'erogazione del contributo è indispensabile l'invio, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:

a) Dichiarazione dell'autorità diplomatica o dell'Istituto italiano di cultura competente a, attestante il periodo di effettuazione dell'attività;
b) Dichiarazione, da parte dei medesimi soggetti di cui sub a), attestante il luogo e il numero delle rappresentazioni;
c) Fatture quietanzate relative alle spese di viaggio e trasporto;
d) Dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. n. 445/200, contenente l'elenco dei partecipanti;
e) Copia del contratto relativo alle rappresentazioni effettuate all'estero, insieme a copia dei materiali di comunicazione e promozione realizzati dal soggetto ospitante e della eventuale rassegna stampa.

9.2 Qualora le spese oggetto di contributo siano documentate in misure inferiore al contributo concesso, lo stesso viene diminuito in misura corrispondente.

9.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre.

9.4 Non è ammissibile al contributo l'effettuazione di attività in paesi diversi da quelli esposti nella domanda e in relazione ai quali il contributo è stato assegnato.

9.5 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

9.6 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

9.7 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo, in misura non superiore al 10% Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.8 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

10. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1 Può determinarsi la revoca o la riduzione del contributo assegnato, oltre che nei casi già previsti al punto precedente: a) qualora non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro; b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali; c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati; d) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia; e) quando il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato.

11. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono l'attività di tournée all'estero, riportando il logo della Regione Campania, completi di lettering.

11.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Olga Vecchione – Funzionario della DG 50 12 02 "Politiche Culturali e Turismo".

Per informazioni inviare una mail all'indirizzo PEC: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Coproduzioni

I sottoscritti legali rappresentanti

Produttore 1

_____

Produttore 2

_____

Rispettivamente delle strutture

1

_____

2

_____

Per l'anno _____ prevedono di realizzare in **coproduzione** lo spettacolo

_____

Elementi artistici, tecnici e organizzativi:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Oneri sociali:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Costi di allestimento:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Giornate recitative

- giornate recitative di spettanza struttura ***1*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***1*** Euro …….
- giornate recitative di spettanza struttura ***2*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***2*** Euro …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

CONTRATTO DI COPRODUZIONE
(FACSIMILE)

CONTRATTO DI COPRODUZIONE

tra

Struttura 1…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

e

Struttura 2…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

Si conviene e si stipula quanto segue

1. le due strutture allestiranno lo spettacolo …….
2. le quote di partecipazione alla coproduzione sono così ripartite:
   - ….% della produzione a carico di ……
   - ….% della produzione a carico di ……

   di conseguenza tutti gli oneri di allestimento e di gestione (paghe, noleggi, fornitori, oneri sociali e previdenziali), eventuali utili e perdite saranno ripartiti tra le strutture nelle percentuali sopra indicate;

3. per lo spettacolo sono preventivate per l'anno ……..
   - recite complessive n.
   - giornate recitative n.
   - oneri complessivi Euro ……

   la coproduzione proseguirà nell'anno ……. in seguito ad altro accordo;

4. la direzione artistica dello spettacolo è affidata al sig. …… che provvederà alla regia, agli altri incarichi artistici (scenografo, costumista, musicista, coreografo, ecc.) e formazione del cast, in accordo con i coproduttori;

5. l'organizzazione e la gestione esecutiva dello spettacolo sarà curata da ……

6. le due strutture sono responsabili delle scritture contrattuali con il personale artistico e tecnico, con i teatri, con i fornitori, con gli enti previdenziali, ognuna per i periodi stabiliti e nei quali ognuna delle strutture sarà intestataria della licenza di agibilità;

7. per quanto non specificato nel presente accordo si fa riferimento ad analoghi accordi vigenti e alle consuetudini in materia.

Data …….

Firma ……. (per la *Struttura 1*)

Firma …… (per la *Struttura 2*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	□

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	regione**Numero di recite previste in	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

Musica - produzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	1° nazionale/ internazionale	Tipologia esecuzione	festival*Partecipazione a rassegne e	Giornate lavorative**	Numero giornate di prova**	Numero concerti previsti in regione**	Numero concerti previsti fuori regione**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
Tipologia esecuzione: 1) nuovi lavori; 2) opera mai rappresentata in Italia; 3) programma di repertorio; 4) opera non rappresentata da più di trent'anni
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

Danza - produzione

Genere	TITOLO, autore, coreografo	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	regione**Numero di recite previste in	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
*: indicare il numero

Danza – distribuzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
*: indicare il numero

Musica – distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Complessi con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' CONCERTISTICA E CORALE

Musica

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Italiano/estero	numero di concerti previsti*	numero giornate lavorative*	Giornate lavorative di under 35*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Teatro

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
incontri				
stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

Danza

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
Incontri				
stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

Musica

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
Incontri				

stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

ATTIVITA' DI ESERCIZIO TEATRALE

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Legenda

Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical

ALTO PERFEZIONAMENTO DANZA

Ore di studio	Durata in mesi	Giornate lavorative	N. allievi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE

Attività di Produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	regione**Numero di recite previste in	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Attività di ospitalità

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Attività di promozione

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Giornate di Residenza				
Incontri				
Stage o tirocini				
Coinvolgimento mondo della scuola				
Laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

Direzione Generale per le Politiche Culturali, e il Turismo
UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività artistiche e Culturali

Scheda progetto per trasparenza

Beneficiario	
Titolo del Progetto	
Sintesi Progetto (max una pagina)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 6/2007 - Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo

Ente *(compilare ---------->)*

ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Nella successiva tabella (ogni tabella corrisponde ad una macrovoce delle misure ai attuazione) vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa pari al 100% dei costi considerati per la determinazione del contributo. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti requisiti:

1) DEVE appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24).

2) Il pagamento dei documenti contabili indicati come quietanzati DEVE essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con la copia di un estratto conto, integrato dalla copia della ricevuta del bonifico, qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Non sono ammessi pagamenti in contati per importi superiori ai 2.999,00 euro, in tal caso il pagamento dovrà essere giustificato con quietanza liberatoria firmata e copia del documento d'identità del prestatore.

3) DEVE essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità;

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento***	***Soggetto emittente***	***Nr.***	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza***
Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione (es. Contributi previdenziali)		*(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	*(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	*(n. fattura, ricevuta fiscale….)*								*(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento***	***Soggetto emittente***	***Nr.***	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza***
Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione (es. personale dipendente)		*(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	*(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	*(n. fattura, ricevuta fiscale….)*								*(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa *Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione*	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	***Nr.*** *(n. fattura, ricevuta fiscale….)*	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

					TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite TABELLE (per le macrovoci) e/o RIGHE aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma leggibile per esteso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.6	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.7	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.8	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.9	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.6	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.7	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.8	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.9	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007		
ESERCIZIO		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007		
ESERCIZIO		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE DANZA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritti d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento ai collaboratori esterni e al diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.6	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.7	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.8	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.9	Costo sale teatrali	€ 0,00
B.1.10	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.11	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE DANZA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritti d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento ai collaboratori esterni e al diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.6	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.7	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.8	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.9	Costo sale teatrali	€ 0,00
B.1.10	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.11	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE DANZA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE DANZA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE DANZA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE DANZA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 CONCERTISTICA E CORALE PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Corrispettivi a cachet	€ 0,00
B.1.5	Corrispettvi a percentuale	€ 0,00
B.1.6	Nolo o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.7	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.9	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.10	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
B.1.11	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 CONCERTISTICA E CORALE CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Corrispettivi a cachet	€ 0,00
B.1.5	Corrispettvi a percentuale	€ 0,00
B.1.6	Nolo o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.7	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.9	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.10	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
B.1.11	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.6	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.7	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.8	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.9	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza commessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.6	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.7	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.8	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.9	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza commessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	matteomarino
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.2.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.2.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.2.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.2.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.2.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.2.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 SPETTACOLO VIAGGIANTE		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1.1	Viaggi e spostamenti (direttamente connessi all'attività)	€ 0,00
B.1.2	Fitto/occupazione suolo pubblico	€ 0,00
B.1.3	TARI	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Ammortamento attrazioni	€ 0,00
B.1.6	Collaudi, Manutenzioni, ecc	€ 0,00
B.1.7	Assicurazione attrazioni e area	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Siae, pubblicità (direttamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 SPETTACOLO VIAGGIANTE		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1.1	Viaggi e spostamenti (direttamente connessi all'attività)	€ 0,00
B.1.2	Fitto/occupazione suolo pubblico	€ 0,00
B.1.3	TARI	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Ammortamento attrazioni	€ 0,00
B.1.6	Collaudi, Manutenzioni, ecc	€ 0,00
B.1.7	Assicurazione attrazioni e area	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Siae, pubblicità (direttamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 9 TEATRO NAZIONALE		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 9 TEATRO NAZIONALE		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Centri di Produzione		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E]	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Centri di Produzione		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E]	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Circuito regionale multidisciplinare		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
B.3.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Circuito regionale multidisciplinare		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
B.3.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.21	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
GRANDI ESERCIZI TEATRALI

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
B.3.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
GRANDI ESERCIZI TEATRALI

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
B.3.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 STABILI CONCERTISTICI		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 STABILI CONCERTISTICI		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 STABILI DI DANZA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 STABILI DI DANZA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI DEL PATRIMONIO REGIONALE

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI DEL PATRIMONIO REGIONALE

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DELLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DELLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti di immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DI TRADIZIONE		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti d'immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DI TRADIZIONE		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per i diritti d'immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI MUNICIPALI

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	mtt
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI MUNICIPALI

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Compensi a collaboratori esterni**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TRIC		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TRIC		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.2.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.2.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.2.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.6	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.7	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.8	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.6	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.7	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.8	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
B.1.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi compagnie**	
B.2.1	A cachet	€ 0,00
B.2.2	A percentuale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.4	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.5	Ritenute d'acconto (in riferimento agli scritturati)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
B.1.2	Costi per diritto d'immagine	€ 0,00
B.1.3	Ritenute d'acconto (in riferimento a collaboratori esterni e diritto d'immagine)	€ 0,00
B.1.4	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.5	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.6	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.7	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.8	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
B.1.9	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.10	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi compagnie**	
B.2.1	A cachet	€ 0,00
B.2.2	A percentuale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007		
ART. 6		
ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE E RICERCA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a corsi, concorsi e premi	€ 0,00
B.1.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
B.1.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.5	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007		
ART. 6		
ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE E RICERCA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a corsi, concorsi e premi	€ 0,00
B.1.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
B.1.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.5	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROGETTI SPECIALI		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per creazione e nolo scenografie	€ 0,00
B.1.2	Costi per creazione e nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Costi per fitto service luci e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi per nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.7	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili all'attività**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROGETTI SPECIALI		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per creazione e nolo scenografie	€ 0,00
B.1.2	Costi per creazione e nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Costi per fitto service luci e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi per nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.7	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili all'attività**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 ALTO PERFEZIONAMENTO		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.2	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
B.1.3	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 ALTO PERFEZIONAMENTO		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.2	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
B.1.3	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 Amatoriali Preventivo Uscite		
A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o regionali**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 Amatoriali Consuntivo Uscite		
A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o regionali**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 INTERVENTI SPECIALI		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costi del progetto**	
A.1	Compensi partecipanti al progetto	€ 0,00
A.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.4	Costi per servizi direttamente connessi all'evento	€ 0,00
A.5	Ufficio stampa	€ 0,00
A.6	Siti internet	€ 0,00
A.7	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
A.8	Messaggi video e radio	€ 0,00
A.9	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
A.10	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi gestione**	
B.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
B.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.3	Personale impiegato	€ 0,00
B.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 INTERVENTI SPECIALI		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costi del progetto**	
A.1	Compensi partecipanti al progetto	€ 0,00
A.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.4	Costi per servizi direttamente connessi all'evento	€ 0,00
A.5	Ufficio stampa	€ 0,00
A.6	Siti internet	€ 0,00
A.7	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
A.8	Messaggi video e radio	€ 0,00
A.9	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
A.10	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi gestione**	
B.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
B.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.3	Personale impiegato	€ 0,00
B.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 6 COMMA 5
Tournée all'estero

PREVENTIVO		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.2	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Altro**	
D.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D)	**€ 0,00**

CONSUNTIVO		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.2	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Altro**	
D.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Contributo Paese ospitante	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Contributo Paese ospitante	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MASSIMO BISOGNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
325	**02/07/2025**	**6011**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 4.5 Azione 4.5.2. "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero" - DGR 419/2024 – Intervento: "DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale" Approvazione e ammissione a finanziamento - CUP B21C25000100009 SURF 24016BP000000010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. in data 09/03/2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significative Harm - DNSH);
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021-2027);
k. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione,

con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

n. con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PRESO ATTO che:

a. la Commissione Europea ha presentato la comunicazione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", in cui espone la sua visione per la piena digitalizzazione dell'Europa, da conseguire entro la fine dell'attuale decennio. Tale strategia ha definito un programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, già avviato con i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il Data Governance Act, il Digital Services Act, il Digital Markets Act e la Cybersecurity Strategy;
b. il Piano Triennale 2024-2026 di Agenzia per l'Italia Digitale- AgID fornisce un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione, con una strategia volta a:
   - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
   - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
   - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

DATO ATTO che:

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, è stato approvato il "Piano per la sanità digitale 2023-2025" che traccia le linee di indirizzo strategico, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti degli interventi relativi ai sistemi informativi che sottendono una profonda revisione dei sistemi, a partire dalla realizzazione di anagrafiche sanitarie a livello regionale che consentono l'implementazione di servizi centralizzati;
c. attraverso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed il supporto tecnico operativo di So.Re.Sa. S.p.A., risulta possibile sostenere l'attuazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie per l'erogazione dei servizi digitali già disponibili verso l'utenza, che consentirà il consolidamento infrastrutturale, in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" e dei servizi applicativi a supporto, da un lato, delle decisioni di governo della Regione Campania che, avendo ormai raggiunto le condizioni economiche e sanitarie per l'uscita dal Piano di Rientro, deve consolidare metodologie e processi di programmazione e monitoraggio del SSR, e, dall'altro, della semplificazione burocratica dei processi di ingaggio del cittadino con la PA, tramite la continua estensione in termini di servizi erogati all'utenza e di numero di utenti e soggetti coinvolti;
d. a tal fine, gli uffici regionali hanno elaborato un documento tecnico denominato "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR-Sanità a Burocrazia Zero" contenente interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania, conformi alle esigenze tecnologiche prescritte dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026;

e. con DGR n. 419 del 06/08/2024, la Giunta regionale ha programmato l'importo di € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero", di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero";
f. nel documento su menzionato è previsto, tra gli altri, il potenziamento della Rete Regionale Sanità Connessa per l'interconnessione dei Centri Stella delle strutture sanitarie della Campania con il DataCenter regionale, a consolidamento di un modello di governance unitario del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale che prevede il pieno coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, completamente integrate ed interconnesse;

RILEVATO che:

a. è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale prot. DNSH/2025/00000234 del 26/06/2025 il parere DNSH rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000561 del 27/06/2025) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 del PR Campania FESR 2021/2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 1.2;
c. a seguito di richiesta (prot. n. PG/2025/0311392 del 20/06/2025) inoltrata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico, la Direzione generale dell'Autorità di Gestione FESR ha rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto (prot.n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025), in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 248 del 06/05/2025;

RITENUTO di:

a. dover approvare il progetto "DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale" CUP B21C25000100009 SURF 24016BP000000010 (ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale" CUP B21C25000100009 SURF 24016BP000000010, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero" prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 5.050.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 49,78% UE pari ad € 2.513.890,00 - 50,22 % Stato e Regione pari ad € 2.536.110,00) programmate, tra le altre, con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 06/08/2024;
c. dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Quadro Economico dell'intervento	
Voce di costo	**Importo**
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 4.098.360,66
l. Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 50.000,00
m. IVA	€ 901.639,34

TOTALE PROGETTO	**€ 5.050.000,00**

d. dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
e. dover approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto (Allegato B);
f. dover nominare, in qualità di Responsabile del Procedimento, il dott. Massimo Bisogno, in possesso dei requisiti amministrativi e professionali idonei allo svolgimento di tali mansioni, il quale ha dichiarato l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione al presente procedimento;
g. dover rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;

VISTI

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.- Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 e s.m.i. - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, integrato poi con successivi Decreti Dirigenziali (es. DD n. 238, n. 269/2023, DD n. 38, 64, 282/2024, DD n. 101 e 128/2025), nomina dei Responsabili di Obiettivo del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 (Approvazione Codice di comportamento);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021-2027);
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR 369 del 16/06/2025, Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/07/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e in forza del espresso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai sensi del punto 1.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024 (prot n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025):

1. di approvare il progetto "DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale" CUP B21C25000100009 SURF 24016BP000000010 ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale" CUP B21C25000100009 SURF 24016BP000000010, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", di cui

al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero" prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 5.050.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 49,78% UE pari ad € 2.513.890,00 - 50,22 % Stato e Regione pari ad € 2.536.110,00) programmate, tra le altre, con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 06/08/2024;

3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Quadro Economico dell'intervento	
Voce di Costo	**Importo**
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 4.098.360,66
l. Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 50.000,00
m. IVA	€ 901.639,34
TOTALE PROGETTO	**€ 5.050.000,00**

4. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
5. di approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto (Allegato B);
6. di nominare, in qualità di Responsabile del Procedimento, il dott. Massimo Bisogno, in possesso dei requisiti amministrativi e professionali idonei allo svolgimento di tali mansioni, il quale ha dichiarato l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione al presente procedimento;
7. di rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
9. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
- Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
  - B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;

DOTT. MASSIMO BISOGNO

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: DWDM e rack per collegamenti Sedi ASL CS con Data Center Regionale CUP: B21C25000100009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025												2026											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi		01/01/2025		31/01/2025																								
2	Approvazione progetto	24/06/2025		10/07/2025																									
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	01/07/2025		15/09/2025																									
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	01/07/2025		15/09/2025																									
6	Stipula del contratto di fornitura	16/09/2025		30/09/2025																									
7	Esecuzione del contratto	01/10/2025		31/10/2028																									
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2028		30/11/2028																									
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028																									
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1.010.000,00 €												1.400.000,00 €											

2027												2028											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.400.000,00 €												1.240.000,00 €											

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MASSIMO BISOGNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
326	**02/07/2025**	**6011**	**00**

Oggetto:

PR FESR CAMPANIA 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione" Intervento "SINFONIA – SURF" – DGR 243/2025 Approvazione e ammissione a finanziamento CUP B21C25000080009 - SURF 25006BP000000003

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. in data 09/03/2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significative Harm - DNSH);
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
k. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
m. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

n. con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PRESO ATTO che:

a. la Regione Campania ha intrapreso un percorso di profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati a diversi ecosistemi, con l'obiettivo di supportare il processo di crescita dell'intero ecosistema digitale regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovendo l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorendo l'innovazione di processo allo scopo di imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'amministrazione regionale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana;

DATO ATTO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025, è stato programmato un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione" per l'attuazione dell'intervento "Evoluzione SINFONIA Sistema INFOrmativo campaNIA" ;
b. la menzionata DGR n. 243/2025 e il documento ad essa allegato prevedono, tra le attività declinate, l'evoluzione del "Sistema INFOrmativo campaNIA – SURF (Sistema Unico Regionale Fondi)", con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa della Regione Campania, valorizzare il patrimonio informativo pubblico, nonché assicurare una gestione ottimale delle risorse nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e legalità, adeguando la piattaforma alle esigenze del nuovo ciclo di programmazione 2021–2027 e agli standard tecnologici, organizzativi e normativi in vigore;

RILEVATO che:

a. è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale prot. DNSH/2025/0000235 del 26/06/2025, il parere DNSH rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e del climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000561 del 27/06/2025) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 del PR Campania FESR 2021-2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 1.2;
c. a seguito di richiesta (prot. n. PG/2025/0300699 del 17/06/2025) inoltrata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico, la Direzione generale dell'Autorità di Gestione FESR ha rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto (prot.n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025), in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 248 del 06/05/2025;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il progetto "SINFONIA – SURF" CUP B21C25000080009 SURF 25006BP000000003 ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "SINFONIA – SURF" CUP B21C25000080009 SURF 25006BP000000003 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027,

Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 – "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 5.050.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% UE pari ad € 3.535.000,00 - 30 % Stato-Regione pari ad € 1.515.000,00), programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025;

c. di dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027		
Voce di Costo		**Importo**
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	4.098.360,66 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	50.000,00 €
m)	IVA	901.639,34 €
TOTALE PROGETTO		**5.050.000,00 €**

d. di dover dare atto che il progetto è titolarità regionale;
e. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
f. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
g. di dover demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;

VISTI

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.- Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 e s.m.i. - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, integrato poi con successivi Decreti Dirigenziali (es. DD n. 238, n. 269/2023, DD n. 38, 64, 282/2024, DD n. 101 e 128/2025), nomina dei Responsabili di Obiettivo del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 (Approvazione Codice di comportamento);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021-2027);
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;

- la DGR 369 del 16/06/2025, Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/07/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e in forza del visto alla presente liquidazione espresso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai sensi del punto 1.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024 (prot n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025):

1. di approvare il progetto "SINFONIA – SURF" CUP B21C25000080009 SURF 25006BP000000003 ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "SINFONIA – SURF" CUP B21C25000080009 SURF 25006BP000000003 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 – "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad € 5.050.000,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% UE pari ad € 3.535.000,00 - 30 % Stato-Regione pari ad € 1.515.000,00) , programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025;
3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027		
Voce di Costo		**Importo**
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	4.098.360,66 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	50.000,00 €
m)	IVA	901.639,34 €
TOTALE PROGETTO		**5.050.000,00 €**

4. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
5. di approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
7. di demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
- Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
  - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

– **B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;**

DOTT. MASSIMO BISOGNO

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: SINFONIA – SURF CUP: B21C25000080009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025												2026											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi		01/01/2025		31/01/2025																								
2	Approvazione progetto	16/06/2025		10/07/2025																									
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	01/07/2025		15/09/2025																									
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	01/07/2025		15/09/2025																									
6	Stipula del contratto di fornitura	16/09/2025		30/09/2025																									
7	Esecuzione del contratto	01/10/2025		31/10/2028																									
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2028		30/11/2028																									
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028																									
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1.010.000,00 €												1.400.000,00 €											

2027												2028											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.400.000,00 €												1.240.000,00 €											

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MASSIMO BISOGNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
327	**02/07/2025**	**6011**	**00**

Oggetto:

PR FESR CAMPANIA 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione" Intervento "SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile" – DGR 243/2025 Approvazione e ammissione a finanziamento CUP B21C25000090009 - SURF 25006BP000000002

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. in data 09/03/2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
k. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PRESO ATTO che:

a. la Regione Campania ha intrapreso un percorso di profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati a diversi ecosistemi, con l'obiettivo di supportare il processo di crescita dell'intero ecosistema digitale regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovendo l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorendo l'innovazione di processo allo scopo di imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'amministrazione regionale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana;

DATO ATTO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025, è stato programmato un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione" per l'attuazione dell'intervento "Evoluzione SINFONIA Sistema INFOrmativo campaNIA" ;
b. la menzionata DGR n. 243/2025 e il documento ad essa allegato prevedono, tra le attività declinate, l'evoluzione del "Sistema INFOrmativo campanIA – Emergenza", avente l'obiettivo di realizzare un sistema informativo integrato e all'avanguardia, capace di supportare in modo efficace, tempestivo e coordinato tutte le fasi della gestione delle emergenze di Protezione Civile nella Regione Campania;

RILEVATO che:

a. è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale prot. DNSH/2025/0000236 del 26/06/2025, il parere DNSH rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000560 del 27/06/2025) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 del PR Campania FESR 2021/2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 1.2;
c. a seguito di richiesta (prot. n. PG/2025/0300699 del 17/06/2025) inoltrata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico, la Direzione generale dell'Autorità di Gestione FESR ha rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto (prot.n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025), in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 248 del 06/05/2025;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il progetto "SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile" CUP B21C25000090009 SURF 25006BP000000002 ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile" CUP B21C25000090009 SURF 25006BP000000002 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2

"Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 – "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 7.286.200,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% UE pari ad € 5.100.340,00 - 30 % Stato-Regione pari ad € 2.185.860,00) , programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025;

c. di dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027		
Voce di Costo		**Importo**
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	5.912.500,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	72.950,00 €
m)	IVA	1.300.750,00 €
TOTALE PROGETTO		**7.286.200,00 €**

d. di dover dare atto che il progetto è titolarità regionale;
e. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
f. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
g. di dover demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;

VISTI

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.- Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 e s.m.i. - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, integrato con successivi Decreti Dirigenziali n. 238, n. 269/2023, DD n. 38, 64, 282/2024, DD n. 101 e 128/2025 - Nomina dei Responsabili di Obiettivo Specifico;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, integrato poi con successivi Decreti Dirigenziali (es. DD n. 238, n. 269/2023, DD n. 38, 64, 282/2024, DD n. 101 e 128/2025), nomina dei Responsabili di Obiettivo del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 (Approvazione Codice di comportamento);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021/2027);
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";

- la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR 369 del 16/06/2025, Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/07/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e in forza del visto espresso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai sensi del punto 1.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024 (prot n. PG/2025/0326889 del 01/07/2025):

1. di approvare il progetto "SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile" CUP B21C25000090009 SURF 25006BP000000002 ancorché non materialmente allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile" CUP B21C25000090009 SURF 25006BP000000002 a valere sui fondi del PR Campania 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 – "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 7.286.200,00 (secondo le percentuali di seguito riportate: 70% UE pari ad € 5.100.340,00 - 30 % Stato-Regione pari ad € 2.185.860,00) , programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 06/05/2025;
3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027		
Voce di Costo		**Importo**
e)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	4.340.000,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	73.200,00 €
m)	IVA	954.800,00 €
TOTALE PROGETTO		**7.286.200,00 €**

4. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
5. di approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
7. di demandare ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
- Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;

DOTT. MASSIMO BISOGNO

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: SINFONIA – Sistema INFOrmativo campaNIA per la gestione integrata delle emergenze di Protezione Civile CUP: B21C25000090009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025	2026	2027	2028
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi		01/01/2025		31/01/2025				
2	Approvazione progetto	23/06/2025		30/06/2025					
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	01/07/2025		15/09/2025					
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	01/07/2025		15/09/2025					
6	Stipula del contratto di fornitura	16/09/2025		30/09/2025					
7	Esecuzione del contratto	01/10/2025		31/10/2028					
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2028		30/11/2028					
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028					
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1.457.240,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	1.828.960,00 €

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

REGIONE CAMPANIA C.F.: 80011990639
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.543 del 30.06.2025
Comuni di: Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE)

OGGETTO: "Piano di interventi per il miglioramento del sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunzionalizzazione della condotta da Piedimonte - Alife".
Decreto di asservimento in favore della Regione Campania dei beni censiti al NCT dei Comuni di Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE)

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.543 del 30.06.2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata disposta in favore della Regione Campania 80011990639, l'asservimento dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto individuati nel NCT del Comune di Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE), come da tabella allegata.

Il Dirigente UOD 60.06.02
avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
30.06.2025
13:07:29
GMT+01:00

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità									
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti	TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù = Vv x 0,50	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	mesi				
					m²	m²		€	€	€	n.	€	n.	€	€	€	€
1	2	**GOSTA LUCA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 26/10/1991 cod. fisc. GSTLCU91R26G596R prop. 1/2; **GOSTA MAURO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 26/02/1986 cod. fisc. GSTMRA86B26G596W prop. 1/2	12	5503	238	132	C	52,00 €	6.968,00	4.297,22	50	1.144,00	24		**12.409,22**	8.139,73	4.269,49
2	2.1	**MENDITTO ADELE** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 24/04/1962 cod. fisc. MNDDLA62D64G596X Usufrutto 1/2; **SCASSERRA FRANCESCO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 18/12/1958 cod. fisc. SCSFNC58T18G596V Usufrutto 1/2; **SCASSERRA PIERFRANCESCO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 04/02/1991 cod. fisc. SCSPFR91B04G596P nuda proprietà 1/1	12	148	76	75	C	50,00 €	1.900,00	950,00	36	52,08	2		**2.902,08**	2.021,66	880,42
		TOTALI			**314**	**207**			**8.868,00 €**	**5.247,22 €**		**1.196,08 €**		**- €**	**15.311,30 €**	**10.161,39 €**	**5.149,91 €**
														15.311,30 €			*15.311,30 €*

indennita' di asseervimento per aree preordinate all'asservimento	**8.868,00 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree preordinate all'asservimento	**5.247,22 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree NON preordinate all'asservimento	**1.196,08 €**
TOTALE	**€ 15.311,30**

CALCOLO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI

Imposta di registro		**1.306,25 €**				
terreni agricoli	15%					
altri terreni	9%	8.868,00 €	5.247,22 €		=	€ 1.270,37
Occupazione temporanea non preordinata all'asservimento	3%			1.196,08 €	=	€ 35,88
Imposta ipotecaria e catastale		**100,00 €**			=	€ 100,00
misura fissa € 50 per ditta	2 ditte					

TOTALE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI	**1.406,25 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m^2	m^2		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
1	3	**D'ABBRACCIO ADDOLORATA** nata a CASTELLO DEL MATESE (CE) il 27/11/1933 cod. fisc. DBBDLR33S67C178B prop.1/2; **MARULLO VINCENZINA** nata a SVIZZERA (EE) il 05/10/1967 cod. fisc. MRLVCN67R45Z133E prop. 1/2	21	5163	312	21	E1	5,00	780,00	541,67	50	36,46		**1.358,13**	907,00	451,13
2	4	**MARULLO STANISLAO** nato a SVIZZERA (EE) il 24/11/1964 cod. fisc. MRLSNS64S24Z133Q proprietario	21	5164	162	400	E1	5,00	405,00	281,25	50	694,44		**1.380,69**	149,67	1.231,02
3	5	**MARULLO STANISLAO** nato a SVIZZERA (EE) il 24/11/1964 COD. FISC. MRLSNS64S24Z133Q prop. per 1000/1000 (quota proporzionale pari a 541,50/1000 - ditta al catasto dei fabbricati Sub 1 e Sub 9); **D'ABBRACCIO ADDOLORATA** nata a CASTELLO DEL MATESE (CE) il 27/11/1933 cod. fisc. DBBDLR33S67C178B prop. per 1/2 (quota proporzionale pari a 417/1000 ditta al catasto dei fabbricati Sub. 2 e Sub. 8); **MARULLO VINCENZINA** nata in Svizzera il 05/10/1967 cod. fisc. MRLVCN67R45Z133E prop. 1/2 (quota proporzionale pari a 41,50/1000ditta al catasto dei fabbricati Sub. 2 e Sub. 8)	21	5108	223	270	E1	7,50	836,25	580,73	50	703,13		**2.120,11**	783,00	1.337,11
4	6	**FARINA Giuseppe** nato a Enfield (GBR) il 02.07.1962 cod. fisc. FRNGPP62L02Z114F; **FARINA Lucia** n. Merano (BZ) il 24.01.1992 cod. fisc. FRNLCU92A64F132I; **FARINA Verdiana** n. Merano l'8.08.1994 cod. fisc. FRNVDN94M48F132O	21	137	309	368	E1	5,00	772,50	439,90	41	523,89		**1.736,29**	710,66	1.025,63
5	7	**AMATO FILOMENA** nata a ALIFE (CE) il 19/09/1943 cod. fisc. MTAFMN43P59A200R prop. 1000/1000	21	106	86	103	E1	5,00	215,00	149,31	50	178,82		**2.502,15**	916,34	1.585,81
	8		21	105	97	117	E1	5,00	242,50	168,40	50	203,13				
	9		21	104	55	96	E1	5,00	137,50	95,49	50	166,67				
	10		21	143	158	159	E1	5,00	395,00	274,31	50	276,04				
6	11	**FARINA BRUNO** nato a ALIFE (CE) il 26/05/1956 cod. fisc. FRNBRN56E26A200T Prop. 1000/1000	20	49	257	300	E1	5,00	705,00	553,26	62	646,83		**2.879,13**	848,66	2.030,47
	13		20	206	122	140	E1	5,00	410,00	262,64	62	301,40				
7	14	**FAPPIANO LUIGI** nato a ALIFE (CE) il 06/11/1963 cod. fisc. FPPLGU63S06A200Y Comproprietario per 1/2; **GIAMMATTEO LUIGIA** nata a ALIFE (CE) il 10/04/1968 cod. fisc. GMMLGU68D50A200D Comproprietaria per 1/2	20	33	53	65	E1	5,00	132,50	92,01	50	112,85		**674,72**	244,00	430,72
	15		20	132	53	65	E1	5,00	132,50	92,01	50	112,85				
8	16	**CONCA MARIA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 30/07/1971 cod. fisc. CNCMRA71L70G596M	20	5173	142	169	E1	9,00	639,00	363,88	41	433,06	178,31	**1.614,25**	998,25	616,00
9	17	**DE SILVIO TEODORO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 17/11/1973 cod. fisc. DSLTDR73S17G596J Proprietario 1/1	20	5157	93	90	E1	9,00	418,50	238,31	41	230,63	117,00	**1.004,44**	657,60	346,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
10	18	**MORMILE VALERIA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 28/04/1970 cod. fisc. MRMVLR70D68G596F Proprietaria 1/2; **SPINOSA ANGELO** nato a GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (EE) il 15/05/1969 cod. fisc. SPNNGL69E15Z114M Proprietario 1/2	20	5153	149	180	**E1**	9,00	693,00	381,81	41	461,25	485,06	**2.021,12**	1.060,05	961,07
11	19	**LEGGIERO PASQUALE** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 29/03/1949 cod. fisc. LGGPQL49C29G596Q Proprietario 1/1	20	32	104	130	**E1**	9,00	468,00	266,50	41	333,13	135,00	**1.202,63**	768,00	434,63
12	20	**SASSO SISTO** nato a ALIFE (CE) il 18/01/1969 cod. fisc. SSSSST69A18A200M Proprietario 1/1	20	194	23	30	**E1**	5,00	57,50	39,93	50	52,08		**149,51**	60,00	89,51
13	21	**SASSO Filomena** nata a Gran Bretagna e Irlanda del Nord (EE) il 02/03/1967 Cod. Fisc. SSS FMN 67C42 Z114T prop. 1000/1000	20	5082	112	136	**E1**	9,00	504,00	287,00	41	348,50	137,25	**1.276,75**	791,40	485,35
14	22.1	**GIAMMATTEO LAURA** nata a Piedimonte Matese il 25/04/1987 cod. fisc. GMMLRA87D65G596D prop. 1/1	20	5192	395	490	**E1**	5,00	987,50	562,33	41	697,57	274,06	**2.521,46**	1.162,58	1.358,88
15	22.2	**GIAMMATTEO VINCENZO** nato a Piedimonte Matese il 21/01/1981 cod. fisc. GMMVCN81A21G596U prop. 1/1	20	5193	436	520	**E1**	5,00	1.090,00	620,69	41	740,28	292,19	**2.743,16**	1.387,08	1.356,08
16	23	**LEO CARMELINDA** nata a CATANZARO (CZ) il 08/07/1967 cod. fisc. LEOCML67L48C352O	20	5127	10	25	**E1**	15,00	75,00	42,71	41	106,77	42,19	**266,67**	243,75	22,92
17	23.1	**SABINO PIETRO** nato a CAPUA IL 01/01/1961 cod fisc SBNPTR61A01B715Y prop 1/1	20	5184	154	357	**E1**	5,00	385,00	219,24	41	508,23	1.726,75	**2.839,22**	1.815,40	1.023,82
18	23.2	**IMMOBILIARE SASSO SRLS** con sede in Alife (CE) cod. fisc. 04239800610 prop. 1/4; **ALVAREZ MOREIRA MARIA ISABEL** nata in Spagna (EE) il 28/09/1974 cod. fisc. LVRMSB74P68Z131F prop. 1/4; **SASSO ANDREA BRUNO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 15/05/1991 cod. fisc. SSSNRB91E15G596W prop. 1/4; **ALVAREZ MOREIRA MARIA ISABE**L nata a SPAGNA (EE) il 28/09/1974 cod. fisc. LVRMSB74P68Z131F prop. 1/4	20	5187	58	115	**E1**	7,50	217,50	123,85	41	245,57		**586,92**	58,63	528,29
19	23.3	**SASSO ANDREA BRUNO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 15/05/1991 cod. fisc. SSSNRB91E15G596W prop. 1/2; **SASSO MARIO LELIO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 20/07/1986 cod. fisc. SSSMLL86L20G596O prop. 1/2	20	5179	0	91	**E1**	5,00			41	129,55		**129,55**		129,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
20	24	**LEO CARMELINDA** nata a CATANZARO (CZ) il 08/07/1967 cod. fisc. LEOCML67L48C352O prop. 1/1 *(ditta al Catasto dei Fabbricati Sub. 7-8-9)* ; **FATTORE GIOVANNI** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 27/07/1992 cod fisc FTTGNN92L27G596S prop. 1/1 *(ditta al Catasto dei Fabbricati Sub. 11-12)* ; **LEO FRANCESCA** nata a CATANZARO (CZ) il 11/12/1957 cod. fisc. LEOFNC57T51C352A prop. 1/1 *(ditta al Catasto dei Fabbricati Sub. 14-15)*	20	5126	112		E1	15,00	840,00	478,33	41		468,75	**1.787,08**	982,99	804,09
21	25	**ISOLDA PALMINO** nato a ALIFE (CE) il 14/04/1946 cod. fisc. SLDPMN46D14A200K prop. 1/1 *(ditta al Catasto dei Fabbricati Sub. 1)* ; **CICCARELLI CARLO** nato a SESSA AURUNCA (CE) il 16/03/1960 cod. fisc. CCCCRL60C16I676K prop. 1/1 *(ditta al Catasto dei Fabbricati Sub. 2 - 3)*	20	5182	192	190	E1	15,00	1.477,50	902,87	41	811,46	477,78	**3.669,61**	1.790,50	1.879,11
22	27	**DI RIENZO FULVIA** nata a GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (EE) il 22/01/1963 cod. fisc. DRNFLV63A62Z114J Proprietaria 1/1	20	213	35	85	E1	5,00	87,50	24,91	41	121,01	5,00	**238,42**		238,42
23	31	**FASANO VINCENZA** nata a ALIFE (CE) il 05/04/1954 cod. fisc. FSNVCN54D45A200H Proprietaria 1/1	20	5052	32	14	E1	5,00	80,00	55,56	50	24,30		**1.367,36**	455,66	911,70
	31.1		20	5053	13	33	E1	5,00	32,50	22,57	50	57,29				
	33		20	88	170	216	E1	5,00	425,00	295,14	50	375,00				
24	34	**SANTANGELO FRANCA** nata a ALIFE (CE) il 21/09/1956 cod. fisc. SNTFNC56P61A200W proprietaria 1/1	20	5066	3	26	E1	7,50	11,25	7,81	50	67,71	64,58	**151,35**	138,66	12,69
25	35	**AMATO ANTONIO** nato a ALIFE (CE) il 30/05/1950 cod. fisc. MTANTN50E30A200G prop. 1/1 *(deceduto oggi agli eredi: AEBLI GRAZIAMARIA nata a Piedimonet Matese (CE) il 05/08/1961 cod. fisc. BLAGZN61H58G596X per 1/2 e AMATO PIETRO nato a Piedimonte Matese (CE) il 05/08/1991 cod. fisc. MTAPTR91M05G596Y per. 1/2)*	14	5222	256	311	E1	5,00	640,00	444,44	50	539,93		**1.830,34**	682,00	1.148,34
	37		14	5220	31	43	E1	5,00	77,50	53,82	50	74,65				
26	36	**CORNELIO GIOVANNI** nato a ALIFE (CE) il 14/12/1976 cod. fisc. CRNGNN76T14A200E Proprietario 1/1	14	5294	94		E1	5,00	235,00	163,19	50		319,50	**717,69**	419,50	298,19
27	38	**DEL GIUDICE ANNA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 27/07/1978 cod. fisc. DLGNNA78L67G596F Proprietaria 500/1000 ; **DEL GIUDICE LUIGI** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 22/01/1974 cod. fisc. DLGLGU74A22G596V Proprietaria 500/1000	14	48	109	209	E1	5,00	272,50	189,24	50	362,85	771,72	**3.755,65**	1.169,45	2.586,20
	39		14	5279	87	164	E1	7,50	326,25	226,56	50	427,08				
	39.1		14	280	36	63	E1	5,00	90,00	62,50	50	109,38				
	40		14	5280	60	59	E1	5,00	150,00	104,17	50	102,43				
	41		14	279	98	84	E1	5,00	245,00	170,14	50	145,83				

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
28	41.1	**SELVAGGI FLORA** nata a MANDURIA (TA) il 08/10/1936 cod. fisc. SLVFLR36R48E882J prop. per 3/9; **VISCO MARIGLIANO FRANCESCO** nato a NAPOLI (NA) il 18/07/1965 cod. fisc. VSCFNC65L18F839W prop. per 2/9; **VISCO MARIGLIANO GIANLUIGI** nato a NAPOLI (NA) il 18/04/1962 cod. fisc. VSCGLG62D18F839L prop. per 2/9; **VISCO MARIGLIANO MARIA CONSIGLIO** nata a NAPOLI (NA) il 28/04/1963 prop. per 2/9;	14	276	519	652	E1	5,00	1.327,50	738,85	41	928,21		**2.994,56**	1.440,00	1.554,56
29	42	**CONSORZIO PER L APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI TERRA DI LAVORO** Proprietario 1/1	14	47	48	265	E1	5,00	120,00	83,33	50	460,07		**663,40**		663,40
30	43	**COLUNI MARIA MADDALENA** nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/10/1962 cod. fisc. CLNMMD62R60Z404O Proprietaria 1/1	46	111	0	250	E1	5,00			50	434,03		**1.543,47**	1.487,33	56,14
	44		46	48	16	600	E1	5,00	40,00	27,77	50	1.041,67				
31	45	**MIELE ERMELINDA** nata a NAPOLI (NA) il 30/08/1938 cod. fisc. MLIRLN38M70F839P Proprietaria 15/36; **LAURENZA DONATELLA** nata a CASERTA (CE) il 24/12/1968 cod. fisc. LRNDTL68T64B963A Proprietaria 7/36; **LAURENZA ORNELLA** nata a NAPOLI (NA) il 05/10/1964 cod. fisc. LRNRLL64R45F839J Proprietaria 7/36; **LAURENZA PAOLO** nato a NAPOLI (NA) il 17/11/1962 cod. fisc. LRNPLA62S17F839Z Proprietario 7/36	46	4	253	360	E1	5,00	632,50	439,24	50	625,00		**1.696,74**	528,00	1.168,74
32	46	**FATTORE MARISA PAOLA** nata a San Gregorio Matese (CE) il 27/10/1945 cod fisc FTTMSP45R67H939A prop. 6/54; **DI FRANCO GIANLUIGI** nato a Piedimonte Matese (CE) il 25/04/1979 cod fisc DFRGLG79D25G596X prop. 16/54 ; **DI FRANCO ROSSELLA** nata a San Gregorio Matese (CE) il 11/07/1968 cod fisc DFRRSL68L51H939O prop. 16/54; **DI FRANCO MARCELLINO** nato a Piedimonte Matese (CE) il 15/10/1971 cod fisc DFRMCL71R15G596B prop. 16/54	46	71	390	975	E1	5,00	975,00	677,08	50	871,53		**2.523,61**	993,33	1.530,28
33	47	**SASSO LUIGI** nato a ALIFE (CE) il 25/03/1956 cod. fisc. SSSLGU56C25A200D Proprietario; **VENDITTI RENATA MARIA** nata a ALIFE (CE) il 02/04/1919 cod. fisc. VNDRTM19D42A200A Usufrutto 1/3 (*Deceduta la quota si consolida in quella di proprietà)*	46	6	265	338	E1	5,00	662,50	460,07	50	586,27		**1.708,84**	655,00	1.053,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
34	48	**MASULLO AGOSTINO** nato a ALIFE (CE) il 06/11/1966 cod. fisc. MSLGTN66S06A200X Proprietario 1/4; **MASULLO BARBARA** nata a ALIFE (CE) il 14/07/1970 cod. fisc. MSLBBR70L54A200V Proprietaria 1/4; **MASULLO GRAZIA** nata a ALIFE (CE) il 29/05/1968 cod. fisc. MSLGRZ68E69A200O Proprietaria 1/4; **MASULLO MAURO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 10/12/1972 cod. fisc. MSLMRA72T10G596I Proprietario 1/4	46	94	350	333	E1	5,00	875,00	607,64	50	578,12		**2.060,76**	635,00	1.425,76
35	49	**CIFONE LEA** nata a ALESSANDRIA (AL) il 28/01/1972 cod. fisc.	50	1	687	828	E1	5,00	1.730,00	1.192,71	50	1.437,50	786	**5.598,50**	2.858,80	2.739,70
	52	CFNLEA72A68A182E prop. 1/1	50	30	33	180	E3	5,00	82,50	57,29	50	312,50				
36	51	**3D PROJECT S.r.l.** con sede in Casavatore cod. fisc. 06022651217 *(Ditta al catasto fabbricati sub 3 e sub 4)*	50	27	120		E3	7,50	450,00	312,50	50			**762,50**		762,50
37	53	**LUKSCHI INGEBORA** nata a GERMANIA (EE) il 21/07/1958 cod. fisc. LKSNBR58L61Z112O	50	5011	156	232	E3	5,00	390,00	270,83	50	402,78		**1.063,61**	167,74	895,87
38	54	**DINAGAS S.R.L.** con sede in PAGANI (SA) cod. fisc. 00852640655 *(ditta proprietaria al Catasto Fabbricati)*	50	42	323	430	E3	7,50	1.211,25	841,15	50	1.119,79		**3.172,19**		3.172,19
39	55	**PERRETTA ANTONELLA** nata a NAPOLI (NA) il 04/04/1970 cod. fisc. PRRNNL70D44F839B prop. 1/4; **PERRETTA FERNANDA** nata a NAPOLI (NA) il 13/12/1971 cod. fisc. PRRFNN71T53F839C prop. 1/4; **PERRETTA GENNARO** nato a NAPOLI (NA) il 27/05/1975 cod. fisc. PRRGNR75E27F839N prop. 1/4; **PERRETTA LUCIA** nata a NAPOLI (NA) il 30/03/1967 cod. fisc. PRRLCU67C70F839R prop. 1/4 *(Eredi PERRETTA GABRIELE nato a DRAGONI (CE) il 29/07/1932 cod. fisc. PRRGRL32L29D361B Dichiarazione di successione in atti dal 23/02/2024)*	50	4	213	700	E3	2,00	213,00	121,29	41	398,61				
	56		50	5013	283		E3	2,00	283,00	161,15	41		335,06	**1.857,69**		1.857,69
	57		50	5014	217		E3	2,00	222,00	123,58	41					
TOTALI			**8764**	**12077**					**24.903,00 €**	**15.992,96 €**		**20.658,13 €**	**6.616,20 €**	**68.170,27 €**	**27.966,03 €**	**40.204,24 €**
													68.170,29 €			*68.170,27 €*

indennita' di asseervimento per aree preordinate all'asservimento	**24.903,00 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree preordinate all'asservimento	**15.992,96 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree NON preordinate all'asservimento	**27.274,33 €**
TOTALE	**€ 68.170,29**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI ALIFE (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€

CALCOLO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI

Imposta di registro		**6.952,62 €**				
terreni agricoli	15%	24.903,00 €	15.992,96 €	=	€	6.134,39
altri terreni	9%			=	€	-
Occupazione temporanea non preordinata all'asservimento	3%	27.274,33 €		=	€	818,23
Imposta ipotecaria e catastale	**€**	**1.950,00**			€	1.950,00
misura fissa € 50 per ditta	39	ditte				

TOTALE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI	**8.902,62 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
1	58	**DE MARCO ANTONIETTA** nata a DRAGONI (CE) il 24/06/1957 cod fisc DMRNNT57H64D361R proprietaria 1/4; **DE MARCO MARIANO** nato a DRAGONI (CE) il 06/12/1957 cod fisc DMRMRN57T06D361V prop. 3/4	4	5063	95	140	"E1"	5,00	237,50	164,93	50	243,06		**1.700,01**	617,12	1.082,89
	59		4	9	1		"E1"	6,00	3,00	2,08	50					
	60		4	5061	167	197	"E1"	5,00	417,50	289,93	50	342,01				
2	61	**LANDOLFI FABIO** nato a NAPOLI (NA) il 31/05/1964 cod. fisc. LNDFBA64E31F839E proprietà 1/1	4	14	476	568	"E1"	3,00	714,00	495,83	50	591,67		**1.801,50**	701,60	1.099,90
3	62	**G. & G. IMMOBILIARE SRL** cod. fisc. 08235241216 con sede in Napoli	4	15	189	239	"E1"	5,00	962,50	663,19	50	815,98		**2.441,67**	918,66	1.523,01
	63		4	16	193	231	"E1"	5,00			50					
4	64	**DESIDERI GAVEGLIO ARMANDO** nato a NAPOLI (NA) il 25/06/1966 cod. fisc. DSDRND66H25F839R Proprietario 1/3; **DESIDERI GAVEGLIO ENRICA** nata a NAPOLI (NA) il 04/09/1963 cod. fisc. DSDNRC63P44F839H Proprietaria 1/3; **DESIDERI GAVEGLIO MARIA LAURA** nata a NAPOLI (NA) il 13/11/1967 cod. fisc. DSDMLR67S53F839D Proprietaria 1/3	4	5046	0	6	"E1"	5,00			50	10,42		**1.307,29**	947,01	360,28
	66		4	5047	0	747	"E1"	5,00			50	1.296,87				
5	65	**NAPOLITANO CARLO** nato a DRAGONI (CE) il 04/06/1961 cod. fisc. NPLCRL61H04D361O Proprietario 1/2; **NAPOLITANO GIOVANNI** nato a DRAGONI (CE) il 07/07/1959 cod. fisc. NPLGNN59L07D361H Proprietario 1/2	4	33	673	367	"E1"	5,00	1.695,00	1.168,40	50	637,16		**3.500,56**	1.366,34	2.134,22
6	67	**SANTORO ALFREDO** nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 23/12/1968 cod. fisc. SNTLRD68T23I234C prop. per 1/3; **SANTORO ANGELO** nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 23/12/1968 cod. fisc. SNTNGL68T23I234T prop. per 1/3; **SANTORO ROBERTO** nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 17/09/1980 cod. fisc. SNTRRT80P17I234S prop. per 1/3	4	5012	0	480	"E1"	5,00			50	683,33		**683,33**		683,33
7	69	**PASQUARIELLO ANGELINA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 05/02/1965 cod. fisc. PSQNLN65B45G596H Proprietaria 1/1	11	131	0	82	"E1"	5,00			50	142,36		**142,36**	37,34	105,02
8	70	**PARZIALE ALBERTO** nato a NAPOLI (NA) il 31/08/1965 cod. fisc. PRZLRT65M31F839O Prop 1/2; **VELE GIUSEPPE MARIO** nato a ROTONDI (AV) il 08/10/1942 cod. fisc. VLEGPP42R08H592W Prop 1/2	11	5045	60		"E1"	5,00	150,00	104,17	50		40,16	**294,33**	214,00	80,33
9	71	**VELE GIUSEPPE MARIO** nato a ROTONDI (AV) il 08/10/1942 cod. fisc. VLEGPP42R08H592W Prop 1/1	11	132	107	214	"E1"	5,00	267,50	185,76	50	371,53		**824,79**	187,34	637,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
10	72	**ROTONDO AGNESE CONCETTA** nata a DRAGONI (CE) il 01/07/1954 cod. fisc. RTNGSC54L41D361E Prop 1/4; **ROTONDO CARLO ANTONIO** nato a DRAGONI (CE) il 22/11/1960 cod. fisc. RTNCLN60S22D361M Prop 1/4 ; **ROTONDO GIOVANNI BATTISTA** nato a DRAGONI (CE) il 24/06/1963 cod. fisc. RTNGNN63H24D361S Prop 1/4; **ROTONDO SIMEONE VIRGILIO** nato a DRAGONI (CE) il 30/07/1956 cod. fisc. RTNSNV56L30D361T Prop 1/4	11	133	0	43	"E1"	5,00			50	74,65		**74,65**		74,65
11	73	**DE TOMMASO ANGELO** nato a TEANO (CE) il 17/12/1979 cod. fisc. DTMNGL79T17L083M prop. 1/3; **DE TOMMASO CARLO NANDO** nato a TEANO (CE) il 15/04/1985 cod. fisc. DTMCLN85D15L083F prop. 1/3; **NEGRI MARIA CATERINA** nata a LIBERI (CE) il 20/08/1948 cod. fisc. NGRMCT48M60E570H prop. 1/3	11	135	228	345	"E1"	5,00	595,00	413,19	50	598,96		**1.607,15**	631,00	976,15
12	74	**PALMIERI ANDREA** nato a CASERTA (CE) il 12/07/1912 cod. fisc. PLMNDR12L12B963M Proprietario 1/1 *(deceduto oggi agli eredi: PALMIERI LUIGI GOVANNI MARCO nato a Napoli il 21/06/1958 cod fisc PLMLGU58H21F839L prop. 1/2; GERNER URSZULA HALINA nata a KATOWICE (Polonia) il 05/04/1955 prop. 1/4 ; PALMIERI LUCA ANDREA nato a Napoli il 03/11/1984 prop. 1/4)*	10	350	1234	1543	"E1"	5,00	3.085,00	2.142,36	50	2.678,82		**13.525,00**	2.574,33	10.950,67
	75		10	6	851	1067	"E1"	5,00	2.127,50	1.477,43	50	1.852,43				
	76		10	309	25	32	"E1"	5,00	62,50	43,40	50	55,56				
13	77	**FALCO PIETRO VINCENZO** nato a DRAGONI (CE) il 18/02/1944 cod. fisc. FLCPRV44B18D361S Proprietario 1/1	10	384	457	580	"E1"	5,00	1.142,50	983,81	62	1.248,62	1.500,00	**4.874,93**	1.487,34	3.387,59
14	78	**MICCO RACHELE MICHELINA** nata a DRAGONI (CE) il 08/05/1935 cod. fisc. MCCRHL35E48D361A Proprietaria 1/1	10	347	53	107	"E1"	5,00	132,50	114,10	62	230,34	363,67	**3.054,75**	568,99	2.485,76
	79		10	619	255	377	"E1"	5,00	637,50	548,96	62	811,59	205,33			
	80		10	618	0	5	"E1"	5,00			62	10,76				
15	81	**TOMMASONE CONCETTA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 15/12/1972 cod. fisc. TMMCCT72T55G596I Proprietaria 1/1	10	332	517	357	"E1"	5,00	2.017,50	1.112,99	62	768,54	2.105,87	**6.032,82**	1.557,00	4.475,82
	85		10	381	6		"E1"	5,00	15,00	12,92	62					

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
16	82	**FALCO CABIRIA ANTONIA** nata a DRAGONI (CE) il 24/06/1974 cod. fisc. FLCCRN74H64D361R Proprietaria 2/16; **FALCO DANIELA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 18/08/1972 cod. fisc. FLCDNL72M58G596L Proprietaria 1/16; **FALCO GIANLUCA** nato a CASERTA (CE) il 26/02/1976 cod. fisc. FLCGLC76B26B963M Proprietario 2/16; **FALCO GIOVANNA** nata a CAPUA (CE) il 10/03/1963 cod. fisc. FLCGNN63C50B715Z Proprietaria 1/16; **FALCO OLINDO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 28/11/1969 cod. fisc. FLCLND69S28G596H Proprietario 1/16; **FALCO PATRIZIA CABIRIA** nata a CAPUA (CE) il 14/04/1964 cod. fisc. FLCPRZ64D54B715T Proprietaria 1/16; **FALCO TERESA** nata a DRAGONI (CE) il 25/03/1941 cod. fisc. FLCTRS41C65D361U Proprietaria 4/16 *(deceduta oggi agli eredi SGUEGLIA STEFANO n. Caserta 08/04/1976 prop. 2/16 e SGUEGLIA ANGELA n. Caserta 28/02/1978 prop. 2/16 cod. fisc. SGGNGL78B68B963B);* **TOMMASONE CONCETTA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 15/12/1972 cod. fisc. TMMCCT72T55G596I Proprietaria 4/16	10	331	150	99	"E1"	5,00	415,00	322,92	62	213,13		**2.320,14**	1.092,99	1.227,15
	84		10	298	185	228	"E1"	5,00	480,00	398,26	62	490,83				
17	86	**CARLONE PIETRO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 31/05/1973 cod. fisc. CRLPTR73E31G596R Proprietario 1/1	10	5022	200	250	"E1"	5,00	500,00	430,53	62	538,20		**2.903,45**	559,00	2.344,45
	88		10	5217	195	245	"E1"	5,00	487,50	419,79	62	527,43				
18	87	**CARLONE FRANCESCO** nato a DRAGONI (CE) il 06/12/1934 cod. fisc. CRLFNC34T06D361F Proprietario 1/3; **CARLONE LUIGI** nato a DRAGONI (CE) il 15/03/1944 cod. fisc. CRLLGU44C15D361Q Proprietario 1/3; **CARLONE PASQUALE** nato a DRAGONI (CE) il 05/03/1933 cod. fisc. CRLPQL33C05D361Y Proprietario 1/3	10	5044	8	11	"E1"	5,00	20,00	13,89	62	19,10		**52,99**		52,99
19	89	**CARLONE MARIAGIUSEPPINA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 08/10/1978 cod. fisc. CRLMGS78R48G596O Proprietaria 1/1	10	5215	351	440	"B2"	5,00	877,50	755,63	62	947,22		**2.670,63**	880,00	1.790,63
	90		10	5176	12	16	"B1"	5,00	30,00	25,83	62	34,45				
20	91	**PAGLIARO ANTONIETTA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 23/02/1978 cod. fisc. PGLNNT78B63G596Q Proprietaria 1/2; **PAGLIARO ROSANNA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 21/07/1981 cod. fisc. PGLRNN81L61G596G Proprietaria 1/2	10	5165	417	512	"E1"	5,00	1.042,50	723,96	50	888,89		**2.655,35**	1.002,66	1.652,69
21	94	**D'ARGENZIO LUCIA** nata a ROMA (RM) il 28/03/1949 cod. fisc. DRGLCU49C68H501N Prop. per 1/2; **D'ARGENZIO ROSA** nata a ROMA (RM) il 31/05/1946 cod. fisc. DRGRSO46E71H501D prop. per 1/2	10	81	83	97	"E1"	5,00	220,00	144,10	50	168,40		**532,50**		532,50
22	95	**DE ROSA ORESTE** nato a CASORIA (NA) il 14/05/1968 cod. fisc. DRSRST68E14B990C Proprieta' 1/1	10	515	0	124	"E1"	5,00			50	215,28	280,72	**496,00**	496,00	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
23	96	**BIONDI CARLA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 05/04/1996 cod. fisc. BNDCRL96D45G596F prop. 1/2; **ITALIANO FERDINANDO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 28/06/1995 cod. fisc. TLNFDN95H28G596V prop. 1/2	10	486	0	289	"E1"	5,00			50	501,74	654,26	**1.156,00**	1.156,00	-
24	97	**COMUNE DI DRAGONI** con sede in DRAGONI (CE) cod. fisc. 80010090613 Diritto del concedente; **OFFREDA ANTONIO** nato a DRAGONI (CE) il 13/01/1964 FFRNTN64A13G596H livellario	10	83	0	341	"E1"	5,00			50	592,01		**592,01**		592,01
25	98	**COMUNE DI DRAGONI** cod. fisc. 80010090613 Proprietà 1000/1000	20	101	1341	1877	"E2"	1,20	804,60	558,75	50	782,08		**8.025,58**		8.025,58
	99		20	118	1164	1475	"E2"	1,80	1.047,60	727,50	50	921,87				
	114		29	33	1357	1760	"E2"	1,80	1.234,80	848,13	50	1.100,25				
26	100	**D'ERRICO GIUSEPPE** nato a DRAGONI (CE) il 30/12/1963 Cod. Fisc. DRRGPP63T30D361E Proprietà 1/1;	20	133	0	260	"E1"	2,50			50	225,69		**225,69**	107,50	118,19
27	101	**COMUNE DI DRAGONI** con sede in DRAGONI (CE) Cod. Fisc. 80010090613 Diritto del concedente 1/1; **MICCO GIUSEPPE** nato a DRAGONI (CE) il 12/02/1902 Cod. Fisc. MCCGPP02B12D361W Enfiteusi 1/4; **MICCO MICHELINA** nata a DRAGONI (CE) il 28/11/1907 Cod. Fisc. MCCMHL07S68D361W Enfiteusi 1/4; **PERROTTA ROSARIA** nata a DRAGONI (CE) il 14/11/1960 Cod. Fisc. PRRRSR60S54D361B Enfiteusi 1/4; **PERROTTA SEVERINO FERDINANDO** nato a DRAGONI (CE) il 27/06/1957 Cod. Fisc. PRRSRN57H27D361J Enfiteusi 1/4	20	132	0	509	"E2"	2,50			50	441,84		**441,84**		441,84
28	102	**DI CERBO ANTONIETTA** nata a SVIZZERA (EE) il 13/04/1966 Cod. Fisc. DCRNNT66D53Z133O Proprietà 1/2; **MAIORIELLO LUCA** nato a ALVIGNANO (CE) il 13/03/1952 Cod. Fisc. MRLLCU52C13A243P Proprietà 1/2	24	172	0	678	"E1"	2,50			50	588,54		**588,54**		588,54
29	103	**D'ERRICO ROSA** nata a DRAGONI (CE) il 06/12/1957 Cod. Fisc. DRRRSO57T46D361O Proprietà 1/1	24	72	0	658	"E1"	6,00			50	1.370,83		**1.609,55**	953,70	655,85
	104		24	73	0	275	"E1"	2,50			50	238,72				
30	105	**OFFREDA CATERINA** nata in SVIZZERA 28/02/1962 cod: fisc. FFRCRN62B68Z133W prop. 1/3; **OFFREDA ERNESTO** nata in SVIZZERA 28/12/1965 cod: fisc. FFRRST65728Z133I prop. 1/3; **OFFREDA GIOVANNI** nata in DRAGONI 20/07/1934 cod: fisc. FFRGNN34L20D361V prop. 1/3	24	5004	0	123	"F" cimitero	2,50			50	106,77		**162,33**	83,67	78,66
	106		24	5006	0	64	"F" cimitero	2,50			50	55,56				
31	108	**OFFREDA PASQUALE** nato a DRAGONI (CE) il 18/04/1955 Cod. Fisc. FFRPQL55D18D361P Proprieta' 1/1	24	5009	0	726	"E1"	2,50			50	630,21		**630,21**		630,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
32	109	**CARLONE FRANCESCO** nato a DRAGONI (CE) il 06/12/1934 cod. fisc. CRLFNC34T06D361F Proprietario 1/3; **CARLONE LUIGI** nato a DRAGONI (CE) il 15/03/1944 cod. fisc. CRLLGU44C15D361Q Proprietario 1/3; **CARLONE PASQUALE** nato a DRAGONI (CE) il 05/03/1933 cod. fisc. CRLPQL33C05D361Y Proprietario 1/3	24	51	0	421	"E1"	3,00			50	438,54		**438,54**		438,54
33	110	**D'AGOSTINO EMILIA** nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 14/12/1947 Cod. Fisc. DGSMLE47T54I234K Proprieta' 1/1	24	61	55	87	"E1"	2,50	68,75	47,74	50	75,52		**192,01**	69,50	122,51
34	111	**D'ADDONA ALFONSO** nato a NAPOLI (NA) il 20/08/1945 Cod. Fisc. DDDLNS45M20F839T Proprieta' 5/18; **D'ADDONE PIETRO** nato a Liberi il 10/07/1943 cod fisc DDDPTR43L10E570C Comproprietario per 1/9; **MONACO ERMINIO LUCA** nato a NAPOLI (NA) il 26/02/1981 cod. fisc. MNCRNL81B26F839N prop. 1/18; **MONACO MARIA ROSARIA** nata a BENEVENTO (BN) il 01/01/1976 cod. fisc. MNCMRS76A41A783E prop. 1/18; **SFORZA ELISA** nata a MADDALONI (CE) il 14/04/1955 Cod. Fisc. SFRLSE55D54E791R Proprieta' 1/6; **FRASSO ALFONSINA** nata a CAPUA (CE) il 07/08/1963 cod. fisc. FRSLNS63M47B715Y prop. 1/12; **FRASSO ANGELINA** nata a LIBERI (CE) il 20/08/1953 cod. fisc. FRSNLN53M60E570I prop. 1/12; **D'AGOSTINO AGNESE** nata a LIBERI (CE) il 01/05/1925 Cod. Fisc. DGSGNS25E41E570N Proprieta' 1/6	29	1	490		"E2"	1,20	294,00	204,17	50	250,42		**5.451,66**	1.453,42	3.998,24
	112		29	5008	1985		"E2"	1,20	1.350,00	827,08	50	1.010,41	116,27			
	113		29	3	450		"E2"	2,50	562,50	390,63	50	446,18				

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
35	115	**CASSELLA PASQUALINA** nata a ALVIGNANO (CE) il 10/10/1934 Cod. Fisc. CSSPQL34R50A243E Enfiteusi 9/27; **COMUNE DI DRAGONI** con sede in DRAGONI (CE) Cod. Fisc 01291600615 Diritto del concedente 1/1; **OFFREDA ADRIANO** nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 17/04/1975 Cod. Fisc. FFRDRN75D17G596K Enfiteusi 2/27; **OFFREDA ANDREA** nato a DRAGONI (CE) il 23/08/1964 Cod. Fisc. FFRNDR64M23D361V Enfiteusi 2/27; **OFFREDA ANNA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 11/04/1970 Cod. Fisc FFRNNA70D51G596B Enfiteusi 2/27; **OFFREDA ANTONIO** nato a DRAGONI (CE) il 10/12/1957 Cod. Fisc FFRNTN57T10D361O Enfiteusi 2/27; **OFFREDA ELISA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 20/01/1973 Cod. Fisc. FFRLSE73A60G596U Enfiteusi 2/27 ; **OFFREDA GIOVANNI** nata a DRAGONI (CE) il 30/08/1962 Cod. Fisc. FFRGNN62M70D361U Enfiteusi 2/27; **OFFREDA GIUSEPPE** nato a DRAGONI (CE) il 17/06/1966 Cod. Fisc. FFRGPP66H17D361S Enfiteusi 2/27; OFFREDA MARGHERITA ROSA nata a DRAGONI (CE) il 14/12/1955 Cod. Fisc. FFRMGH55T54D361S Enfiteusi 2/27; **OFFREDA MARIA TERESA** nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 05/04/1969 Cod. Fisc FFRMTR69D45G596E Enfiteusi 2/27	29	51	33	119	"E2"	1,20	22,80	13,75	50	49,58		**86,13**		86,13
36	116	**COMUNE DI DRAGONI** Cod. Fisc. 80010090613 Diritto del concedente; **CASERTA SILVANA** nata a CAPUA (CE) il 17/11/1958 Cod. Fisc. CSRSVN58S57B715D Livellario per 1/3; **D'AGOSTINO ANNA** Livellario per 1/6; **D'AGOSTINO LUIGI** Livellario per 1/6; **NEGRI ANTONIETTA** nata a DRAGONI (CE) il 21/07/1929 Cod. Fisc. NGRNNT29L61D361W Livellario per 1/3	29	50	285	188	"E2"	1,20	292,20	118,75	50	78,81		**489,76**	82,93	406,83
37	117	**ALTIERI ENRICO** nato a DRAGONI (CE) il 23/05/1961 cod. fisc. LTRNRC61E23D361A prop. 1/6; **ALTIERI GIOVANNI** nato a DRAGONI (CE) il 21/10/1957 cod. fisc. LTRGNN57R21D361M prop. 1/6; **ALTIERI GIUSEPPINA** nata a DRAGONI (CE) il 31/12/1962 cod. fisc. LTRGPP62T71D361F prop. 1/6; **ALTIERI MARIA ANGELA** nata a DRAGONI (CE) il 05/03/1959 cod. fisc. LTRMNG59C45D361Z prop. 1/6; **MICCO MARIA** nata a DRAGONI (CE) il 21/08/1937 cod. fisc. MCCMRA37M61D361V prop. 1/3	29	39	249	308	"E2"	1,20	149,40	103,75	50	128,33		**1.144,59**	433,31	711,28
	118		29	40	142	173	"E2"	2,50	177,50	123,26	50	150,18				
	119		29	41	205	249	"E2"	1,20	123,00	85,42	50	103,75				

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI DRAGONI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali: Foglio	Dati catastali: Mappale	Superfici: Superficie asservita	Superfici: Superficie occupata temporaneamente e già restituita	Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità: Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento: Indennità per servitù	indennita' aree preordinate all'asservimento: indennità di occupazione temporanea	indennita' aree preordinate all'asservimento: mesi	indennità per aree non preodinate all'asservimento: indennità di occupazione temporanea	indennità per aree non preodinate all'asservimento: indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti	TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
					m²	m²		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
38	120	**MORELLI ANTONIETTA** nata a DRAGONI (CE) il 16/03/1961 Cod. Fisc. MRLNNT61C56D361S Proprieta' 1/1	29	42	285	378	"E2"	1,20	171,00	118,75	50	157,50		**1.945,97**	726,54	1.219,43
	121		29	5019	14	15	"E1"	2,50	17,50	12,15	50	13,02				
	122		29	5018	148	198	"E1"	7,50	555,00	385,42	50	515,63				
39	122.1	**DELLA VALLE GAETANO** nato a Napoli il 24/09/1952 cod. fisc. DLL GTN 52P24 F839C prop. 1/1	30	119	1059	1035	"E2"	3,50	1.879,50	1.286,98	50	1.257,81		**4.568,14**	2.562,34	2.005,80
	122.2		30	118	121	50	"E1"	1,20	72,60	50,42	50	20,83				
TOTALI					**16571**	**22005**			**27.157,25 €**	**19.061,01 €**		**29.760,21 €**	**5.266,28 €**	**81.244,75 €**	**23.467,63 €**	**57.777,12 €**
													81.244,75 €			*81.244,75 €*

indennita' di asseervimento per aree preordinate all'asservimento	**27.157,25 €**	
indennita' di occupazione temporanea per aree preordinate all'asservimento	**19.061,01 €**	
indennita' di occupazione temporanea per aree NON preordinate all'asservimento	**35.026,49 €**	
TOTALE		**€ 81.244,75**

CALCOLO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI

Imposta di registro		**7.882,20 €**			
terreni agricoli	15%	26.249,75 €	18.279,55 €		€ 6.679,40
altri terreni	9%	907,50 €	781,46 €		€ 152,01
Occupazione temporanea non preordinata all'asservimento	3%			35.026,49 €	€ 1.050,79
Imposta ipotecaria e catastale	**€**	**1.950,00**			€ 1.950,00
misura fissa € 50 per ditta 39 ditte					

TOTALE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI	**9.832,20 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI LIBERI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m^2	m^2		€	€	€	n.	€	€	€	€	€
1	123	**RAGOZZINO AGNESINA** nata a PONTELATONE (CE) il 09/11/1958 Cod. Fisc. RGZGSN58S49G849U Proprietà 1/2; **RAGOZZINO ANGELINA** nata a PONTELATONE (CE) il 14/10/1956 Cod. Fisc. RGZNLN56R54G849C Proprietà 1/2	12	12	221	65	"E"	2,00 €	442,00	153,47	50	45,13		**640,60**		640,60
2	124	**D'AGOSTINO ORSOLA** nata a LIBERI (CE) il 14/05/1940 COD. FISC. DGSRSL40E54E570S PROP. 1/1 *(deceduta eredi: RICCIARDI ALFONSO nato a CASERTA (CE) il 05/11/1980 cod. fisc. RCCLNS80S05B963N prop. 2/9; RICCIARDI ANGELA nata a CASERTA (CE) il 16/10/1981 cod. fisc. RCCNGL81R16B963D prop. 2/9; RICCIARDI ANNA nata a CASERTA (CE) il 14/12/1982 cod. fisc. RCCNNA82T54B963C prop. 2/9; RICCIARDI FILIPPO nato a LIBERI (CE) il 25/03/1952 cod. fisc. RCCFPP52C25E570U prop. 3/9)*	12	48	1368		"E"	1,20 €	1.641,60	570,00	50			**2.211,60**	1.605,11	606,49
3	125	**PETRILLO MARIA EMILIA** nata a LIBERI (CE) il 25/02/1937 Cod. Fisc. PTRMML37B65E570Z Proprietà 1000/1000	12	49	122		"E"	1,20 €	146,40	50,83	50			**197,23**		197,23
4	126	**PETRILLO NICOLINA** nata a LIBERI (CE) il 26/10/1943 Cod. Fisc. PTRNLN43R66E570W Proprietà 1/1 *(per errata voltura catastale intestata a : FRASSO MARGHERITA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 21/05/1965 Cod. Fisc. FRSMGH65E61Z404Y)*	12	5001	384		"E"	1,20 €	460,80	160,00	50		879,36	**1.500,16**	379,20	1.120,96
5	127	**FRASSO MARGHERITA** nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 21/05/1965 Cod. Fisc. FRSMGH65E61Z404Y Proprietà 1/1	12	5002	225		"E"	1,20 €	270,00	93,75	50		932,03	**1.590,01**	150,72	1.439,29
	128		12	5006	182		"E"	1,20 €	218,40	75,83	50					
TOTALI									**3.179,20 €**	**1.103,88 €**		**45,13 €**	**1.811,39 €**	**€ 6.139,60**	**€ 2.135,03**	**€ 4.004,57**
													6.139,60 €			*6.139,60 €*

indennita' di asseervimento per aree preordinate all'asservimento	**3.179,20 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree preordinate all'asservimento	**1.103,88 €**
indennita' di occupazione temporanea per aree NON preordinate all'asservimento	**1.856,52 €**
TOTALE	**€ 6.139,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA PER PIEDIMONTE MATESE - ALIFE

COMUNE DI LIBERI (CE)

Piano Particellare di Asservimento

N. D'ORDINE	N. di PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali		Superfici		Destinazione urbanistica dei suoli	Indennità								
			Foglio	Mappale	Superficie asservita	Superficie occupata temporaneamente e già restituita		Vv = Valore venale	indennita' aree preordinate all'asservimento			indennità per aree non preodinate all'asservimento		TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO / DEPOSITATO AL MEF
									Indennità per servitù	indennità di occupazione temporanea	mesi	indennità di occupazione temporanea	indennità aggiuntive, indennizzi, alberature e manufatti			
					m^2	m^2		€	€	€	n.	€	€	€	€	€

CALCOLO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI

Imposta di registro		**698,16 €**				
terreni agricoli	15%		3.179,20 €	1.103,88 €	€	642,46
altri terreni	9%				€	-
Occupazione temporanea non preordinata all'asservimento	3%			1.856,52 €	€	55,70
Imposta ipotecaria e catastale	**€**	**250,00**			€	250,00
misura fissa € 50 per ditta	5	ditte				

TOTALE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIE E CATASTALI	**948,16 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Città Metropolitana di Napoli)

ORDINANZA SINDACALE

N.**25** DEL **24/06/2025**

OGGETTO: **FABBRICATO FATISCENTE, IN STATO DI ABBANDONO, SITO IN POMIGLIANO D'ARCO (NA), VIA G. MARCONI 64 (INTERNO CORTILE) IN CATASTO AL FG 15 PLLA 630 - SUPERAMENTO DI SITUAZIONE DI GRAVE INCURIA, DEGRADO URBANO E TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'**

IL SINDACO

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Città Metropolitana di Napoli)

Premesso che:

- l'immobile sito in **Via G. Marconi 64 (interno cortile)**, Pomigliano d'Arco (NA), in catasto al **Fg 15, P.lla 630**, --- omissis... --- (non meglio identificato), negli anni, è stato oggetto (contestualmente al vicino fabbricato alla Via G. Marconi in ditta Panico Pasquale nato a Pomigliano d'Arco il 01/11/1941 ed ivi residente, in catasto al Fg 15 p.lla 1029) di diversi sopralluoghi effettuati dalla sia dalla Polizia Locale del Comune di Pomigliano d'Arco che dall'U.T.C (*relazione prot. 360 del 24/10/2016*), sia dal Comando Provinciale VVFF di Napoli (*fonogramma prot. 38189 del 22/10/2016*), causa lo stato di abbandono, incuria e fatiscenza, tale da costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità, oltre che per l'igiene pubblica ed il decoro urbano;

- della relazione di sopralluogo del **24.10.2016 Prot. 360/UT**, relativo al sopralluogo dell'UTC congiunto alla Polizia Municipale, ai fabbricati siti in via G. Maroni 64 (interno cortile, in catasto al Fg 15 p.lla 630 ditta Panico Salvatore fi Antonio e p.lla 1029 ditta Panico Pasquale, si rileva, in particolare per il fabbricato in muratura sito in via G. Marconi n. 64, interno cortile, distinto nel catasto dai fabbricati con la **p.lla n. 630 del foglio n. 15**, ditta **Panico Salvatore fu Antonio** (non meglio identificato), omissis:...

> ➢ Il fabbricato particella n. 630 è composto da un terraneo in muratura di tufo con solai in legno di vecchia costruzione, allo stato disabitato e in pessime condizioni di conservazione e manutenzione. La muratura si presenta gravemente lesionata in particolar modo a causa del parziale ribaltamento di un bowwindow posto a quota del piano ammezzato. Il solaio di copertura e quello del piano ammezzato è parzialmente crollato. E'parzialmente crollata anche una parte della muratura prospiciente il cortile e precisamente quella al disopra dell'architrave del bancone del piano ammezzato. Non è stato possibile individuare il proprietario in quanto disabitato. Dalla consultazione dei dati riportati dall'Agenzia delle Entrate -Ufficio Provinciale di Napoli – Servizi catastali è risultato che lo stabile è di proprietà di un certo sig. Panico Salvatore fu Antonio (Impianto meccanografico del 30/06/1987). Non è riportato né il luogo né la data di nascita del sig. Panico Salvatore.

Rilevato, pertanto, che le condizioni dell'immobile e delle sue pertinenze (***p.lla n. 630 del foglio n. 15****, ditta* ***Panico Salvatore fu Antonio*** *(non meglio identificato*), ancora persistenti all'attualità, creano "*situazione di grave incuria e di degrado con potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità e vivibilità urbana*" da tempo e che oggi tale situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che l'immobile è liberamente accessibile data la mancanza di idonee recinzioni e del rispetto delle condizioni di sicurezza;

Richiamata l'Ordinanza del Sindaco n. 59 del 31-10-2016**:** *"Ordinanza contingibile e urgente di esecuzione opere di messa in sicurezza dei fabbricati siti alla via G. Marconi n. 64, interno cortile, distinti nel NCEU con le particelle n. 630 e 1029 del foglio 15"* **– regolarmente notificata il 31/10/2016 al sig. --- omissis... ---, proprietario del fabbricato ivi ubicato e contraddistinto in catasto al Fg 15 p.lla 1029;**

Preso atto che, nelle more dell'intervento dei proprietari. A tutela della pubblica e privata incolumità, l'Ufficio Tecnico Comunale dispose la realizzazione di una recinzione per la chiusura di una parte del cortile di via G. Marconi,64, antistante i fabbricati ivi ubicati, in catasto al fg. 15, p.lle 630 e 1029 (giusta Determina dirigenziale RG 85 del 23/01/2017);

Accertato che:

- il proprietario (***p.lla n. 630 del foglio n. 15****, --- omissis... ---non meglio identificato*) non ha ottemperato a quanto intimato con suddetta ordinanza;
- le condizioni in cui versa l'immobile determinano il mancato rispetto delle norme di decoro urbano imposte dal Regolamento Edilizio vigente;

Considerato che l'immobile *de quo* (***p.lla n. 630 del foglio n. 15****, ditta* ***Panico Salvatore fu Antonio*** *(non meglio identificato*) si trova all'interno di un'area abitata e si affaccia su cortile pubblico interno alla via G. Marconi (cortile interno), utilizzata al traffico pedonale e carrabile e, pertanto, il fabbricato che (all'attualità)

risulta liberamente accessibile, costituisce una grave limitazione alla corretta fruizione, in sicurezza, delle aree e spazi pubblici rappresentando, di fatto, un "*grave pericolo e minaccia per l'incolumità pubblica*";

Preso atto che con nota acquisita al prot. 8890 del 29/03/2022 la Questura di Napoli, Commissariato di PS di Acerra, comunicava il Verbale di denuncia/querela contro ignoti proposta da --- omissis... ---con residenza ivi in via G. Marconi,74, in qualità di proprietaria dell'immobile confinante con il fabbricato "*de quo*", a causa del profondo stato di degrado e pericolo derivante dallo stato di incuria ed abbandono dello stesso;

Rilevato, altresì, che il persistere della situazione sopra descritta, recando grave pregiudizio, oltre che all'igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignità della comunità locale, genera un naturale scadimento della percezione della qualità e dell'immagine del Comune, con la conseguenza di accrescere la percezione di insicurezza da parte dei residenti e, più in generale, da parte della cittadinanza;

Ravvisata, pertanto, la necessità di tutelare la pubblica incolumità imponendo l'obbligo, a carico del proprietario del fabbricato sito in **Via G. Marconi 64**, interno cortile, Comune di Pomigliano d'Arco, e censito al Catasto del medesimo Comune al **fg. 15, p.lla 630**, **---** omissis... **---** (non meglio identificato) di eseguire le seguenti attività:

- *effettuare le operazioni di taglio della vegetazione spontanea, bonifica e disinfestazione dell'area da erbe e animali infestanti;*
- *sistemare porte e infissi, realizzare tutto quanto occorrente per impedire ad estranei di entrare nell'area di pertinenza dell'immobile e nell'immobile stesso;*
- *rimozione delle guaine in asfalto di copertura dell'immobile deterioratesi a causa del crollo di parte dei solai di copertura;*
- *effettuare, più in generale, tutte le attività necessarie per la messa in sicurezza dell'intero fabbricato e sue pertinenze, tutelando anche il confine con le altre proprietà*, *rendendo necessaria l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente;*

Constatato che:

- le evidenti e perduranti condizioni di totale abbandono dell'immobile, come sopra identificato, costituiscono pregiudizio per il ***"decoro urbano e per la vivibilità urbana"*** oltre che ***"grave pericolo e minaccia per l'incolumità pubblica"***;
- l'immobile sopra indicato non risulta essere nè mantenuto, nè utilizzato, non esercitando quanto previsto all' ex art. 42 Cost.;

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 2 "*Interventi del Sindaco*", del Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008, in attuazione del disposto dell'art. 54 "*Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale*", comma 4.bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Verificato che per la situazione in esame sussiste il requisito di ***contingibilità***, in quanto la situazione non può essere efficacemente affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari e di ***urgenza***, per il potenziale danno alla pubblica incolumità e alla sanità pubblica, adottando nell'immediatezza un provvedimento di natura cautelare;

Ritenuto che, per la situazione in esame sussistono i presupposti:

- per adottare una Ordinanza, ai sensi del citato art. 54 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di prevenire e di eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, di conseguenza per tutelare l'integrità fisica della popolazione;
- per derogare, in sostituzione al proprietario, al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 c.c.) essendo necessario effettuare interventi a tutela della pubblica incolumità e per il ripristino della funzione sociale (ex art. 42 della Costituzione)*;*

Considerato che le condizioni di abbandono in cui versa l'immobile e il totale disinteresse del proprietario ((***p.lla n. 630 del foglio n. 15****, --- omissis... --- (non meglio identificato*) verso l'immobile stesso comportano una perdita della valenza economico-sociale. tale da farlo assimilare alla fattispecie del "*perimento del bene*", con la conseguenza che, ai sensi dell'art. 2878 comma 4 del c.c., omissis:… *l'ipoteca e gli altri eventuali pesi e vincoli preesistenti vengono caducati unitamente al precedente diritto dominicale, senza che rilevi l'eventuale anteriorità della relativa trascrizione e/o iscrizione* (cfr. Ord. Corte di Cassazione, 06 ottobre 2017, n. 23453);

Richiamata la Delibera di CC n. 18 del 30/04/2025, di approvazione del: *Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso l'assegnazione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale*, che dispone la regolamentazione per gli interventi pubblici a carico di immobili in stato di abbandono e/o grave degrado, inutilizzati dai rispettivi proprietari o aventi diritto (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Verificato inoltre che il proprietario non versa l'imposta municipale unica dovuta al Comune di Pomigliano d'Arco su detto immobile;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare un corretto bilanciamento tra l'interesse pubblico e quello privato, ritenendo nel caso di specie preminente la tutela della pubblica incolumità e il superamento di una situazione di degrado;

Atteso che il presente provvedimento, rivestendo caratteri della *contingibilità* e dell'*urgenza*, non necessita della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii;

Dato atto che, ai sensi del dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente Ordinanza è comunicata anche alla Prefettura di Napoli;

Visti:

- il D. Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 54 comma 4;

- la Legge n.241/1990, in particolare gli artt. 7, 21-bis, 21-ter e 21-quater;
- l'art. 2878, comma 4 del codice civile;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Edilizio vigente per il Comune di Pomigliano d'Arco;
- il "*Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la concessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale*", approvato con delibera di Consiglio Comunale del 29.11.2017, n. 73 esecutiva;

O R D I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante, formale e sostanziale,--- omissis... ---(non meglio identificato), **in qualità di proprietario** dell'immobile sito in Pomigliano d'Arco (NA), **Via G. Marconi 64 (interno cortile)** e censito al N.C.E.U. del medesimo Comune **al fg. 15, P.LLA 630**:

1. **DI PROVVEDERE**, nel termine di 10 giorni (naturali e consecutivi) dalla notifica del presente atto, al fine di prevenire e di eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e di conseguenza per tutelare l'integrità fisica della popolazione e superare la situazione di grave incuria, a**:**
   - *effettuare le operazioni di taglio della vegetazione spontanea, bonifica e disinfestazione dell'area da erbe e animali infestanti;*
   - *sistemare porte e infissi, realizzare tutto quanto occorrente per impedire ad estranei di entrare nell'area di pertinenza dell'immobile e nell'immobile stesso;*
   - *rimozione delle guaine in asfalto di copertura dell'immobile deterioratesi a causa del crollo di parte dei solai di copertura;*
   - *effettuare, più in generale, tutte le attività necessarie per la messa in sicurezza dell'intero fabbricato e sue pertinenze, tutelando anche il confine con le altre proprietà*, *rendendo necessaria l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente;*
2. **DI PROVVEDERE entro il termine di 120 giorni (*naturali e consecutivi*) dalla notifica della presente ordinanza (salvo proroga ulteriore di 60 giorni richiesta dall'interessato) a**:
   - *Risanare definitivamente l'immobile e le sue pertinenze dallo stato di abbandono, ed eliminare il pericolo alla pubblica e privata incolumità in cui versano al fine di ripristinarne la funzione sociale (ex art. 42 della Costituzione)*;

AVVERTE

- **che** decorso inutilmente il termine di cui al punto **1** sopra indicato, l'Amministrazione Comunale procederà, senza ulteriore avviso e/o provvedimenti, all'esecuzione d'ufficio di tutti i lavori ed opere e le relative spese saranno poste a carico dei proprietari inadempienti ai sensi dell'art. 21-ter della Legge 241/1990 e con le

modalità di cui all'art.70 del DPR 495/1992 (*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Nuovo Codice della Strada*);

- **che** il presente provvedimento, decorso inutilmente il termine di cui al punto **1** sopra indicato (a seguito di accertamento con verbale di inottemperanza della presente ordinanza da parte del Comando di PL), costituisce "*Comunicazione di inizio dei lavori*" ai sensi del succitato art. 70 comma 2 del DPR 95/1992 (*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Nuovo Codice della Strada*);
- **che** il proprietario rimarrà responsabile in conseguenza di danni che possono verificarsi per cause riconducibili all'inosservanza della presente Ordinanza;
- **che** l'inottemperanza alla presente ordinanza e di quanto previsto al precedente punto **1**, costituisce a carico del proprietario dell'immobile sig. **--- omissis... ---(non meglio identificato**), sito in Pomigliano d'Arco (NA), Via G. Marconi 64 (interno cortile) e censito al N.C.E.U. del medesimo Comune al fg. 15, P.LLA 630, violazione degli artt. 650 (*Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità*) e 677 comma 1 (*Omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina*) del codice penale, fatte salve diverse e più gravi sanzioni penali e/o amministrative autonomamente concorrenti;
- **c**he, decorso inutilmente il termine di 120 giorni (*naturali e consecutivi*), salvo ulteriore proroga di 180 giorni (*naturali e consecutivi*), di cui al punto 2, senza che siano stati eseguiti gli interventi di cui alla presente ordinanza, il Comune avrà la facoltà di acquisire dichiarando gli immobili acquisiti *"ope constitutionis"* al patrimonio del Comune di Pomigliano d'Arco, anche in esecuzione della Delibera di CC n 18 del 30/04/205 di approvazione del "*Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso l'assegnazione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale*"; in tal caso la dichiarazione di acquisizione avverrà mediate deliberazione del Consiglio Comunale, su proposta dell'Ufficio Manutenzioni, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 (*sessanta*) giorni e, in assenza di opposizioni, successivamente trascritta nei pubblici registri immobiliari a cura dell'Ufficio Patrimonio (*cfr. art 7, comma 5 del sopra indicato Regolamento*);

DISPONE

- **che** la presente ordinanza venga:
  - **pubblicata** sull'Albo Pretorio on-line di questo Comune;
  - **notificata** con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge per i casi di rifiuto della notifica e/o irreperibilità, **intimando** al relativo proprietario, di adottare tutti i provvedimenti necessari al ripristino della "*funzione sociale*":--- omissis... --- *(non meglio identificato*), dell'immobile sito in Pomigliano d'Arco (NA), **Via G. Marconi 64 (interno cortile)** e censito al N.C.E.U. del medesimo Comune **al fg. 15, P.LLA 630**;
  - **inviata** al Comando di Polizia Locale del Comune di Pomigliano d'Arco al fine di vigilare sull'esecuzione del presente provvedimento, nonché alla Stazione Carabinieri di Pomigliano d'Arco ed alla Prefettura di Napoli UTG ed alla Questura di Napoli Commissariato di PS di Acerra;

- **esposta** presso l'immobile in questione in modo chiaro e visibile;
- **pubblicato** sul Bollettino Ufficiale Regione Campania;

INFORMA

- **che** avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso gerarchico in via amministrativa presso S.E. il Prefetto di Napoli entro il termine di giorni 30 (*trenta*) dalla notifica della stessa salvo quanto di seguito indicato. E' ammesso, altresì, ricorso giudiziale avanti al TAR Campania ai sensi del D.Lgs.n.104/2010 entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (*centoventi*) dalla medesima data ai sensi del DPR. n.1199/1971. Il semplice inoltro del ricorso non sospende l'applicazione dell'Ordinanza,
- **che** gli atti del presente procedimento sono depositati presso il Settore 7 – Sviluppo Sostenibile - Servizio LLPP, Comune di Pomigliano d'Arco, Piazza Municipio 1, ove è possibile prenderne visione durante l'orario di apertura al pubblico;
- **che** il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore 7 – Sviluppo Sostenibile, arch. Sabato Esposito – tel. 0815217210, pec: comune.pomiglianodarco@legalmail.it;

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Allegati:

- documentazione fotografica (n. 4 foto);
- visura catastale;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il RUP

Arch. Sabato Esposito

IL SINDACO

Dott. Raffaele Russo

Raffaele Russo
Comune di
Pomigliano d'Arco
24.06.2025
17:50:43
GMT+02:00

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

C I T T À D I M O R C O N E
Provincia di Benevento

S T A T U T O C O M U N A L E

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 6 luglio 2002, con deliberazione n. 14 e modificato e integrato nelle sedute del 28 giugno 2011, con deliberazione n. 25, del 6 maggio 2021, con deliberazione n. 23, del 27 luglio 2023 con deliberazione n. 40, del 28 settembre 2023 con deliberazione n. 57 (terza votazione dopo quelle di cui alle deliberazioni consiliari nn. 40/2023 e 54/2023) e del 19 giugno 2025 con deliberazione n. 30

INTRODUZIONE

Lo stemma della nostra Città rappresenta il Leone Rampante la Rosa. Quello riportato nel sigillo della nostra Universitas è circondato dalla scritta "ALMA UNIVERSITAS TERRAE MURCONI". Essendo il Leone simbolo della fortezza, con questo stemma si volle alludere all'aggiunto di "VALIDAM URBEM" che Livio diede a Murgantia.
Fino all'inizio dell'Ottocento unanimemente si ritenne che Murgantia sorgesse ove ora è Morcone, il cui Castello medioevale era costruito su mura ciclopiche, tuttora esistenti, di un fortilizio sannita. In quegli anni venne pubblicata un'iscrizione che diceva che i Murgantini avevano dedicato una Basilica all'Imperatore Settimio Saverio Pertinace. Si affermava che la scritta era stata copiata da una lapide ritrovata in territorio di Baselice. Il MOMMSEN, che pubblicò la scritta tra le false, scrisse che era opera di imbroglioni napoletani e invitò il cavaliere D'Agostino ad accertarsi se esisteva effettivamente la "PIETRA". Però, né il cavaliere D'Agostino né altri hanno avuto la fortuna di vederla. Storia antica a parte, il "Leone Rampante", motivo frequente in araldica, indica effettivamente la forza; la "Rosa", introdotta probabilmente nei blasoni dai Normanni e raramente rappresentata col gambo e al naturale, è segno di "speranza e gentilezza". Fin da epoca remota Morcone è indicata come CIVITAS. Nella biografia di San Leone si legge che il Santo cacciò il diavolo dalle spalle di una "femina vero quaedam ex regina Murconis civitatis". Fu sede Vescovile e successivamente Arcipretura Nullius. I suoi abitanti dimostrarono sempre l'amore per la libertà e parteciparono attivamente alla organizzazione ed alla gestione della vita comunitaria. La loro opposizione ai soprusi feudali fu costante e decisa ed ottenne felice risultato l'11 giugno 1318 quando con decreto di Re Roberto D'ANGIO' venne loro consentito di riscattarsi dal "FEUDAL SELVAGGIO" e darsi al Principe ereditario con divieto ai discendenti di ridarla in feudo ad altri. Fin quanto appartenne agli Angioini, serbò con essi ottimi rapporti. Durante le lotte contro la zia Giovanna I^, la Regina Margherita di DURAZZO stabilì il suo quartiere generale nella ROCCA DI MORCONE. I suoi fedeli sudditi Morconesi formarono delle bande, ora diremmo partigiane, che valorosamente si batterono per lei in TERRA DI LAVORO. Essendo il testo dei nostri Statuti "ANTICHE ASSISI" vecchio, consumato dall'uso e sul punto di divenire illeggibile, l'11 luglio 1381 i Morconesi ottennero dalla Regina il permesso di ricopiarli e la conferma della loro validità. Non possiamo non ricordare il fatto che i primi due articoli riguardano proprio il funzionamento del Consiglio e sono:
"1 - De pena consiliarijs ad consilium non accedentis";
"2 - De pena illius qui sine licentia recedet de consilio".
I discendenti, violando le disposizioni del Decreto di Re Roberto, concessero Morcone in feudo. Così Morcone passò successivamente in mano a vari padroni. I rapporti con essi che tentavano di impadronirsi di beni e diritti della UNIVERSITAS furono quasi sempre litigiosi. Nei procedimenti giudiziari la nostra UNIVERSITAS si fece difendere da valorosi avvocati. Tra i quali ricordiamo i nostri concittadini Alberto ALDERISTO, Nicola e Francesco SOLLA, nonché il Santacrocese Giuseppe Maria GALANTI. L'eco di queste lotte si trova persino nei versi di un feudatario. E' questo don Francesco Carafa, principe di Colubrano, vicecustode dell'Accademia Arcadica Sebezia con il nome di Idasio Cillerio. Si ricorda, per inciso, che di essa erano Pastori Arcadi anche i morconesi don Urbano e don GioBattista Vignali nonché il napoletano don GioBattista Vico. Le "Rime Varie" del principe di Colubrano pubblicate a Firenze il 1730 contengono due sonetti: l'uno intitolato "per la revoluzione della Città di Morcone suddita dell'Autore sedata dal di lui arrivo"; l'altro "Sopra la lite, che verte fra l'Autore, e la Città di Morcone". Dotare oggi la Città di Morcone di uno Statuto aggiornato nella nuova potestà legislativa e secondo le esigenze della Società Telematica è possibile proprio per il patrimonio culturale e politico formatosi nel corso dei secoli; le "ANTICHE ASSISI "ne formano la parte più importante. Infatti, il Presidente del Senato della Repubblica, Marcello PERA, informa che il calendario per l'anno 2002 presenta alcuni STATUTI scelti tra i più rari e

preziosi e, nello stesso tempo, storicamente e geograficamente più significativi. Fa piacere notare tra essi quello di Morcone, (BIBLIOTECA DEL SENATO: Statuti della terra di Morcone (Benevento). Manoscritto del XV secolo. Il testo di ogni capitolo è preceduto dalla rubrica. Le iniziali miniate in rosso sono affiancate da figure che illustrano il contenuto dei vari capitoli"), di cui una copia cinquecentesca trovata nel fascicolo di uno dei tanti procedimenti giudiziari avuti da Morcone contro i suoi feudatari, che si conservava nel Grande Archivio di Napoli. Di là passò alla Biblioteca del Senato. Questo testo venne pubblicato da Francesco SCHUPFER nel 1904 a Città di Castello - codice membranaceo trecentesco - dichiarato con Decreto Ministeriale di "interesse particolarmente importante", insieme con altri Capitoli Comunali, viene pubblicato il 1983 da Francesco D'ANDREA in Morcone. Il presente Statuto sicuramente rappresenta un'ampia tipologia di norme riguardanti la vita della comunità morconese proiettata nei nuovi processi tecnologici di sviluppo socio-economico-culturale tenendo in mano ben saldo il timone delle proprie radici culturali pregne di libertà e civiltà.

I N D I C E

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1 - AUTONOMIA DEL COMUNE
ARTICOLO 2 - TERRITORIO
ARTICOLO 3 - STEMMA E GONFALONE
ARTICOLO 4 - FINALITA'
ARTICOLO 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
ARTICOLO 6 - PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE
ARTICOLO 7 - I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ARTICOLO 8 - ORGANI
ARTICOLO 9 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI
ARTICOLO 10 - CONSIGLIO COMUNALE
ARTICOLO 11 - SESSIONI E CONVOCAZIONI
ARTICOLO 12 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
ARTICOLO 13 - COMMISSIONI
ARTICOLO 14 - CONSIGLIERI
ARTICOLO 15 - DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI
ARTICOLO 16 - GRUPPI CONSILIARI
ARTICOLO 17 - SINDACO
ARTICOLO 18 - ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE
ARTICOLO 19 - ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA
ARTICOLO 20 - ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE
ARTICOLO 21 - VICE SINDACO
ARTICOLO 22 - MOZIONI DI SFIDUCIA
ARTICOLO 23 - DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO
ARTICOLO 24 - GIUNTA COMUNALE
ARTICOLO 25 - COMPOSIZIONE
ARTICOLO 26 - NOMINA
ARTICOLO 27 - FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA
ARTICOLO 28 - COMPETENZE

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

ARTICOLO 29 - PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ARTICOLO 30 - ASSOCIAZIONISMO
ARTICOLO 31 - DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI
ARTICOLO 32 - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI
ARTICOLO 33 - VOLONTARIATO

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 34 - CONSULTAZIONI
ARTICOLO 35 - PETIZIONI
ARTICOLO 36 - PROPOSTE
ARTICOLO 37 - REFERENDUM
ARTICOLO 38 - ISTANZE
ARTICOLO 39 - ACCESSO AGLI ATTI
ARTICOLO 40 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

CAPO IV

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIFENSORE CIVICO
ARTICOLO 41 - NOMINA
ARTICOLO 42 - DECADENZA
ARTICOLO 43 - FUNZIONI
ARTICOLO 44 - FACOLTA' E PREROGATIVE
ARTICOLO 45 - RELAZIONE ANNUALE
ARTICOLO 46 - INDENNITA' DI FUNZIONE

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
ARTICOLO 47 - DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI
ARTICOLO 48 - PROCEDIMENTO AD ISTANZA DI PARTE
ARTICOLO 49 - PROCEDIMENTO AD IMPULSO DI UFFICIO
ARTICOLO 50 - DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
ARTICOLO 51 - OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
ARTICOLO 52 - SERVIZI PUBBLICI COMUNALI
ARTICOLO 53 - FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
ARTICOLO 54 - AZIENDE SPECIALI
ARTICOLO 55 - STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI
ARTICOLO 56 - ISTITUZIONI
ARTICOLO 57 - SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA
ARTICOLO 58 - CONVENZIONI
ARTICOLO 59 - CONSORZI
ARTICOLO 60 - ACCORDI DI PROGRAMMA

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI
ARTICOLO 61 - PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI
ARTICOLO 62 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE
ARTICOLO 63 - REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
ARTICOLO 64 - DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO
ARTICOLO 65 - DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 66 - COMPITI DEL DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 67 - FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE
ARTICOLO 68 - RESPONSABILI DEI SETTORI
ARTICOLO 69 - FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEI SETTORI
ARTICOLO 70 - INCARICHI DIRIGENZIALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
ARTICOLO 71 - COLLABORAZIONI ESTERNE
ARTICOLO 72 - UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO
ARTICOLO 73 - CONTROLLO INTERNO

CAPO III
IL SEGRETARIO GENERALE
ARTICOLO 74 - SEGRETARIO GENERALE
ARTICOLO 75 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'
ARTICOLO 76 - RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE
ARTICOLO 77 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI
ARTICOLO 78 - RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 79 - ORDINAMENTO
ARTICOLO 80 - ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE
ARTICOLO 81 - AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI
ARTICOLO 82 - BILANCIO COMUNALE
ARTICOLO 83 - RENDICONTO DELLA GESTIONE
ARTICOLO 84 - ATTIVITA' CONTRATTUALE
ARTICOLO 85 - ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO
ARTICOLO 86 - TESORERIA
ARTICOLO 87 - CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ARTICOLO 88 - INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI
ARTICOLO 89 - DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA
ARTICOLO 90 - PARERI OBBLIGATORI

TITOLO VII
NORME TRANSITORIE FINALI

ARTICOLO 91 - REVISIONE DELLO STATUTO
ARTICOLO 92 - ENTRATA IN VIGORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1
AUTONOMIA DEL COMUNE

1. Il Comune di Morcone è un Ente locale autonomo, rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, perseguendo il pubblico interesse e quello della Comunità amministrata sia nei rapporti che si svolgono e si esauriscono nell'ambito del proprio territorio sia nelle relazioni di carattere sovracomunale con altri soggetti e ordinamenti.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la Comunità di Morcone nei rapporti con lo Stato, con la Regione Campania, con la Provincia di Benevento e con gli altri Enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della Comunità internazionale.

ARTICOLO 2
TERRITORIO

1. Il territorio su cui il Comune di Morcone esplicita la sua attività amministrativa si estende per Ha. 10.096 e confina:
   - a nord con i Comuni di Sepino (CB), Sassinoro (BN) e Cercemaggiore (CB);
   - a sud con i Comuni di Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN);
   - a est con i Comuni di Santa Croce del Sannio (BN) e Circello (BN);
   - a ovest con i Comuni di Cerreto Sannita (BN) e Pietraroia (BN).
2. Il Palazzo Civico, sede comunale, è ubicato in Via Corso Italia, n. 129.
3. Per particolari esigenze funzionali possono essere dislocati Uffici nell'ambito del territorio comunale.
4. Le Adunanze degli Organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

ARTICOLO 3
STEMMA E GONFALONE

1. Lo stemma ed il gonfalone sono quelli storicamente in uso, sono custoditi nell'aula del Consiglio comunale. Lo stemma rappresenta un leone rampante e la rosa.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il Gonfalone con lo stemma del Comune.
3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.
4. Il Comune di Morcone, per le sue tradizioni storiche e per i meriti acquisiti dalla sua comunità, è stato insignito del titolo di Città con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 maggio 1998.

ARTICOLO 4
FINALITA'

1. Il Comune è impegnato a conservare il patrimonio storico, ambientale, artistico e culturale della Città.
2. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità di Morcone, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico ispirandosi ai principi della Costituzione.
3. Il Comune promuove la cultura, le arti e la pratica sportiva avvalendosi principalmente delle Istituzioni o Associazioni operanti sul territorio.
4. Il Comune intende sviluppare iniziative di studio e conoscenza di altre Comunità italiane e straniere. Riafferma il valore del gemellaggio e auspica la costituzione di un Istituto permanente intercomunale con i Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, e Stazzema in Versilia, e Aulla, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana, e quelli dell'Alto Sannio legati da radici storiche risalenti alla deportazione dei liguri Apuani nel nostro territorio nel II secolo a.C..
5. Il Comune si impegna a favorire il reinsediamento degli immigrati, cittadini morconesi, nel tessuto socio economico della comunità locale.
6. Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
   - dare pieno diritto alla effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di Morcone;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere Associazioni;
- valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della Comunità, promovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
- tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e all'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi;
- accesso a tutti i beni essenziali ed in particolare all'acqua;
- garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;
- sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
- riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi;
- assicurare il diritto universale all'acqua potabile attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa

ARTICOLO 5
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, saranno stabilite con apposito Regolamento.

ARTICOLO 6
PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE

1. Il Comune promuove un assetto organico del territorio ed un suo uso corretto, ai fini di un ordinato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture, dell'agricoltura e degli impianti industriali, artigianali, turistici e commerciali con particolare riguardo al centro storico del paese ed alla sua fruizione.
2. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio.
3. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento che di collaborazione e cooperazione con altri Comuni, con la Provincia di Benevento, con la Regione Campania e con la Comunità Montana "Alto Tammaro".
4. Per le opere di significativo interesse socio economico realizzate da altri Enti sul territorio comunale, il Consiglio è chiamato ad esprimere il parere di conformità agli strumenti urbanistici ed alla programmazione comunale.
5. Il Comune opera con la politica del bilancio e con le risorse finanziarie in modo da applicare i principi e le regole della programmazione.
6. In particolare, il Comune nel rispetto delle proprie attribuzioni svolge le seguenti funzioni amministrative:
   - pianificazione territoriale dell'area comunale;
   - viabilità, traffico e trasporti;
   - tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente;
   - difesa del suolo, tutela idrogeologica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, smaltimento dei rifiuti;
   - raccolta e distribuzione delle acque e delle fonti energetiche;
   - servizi per lo sviluppo economico, la distribuzione commerciale e lo sviluppo agricolo;
   - servizi nei settori: sociale, sanità, scuola, formazione professionale e degli altri servizi urbani;
   - servizi attinenti alla cura degli interessi della Comunità ed allo sviluppo economico e civile;
   - polizia amministrativa per tutte le funzioni di competenza comunale.
7. Al Comune competono le tasse, le imposte, le tariffe ed i contributi sui servizi ad esso attribuiti.

ARTICOLO 7
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici locali, che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale.
2. Il Comune può gestire i servizi pubblici locali nelle seguenti forme giuridiche:
   - in economia, quando per le modeste dimensioni, o per caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una Istituzione o una Azienda;
   - in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche economiche e di opportunità sociale;
   - a mezzo di Azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
   - a mezzo di istituzione, per l'esercizio dei servizi sociali, senza rilevanza imprenditoriale;
   - a mezzo di Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati;
   - ed in ogni altra forma consentita dalla legge.

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ARTICOLO 8
ORGANI

1. Sono Organi di governo del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.
2. Il Consiglio comunale è Organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco. In sua assenza presiede il Vice Sindaco.
4. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.
5. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

ARTICOLO 9
DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Le deliberazioni degli Organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i Responsabili dei Settori; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Generale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il Segretario Generale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del Consiglio o della Giunta nominato da chi presiede gli Organi.
4. Il Sindaco, i Consiglieri comunali, gli Assessori debbono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al 4° grado.
5. I verbali delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta sono redatti a cura del Segretario, che li sottoscrive unitamente a chi ha presieduto la riunione.

ARTICOLO 10
CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'Organo consiliare. Qualsiasi nomina di amministratori in carica disposta in ragione del mandato

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettivo, anche nei casi non regolati dalla necessità di fissare preventivamente i suddetti indirizzi, si caratterizza quale esimente alle cause di ineleggibilità o incompatibilità previste come non obbligatorie dalla normativa vigente *ratione temporis*.

5. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

7. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

ARTICOLO 11
SESSIONI E CONVOCAZIONE

1. Le modalità per la convocazione del Consiglio comunale sono disciplinate dal relativo Regolamento comunale che indica altresì il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute.

ARTICOLO 12
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal Regolamento del Consiglio comunale.

3. Con cadenza almeno semestrale, il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. È facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

ARTICOLO 13
COMMISSIONI

1. Il Consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, Commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette Commissioni sono composte solo da Consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le Commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle Commissioni verranno disciplinate con apposito Regolamento.

3. I membri delle Commissioni hanno diritto a percepire, nei limiti stabiliti dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute delle stesse.

4. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

5. Alle Commissioni dovrà essere messo a disposizione tutto il materiale necessario al proprio funzionamento.

ARTICOLO 14
CONSIGLIERI

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni in generale per 3 (tre) volte consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20 (venti), decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

ARTICOLO 15
DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinati dal Regolamento del Consiglio comunale.
3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli Uffici del Comune nonché dalle Aziende, Istituzioni o Enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal Regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto ad ottenere, da parte del Sindaco, una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'Organo, anche attraverso l'attività della Conferenza dei Capigruppo, di cui al successivo art. 16 del presente Statuto.
4. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

ARTICOLO 16
GRUPPI CONSILIARI

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Generale unitamente alla indicazione del nome del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi Capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 (due) membri.
3. È istituita, presso il Comune di Morcone la Conferenza dei Capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art. 14, comma 2, del presente Statuto, nonché dall'art. 39, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel Regolamento del Consiglio comunale.
4. I Capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'Ufficio Protocollo del Comune.
5. Ai Capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
6. I Gruppi consiliari, nel caso siano composti da almeno 2 (due) Consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo dal Sindaco, nell'ambito delle disponibilità della struttura comunale.

ARTICOLO 17
SINDACO

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Generale, al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione, e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i Responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli Uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Il Sindaco, presta davanti al Consiglio comunale nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

ARTICOLO 18
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.
2. In particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- emana le ordinanze contingibili e urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenza di cui all'art. 50, commi 5 e 6, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- nomina il Segretario Generale, scegliendolo nell'apposito Albo;
- conferisce e revoca al Segretario Generale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta comunale, le funzioni di Direttore Generale;
- nomina i Responsabili dei Settori, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- ha facoltà di istituire Uffici affidati alle sue dirette dipendenze con le modalità stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- previa deliberazione di Giunta comunale di autorizzazione a stare in giudizio e di nomina del legale di fiducia, promuove le liti o resiste alle stesse.

ARTICOLO 19
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le Società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente od avvalendosi del Segretario Generale o del Direttore Generale se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, Aziende speciali, Istituzioni e Società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

ARTICOLO 20
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
   - stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione, lo presiede e provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da 1/5 dei Consiglieri assegnati;
   - esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
   - propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
   - riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

ARTICOLO 21
VICE SINDACO

1. Il Vice Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori o Consiglieri, deve essere comunicato al Consiglio, ai Capigruppo consiliari ed agli Organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio.

ARTICOLO 22
MOZIONI DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di 10 (dieci) giorni e non

oltre 30 (trenta) dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ARTICOLO 23
DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio comunale diventano irrevocabili decorsi 20 (venti) giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una Commissione eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i Gruppi consiliari.
4. La Commissione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della Commissione, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione.

ARTICOLO 24
GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta è Organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e della efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio comunale sulla sua attività.

ARTICOLO 25
COMPOSIZIONE

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 o 6 Assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.
2. Gli Assessori possono essere nominati, fino ad un massimo di due, anche tra soggetti, non facenti parte del Consiglio Comunale, purché dotati dei requisiti di eleggibilità.
3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 26
NOMINA

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro 15 (quindici) giorni gli Assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

ARTICOLO 27
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 28
COMPETENZE

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D. Lgs.vo n. 267/2000, nelle funzioni degli Organi di governo, che non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Generale, al Direttore Generale, se nominato, od ai Responsabili dei Settori.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

- propone al Consiglio i Regolamenti;
- approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal Regolamento di Contabilità ai Responsabili dei Settori;
- elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
- assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
- modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
- nomina i membri delle Commissioni per i concorsi pubblici su proposta del Responsabile del Settore interessato;
- propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e persone;
- approva il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- nomina e revoca il Direttore Generale o autorizza il Sindaco a conferire le relative funzioni al Segretario Generale;
- dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni;
- fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro Organo;
- approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che sorgessero fra gli Organi gestionali dell'Ente;
- fissa, ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Generale o il Direttore Generale, se nominato;
- determina, sentito l'Organo di Revisione Economico Finanziario, i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
- approva il Piano Esecutivo di Gestione;
- delibera sulle liti attive e passive, autorizzando a stare in giudizio e provvedendo alla nomina del difensore.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
ARTICOLO 29
PARTECIPAZIONE POPOLARE

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio comunale predispone ed approva un Regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ARTICOLO 30

ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta comunale, ad istanza delle interessate, registra le Associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di Associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione, è necessario che l'Associazione depositi in Comune copia dello Statuto e comunichi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di Associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.
5. Le Associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere ed istituire la Consulta delle Associazioni.

ARTICOLO 31
DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI

1. Ciascuna Associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle Associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli Organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'Ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 10 (dieci) giorni.

ARTICOLO 32
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

1. Il Comune può erogare alle Associazioni, con esclusione dei partiti e movimenti politici ed Associazioni sindacali, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle Associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito Regolamento, in modo da garantire a tutte le Associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le Associazioni di Volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito Albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito Regolamento.
5. Le Associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego e presentarlo all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 33
VOLONTARIATO

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 34
CONSULTAZIONI

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito Regolamento.

ARTICOLO 35
PETIZIONI

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli Organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro 30 (trenta) giorni, la assegna in esame all'Organo competente e ne invia copia ai Gruppi presenti in Consiglio comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 (cento) persone l'Organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'Organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 (cento) persone ciascun Consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio comunale, da convocarsi entro 30 (trenta) giorni.

ARTICOLO 36
PROPOSTE

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a 100 (cento) avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto ed il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei Responsabili dei Settori interessati e del Segretario Generale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'Organo competente ed ai gruppi presenti in Consiglio comunale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.
2. L'Organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma 2 sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi 3 (tre) firmatari della proposta.

ARTICOLO 37
REFERENDUM

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
   - Statuto comunale;
   - Regolamento del Consiglio comunale;
   - Piano Regolatore Generale e strumenti urbanistici attuativi.
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5. Il Consiglio comunale approva un Regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il Consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 15 (quindici) giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno 1/3 degli aventi diritto.
8. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali.
9. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Consiglio comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

ARTICOLO 38
ISTANZE

1. Chiunque, singolo od associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi od aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 (trenta) giorni dall'interrogazione.

ARTICOLO 39
ACCESSO AGLI ATTI

1. L'Amministrazione si impegna a garantire massima possibilità di accesso agli atti dell'Amministrazione comunale e dei soggetti anche privati, che gestiscono servizi pubblici, nel rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al comma 1, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito Regolamento.
4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il Regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

ARTICOLO 40
DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale e su indicazione del Sindaco in appositi spazi, a ciò destinati.
3. L'affissione viene curata dal Segretario Generale che si avvale di un Messo comunale e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. Le Ordinanze, i conferimenti di contributi ad Enti ed Associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.
6. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel Regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO

ARTICOLO 41
NOMINA

1. Il Consiglio comunale può istituire l'Ufficio del Difensore Civico.
2. Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio comunale a scrutinio segreto ed a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune.
3. Ciascun cittadino iscritto nelle liste elettorali del Comune di Morcone, che abbia i requisiti di cui al successivo comma, può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.
4. La designazione del Difensore Civico deve avvenire tra persone in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Consigliere comunale ed essere scelto tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea.
5. Il Difensore Civico rimane in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
6. L'incarico di Difensore Civico è incompatibile con ogni altra carica elettiva pubblica e con l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa autonoma o subordinata nonché di qualsiasi professione che lo pongono in rapporto con il Comune di Morcone.

ARTICOLO 42
DECADENZA

1. Il Difensore Civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'Amministrazione comunale.
2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale.
3. Il Difensore Civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri.
4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio comunale a provvedere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 43
FUNZIONI

1. Il Difensore Civico ha il compito di intervenire presso gli Organi ed Uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.
2. Il Difensore Civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stato violata la legge, lo Statuto od il Regolamento.
3. Il Difensore Civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti ed interessi nelle forme di legge.
4. Il Difensore Civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
5. Il Difensore Civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno alla settimana.

ARTICOLO 44
FACOLTA' E PREROGATIVE

1. L'Ufficio del Difensore Civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale, unitamente ai servizi ed alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2. Il Difensore Civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti ed i documenti in possesso dell'Amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.
3. Egli inoltre può convocare il Responsabile del Settore interessato e richiedergli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto di ufficio.
4. Il Difensore Civico riferisce entro 30 (trenta) giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli Organi comunali od alla Magistratura le disfunzioni, le illegittimità od i ritardi riscontrati.
5. Il Difensore Civico può altresì invitare l'Organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.
6. E' facoltà del Difensore Civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della Pubblica Amministrazione di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle Commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

ARTICOLO 45
RELAZIONE ANNUALE

1. Il Difensore Civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.
2. Il Difensore Civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3. La relazione deve essere affissa all'Albo pretorio, trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e discussa entro 30 (trenta) giorni in Consiglio comunale.
4. Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità, il Difensore Civico può segnalare singoli casi o questioni al Sindaco affinché siano discussi nel Consiglio comunale, che deve essere convocato entro 30 (trenta) giorni.

ARTICOLO 46
INDENNITA' DI FUNZIONE

1. Al Difensore Civico è corrisposta una indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ARTICOLO 47
DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'Amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del Responsabile del procedimento, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

ARTICOLO 48
PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal Funzionario o dall'Amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il Responsabile del procedimento o l'Amministratore devono sentire l'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal Regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal Regolamento, comunque non superiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti od interessi legittimi di altri soggetti il Responsabile del procedimento deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'Amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

ARTICOLO 49
PROCEDIMENTI AD IMPULSO DI UFFICIO

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il Responsabile del procedimento deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 (quindici) giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal Regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono altresì, nello stesso termine chiedere, di essere sentiti personalmente dal Responsabile del procedimento o dall'Amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto.

ARTICOLO 50
DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la Giunta comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'Amministrazione.

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 51
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli Organi di governo del Comune ed i Responsabili dei Settori sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia di Benevento.

ARTICOLO 52
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile dalla comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 53
FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle forme giuridiche stabilite dall'art. 7, comma 2 del presente Statuto e a mezzo di convenzioni, Consorzi, Accordi di programma, Unioni di Comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il Comune può partecipare a Società per Azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle Società di capitali a maggioranza pubblica.

ARTICOLO 54
AZIENDE SPECIALI

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di Aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le Aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità ed hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

ARTICOLO 55
STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI

1. Lo Statuto delle Aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività ed i controlli.
2. Sono Organi delle Aziende speciali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore ed il Revisore dei Conti.
3. Il Presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il Direttore è inquadrato con le modalità consentite dalla legge ed è nominato a seguito di procedura di selezione comparativa ad evidenza pubblica, salvi i casi previsti dal T.U. n. 2578/1925 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del Revisore dei Conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle Aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il Consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli Amministratori delle Aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

ARTICOLO 56
ISTITUZIONI

1. Le Istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono Organi delle Istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
3. Gli Organi dell'Istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione.
4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle Istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo, ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel Regolamento.
6. Il Regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'Istituzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 57
SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a Società per Azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. L'atto costitutivo, lo Statuto o l'acquisto di quote od azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli Organi di Amministrazione.
3. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
4. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei Consigli di Amministrazione delle Società per azioni o a responsabilità limitata.
5. Il Sindaco, o persona da lui nominata partecipa all'Assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.
6. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della Società per Azioni od a responsabilità limitata ed a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla Società medesima.

ARTICOLO 58
CONVENZIONI

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con Amministrazioni statali, altri Enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

ARTICOLO 59
CONSORZI

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di Consorzi per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le Aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del Consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del Consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 40, comma 3 del presente Statuto.
4. Il Sindaco, o persona da lui nominata, fa parte dall'Assemblea del Consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto del Consorzio.

ARTICOLO 60
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei sindaci delle Amministrazioni interessate viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì alla approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con Decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 (trenta) giorni a pena di decadenza.

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

ARTICOLO 61

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   - una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   - l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   - l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   - il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli Uffici.

ARTICOLO 62
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione generale degli Uffici e dei Servizi sulla base della distinzione dei ruoli tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori.
2. Gli Uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I Servizi e gli Uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

ARTICOLO 63
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Il Comune attraverso il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra Uffici e Servizi e tra questi, il Direttore Generale, se nominato, e gli Organi amministrativi.
2. Il Regolamento si uniforma al principio secondo cui agli Organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun Settore e di verificarne il conseguimento; al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili dei Settori spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in Settori come disposto dall'apposito Regolamento.
4. Il Comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le Rappresentanze Sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ARTICOLO 64
DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo le categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi Uffici e Servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario Generale, il Direttore Generale, se nominato, ed il Responsabile del Settore per l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'Ente, dei contratti già approvati, compete al personale Responsabile del singolo Settore, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal Direttore Generale, se nominato, e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie ed alla pronuncia delle ordinanze di natura non continuabile ed urgente.
6. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO

ARTICOLO 65
DIRETTORE GENERALE

1. Il Sindaco, previa delibera della Giunta comunale, può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

ARTICOLO 66
COMPITI DEL DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi agli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.
2. Il Direttore Generale sovrintende alle gestioni dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i Responsabili dei Settori che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco, che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità.
4. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di Direzione Generale, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Generale, sentita la Giunta comunale.

ARTICOLO 67
FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale predispone la proposta del Piano Esecutivo di Gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
   - predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
   - organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
   - verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli Uffici e del personale ad essi preposto;
   - promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei Responsabili dei Settori ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
   - autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi ed i permessi dei Responsabili dei Settori;
   - emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei Responsabili dei Settori;
   - gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
   - riesamina annualmente, sentiti i Responsabili dei Settori, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta ed al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;
   - promuove i procedimenti ed adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei Responsabili dei Settori nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal Settore competente.

ARTICOLO 68
RESPONSABILI DEI SETTORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I Responsabili dei Settori sono individuati nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.
2. I Responsabili provvedono ad organizzare gli Uffici ed i Servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore Generale, se nominato, ovvero dal Segretario Generale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore Generale, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
4. Il Regolamento può prevedere che il Comune, per il conseguimento di obiettivi determinati e con convenzioni a termine, si avvalga nei casi di comprovata necessità di personale esterno ad alto contenuto di professionalità. Il provvedimento di incarico definisce la durata non superiore a quella necessaria per il conseguimento dell'obiettivo, il compenso e la collocazione dell'incaricato a supporto della struttura dell'Ente.

ARTICOLO 69
FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEI SETTORI

1. I Responsabili dei Settori stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
- presiedono le Commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
- rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
- emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, ad esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
- provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;
- pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
- emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
- pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 50 del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge;
- provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore Generale, se nominato;
- forniscono al Direttore Generale, se nominato, nei termini di cui al Regolamento di Contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Direttore Generale, se nominato, e dal Sindaco;
- rispondono, nei confronti del Direttore Generale, se nominato, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

3. I Responsabili dei Settori possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

ARTICOLO 70
INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La Giunta comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal Regolamento, la titolarità di Uffici e Servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.vo n. 267/2000.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

ARTICOLO 71

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

ARTICOLO 72
UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

1. Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi può prevedere la costituzione di Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

ARTICOLO 73
CONTROLLO INTERNO

1. Il Comune istituisce ed attua i controlli interni previsti dall'art. 147 del D. Lgs.vo n. 267/2000, la cui organizzazione è svolta anche in deroga agli altri principi indicati dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs.vo n. 286/1999.
2. Spetta al Regolamento di Contabilità ed al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per i rispettivi di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzionamento con altri Comuni e di incarichi esterni.

CAPO III
IL SEGRETARIO GENERALE

ARTICOLO 74
SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito Albo.
2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'Ufficio del Segretario Generale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Generale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri ed agli Uffici.

ARTICOLO 75
FUNZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme a chi ha presieduto l'Assemblea.
2. Il Segretario Generale può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.
3. Egli riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
4. Il Segretario Generale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un Notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitagli dal Sindaco.

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'

ARTICOLO 76
RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

1. Gli Amministratori ed i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Generale, il Direttore Generale, se nominato, ed il Responsabile del Settore che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti

fonte: http://burc.regione.campania.it

che diano luogo a responsabilità ai sensi del precedente comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Generale, al Direttore Generale, se nominato, o ad un Responsabile di Settore la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ARTICOLO 77
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Gli Amministratori, il Segretario, il Direttore Generale, se nominato, ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai Regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'Amministratore, dal Segretario, dal Direttore Generale, se nominato, o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'Amministratore, del Segretario Generale, del Direttore Generale, se nominato, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'Amministratore od il dipendente siano obbligati per legge o per Regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di Organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ARTICOLO 78
RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

1. Il Tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di Regolamento.

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

ARTICOLO 79
ORDINAMENTO

1. L'Ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal Regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ARTICOLO 80
ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o Regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'Organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel Responsabile del Settore interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ARTICOLO 81
AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario ed al Responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del Titolo II del presente Statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate secondo le disposizioni di legge in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ARTICOLO 82
BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al Regolamento di Contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dal Regolamento, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Qualora nei termini fissati dal D. Lgs.vo n. 267/2000 non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema del bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla Giunta, si procede al commissariamento ai sensi del decreto-legge 13 febbraio 2002, n. 13;
4. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
5. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ARTICOLO 83
RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.
3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente.

ARTICOLO 84
ATTIVITA' CONTRATTUALE

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del Settore interessato.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 85
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

1. Il Consiglio comunale elegge l'Organo di Revisione Economico Finanziario secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. All'atto di accettazione della nomina e della verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità viene stipulata apposita convenzione in cui si stabilisce anche il corrispettivo dovuto ai Revisori per il triennio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'Organo di Revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica 3 (tre) anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
4. L'Organo di Revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
5. Nella relazione di cui al precedente comma l'Organo di Revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
6. L'Organo di Revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
7. L'Organo di Revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ARTICOLO 86
TESORERIA

1. Il Comune ha un Servizio di Tesoreria che comprende:
   - la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   - la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il Tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente entro 5 (cinque) giorni;
   - il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
   - il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal Regolamento di Contabilità nonché da apposita convenzione.

ARTICOLO 87
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. I Responsabili dei Settori possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio ed agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito l'Organo di Revisione Economico Finanziario.

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ARTICOLO 88
INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle Circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione Campania.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

ARTICOLO 89
DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA

1. Il Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.
2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

ARTICOLO 90
PARERI OBBLIGATORI

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 4 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 (quarantacinque) giorni, il Comune può prescindere dal parere ove previsto dalle leggi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VII
NORME TRANSITORIE FINALI

ARTICOLO 91
REVISIONE DELLO STATUTO

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dal D. Lgs.vo n. 267/2000.
2. La proposta di deliberazione di modifica o di abrogazione totale dello Statuto deve essere presentata al Consiglio comunale congiuntamente a quella di deliberazione del nuovo Statuto.
3. L'adozione delle due deliberazioni di cui al precedente comma è contestuale, l'abrogazione totale dello Statuto assume efficacia con l'approvazione del nuovo testo dello stesso.
4. Nessuna deliberazione di revisione od abrogazione dello Statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno 1 (uno) anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima modifica, salvo che a seguito della entrata in vigore di nuove leggi in materia di ordinamento dei Comuni che enunciano principi che abroghino norme statutarie con esse incompatibili. In tal caso, il Consiglio comunale adegua lo Statuto entro 120 (centoventi) giorni dalla data di entrata in vigore delle suddette leggi.
5. La proposta di revisione od abrogazione respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata fintanto che dura in carica il Consiglio che l'ha respinta.

ARTICOLO 92
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed è affisso all'Albo pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione di pubblicità, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.
3. Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio del Comune.
4. Il Segretario Generale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.
5. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 494 del 20/06/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Approvazione variante di aggiornamento relativa al comune di Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani*

fonte: http://burc.regione.campania.it

stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 35 del 22/01/2025 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 10 del 10/02/2025 con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni;*

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 3114 del 27/01/2025 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Somma Vesuviana (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTE le note prot. n. 9543 del 07/03/2025 e prot. n. 14169 del 03/04/2025 con le quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ai fini del completamento degli atti amministrativi necessari per l'approvazione della proposta di riperimetrazione, sollecitava l'Amministrazione Comunale a dare riscontro a quanto decretato all' art. 7 del succitato DS di adozione, in merito agli adempimenti previsti all'art 40 delle NdA del vigente PSAI;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Comune di Somma Vesuviana prot. n. 11329 del 03/04/2025 acquisita dall'AdB con protocollo n. 14107 del 03/04/2025, contenente la D.G.C. n.40 del 28/03/2025 attraverso la quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stata deliberata la presa d'atto "*delle ricadute urbanistiche conseguenti alla modifica della pericolosità e del rischio idraulico, ritenendo la variante compatibile con lo strumento urbanistico vigente*";

VISTA la delibera n. 3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 20/05/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania Centrale relativamente al *comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni;*

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, relativamente al *comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica approvata tav. 448103PI e 448104PI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico approvato tav. 448103RI e 448104RI;*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

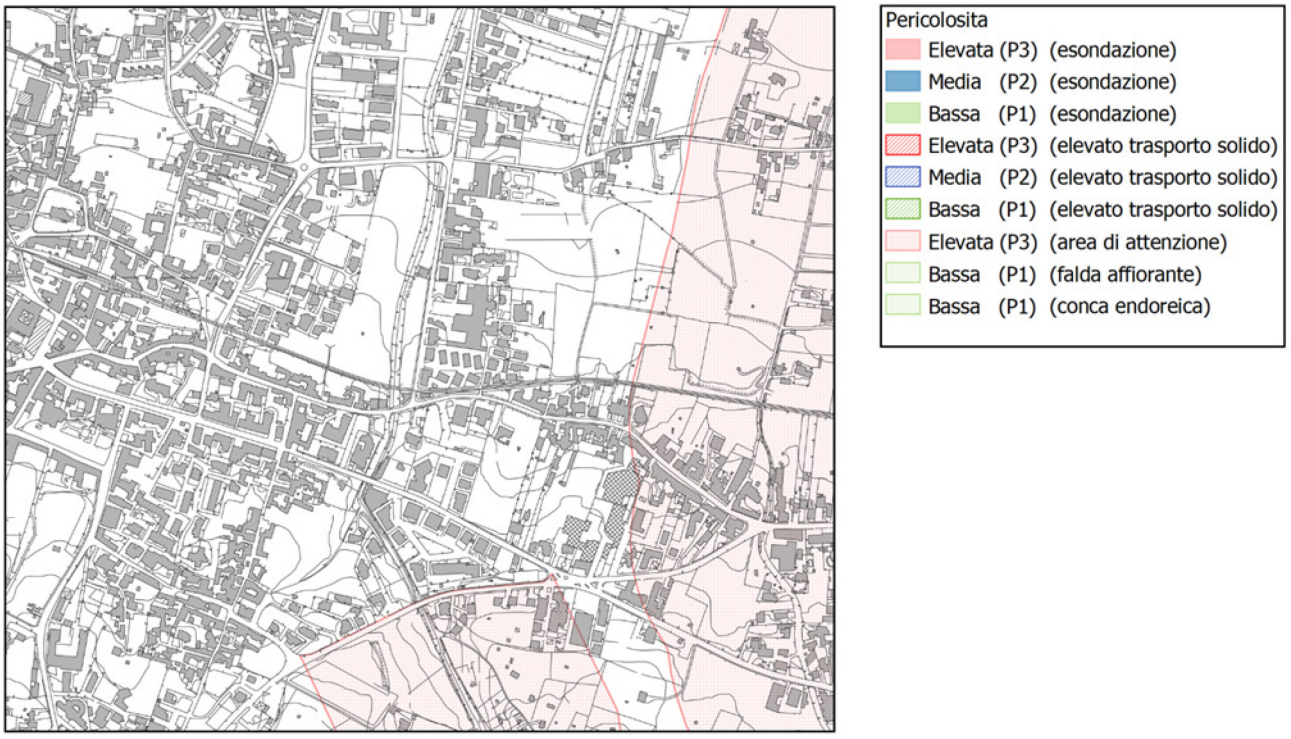
Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, al comune di Somma Vesuviana (NA), ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
20.06.2025 11:43:40
GMT+02:00
http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica approvata tav. 448103PI e 448104PI;

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico approvato tav. 448103RI e 448104RI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0530513.16-06-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento)

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Che il Progetto Preliminare che prevedeva l'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento venne approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. con Delibera n. 27 del 21.04.2004 e successive all'iter procedurale istruito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 venne approvato ai fini della localizzazione della compatibilità ambientale e del vincolo preordinato all'esproprio dal C.I.P.E. con Delibera 100/2006 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 208/2006;
- Con Delibera n. 117 del 20.11.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvò in linea tecnica il Progetto Definitivo per i lavori in epigrafe e con disposizione Presidenziale prot. CDG-0612102-I del 01.12.2017 venne autorizzata l'occupazione;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 30001

- Che l'importanza dell'intervento venne illustrato nella relazione Programmatica del Ministero dei Lavori Pubblici, infatti la SS. 372 "Telesina" garantisce l'accesso all'autostrada del Sole (lato Est) e la Città di Benevento, nonché tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago all'autostrada A16, nonché il collegamento interregionale con la Puglia ed il Lazio;
- La necessità di realizzare il raddoppio della Statale "Telesina" è data dalla sua importanza strategica, in quanto, quella attuale per le sue caratteristiche geometriche risulta essere insufficiente a recepire gli attuali flussi di traffico in regime degli standard di sicurezza, dato che la statale costituisce una valida alternativa al percorso autostradale, tant'è che la stessa è interessata da notevoli flussi di traffico pesante;
- Che l'opera è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate nella Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obbiettivo", l'opera è inserita nel contrato di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- Che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 Luglio 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO, ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento), anche ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- l'Ordinanza di Occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art.49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. COMM_SS372-0000117-I del 09/08/2024 emesso dal Commissario Straordinario, notificato alle Ditte interessate.
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di SOLOPACA (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	14	DI BRIGIDA RAFFAELE n. a SAN LORENZELLO il 03/12/1965 c.f. DBRRFL65T03H955O - PROPRIETA' 1/1	1	311	CDG- 0452056-I del 23/05/2025	€ 972,90

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola Montesano
Data: 16/06/2025 11:55:23 CEST

PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO DEL SALDO E VERSAMENTO AL M.E.F. SERVIZIO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA n° PROAL/BI/0851/25 del 13/06/2025

REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A. "Legge 205/2017, art. 1, co. 523. Piano Straordinario di interventi nel Settore Idrico. Codice Intervento 526/27. Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana". CUP B22B18000480001.

Avviso ex art. 20 commi 6 e 8 e art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la Pubblica Utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.

AVVISO

Si rende noto che il Concessionario Acqua Campania S.p.A., nella qualità di delegato ex art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, della Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n° 75 del 20/05/2019 della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, e successivo Decreto Dirigenziale n° 801 del 17/10/2023 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00 della Regione Campania, avente le funzioni di Autorità Espropriante, ha emesso il Provvedimento di cui all'oggetto, i cui Atti sono pubblicati presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Calvizzano (NA),Villa Literno (CE),Giugliano in Campania (NA), Qualiano (NA), Villaricca (NA), Marano di Napoli (NA) e Mugnano di Napoli. In forza del citato Provvedimento è stato disposto di eseguire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 e dell'art.26, commi 1, 1-bis, 2, 3 del D.P.R. 327/2001, entro il termine di legge, il pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie, rubricate nello "elenco delle ditte" con annotazione "ditta accettante", delle somme a titolo di saldo delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto ed, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 12, 14 e dell'art.26 commi 4 e 9 del D.P.R. 327/2001, di eseguire, entro il termine di legge, previa richiesta di apertura di Depositi Definitivi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il versamento al M.E.F in favore delle ditte non concordatarie, rubricate nello "elenco delle ditte" con annotazione "ditta non accettante", delle somme a titolo di indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Mugnano di Napoli (NA):

-Numero di Piano 85.1 Foglio 2 Mappale 1339 area occupata temporaneamente mq 51indennità complessiva € 1.076,90, acconto già pagato di € 204,00, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 872,90;

-Numero di Piano 87 Foglio 2 Mappale 1550da asservire mq. 286, da espropriare mq. 16, superficie occupata temporaneamente mq 321, indennità complessiva di asservimento, esproprio e di occupazione temporanea € 10.472,87, acconto già pagato € 5.100,00, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 5.372,87;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Calvizzano (NA):

-Numero di Piano 94-96Foglio 2 Mappale 1073 da asservire mq 32 superficie occupata temporaneamente mq 30, mappale 1075 da asservire mq 358 superficie occupata temporaneamente mq 367, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 16.911,18, acconto già pagato € 8.357,34, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 8.553,84;

-Numero di Piano 95-97 Foglio 2 Mappale 1074 da asservire mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 24, mappale 1077 da asservire mq 46 superficie occupata temporaneamente mq 233, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 6.862,17, acconto già pagato € 3.280,00, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 3.582,17;

-Numero di Piano 98 Foglio 2 Mappale 1078da asservire mq. 263, superficie occupata temporaneamente mq 458, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 11.810,00, acconto già pagato € 6.650,66, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 5.159,34;

-Numero di Piano 99 Foglio 2 Mappale 76superficie occupata temporaneamente mq 112, indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.244,44, acconto già pagato € 597,34, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 647,10;

-Numero di Piano 100 Foglio 2 Mappale 283da asservire mq. 108, superficie occupata temporaneamente mq 133, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.648,61, acconto già pagato € 1.523,33, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 1.125,28;

-Numero di Piano 100.1 Foglio 2 Mappale 657da asservire mq. 102, superficie occupata temporaneamente mq 110, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.393,06, acconto già pagato € 1.386,68, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 1.006,38;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Numero di Piano 157 Foglio 1 Mappale 1547da asservire mq. 281, superficie occupata temporaneamente mq 216, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.434,62, acconto già pagato € 1.492,44, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 942,18;
-Numero di Piano 157.1 Foglio 1 Mappale 1548 superficie occupata temporaneamente mq. 108 indennità complessiva € 135,52 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 157.2 Foglio 1 Mappale 1550 superficie occupata temporaneamente mq. 5 indennità complessiva € 6,27 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 158 Foglio 1 Mappale 750da asservire mq. 20, superficie occupata temporaneamente mq 136, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 10.325,56, acconto già pagato € 4.965,33, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 5.360,23.
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Villaricca (NA):
-Numero di Piano 228.1 Foglio 4 Mappale 146 da asservire mq. 395, superficie occupata temporaneamente mq 660, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 20.030,15, acconto già pagato € 16.000,00, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 4.030,15;
-Numero di Piano 229 Foglio 4 Mappale 595 superficie occupata temporaneamente mq 47,indennità complessiva di occupazione temporanea € 846,00, già pagato € 846,00;
-Numero di Piano 230 Foglio 4 Mappale 373 superficie occupata temporaneamente mq. 62indennità complessiva € 775,00 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 231 Foglio 4 Mappale 406 superficie occupata temporaneamente mq 37,indennità complessiva di occupazione temporanea € 666,00, già pagato € 666,00;
-Numero di Piano 232 Foglio 4 Mappale 372 superficie occupata temporaneamente mq 44.indennità complessiva di occupazione temporanea € 792,00, già pagato € 792,00;
-Numero di Piano 233 Foglio 4 Mappale 374 da asservire mq. 70 superficie occupata temporaneamente mq 124, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.003,88, acconto già pagato € 2.232,00, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 1.771,88;
-Numero di Piano 234 Foglio 4 Mappale 371 superficie occupata temporaneamente mq 39, indennità complessiva di occupazione temporanea € 702,00, già pagato € 702,00;
-Numero di Piano 235 Foglio 4 Mappale 370 superficie occupata temporaneamente mq 73, indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.314,00, già pagato € 1.314,00;
-Numero di Piano 236 Foglio 4 Mappale 461 da asservire mq. 543, superficie occupata temporaneamente mq 542, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 7.462,08, acconto già pagato € 4.341,99, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 3.120,09.
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Giugliano in Campania (NA):
-Numero di Piano 249 Foglio 79 Mappale 51 da asservire mq 36 superficie occupata temporaneamente mq 307 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 690,91 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 250 Foglio 79 Mappale 68 da asservire mq 97 superficie occupata temporaneamente mq 283 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.019,19, acconto già pagato € 752,60, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 266,59;
-Numero di Piano 301.19 Foglio 11 Mappale 41 superficie occupata temporaneamente mq 290 indennità complessiva di occupazione temporanea € 248,92 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 301.20 Foglio 11 Mappale 20 superficie occupata temporaneamente mq 499 indennità complessiva di occupazione temporanea € 428,31 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 303-304 Foglio 10 Mappale 39 superficie occupata temporaneamente mq 687, mappale 40 superficie occupata temporaneamente mq 10, indennità complessiva di occupazione temporanea € 2.117,71, acconto già pagato € 1.016,50, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 1.101,21;
-Numero di Piano 306 Foglio 10 Mappale 42 superficie occupata temporaneamente mq 8 indennità complessiva di occupazione temporanea € 22,47 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 307 Foglio 10 Mappale 43 superficie occupata temporaneamente mq 6 indennità complessiva di occupazione temporanea € 16,85 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 312 Foglio 10 Mappale 210 superficie occupata temporaneamente mq 191 indennità complessiva di occupazione temporanea € 655,77, acconto già pagato € 314,77, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 341,00;
-Numero di Piano 313 Foglio 10 Mappale 209 superficie occupata temporaneamente mq 254 indennità complessiva di occupazione temporanea € 872,07, acconto già pagato € 418,59, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 453,48;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Numero di Piano 314 Foglio 10 Mappale 159 superficie occupata temporaneamente mq 160 indennità complessiva di occupazione temporanea € 486,67, acconto già pagato € 233,60, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 253,07;
-Numero di Piano 311-315-316 Foglio 10 Mappale 73 superficie occupata temporaneamente mq 188, mappale 160 superficie occupata temporaneamente mq 82, mappale 161 superficie occupata temporaneamente mq 120, indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.190,17, acconto già pagato € 342,67, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 847,50;
-Numero di Piano 317 Foglio 10 Mappale 162 superficie occupata temporaneamente mq 27 indennità complessiva di occupazione temporanea € 92,70 da pagare o versare al M.E.F..
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Qualiano (NA):
-Numero di Piano 277.1-277.2 Foglio 8 Mappale 2 superficie occupata temporaneamente mq 1317, mappale 1 superficie occupata temporaneamente mq 250, indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.034,87 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.5 Foglio 1 Mappale 65 superficie occupata temporaneamente mq 197, indennità complessiva di occupazione temporanea € 130,10 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.6 Foglio 1 Mappale 233 superficie occupata temporaneamente mq 68, indennità complessiva di occupazione temporanea € 44,91 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.10 Foglio 1 Mappale 103 da asservire mq 17, superficie occupata temporaneamente mq 29, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 105,60 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.13 Foglio 1 Mappale 206 da asservire mq 114, superficie occupata temporaneamente mq 207, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 716,42 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.14 Foglio 1 Mappale 205 da asservire mq 216, superficie occupata temporaneamente mq 396, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.359,93 da pagare o versare al M.E.F.;
-Numero di Piano 277.15 Foglio 1 Mappale 11 da asservire mq 73, superficie occupata temporaneamente mq 120, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 450,47, acconto già pagato € 418,26, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 32,21.
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Villa Literno (CE):
-Numero di Piano 333-334-335 Foglio 54 Mappale 16 superficie occupata temporaneamente mq 38, mappale 62 superficie occupata temporaneamente mq 1440, mappale 14 superficie occupata temporaneamente mq 361, indennità complessiva di occupazione temporanea € 3.938,53, acconto già pagato € 1.890,50, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 2.048,03;
-Numero di Piano 351 Foglio 45 Mappale 34 da asservire mq 27, superficie occupata temporaneamente mq 123, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 220,86, acconto già pagato € 197,23, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 23,63;
-Numero di Piano 352 Foglio 45 Mappale 63 da asservire mq 18, superficie occupata temporaneamente mq 84, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 149,38, acconto già pagato € 133,30, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 16,08;
-Numero di Piano 353-354-355 Foglio 45 Mappale 5040 da asservire mq. 52 superficie occupata temporaneamente mq 209, mappale 53 da asservire mq. 9 superficie occupata temporaneamente mq 41, mappale 5076 da asservire mq. 12 superficie occupata temporaneamente mq 55, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 567,70, acconto già pagato € 508,28, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 59,42;
-Numero di Piano 356-357-362-363-364 Foglio 45 Mappale 5075 da asservire mq. 15 superficie occupata temporaneamente mq 72, mappale 54 da asservire mq. 27 superficie occupata temporaneamente mq 127, mappale 5036 da asservire mq. 367 superficie occupata temporaneamente mq 1652, mappale 5018 da asservire mq. 56 superficie occupata temporaneamente mq 188, mappale 5033 da asservire mq. 62 superficie occupata temporaneamente mq 201, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.113,45, acconto già pagato € 3.695,39, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 418,06;
-Numero di Piano 358 Foglio 45 Mappale 5014 da asservire mq 51, superficie occupata temporaneamente mq 244, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea €432,78, acconto già pagato € 354,66, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 78,12;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Numero di Piano 359 Foglio 45 Mappale 5015 da asservire mq 53, superficie occupata temporaneamente mq 256, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 453,87, acconto già pagato € 369,06, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 84,81;
-Numero di Piano 360 Foglio 45 Mappale 5016 da asservire mq 59, superficie occupata temporaneamente mq 287, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 509,34, acconto già pagato € 410,18, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 99,16;
-Numero di Piano 361 Foglio 45 Mappale 5017 da asservire mq 58, superficie occupata temporaneamente mq 269, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 486,59, acconto già pagato € 387,56, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 99,03;
-Numero di Piano 365 Foglio 45 Mappale 5032 da asservire mq 44, superficie occupata temporaneamente mq 138, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 333,12, acconto già pagato € 300,90, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 32,22;
-Numero di Piano 368 Foglio 45 Mappale 5020 da asservire mq 143, superficie occupata temporaneamente mq 474, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.096,16, acconto già pagato € 998,38, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 97,78;
-Numero di Piano 366-367-370 Foglio 45 Mappale 5034 da asservire mq. 35 superficie occupata temporaneamente mq 194, mappale 5031 da asservire mq. 41 superficie occupata temporaneamente mq 134, mappale 5030 da asservire mq. 10 superficie occupata temporaneamente mq 35, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 881,30, acconto già pagato € 86,20, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 795,10;
-Numero di Piano 371-372-373 Foglio 45 Mappale 5053 da asservire mq. 36 superficie occupata temporaneamente mq 114, mappale 5054 da asservire mq. 93 superficie occupata temporaneamente mq 286, mappale 5027 da asservire mq. 67 superficie occupata temporaneamente mq 192, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.898,10, acconto già pagato € 923,38, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 974,72;
-Numero di Piano 374-375 Foglio 36 Mappale 87 da asservire mq. 1101 superficie occupata temporaneamente mq 3638, mappale 50 superficie occupata temporaneamente mq 574, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 18.353,91, acconto già pagato € 7.946,64, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 10.407,27;
-Numero di Piano 376 Foglio 36 Mappale 102 da asservire mq. 960 superficie occupata temporaneamente mq 1275, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 20.891,55, acconto già pagato € 18.593,88, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 2.297,67;
-Numero di Piano 411-412 Foglio 27 Mappale 5138 da asservire mq. 26,superficie occupata temporaneamente mq 5, mappale 5137da asservire mq. 1340, superficie occupata temporaneamente mq 1565, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 11.191,72, acconto già pagato € 10.301,26, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 890,46;
-Numero di Piano 418.2 Foglio 27 Mappale 12 superficie occupata temporaneamente mq 40, indennità complessiva di occupazione temporanea € 92,33, acconto già pagato € 44,32, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 48,01;
-Numero di Piano 418.1-419-421 Foglio 27 Mappale 94 superficie occupata temporaneamente mq 10, mappale 5131 superficie occupata temporaneamente mq 505, Mappale 5130 da espropriare mq. 5, da asservire mq. 41, superficie occupata temporaneamente mq 372, indennità complessiva di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea € 2.318,26, acconto già pagato € 1.152,33, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 1.165,93;
-Numero di Piano 427 Foglio 26 Mappale 5397 da asservire mq. 1591, superficie occupata temporaneamente mq 1911, indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 27.845,95, acconto già pagato € 15.830,98, saldo da pagare o versare al M.E.F. € 12.014,97.
Il Provvedimento di pagamento del saldo delle indennità sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge, che dovranno pervenire, sempre nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica, indirizzate ad Acqua Campania S.p.A. - Concessionario della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C/1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE – Provincia di Salerno - SETTORE TECNICO – C.F. 80018830655.

OGGETTO: Decreto di Esproprio per Pubblica Utilità ex artt. 23 e 24 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la **"Riqualificazione urbana alla Via Cortenisi**

Il Responsabile del Settore Tecnico

Premesso che

- ✓ con Delibera di G.C. n. 37 del 30.06.2016 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo aggiornato relativo ai lavori di "Riqualificazione urbana alla Via Cortenisi" per un importo pari ad € 80.637,53 a valere sui fondi mutuo Cassa DD.PP., fondi statali e utilizzo oneri di urbanizzazione;
- ✓ con nota prot. 20160002479 del 22.07.2016, il Comune di San Mango Piemonte ha comunicato ai rispettivi legittimi proprietari, l'avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità dell'area riportata in catasto del Comune di San Mango Piemonte al fg. 2 part.lle nn. 361, 1121, 1123 e 1124 ove è prevista la realizzazione dell'opera "Riqualificazione urbana alla Via Cortenisi", con contestuale comunicazione dell'indennità offerta;
- ✓ in data 22.08.2016 con nota prot. 20160002854 I è stata trasmessa l'accettazione dell'indennità di esproprio da parte del proprietario;
- ✓ in data 06.10.2016 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e l'accertamento dello stato di consistenza dell'area;
- ✓ con Determina n. 65 del 03.06.2025 è stato liquidato il corrispettivo relativo all'indennità di esproprio ai legittimi proprietari;

Viste le risultanze del tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Salerno in data 18.03.2021 prot. 2021/SA0034325, da cui risulta che l'area interessata alla procedura espropriativa è così distinta in catasto:

- foglio n. 2 particella **1307** (ex 361/d) di mq. 214,00 è di proprietà della sig.ra **Vitolo Teresa Antonella** nata a Salerno il 15.06.1984 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 14 C.F. VTL TSN 84H55 H703K;
- foglio n. 2 particella **1306** (ex 1123/c) di mq. 53,00 è di proprietà del sig. **Vitolo Rosario** nato a Salerno il 24.07.1981 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL RSR 81L24 H703P;
- foglio n. 2 particella **1304** (ex 1121/a) di mq. 66,00 è di proprietà del sig. **Vitolo Dionigi** nato a San Mango Piemonte (SA) il 27.02.1951 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL DNG 51B27 H977R in uno con la sig.ra **Galdi Annamaria** nata a Salerno il 31.08.1959 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. GLD NMR 59M71 H703D proprietari per ½ (comunione dei beni) e del sig. **Vitolo Rosario** nato a Salerno il 24.07.1981 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL RSR 81L24 H703P proprietario per ½.

Vista la delega alla riscossione dell'indennità di esproprio del 03.06.2025 prot. 20250003160.

Visti i mandati di pagamento n. 412, n. 413, n. 414, n. 415 e n. 416 del 03.06.2025 dell'importo complessivo di € 6.776,55

Dato atto che il presente provvedimento determina il trasferimento della proprietà delle aree e degli immobili, indicati nel tipo di frazionamento di cui innanzi, verso questa Autorità Espropriante: Comune di San Mango Piemonte con sede a San Mango Piemonte in Via Roma n. 5 – C.F. 80018830655.

Dato atto che l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 23 del T.U. sugli espropri: a) notifica del presente decreto alla Ditta esproprianda, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso;

Dato atto che il provvedimento deve essere trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25.

DECRETA

1. è disposta, in favore del Comune di San Mango Piemonte, con sede a San Mango Piemonte in Via Roma n. 5 – C.F. 80018830655, l'espropriazione definitiva dei terreni ed immobili occorsi per la realizzazione dell'opera "Riqualificazione urbana alla Via Cortenisi" nel modo che segue:
   - **foglio n. 2 particella 1307** (ex 361/d) di **mq. 214,00** di proprietà della sig.ra **Vitolo Teresa Antonella** nata a Salerno il 15.06.1984 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 14 C.F. VTL TSN 84H55 H703K;
   - **foglio n. 2 particella 1306** (ex 1123/c) di **mq. 53,00** di proprietà del sig. **Vitolo Rosario** nato a Salerno il 24.07.1981 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL RSR 81L24 H703P;
   - **foglio n. 2 particella 1304** (ex 1121/a) di **mq. 66,00** di proprietà del sig. **Vitolo Dionigi** nato a San Mango Piemonte (SA) il 27.02.1951 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL DNG 51B27 H977R in uno con la sig.ra **Galdi Annamaria** nata a Salerno il 31.08.1959 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. GLD NMR 59M71 H703D proprietari per ½ (comunione dei beni) e del sig. **Vitolo Rosario** nato a Salerno il 24.07.1981 e residente in San Mango Piemonte (SA) alla Via Cortenisi, 3 C.F. VTL RSR 81L24 H703P proprietario per ½.
2. è disposto il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati, riportati nell'elenco di cui innanzi, a favore del Comune di San Mango Piemonte con sede a San Mango Piemonte in Via Roma n. 5 – C.F. 80018830655, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia eseguito entro 2 (due) anni dalla data del presente atto come per legge, ai sensi del primo comma dell'art. 24 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
3. il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. il presente decreto, va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate e del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare, in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di San Mango Piemonte, affinché le risultanze degli atti e dei registri immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601;
5. l'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione protestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione nel possesso dei beni, la cui data sarà riportata successivamente in calce al presente decreto;
6. di dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 06.10.2016;
7. il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

San Mango Piemonte, 20.06.2025

Il Responsabile del Settore
arch. Fabio Peluso

tangenziale di Napoli

Avviso di deposito della documentazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90, finalizzato all'emissione dell'Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001

Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS.
Premesso

- che Tangenziale di Napoli è titolare della Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 28 luglio 2009 per la costruzione ed esercizio della tratta autostradale A56;
- che in data 22.02.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Tangenziale di Napoli hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28.07.2009;
- che con la nota prot. 636/EU del 13.03.2024 Tangenziale di Napoli Spa ha rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dell'intervento denominato "A56 Tangenziale di Napoli - Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS.", la necessità di occupare temporaneamente fondi appartenenti a ditte private; nel contempo ha richiesto la delega per procedere alle attività dagli artt. 11-15-16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e provvedere, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R., alle occupazioni temporanee delle aree indicate nel Piano Particellare allegato alla predetta nota;
- con il decreto n. 0027 emesso in data 20.03.2024 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Scrivente Tangenziale è stata delegata ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. a svolgere le formalità e gli adempimenti previsti dagli artt. 11-15-16 del medesimo D.P.R., e provvedere, ai sensi dell'art. 49 dello stesso D.P.R., alle occupazioni temporanee delle aree

Tutto ciò premesso
Tangenziale di Napoli S.p.A. — Società Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. – con sede e domicilio legale in Napoli, Via Cintia svincolo Fuorigrotta
Comunica

- ai sensi della legge 241/1990, l'avvio del procedimento diretto all'emissione dell'Ordinanza ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 finalizzata all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per una durata prevista di mesi 24 delle aree attigue alla infrastruttura autostradale esistente, in quanto strettamente necessarie alla corretta esecuzione dei lavori in oggetto;
- che, ai sensi della sopracitata legge, è depositato il progetto completo di tutti gli elaborati, presso gli uffici di Tangenziale di Napoli in via Cintia – Svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli;
- che, così come sancito nel decreto di approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "A56 Tangenziale di Napoli, Adeguamento sismico e strutturale alle NTC 2018 del Viadotto Via Campana FF.SS., n. 0056 emesso in data 21.05.2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto che le occupazioni permanenti previste nelle aree di proprietà di RFI dovranno essere disciplinate in apposita convenzione da sottoporre per approvazione al Ministero Concedente.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali di seguito riportati:

Tangenziale di Napoli SpA
Sede e Direzione:
Via Cintia - svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli
T 081 7254111
tangenzialedinapoli.it

Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Autostrade per l'Italia SpA
Capitale sociale Euro 108.077.490,00,
Codice Fiscale e Registro Imprese Napoli 01513210581
Partita IVA 01368900633 - R.E.A. n. 246174/66

fonte: http://burc.regione.campania.it

tangenziale di Napoli

N.C.T. del Comune di Pozzuoli (NA):

- **Foglio 33 part. 1343**, FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581;
- **Foglio 33 part. 1344,** FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581
- **Foglio 33 part. 320**, FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581;

Il suddetto elenco ricomprende gli immobili da occupare temporaneamente e permanentemente.
La durata del deposito è di **trenta giorni** decorrenti **dal 07.07.2025**, giorno di pubblicazione del presente avviso sui siti informatici della Regione Campania (www.regione.campania.it) e di Tangenziale di Napoli S.p.A. (www.tangenzialedinapoli.it).
In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio conseguente ai lavori da eseguire, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole a Tangenziale di Napoli S.p.A., via Cintia – Svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli (NA) o a mezzo PEC all'indirizzo: tangenzialedinapoli@pec.tangenzialedinapoli.it
Gli elaborati progettuali potranno essere visionati dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, presso gli uffici di Tangenziale di Napoli siti in via Cintia – Svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli (NA), previo appuntamento telefonico al numero 3458316647.
Si evidenzia che il riferimento per le osservazioni presentate è: "Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS."
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo è l'Ing. Maximiliano Poggi.

LUIGI MASSA
ING.
23.06.2025
11:57:49
GMT+02:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 245

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 12/06/2025 alle 21:46:23
CEST

del 09/06/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l' area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-**

Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 22 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 52 del 20/03/2017 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in **Comune di Valle di Maddaloni (CE)**, facenti parte dell'immobile distinto in **Catasto Terreni al foglio 4 con mappale n. 5025 e foglio 8 con mappale n. 5067**, intestato catastalmente alla ditta **MAURA ANTONIA** nata a Valle di Maddaloni (CE) il 27/04/1946, C.F. MRANTN46D67L591Y, **per una superficie in esproprio di mq. 1.094**;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/04/2017 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di **€ 55.973,70** determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 126 del 09/10/2017, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 06 del 22/01/2018, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, **l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata** presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al **nr. Nazionale 1308868 – nr. Provinciale 330572 – Codice Identificativo nr. NA01308868B**;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato *(DESCRIZIONE: BSF 10060607 DEP. INDENN. PROVV. ESPR. VALLE MA; N. FATTURA: BSF0010060601-01; DATA: 01.03.2018; PROTOCOLLO: 1101002254; IMPORTO: 55.973,70; facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 2.006.962,20)*;
- **VISTO** che l'offerta dell'indennità provvisoria notificata con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 52 del 20/03/2017 citato in precedenza era basata sul presupposto che la destinazione urbanistica dell'area da espropriare di cui **al mappale n. 5025 del foglio 4 e mappale n. 5067 del foglio 8 di Valle di Maddaloni** fosse di natura edificabile, come si evinceva dagli elaborati urbanistici forniti dal Comune, ma, a seguito di successive verifiche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del medesimo Comune, anche previo ottenimento del Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato, dello stralcio grafico del Piano di Fabbricazione e del Parere della Regione Campania n. 669 del 18/10/1973 (con particolare riferimento al punto D a pag. 5), è scaturito che tali aree sono risultate essere interamente a destinazione agricola, pertanto, non coincidendo l'indennità offerta, determinata ex art. 22 bis del DPR quindi senza particolari indagini e formalità, con l'effettivo valore di mercato delle aree da espropriare, l'indennità è stata rideterminata in complessivi **€ 22.943,86**, comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati in fase di redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che in data 25/02/2021 è stato sottoscritto con la ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto di **€ 20.232,27**, avvenuto a mezzo rilascio di apposita autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità depositata ex art. 28 del DPR n. 80 del 09/07/2020, residuando una **somma ancora in giacenza presso le casse del MEF di € 35.741,23**;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, **ha approvato il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni"**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 65 sopra citata, unitamente alla facoltà di

prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** che l'area da espropriare ricadente **sull'originario mappale n. 5025 del foglio 4 e mappale n. 5067 del foglio 8**, come complessivamente scaturente dai citati Provvedimenti Dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, al **Comune di Valle di Maddaloni (CE), Catasto Terreni foglio 4 mappale n. 5272 e foglio 8 mappali nn. 5614, 5615, per una consistenza complessiva di mq. 1.028**;
- **VISTO** il Decreto di Espropriazione n. 42 del 24/02/2023 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle di Maddaloni (CE), identificati al Catasto Terreni foglio 8 mappali 5614, 5615 e foglio 4 mappale 5272**;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra è possibile corrispondere il saldo dell'indennità pari ad **€ 2.711,59**, mediante autorizzazione al pagamento parziale delle indennità depositate, che andrà **a residuare una somma in giacenza presso le casse del MEF di € 33.029,84**;
- **CONSIDERATO** che a seguito di quanto sopra sarà attivata la procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A della residua somma depositata come sopra riportata;
- **VISTA** la documentazione ex comma 8 art. 20 del DPR attestante la piena e libera proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, come risulta da **Certificato Ipotecario n.ro CE 135384/2024**, dalla quale si evince che la titolarità dei diritti reali sugli immobili è in capo alla sig.ra **COSTANTINO FILOMENA,** nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F.CSTFMN78L60E791J, in qualità di avente causa della sig.ra **Mauro Antonia;**
- **VISTA** la comunicazione ricevuta dalla sig.ra **COSTANTINO FILOMENA,** nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F. CSTFMN78L60E791J, con cui ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata di **€ 2.711,59**, per la definizione dell'intera procedura, assumendosi in merito ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, ed esonerando da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0178248.25.U del 09/06/2025** presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento parziale delle indennità ancora depositata per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Valle di Maddaloni (CE)** a favore della ditta di seguito riportata:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Indennità da pagare
73 P.D.	**COSTANTINO FILOMENA** nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F.CSTFMN78L60E791J Proprietà 1/1 in qualità di erede di MAURO ANTONIA	4	5272 (ex 5025)	95	**€ 2.711,59** Nr. Nazionale 1308868 Nr. Provinciale 330572 Cod. Rif. NA01308868B N.B. La residua somma di € 33.029,84 che resterà in giacenza presso le casse del MEF sarà oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.
		8	5614 (ex 5067)	118	
			5615 (ex 5067)	815	

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare **MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021**, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 19/06/2025 alle 12:30:43
CEST

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 255 **del 19/06/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 21, mappali nn. 44 e 48, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1.399, intestate catastalmente a CASTALDO ROSA n. a ACERRA il 02/06/1945 c.f. CSTRSO45H42A024C PROPRIETA';

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 22/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 27.195,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;

- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 59.098,38 (di cui € 52.781,70 a titolo di indennità di esproprio ed € 6.316,68 a titolo di occupazione d'urgenza maturata);

- **VISTO** che in data 10/06/2019 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell' 80 % pari ad € 48.542,04, previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;

- **VISTO** che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;

- **VISTA** la Delibera n. 96 Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: "Tratta "Variante alla Linea Napoli – Cancello" del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 10 del 17/01/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è

stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in esproprio di mq. 65;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi € 859,95, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;

- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali n. 44 e 48 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 21, mappali 959 e 971per una consistenza complessiva di mq 1.426;

- **VISTO** che in esito alle maggiori occupazioni derivate dai provvedimenti sopra menzionati si è provveduto a rideterminare l'indennità complessiva di esproprio per un importo complessivo pari ad € 62.673,73, per un importo a saldo complessivo da corrispondere di € 14.131,69, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;

- **VISTO** che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. **DGPI.PES.0003067.23.U** del 10.01.2023 la ditta espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i;

- **VISTO** il **Decreto di Esproprio n. 183** del 10.05.2023, ai sensi dell'art.22 e 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificato alla ditta e pubblicato presso il BUR Campania n. 48 del 26.06.2023;

- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, unitamente all'indennità di occupazione di urgenza maturata, in esecuzione dell' **Ordinanza n. 189** del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395545 – nr. Provinciale 337991 – cod. rif. NA01395545S;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 22.03.2023 (descrizione: Itinerario Napoli- Bari. #1^ Tratta Variant - Numero Fattura: NA01395545S data: 09.10.2023, protocollo: 1101011034, importo € 14.131,69, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 860.457,69);

- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio in data giugno 2025 e il contestuale invio della certificazione in merito all'assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del DPR 327/01;

- **VISTA** la trasmissione della relazione per Notaio Concetta VALENTINO del 12.06.2025, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0190180.25.U** del 18/06/2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Saldo indennità da corrispondere
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
331 PD 93 CDS 152 PE	**CASTALDO Rosa,** nata a Acerra (NA) il 02/06/1945 CF: CSTRSO45H42A024C	**21**	**959** (ex 44)	920	**€ 14.131,69** **Nr. Nazionale: 1395545** **Nr. Provinciale: 337991** **Cod. Rif.: NA01395545S**
			971 (ex 48)	506	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A. - COMPARTO EDIFICATORIO TU11D2, L.R.16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N.5/2011 – LOCALITA' PEZZAPIANA IN CATASTO AL FOGLIO N.76 P.LLA 176,6,76,106 COMUNE DI BENEVENTO - RICHIEDENTE SIG.CARMINE FUSCO LEGALE RAPPRESENTANTE GIEMME SRL CON SEDE LEGALE IN PONTE (BN) – DELIBERA DI G.C. N.220 DEL 24/06/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 302 del 18 -11-2024
VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 21- 03- 2025
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA approvato con delibera di G.C. n. 220/2025 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A- COMPARTO EDIFICATORIO TU11D2, L.R.16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N.5/2011, RICHIEDENTE SIG. CARMINE FUSCO LEGALE RAPPRESENTANTE GIEMME SRL CON SEDE LEGALE IN PONTE (BN)

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1.1 Istanza prot. n. 80471 del 3/08/2022 e successiva integrazione di cui al prot. n. 0010533 del 24.01.2024

01 RE Relazione illustrativa
02 NT Norme Tecniche di Attuazione
03 A.01 Individuazione su base aereofotogrammetrica, ortofoto e catastale: stato dei luoghi
04 A.02 Inquadramento urbanistico
05 A.03 API – Proposta di modifica scheda normativa
06 A.04 Inquadramento vincolistico
07 A.05 Rilievo dello stato di fatto: piano quotato
08 A.06 Rilievo plano-altimetrico con sezioni-profili e curve di livello
09 A.07 Infrastrutture, reti e urbanizzazioni esistenti
10 A.08 Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
11 P.01 Planimetria di progetto
12 P.02 Planimetria di progetto: superficie integrata e superficie compensativa
13 P.03 Planimetria di progetto con destinazioni d'uso
13.2 P.03-B Planimetria di progetto – verifica dei parametri di trasformazione urbanistica
14 P.04 Profili altimetrici stato di fatto e di progetto
15 P.05 Planimetria di progetto:impianto di illuminazione
16 P.06 Planimetria di progetto:rete fognaria e raccolta acque meteoriche
17 P.07 Planimetria di progetto:rete idrica
18 P.08 Planimetria di progetto:rete gas metano e telecom
19 P.09 Planimetria generale viabilità veicolare
20 P.10 Progetto architettonico – capannone: PIANTE
21 P.11 Progetto architettonico – capannone: PROSPETTI E SEZIONI
22 P.12 Progetto architettonico – palazzina uffici: PIANTE
23 P.13 Progetto architettonico – palazzina uffici: PROSPETTI E SEZIONI
24 ALL.1 Documentazione catastale: Estratto di mappa e visure

25 ALL.2 Visura Camerale
26 ALL.3 Indici di diritto edificatorio - IDE
27 ALL.4 Schema di Convenzione
28 CU Certificato di destinazione urbanistica
29 RA Procedura VAS: Rapporto Ambientale
30 CM Computo metrico estimativo
31 TP Titolo di Proprietà
32 GEOLOGICA_1
33 GEOLOGICA_2
34 GEOLOGICA_3
35 GEOLOGICA_4

- Elaborati integrativi in riscontro alla nota della Provincia di Benevento prot. n. 58535 del 20/05/2025 e acquisiti con nota protocollo n.72014/2025 e successiva nota protocollo n. 72311/2025

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 220 del 24-06-2025 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **BURC del 07 Luglio 2025** .
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento, sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA - al seguente indirizzo:
https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index

BENEVENTO, 25 Giugno 2025

IL DIRIGENTE
Arch. Antonella Moretti

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA al PUC Vigente per la realizzazione di un parcheggio a raso di uso pubblico in loc. San Vito (Benevento) ai sensi ex art.19 commi 3 e 4 del DPR 327/2011 e art.8 del DPR 160/2010, della LR n.16/2004 e smi e Regolamento n.5/2011 e smi. E APPROVAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE D.L.G.S. N.152/2006 e smi**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
RENDE NOTO

CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27.05.2025 affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento dal 19/06/2025 per 15 giorni al N. 3098 del Registro Pubblicazioni avente ad oggetto : "*APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA al PUC Vigente per la realizzazione di un parcheggio a raso di uso pubblico in loc. San Vito (Benevento) ai sensi ex art.19 commi 3 e 4 del DPR 327/2011 e art.8 del DPR 160/2010, della LR n.16/2004 e smi e Regolamento n.5/2011 e smi. E APPROVAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE D.L.G.S. N.152/2006 e smi* " è stata approvata la variante in oggetto.

CHE tutti gli elaborati progettuali in uno alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n.28 del 27.05.2025, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.benevento.it nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – Varianti al PUC all'indirizzo:**https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/567**

CHE ai sensi dell'art.3 comma 7 del "Regolamento di attuazione del governo del territorio" n.5/2011 è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Benevento, 20/06/2025

IL DIRIGENTE
Arch. Antonella Moretti

ANTONELLA
MORETTI
Comune di
Benevento
20.06.2025
11:00:19
GMT+01:00

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)
Provincia di Caserta
AREA III – Tecnica
Codice Fiscale: 80005450616
P. IVA: 02529440618

OGGETTO: AVVISO, ai sensi della Legge Regionale n 16/2004, del Regolamento Regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, e ss.mm.ii. di adozione del Piano Urbanistico Attuativo per il “Centro Commerciale il Parco” - comparto 5 del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e succ. variante.

Autorità Procedente: Il Responsabile dell’Area III – Tecnica: Arch. Emilio Graziano

Si comunica che, ai fini degli adempimenti previsti dal Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011, con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/08/2024 è stata adottato il Piano Urbanistico Attuativo per “Centro Commerciale il Parco” - comparto 5 del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e succ. variante.
Gli atti sono consultabili:
1) sul sito web dell’Autorità Procedente - http://www.comune.cancelloedarnone.ce.it
nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE → Pianificazione e Governo del Territorio → Piano Urbanistico Attuativo→Centro Commerciale "Il PARCO";
2) presso il Comune di Cancello ed Arnone (CE) - sede comunale - in Piazza Municipio, 1, al Primo Piano “Ufficio Urbanistica”.
Lo strumento adottato è depositato per trenta giorni entro i quali chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, redatte in carta semplice in duplice copia debitamente sottoscritte e presentate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Cancello ed Arnone oppure a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo, protocollo.cancelloarnone@asmepec.it o a mezzo raccomandata.

Il Responsabile dell’AREA III - Tecnica
AUTORITA’ PROCEDENTE
(Arch. Emilio Graziano)

OGGETTO: Comune di Mariglianella (NA) C.F. 84002650632 - Avviso di adozione, ai sensi degli art. 26 e 27 della L.R. 22/12/2004 n. 16, del Piano di lottizzazione convenzionata - Foglio 3, p.lle 1466, 1467, 1468, 1469 e 1470.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: Vista la vigente normativa in materia e Visti gli atti di ufficio;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato, ai sensi della Legge Regionale 16/2004, il "Piano di lottizzazione convenzionata" per la realizzazione di edifici per civile abitazione, nel comune di Mariglianella (NA) alla via B. Croce/via Parrocchia, sul fondo distinto in Catasto Terreni al foglio 3, p.lle 1466, 1467, 1468, 1469 e 1470, in ditta Esposito Nicolina e Squillante Pellegrino.

Gli elaborati tecnici afferenti al suddetto Piano di Lottizzazione convenzionata, unitamente alla delibera di C.C. n. 18 del 28/05/2025,sono pubblicati sul sito del comune www.comune.mariglianella.na.it, sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione "Panificazione e governo del territorio" per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Nel suddetto periodo gli atti rimarranno depositati presso l'ufficio tecnico del comune di Mariglianella, sito alla via Parrocchia n. 48, a visione degli aventi diritto, il lunedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00 e il giovedì mattina dalle 9:00 alle 12:00.

Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to ing. Arcangelo Addeo
Firmato digitalmente

ADDEO ARCANGELO
24.06.2025 09:19:52
GMT+02:00

Oggetto: Comune di PONTECAGNANO FAIANO Provincia di Salerno P.IVA 00223940651 - **ADOZIONE "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di rigenerazione urbana con demolizione di volumi dismessi siti alla Via Irno e ricostruzione delle volumetrie in Via Pertini ai sensi dell'art. 4, comma 13 della Legge regione Campania n° 13 del 10/8/2022 così come modificato dalla legge n° 18 del 29/12/2022"– COMMITTENTE: Milara s.r.l.**

Si avvisa che, ai sensi della L.R.C. 16/2004 e dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, con delibera di giunta municipale n. 121 del 12/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in un comparto della zona omogenea "C1 espansione P.E.E.P" del vigente PRG.
Committente: Milara S.r.l..
Gli atti del PUA sono pubblicati sul sito web dell'Ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e all'*Albo pretorio on line – Avvisi Vari*, per la libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC. Entro la scadenza del termine di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato, trasmettendo le stesse in bollo al protocollo generale di questo Comune anche a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it **.**

Pontecagnano Faiano, lì 18/06/2025

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia
Ing. Maurizio Pisaturo

Oggetto: **Comune di Praiano (SA)- C.F.00607910650- Avviso di adozione del P.U.A. relativo alle aree ubicate in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione, per la realizzazione di un'area di verde ad uso pubblico, attrezzata per libero gioco e sport, di un parcheggio ad uso pubblico ed a rotazione d'uso e di box pertinenziali interrati.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

rende noto

che il Comune di Praiano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 23/10/2017 confermata, a seguito di esperimento di procedura di Conferenza di servizi, **con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 18/03/2025**

ha adottato

il Piano Urbanistico Attuativo,relativo alle aree ubicate in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione, per la realizzazione di un'area di verde ad uso pubblico, attrezzata per libero gioco e sport, di un parcheggio ad uso pubblico ed a rotazione d'uso e di box pertinenziali interrati,e che lo stesso Piano è depositatopresso il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Praiano ed è pubblicato sul sito web all'indirizzo: https://drive.google.com/drive/folders/1OsGsrmXhOPJK4zaFyX9h_osATHaU10sA?usp=drive_link

comunica

l'avvio delle attività di"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico attuativo di cui all'art.10 del Reg.Regionale5/2011.

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo.praiano@asmepec.it,con indicato all'oggetto: "Osservazioni al PUA in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione";
- all'Ufficio protocollo del Comune diPraiano che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia), ovvero a mezzo posta, con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni al PUA in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione";

Il Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia privata
Responsabile del procedimento di pianificazione

Comune di Sant'Antonio Abate – (Provincia di Napoli) C.F.: 82007270638 – Avviso di approvazione definitiva Variante Urbanistica al vigente P.U.C. a norma dell'art.19 del DPR n.327/01 e ss.mm. e ii. – Intervento di realizzazione di un "CENTRO TERRITORIALE SPORT E SPETTACOLO IN VIA LETTERE"

Si avvisa che con Delibera di Consiglio Comunale n.24 del 05/06/2025, esecutiva a termine di legge, è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art.10, co. 2 e dell'art.19 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e ss.mm.ii., e della deliberazione di Giunta Provinciale di Napoli n.35 del 26/02/2014, la Variante al vigente PUC di cui al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione del "*Centro Territoriale Sport e Spettacolo*" in via Lettere, nel territorio di Sant'Antonio Abate, adottata con deliberazione consiliare n.1 del 20/03/2025.
Il presente avviso come previsto all'art.3, comma 6 del Regolamento Regionale n.5/2011, è pubblicato nel BUR Campania e sul sito web del Comune di Sant'Antonio Abate.
La suddetta variante urbanistica, ai sensi del successivo comma 7, è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC.

Sant'Antonio Abate, 12 giugno 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Gaetano Casa
f.to digitalmente

OGGETTO: Comune di Sperone - C.F.: 80005690641 - Avviso di pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica, relativo al Comparto perequativo RA 8

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. N. 47 del 16-06-2025 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al "COMPARTO PEREQUATIVO RA 8 "

Che il Piano è pubblicato, secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 6 del regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 della Legge Regionale 16/2004 così come modificata dalla L.R. n° 5/2024, e ss.mm.ii, sul BURC e sul sito web del comune.

Che i relativi atti in pubblicazione sono consultabili presso l'ufficio competente, Piazza L. Lauro n. 9, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e visionabili o scaricabili attraverso il sito istituzionale dell'ente all'indirizzo https://comune.sperone.av.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Carmine Libertino

Città di Teano
Provincia di Caserta
Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860
Piazza Municipio – 81057 – Teano (CE)
Tel. 0823 503125- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

Oggetto: Comune di Teano (CE)- C.F.: 80005990611- Avviso - Approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Teano sulla base del relativo Rapporto Ambientale e del Parere VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento n. 5 del 2011 di esecuzione della L.R. n. 16/2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA E PATRIMONIO

Visti
-La L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21/05/2025, è stato approvato il PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI TEANO SULLA BASE DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE E DEL PARERE VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento n. 5 del 2011 di esecuzione della L.R. n. 16/2004

che tutti gli atti tecnici amministrativi sono depositati presso il SUE del Comune di Teano nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo web https://www.comune.teano.ce.it/ alla sezione "PUC".
Ai sensi dell'art.3, co. 7, del Reg.Reg.5/2011 Il piano approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Teano, 25/06/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA E PATRIMONIO
Ing. Carmen De Crescenzo

CARMEN DE
CRESCENZO

COMUNE DI VAIRANO PATENORA
PROVINCIA DI CASERTA
UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
Via Roma n. 20 – 81058 Vairano Patenora (CE) – Tel. 0823/643711
Partita IVA: 01262970617 - C.F. 80009750615

OGGETTO: Avviso di riadozione della Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e contestuale avvio delle attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato VAS-VI. Proroga termine di presentazione delle Osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:
Con Delibera di Giunta Comunale nr. 45 del 07.05.2025 è stata riadottata la Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC), congiuntamente al Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica per la procedura VAS/VI, comprensivo degli studi specialistici (Studio Geologico, Agronomico e Archeologico) e che gli elaborati sono depositati per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vairano Patenora, e gli stessi sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: https://www.comune.vairano-patenora.ce.it/c061095/hh/index.php

VISTO l'avviso pubblicato sul BURC in data 26.05.2025, dove veniva fissato il termine di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni, con termine ultimo il 25.06.2025;

RITENUTO di dover estendere il periodo per la presentazione di suddette osservazioni di ulteriori 30 giorni;

VISTO il Regolamento 5/2011 art. 4 comma 2;

COMUNICA

Con riferimento alla Variante al PUC riadottato, ed a integrazione dell'avviso pubblicato sul BURC in data 26.05.2025,

di estendere il termine **di ulteriori 30 giorni**, il periodo per la **presentazione delle proprie osservazioni alla Variante al Piano**, con le medesime modalità di seguito nuovamente riportate:
- Via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.vairano-patenora.ce.it indicando nell'oggetto "Variante PUC – Osservazioni alla Variante al Piano Urbanistico Comunale";
- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia), nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "Variante PUC – Osservazioni alla Variante al Piano Urbanistico Comunale";

EVIDENZIA CHE

Il procedimento di "Valutazione di Incidenza" è ricompreso ed integrato nella procedura di VAS di cui sopra, come stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Vairano Patenora lì, 23.06.2025

Il Sindaco
Dott. Stanislao Supino

COMUNE DI VAIRANO PATENORA - Provincia di Caserta

Il Responsabile del Settore
Ing. Giuseppe Rao

Comune di Vairano Patenora Prot. n. 0011942 del 23-06-2025 partenza Cat. 1 Cl. 1

COMUNE DI VISCIANO – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – PIAZZA LANCELLOTTI N.2 – cap. 80030 - Tel.081 8299208 - C.F:92000110632 - Avviso di approvazione e pubblicazione del Piano Operativo Comunale inerente all'attuazione delle Unità Territoriali (UTE) Urbana (U), Periurbane (P) ed Extraurbana (E) della componente strutturale del PUC vigente;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LLPP

Vista la legge Regionale Campania n.16/2004 e s.m.i;
Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 22/05/2025 è stato approvato il **Piano Operativo Comunale inerente all'attuazione delle Unità Territoriali (UTE) Urbana (U), Periurbana (P) ed Extraurbana (E) della componente strutturale del PUC vigente**, redatto ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.
Detto Piano, comprensivo di tutti gli elaborati e allegati, è consultabile al seguente link:
http://www.halleyweb.com/c063088/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/290
Mentre tutta la documentazione tecnica ed amministrativa del PUC vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.02 del 15/02/2019 e pubblicato sul BURC n.12 del 04/03/2019, comprensiva della componente strutturale (tavole da Ps0 a Ps3), è consultabile al seguente link:
http://www.halleyweb.com/c063088/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/210
Il Piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC (art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011).

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Antonio D'Avanzo
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da
Antonio D'Avanzo
C = IT
Data e ora della firma: 23/06/2025 14:53:27

ESTRATTO AVVISO

COMUNE DI AVELLINO – Settore IV "Gestione del Patrimonio dell'Ente"
Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 54 immobili di proprietà comunale

Il Comune di Avellino indice asta pubblica per l'alienazione di **n. 54 immobili** siti nel territorio comunale – Scadenza 11 luglio 2025. Il **bando integrale** è consultabile sull'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Avellino, ai seguenti link:

- https://serviziweb.comune.avellino.it/kweb/ap/avellino/200168
- https://www.provincia.avellino.it/cprvnvll/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=189

L'apertura delle buste avverrà il giorno 14 Luglio 2025, presso il Comune di Avellino – Piazza del Popolo n. 1 – Settore Patrimonio – 3° Piano – ore 11:00.

Qualsiasi modifica del giorno e dell'orario di apertura, verrà comunicato esclusivamente sul sito del Comune di Avellino.

Per informazioni:

Il Responsabile del procedimento
Arch. Alfonsina Cornacchia

ABSOLUTE ENERGY

ABSOLUTE ENERGY S.P.A

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 4.155,58 KWp, localizzato nel Comune di EBOLI (SA)

Io sottoscritto/a Alberto Pisanti in qualità di Amministratore delegato della Absolute Energy S.p.A. con sede legale in Via di Villa Emiliani, 10 -00197 Roma- P.IVA 17257021000, richiedo come menzionato in oggetto che si effettui la Pubblicazione del provvedimento autorizzativo PAS n. (ID 4574) relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 4.155,58 kWp, localizzato nel Comune di Eboli (SA).

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, di aver depositato in data 01/08/2024, presso il Comune di Eboli (SA) identificate NTC Foglio 58 particelle n. 32,302,646,647,592, istanza di Procedure Abilitativa Semplificata (PAS), assunta al protocollo SUAP REP_PROV_SA/SASUPRO/0036824 (ID 4574) del 13/12/2024 e le successive integrazioni al protocollo generale n.18511 del 06/05/2025, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.155,58 kWp, da realizzarsi nel Comune di Eboli (SA), e che, dato atto che trattasi di impianto agrivoltaico ai sensi del D.M. 436 del 21/12/2023 e visto lo studio di compatibilità idraulica acquisito in data 06/05/2025 al n. 18520 di protocollo comunale, l'autorizzazione di cui sopra, presentata in data 13/12/2024 e 06/05/2025, con Prot. N. 18511, debba essere considerata come titolo idoneo, valido ed efficace.

Roma, 12/06/2025

Firma

Alberto Pisanti

ABSOLUTE ENERGY S.p.A.
Via di Villa Emiliani, 10
00197 ROMA
P.IVA e C.F. 17257021000

Firmato digitalmente da:
PISANTI ALBERTO
Firmato il 12/06/2025 11:37
Seriale Certificato: 2115497
Valido dal 23/01/2023 al 23/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto volto al miglioramento e alla salvaguardia della tutela ambientale mediante la produzione di biometano nel Comune di Calvi Risorta (CE) in zona Industriale - Area A.S.I. Volturno NORD
Proponente: BIOZES SRL con sede Via Lepanto n.137 80125, P.IVA e CF 10528751216

Si rende noto che con protocollo n. REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0090120 del 11/12/2024 è stata acquisita dal Comune di Calvi Risorta (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) dalla BIOZES SRL per la realizzazione di un impianto volto al miglioramento e alla salvaguardia della tutela ambientale mediante la produzione di biometano nel Comune di Calvi Risorta (CE) al Foglio 20, P.lle 5099-5101, per la quale alla data del 25 giugno 2025 il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita presso il SUAP del Comune di Calvi Risorta (CE), PIAZZA Municipio n. 1 CAP 81042.

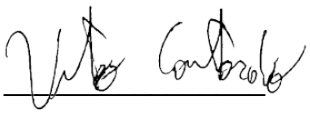
Firmato per BIOZES SRL Il Legale Rappresentante, Francesco Lioniello

Francesco
Lioniello
26.06.2025
15:21:12
GMT+02:00

Oggetto: MONTEFELCI SRL - C.F. 02888050644 - Avviso pubblicazione Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - Determinazione di Giunta Comunale n. 12 del 05/02/2025 - Realizzazione di un impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) della potenza nominale di 500 kW e delle opere connesse da realizzarsi nel comune di Molinara (BN).

Estratto: Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 28/2011 si rende noto che la MONTEFELCI SRL, con sede legale in San Sossio Baronia (AV) in Via Contrada Molara 76, CAP 83050, con C.F./P. IVA 02888050644, ha presentato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata, acquisita al protocollo del Comune di Molinara (BN) al n. 4398 in data 10/10/2023, concernente la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 500 kW e relative opere connesse, in area censita al territorio comunale di Molinara al foglio 9 particelle 54, 55, 56, 154, 155, 156 e 158.
La Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss. mm. ii., è stata approvata con determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi n.12 del 05/02/2025.
La documentazione inerente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione degli elaborati previsti, è depositata e consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Molinara (BN), in Via Virgilio, 1.

L'amministratore



(Vito Contardo)

DIVISIONE APPROVVIGIONAMENTI

Titolo X – classe IV
13E/PNRR - 2025

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA 02044190615 - avviso esplorativo inviato alla GUUE in data 10.04.2025 - consultazione preliminare di marcato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato EPIGERAS, della strumentazione MICROSCOPE AXIO OBSERVER 3/5/7 APOTOME 3 F/AXIO OBSERVER, completa di supporti, adattatori, fotocamera e riflettore luce**,** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate dell'Ateneo**.**

Progetto dal titolo *" EPIGENETIC-SENSITIVE BIOMMARKERS OF INFLAMMAGININGFROM HEALTHY TO HEART FAILURE DISEASE"- bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke n. 2 "Improving the understanding of thebiology of ageing", di cui al programma di ricerca del Partenariato Esteso "AGE-IT - Ageing well in an ageingsociety", a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Linea di Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati Estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU" Progetto PE00000015 -* ***CUP B83C22002860006***

Questo Ateneo pubblica una consultazione preliminare di marcato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato EPIGERAS, della strumentazione MICROSCOPE AXIO OBSERVER 3/5/7 APOTOME 3 F/AXIO OBSERVER, completa di supporti, adattatori, fotocamera e riflettore luce**,** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate dell'Ateneo.
Tutta la documentazione relativa all'avviso nonché la relativa domanda di partecipazione sono consultabili sul seguente sito internet dell'Ateneo:
https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MNYWO1QOJFYM2SEHMC4J34LM02RW5UJ9
Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B" DISCIPLINARE per la PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse, entro il **15.07.2025 ore 18:00**.
Le richieste pervenute oltre il detto termine, non verranno tenute in considerazione.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

Ernestina
Persico
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DELLA
CAMPANIA
L.VANVITELLI
30.06.2025
09:49:50
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiedente: Windfuture S.r.l. con sede legale in Via Piano 201, 83050 - San Sossio Baronia (AV) – P.IVA: 03077020646

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii..

PAS - Prot. n. 4369 del 29/05/2025 - PAS, ai sensi dell'Art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, per la costruzione di un impianto eolico di potenza nominale massima di 999 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito in aree del Comune di Lacedonia (AV), località Monte Mauro, denominato ME.LAC06

Estratto: Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Lacedonia prot. n. 4369 del 29/05/2025, Windfuture S.r.l. ha presentato istanza di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 999 KW, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia foglio 3 particelle 50-49-35.
Non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata e consultabile presso il Comune di Lacedonia (AV), in via Corso G. Amendola n. 10, 83046, Lacedonia (AV) – Telefono: 082785035- pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it – sito web: comune.lacedonia.av.it.

Il Richiedente
Windfuture S.r.l.
Il Rappresentante Legale
Aniello Lena
3511139785

Firmato digitalmente da:
ANIELLO LENA
Firmato il 2025/07/03 11:48
Seriale Certificato: 545875182520584323
Valido dal 10/02/2023 al 27/02/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Comune di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP. E PIANIFICAZIONE E PAESAGGISTICA

OGGETTO: Comune di Gragnano – C.F. 00646300632. Piano Urbanistico Comunale (PUC) - API/POC - Aggiornamento Atti di Programmazione

Il Responsabile del Settore

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/05/2025, è stata avviata la procedura finalizzata all'**aggiornamento degli Atti di Programmazione degli Interventi (A.P.I.) del vigente PUC, mediante riapertura dei termini per la raccolta di "manifestazione di interesse"** finalizzata all'acquisizione di istanze da parte dei privati proprietari delle aree e degli immobili ricadenti negli Ambiti di trasformazione ARUAsu e Ardi;

che a tal fine con Determinazione del Settore "LL.PP. e Pianificazione e Paesaggistica" Reg. Gen. n° 787 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare apposito Avviso pubblico, e relative schede – modulo domanda per la manifestazione d'interesse;

che tutti gli atti sono pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente all'indirizzo web ***http://www.comune.gragnano.na.it/*** e in Amministrazione Trasparente - Sezione "Pianificazione e Governo del Territorio", per 90 gg. interi consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.; sono altresì depositati in libera visione presso il Settore LL.PP. e Pianificazione e Paesaggistica – Servizio Pianificazione Urbanistica e PUMS del Comune di Gragnano, con il seguente orario:

- Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00;
- il lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.

Dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e per i successivi 90 giorni (novanta) gli interessati potranno presentare manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 71 delle NTA mediante gli appositi modelli predisposti e con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n° 787 del 23/06/2025, consultabili sul sito istituzionale ***http://www.comune.gragnano.na.it/*.**

Il Responsabile del Settore
LL.PP. e Pianificazione e Paesaggistica
Arch. Barbara Maio

Firmato digitalmente da:
Barbara Maio
Firmato il 23/06/2025 16:54
Seriale Certificato: 17496994
Valido dal 24/04/2023 al 24/04/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F. 80015980636

BANDO DI GARA

PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, DI 4 CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME STAGIONALI PER IL POSIZIONAMENTO DI 4 "FOOD TRUCK" LUNGO L'AREA DEMANIALE MARITTIMA DEL PARCO A MARE DI PORTICI – SECONDO IL CRITERIO DEL MASSIMO RIALZO

Il Dirigente del Settore Demanio Marittimo

Premesso che il Comune di Portici con Delibera della Giunta Comunale n. 118 del 30/04/2025, ha stabilito di procedere al rilascio di 4 concessioni demaniali marittime in portici stagionali per il posizionamento di 4 "food truck" lungo l'area demaniale marittima del parco a mare di portici – secondo il criterio del massimo rialzo atteso il notevole interesse pubblico e privato locale ad incentivare la migliore fruizione del Parco a mare,

DA' NOTIZIA ED AVVISA

che con Determinazione dirigenziale n 660 del 17/06/2025 è stato stabilito di approvare e pubblicare il bando per l'assegnazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, di 4 concessioni demaniali marittime stagionali per il posizionamento di 4 "food truck" lungo l'area demaniale marittima del parco a mare di Portici come da planimetria allegata al medesimo provvedimento (Allegato 1), assumendo - quale criterio per l'assegnazione quello del massimo rialzo,

Possono presentare offerta gli operatori economici gli operatori economici individuati all'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla procedura in forma singola o associata.

Coloro che vogliono presentare la propria offerta, con riferimento all'oggetto delle attività indicate nel bando, dovranno far pervenire entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune di Portici** pena l'esclusione, in apposito plico chiuso recante all'esterno: **"*Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima stagionale per l'esercizio di vendita alimenti preconfezionati, bar e caffetteria a mezzo Food-truck – Non Aprire*"**

All'interno del Plico dovrà formulare la propria offerta da presentare secondo i modelli e le indicazioni previsti nell'avviso mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;

La documentazione è scaricabile dal sito https://www.comune.portici.na.it/ Sezione "Bandi di Concorso"

Il responsabile del Procedimento è il Funzionario Avv. Simona Capizzano

Per informazioni: tel 0817862366 – s.capizzano@comune.portici.na.it demaniomarittimo@pec.comuneportici.it;

Portici 19/06/2025

Il Dirigente arch. Gennaro Penna

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.

In esecuzione del provvedimento n. 1207 del 13/06/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 2 (due) posti di Dirigente Medico disciplina di Oncologia.Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Oncologia o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.. Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Oncologia. Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Oncologia e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA), il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.

L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Oncologia , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Oncologia e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2019/2021- e delle vigenti disposizioni legislative.

Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.
.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Oncologia
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2019/2021-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2019/2021- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

GIANLUIGI DI RONZA
18.06.2025 18:51:23
GMT+02:00

MARIO IERVOLINO
19.06.2025 09:28:55
GMT+02:00

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI -, E, COMUNQUE NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 800 del 13 giugno 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n. 4 posti a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, di Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi -, e, comunque nelle more dell'espletamento del concorso pubblico.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) <u>Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia</u>;

2) Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

3) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti, **<u>generali e specifici,</u>** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e documentati nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.

<u>Pertanto, il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dall'avviso.</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel **Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportati/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Qualora il candidato allega il curriculum formativo e professionale - (formato europeo PDF) - alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma - apposita sezione, secondo le modalità ivi indicate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (<u>(1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.</u>) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte del personale del Settore Concorsi, preposto alla verifica dei requisiti per l'ammissione, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera …….……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..…. punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……..…… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……..…….punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:31:47
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Chirurgia Generale del P.O. Nuovo Ospedale della Costiera.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 516 del 16 aprile 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Chirurgia Generale
per il Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Chirurgia Generale
Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO AZIENDALE:

Il Dipartimento assistenza ospedaliera supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del Piano Strategico assistenziale, promuove e supporta lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individua le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, e fornisce un supporto nella definizione e valorizzazione delle dotazioni organiche.

Il Dipartimento è costituito da:

- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Nola-Pollena
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Torre del Greco
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Boscoreale-Boscotrecase
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Sorrento e Vico Equense
- U.O.C. Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata

In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'Ospedale assicura la gestione del Percorso Diagnostico Terapeutico (P.D.T.) del problema clinico di cui si fa carico, sia all'interno del presidio che all'interno della rete ospedaliera, affinché possa essere assicurata, anche in fase successiva alla prima accettazione, l'allocazione dei pazienti presso i presidi che dispongano di un livello organizzativo coerente con la complessità assistenziale del caso da trattare.
Non avendo DEA di II livello sono previste collaborazioni ed organizzazioni funzionali di tipo Hub e Spoke (Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, neuro Radiologia interventistica, ecc.) con Hub extra Aziendali.
La gestione dei posti letto avviene con la massima flessibilità, al fine di assicurare la maggior dinamicità organizzativa rispetto alla domanda appropriata di ricovero, con specifica rilevanza per le necessità provenienti dal pronto soccorso aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso un sistema di bed management aziendale.
L'Ospedale si integra con gli altri servizi territoriali attraverso l'adozione ordinaria di linee guida per la gestione integrata dei P.D.T.A. per le patologie complesse ed a lungo termine e di Protocolli per la Dimissione protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura in fase post acuta (in particolare per i pazienti con lesioni traumatiche e neurologiche).
La Rete ospedaliera risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie. In particolare i Presidi Ospedalieri aziendali erogano prestazioni sanitarie finalizzate a garantire diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.

La nuova organizzazione ospedaliera unisce in modo reticolare tutti i punti di erogazione dei servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in un sistema unico, omogeneo e armonizzato. Il sistema a rete (modello assistenziale HUB & SPOKE) è progettato in modo tale che i centri che si occupano di una determinata malattia siano collegati tra di loro per offrire ai cittadini tutte le risposte di cui necessitano.
I centri, denominati HUB (quelli più completi e specializzati) e SPOKE (quelli periferici destinati all'accoglienza, alle cure di base e di I livello) offrono un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Il bisogno di salute del cittadino deve essere affrontato funzionalmente allo sviluppo della patologia rilevante ed alla co-presenza di altre malattie, con diversi livelli di assistenza e cura, dal territorio fino all'ospedale specializzato in base ai diversi stadi di gravità e complessità. I medici dislocati nei diversi nodi delle reti assistenziali sono in contatto tra di loro, perché condividendo conoscenze e informazioni possano curare il paziente nel livello assistenziale più appropriato a garanzia dell'efficacia delle cure e della safety dell'utenza; in tal modo la presa in carico permette, a partire da un evento acuto, di indirizzare il paziente verso altri livelli assistenziali in ambito ospedaliero o, conclusa la fase acuta, in strutture di lungodegenza e di cure intermedie o nel proprio domicilio, potendo in qualunque momento invertire il percorso laddove le condizioni cliniche lo rendessero necessario ".
Le "reti assistenziali" rappresentano un obiettivo organizzativo prioritario come superamento della frammentarietà dell'assistenza e luogo in cui assicurare, anche attraverso collegamenti telematici informatizzati, la continuità della gestione dei problemi di salute dell'individuo, perseguendo l'efficienza del sistema nel prevenire ridondanze e duplicazioni inutili e fonte di diseconomie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali reti assistenziali sono realizzate ai sensi del DCA n.103/2018 e costruite secondo un modello organizzativo che assicura la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, l'insieme delle risorse per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza e l'appropriatezza in tutte le sue forme. Contribuiscono alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della popolazione del territorio, sviluppando sinergie con le altre aziende sanitarie regionali. I valori fondanti sono: "la centralità e il rispetto della persona", "equità", "etica professionale". La qualità clinico-assistenziale avviene attraverso il coinvolgimento e la formazione continua delle risorse umane aziendali.
La rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è costituita da n.4 DEA di I Livello e da n.1 Presidio Ospedaliero di base con pronto soccorso:

Presidio Ospedaliero	**Classificazione (DCA 103/18)**
P.O. NOLA	DEA I livello
P.O. NOLA -PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P. O. di Base con Pronto Soccorso
P.O. BOSCOREALE – BOSCOTRECASE	DEA I livello
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I livello
P. O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE)	DEA I livello

Il Presidio Ospedaliero è una struttura operativa dell'Azienda Sanitaria ed è organizzato in strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste della programmazione regionale. L'ospedale rappresenta il presidio sanitario la cui missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.
I Dipartimenti funzionali Ospedalieri sono strutture di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.
Il Dipartimento Assistenziale ospedaliero, a seconda della sua tipologia, è costituito da aree funzionali- organizzative e strutture organizzative, semplici e complesse, che per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.
Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.
A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dipartimento di Area Critica, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area critica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.
Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.
Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.
L'emergenza/urgenza territoriale è costituita da un sistema di allarme sanitario rappresentato da una Centrale Operativa del 118 e da postazioni di soccorso territoriali.
Il Sistema Emergenza 118 gestisce la domanda di soccorso prodotta dal verificarsi di una situazione di emergenza, vale a dire di pericolo reale o potenziale per la vita di una persona e di necessità di assistenza immediata e continuativa (intervento *quod vitam*), ovvero di urgenza, vale a dire uno stato caratterizzato da necessità di interventi indilazionabili, da attuarsi nel più breve tempo possibile, in rapporto al rischio attuale di peggioramento o di danno (trattamento *quod valetudinem*).
La rete territoriale dell'Emergenza/urgenza ed il sistema 118 risponde agli standard previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti.
Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

L'U.O.C. di Chirurgia Generale afferisce al Dipartimento di Scienze Chirurgiche della ASL Napoli 3 Sud. L'organizzazione dei servizi aziendali è strutturata per garantire la centralità del cittadino nel sistema aziendale.

L'U.O.C. di Chirurgia Generale avrà come Mission lo svolgimento di attività di ricovero in regime di degenza ordinaria, d'urgenza, di day surgery, e attività ambulatoriale.
Il grado di complessità delle patologie trattate è determinato dalla necessità di perseguire i punti programmatici espressi nel PIAO ed in particolare:

- trattamento mini-invasivo della patologia di parete con applicazione delle più moderne tecniche chirurgiche riparative
- rispondere alle domande delle prestazioni che provengono dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità nelle H24 ed erogare prestazioni specialistiche indifferibili provenienti dalle U.O. di degenza dei Presidi aziendali.
- Contribuire allo smaltimento delle liste di attesa per le patologie ad elevato volume di piccola e media complessità

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Creare un polo chirurgico di formazione in chirurgia mini-invasiva laparoscopica che possa permettere un'adeguata formazione dei chirurghi assicurandone crescita e acquisizione di adeguati skills e competence, per far fronte alla sempre maggior carenza vocazionale che ha tra le sue cause la mancanza di centri dove venga garantiti la presenza di percorsi educativi continui.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

È richiesta una figura professionale capace di rapporti dinamici con il territorio ed esperienza di nuovi modelli organizzativi, capace di coordinarsi in ambito aziendale nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali per l'approccio multidisciplinare e che abbia le caratteristiche per la revisione dei processi e delle procedure.

Si richiede un profilo con capacità di approntare un processo di riorganizzazione dell'équipe con sviluppo delle attività teso al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza secondo le caratteristiche epidemiologiche tipiche afferenti all'U.O.C..

Capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di *day surgery* e chirurgia ambulatoriale;

- Sono richieste evidenti e documentate capacità tecniche nel campo della chirurgia laparoscopica.
- Comprovata e documentata esperienza nell'approccio mini-invasivo della patologia ad elevato volume a piccola e media complessità (calcolosi colecisto-coledocica, chirurgia di parete).
- Comprovata e documentata esperienza nel trattamento della chirurgia di parete con approccio mini-invasivo laparoscopico.
- Comprovata e documentata esperienza nel trattamento multidisciplinare e multiorgano di patologie complesse
- Comprovata e documentata esperienza nella capacità di formare i chirurghi alle più moderne tecniche di chirurgia mini-invasiva
- Comprovata e documentata esperienza nella gestione delle urgenze/emergenze traumatiche secondo le linee guida ATLS e non traumatiche.

Competenze manageriali (organizzative):

- Esperienza ed attitudine a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
- Capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi clinico-assistenziali ed economici attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati nell'ambito del Dipartimento di afferenza ed indicati nelle schede di budget sottoscritte annualmente con la Direzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di applicare le politiche d'Azienda riguardanti la gestione del rischio clinico;
- Capacità di orientarsi verso nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di integrarsi con gli altri servizi ed unità operative: sviluppo di reazioni con altre unità operative e le altre componenti dell'azienda e stesura ed applicazione di linee guida, protocolli, istruzioni operative;
- capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di formare, comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale; capacità relazionali volte al riconoscimento del ruolo del paziente e dei suoi famigliari e delle associazioni degli utenti.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 <u>Requisiti per l'ammissione</u>

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Chirurgia Generale,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Chirurgia Generale** o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina **Chirurgia Generale**.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività **(dichiarazione sostitutiva);**

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione (valido per la domanda consegnata a mano o per Raccomandata AR).

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate con le modalità di seguito indicate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso**.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade alle ore 13,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, e la documentazione ad essa allegata potrà essere prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato, con le seguenti modalità:

1. può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno**, in plico chiuso,** al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco - entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro postale e la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale. Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

2. mediante **Consegn**a a mano**, in plico chiuso,** nel rispetto dei termini di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, sito in Torre del Greco - Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e mentre il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

3. può essere prodotta **mediante l'Invio telematico** da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL Napoli 3 Sud**:** **protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.**

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato **PDF.**

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di **50 MB**, in formato **PDF nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica)**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;

i) volumi dell'attività svolta;

j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi.**

.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di **Direttore di struttura complessa della UOC Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera,** con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:39:29
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R. o CONSEGNA A MANO
PEC da scrivere nell'oggetto

Al Direttore Generale
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRETTORE MEDICO
nella disciplina di CHIRURGIA GENERALE
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE
per la UOC Chirurgia Generale
del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di avere riportato condanne penali ……..…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:
1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di struttura complessa della UOC di Medicina Generale del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera (PO Vico Equense).

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 803 del 13 giugno 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Medicina Generale
del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera (PO Vico Equense)

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: MEDICINA INTERNA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal dell'Area Sanità., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC MEDICINA GENERALE DI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (PO VICO EQUENSE).

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO AZIENDALE:

Il Dipartimento assistenza ospedaliera supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del Piano Strategico assistenziale, promuove e supporta lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individua le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, e fornisce un supporto nella definizione e valorizzazione delle dotazioni organiche.

Il Dipartimento è costituito da:

- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Nola-Pollena
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Torre del Greco
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Boscoreale-Boscotrecase
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Sorrento e Vico Equense
- U.O.C. Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata

In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'Ospedale assicura la gestione del Percorso Diagnostico Terapeutico (P.D.T.) del problema clinico di cui si fa carico, sia all'interno del presidio che all'interno della rete ospedaliera, affinché possa essere assicurata, anche in fase successiva alla prima accettazione, l'allocazione dei pazienti presso i presidi che dispongano di un livello organizzativo coerente con la complessità assistenziale del caso da trattare.
Non avendo DEA di II livello sono previste collaborazioni ed organizzazioni funzionali di tipo Hub e Spoke (Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, neuro Radiologia interventistica, ecc.) con Hub extra Aziendali.
La gestione dei posti letto avviene con la massima flessibilità, al fine di assicurare la maggior dinamicità organizzativa rispetto alla domanda appropriata di ricovero, con specifica rilevanza per le necessità provenienti dal pronto soccorso aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso un sistema di bed management aziendale.
L'Ospedale si integra con gli altri servizi territoriali attraverso l'adozione ordinaria di linee guida per la gestione integrata dei P.D.T.A. per le patologie complesse ed a lungo termine e di Protocolli per la Dimissione protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura in fase post acuta (in particolare per i pazienti con lesioni traumatiche e neurologiche).
La Rete ospedaliera risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie. In particolare i Presidi Ospedalieri aziendali erogano prestazioni sanitarie finalizzate a garantire diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.
La nuova organizzazione ospedaliera unisce in modo reticolare tutti i punti di erogazione dei servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in un sistema unico, omogeneo e armonizzato. Il sistema a rete (modello assistenziale HUB & SPOKE) è progettato in modo tale che i centri che si occupano di una determinata malattia siano collegati tra di loro per offrire ai cittadini tutte le risposte di cui necessitano.
I centri, denominati HUB (quelli più completi e specializzati) e SPOKE (quelli periferici destinati all'accoglienza, alle cure di base e di I livello) offrono un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Il bisogno di salute del cittadino deve essere affrontato funzionalmente allo sviluppo della patologia rilevante ed alla co-presenza di altre malattie, con diversi livelli di assistenza e cura, dal territorio fino all'ospedale specializzato in base ai diversi stadi di gravità e complessità. I medici dislocati nei diversi nodi delle reti assistenziali sono in contatto tra di loro, perché condividendo conoscenze e informazioni possano curare il paziente nel livello assistenziale più appropriato a garanzia dell'efficacia delle cure e della safety dell'utenza; in tal modo la presa in carico permette, a partire da un evento acuto, di indirizzare il paziente verso altri livelli assistenziali in ambito ospedaliero o, conclusa la fase acuta, in strutture di lungodegenza e di cure intermedie o nel proprio domicilio, potendo in qualunque momento invertire il percorso laddove le condizioni cliniche lo rendessero necessario ".
Le "reti assistenziali" rappresentano un obiettivo organizzativo prioritario come superamento della frammentarietà dell'assistenza e luogo in cui assicurare, anche attraverso collegamenti telematici informatizzati, la continuità della gestione dei problemi di salute dell'individuo, perseguendo l'efficienza del sistema nel prevenire ridondanze e duplicazioni inutili e fonte di diseconomie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali reti assistenziali sono realizzate ai sensi del DCA n.103/2018 e costruite secondo un modello organizzativo che assicura la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, l'insieme delle risorse per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza e l'appropriatezza in tutte le sue forme. Contribuiscono alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della popolazione del territorio, sviluppando sinergie con le altre aziende sanitarie regionali. I valori fondanti sono: "la centralità e il rispetto della persona", "equità", "etica professionale". La qualità clinico-assistenziale avviene attraverso il coinvolgimento e la formazione continua delle risorse umane aziendali.
La rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è costituita da n.4 DEA di I Livello e da n.1 Presidio Ospedaliero di base con pronto soccorso:

Presidio Ospedaliero	**Classificazione (DCA 103/18)**
P.O. NOLA	DEA I livello
P.O. NOLA -PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P. O. di Base con Pronto Soccorso
P.O. BOSCOREALE – BOSCOTRECASE	DEA I livello
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I livello
P. O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE)	DEA I livello

Il Presidio Ospedaliero è una struttura operativa dell'Azienda Sanitaria ed è organizzato in strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste della programmazione regionale. L'ospedale rappresenta il presidio sanitario la cui missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.
I Dipartimenti funzionali Ospedalieri sono strutture di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.
Il Dipartimento Assistenziale ospedaliero, a seconda della sua tipologia, è costituito da aree funzionali- organizzative e strutture organizzative, semplici e complesse, che per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.
Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

DIPARTIMENTO AREA MEDICA

L'Azienda istituisce un Dipartimento funzionale di Area Medica deputata al governo e alla gestione dell'area medica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.

Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, finalizzati al trattamento dell'acuzie e post-acuzie, nell'ottica della continuità assistenziale, per il recupero funzionale ed il miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti dopo un evento acuto, attraverso la collaborazione tra le professionalità che vi operano e la formazione degli operatori.

Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (lungodegenza, continuità assistenziale a valenza sanitaria, residenzialità, domiciliarità, ecc.). Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Confluiscono nel Dipartimento di Area Medica le seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. Oncologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Vico Equense);
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Gastroenterologia P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Nefrologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Nefrologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Lungodegenza PO Castellammare - Stabilimento di Gragnano.

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UOSD:

- U.O.S.D. Oncologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.S.D. Ematologia P.O. Boscoreale - Boscotrecase
- U.O.S.D. Nutrizione clinica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Medicina Generale P.O. Torre del Greco;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- U.O.S.D. Endoscopia digestiva P.O. Nola - Stabilimento Pollena;
- U.O.S.D. Geriatria P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S.D. Lungodegenza P.O. Nola Stabilimento Pollena;
- U.O.S.D. Riabilitazione ad Indirizzo Oncologico, Cardiovascolare e Neurologico Nel

Dipartimento sono inoltre presenti le seguenti UOS:

- U.O.S. Malattie del fegato P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Oncologia Integrata P.O. Nola - Stabilimento Pollena;
- U.O.S. Emodialisi P.O. Nola;

U.O.S. Emodialisi P.O. Castellammare-Gragnano

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

PROFILO OGGETTIVO

Le Unità Operative Complesse afferenti all'area medica ed in particolar modo le Medicine ricoprono un ruolo fondamentale nelle dinamiche assistenziali Aziendali. La caratterizzazione delle Unità Operative Complesse dell'area medica si è strutturata nel tempo come un elemento imprescindibile e necessario anche in un'ottica di valorizzazione delle specifiche competenze che sono state sviluppate, con un riflesso importante sull'attrattività dell'Azienda Sanitaria. Gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale alle singole Unità Operative sono conseguentemente declinati concordemente valorizzando non solo indicatori di efficienza, degenza media, esiti ed attrattività, ma anche indicatori correlati alla specifica mission specialistica (es. numero di prime visite e di prestazioni strumentali per patologie definite).
Le Unità Operative di Medicina Generale hanno sviluppato nel tempo indirizzi specifici, che riflettono vocazioni specialistiche e mission proprie nella dimensione assistenziale, declinati sulla scorta di bisogni dell'utenza
L'U.O.C. Medicina Generale del P.O. Nuovo Ospedale della Costiera, che rappresenta un DEA di I livello, è ubicata presso il Plesso di Sorrento e presso il Plesso di Vico Equense.

La struttura ospedaliera sede di DEA di I livello (spoke) esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di pronto soccorso e svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, con le funzioni di osservazione e breve degenza, di rianimazione. Contemporaneamente, devono essere garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologia), primo soccorso pediatrico e ostetrico. Sono inoltre assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e copia informatica per consultazione trasfusionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, il Presidio Ospedaliero è preposto al trattamento di patologie acute, comprendente anche il trattamento post acuto di riabilitazione che, per complessità e/o intensità delle cure rappresenta un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate, ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico.

L'U.O.C. afferisce al Dipartimento di Area Medica e garantisce con il proprio personale lo svolgimento delle necessarie attività anche presso il Plesso di Vico Equense. L'UOC si occupa di diagnosi, prevenzione e cura di tutte le patologie di carattere internistico con particolare riferimento alla gastroenterologia, all'epatologia e alle malattie cardiovascolari. Offre assistenza ai pazienti affetti da disturbi epatologici, autoimmuni, allergologici, gastroenterologici, reumatologici e di tutte le altre problematiche di medicina generale che non necessitano di un approccio chirurgico.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Generale nei vari ambiti della disciplina;
- comprovata e consolidata esperienza nella gestione diagnostica e clinica dei Pazienti adulti con patologia internistica, anche rispetto alla presa in carico dei Pazienti provenienti dal Pronto Soccorso e alle esigenze di cura della popolazione anziana;
- particolare esperienza nella gestione multidimensionale del paziente affetto da patologie scompensate e con pluripatologie;
- sviluppo di competenze per la presa in carico del paziente cronico e dell'anziano fragile con patologie multiple;
- rilevante esperienza nelle tecnologie diagnostiche per immagini in particolare per l'ecografia (in ambito internistico, cardiovascolare e manovre invasive eco-guidate)
- conoscenza dell'utilizzo corretto e appropriato di attrezzature, dispositivi medici, farmaci e altri materiali sanitari e competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico e sulla base di conoscenze di Health Technology Assessment, tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità di collaborazione con le strutture aziendali e sovraordinate nell'elaborare PDTA, ad integrazione dei percorsi assistenziali in essere intra- ed inter-aziendali in un contesto di attività di rete;
- esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Based Medicine;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, nonché di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, anche in collaborazione con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero e con Unità Operative di Rischio Clinico;
- esperienza nella diffusione di buone pratiche cliniche, per favorire la crescita culturale e professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione professionale e un'assistenza sempre più qualificata ai pazienti;
- capacità nel contribuire all'integrazione tra le diverse aree, strutture e servizi dirigenziali, nonché all'adattamento di interventi al contesto, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze e cambiamenti nelle modalità operative nel rispetto dei livelli qualitativi delle prestazioni;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'atto aziendale;
- esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane. Strumentali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza di utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati;
- attitudine all'introduzione ed implementazione di modelli organizzativi e professionali innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'assistenza
- capacità di favorire la positiva risoluzione dei conflitti e le corrette dinamiche relazionali per la costruzione di un buon clima organizzativo, orientato al lavoro di gruppo e all'integrazione del personale della struttura di appartenenza anche con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- capacità di gestione delle risorse umane e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- conoscenza della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- conoscenza della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. lgs n.81/2008).

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Medicina Interna** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Medicina Interna** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Medicina Interna.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.
Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, i seguenti documenti:
a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) certificati di specializzazione, ove possedute;
c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.
Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività **(dichiarazione sostitutiva);**

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione (valido per la domanda consegnata a mano o per Raccomandata AR. Per l'invio tramite PEC tenere un ordine sequenziale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate con le modalità di seguito indicate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso**.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade alle ore 13,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, e la documentazione ad essa allegata potrà essere prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato, con le seguenti modalità:

1. può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno**, in plico chiuso,** al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco - entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro postale e la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale. Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

2. mediante **Consegn**a a mano**, in plico chiuso,** nel rispetto dei termini di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, sito in Torre del Greco - Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e mentre il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

3. può essere prodotta **mediante l'Invio telematico** da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL Napoli 3 Sud**: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato **PDF.**

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di **50 MB**, in formato **PDF nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica)**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente. Per motivi di speditezza della procedura la Commissione sorteggerà, in ogni caso, per ciascun componente, oltre al supplente, altri direttori di **"riserva"** che subentreranno al titolare o al supplente, seguendo l'ordine di estrazione, solo in presenza di non accettazione e/o in caso di incompatibilità con la funzione da parte dei medesimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Qualora detto giorno dovesse coincidere con un giorno festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo con le modalità anzidette.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;

i) volumi dell'attività svolta;

j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi.**

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera (PO Vico Equense), con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:28:47
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:

"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE ……."

Raccomandata A.R. o CONSEGNA A MANO
PEC da scrivere nell'oggetto

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di MEDICINA INTERNA
Area: Medica e delle Specialità Mediche
per la direzione della U.O.C. di MEDICINA GENERALE
del Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera (PO Vico Equense)
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..……..……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
  disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI -, E, COMUNQUE NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 801 del 13 giugno 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n. 3 posti a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, di Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi -, e, comunque nelle more dell'espletamento del concorso pubblico.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti, **generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e documentati nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.

Pertanto, il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel **Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non**

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam);
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportati/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Qualora il candidato allega il curriculum formativo e professionale - (formato europeo PDF) - alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma - apposita sezione, secondo le modalità ivi indicate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI ((1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte del personale del Settore Concorsi, preposto alla verifica dei requisiti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……..……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……..…… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……..…….punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:29:40
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 799 del 13 giugno 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – Patologia Clinica - e collocati, all'esito positivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè Patologia Clinica, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)
Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportati/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il candidato allega il curriculum formativo e professionale - (formato europeo PDF) - alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma - apposita sezione, secondo le modalità ivi indicate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (<u>(1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.</u>) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte del personale del Settore Concorsi, preposto alla verifica dei requisiti per l'ammissione, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **in base alle esigenze aziendali ai Presidi Ospedalieri della ASL Napoli 3 Sud.**

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:32:47
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 8 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO AREA DI SANITÀ PUBBLICA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 518 del 16 aprile 2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Area di Sanità Pubblica.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SPEDALIERO, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SPEDALIERO - e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SPEDALIERO, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*").**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (<u>(1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.</u>) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
19.06.2025
10:33:38
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 4) CAVA - COSTA D'AMALFI

In esecuzione della deliberazione n. 837 del 06.06.2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 4) CAVA – COSTA D'AMALFI

Le UU.OO.S.M. possono essere articolate in:
- Centro di Salute Mentale (C.S.M.)
- Centro Diurno Riabilitativo (C.D.R.)
- Strutture intermedie Residenziali (S.I.R.)
- Day Hospital (D.H.) Psichiatrico territoriale ovvero Day-One-Night Hospital (DH/NH)

REQUISITI OGGETTIVI UOSM

Sono dotate di autonomia operativa rispetto alla propria area territoriale:
- realizzano la tutela della salute mentale del territorio di loro competenza;
- realizzano consulenze, l'assunzione in cura e la presa in carico di ciascun utente con bisogni complessi mediante un Progetto Terapeutico Personalizzato (PTP). Una quota significativa dei Progetti Terapeutici Personalizzati viene sostenuta da Budget di Salute (PTRP/BdS);
- effettuano consulenza psichiatrica alle strutture ospedaliere non sede di SPDC;
- gestiscono le risorse umane ed economico finanziarie assegnate dalla Direzione Dipartimentale;
- attuano la programmazione definita dagli strumenti di programmazione Dipartimentale;
- sono responsabili della produzione dei flussi informativi;
- collaborano, per la parte di propria competenza, alla gestione Dipartimentale dei programmi di sviluppo della Qualità;
- A ciascuna U.O.S.M. è garantita la dotazione organica prevista dai riferimenti normativi vigenti;

ASLSA-0135038-2025 del 23/06/2025 08:25:22
fonte: http://burc.regione.campania.it

L' obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di salute mentale della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. Presso la UOSM è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. La U.O.S.M. è prevista dai dispositivi legislativi Regionali e nazionali e serve un territorio coincidente con quello del rispettivo Distretto Sanitario. La U.O.S.M. garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. Coordina e verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema. La U.O.S.M garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL ed Azienza Ospedaliera, le unità strutturali di psichiatria (SPDC) garantiscono adeguata attività di consulenza presso La U.O.S.M, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento Regionale.

REQUISITI SOGGETTIVI UOSM

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa): Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico- terapeutiche. In particolare è richiesto:
- Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,
- Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico-sociali.
- Requisiti specifici relativi alle competenze di partecipazione attiva alla gestione aziendale
- Partecipazione e coerenza funzionale alla definizione dei programmi della Struttura che dirigerà: piani di lavoro, budget;
- Competenza nell'analisi e nella diagnosi del problema, nella individuazione di soluzioni operative, con atteggiamenti costruttivi e nella capacità di prospettare ogni possibile alternativa;
- Assunzione di decisioni in autonomia, anche in condizioni di incertezza ed emergenza, riuscendo ad assumere tutte le responsabilità ad esse collegate;
- Capacità di individuare in maniera sistematica l'integrazione organizzativa con tutti i professionisti e le Unità Operative che interagiscono nel processo di erogazione dei servizi preposti;
- Esperienza e competenza dimostrata nel mantenere in maniera positiva i rapporti con gli utenti, con i familiari e con i riferimenti della comunità locale per gli stessi utenti.
- Capacità nel trasferimento delle informazioni;

- Competenza nella individuazione dei bisogni di cura e di interventi socioassistenziali, in una prospettiva allargata di integrazione socio-sanitaria, al fine di ridurre la persistenza dei bisogni insoddisfatti;
- Capacità e sensibilità nel garantire obiettivi di benessere soggettivo degli utenti e della loro qualità di vita.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

- La collaborazione con le Unità Operative dei Distretti sanitari, in particolar modo favorendo le attività delle Unità di Valutazione Integrate, la partecipazione operativa alla porta Unica di Accesso e la garanzia di soluzioni sociosanitarie per i bisogni complessi;
- Garanzie dell'ottica di co-programmazione di tutti gli interventi di presa in carico socio- sanitaria, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
- Garanzia di co-progettazione, co-programmazione e co-gestione, soprattutto nelle fasi di transizione, con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, anche in tale contesto, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria;
- Accoglienza e co-programmazione per tutti gli interventi di continuità per le patologie del neuro sviluppo;
- Programmazione e gestione delle problematiche specifiche per i pazienti autori di reato;
- La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
- L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOSM sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
- La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale. Il Direttore della Struttura deve, inoltre:
- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Missione di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budget e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali

- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- buone capacità di relazione e buona attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Psicologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori **saranno valutate le sole pubblicazioni prodotte nell'ultimo quinquennio**.

La documentazione di cui sopra, AD ECCEZIONE DELLA LETTERA A) E B), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del facsimile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità

diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - **IV Serie Speciale Concorsi ed Esami**, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: **Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.**
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da***

fonte: http://burc.regione.campania.it

quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effeFva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni ESCLUSSIVAMENTE mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5

- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- curriculum formativo e professionale punti 15
- prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

ATTENZIONE:
NON SI PROCEDERÀ ALLA CONVOCAZIONE DEL COLLOQUIO TRAMITE PEC E/O RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C. F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. ……. del …….
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……a……. …..e di essere residente in.....(…),
alla Via ……, …..CAP……. Recapiti telefonici…..... ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ..... specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……conseguita il…….presso Università… ..... ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. ……il……presso .....;
- di essere in possesso di Specializzazione in..... conseguita il..... presso Università…..;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal… ..... ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Ente/P. A…….
periodo (giorno, mese, anno);
profilo professionale……disciplina… .....;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)....., indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni…..... ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……. …n…CAP…….Città……Prov .....Recapiti
Telefonici… e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega alla presente:
- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C. F…..... nato/a il……a……, residente a…….Via……CAP……..

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti

con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso:

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____il _____residente in _____(Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali

e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi

degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C. F…..... nato/a
il……a……, residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 9) Vallo della Lucania - Sapri

In esecuzione della deliberazione n. 8 3 4 del 06.06.2025 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UNITÀ OPERATIVA SALUTE MENTALE (U.O.C. U.O.S.M. 9) VALLO DELLA LUCANIA - SAPRI

Le UU.OO.S.M. possono essere articolate in:

- Centro di Salute Mentale (C.S.M.)
- Centro Diurno Riabilitativo (C.D.R.)
- Strutture intermedie Residenziali (S.I.R.)
- Day Hospital (D.H.) Psichiatrico territoriale ovvero Day-One-Night Hospital (DH/NH)

REQUISITI OGGETTIVI UOSM

Sono dotate di autonomia operativa rispetto alla propria area territoriale:

- realizzano la tutela della salute mentale del territorio di loro competenza;
- realizzano consulenze, l'assunzione in cura e la presa in carico di ciascun utente con bisogni complessi mediante un Progetto Terapeutico Personalizzato (PTP). Una quota significativa dei Progetti Terapeutici Personalizzati viene sostenuta da Budget di Salute (PTRP/BdS);
- effettuano consulenza psichiatrica alle strutture ospedaliere non sede di SPDC;
- gestiscono le risorse umane ed economico finanziarie assegnate dalla Direzione Dipartimentale;
- attuano la programmazione definita dagli strumenti di programmazione Dipartimentale;
- sono responsabili della produzione dei flussi informativi;
- collaborano, per la parte di propria competenza, alla gestione Dipartimentale dei programmi di sviluppo della Qualità;
- A ciascuna U.O.S.M. è garantita la dotazione organica prevista dai riferimenti normativi vigenti;

ASLSA-0135039-2025 del 23/06/2025 08:27:46
fonte: http://burc.regione.campania.it

L' obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di salute mentale della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. Presso la UOSM è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. La U.O.S.M. è prevista dai dispositivi legislativi Regionali e nazionali e serve un territorio coincidente con quello del rispettivo Distretto Sanitario. La U.O.S.M. garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. Coordina e verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema. La U.O.S.M garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL ed Azienza Ospedaliera, le unità strutturali di psichiatria (SPDC) garantiscono adeguata attività di consulenza presso La U.O.S.M, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento Regionale.

REQUISITI SOGGETTIVI UOSM

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa): Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico- terapeutiche. In particolare è richiesto:
- Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,
- Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico-sociali.
- Requisiti specifici relativi alle competenze di partecipazione attiva alla gestione aziendale
- Partecipazione e coerenza funzionale alla definizione dei programmi della Struttura che dirigerà: piani di lavoro, budget;
- Competenza nell'analisi e nella diagnosi del problema, nella individuazione di soluzioni operative, con atteggiamenti costruttivi e nella capacità di prospettare ogni possibile alternativa;
- Assunzione di decisioni in autonomia, anche in condizioni di incertezza ed emergenza, riuscendo ad assumere tutte le responsabilità ad esse collegate;
- Capacità di individuare in maniera sistematica l'integrazione organizzativa con tutti i professionisti e le Unità Operative che interagiscono nel processo di erogazione dei servizi preposti;
- Esperienza e competenza dimostrata nel mantenere in maniera positiva i rapporti con gli utenti, con i familiari e con i riferimenti della comunità locale per gli stessi utenti.
- Capacità nel trasferimento delle informazioni;

- Competenza nella individuazione dei bisogni di cura e di interventi socioassistenziali, in una prospettiva allargata di integrazione socio-sanitaria, al fine di ridurre la persistenza dei bisogni insoddisfatti;
- Capacità e sensibilità nel garantire obiettivi di benessere soggettivo degli utenti e della loro qualità di vita.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

- La collaborazione con le Unità Operative dei Distretti sanitari, in particolar modo favorendo le attività delle Unità di Valutazione Integrate, la partecipazione operativa alla porta Unica di Accesso e la garanzia di soluzioni sociosanitarie per i bisogni complessi;
- Garanzie dell'ottica di co-programmazione di tutti gli interventi di presa in carico socio- sanitaria, in stretta collaborazione con gli Enti Locali;
- Garanzia di co-progettazione, co-programmazione e co-gestione, soprattutto nelle fasi di transizione, con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, anche in tale contesto, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria;
- Accoglienza e co-programmazione per tutti gli interventi di continuità per le patologie del neuro sviluppo;
- Programmazione e gestione delle problematiche specifiche per i pazienti autori di reato;
- La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
- L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOSM sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
- La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale. Il Direttore della Struttura deve, inoltre:
- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Missione di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budget e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali

- monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- buone capacità di relazione e buona attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e/o Psicologia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori **saranno valutate le sole pubblicazioni prodotte nell'ultimo quinquennio**.

La documentazione di cui sopra, AD ECCEZIONE DELLA LETTERA A) E B), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del facsimile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità

diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - **IV Serie Speciale Concorsi ed Esami**, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: **Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.**
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da***

fonte: http://burc.regione.campania.it

quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effeFva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni ESCLUSSIVAMENTE mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti: 40 titoli - 60 colloquio.

Punteggio Titoli:

titoli di carriera punti 15

titoli accademici e di studio punti 5

pubblicazioni e titoli scientifici punti 5

curriculum formativo e professionale punti 15

Punteggio prova colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

ATTENZIONE:
NON SI PROCEDERÀ ALLA CONVOCAZIONE DEL COLLOQUIO TRAMITE PEC E/O RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C. F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. ……. del ……
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……a……. …..e di essere residente in.....(…),
alla Via ……, …..CAP……. Recapiti telefonici…..... ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ..... specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……conseguita il…….presso Università… ..... ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. ……il……presso .....;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il..... presso Università…..... ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei……..……della Provincia di ……al numero…….dal… ..... ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Ente/P. A…….
periodo (giorno, mese, anno);
profilo professionale……disciplina… ..... ;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)....., indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni…..... ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……. …n…CAP…….Città……Prov .....Recapiti
Telefonici… .... e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C. F…..... nato/a il…….a……, residente a…….Via……CAP……..

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti

con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso:

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____il _____residente in _____(Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali

e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi

degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C. F…..... nato/a
il……a……, residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data… ..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 1 incarico a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Dermatologia e Venereologia".

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 692 del 12/06/2025, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 1 incarico a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Dermatologia e Venereologia". Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, nel punteggio per il curriculum formativo e professionale sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la pregressa e documentata e comprovata esperienza in:

- utilizzo delle metodiche diagnostiche strumentali non invasive in ambito dermatologico e dermo-oncologico (dermatoscopia e videodermatoscopia;
- esperienza in ambito dermochirurgico;
- diagnosi e terapia in melanoma e non melanoma skin cancer;gestione di farmaci chemioterapici per la terapia dei non melanoma skin cancer;
- gestione di condizioni dermatologiche con carattere di emergenza-urgenza;
- gestione diagnostico-terapeutica delle malattie infiammatorie cutanee croniche tratatte con farmaci biologici;
- diagnosi e gestione terapeutica delle malattie infettive cutanee con particolare riferimento alle micosi cutanee e delle infezioni a trasmissione sessuale.

L'esperienza nei suddetti ambiti deve essere autocertificata dal candidato all'interno del Curriculum vitae (allegato obbligatorio alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo) precisando per ciascun ambito, come sopra indicato, i periodi di durata, l'Azienda presso la quale è stata maturata l'esperienza, nonché la descrizione in breve dell'attività svolta. Diversamente la predetta esperienza non potrà essere oggetto di valutazione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:

(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).

3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 1 Dirigente Medico "Dermatologia". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. curriculum vitae con i contenuti come specificati nella sezione "documentata esperienza ai fini della valutazione dei titoli";
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
4. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova

colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
Il dirigente assunto a tempo determinato, in relazione alla durata prevista dal rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova come previsto dall'art. 85 del CCNL dell'Area Sanità 2019/2021.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
16.06.2025
10:19:09
GMT+02:00

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. GASTROENTEROLOGIA.

In esecuzione della Deliberazione n. n. 659 del 13/06/2025, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e dalla Legge n. 118 del 12/08/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. GASTROENTEROLOGIA.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della UOC di Gastroenterologia	Attività, Organizzazione e Competenze	L'Unità Operativa di Gastroenterologia è una Struttura Complessa dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, incardinata nel Dipartimento Scienze Mediche unitamente alle Unità Operative Complesse di Medicina Interna, Geriatria, Nefrologia e Dialisi, Pneumologia, Neurologia, Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Universitaria nonché alle UU.OO.SS.DD. di Reumatologia, Endocrinologia e Diabetologia, Stroke Unit, Fisiopatologia Epatica, Neuroriabilitazione. L'AO Sant'Anna e San Sebastiano è stata individuata quale centro HUB nell'ambito della rete delle emergenze gastroenterologiche della Campania per la provincia di Caserta e la UOC di Gastroenterologia con endoscopia digestiva opera nel rispetto di tale organizzazione. La UOC è dotata di 16 posti letto ordinari e 2 D.H.. L'attività è rivolta alla cura di pazienti con patologie acute e croniche del tratto gastrointestinale e patologie del fegato in elezione ed urgenza; le attività di Day Hospital sono rivolte alla diagnosi e terapia di patologie gastroenterologiche comuni e rare; l'Attività Ambulatoriale è articolata in diversi ambulatori dedicati a specifiche patologie complesse: dalla puntualizzazione diagnostica, alle terapie e al monitoraggio, secondo definiti percorsi di presa in carico. Tra le principali linee di attività dell'unità operativa rientrano: ✓ Attività di endoscopia diagnostico-terapeutiche ed interventistiche in ambito programmato ed in urgenza h24; ✓ Trattamento delle Emorragie digestive a ulcere gastriche e duodenali, di Pancreatiti Acute e Croniche, delle malattie pancreatiche infiammatorie e neoplastiche, di virus epatici dei pazienti con epatite cronica attiva (l'AO è centro di riferimento regionale per la terapia dell'epatite C), delle malattie di Celiaca dell'Adulto, di malattie Infiammatorie Intestinali con terapie biologiche, delle malattie del pancreas e delle vie biliari (pancreatiti, colecistiti, colangiti, calcolosi della colecisti e delle vie biliari); ✓ Diagnosi e trattamento di patologie tumorali dell'apparato digerente, del fegato e bilio pancretatiche: è presente in Azienda un Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico (CORP) inserito nella Rete Oncologica Campana (ROC) con attivi i Gruppi oncologici multidisciplinari (GOM) a cui la UOC di Gastroenterologia partecipa per le patologie pertinenti.

<table>
<tr><td rowspan="4"></td><td>Personale</td><td>L’attività della UOC dovrà essere strutturata e organizzata al fine di garantire la continua crescita tecnica e professionale dell’equipe medica e del personale di comparto che ne fa parte.
Alla Unità Operativa viene attribuito il personale dirigente e quello dell’area comparto secondo le linee guida regionali di cui alla DGRC 190/2023 e nel rispetto del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023/2025 approvato dalla Regione Campania e in rapporto al volume reale delle attività.
A tal proposito la dotazione organica dell’unità operativa prevede a regime numero 14 dirigenti medici.</td></tr>
<tr><td>Tecnologia</td><td>La UOC è dotata di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa delle patologie di competenza. In particolare sono operative numero due sale endoscopie dotate di tutte le attrezzature necessarie per le attività di endoscopia.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Dati di Attività della UOC</td><td><table>
<tr><th>UOC Gastroenterologia</th><th>Posti Letto D.O.</th><th>Nr. Casi Dimessi SDO</th><th>GG. Degenza</th><th>Deg. Media</th><th>Peso Medio</th><th>Nr. Casi Dimessi DH</th><th>Prestazioni Ambulatoriali Esterni</th></tr>
<tr><td>2022</td><td>16</td><td>480</td><td>5.804</td><td>12,62</td><td>1,19</td><td>323</td><td>2.503</td></tr>
<tr><td>2023</td><td>16</td><td>473</td><td>5.641</td><td>11,93</td><td>1,10</td><td>390</td><td>3.007</td></tr>
<tr><td>2024</td><td>16</td><td>434</td><td>5.728</td><td>13,2</td><td>1,16</td><td>472</td><td>3.814</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Rapporti con le altre strutture aziendali</td><td>La UOC opera in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell’Azienda con il fine migliorare la qualità delle cure, razionalizzare l’utilizzo dei posti letto a fronte dell’incremento dei volumi di attività, ridurre le liste d’attesa e i tempi di erogazione delle prestazioni.</td></tr>
<tr><td>Soggettivo del Candidato</td><td>Competenze Manageriali ed Organizzative</td><td>Il Direttore della UOC deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell’organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda. In Particolare:
✓ Il Direttore deve praticare e gestire l’attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l’organizzazione.
✓ Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l’impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
✓ Deve conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso;
✓ Deve conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
✓ Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda;
✓ Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
✓ Deve saper programmare e gestire le risorse umane, materiali e tecnologiche nell’ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
✓ Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l’acquisizione di specifiche competenze, proponendo</td></tr>
</table>

		iniziative di aggiornamento e realizzando gli obblighi di formazione continua del personale dell'UOC; ✓ Deve avere attitudine a partecipare e sviluppare programmi di ricerca pluridisciplinari con le specialità sanitarie presenti nell'Azienda, nonché a progetti multicentrici, dimostrando capacità di attrazione intra- ed extra-regionale per attività specifiche dell'UOC; ✓ Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ Deve promuovere un clima collaborativo tale da evitare conflitti interni, sviluppando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'UOC sviluppando il lavoro in équipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché rafforzando il senso di appartenenza alla Azienda. ✓ Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante; ✓ Deve conoscere e far utilizzare in modo corretto e appropriato attrezzature, farmaci, dispositivi medici e altri materiali sanitari, e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione, dimostrando anche conoscenze nella acquisizione di beni e servizi, in particolare delle modalità di allestimento di capitolati tecnici.
	Governo Clinico, Innovazione e Trasparenza	Il candidato alla direzione della UOC: ✓ Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; ✓ Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; ✓ Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche; ✓ Deve promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta. ✓ Ampliare lo spettro delle patologie che possono essere diagnosticate e assistite nell'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva provinciale. ✓ • Mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione. ✓ • Implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopracitate. ✓ • Facilitare l'introduzione di nuovi canali comunicativi con la medicina territoriale, avendo particolare riguardo ai medici di medicina generale. ✓ • Mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei pazienti. ✓ • Mantenere e sviluppare corrette relazioni e collaborazione con le strutture di accoglienza dei migranti. ✓ • Sviluppare l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali e dipartimentali. ✓ • Assicurare la corretta applicazione delle procedure diagnostiche e terapeutiche e monitorarne gli esiti, nonché l'appropriatezza delle stesse. ✓ • Gestire il PDTA e percorsi multidisciplinari e multi-professionali in collaborazione con le strutture complesse coinvolte. ✓ • Collaborare ai percorsi di digitalizzazione aziendale.
	Gestione	Il Direttore della UOC: ✓ Deve avere conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;

	del rischio e Privacy	✓ Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; ✓ Deve partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; ✓ Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; ✓ Promuovere la conoscenza della normativa in ambito anticorruzione e garantirne il rispetto tra i collaboratori. ✓ • Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali specifiche	Al Candidato vengono richieste una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto ed in particolare: ✓ Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale nella specialità con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato; ✓ Comprovata esperienza di attività lavorativa in una unità operativa complessa di gastroenterologia ed endoscopia digestiva con consistente casistica di esofago-gastro-duodenoscopia (EGDS) e colonscopie diagnostiche ed operative. ✓ Comprovata competenza nell'endoscopia digestiva, con ampia casistica personale nelle tecniche più avanzate, compreso le enteroscopie con enteroscopio a singolo pallone e/o videocapsula; ✓ Comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare delle lesioni precancerose e cancerose precoci del tratto digestivo superiore con documentata capacità nella rimozione endoscopica di tali lesioni, con particolare riferimento alla dissezione endoscopica; ✓ Comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare dei tumori gastrici, epato-bilio-pancreatici e del colon-retto, mediante la partecipazione diretta ai gruppi oncologici interdisciplinari; ✓ Competenza specifica nell'ambito dell'endoscopia interventistica con le metodiche più avanzate di diagnosi e terapia delle patologie delle vie biliari e di terapia delle emorragie digestive, e nel posizionamento di stent anche enterali; ✓ Competenza specifica nella eco-endoscopia diagnostica ed operativa per patologie (itteri ostruttivi e raccolte addominali, pseudo cisti pancreatiche, raccolte fluide, ascessi…) suscettibili di trattamento con tale metodica; ✓ Comprovata esperienza nella gestione delle malattie funzionali motorie del tratto digestivo superiore e competenza nel trattamento endoscopico dell'acalasia esofagea; ✓ Conoscenza tecnico professionale, in particolare delle linee guida e delle evidenze scientifiche e di utilizzo appropriato dei dispositivi medici e delle tecniche endoscopiche; ✓ Provata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito endoscopico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici; ✓ Comprovata attività di tutoraggio nelle tecniche avanzate di endoscopia digestiva con particolare riferimento alle tecniche di dissezione; ✓ Esperienza pluriennale di attività lavorativa in un'Unità operativa complessa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva ad alta intensità di cura, con DRG medio di elevata complessità; ✓ Esperienza pluriennale in servizio di endoscopia digestiva con ampia casistica personale nelle tecniche più avanzate; ✓ Esperienza pluriennale personale come primo operatore nelle procedure di endoscopia bilo-pancreatica (n. di procedure complessive) quali: ERCP con papillosfinterotomia, rimozione di calcoli endocoledocici, posizionamento di protesi endobiliari, bilioplastica coledoscopica con sistema Spyglass, litotrissia meccanica intra ed extra canalare, tecniche di rendez-vous con radiologo interventista; ✓ Esperienza pluriennale nella gestione di pazienti con epatite cronica C e B correlata, cirrosi epatica scompensata, epatocarcinoma e portatori di trapianto epatico;

		✓ Esperienza e capacità organizzativa e gestionale nello screening e diagnosi precoce del carcinoma colorettale con particolare riferimento al II livello.; ✓ Partecipazione e organizzazione iniziative pubbliche di informazione e sensibilizzazione sullo screening del carcinoma colorettale; ✓ Consolidata esperienza professionale nella gestione dei pazienti con pancreatite acuta, malattie croniche infiammatorie intestinali, ittero colestatico e neoplasie del tubo gastroenterico e del pancreas; ✓ Frequentazione recente di master di alta specializzazione di II livello sulla diagnosi e terapia delle patologie gastroenterologiche; ✓ Partecipazione attiva come tutor nella formazione dei medici specializzandi in Gastroenterologia; ✓ Pubblicazioni e studi effettuati nell'ultimo decennio a livello nazionale e/o internazionale nella specialità
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto		Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C, ed in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Gastroenterologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR.
e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, preferibilmente in singolo file PDF;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali- organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.
Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa

dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ***concorsi@ospedalecasertapec.it,*** avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.
Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC GASTROENTEROLOGIA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, da ultimo modificato con L. 118 del 12/08/2022 "la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda

interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:
1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.
Macro area - curriculum
I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo

all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., "la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il …….. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……..
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……..;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…..……, n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA……..
NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DA ASSEGNARE ALLA UOC SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della Delibera n° 549 del 09/06/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:
N° 1 INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DA ASSEGNARE ALLA UOC SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:
1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per 1 Dirigente Medico Medicina Trasfusionale. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;

3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e

Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la

copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) punti 20 per la valutazione dei titoli
b) punti 30 per la valutazione del colloquio.
− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici .....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

COLLOQUIO: punti 30, vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 21/30 non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
18.06.2025 11:37:20
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio d'Amore
ANTONIO
D'AMORE
23.06.2025
14:08:36 UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

In esecuzione della Delibera n° 567 del 13.06.2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:
N° 2 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per 2 Dirigenti Medici DMPO. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.

• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

• Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.

• Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

• Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e

s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) punti 20 per la valutazione dei titoli
b) punti 30 per la valutazione del colloquio.
− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici ....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

COLLOQUIO: punti 30, vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 21/30 non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
18.06.2025 11:36:06
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
23.06.2025
14:09:25
UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DA ASSEGNARE ALLA UOC SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della Delibera n° 549 del 09.06.2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DA ASSEGNARE ALLA UOC SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso Pubblico per 1 Dirigente Medico Medicina Trasfusionale. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it

• Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
• Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
• Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
• Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format
• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”.**

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Al riguardo appare opportuno precisare che:
a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita

sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato;
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE
Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle

relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
18.06.2025 13:00:48 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
23.06.2025
14:08:06
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

In esecuzione della Delibera n° 567 del 13.06.2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 2 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:
1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso Pubblico per 2 Dirigenti Medici DMPO. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e

Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso” con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d’esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell’Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Al riguardo appare opportuno precisare che:
a) ai sensi e per gli effetti dell’art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell’Organo di Direzione politica dell’Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L’incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell’apposita sezione nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”, sottosezione “Concorsi a tempo indeterminato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della

graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
18.06.2025 12:59:55 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
23.06.2025
14:09:01
UTC

A.O.R.N. "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI 8 - 80122 NAPOLI - P.I. 06854100630 - AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE DELLE STRUTTURE COMPLESSE "ONCOLOGIA PEDIATRICA" e "ANATOMIA PATOLOGICA"

In esecuzione della presente deliberazione è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi degli artt. da 15 a 15 – quattordieces del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484/97, della Legge n. 189/2012, del vigente CCNL Area Sanitaria e delle Linee Guida della Regione Campania di cui il Decreto Dirigenziale n. 49/2017 per il conferimento degli incarichi quinquennali di direzione delle seguenti Strutture Complesse:

- **UOC ONCOLOGIA PEDIATRICA – DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA EMATOLOGIA E TERAPIE CELLULARI.**
  ruolo sanitario - profilo professionale dirigente medico - discipline oncologia\pediatria - **codice AVSC-ONCPED/2025.**
- **UOC ANATOMIA PATOLOGICA – DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI.**
  ruolo sanitario - profilo professionale dirigente medico - disciplina anatomia patologica - **codice AVSC-ANATOPAT/2025.**

CONTESTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono - Pausilipon, con sede legale a Napoli in via Teresa Ravaschieri 8, è hub regionale per l'Emergenza urgenza pediatrica e costituisce anche, per molti settori dell'alta specialità, il principale polo specialistico pediatrico dell'Italia meridionale.
Attualmente l'Azienda, dotata di oltre 400 posti letto, articola le sue attività su 2 presidi ospedalieri: Santobono e Pausilipon, dove operano 8 Dipartimenti strutturali a cui afferiscono 22 differenti discipline ultraspecialistiche e servizi dedicati alla diagnosi e cura del neonato, bambino ed adolescente. A supporto di tale organizzazione operano un DEA funzionale, un Dipartimento Funzionale delle Malattie Rare e 3 Aree di Staff: Amministrativa, Sanitaria e Ricerca Innovazione e Sviluppo.

UOC ONCOLOGIA PEDIATRICA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALLA STRUTTURA

L'Unità Operativa Complessa (UOC) di Oncologia Pediatrica, con sede presso il Presidio Pausilipon, afferisce al Dipartimento di Oncologia Ematologia e Terapie Cellulari, hub regionale della rete Oncologica Pediatrica e tra i principali centri nazionali dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP). La UOC è dotata di n. 8 posti letto ordinari (disciplina ministeriale codice 64), dedicati all'assistenza di pazienti in età pediatrica.
La suddetta UOC, di riferimento per l'assistenza di III livello ai bambini con tumori solidi extracranici della Regione Campania e di diverse regioni del Sud, svolge la propria attività in forte sinergia con tutte le UU.00 e servizi dell'Azienda ed in particolar modo condivide percorsi assistenziali con

- strutture afferenti allo stesso Dipartimento quali:
  - UOC Terapie cellulari Ematopoietiche e Terapie Cellulari
  - UOC di Oncolo-Ematologia pediatrica,
  - UOSD Neuro-Oncologia
  - UOSD D.H. -Day Service Oncologico
  - UOSD Medicina Trasfusionale
  - UOSD BASCO Manipolazione Cellulare ed Immunogenetica
- UOSD Chirurgia ad indirizzo oncologico afferente al Dipartimento di Chirurgia Pediatrica e strategicamente allocata al P.O.Pausilipon;
- UOC TIN e Neonatologia
- UOC Terapia Intensiva Pediatrica
- UOSD Cure domiciliari complesse e Centro Regionale Cure Palliative
- UOSD Terapia del Dolore – Sedo Analgesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

- UOC di Ortopedia per gestione dei pazienti con tumori delle ossa e cartilagini
- UOSD Chirurgia Plastica e Centro Ustioni Pediatrico.

La UOC di Oncologia Pediatrica svolge, altresì, la propria attività, in sinergia con:

- UO di Oncologia Pediatrica dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
- IRCCS Pascale
- Centri di Radioterapia presenti sul territorio regionale e nazionale
- Rete Oncologica della Regione Campania
- Centri nazionali AIEOP.

Complessivamente l'attività del Team afferente alla struttura si articola trasversalmente in diversi ambiti assistenziali: ricovero ordinario, day hospital (presso il D.H. oncologico centralizzato), regime ambulatoriale, consulenze interne ed esterne all'Azienda.
Opera in stretta sinergia con la Rete Oncologica Campana, nell'ambito della quale ha sviluppato 5 PDTA regionali:

- PDTA tumori pediatrici Addome e Pelvi
- PDTA tumori pediatrici del Torace
- PDTA tumori pediatrici Testa Collo
- PDTA tumori pediatrici Muscolo Scheletrici
- PDTA tumori rari del bambino e dell'adolescente

Con riferimento all'ultimo biennio, la UOC effettua mediamente 500 ricoveri ordinari all'anno che sviluppano oltre 3.000 giornate di degenza, con oltre 50 nuove diagnosi di tumori solidi extracranici.
La UOC svolge, inoltre, attività di ricerca clinica ed, in particolare, conduce studi clini su tumori renali, sarcomi di Ewing ed osteosarcomi, tumori gonadici, neuroblastoma.
E' sede convenzionata per le attività di didattica delle Scuole di specializzazione in Pediatria ed Oncologia Medica delle Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dell'Università di Salerno e per il corso di Laurea di Infermiere Pediatrico della dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE
Capacità Tecniche
Consolidati e comprovati livelli di conoscenza, esperienza e competenza maturati in oncologia pediatrica, riguardante la diagnosi e cura in età neonatale e pediatrica di:

- Tumori renali
- Neuroblastomi
- Sarcomi di Ewing ed osteosarcomi
- Sarcomi delle parti molli
- Tumori germinali
- Neoplasie rare

Esperienza professionale maturata presso Centri di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale
Esperienza lavorativa svolta presso Centri/Strutture ospedaliere Pediatriche di medie e grandi dimensioni, di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale, nella disciplina oggetto del presente avviso di selezione, con specifico riferimento alla oncologia pediatrica e con particolare attenzione a ruoli di responsabilità gestionale e di direzione ricoperti in tali contesti.

UOC ANATOMIA PATOLOGICA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALLA STRUTTURA
L'Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica, ubicata presso il Presidio Ospedaliero Pausilipon, afferisce al Dipartimento dei Servizi Sanitari ed opera per entrambi i presidi.
Svolge attività di diagnostica nell'ambito delle patologie complesse di tipo malformativo, infiammatorio, funzionale e neoplastico del neonato, del bambino e dell'adolescente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura sviluppa la propria attività nell'ambito di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) delle neoplasie pediatriche nel contesto della Rete Oncologica Campana:

- PDTA tumori pediatrici del Sistema Nervoso Centrale
- PDTA tumori pediatrici Addome e Pelvi
- PDTA tumori pediatrici del Torace
- PDTA tumori pediatrici Muscolo Scheletrici
- PDTA tumori pediatrici Testa Collo
- PDTA tumori rari del bambino e dell'adolescente.

Con l'obiettivo di ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura e migliorare l'assistenza, la UOC è componente dei GOM (gruppi oncologici multidisciplinari) della Regione Campania e svolge la propria attività nel contesto di reti collaborative nazionali (AIEOP) ed internazionali. Fa parte, inoltre, della commissione per l'accertamento della morte cerebrale a scopo di trapianto.

La UOC effettua: diagnosi istologiche su biopsia o campione chirurgico, esami citologici ed esami intraoperatori; a tal fine utilizza colorazioni routinarie, istochimiche, istoenzimatiche e immunoistochimiche; per l'analisi di riarrangiamenti e mutazioni geniche, utili per la valutazione diagnostica e la stratificazione prognostico-terapeutica delle neoplasie pediatriche, effettua indagini di biologia molecolare, con tecniche di FISH (Fluorescent in situ Hybridation) e PCR (Polymerase chain reaction).

Nell'ultimo biennio ha effettuato circa 5.000 esami cito-istologici, di cui oltre la metà inerenti la patologia neoplastica in età pediatrica e adolescenziale, in particolare: tumori del Sistema Nervoso Centrale, neoplasie ematologiche e tumori "solidi" di tutti gli organi e apparati. Effettua studi dei disturbi della motilità intestinale su biopsie per suzione ed esami estemporanei di biopsie sieromuscolari nonché consulenze per strutture regionali ed extraregionali a supporto e conferma diagnostica di lesioni pediatriche. La UOC, per tali processi di lavorazione, ha ottenuto la certificazione ISO/9001:2015.

La UOC svolge, inoltre, attività di ricerca clinica e traslazionale, partecipando a numerosi progetti e studi multicentrici, in collaborazione con ricercatori interni ed esterni in vari ambiti, in particolare: neurooncologia, sarcomi dei tessuti molli e ossei, tumori renali e ovarici, trapianto di cute: partecipa, inoltre, a progetti sulla attivazione di Biobanche.

La struttura fa parte della rete formativa della Scuola di specializzazione in Anatomia Patologica dell'Università Federico II di Napoli, con turnazione degli specializzandi nel loro ciclo formativo.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Capacità Tecniche

- Consolidati e comprovati livelli di conoscenza, esperienza e competenza maturati nella diagnostica istopatologica pediatrica, con particolare riferimento a
  - ambito oncologico:
    - Neoplasie del sistema nervoso centrale
    - Neuroblastomi e tumori neuroblastici
    - Sarcomi dei tessuti molli e dell'osso
    - Neoplasie renali
    - Neoplasie ematopoietiche
    - Neoplasie germinali
    - Neoplasie melanocitarie
    - Neoplasie rare
  - Patologie infiammatorie, malformative e funzionali pediatriche, soprattutto gastro-Intestinali, cutanee, ossee, emopoietiche, toracopolmonari, del distretto orofacciale e urogenitali
  - Trapianto di rene e rigetto del trapianto
  - Trapianto di cute.
- Padronanza dei percorsi di diagnostica molecolare, implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica, finalizzati alla formulazione della "diagnosi integrata", alla diagnostica di precisione e alle terapie personalizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperienza professionale
Esperienza lavorativa maturata presso Centri Ospedalieri di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale di medie e grandi dimensioni svolta nella disciplina oggetto del presente avviso di selezione, con specifico riferimento all'ambito pediatrico e con particolare attenzione a ruoli di responsabilità gestionale e di direzione ricoperti in tali contesti.

ULTERIORI COMPETENZE SPECIFICHE, ATTINENTI AL PROFILO SOGGETTIVO, RICHIESTE A CIASCUN CANDIDATO PER RICOPRIRE LE FUNZIONI DI DIREZIONE DELLE UU.OO.CC. DI CUI AL PRESENTE BANDO
Esperienza in Ricerca clinica:

- produzione scientifica pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate negli ultimi 5 anni);
- partecipazione a progetti di ricerca e collaborazioni per lo svolgimento di attività scientifiche con altri istituti di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale nel settore pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (ultimi 5 anni).

Capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze

- attività formativa/didattica degli ultimi 5 anni nel settore pertinente ai profili richiesto dal presente avviso di selezione (partecipazione a convegni/congressi in veste di relatore/moderatore/ organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).

Competenze manageriali

- competenze gestionali ed organizzative ispirate ai sistemi di qualità ed alla medicina basata sull'evidenza (linee guida, sistemi di valutazione della qualità) ed esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale nella realizzazione e gestione di PDTA;
- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- competenza nella gestione registri di patologia;
- competenza nella gestione data base e tecnologie sanitarie affidate;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla struttura;
- capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento;
- comprovata capacità d'inserito in reti di conoscenze e relazioni professionali di livello nazionale edinternazionale;
- capacità di formulare proposte per la formazione continua.

Flessibilità e capacità di adattamento

- accettazione e migliore gestione del cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività;
- valutazione dell'impatto del cambiamento nella struttura;
- identificazione dell'ordine di priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia, efficienza e conseguenti risultati);
- collaborazione con la Direzione Strategica per la migliore determinazione/definizione delle novità daintrodurre nella propria Struttura;
- promozione della cultura della organizzazione.

Gestione dei rapporti e delle relazioni con pazienti e collaboratori

- orientamento alle reali esigenze dell'utenza, con rigido controllo della qualità richiesta, ricercando sempre la "customer satisfaction" nel rispetto della privacy;
- avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente

fonte: http://burc.regione.campania.it

la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- avere capacità di favorire una identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- possedere la capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività ultraspecialistica.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

Il candidato deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.

Anticorruzione

Il candidato deve:
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delledisposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delleprassi aziendali.

Capacità relazionali e comunicative
- competenze di coordinamento nell'ambito di un team multispecialistico;
- capacità di collaborare attivamente con le altre strutture aziendali;
- conoscenza di lingua comunitaria o inglese.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per partecipare all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesidell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 delD.Lgs. n. 165/2001.
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento del requisito è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, fermo restando che l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
e) non essere stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessa mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Come previsto dalla Legge n. 125/91 e dal D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uominie donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

E', altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea in medicina e chirurgia o equipollenti ai sensi di legge.
b) Iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza; l'iscrizione al corrispondente albo professionale diuno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo

fonte: http://burc.regione.campania.it

restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce l'incarico. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 di cui al DPR n. 484/97 attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenzadall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.
Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda, esclusivamente on-line, a pena di esclusione, mediante la piattaforma Tuttoconcorsi raggiungibile al link **https://santobonopausilipon.tuttoconcorsipa.it**
Per iscriversi alla procedura selettiva è necessario essere in possesso dell'identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure della CIE (Carta di Identità Elettronica).
Il candidato, dopo essersi autenticato sulla piattaforma tramite SPID o CIE, dovrà confermare i propri dati anagrafici; successivamente potrà accedere all'area riservata e visualizzare le procedure concorsuali pubblicate. Individuato il bando di concorso di interesse (identificato con i seguenti codici (**AVSC-ONCPED/2025 per la UOC ONCOLOGIA PEDIATRICA – AVSC-ANATOPAT/2025 per la UOC ANATOMIA PATOLOGICA),** dovrà entrare nel dettaglio della procedura e iscriversi, compilando il relativo form, conforme al presente avviso.
Il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori (contrassegnati da*) prima di procedere all'inoltro della domanda e allegare i documenti richiesti dall'avviso.
E' richiesto al candidato, in fase di compilazione della domanda, di indicare una casella PEC personale e attiva, cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.
Al termine della procedura di presentazione della domanda, una comunicazione di avvenuta trasmissione sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nei dati del profilo, e dovrà essere esibita quale ricevuta attestante l'istanza di partecipazione alla selezione.
Nella comunicazione di avvenuta trasmissione sarà riportato un codice personale identificativo del candidato (UID), che sarà utilizzato per le successive comunicazioni effettuate tramite appositi avvisi pubblicati
Il candidato potrà visualizzare all'interno della propria area personale la domanda di partecipazione inviata tramite il tasto "visualizza partecipazione".
L'istanza inviata non può essere modificata; qualora il candidato intenda apportare delle modifiche, dovrà necessariamente revocare l'istanza tramite l'apposito comando e inoltrarla nuovamente entro i termini stabiliti.
Le domande di partecipazione devono pervenire – **a pena di esclusione - entro e non oltre le 23,59 del 30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

effetto.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventidi manutenzione tecnica anche non programmati**.** Si consiglia di accedere alla piattaforma e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato e per il quale l'AORN Santobono-Pausilipon non si assume responsabilità alcuna.
La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE E DOCUMENTAZIONI PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.
La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema proposto dal portale, è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli ed è conforme al D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii. Pertanto, tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ivi contenute devono essere rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la clausola specifica della consapevolezza di incorrere, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 46 del precitato D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii.
Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda, tramite l'upload del file, l'attestazione dell'avvenuto pagamento pari alla somma di **euro 10,00**, non rimborsabile, a favore dell'AORN Santobono-Pausilipon da effettuarsi tramite il portale dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni - PagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, selezionando l'ente AORN Santobono-Pausilipon e la tipologia del pagamento "Tassa di concorso". In alternativa il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico al seguente IBAN IT 48 V 02008 03443 000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome – codice del concorso cui si intende partecipare". **Anche la ricevuta del bonifico, tramite l'upload del file dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione**.
Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, per qualsiasi problema di natura tecnica è possibile contattare il servizio di help desk all'indirizzo assistenza@studioamica.it oppure contattare helpdesk telefonico allo (+39) 02 400 31 280, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:30 alle 17:30.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio e non saranno comunque evase nei 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) **Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera** che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione.
2) **Curriculum formativo e professionale,** datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte; tale casistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea odi specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del DPR n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c), devono essere AUTOCERTIFICATI dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

3) Elenco, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati.

4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

5) Attestazione pagamento contributo copertura spese concorsuali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o,comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in forma autografa ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le Commissioni Esaminatrici sono nominate dal Direttore Generale con le modalità e i criteri previsti dall'art. 15 co 7 bis lett. a) del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa dell'AORN Santonono Pausilipon.

La data ed il luogo del sorteggio, nonché i provvedimenti di nomina delle Commissioni Esaminatrici verranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda www.santobonopausilipon.it, – *sezione bandi concorsi*.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ciascuna Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, anche con riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato ed un colloquio.

La Commissione disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio.

CURRICULUM: **attribuzione di un limite massimo di punti 40 così suddivisi:**

- Specificità in ambito in ambito assistenziale ospedaliero pediatrico (con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime): **massimo 20 punti**;
- Pregressa esperienza di responsabilità in UU.OO. Complesse o Semplici: **massimo 10 punti**;
- Pubblicazioni scientifiche, attività di formazione, studio e ricerca: **massimo 10 punti**.

COLLOQUIO: **attribuzione di un limite massimo di punti 60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all' accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Saranno dichiarati idonei i candidati che raggiungeranno la soglia minima di valutazione di 24 punti/40 nel curriculum e 36 punti/60 nel colloquio; nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI PROVA COLLOQUIO:

La sede e la data della prova colloquio sarà comunicata ai candidati ammessi all'Avviso almeno venti giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it, sezione "bandi di concorso", sotto sezione "comunicazioni" e nell'home page nella sezione "comunicazioni concorsi".

Analogamente tutte le altre comunicazioni relative alla presente procedura selettiva (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite le medesime modalità. La mancata presentazione alla prova colloquio verrà considerata rinuncia all'avviso. I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento.

CONFERIMENTO INCARICO

Ciascuna Commissione attribuisce ad ogni candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria di merito. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Gli incarichi di **direzione delle Strutture Complesse Oncologia Pediatrica e Anatomia Patologica** saranno attivati a seguito di stipula di appositi contratti individuali di lavoro di durata quinquennale e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e del vigente CCNL Area Sanità 2019-2021, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli incarichi sono soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità 2019-2021.
E' fatto obbligo ai candidati vincitori dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. L'immissione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione adeventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sono pubblicati, sul sito internet dell'Azienda www.santobonopausilipon.it, – *sezione bandi concorsi,* prima delle nomine, i curricula dei candidati, le relazioni delle Commissioni Esaminatrici.
I provvedimenti di nomina dei vincitori verranno, altresì, pubblicati sul sito web aziendale nella medesima sezione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR). L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento ed è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il testo del presente bando sarà pubblicato sul BURC e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nonché sul Portale unico di reclutamento "inPA".
Sarà disponibile sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it. – *sezione bandi concorsi* a partire alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303-5276).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rodolfo CONENNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2023-12378478 CUP SECONDARIO I53C24000600006.
Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 18.000 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 30 ore settimanali.
Si precisa che l'importo economico sarà ricalcolato se il vincitore entrerà in servizio a meno di 12 mesi dalla fine del progetto (30/08/2026).

Art.1
(oggetto del bando)
E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Natural history of familial cerebral cavernous malformations: the CCM_Italia cohort study"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)
L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)
Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Esperienza minima di 6 mesi nello svolgimento di esami funzionali in risonanza magnetica con documenti prodotti da strutture pubbliche e/o private di settore oppure con autocertificazione, purchè all'interno della stessa siano specificati gli identificativi della struttura presso la quale chiedere conferma di quanto dichiarato;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Esperienza nell'elaborazione dei dati di risonanza magnetica
-Titolo preferenziale per i candidati di età inferiore ai 40 anni

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Tecnico Radiologo– Prof. G. Iaconetta".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato



fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO “Fisioterapista”, DEDICATA ALL’ATTIVITA’ DI RICERCA NELL’AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “SOFT TISSUE SARCOMA: INSTRUMENTED EVALUATION OF MOTOR PERFORMANCE AND IMPACT OF ROBOTIC REHABILITATION, NUTRITION AND EFFICACY OF NUTRACEUTICALS, AND QUALITY OF LIFE ASSESSMENT (START-RUN)” - CODICE N. PNRR-TR1-2023-12378226, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – CUP COLLEGATO H63C24000360006 - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SSA MONICA PINTO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n.612 del 20/06/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS “Fondazione G. Pascale” procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca (Research Fellowship), nell’ambito delle attività del Progetto Codice N. PNRR-TR1-2023-12378226, finanziati dall’Unione Europea – Responsabile Scientifico: dott.ssa M. Pinto.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

- **Profilo cod. “FISIO_PIN_2025”**

N. 1 CONTRATTO - Tipologia A – Borsa base
DURATA: sulla base di una decorrenza presunta dei contratti dal 01.09.2025 e comunque non oltre la scadenza del progetto (fissata al 30.08.2026, salvo eventuale proroga del medesimo).
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all’impiego;
- Laurea triennale in Fisioterapia.

COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO DI RICERCA: CODICE PNRR-TR1-2023-12378226 DAL TITOLO “SOFT TISSUE SARCOMA: INSTRUMENTED EVALUATION OF MOTOR PERFORMANCE AND IMPACT OF ROBOTIC REHABILITATION, NUTRITION AND EFFICACY OF NUTRACEUTICALS, AND QUALITY OF LIFE ASSESSMENT (START-RUN)” - CUP: H63C24000360006.
TUTOR: Dott.ssa Monica Pinto
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. Medicina Riabilitativa**.**
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: Applicazione di test clinici e strumentali e scale di valutazione per la valutazione pretrattamento, durante e post trattamento riabilitativo; robotica (inclusa la teleriabilitazione) per il recupero motorio dei pazienti trattati chirurgicamente per STS.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste.
L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;








e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo
di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti*
dall'avviso, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO**








C", potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati
relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo -** cod. **"FISIO_PIN_2025" -** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze








Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2025.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica

e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.








La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario
stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Commissario Straordinario per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Commissario Straordinario, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini

paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via
Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs.

196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare,
a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 23/06/2025 11:31:04

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività del progetto indicato:

- Progetto Codice N. PNRR-TR1-2023-12378226, finanziato dall'unione europea;
- Resp. Scientifico: Dott.ssa M. Pinto.

□ **Profilo** cod. **"FISIO_PIN_2025";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*) _____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____; _____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.








Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____








ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_
a_____il _____/_____/_____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.
445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Commissario Straordinario, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Commissario Straordinario (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali:
commissariostraordinario@istitutotumori.na.it; commissariostraordinario@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);








- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza

in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship)

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista








ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____
_____il_____ con la qualifica
di_____,
incarico ricoperto_____,
durata dell'incarico_____
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA








SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....








(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il








sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....








ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Commissario Straordinario, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal …….. al……., prescrive al sig._____ C.F._____in qualità di _____*(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accessonon autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati. Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività checomportano il trattamento didati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento








(UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compieretutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizioindicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Oltre a quanto sopra esposto, il sig.__resta responsabile per qualsiasioperazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data
Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.
(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) – PROFILO DI (Infermiere) - DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DI PROGETTI DI RICERCA DEL 5 PER MILLE ANNUALITÀ 2022 - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT.SSA MARIA ROSARIA ESPOSITO

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 613 del 20/06/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca/Research Fellowship nell'ambito delle attività di ricerca di progetti afferenti al Servizio Infermieristico – Responsabile Scientifico: Dott.ssa Maria Rosaria Esposito

La durata, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

 Profilo cod. "ESP_INF TRI"

N.2 CONTRATTI – Tipologia A - Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Infermieristica.

COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui, per ogni Bdr, omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO/STUDIO CLINICO: Il Self-Care: La Promozione Dell'autocura Dei Pazienti Oncologici Stomizzati - "contributo 5xmille_ annualità 2022"
TUTOR: Dott.ssa Maria Rosaria Esposito
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: SERVIZIO INFERMIERISTICO.
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: Attività di raccolta dati per lo studio Self-Care, educazione al paziente stomatizzato (colon e uro), somministrazione di questionari e consenso informato, assistenza da remoto del gruppo di controllo, valutazione del self-care come previsto da protocollo.

L'erogazione delle Borse di Ricerca (Research Fellowship) *sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.*
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Ricerca (Research Fellowship) *è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.*
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni

ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di Borse di Ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo cod. "ESP_INF TRI",** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2025.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di

selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Commissario Straordinario dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Commissario Straordinario per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Commissario Straordinario, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto.
Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati

da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di *Borse di Ricerca (Research Fellowship*) (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre *Borse di Ricerca (Research Fellowship*). A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata. di ricerca.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena

Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 23/06/2025 11:20:13

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di *Borse di Ricerca (Research Fellowship*)nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ *Borsa di Ricerca (Research Fellowship*) nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Servizio Infermieristico

Responsabile Scientifico: dott.ssa Maria Rosaria Esposito.

□ **Profilo cod. "ESP_INF TRI" -**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)
_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)
_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della Borsa di Ricerca (Research Fellowship*)*per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Commissario Straordinario, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Commissario Straordinario (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali:
direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa *di Ricerca (Research Fellowship*) di per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di una borsa di Ricerca (Research Fellowship) promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa una borsa di Ricerca (Research Fellowship) e tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di una borsa di Ricerca (Research Fellowship) e di ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della una borsa di Ricerca (Research Fellowship);

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es.

nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di Ricerca (Research Fellowship). A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di Ricerca (Research Fellowship) promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione dela borsa di Ricerca (Research Fellowship).

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico _____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede

.....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì ..... In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Commissario Straordinario, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di Ricerca (Research Fellowship)/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal …….. al……., prescrive al sig. _____

C.F._____

in qualità di _____

(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa* di ricerca */dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca /dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di Ricerca (Research Fellowship)//dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compieretutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)//dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE – AVVOCATO OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. AVVOCATURA E AFFARI LEGALI DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n.632 del 26/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente ruolo Professionale – Avvocato occorrente per le esigenze dell'U.O.C. Avvocatura e Affari Legali dell'Istituto.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i..

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Giurisprudenza Vecchio Ordinamento (DL) ovvero Laurea Specialistica/Magistrale ad essa corrispondente conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o del D.M. n. 270/2004, ovvero altra Laurea equipollente ai sensi di legge;
2) Essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
3) Anzianità di 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero -professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o Istituti di Ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Avvocato per la durata di 5 anni;
4) Iscrizione all'Ordine Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Ordine Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio. La predetta iscrizione non è richiesta per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, fermo restando l'aver già maturato il quinquennio di esperienza professionale di cui al punto 3).

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Requisiti preferenziali:

1) Comprovata esperienza nella gestione dei sinistri in materia di responsabilità professionale medica in regime di autoassicurazione;
2) Comprovata esperienza nei sistemi di finanziamento e di gestione della ricerca corrente e finalizzata di competenza degli I.R.C.C.S.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Con riferimento ai requisiti preferenziali si precisa che gli stessi se posseduti verranno valorizzati esclusivamente nell'ambito del dato curriculare.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente Avvocato";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito

https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.

La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
7. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
8. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
9. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
10. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;

11. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
12. i requisiti specifici richiesti dal bando;
13. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

MODALITA'DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*", pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano ovvero la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando

altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilita e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilita, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, cosi come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente Avvocato". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001, l'Amministrazione in base al numero delle domande di partecipazione pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso.
Detta procedura di preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale e consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, logica e materie attinenti la prova scritta, pratica e orale.
La preselezione non è prova d'esame.
Della prova preselettiva viene redatto apposito verbale che verrà inserito quale parte integrante agli atti del concorso. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", non meno di venti giorni prima della data fissata per la prova e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche, ortodosse o valdesi (art. 7 D.P.R. 27 marzo 2001 n.220).
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il 30° posto oltre i pari merito all'ultima posizione.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" e sul portale InPA https://www.inpa.gov.it/ e varrà quale notifica ad ogni effetto di legge.
In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura di concorso pubblico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dagli artt. 5, 6 e 59 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D. Lgs. 165/01 in materia di incompatibilità e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.
Nel corso della prima riunione, la Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PROVE D'ESAME

(art. 61 del D.P.R. 10.12.97 n. 483)
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30;
b) PROVA PRATICA punti 30;
c) PROVA ORALE punti 20.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si terrà conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.
Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 60 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:
PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema in diritto costituzionale o amministrativo o civile o penale.
PROVA TEORICO-PRATICA: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o la stesura di un atto stragiudiziale o di un atto giudiziale difensionale, di diritto e procedura civile o di diritto e del processo amministrativo
PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Inoltre, in considerazione dell'attività consultiva e defensionale dell'Avvocatura dell'Istituto, la suddetta prova potrà vertere, altresì, sulle seguenti materie:

1) Diritto del lavoro con particolare riguardo alla disciplina normativa e contrattuale del personale dipendente degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale con rapporto di lavoro subordinato nonché alla disciplina normativa e contrattuale del c.d. personale della ricerca dipendente degli I.R.C.C.S.;
2) Legislazione e regolamenti in materia di responsabilità medica e sanitaria con particolare riferimento ai decreti attuativi della Legge 8 marzo 2017, n. 24 relativi alla gestione del contenzioso in autoassicurazione;
3) Legislazione sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento alla disciplina di riordino degli I.R.C.C.S. di cui al D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200;
4) Norme e disposizioni in materia di appalti e contratti pubblici, nonché in materia di brevetti.

Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 20 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova.
In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.
L'Amministrazione potrà prevedere che le prove scritta e teorico-pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova teorico-pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e della valutazione dei titoli. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale (art. 18 del DPR 483/97).
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA.
La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Istituto.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
L'I.R.C.C.S. "Fondazione G. Pascale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. attualmente vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: - tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di

approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, 2025, data pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 26/06/2025 14:01:17

PIANO CINEMA CAMPANIA 2025

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2025

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Determina n. 2 del 04/07/2025

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA ANNO 2025

SEZIONE 2 PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA - APPROVAZIONE GRADUATORIE DI MERITO

Avviso pubblico - Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva - Approvazione graduatorie di merito.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con DGRC n. 149 del 27/03/2025 – Allegato A) la Regione Campania ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2025, destinando l'ammontare complessivo pari a € 4.500.000,00 alle azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:
  - Sezione 1. Opere audiovisive € 2.500.000,00
    - 1.1 Sviluppo / pre-produzione
    - 1.2 Produzione
  - Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva € 1.300.000,00
  - Sezione 3. Sostegno all'esercizio € 700.000,00

  Stabilendo, altresì che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle Sezioni 1 e 2, in proporzione al relativo fabbisogno.

- Con la medesima DGRC n. 149 del 27/03/2025 - Allegato B) è stato approvato il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania, individuando quest'ultima quale soggetto attuatore del Piano Cinema 2025 cui è affidata la gestione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

Premesso altresì che:

- in attuazione del Piano operativo annuale di promozione e valorizzazione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2025 approvato con DGRC 149/2025, sul BURC n. 21 del 07/04/2025 è stato pubblicato l'Avviso Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 21 del 07.04.2025, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, veniva stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 19.05.2025 ore 14:00;

- l'art. 1 della Sezione 2 dell'Avviso pubblico, *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva*, stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 1.300.000 destinate alla concessione dei singoli contributi, siano così ripartite:

- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 **Categorie A) Festival, B) Rassegna C) Premio: € 1.150.000,00**.
- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 **- Categoria D) Iniziative Low Budget**: **€ 150.000,00**;

- e che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate possano essere destinate al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti ad altre categorie, secondo la progressione delle rispettive graduatorie;

- con nota prot. PG 0289477 del 10.06.2025, avente ad oggetto "*L.R. 30/16. Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva. Richiesta autorizzazione destinazione delle economie realizzate per le annualità 2021 e 2022.*", la DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania ha autorizzato la destinazione delle risorse - già programmate dalla Giunta regionale per il Piano Cinema 2021 e 2022 - e risultanti dalle economie per revoche e rideterminazioni di contributi concessi - all'incremento delle risorse per il finanziamento di progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, nella Sezione 1. Opere Audiovisive nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva.

- con la citata nota prot. PG 0289477 del 10.06.2025, la DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania ha autorizzato il riparto, proposto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania in base al fabbisogno del settore.

- con Determina Direttoriale n. 1 del 20.06.2025 è stato disposto l'incremento delle risorse finanziarie destinate al finanziamento di progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva per un importo complessivo di € 150.000,00 così ripartito:

  Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 **Categorie A) Festival, B) Rassegna C) Premio: € 100.000,00**.
  Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - **Categoria D) Iniziative Low Budget: € 50.000,00**

Considerato, altresì, che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 19 maggio 2025;
- alla data di scadenza sopra indicata sono pervenute n.98 così suddivise;
  - nr. 41 istanze per la Categoria A) Festival
  - nr. 24 istanze per Categoria B) Rassegna
  - nr. 1 istanze per Categoria C) Premio
  - nr. 32 istanze per la Categoria D) Iniziative Low Budget

- l'art. 7 della Sezione 2 *Promozione e diffusione della cultura cinematografica e* dell'Avviso pubblico stabilisce che all'esito della verifica formale di ammissibilità, le domande ammissibili siano sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità organizzativa di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità;

- l’unità organizzativa di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità formale e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- con Decreto Dirigenziale n. 218 del 20/05/2025 della DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, che si è riunita per la valutazione delle istanze, secondo i criteri delle griglie di valutazione per le diverse categorie riportate all’art. 7 comma 6 e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento, come da verbali agli atti di ufficio, per la predisposizione delle graduatorie di merito;

- l’art. 4 della Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva dell’Avviso pubblico disciplina i limiti e l’intensità dell’aiuto, nonché le modalità di determinazione del contributo in relazione al punteggio assegnato a ciascuno dei progetti ammessi a valutazione;

- detti contributi sono concessi in regime di esenzione, ai sensi del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 e Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023;

- l’ammontare complessivo dei singoli contributi da assegnare in base al procedimento valutativo a graduatoria, in relazione al punteggio ottenuto, per la Categoria D) Iniziative Low Budget, è pari a € 92.586,57, con un’economia pari a € 107.413,43;

- l’economia realizzata per la Categoria D) Iniziative Low Budget è destinata al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della medesima Sezione 2, secondo la progressione delle graduatorie.

- all’esito della verifica formale e della valutazione di merito, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla redazione delle graduatorie e degli elenchi delle domande pervenute per ciascuna delle quattro Categorie previste così suddivise:
    a) domande ammesse a finanziamento;
    b) domande non ammesse a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità;
    c) domande non ammissibili per carenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o per eventuali irregolarità formali o procedurali,

Ritenuto di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all’ l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva;

- poter approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, con l’indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati.

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all' l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva;
2) di approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la *Sezione 2 Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva,* con l'indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
5) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
6) di procedere alla pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;
7) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati.

Il Direttore

Maurizio Gemma

MAURIZIO GEMMA
04.07.2025
16:16:17
GMT+01:00

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
21	CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA IMMAGINAZIONE APS	00141N003-20A-20250518132313	50° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA LACENO D'ORO	98	70.000,00 €
5	ART MOVIE ENTE DEL TERZO SETTORE	00379R003-20A-20250515155052	ISCHIA FILM FESTIVAL - XXIII EDIZIONE	97	70.000,00 €
13	ASSOCIAZIONE SALERNOINFESTIVAL ENTE DEL TERZO SETTORE	00096J003-20A-20250516234352	LINEA D'OMBRA FESTIVAL XXX EDIZIONE	97	70.000,00 €
7	COMUNE DI VICO EQUENSE	00054T003-20A-20250516135657	SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL - MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA SOCIALE	96	65.000,00 €
3	ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA	00177U003-20A-20250515104747	GLOBAL FILM FESTIVAL - ISCHIA 2025	94	65.000,00 €
1	ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIVAMENTE	00055L003-20A-20250416165235	BCT FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE CITTA' DI BENEVENTO	93	60.000,00 €
4	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	00036G003-20A-20250515124256	CAPRI FILM FESTIVAL 2025	91	60.000,00 €
11	ASSOCIAZIONE CINEMA E DIRITTI	00149H003-20A-20250516215315	TERRE PROMESSE, TERRE RUBATE, POPOLI SENZA STATO - 17° FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI	85	23.380,00 €
30	RAIMONDO COCCA APS	00264V004-20A-20250518203628	ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 13° EDIZIONE	84	40.000,00 €
17	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERO TEATRO APS	00086V003-20A-20250517163911	SOCIAL FILM FESTIVAL ARTELESIA	77	30.000,00 €
19	MERIDIANO 14	00106H003-20A-20250518075351	PROCIDA FILM FESTIVAL	77	30.000,00 €
20	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIANETA MARE DARWIN - DOHRN	00143K003-20A-20250518104459	PIANETA MARE FILM FESTIVAL	76	25.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
29	ASSOCIAZIONE APOGEO ETS	00506B001-20A-20250518203558	SÀFF - SANITÀ FILM FESTIVAL (SOCIAL ACTION FILM FESTIVAL)	76	25.000,00 €
40	M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	00006K007-20A-20250519134045	FAN FESTIVAL 2 EDIZIONE	76	25.000,00 €
15	I KEN APS ETS	00188S003-20A-20250517095310	OMOVIES FILM FESTIVAL	74	25.000,00 €
24	ASSOCIAZIONE ITALIANA STORIA DEL CINEMA - APS	00560N001-20A-20250518170550	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI POMPEI	74	25.000,00 €
22	ALLELAMMIE	00349Q002-20A-20250518142937	2A CIAV – CINEMA AD ALTA VOCE FEST / FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DEDICATO A PERSONE CIECHE, IPOVEDENTI E VEDENTI	73	20.000,00 €
25	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTEAMARE	00062X003-20A-20250518174914	FAITO DOC FESTIVAL XVIII EDIZIONE - CONTATTO	73	20.000,00 €
28	ASS. DAENA APS	00229M005-20A-20250518183813	MARIO PUZO FILM FESTIVAL - CORTO E A CAPO	73	20.000,00 €
6	TILE	00010X006-20A-20250515160910	FAB | FESTIVAL DELL'ARCHEOLOGIA DI BACOLI	71	20.000,00 €
9	TITANIA TEATRO	00071J003-20A-20250516193751	FESTIVAL DEL CINEMA DI CASTEL VOLTURNO	71	20.000,00 €
14	GABBIANELLA CLUB	00003B006-20A-20250517093320	AL DI LÀ DELLA VISIONE - FILM FESTIVAL DI ARCHITETTURA E DESIGN DI AFRAGOLA	70	15.000,00 €
32	APS TOKO FILM FESTIVAL	00370W002-20A-20250518233431	TOKO FILM FEST 2025	69	15.000,00 €
2	ASSOCIAZIONE PREMIO FAUSTO ROSSANO	00130P003-20A-20250507191221	PREMIO FAUSTO ROSSANO	68	15.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
10	NANO FILM	00037K006-20A-20250516213318	NANO FILM FESTIVAL	68	15.000,00 €
26	ESSEOESSE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	00545Q001-20A-20250518180826	CORTODINO FILM FESTIVAL 2025 XV EDIZIONE	68	15.000,00 €
34	COMITATO ORGANIZZATORE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	00278X003-20A-20250519100606	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	68	15.000,00 €
8	ALCHEMICARTS	00032A003-20A-20250516143703	FESTIVAL CORTISONANTI 2025 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI	67	12.000,00 €
33	MOVIES EVENT	00165J005-20A-20250519070421	ACCORDI @ DISACCORDI - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO - 22.A EDIZIONE	67	12.000,00 €
35	IUPPITER GROUP	00114P003-20A-20250519101909	CILENTO FEST CINEMA E BORGHI	67	12.000,00 €
38	MED FEST A.P.S.	00198V003-20A-20250519122614	MEDITERRANEO VIDEO FESTIVAL	67	12.000,00 €
39	ASSOCIAZIONE PRAGMA	00157B003-20A-20250519122756	INTERNATIONAL SPORT FILM FESTIVAL	67	12.000,00 €
37	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACT PRODUCTION	00075F002-20A-20250519115108	PICENTIA SHORT FILM FESTIVAL 2025	66	12.000,00 €
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFFERMIAMOCI	00325Q002-20A-20250516233734	OUTDOOR FILM FESTIVAL	65	12.000,00 €
16	ASSOCIAZIONE VILLAMMARE FILM FESTIVAL-GOLFO DI POLICASTRO	00040K003-20A-20250517135656	VILLAMMARE FESTIVAL FILM&FRIENDS	65	12.000,00 €
18	LIBERASS APS	00237Z002-20A-20250517172713	FESTIVAL "CORTO FLEGREO"	65	12.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
27	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA DI SETA	00239Q003-20A-20250518182815	INFERENZE SHORT FILM FESTIVAL - STRATIFICAZIONI DELL'INVISIBILE	65	12.000,00 €
36	CASA DEL CINEMA E DELLE ARTI APS	00285L003-20A-20250519114651	FESTIVAL DELLA COMMEDIA - PULCINELLA FILMFEST, X EDIZIONE	65	12.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 35/60 al criterio nr. 1 della griglia di valutazione (art. 7 comma 7)					
31	UNCOSO S.R.L	00043E002-20A-20250518220922	INCORTI RAVVICINATI FESTIVAL		
23	ASSOCIAZIONE TERRAMIA	00322P002-20A-20250518144843	TERRAMIA FILM FESTIVAL SECONDA EDIZIONE		
Progetto non ammissibile ex art. art. 3 "Progetti ammissibili, definizioni e requisiti"					
	GO NAPLES APS	00356K002-20A-20250519054617	GULF OF NAPLES INDEPENDENT FILM FESTIVAL	art. 3 comma 1 lettera a)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRISORIO	00128L003-20B-20250516133228	30° ARTECINEMA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM DOCUMENTARI SULL'ARTE CONTEMPORANEA	92	40.000,00 €
13	PARALLELO 41 PRODUZIONI	00082Z007-20B-20250519003404	VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO 2025	90	35.000,00 €
5	ARCI MOVIE APS	00155Z003-20B-20250515121057	CINEFORUM	86	30.000,00 €
17	15 06	00291M003-20B-20250519115617	EUROPA - CINEMA AL FEMMINILE	79	20.000,00 €
7	UFFICIO K	00479F002-20B-20250516114756	RASSEGNA CINEMATOGRAFICA AL TEATRO TASSO E ALL'EX BASE NATO - GLI INDIMENTICABILI DELLA MUSICA AL CINEMA	77	20.000,00 €
16	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	00172D003-20B-20250519113644	ESTATE A CORTE 2025 - IL GRANDE CINEMA AI QUARTIERI SPAGNOLI	76	15.000,00 €
4	IL TEATRO SOC. STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO	00178M003-20B-20250514115122	DOPPIO SOGNO EDIZIONE XXV - OPERA INCERTA VILLA PIGNATELLI	74	15.000,00 €
14	SABA PRODUZIONI SRL	00523Q002-20B-20250519091946	MONS-ARCIS CINEMA – I EDIZIONE	74	15.000,00 €
12	LARS - LABORATORIO ROMANO DI SEMIOTICA	00374J002-20B-20250518191122	K-DRAMA FESTA	73	10.000,00 €
21	COLLETTIVO PESSOA APS	00568B001-20B-20250519132603	EFFIMERA - CINEMA DI PASSAGGIO	73	10.000,00 €
18	COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO	00442U002-20B-20250519120024	CREMANO FILM FESTIVAL - II EDIZIONE	72	10.000,00 €
10	TAM TAM SOCIETÀ COOPERATIVA	00023U005-20B-20250517165051	TAM TAM DIGIFEST 20° EDIZIONE - COMIX STARS, VIAGGI FANTASTICI TRA STRISCE E BALOONS.	71	10.000,00 €
3	TURTLE STUDIO	00214I005-20B-20250512162428	FRAME BY FRAME - VISIONE IN MOVIMENTO - 4 EDIZIONE	68	8.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
15	BARUFFA ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA	00488T002-20B-20250519112157	PARTENOPE RIFLESSA: FOTOGRAMMI TRA MEMORIA E CAMBIAMENTO	68	8.000,00 €
23	ASSOCIAZIONE ASSOLI ETS	00245U002-20B-20250519133258	ANCORA ALTRE VISIONI II EDIZIONE	68	8.000,00 €
1	CAPUA SPECIOSA	00012C007-20B-20250429172601	CAPUA FILM FEST	66	8.000,00 €
6	ASSOCIAZIONE THE CULT	00409T002-20B-20250515180055	CINEMA D'AUTORE	66	8.000,00 €
9	COMUNE DI PONTELANDOLFO	00484Y002-20B-20250516173812	SOGNI E AVVENTURA: CINEMA SOTTO LE STELLE A PONTELANDOLFO	65	8.000,00 €
19	COMUNE DI CEPPALONI	00483W002-20B-20250519121617	"VISIONI: STORIE E SGUARDI SUL MONDO"	65	8.000,00 €
20	PLAZA SNC	00008Q004-20B-20250519130644	SUONNE & AMMORE	65	8.000,00 €
22	ASSOCIAZIONE TEATRI DI SETA	00574H001-20B-20250519132718	SPONTANEA – RASSEGNA FILM CINEMA E CUCINA 2TH EDITION	65	8.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 65/100 (art. 4 comma 5 e art. 7 comma 7)					
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVE FOUR CREATIVITY ETS	00046U004-20B-20250508172148	NEAPOLISPERSIA - STORIE E CULTURE TRA ORIENTE E OCCIDENTE IV EDIZIONE	62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 35/60 al criterio nr. 1 della griglia di valutazione (art. 7 comma 7)					
11	DI FIORE' S CINEMA & EVENTS S.R.L.	00416D003-20B-20250517183505	CINEMA SOTTO LE STELLE		
Progetto non ammissibile ex art. art. 6 "Modalità e termini di presentazione delle domande"					
	FEDERAZIONE TERRITORIALE "CITTA' DEL MONTE"	00267C003-20B-20250519064119	FRESKO FILM	art. 6 comma 2 e comma 8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	IL SIMPOSIO DELLE MUSE	00162K003-20C-20250512142144	PREMIO PENISOLA SORRENTINA CINEMA E AUDIOVISIVO 2025 - IL TRENTENNALE	97	25.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
22	ASSOCIAZIONE IRPINIAMIA	00499A001-20D-20250519073734	SCOLA, PRIMA!	RASSEGNA	96	12.000,00 €
10	IL VARCO SRL	00459W002-20D-20250518011255	VI MONDI LONTANI FILM FESTIVAL	FESTIVAL	80	5.000,00 €
28	MASCHERANOVA	00277F003-20D-20250519123111	CINEMA AL VERDE 2025	RASSEGNA	78	5.000,00 €
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE VED	00132N004-20D-20250516200510	INCONTRI,LABORATORI,PROIEZIONI,DIBATITI E SEMINARI DI INOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LA DIFUSIONE DEL CINEMA E DEL COMPARTO AUDIOVISIVO	SEMINARIO	77	5.000,00 €
6	400ML ASSOCIAZIONE CULTURALE	00290L003-20D-20250516160503	CORTO NERO_ANIMATION EDITION	RASSEGNA	76	5.000,00 €
26	ART GARAGE DI EMMA CIANCHI & C. S.A.S.	00281I003-20D-20250519105740	IMMAGINA FILM FESTIVAL	FESTIVAL	76	5.000,00 €
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE ΠM - PORTE INVISIBILI MEDIA	00033Y003-20D-20250507131016	SITUAZIONE CRITICA 2025 - LET'S DANCE! LE STAR DEL ROCK AL CINEMA	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	75	4.826,57 €
15	ASSOCIAZIONE TUTTI SUONATI	00410M002-20D-20250518200717	VISIONNAIRE 25	RASSEGNA	75	5.000,00 €
14	MEMENTOARTES DI GIUSEPPE COLELLA	00466T002-20D-20250518195435	MUVIE.IT	PUBBLICAZIONE	71	5.000,00 €
4	NANO FILM	00037B005-20D-20250515104154	GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA NEL CINEMA	PUBBLICAZIONE	70	3.000,00 €
24	ASS. DAENA APS	00229E006-20D-20250519094806	OBIETTIVO CREATIVO	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	70	3.000,00 €
5	CASA ZEN S.R.L	00018W003-20D-20250516114807	ZENACADEMY	WORKHOP	69	3.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CINEMATOGRAFO ETS	00144J003-20D-20250518160600	THETA SHORT FILM FESTIVAL	FESTIVAL	69	3.000,00 €
31	CINEMA LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	00234V005-20D-20250519132803	BAGNOLI FILM FESTIVAL 2025	RASSEGNA	69	3.000,00 €
3	L'AGORÀ PARTENOPEA APS	00550D001-20D-20250512151532	ARCHITETTURE UMANE	RASSEGNA	68	3.000,00 €
13	NAPOLI INVITA. PERSONE IDEE OPERE PER LO SVILUPPO SOCIALE DEL TERRITORIO APS-ETS	00438E002-20D-20250518183034	VIENI A CASA SANITÀ - KEEP A MOVIE	RASSEGNA	68	3.000,00 €
32	PRO LOCO VISCIANO APS	00391F002-20D-20250519135033	PREMIO CARPINE VISCIANO - SHORT FILM FESTIVAL	FESTIVAL	67	3.000,00 €
16	LAPAZIO FILM	00135W005-20D-20250518205349	MEMORIA PIENA	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	66	3.000,00 €
19	ASSOCIAZIONE CULTURA VIVA	00049X003-20D-20250518220723	JAZZ&CINEMA	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	66	3.000,00 €
20	ASSOCIAZIONE CULT.LE CAMERA FILM	00300W002-20D-20250519014958	CARO FILM: IMMAGINI TRA PASSATO E FUTURO	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	66	3.000,00 €
25	COMUNE DI FORIO	00538H001-20D-20250519104446	QUADRO – OLTRE L'OCCHIO LA REALTÀ	RASSEGNA	66	3.000,00 €
9	COMITATO PER VILLA GIAQUINTO	00579Z001-20D-20250518010138	CINEMA IN VILLA	RASSEGNA	65	1.760,00 €
18	ASSOCIAZIONE NUOVO CINEMA PARADISO	00359X002-20D-20250518215522	SOGNI E CELLULOIDE: OMAGGIO A FEDERICO FELLINI	RASSEGNA	65	3.000,00 €
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 65/100 (art. 4 comma 5 e art. 7 comma 8)						
23	PRODREAMS ETS	00555H001-20D-20250519094757	AVERSA FILM FESTIVAL	FESTIVAL	64	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE EVENTO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
27	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	00547A001-20D-20250519112812	DIGNITÀ VIOLATA, NASCOSTA, RECLAMATA. UN ITINERARIO CAMPANO TRA CINEMA E DIRITTO	STUDIO / RICERCA	64	
17	TALENTUM ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS	00585L001-20D-20250518212558	PREMIO TALENTUM IX EDIZIONE	PREMIO	63	
21	LE FOU S.R.L.	00496D001-20D-20250519015059	VISIONI DAL BORGO	WORKHOP	63	
1	MOVIEBOLI	00070F003-20D-20250412185534	MOVIEBOLI FILM FESTIVAL 2025	FESTIVAL	62	
11	CAMELLA	00493Z001-20D-20250518112954	LUCI IN CLASSE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	62	
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 8/15 al criterio nr. 2 della griglia di valutazione (art. 7 comma 8)						
30	PRED APS	00561A001-20D-20250519132636	NA' FILM	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissiblità di 40/70 al criterio nr. 1 della griglia di valutazione (art. 7 comma 8)						
8	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PERSONA	00077I003-20D-20250517160933	GIORNATE DI CINEMA RURALE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
29	LA FESTA DEI FOLLI APS	00514T001-20D-20250519132306	PRIMO PIANO | FEMMINILE PLURALE CORPI, CUORI, RIVOLUZIONI STORIE DI RESISTENZA ED.2025	RASSEGNA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscotrecase.

Riapertura termini del bando pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 29 del 11 aprile 2025.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 857 del 24 giugno 2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscotrecase.

Il presente bando costituisce una riapertura dei termini di quello pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 17 del 24 marzo 2025, e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 29 del 11 aprile 2025.

Coloro che hanno presentato domanda di partecipazione nei termini di cui alla citata G.U. n. 29 del 11 aprile 2025 possono integrare la domanda stessa e i titoli ad essa allegati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA PROCEDURA SELETTIVA: MULTICATEGORIALE E MULTIDISCIPLINARE

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICO
Disciplina Mediche: PATOLOGIA CLINICA
Aree: Medicina Diagnostica dei Servizi

Oppure

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: BIOLOGO
Disciplina Mediche: PATOLOGIA CLINICA
Aree: Medicina Diagnostica dei Servizi

oppure

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: CHIMICO
Disciplina Mediche: PATOLOGIA CLINICA
Aree: Medicina Diagnostica dei Servizi

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscotrecase

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO AZIENDALE:

Il Dipartimento assistenza ospedaliera supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del Piano Strategico assistenziale, promuove e supporta lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individua le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, e fornisce un supporto nella definizione e valorizzazione delle dotazioni organiche.

Il Dipartimento è costituito da:

- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Nola-Pollena
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Torre del Greco
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Boscoreale-Boscotrecase
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Sorrento e Vico Equense
- U.O.C. Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata

In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

In ogni caso, l'Ospedale assicura la gestione del Percorso Diagnostico Terapeutico (P.D.T.) del problema clinico di cui si fa carico, sia all'interno del presidio che all'interno della rete ospedaliera, affinché possa essere assicurata, anche in fase successiva alla prima accettazione, l'allocazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

pazienti presso i presidi che dispongano di un livello organizzativo coerente con la complessità assistenziale del caso da trattare.
Non avendo DEA di II livello sono previste collaborazioni ed organizzazioni funzionali di tipo Hub e Spoke (Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, neuro Radiologia interventistica, ecc.) con Hub extra Aziendali.
La gestione dei posti letto avviene con la massima flessibilità, al fine di assicurare la maggior dinamicità organizzativa rispetto alla domanda appropriata di ricovero, con specifica rilevanza per le necessità provenienti dal pronto soccorso aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso un sistema di bed management aziendale.
L'Ospedale si integra con gli altri servizi territoriali attraverso l'adozione ordinaria di linee guida per la gestione integrata dei P.D.T.A. per le patologie complesse ed a lungo termine e di Protocolli per la Dimissione protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura in fase post acuta (in particolare per i pazienti con lesioni traumatiche e neurologiche).
La Rete ospedaliera risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie. In particolare i Presidi Ospedalieri aziendali erogano prestazioni sanitarie finalizzate a garantire diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.
La nuova organizzazione ospedaliera unisce in modo reticolare tutti i punti di erogazione dei servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in un sistema unico, omogeneo e armonizzato. Il sistema a rete (modello assistenziale HUB & SPOKE) è progettato in modo tale che i centri che si occupano di una determinata malattia siano collegati tra di loro per offrire ai cittadini tutte le risposte di cui necessitano.
I centri, denominati HUB (quelli più completi e specializzati) e SPOKE (quelli periferici destinati all'accoglienza, alle cure di base e di I livello) offrono un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Il bisogno di salute del cittadino deve essere affrontato funzionalmente allo sviluppo della patologia rilevante ed alla co-presenza di altre malattie, con diversi livelli di assistenza e cura, dal territorio fino all'ospedale specializzato in base ai diversi stadi di gravità e complessità. I medici dislocati nei diversi nodi delle reti assistenziali sono in contatto tra di loro, perché condividendo conoscenze e informazioni possano curare il paziente nel livello assistenziale più appropriato a garanzia dell'efficacia delle cure e della safety dell'utenza; in tal modo la presa in carico permette, a partire da un evento acuto, di indirizzare il paziente verso altri livelli assistenziali in ambito ospedaliero o, conclusa la fase acuta, in strutture di lungodegenza e di cure intermedie o nel proprio domicilio, potendo in qualunque momento invertire il percorso laddove le condizioni cliniche lo rendessero necessario ".
Le "reti assistenziali" rappresentano un obiettivo organizzativo prioritario come superamento della frammentarietà dell'assistenza e luogo in cui assicurare, anche attraverso collegamenti telematici informatizzati, la continuità della gestione dei problemi di salute dell'individuo, perseguendo l'efficienza del sistema nel prevenire ridondanze e duplicazioni inutili e fonte di diseconomie. Tali reti assistenziali sono realizzate ai sensi del DCA n.103/2018 e costruite secondo un modello organizzativo che assicura la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, l'insieme delle risorse per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'appropriatezza in tutte le sue forme. Contribuiscono alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della popolazione del territorio, sviluppando sinergie con le altre aziende sanitarie regionali. I valori fondanti sono: "la centralità e il rispetto della persona", "equità", "etica professionale". La qualità clinico-assistenziale avviene attraverso il coinvolgimento e la formazione continua delle risorse umane aziendali.

La rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è costituita da n.4 DEA di I Livello e da n.1 Presidio Ospedaliero di base con pronto soccorso:

Presidio Ospedaliero	**Classificazione (DCA 103/18)**
P.O. NOLA	DEA I livello
P.O. NOLA -PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P. O. di Base con Pronto Soccorso
P.O. BOSCOREALE – BOSCOTRECASE	DEA I livello
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I livello
P. O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE)	DEA I livello

Il Presidio Ospedaliero è una struttura operativa dell'Azienda Sanitaria ed è organizzato in strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste della programmazione regionale. L'ospedale rappresenta il presidio sanitario la cui missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.
I Dipartimenti funzionali Ospedalieri sono strutture di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Il Dipartimento Assistenziale ospedaliero, a seconda della sua tipologia, è costituito da aree funzionali- organizzative e strutture organizzative, semplici e complesse, che per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.
Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.
Il Dipartimento di Area Critica, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area critica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.
Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.
Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.
L'emergenza/urgenza territoriale è costituita da un sistema di allarme sanitario rappresentato da una Centrale Operativa del 118 e da postazioni di soccorso territoriali.
Il Sistema Emergenza 118 gestisce la domanda di soccorso prodotta dal verificarsi di una situazione di emergenza, vale a dire di pericolo reale o potenziale per la vita di una persona e di necessità di assistenza immediata e continuativa (intervento *quod vitam*), ovvero di urgenza, vale a dire uno stato caratterizzato da necessità di interventi indilazionabili, da attuarsi nel più breve tempo possibile, in rapporto al rischio attuale di peggioramento o di danno (trattamento *quod valetudinem*).
La rete territoriale dell'Emergenza/urgenza ed il sistema 118 risponde agli standard previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti.
Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

L'Azienda istituisce il Dipartimento dei Servizi, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area dei servizi.

Tale Dipartimento supporta la Direzione Strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi della programmazione nazionale e regionale in campo assistenziale attraverso azioni di miglioramento dei processi professionali e azioni di governo sulle interfacce operative.
I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- migliorare l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle attività diagnostiche e terapeutiche svolte, garantendo flessibilità e qualità dei servizi;
- equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini, residenti e non; - efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Afferiscono al Dipartimento dei Servizi le seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. Radiologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Radiologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Radiologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Radiologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.C. Radioterapia Oncologica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Patologia Clinica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Microbiologia e Virologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Servizio Immunotrasfusionale P.O. Castellammare-Gragnano; Al Dipartimento confluisce la seguente U.O.S.D.:
- U.O.S.D. Radiologia P.O. Torre del Greco;

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UU.OO.SS.:

- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Torre del Greco;
- U.O.S. Tossicologia e Farmacologia afferente alla U.O.C. Patologia Clinica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Diagnostica molecolare delle malattie infettive e Genomica molecolare afferente alla U.O.C. Microbiologia e Virologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase; - U.O.S. Centro donazioni sangue P.O. Nola.

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Patologia Clinica dell'ASL Napoli 3 Sud afferisce al Dipartimento dei Servizi ed è prevista costituita da una struttura centrale (HUB) da ubicarsi presso il P.O. di Boscotrecase, che si integra con quattro UU.OO.SS. di Patologia Clinica ed Emergenza/Urgenza allocate nei Presidi Ospedalieri sedi di Pronto Soccorso (Nola, Castellamare di Stabia, Sorrento/Vico Equense, Torre del Greco) e una UOS di Tossicologia e Farmacologia (attualmente sita presso il P.O. di Pollena).
Pertanto alla Direzione dell'UOC di Patologia Clinica compete la gestione di tutti i Servizi di Patologia Clinica afferenti alle UU.OO.SS. distribuite nelle diverse sedi Presidiali Aziendali, considerando che L' HUB del P.O. di Boscotrecase è in fase progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo della UOC consiste nel garantire un'offerta di servizi diagnostici di laboratorio coerente con le attività aziendali, in sinergia con le altre UU.OO. del Dipartimento, lavorando in modo integrato con le discipline cliniche dell'Azienda, in modo da supportare efficacemente le attività clinico-assistenziali, sia dei Presidi Ospedalieri che del territorio (utenza ambulatoriale e di screening), nel rispetto delle tempistiche di refertazione adeguate alla tipologia delle richieste. Pertanto, la UOC assicura l'erogazione di prestazioni laboratoristiche finalizzate all'attività di diagnosi e trattamento medico-chirurgico di patologie, sia acute che croniche, trattate in regime di ricovero e/o ambulatoriale, in ottemperanza agli obiettivi della programmazione aziendale.

TIPO PRESTAZIONI	**N. PRESTAZIONI TOTALI**
CHIMICA CLINICA, EMATOLOGIA, COAGULAZIONE, MONITORAGGIO TAO, IMMUNOLOGIA, ALLERGOLOGIA ED AUTOIMMUNITA', TOSSICOLOGIA, URINE, DIAGNOSTICA SIEROLOGICA, ENDOCRINOLOGIA, MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA ED EPATITI, DIAGNOSTICA MOLECOLARE INFETTIVOLOGICA	CIRCA 5.600.000

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della UOC Patologia Clinica sono attribuite competenze e funzioni organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori, nonché di formazione ed aggiornamento del personale.

Il Direttore della UOC opera con autonomia tecnico-funzionale sulla scorta degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica in sinergia con la Direzione del Dipartimento, così da concorrere al raggiungimento degli obiettivi sia della pianificazione che della programmazione regionale ed aziendale.

In considerazione delle peculiarità organizzative specifiche del contesto in cui dovrà operare ed in relazione, quindi, alla tipologia di prestazioni e attività attese per la realtà aziendale, ospedaliera e territoriale, il candidato deve conoscere ed avere conseguito esperienza specifica nei diversi ambiti della Patologia Clinica e della Direzione di UOC, in particolare, deve aver maturato:

- approfondita conoscenza e capacità gestionale relativamente alle metodiche di laboratorio, ai flussi di richiesta di prestazioni e ai sistemi di refertazione riguardanti la branca della Patologia Clinica, al fine di garantire tempestività, accuratezza ed elevata qualità prestazionale, assicurando informazioni utili a supportare sia la formulazione di diagnosi e/o prescrizioni terapeutiche che il monitoraggio dell'efficacia terapeutica;
- esperienza, competenza e capacità nella organizzazione del laboratorio al fine di consolidare ed implementare i percorsi diagnostici, ottimizzare le risorse e integrare a livello aziendale gli esami afferenti alle branche specialistiche della patologia clinica, soprattutto nell'ambito della tipologia organizzativa prevista per la rete laboratoristica aziendale (modello

fonte: http://burc.regione.campania.it

HUB/Spoke), attualmente strutturata come HUB "virtuale"; in assenza dell' HUB fisico le attività sono distribuite in modo complessivo tra tutti i Servizi diagnostici presenti nell'ASL, con un modello operativo che ricade sotto la pertinenza organizzativa dell'unica UOC di Patologia Clinica aziendale.

- esperienza e competenza nella valutazione dei fabbisogni e nelle politiche di acquisizione dei reagenti e degli strumenti di laboratorio, nell'introduzione di nuove tecnologie diagnostiche in base alle evidenze scientifiche e alle valutazioni di Health Technology Assesment (HTA), nonché nelle politiche relative alle varie tipologie di controlli di qualità interni ed esterni;
- esperienza e competenza nel governare l'evoluzione tecnologica considerando il contesto del sistema in cui si opera, avvalendosi dei più moderni strumenti a supporto delle decisioni compresa l'intelligenza artificiale;
- capacità di formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze di HTA, tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità e adeguata conoscenza ed esperienza della gestione della qualità, avvalendosi di procedure di laboratorio definite secondo il Manuale di Qualità, revisionato ed aggiornato periodicamente;
- capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale nell'ambito dei sistemi di qualità ed accreditamento, assicurando la piena integrazione con le altre strutture aziendali mediante proficui rapporti di collaborazione;
- attitudine allo sviluppo di percorsi volti all'ottimizzazione e all'approfondimento della diagnostica, nel rispetto dell'appropriatezza gestionale, della qualità e della sicurezza;
- esperienza nell'applicazione del governo clinico, finalizzata a garantire l'appropriatezza delle prestazioni;
- capacità di governo e monitoraggio degli indicatori di efficienza, raccordando la produzione alle risorse a disposizione;
- capacità di individuare strumenti ed indicatori per la verifica ed il monitoraggio dell'appropriatezza organizzativa e prescrittiva, volti ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, rendendo l'attività sostenibile e coerente con le evidenze della ricerca, anche attraverso l'eliminazione degli esami diagnostici inutili e ridondanti (*choosing wisely*);
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, nonché di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche in collaborazione con le Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri e con l'Unità Operativa di Clinical Risk Management, Sicurezza e Qualità delle Cure;

- esperienza nella diffusione di buone pratiche cliniche, per favorire la crescita culturale e professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione professionale e un'assistenza sempre più qualificata ai pazienti;
- capacità di leadership e di lavoro in team, nonché capacità di instaurare relazioni professionali con le altre figure specialistiche nell'ambito dipartimentale, ospedaliero e anche territoriale, attraverso collaborazioni e consultazioni finalizzate alle migliori pratiche assistenziali;
- propensione al miglioramento dell'attività anche attraverso la realizzazione/ implementazione/ collaborazione alla stesura di linee guida procedurali, di percorsi assistenziali e gestionali;
- esperienza di rendicontazione e trasmissione dei flussi informativi aziendali secondo le modalità e le tempistiche previste, assicurandone la qualità dei contenuti;
- capacità nel contribuire all'integrazione tra le diverse aree, strutture e servizi dirigenziali, anche con riferimento alle attività di prevenzione e sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza ed in particolare dei microrganismi sentinella;
- capacità nell'adattamento di interventi al contesto, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze e cambiamenti nelle modalità operative (ad esempio, in risposta ad eventi epidemici) nel rispetto dei livelli qualitativi delle prestazioni;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'atto aziendale;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;
- capacità di favorire la positiva risoluzione dei conflitti e le corrette dinamiche relazionali per la costruzione di un buon clima organizzativo, orientato al lavoro di gruppo e all'integrazione del personale della struttura di appartenenza anche con altre strutture aziendali e dipartimentali;
- capacità di gestione delle risorse umane e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conoscenza della normativa in ambito di anticorruzione, trasparenza e privacy, nonché promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- conoscenza della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. lgs n.81/2008).

Competenze manageriali (organizzative):

- Esperienza ed attitudine a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
- Capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi clinico-assistenziali ed economici attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati nell'ambito del Dipartimento di afferenza ed indicati nelle schede di budget sottoscritte annualmente con la Direzione;
- Capacità di applicare le politiche d'Azienda riguardanti la gestione del rischio clinico;

- Capacità di orientarsi verso nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di integrarsi con gli altri servizi ed unità operative: sviluppo di reazioni con altre unità operative e le altre componenti dell'azienda e stesura ed applicazione di linee guida, protocolli, istruzioni operative;
- capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di formare, comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale; capacità relazionali volte al riconoscimento del ruolo del paziente e dei suoi famigliari e delle associazioni degli utenti.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia o laurea in Biologia (Classe 6/S o LM 6) oppure Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o laurea in Scienze Chimiche (Classe 62/S o LM-54) oppure Laurea in Chimica (vecchio ordinamento);

b) iscrizione al rispettivo albo dell'Ordine professionale dei Medici-Chirurghi ovvero dei Biologi ovvero dei Chimici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni nel profilo di Dirigente Medico o Dirigente Biologo o Dirigente Chimico di cui cinque nella disciplina **Patologia Clinica** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Patologia Clinica** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Patologia Clinica**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e ss.mm.ii.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi dell'art.1 del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dall'art. 1 DPCM 08 marzo 2001, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e ss.mm.ii.).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso**, con dettagliata descrizione**, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati **punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11** nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.
Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, i seguenti documenti:
a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.
Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività **(dichiarazione sostitutiva);**

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione (valido per la domanda consegnata a mano o per Raccomandata AR. Per l'invio tramite PEC tenere un ordine sequenziale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate con le modalità di seguito indicate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso**.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade alle ore 13,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, e la documentazione ad essa allegata potrà essere prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato, con le seguenti modalità:

1. può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno**, in plico chiuso,** al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco - entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro postale e la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale. Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

2. mediante **Consegn**a a mano**, in plico chiuso,** nel rispetto dei termini di cui sopra, presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, sito in Torre del Greco - Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e mentre il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
Sul plico **deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa;**

3. può essere prodotta **mediante l'Invio telematico** da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL Napoli 3 Sud**:** **protocollo@pec.aslnapoli3sud.it. Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato **PDF.**

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di **50 MB**, in formato **PDF nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica)**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **È pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;
i) volumi dell'attività svolta;
j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di **Direttore di struttura complessa della UOC di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscotrecase,** con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

GIUSEPPE
ESPOSITO
25.06.2025
09:51:40
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R. o CONSEGNA A MANO
PEC da scrivere nell'oggetto

Al Direttore Generale
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRETTORE MEDICO – BIOLOGO - CHIMICO
nella disciplina di PATOLOGIA CLINICA
Area: Medicina Diagnostica e dei Servizi
per la UOC di Patologia Clinica
del Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscotrecase
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

☐ di avere riportato condanne penali ……..…….....……...…….; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi/Biologi/Chimici della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
  disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
Estratto istanza di concessione, presentata dalla Langella Mario S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Volla.

La Langella Mario S.r.l. - con sede in Via Palazziello n. 109/117, 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/05/2025 al n. 79104, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 7.980 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3 particella 1649, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
20.06.2025
10:47:39
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
20.06.2025
14:00:18
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
Estratto istanza di concessione, presentata dalla L.I. Ser S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Volla.

La L.I. Ser S.r.l. - con sede in Via Palazziello Zona Industriale Snc, 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/05/2025 al n. 74726, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.000 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3 particella 1649, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
20.06.2025
10:47:39
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
20.06.2025
14:00:18
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635**.**

Estratto istanza di concessione, presentata dalla New Phlora Società Agricola a R.L per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La New Phlora Società Agricola a R.L - con sede in Via Messigno n. 239, 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 17/03/2025 al n. 78918, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 28.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 4 particella 2754, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
20.06.2025
10:47:39
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
20.06.2025
14:00:18
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla Schneider Electric Industrie Italia S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Casavatore.

La Schneider Electric Industrie Italia S.p.A. - con sede in Corso Italia n. 115, – 80020 Casavatore (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/05/2025, al n. 78852, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 35.000 mc. di acqua all'anno, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Casavatore, al foglio 4 particella 491, con una portata di prelievo pari a 27,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
20.06.2025
10:47:39
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
20.06.2025
14:00:18
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Scognamiglio Pasquale, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco.

La ditta individuale Scognamiglio Pasquale - con sede in Via Traversa Curtoli n. 9, 80059 Torre del Greco (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/05/2025 al n. 76670, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 3.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 15 particella 2769, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
20.06.2025
10:47:39
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
20.06.2025
14:00:18
GMT+02:00